

ANNO LI



NUMERO 9

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE MOLISE

CAMPOBASSO 29 febbraio 2020

PARTE I, II e III

Si pubblica normalmente il 1 ed il 16 di ogni mese

DIREZIONE, REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE – VIA GENOVA 11 - 86100 CAMPOBASSO TEL. 0874/4291

AVVERTENZE: il **Bollettino Ufficiale della Regione Molise** si pubblica a Campobasso e contiene: nella PARTE PRIMA lo Statuto regionale, le sue modificazioni e le relative leggi di approvazione; le leggi ed i regolamenti regionali; le richieste di referendum e la proclamazione dei relativi risultati; i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale; i decreti degli Assessori regionali; le deliberazioni della Giunta regionale limitatamente all'oggetto, alla data ed al numero, salvo richiesta di pubblicazione integrale e/o per estratto; le deliberazioni del Consiglio regionale; le deliberazioni dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale limitatamente all'oggetto, alla data ed al numero, salvo richiesta di pubblicazione integrale e/o per estratto; le determinazioni dirigenziali aventi rilevanza esterna limitatamente all'oggetto, alla data ed al numero, salvo richiesta di pubblicazione integrale e/o per estratto; le circolari del Presidente della Giunta e degli Assessori in merito all'applicazione degli atti amministrativi, delle leggi e dei regolamenti regionali – nella PARTE SECONDA le leggi dello Stato per le quali si renda necessaria la pubblicazione; i dispositivi delle sentenze e delle ordinanze della Corte Costituzionale relativi a leggi della Regione Molise o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Molise, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevino questioni di legittimità delle leggi regionali; gli atti di organi statali o di altri enti pubblici che rivestono particolare interesse per la Regione; i provvedimenti del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato alla Protezione civile; gli avvisi, i comunicati ed ogni altra informazione sull'attività degli organi regionali e del Difensore civico regionale, la cui pubblicazione è prevista espressamente da norme regionali o disposta dal Presidente della Giunta regionale – nella PARTE TERZA avvisi o bandi di concorso a impieghi regionali o in altri enti pubblici o amministrazioni la cui pubblicazione è dagli stessi richiesta; bandi, avvisi di gara, aste pubbliche e appalti pubblici; esiti di gara; annunci legali; accordi di programma; conferenze di servizio; comunicazioni di avvio del procedimento; statuti di enti locali. **Per le modalità di inserzione si rinvia all'ultima pagina.**



SOMMARIO

PARTE PRIMA

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto n. 12 del 22 febbraio 2020

OGGETTO: LEGGE REGIONALE N. 5 DEL 12 GENNAIO 2000 "NUOVE NORME IN MATERIA DI PROMOZIONE CULTURALE" – CONFERMA ISCRIZIONE NEL REGISTRO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI CULTURALI: ASSOCIAZIONE CULTURALE "INSIEME".

[Pag. 2285](#)

Decreto n. 13 del 22 febbraio 2020

OGGETTO: LEGGE REGIONALE N. 5 DEL 12 GENNAIO 2000 "NUOVE NORME IN MATERIA DI PROMOZIONE CULTURALE" – ISCRIZIONE NEL REGISTRO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI CULTURALI: ASSOCIAZIONE CULTURALE ARTISTICA RICREATIVA LARINESE (CAR).

[Pag. 2287](#)

Decreto n. 14 del 22 febbraio 2020

OGGETTO: PIANO DI GESTIONE DEI BENI SILVOPASTORALI DEL COMUNE DI TORELLA DEL SANNIO - ESECUTIVITÀ DEL PIANO

[Pag. 2289](#)

Decreto n. 15 del 24 febbraio 2020

OGGETTO: AGENZIA REGIONALE POST SISMA – NOMINA COMMISSARIO STRAORDINARIO.

[Pag. 2291](#)

Decreto n. 16 del 26 febbraio 2020

OGGETTO: DEVIAZIONE "MEZZI PESANTI" DAL CENTRO ABITATO DI VENAFRO - PROVVEDIMENTI ULTERIORI.

[Pag. 2293](#)

DELIBERAZIONI ADOTTATE DALLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale

Seduta del 7 febbraio 2020, n. 52

OGGETTO: MISURE PER IL TRATTAMENTO E LA SICUREZZA DEI DATI RELATIVI AL SISTEMA INFORMATICO DELLA REGIONE MOLISE PER LA GESTIONE DEGLI ATTESTATI DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI (APE-MOLISE).

[Pag. 2297](#)

Deliberazione della Giunta Regionale

Seduta del 15 febbraio 2020, n. 62

OGGETTO: ACCORDO AI SENSI DELL' ARTICOLO 15 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241 PER IL RIUSO GRATUITO DEL PROGRAMMA APPLICATIVO DI GESTIONE DELL'ANAGRAFE REGIONALE DELL' EDILIZIA SCOLASTICA SVILUPPATO DAL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DIREZIONE GENERALE PER I FONDI STRUTTURALI PER L'ISTRUZIONE, L'EDILIZIA SCOLASTICA E LA SCUOLA DIGITALE. APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO.

[Pag. 2305](#)

Deliberazione della Giunta Regionale

Seduta del 15 febbraio 2020, n. 65

OGGETTO: DGR N. 491 DELL'11.12.2019 - CONTRATTI AGGIUNTIVI REGIONALI DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER L'ANNO ACCADEMICO 2018-2019. ULTERIORI DETERMINAZIONI.

[Pag. 2358](#)

Deliberazione della Giunta Regionale

Seduta del 15 febbraio 2020, n. 66

OGGETTO: FINMOLISE SPA IN HOUSE PROVIDING. DESIGNAZIONE ORGANO DI CONTROLLO.**Pag. 2371****Deliberazione della Giunta Regionale**

Seduta del 15 febbraio 2020, n. 67

OGGETTO: SERVIZI DI SUPPORTO ALLA GESTIONE, ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DELLE ENTRATE DEGLI ENTI MOLISANI, IVI COMPRESA LA TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE. PROVVEDIMENTI.**Pag. 2376****Deliberazione della Giunta Regionale**

Seduta del 21 febbraio 2020, n. 74

OGGETTO: INCARICHI DI DIREZIONE DEI DIPARTIMENTI DELLA GIUNTA REGIONALE _ D.G.R. N. 576 DEL 30 DICEMBRE 2019 – ESECUZIONE.**Pag. 2382**

Seduta del 22 gennaio 2020

Pag. 2386

Seduta del 31 gennaio 2020

Pag. 2387

Seduta del 4 febbraio 2020

Pag. 2388**SERVIZI AUTONOMI DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE****SERVIZIO CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 927 DEL 26-02-2020

OGGETTO: PROCEDURA APERTA EX ART. 60 DEL D.LGS. N. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DI SEDI DELLA AZIENDA SPECIALE REGIONALE MOLISE ACQUE - CIG 6537276ACE – AGGIUDICAZIONE.**Pag. 2389**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 929 DEL 26-02-2020

OGGETTO: PROCEDURA APERTA EX ART. 60 DEL D.LGS. N. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CURE DOMICILIARI PER I PAZIENTI RESIDENTI NELLA REGIONE MOLISE – CIG 73968677BE - ESCLUSIONE.**Pag. 2392**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 934 DEL 26-02-2020

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PUBBLICITÀ LEGALE SUI QUOTIDIANI NAZIONALI E LOCALI DEGLI ESTRATTI DEI BANDI E/O AVVISI DI GARE DI COMPETENZA DEL SERVIZIO CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA PER L'ANNO 2020 - CIG Z182C2F07D - INDIZIONE.**Pag. 2394**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 936 DEL 26-02-2020

OGGETTO: PROCEDURA APERTA EX D.LGS N. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA DELLA REGIONE MOLISE - CIG 8184520F8D - INDIZIONE.

[Pag. 2398](#)

DIPARTIMENTO I DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

SERVIZIO POLITICHE CULTURALI, DI PROMOZIONE TURISTICA E
SPORTIVA-RAPPORTI CON MOLISANI NEL MONDO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 469 DEL 07-02-2020

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO "LINEA DI INTERVENTO A – IMPRENDITORI DEL SISTEMA ALBERGO DIFFUSO, DI CUI ALLA L.R. N. 7/2014, DEL TURISMO RURALE E TITOLARI DI STRUTTURE DI MICRO-RICETTIVITÀ CASE E APPARTAMENTI PER LE VACANZE E AFFITTACAMERE" – SOGGETTO PROPONENTE: RICCI MARCO - PROVVEDIMENTI.

[Pag. 2401](#)

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 472 DEL 08-02-2020

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO "LINEA DI INTERVENTO A – IMPRENDITORI DEL SISTEMA ALBERGO DIFFUSO, DI CUI ALLA L.R. N. 7/2014, DEL TURISMO RURALE E TITOLARI DI STRUTTURE DI MICRO-RICETTIVITÀ CASE E APPARTAMENTI PER LE VACANZE E AFFITTACAMERE" – SOGGETTO PROPONENTE: CIALONE GIANFRANCA - PROVVEDIMENTI.

[Pag. 2407](#)

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 473 DEL 08-02-2020

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO "LINEA DI INTERVENTO A – IMPRENDITORI DEL SISTEMA ALBERGO DIFFUSO, DI CUI ALLA L.R. N. 7/2014, DEL TURISMO RURALE E TITOLARI DI STRUTTURE DI MICRO-RICETTIVITÀ CASE E APPARTAMENTI PER LE VACANZE E AFFITTACAMERE" – SOGGETTO PROPONENTE: ZEOLI FILOMENA - PROVVEDIMENTI.

[Pag. 2412](#)

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 474 DEL 08-02-2020

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO "LINEA DI INTERVENTO A – IMPRENDITORI DEL SISTEMA ALBERGO DIFFUSO, DI CUI ALLA L.R. N. 7/2014, DEL TURISMO RURALE E TITOLARI DI STRUTTURE DI MICRO-RICETTIVITÀ CASE E APPARTAMENTI PER LE VACANZE E AFFITTACAMERE" – SOGGETTO PROPONENTE: CAPALDI FABIO - PROVVEDIMENTI.

[Pag. 2417](#)

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 475 DEL 08-02-2020

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO "LINEA DI INTERVENTO A – IMPRENDITORI DEL SISTEMA ALBERGO DIFFUSO, DI CUI ALLA L.R. N. 7/2014, DEL TURISMO RURALE E TITOLARI DI STRUTTURE DI MICRO-RICETTIVITÀ CASE E APPARTAMENTI PER LE VACANZE E AFFITTACAMERE" – SOGGETTO PROPONENTE: TAMASI LUCA - PROVVEDIMENTI.

[Pag. 2422](#)

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 476 DEL 08-02-2020

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO "LINEA DI INTERVENTO A – IMPRENDITORI DEL SISTEMA ALBERGO DIFFUSO, DI CUI ALLA L.R. N. 7/2014, DEL TURISMO RURALE E

TITOLARI DI STRUTTURE DI MICRO-RICETTIVITÀ CASE E APPARTAMENTI PER LE VACANZE E AFFITTACAMERE" – SOGGETTO PROPONENTE: ZARLENGA FRANCESCHINA - PROVVEDIMENTI.

Pag. 2427

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 683 DEL 15-02-2020

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO "LINEA DI INTERVENTO A – IMPRENDITORI DEL SISTEMA ALBERGO DIFFUSO, DI CUI ALLA L.R. N. 7/2014, DEL TURISMO RURALE E TITOLARI DI STRUTTURE DI MICRO-RICETTIVITÀ CASE E APPARTAMENTI PER LE VACANZE E AFFITTACAMERE" – SOGGETTO PROPONENTE: SCAVELLI ANTONELLA - PROVVEDIMENTI.

Pag. 2436

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 684 DEL 15-02-2020

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO "LINEA DI INTERVENTO A – IMPRENDITORI DEL SISTEMA ALBERGO DIFFUSO, DI CUI ALLA L.R. N. 7/2014, DEL TURISMO RURALE E TITOLARI DI STRUTTURE DI MICRO-RICETTIVITÀ CASE E APPARTAMENTI PER LE VACANZE E AFFITTACAMERE" – SOGGETTO PROPONENTE: MY DREAMS SRL DI FIORITTO GIULIA - PROVVEDIMENTI.

Pag. 2441

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 685 DEL 15-02-2020

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO "LINEA DI INTERVENTO A – IMPRENDITORI DEL SISTEMA ALBERGO DIFFUSO, DI CUI ALLA L.R. N. 7/2014, DEL TURISMO RURALE E TITOLARI DI STRUTTURE DI MICRO-RICETTIVITÀ CASE E APPARTAMENTI PER LE VACANZE E AFFITTACAMERE" – SOGGETTO PROPONENTE: ARCOBALENO SOCIETÀ. COOPERATIVA - PROVVEDIMENTI.

Pag. 2446

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 686 DEL 15-02-2020

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO "LINEA DI INTERVENTO A – IMPRENDITORI DEL SISTEMA ALBERGO DIFFUSO, DI CUI ALLA L.R. N. 7/2014, DEL TURISMO RURALE E TITOLARI DI STRUTTURE DI MICRO-RICETTIVITÀ CASE E APPARTAMENTI PER LE VACANZE E AFFITTACAMERE" – SOGGETTO PROPONENTE: RUSSO DOLORES - PROVVEDIMENTI.

Pag. 2451

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 687 DEL 15-02-2020

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO "LINEA DI INTERVENTO A – IMPRENDITORI DEL SISTEMA ALBERGO DIFFUSO, DI CUI ALLA L.R. N. 7/2014, DEL TURISMO RURALE E TITOLARI DI STRUTTURE DI MICRO-RICETTIVITÀ CASE E APPARTAMENTI PER LE VACANZE E AFFITTACAMERE" – SOGGETTO PROPONENTE: FERRITTO DANIELA - PROVVEDIMENTI.

Pag. 2459

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 688 DEL 15-02-2020

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO "LINEA DI INTERVENTO A – IMPRENDITORI DEL SISTEMA ALBERGO DIFFUSO, DI CUI ALLA L.R. N. 7/2014, DEL TURISMO RURALE E TITOLARI DI STRUTTURE DI MICRO-RICETTIVITÀ CASE E APPARTAMENTI PER LE VACANZE E AFFITTACAMERE" – SOGGETTO PROPONENTE: LETIZIA ANGELA - PROVVEDIMENTI.

Pag. 2464

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 689 DEL 15-02-2020

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO "LINEA DI INTERVENTO A – IMPRENDITORI DEL SISTEMA ALBERGO DIFFUSO, DI CUI ALLA L.R. N. 7/2014, DEL TURISMO RURALE E TITOLARI DI STRUTTURE DI MICRO-RICETTIVITÀ CASE E APPARTAMENTI PER LE VACANZE E AFFITTACAMERE" – SOGGETTO PROPONENTE: VOLPE EVELINA - PROVVEDIMENTI.

[Pag. 2469](#)

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 690 DEL 15-02-2020

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO "LINEA DI INTERVENTO A – IMPRENDITORI DEL SISTEMA ALBERGO DIFFUSO, DI CUI ALLA L.R. N. 7/2014, DEL TURISMO RURALE E TITOLARI DI STRUTTURE DI MICRO-RICETTIVITÀ CASE E APPARTAMENTI PER LE VACANZE E AFFITTACAMERE" – SOGGETTO PROPONENTE: APPRUZZESE MARIAROSARIA - PROVVEDIMENTI.

[Pag. 2474](#)

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 691 DEL 15-02-2020

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO "LINEA DI INTERVENTO A – IMPRENDITORI DEL SISTEMA ALBERGO DIFFUSO, DI CUI ALLA L.R. N. 7/2014, DEL TURISMO RURALE E TITOLARI DI STRUTTURE DI MICRO-RICETTIVITÀ CASE E APPARTAMENTI PER LE VACANZE E AFFITTACAMERE" – SOGGETTO PROPONENTE: SPINA GIOVANNA - PROVVEDIMENTI.

[Pag. 2479](#)

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 776 DEL 19-02-2020

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO "LINEA DI INTERVENTO A – IMPRENDITORI DEL SISTEMA ALBERGO DIFFUSO, DI CUI ALLA L.R. N. 7/2014, DEL TURISMO RURALE E TITOLARI DI STRUTTURE DI MICRO-RICETTIVITÀ CASE E APPARTAMENTI PER LE VACANZE E AFFITTACAMERE" – SOGGETTO PROPONENTE: PARENTE ANGELA - PROVVEDIMENTI.

[Pag. 2484](#)

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 778 DEL 19-02-2020

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO "LINEA DI INTERVENTO A – IMPRENDITORI DEL SISTEMA ALBERGO DIFFUSO, DI CUI ALLA L.R. N. 7/2014, DEL TURISMO RURALE E TITOLARI DI STRUTTURE DI MICRO-RICETTIVITÀ CASE E APPARTAMENTI PER LE VACANZE E AFFITTACAMERE" – SOGGETTO PROPONENTE: DI PIETRO VALERIO - PROVVEDIMENTI.

[Pag. 2489](#)

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 779 DEL 19-02-2020

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO "LINEA DI INTERVENTO A – IMPRENDITORI DEL SISTEMA ALBERGO DIFFUSO, DI CUI ALLA L.R. N. 7/2014, DEL TURISMO RURALE E TITOLARI DI STRUTTURE DI MICRO-RICETTIVITÀ CASE E APPARTAMENTI PER LE VACANZE E AFFITTACAMERE" – SOGGETTO PROPONENTE: GENTILE BARBARA - PROVVEDIMENTI.

[Pag. 2494](#)

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 879 DEL 25-02-2020

OGGETTO: CASA PER VACANZE DENOMINATA "RESIDENZA DEL CASTELLO" IN CAMPOBASSO. CLASSIFICAZIONE.

[Pag. 2499](#)

DIPARTIMENTO III
RISORSE FINANZIARIE - VALORIZZAZIONE AMBIENTE E
RISORSE NATURALI - SISTEMA REGIONALE E AUTONOMIE LOCALI

SERVIZIO COORDINAMENTO E GESTIONE DELLE POLITICHE
EUROPEE PER AGRICOLTURA, ACQUACOLTURA E PESCA-ATTIVITA' VENATORIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 605 DEL 13-02-2020

OGGETTO: P.O. FEAMP 2014/2020 - AZIONE 4.1 DELLA S.S.L. DEL FLAG MOLISE COSTIERO " ITTITURISMO E PESCATURISMO" A VALERE SULL'ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014 - OBIETTIVO SPECIFICO 4.1 - PRESA D'ATTO PER RINUNCIA DITTA BALFISH SRLS COD. CUP: D25B18004080006- ARCHIVIAZIONE.

[Pag. 2502](#)

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 672 DEL 14-02-2020

OGGETTO: P.O.-FEAMP 2014/2020 - MIS. 2.48 "INVESTIMENTI PRODUTTIVI DESTINATI ALL'ACQUACOLTURA LETTERE A), B), C), D), F), G), H)" - CONCESSIONE CONTRIBUTO A FAVORE DELLA DITTA MITIL TERMOLI S.C.A R.L. COD. ISTANZA 3/IPA/18/MO - COD. CUP I36D1600028000.

[Pag. 2507](#)

SERVIZIO ECONOMIA DEL TERRITORIO, ATTIVITA'
INTEGRATIVE, INFRASTRUTTURE RURALI E SERVIZI ALLE IMPRESE - SOSTEGNO AL
REDDITO E CONDIZIONALITA'

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 891 DEL 25-02-2020

OGGETTO: OCM VINO MISURA INVESTIMENTI. PUBBLICAZIONE GRADUATORIA, DITTE RICEVIBILI, AMMISSIBILI E FINANZIABILI PER LA CAMPAGNA VITIVINICOLA 2019/2020.

[Pag. 2514](#)

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 938 DEL 26-02-2020

OGGETTO: PSR MOLISE 2014-2020 - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL IV DIPARTIMENTO DELLA GIUNTA REGIONALE N. 33/2017 - AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI RICONOSCIMENTO DEI SOGGETTI FORNITORI DEI SERVIZI DI CONSULENZA AZIENDALE IN AGRICOLTURA - APPROVAZIONE DELL'ELENCO DELLE DOMANDE AMMISSIBILI AGGIORNATO ALLA SCADENZA TEMPORALE DEL 30 SETTEMBRE 2019.

[Pag. 2519](#)

DIPARTIMENTO IV
VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO

SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO DELL' ISTRUZIONE E DELLA
FORMAZIONE PROFESSIONALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 731 DEL 18-02-2020

OGGETTO: D.G.R. N. 384/16 - ENTE MOLIFORM. - CORSO LIBERO PER "MASSAGGIATORE E CAPO BAGNINO DEGLI STABILIMENTI IDROTERAPICI" N. 3 - SEDE SVOLGIMENTO: VENAFRO (IS). NOMINA COMMISSIONE ESAMI.

[Pag. 2526](#)

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 875 DEL 25-02-2020

OGGETTO: D.G.R. N. 139/17 - ENTE ASCOM SERVIZI CAT MOLISE SRL - CORSO LIBERO 5° ED. PER "ADDETTO ALLA SOMMINISTRAZIONE E AL COMMERCIO DI

ALIMENTI E BEVANDE" – SEDE SVOLGIMENTO: CAMPOBASSO. NOMINA COMMISSIONE ESAMI.

[Pag. 2529](#)

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 878 DEL 25-02-2020

OGGETTO: PROTOCOLLO BILATERALE REGIONE MOLISE E MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI SUL PROGETTO SPERIMENTALE "AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO, SVILUPPO E RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DUALE NELL' AMBITO DEL SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE" DI CUI ALL' ACCORDO STATO REGIONI DEL 24 SETTEMBRE 2015: AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE E SELEZIONE DI PROGETTI FORMATIVI FINALIZZATI ALLA COSTITUZIONE DELL' OFFERTA FORMATIVA 2019/2020 DEL SISTEMA DUALE DI CUI ALLA DGR N. 353/2019 - SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DI AGGIUDICAZIONE N. 6603 DEL 3 DICEMBRE 2019.

[Pag. 2532](#)

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 884 DEL 25-02-2020

OGGETTO: DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 533/12 DELL'8 AGOSTO 2012 – ACCREDITAMENTO E RICONOSCIMENTO IDONEITÀ SEDE DIDATTICA TEMPORANEA PRESSO LA REGIONE MOLISE DELL'ORGANISMO DI F.P. "INNOVATION CONSULTING-GRUPPO ITALIA SCUOLE S.R.L."

[Pag. 2537](#)

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 945 DEL 26-02-2020

OGGETTO: D.G.R. N. 165/18 – ENTE A.S.FOR. – CORSO LIBERO N. 3 PER "OPERATORE SOCIO SANITARIO" – SEDE SVOLGIMENTO: ISERNIA. NOMINA COMMISSIONE ESAMI.

[Pag. 2541](#)

DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO

SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO,DEMANIO,OPERE IDRAULICHE E
MARITTIME-IDRICO INTEGRATO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 756 DEL 18-02-2020

OGGETTO: PUBBLICAZIONE IN AVVISO DELLA DOMANDA N. 43980 DEL 08/04/2019 TESA AD OTTENERE LA CONCESSIONE PER DERIVARE LE ACQUE IN ESUBERO PROVENIENTI DAL SERBATOIO COMUNALE "PINCIO" NEL COMUNE DI CIVITANOVA DEL SANNIO (IS) IN LOCALITÀ "PINCIO" PER USO IDROELETTRICO; IMPIANTO DELLA POTENZA NOMINALE MEDIA DI 36,28 KW.

[Pag. 2544](#)

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 759 DEL 18-02-2020

OGGETTO: PROCEDIBILITÀ DELLA DOMANDA N. 20216 DEL 18/02/2019, PER IL RINNOVO DELLA CONCESSIONE, ASSENTITA CON DPGR N. 1477 DEL 30/04/1990, PER DERIVARE DAL FIUME BIFERNO UNA PORTATA DI MODULI MEDI 44,2 (4,42 MC/S) E MASSIMI 110 (11,00 MC/S) DI ACQUA PUBBLICA AD USO IDROELETTRICO CON OPERA DI PRESA IN LOCALITÀ "COLLE CERESE" IN AGRO DEL COMUNE DI LIMONANO (CB) PER PRODURRE ENERGICA CON UN IMPIANTO IDROELETTRICO DELLA POTENZA NOMINALE MEDIA DI 385,70 KW. DITTA IDREG MOLISE SPA – ROMA.

[Pag. 2547](#)

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 987 DEL 27-02-2020

OGGETTO: PUBBLICAZIONE IN AVVISO DELLA DOMANDA N. 26438 DEL 13/02/2020 TESA AD OTTENERE LA CONCESSIONE PER DERIVARE ACQUA PUBBLICA DAL TORRENTE CIGNO IN LOCALITÀ "LAGO LUPPOLO IN AGRO DEL COMUNE DI LARINO (CB) PER USO IRRIGUO. DITTA MAMMARELLA VINCENZO - LARINO.

[Pag. 2550](#)

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 720 DEL 17-02-2020

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE UNICA N. 128 DEL 2/11/2010 PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA DI PICCO DI 991,90 KW UBICATO NEL COMUNE DI PALATA (CB) IN LOC. "COPPERE" E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE. VOLTURA IN FAVORE DELLA SOCIETÀ HOLDING ENERGIA SOLARE 2 S.R.L.

[Pag. 2553](#)

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 722 DEL 17-02-2020

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE UNICA N. 8 DEL 21/01/2011 PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA DI PICCO DI 991,90 KW NEL COMUNE DI SAN MARTINO IN PENSILIS (CB) IN LOC. "REGINOSA" E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE. VOLTURA IN FAVORE DELLA SOCIETÀ HOLDING ENERGIA SOLARE 2 S.R.L.

[Pag. 2557](#)

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 761 DEL 18-02-2020

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE UNICA N. 129 DEL 21/01/2011 PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA DI PICCO DI 746,20 KW NEL COMUNE DI VINCHIATURO (CB) IN LOC. "VALLE" E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE. VOLTURA IN FAVORE DELLA SOCIETÀ HOLDING ENERGIA SOLARE 2 S.R.L.

[Pag. 2561](#)

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 794 DEL 19-02-2020

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DELLA LINEA ELETTRICA MT INTERRATA E POSA CABINA ELETTRICA TIPO BOX DI TRASFORMAZIONE MT/BT DENOMINATA VIA FEUDO, PER POTENZIAMENTO RETE ELETTRICA NEL COMUNE DI RICCIA. AUTORIZZAZIONE DI ASSERVIMENTO COATTIVO E DI OCCUPAZIONE PER MOTIVI DI URGENZA, DEL SUOLO OCCORRENTE PER I LAVORI.

[Pag. 2565](#)

DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 14 DEL 21-02-2020

OGGETTO: CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2017-2020 – DOTT.SSA DI FOLCO LAURA - ESECUZIONE DELLA SENTENZA DEL CONSIGLIO DI STATO, SEZIONE TERZA, N. 00415/2020 REG.PROV.COLL. (N. 00953/2019 REG.RIC.) DEL 5 DICEMBRE 2019.

[Pag. 2568](#)

SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE E FLUSSI INFORMATIVI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 670 DEL 14-02-2020

OGGETTO: ACCORDO TRANSATTIVO DI CUI ALLA DGR 365 DEL 28 LUGLIO 2016. SISR LOTTO2. LIQUIDAZIONE VI BIMESTRE 2019.

[Pag. 2573](#)

**SERVIZIO POLITICA DEL FARMACO. PROTESICA. INTEGRATIVA.
CURE ALL'ESTERO. INDENNIZZI. REGISTRO BLS**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 806 DEL 19-02-2020

OGGETTO: DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 680/2018. DITTA CENTRO PER L'UDITO S.R.L. VOLTURA.

[Pag. 2577](#)

PARTE SECONDA**CORTE COSTITUZIONALE**

Ricorso n. 16/2020.

[Pag. 2582](#)

CORTE COSTITUZIONALE

Ricorso n. 17/2020.

[Pag. 2586](#)

**COMMISSARIO AD ACTA PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RIENTRO
DAI DISAVANZI DEL SETTORE SANITARIO****Decreto n. 12 del 12 febbraio 2020**

Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Molise (A.R.P.A.M.) - Stanziamento definitivo Fondo Sanitario Regionale anno 2019.

[Pag. 2599](#)

Decreto n. 13 del 18 febbraio 2020

Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) e Azienda Sanitaria Regionale del Molise (ASREM). Stanziamento definitivo Fondo Sanitario Regionale anno 2019.

[Pag. 2603](#)

Decreto n. 14 del 19 febbraio 2020

Gettiti fiscali. Legge n. 191/2009 e Legge n. 111/2011. Determinazioni.

[Pag. 2613](#)

PARTE TERZA**AVVISI**

ISTITUTO REGIONALE PER GLI STUDI STORICI DEL MOLISE "VINCENZO CUOCO"
BANDO DI CONCORSO DEL "PREMIO PER LA RICERCA STORICA 'GIORGIO PALMIERI'" – II EDIZIONE.

[Pag. 2620](#)

ASREM

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 196 del 18-02-2020

OGGETTO: CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI - N. 12 POSTI - PER DIRIGENTI MEDICI SPECIALISTI IN MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA PRESSO LA ASREM.

Pag. 2626

ASREM

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 198 del 18-02-2020

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO A TEMPO DETERMINATO, PER SOLI TITOLI, DI N. 4 DIRIGENTI MEDICI DELLA DISCIPLINA DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE ASREM.

Pag. 2644

ASREM

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 217 del 18-02-2020

OGGETTO: INDIZIONE BANDI: CONCORSO A TEMPO INDETERMINATO PER N. 1 COLLABORATORE AMMINISTRATIVO CAT. D AREA GIURIDICO AMMINISTRATIVA RISERVATO AI SOGGETTI DISABILI DI CUI ALL'ART. 8 DELLA L. 68/99; CONCORSO A TEMPO INDETERMINATO N. 1 COLLABORATORE AMMINISTRATIVO CAT. D AREA ECONOMICO FINANZIARIA RISERVATO AI SOGGETTI DISABILI DI CUI ALL'ART. 8 DELLA L. 68/99.

Pag. 2652

GAL ALTO MOLISE

BANDO PUBBLICO - AZIONE 19.2.6 SOSTEGNO ALLE IMPRESE PER AUMENTARE I SERVIZI AL TURISMO E ALLE FILIERE AGRICOLE E DELL'ARTIGIANATO PER INCREMENTARE LA MULTIFUNZIONALITÀ.

Pag. 2682



REGIONE MOLISE

Presidenza della Giunta regionale

DECRETO

DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 12 DEL 22-02-2020

OGGETTO: LEGGE REGIONALE N. 5 DEL 12 GENNAIO 2000 "NUOVE NORME IN MATERIA DI PROMOZIONE CULTURALE" – CONFERMA ISCRIZIONE NEL REGISTRO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI CULTURALI: ASSOCIAZIONE CULTURALE "INSIEME".

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTA la l.r. n.10 del 2010 e ss.mm. e ii.;

VISTO lo Statuto della Regione Molise;

VISTO, in particolare, l'art.33 dello Statuto della Regione;

VISTA la DGR n.409 del 12 agosto 2016 con relativi allegati;

VISTA la DGR n.411 del 29 agosto 2016 e relativo Allegato 1;

VISTA l'istruttoria espletata dal Servizio/Struttura proponente;

VISTI i pareri espressi;

VISTA la legge regionale n. 5 del gennaio 2000 "Nuove norme in materia di promozione culturale";

RILEVATO che all'art. 15 della citata legge è prevista l'istituzione del Registro regionale delle Associazioni culturali;

RILEVATO altresì che il comma 4 dello stesso art. 15 prevede che le Associazioni culturali iscritte nel Registro devono chiedere ogni tre anni, pena la cancellazione automatica dell'iscrizione, la conferma dell'iscrizione nel

VISTO

Registro regionale delle Associazioni culturali;

ATTESO

il Decreto del presidente della giunta Regionale n. 32 del 3 maggio 2016;

che al punto 2 dello stesso art. 15 vengono stabiliti i requisiti da possedere e la documentazione da presentare, al fine di ottenere l'iscrizione nel suddetto Registro che sono i seguenti:

- atto costitutivo o statuto redatti in termini di legge;
- elenco nominativo delle persone che ricoprono le cariche associative;
- una dettagliata relazione sull'attività che l'associazione svolge o intende svolgere con

l'indicazione del personale utilizzato, distinto fra i dipendenti, volontari e consulenti e con

la dichiarazione di osservanza delle vigenti normative in materia fiscale e previdenziale nei

confronti dei dipendenti e dei consulenti artistici scritturati;

CONSIDERATA

la corposità della documentazione allegata alla richiesta di iscrizione, ai sensi dell'art. 3, comma 2 della D.G.R. n. 411 del 29.08.2016, si attesta che questa è tenuta conservata per finalità di trasparenza e pubblicità, nonché per richiesta di accesso ex art. 22 e ss L.241/90 e s.m.i., istanze di accesso civico, con l'entrata in vigore del d.lgs. n. 97/2016 (c.d. decreto Madia) per esigenze di cui al F.O.I.A. (Freedom of information act) presso il SERVIZIO POLITICHE CULTURALI, DI PROMOZIONE TURISTICA E SPORTIVA - RAPPORTI CON I MOLISANI NEL MONDO e sarà cura dello stesso assicurare la pubblicazione di questo atto sul sito istituzionale della Regione Molise, nonchè nella sezione dedicata alla trasparenza del sito istituzionale ai sensi del d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

ESAMINATA

l'istanza di conferma di iscrizione, pervenuta da parte dell'Associazione Culturale "Insieme", ed in particolare la documentazione posta a corredo della stessa che in fase istruttoria risulta conforme ed esaustiva, secondo quanto previsto all' art. 15 della L.R. 5/2000,

DECRETA

di confermare l'iscrizione dell'Associazione culturale "Insieme", con sede alla Piazza Libertà - 86010 San Giuliano del Sannio (CB), nel Registro regionale delle Associazioni culturali.

Il presente decreto sarà comunicato all'Associazione iscritta, alla Provincia di Campobasso ed al Comune di San Giuliano del Sannio e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

Di dare mandato al Servizio Politiche Culturali per l'esecuzione.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
MARIA ANGELINA CALANDRELLA

VISTO DI LEGITTIMITA'
SERVIZIO POLITICHE CULTURALI, DI
PROMOZIONE TURISTICA E
SPORTIVA-RAPPORTI CON
MOLISANI NEL MONDO
IL DIRETTORE
MARIOLGA MOGAVERO

VISTO DI COERENZA CON GLI INDIRIZZI
DELLA POLITICA REGIONALE E GLI
OBIETTIVI ASSEGNATI ALLA DIREZIONE DEL
DIPARTIMENTO
I DIPARTIMENTO
IL DIRETTORE
MARIOLGA MOGAVERO

ALLEGATI N. 0

Campobasso, 22-02-2020

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
DONATO TOMA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 07/03/2005, 82 ss.mm.ii.

DPGR N. 12 DEL 22-02-2020



REGIONE MOLISE

Presidenza della Giunta regionale

DECRETO

DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 13 DEL 22-02-2020

OGGETTO: LEGGE REGIONALE N. 5 DEL 12 GENNAIO 2000 "NUOVE NORME IN MATERIA DI PROMOZIONE CULTURALE" – ISCRIZIONE NEL REGISTRO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI CULTURALI: ASSOCIAZIONE CULTURALE ARTISTICA RICREATIVA LARINESE (CAR).

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTA la l.r. n.10 del 2010 e ss.mm. e ii.;

VISTO lo Statuto della Regione Molise;

VISTO, in particolare, l'art.33 dello Statuto della Regione;

VISTA la DGR n.409 del 12 agosto 2016 con relativi allegati;

VISTA la DGR n.411 del 29 agosto 2016 e relativo Allegato 1;

VISTA l'istruttoria espletata dal Servizio/Struttura proponente;

VISTI i pareri espressi;

VISTA la legge regionale n. 5 del gennaio 2000 "Nuove norme in materia di promozione culturale";

RILEVATO che all'art. 15 della citata legge è prevista l'istituzione del Registro regionale delle Associazioni culturali;

ATTESO che al punto 2 dello stesso art. 15 vengono stabiliti i requisiti da possedere e la documentazione da presentare, al fine di ottenere l'iscrizione nel

suddetto Registro che sono i seguenti:

- atto costitutivo o statuto redatti in termini di legge;
- elenco nominativo delle persone che ricoprono le cariche associative;
- una dettagliata relazione sull'attività che l'associazione svolge o intende svolgere con

l'indicazione del personale utilizzato, distinto fra i dipendenti, volontari e consulenti e con

la dichiarazione di osservanza delle vigenti normative in materia fiscale e previdenziale nei

confronti dei dipendenti e dei consulenti artistici scritturati;

CONSIDERATA

la corposità della documentazione allegata alla richiesta di iscrizione, ai sensi dell'art. 3, comma 2 della D.G.R. n. 411 del 29.08.2016, si attesta che questa è tenuta conservata per finalità di trasparenza e pubblicità, nonché per richiesta di accesso ex art. 22 e ss L.241/90 e s.m.i., istanze di accesso civico, con l'entrata in vigore del d.lgs. n. 97/2016 (c.d. decreto Madia) per esigenze di cui al F.O.I.A. (Freedom of information act) presso il SERVIZIO POLITICHE CULTURALI, DI PROMOZIONE TURISTICA E SPORTIVA - RAPPORTI CON I MOLISANI NEL MONDO e sarà cura dello stesso assicurare la pubblicazione di questo atto sul sito istituzionale della Regione Molise, nonché nella sezione dedicata alla trasparenza del sito istituzionale ai sensi del d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

ESAMINATA

l'istanza pervenuta da parte dell'Associazione Culturale – Artistica - Ricreativa “CAR” ed in particolare la documentazione posta a corredo della stessa, che in fase istruttoria risulta conforme ed esaustiva secondo quanto previsto dal titolo VII – art. 15 lett. a), b) e c) della L.R. 5/2000,

DECRETA

L'Associazione Culturale – Artistica - Ricreativa “CAR” con sede alla Via Cluenzio, 46 – 86035 Larino (CB), è iscritta nel Registro regionale delle Associazioni culturali.

Il presente decreto sarà comunicato all'Associazione iscritta, alla Provincia di Campobasso ed al Comune di Larino e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

Di dare mandato al Servizio Politiche Culturali per l'esecuzione.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
MARIA ANGELINA CALANDRELLA

VISTO DI LEGITTIMITA'
SERVIZIO POLITICHE CULTURALI, DI
PROMOZIONE TURISTICA E
SPORTIVA-RAPPORTI CON
MOLISANI NEL MONDO
IL DIRETTORE
MARIOLGA MOGAVERO

VISTO DI COERENZA CON GLI INDIRIZZI
DELLA POLITICA REGIONALE E GLI
OBIETTIVI ASSEGNATI ALLA DIREZIONE DEL
DIPARTIMENTO
I DIPARTIMENTO
IL DIRETTORE
MARIOLGA MOGAVERO

ALLEGATI	N. 0
----------	------

Campobasso, 22-02-2020

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
DONATO TOMA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 07/03/2005, 82 ss.mm.ii.

DPGR N. 13 DEL 22-02-2020



REGIONE MOLISE

Presidenza della Giunta regionale

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 14 DEL 22-02-2020

OGGETTO: PIANO DI GESTIONE DEI BENI SILVOPASTORALI DEL COMUNE DI TORELLA DEL SANNIO - ESECUTIVITÀ DEL PIANO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTA la l.r. n.10 del 2010 e ss.mm. e ii.;

VISTO lo Statuto della Regione Molise;

VISTO, in particolare, l'art.33 dello Statuto della Regione;

VISTA la DGR n.409 del 12 agosto 2016 con relativi allegati;

VISTA la DGR n.411 del 29 agosto 2016 e relativo Allegato 1;

VISTA l'istruttoria espletata dal Servizio/Struttura proponente;

VISTI i pareri espressi;

VISTI gli artt. nn. 10 e 130 del R.D. 30.12.1923, n. 3267, concernenti il riordinamento e la riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani;

VISTI gli artt. nn. 22 e 139 del regolamento per l'applicazione di detto R.D. n.3267/23 e approvato con R.D. 16.06.1926 n. 1126;

VISTO l'art. 69, 2° comma, del D.P.R. 616 del 24.07.1977 e l'art. 1 del D.P.R. n. 11/1972 concernente il trasferimento alle Regioni delle funzioni esercitate dallo Stato in materia di territori montani, foreste e conservazione del suolo;

VISTO il D.Lgs 112/98, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed ad altri Enti locali in attuazione del Capo I della L. 15.03.1997 n. 59";

DPGR N. 14 DEL 22-02-2020

VISTA la L.R. 18.01.2000 n. 6 “Legge forestale della Regione Molise”;

VISTO il D.Lgs n. 3 aprile 2018, n. 34 Testo unico in materia di foreste e filiere forestali;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 1229 del 04.10.04, modificata e integrata con D.G.R. n. 57 del 08.02.05 recante “Normativa tecnico-amministrativa e prezzario per la redazione e revisione dei Piani di Assestamento Forestale”;

VISTA la Deliberazione n. 55 del 07.02.2020, con quale la Giunta Regionale ha approvato il Piano di gestione dei beni silvopastorali del Comune di Torella del Sannio (CB), allegato al richiamato provvedimento di cui ne fa parte integrante e sostanziale, redatto dal Dott. For. Marco Maio;

CONSIDERATO che il richiamato provvedimento di Giunta 55/2020 ha demandato al II Dipartimento, Servizio Fitosanitario Regionale, Tutela e Valorizzazione della Montagna e delle Foreste Biodiversità e Sviluppo Sostenibile la predisposizione della proposta di Decreto di esecutività di suddetto Piano da sottoporre alla firma del Presidente della Giunta Regionale del Molise;

DECRETA

- di rendere esecutivo, ai sensi e per gli effetti del R.D. 30.12.1923, n. 3267, il Piano di gestione dei beni silvopastorali del Comune di Torella del Sannio (CB), redatto dal Dott. For. Marco Maio, approvato dalla Giunta Regionale del Molise con Deliberazione n. 55 del 07.02.2020 e a cui è allegato facendone parte integrante e sostanziale;
- di disporre la pubblicazione del presente atto nell’Albo pretorio on-line dell’Ente, nel sito web istituzionale ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs. n.33/2013 e s.m.i., come modificato ed integrato dal D.Lgs. n.97/2016, per le esigenze di pubblicità e trasparenza e nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

L’Istruttore/Responsabile d’Ufficio
PIERLUIGI PARADISO

VISTO DI LEGITTIMITA'
SERVIZIO FITOSANITARIO
REGIONALE- TUTELA E
VALORIZZAZIONE DELLA
MONTAGNA E DELLE FORESTE,
BIODIVERSITA' E SVILUPPO
SOSTENIBILE
IL DIRETTORE
NICOLINA DEL BIANCO

VISTO DI COERENZA CON GLI INDIRIZZI
DELLA POLITICA REGIONALE E GLI
OBIETTIVI ASSEGNATI ALLA DIREZIONE DEL
DIPARTIMENTO
II DIPARTIMENTO
IL DIRETTORE
MASSIMO PILLARELLA

ALLEGATI	N. 0
----------	------

Campobasso, 22-02-2020

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
DONATO TOMA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 07/03/2005, 82 ss.mm.ii.



REGIONE MOLISE

Presidenza della Giunta regionale

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 15 DEL 24-02-2020

OGGETTO: AGENZIA REGIONALE POST SISMA – NOMINA COMMISSARIO STRAORDINARIO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTA la l.r. n.10 del 2010 e ss.mm. e ii.;

VISTO lo Statuto della Regione Molise;

VISTO, in particolare, l'art.33 dello Statuto della Regione;

VISTA la DGR n.409 del 12 agosto 2016 con relativi allegati;

VISTA la DGR n.411 del 29 agosto 2016 e relativo Allegato 1;

VISTA l'istruttoria espletata dal Servizio/Struttura proponente;

VISTI i pareri espressi;

Vista la DGR n.75 del 24.02.2020 che:

- dispone la necessità di nominare, nelle more della formazione del nuovo elenco di soggetti idonei all'assunzione dell'incarico di Direttore dell'Agenzia Regionale per la ricostruzione post-sisma, un Commissario Straordinario e demanda al Presidente della Giunta Regionale la nomina dello stesso con proprio decreto,
- stabilisce la corresponsione al Commissario Straordinario nominato di un'indennità pari a € 6.000,00 (seimila euro/00) mensili omnicomprensivi lordi a carico del Bilancio dell'Agenzia Regionale per la ricostruzione post-sisma;

Attesa la necessità di garantire continuità alle attività dell'Agenzia di ricostruzione post-sisma

DECRETA
DPGR N. 15 DEL 24-02-2020

1. di nominare il dott. Antonio Lastoria, C.F. LSTNTN71H22B519Y, Commissario straordinario dell'Agazia Regionale per la ricostruzione post-sisma
2. di confermare l'indennità disposta dalla Giunta regionale con dgr n.75/2020 per il Commissario Straodinario in € 6.000,00 (seimila euro/00) mensili omnicomprensivi lordi a carico del Bilancio dell'Agazia Regionale per la ricostruzione post-sisma;
3. di stabilire, che così come deliberato dalla giunta regionale, il Commissario resterà in carica fino alla nomina del Direttore dell'Agazia Regionale per la ricostruzione post-sisma , esperite le procedure , ovvero dell'adozione di altri provvedimenti.
4. di subordinare l'efficacia della nomina al rilascio delle dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità ex d.lgs 39/2013;

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
MARIOLGA MOGAVERO

VISTO DI LEGITTIMITA'
SERVIZIO DI GABINETTO DEL
PRESIDENTE DELLA REGIONE E
DEGLI AFFARI ISTITUZIONALI
IL DIRETTORE
MARIOLGA MOGAVERO

VISTO DI COERENZA CON GLI INDIRIZZI
DELLA POLITICA REGIONALE E GLI
OBIETTIVI ASSEGNATI ALLA DIREZIONE DEL
DIPARTIMENTO
I DIPARTIMENTO
IL DIRETTORE
MARIOLGA MOGAVERO

ALLEGATI	N. 0
----------	------

Campobasso, 24-02-2020

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
DONATO TOMA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 07/03/2005, 82 ss.mm.ii.



REGIONE MOLISE

Presidenza della Giunta regionale

DECRETO

DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 16 DEL 26-02-2020

**OGGETTO: DEVIAZIONE "MEZZI PESANTI" DAL CENTRO ABITATO DI VENAFRO -
PROVVEDIMENTI ULTERIORI**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTA la l.r. n.10 del 2010 e ss.mm. e ii.;

VISTO lo Statuto della Regione Molise;

VISTO, in particolare, l'art.33 dello Statuto della Regione;

VISTA la DGR n.409 del 12 agosto 2016 con relativi allegati;

VISTA la DGR n.411 del 29 agosto 2016 e relativo Allegato 1;

VISTA l'istruttoria espletata dal Servizio/Struttura proponente;

VISTI i pareri espressi;

PREMESSO CHE

- con provvedimento del 28 febbraio 2017, prot. n. 7623, il Prefetto della Provincia di Isernia ha disposto, per la durata di sei mesi, in corrispondenza dell'intersezione tra la SS 85 e la SS 6 dir (quadrivio via Colonia Giulia - Corso Campano, in Comune di Venafro), l'istituzione del transito vietato ai veicoli di massa a pieno carico superiore a 6,5 t (figura II 60/b, art. 117 Codice della Strada - C.d.S.) in ingresso in Molise dalla SS 6 dir (direzione Isernia, Campobasso, Castel di Sangro), ad eccezione degli autobus di linea, con l'indicazione del seguente percorso alternativo:
 - obbligo di svolta a destra ed instradamento lungo la SS 85, in direzione Sesto Campano;
 - percorrenza della SS 85 fino al Km 15+900 ed instradamento lungo la SS 85 Var. (km 0+000) in direzione Isernia, Campobasso, Castel di Sangro;

- percorrenza della SS 85 Var. fino al Km 8+550 ed instradamento sulla SS 85 (Km 27+200) in direzione Isernia, Campobasso, Castel di Sangro;
- con successivo atto del 13 luglio 2017, prot. 26148, il provvedimento sopra citato è stato integrato, disponendo, in corrispondenza dell'intersezione tra la SS 85 e la SS 6 dir (quadrivio via Colonia Giulia - corso Campano, in comune di Venafro), l'istituzione dell'obbligo di svolta a sinistra per i veicoli di massa a pieno carico superiore a 6,5 t (figura II 60/b, art. 117 C.d.S.) provenienti dalla direzione Napoli/Sesto Campano, in transito su Corso Campano, ad eccezione degli autobus di linea;
- le disposizioni di cui al provvedimento del 28 febbraio 2017, prot. 7623, come integrate dal provvedimento del 13 luglio 2017, prot. 26148, sono state successivamente prorogate con ordinanze del Prefetto della Provincia di Isernia, l'ultima delle quali del 19 febbraio 2019, n. 7009;
- a seguito dell'approvazione del Piano regionale Integrato per la qualità dell'aria del Molise (P.R.I.A.Mo.) e delle considerazioni espresse dalla Prefettura di Isernia nella nota del 22 agosto 2019, prot. n. 31598, allo scadere dell'ultima ordinanza prefettizia, la Regione Molise si è fatta carico, con decreto del Presidente della Giunta Regionale del 27 agosto 2019 n. 40, di confermare i divieti di transito sopra richiamati, nel territorio di Venafro;

EVIDENZIATO che le disposizioni limitative del traffico di cui al decreto del Presidente della Giunta Regionale del 27 agosto 2019 n. 40 sono valide fino al 26 febbraio 2020;

CONSIDERATO che la grave criticità ambientale, alla base dei provvedimenti sopra richiamati, con particolare riferimento all'inquinamento atmosferico riconducibile, in maniera rilevante, al traffico veicolare, continua a perdurare sull'intera area della piana di Venafro, tanto che:

- nel corso del 2019 la centralina di misurazione, denominata Venafro 2, ha registrato per 39 volte il superamento del valore soglia del PM₁₀ (quattro superamenti, oltre il limite annuale di 35 consentito dal D.Lgs. n. 155/2006);
- i superamenti del valore soglia giornaliero del PM₁₀ sono proseguiti, sempre per la centralina denominata Venafro 2, anche nel corso delle prime settimane dell'anno in corso;

EVIDENZIATO CHE

- a seguito dei superamenti sopra citati la Regione Molise, di concerto con gli enti territoriali interessati e con l'ARPA Molise – in un incontro presso il Comune di Venafro il 30 gennaio 2020 - ha deciso di intensificare il monitoraggio e controllo della qualità dell'aria della piana di Venafro, anche con l'ausilio di mezzi mobili, al fine di indagare puntualmente e per un periodo significativo di tempo, sulle possibili fonti emmissive degli inquinanti ed avere elementi probanti per una strategia di risoluzione, con effetto immediato per il mezzo mobile già nelle disponibilità di ARPA Molise;
- al fine di garantire gli approfondimenti d'indagine sopra richiamati la proposta progettuale dell'ARPA Molise "*Sotto azione 01.Acquisizione della strumentazione tecnico - scientifica per l'implementazione delle attività di monitoraggio e controllo ambientale in continuo e per le analisi di laboratorio*", utile a dare una significativa attivazione al Piano regionale integrato per la qualità dell'aria del Molise (P.R.I.A.Mo.), citata nelle premesse del D.P.G.R. del 27 agosto 2019 n. 40, è stata oggetto di immediata rimodulazione;
- la proposta progettuale di cui sopra, in versione preliminare, condivisa con la Regione Molise, è stata trasmessa dall'ARPA Molise, con nota prot. reg. 33080 del 25 febbraio 2020 e sarà al più presto attivata, consentendo l'acquisizione della strumentazione necessaria ai rilevamenti, con particolare riferimento ai mezzi mobili e alla strumentazione di laboratorio per le analisi;

RITENUTO che l'attuale regolamentazione della circolazione dei mezzi pesanti costituisca un valido strumento per alleviare, sia pur in maniera parziale e non definitiva, i livelli di inquinamento nella piana di Venafro e le conseguenze sulla salute pubblica, nell'attesa di completare i percorsi di adeguata conoscenza scientifica e sia pertanto opportuno prorogare le disposizioni di limitazione del traffico impartite con il D.P.G.R. del 27 agosto 2019 n. 40;

VISTO il D.Lgs. n. 155/2010;

DECRETA

ART. 1

Di prorogare per un periodo di anni uno, a decorrere dalla data del presente provvedimento, le disposizioni di limitazione del traffico veicolare di cui al D.P.G.R. del 27 agosto 2019 n. 40, di seguito riportate:

a) in corrispondenza dell'intersezione tra la SS 85 e la SS 6 dir (quadrivio via Colonia Giulia - Corso Campano, nel centro abitato di Venafro), l'istituzione del transito vietato ai veicoli di massa a pieno carico superiore a 6,5 t (figura II 60/b, art. 117 C.d.S.) in ingresso in Molise dalla SS 6 dir (direzione Isernia, Campobasso, Castel di Sangro), ad eccezione degli autobus di linea.

Il percorso alternativo per i veicoli sopramenzionati è il seguente:

- obbligo di svolta a destra ed instradamento lungo la SS 85, in direzione Sesto Campano;
- percorrenza della SS 85 fino al Km 15+900 ed instradamento lungo la SS 85 Var. (km 0+000) in direzione Isernia, Campobasso, Castel di Sangro;
- percorrenza della SS 85 Var. fino al Km 8+550 ed instradamento sulla SS 85 (Km 27+200) in direzione Isernia, Campobasso, Castel di Sangro;

b) in corrispondenza dell'intersezione tra la SS 85 e la SS 6 dir (quadrivio via Colonia Giulia - corso Campano nel centro abitato di Venafro), l'istituzione dell'obbligo di svolta a sinistra per i veicoli di massa a pieno carico superiore a 6,5 t (figura II 60/b, art. 117 C.d.S.) provenienti dalla direzione Napoli/Sesto Campano, in transito su Corso Campano, ad eccezione degli autobus di linea.

ART. 2

Di confermare che la segnaletica necessaria per l'indicazione dei divieti di transito sopra riportati sia quella individuata dall'ordinanza prefettizia del 28 febbraio 2017, prot. 7623, successivamente reiterata, predisposta a cura dell'ANAS S.p.a. – Compartimento della viabilità per il Molise.

ART. 3

Il Comune di Venafro garantirà tutte le azioni indispensabili a limitare la sosta degli autoveicoli, lungo Corso Campano e via Colonia Giulia.

ART. 4

Sono incaricati di far osservare quanto disposto con il presente decreto i funzionari e gli agenti di cui all'art. 12, lettere da a) a f) bis) del Nuovo codice della Strada e ss.mm.ii..

ART. 5

Il presente provvedimento sarà notificato alla Prefettura di Isernia, ai Comuni di Venafro, Pozzilli e Sesto Campano, alla Provincia di Isernia, alla Società Autostrade per l'Italia Spa, all'Anas - Compartimento della Viabilità per il Molise, all'Anas - Compartimento della Viabilità per la Campania, al Questore di Isernia, al Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri di Isernia, al Compartimento Polizia Stradale per l'Abruzzo e il Molise, alla Sezione Polizia Stradale di Isernia, al Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Isernia, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Isernia, alla Motorizzazione Civile di Isernia, all'Acì di Isernia, al Servizio di Protezione Civile della Regione Molise, all'ARPA Molise, all'ASREM.

Il provvedimento sarà altresì trasmesso, per una maggiore diffusione informativa, agli organi di informazione, al CIS viaggiare informati e alle associazioni di categoria degli autotrasportatori nonché pubblicato sul sito istituzionale della Regione Molise. Il presente decreto sarà pubblicato inoltre nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise, nell'Albo Pretorio on-line e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito Web istituzionale dell'Amministrazione regionale".

ART. 6

Si dà mandato al II Dipartimento, per l'esecuzione del Decreto.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
MASSIMO PILLARELLA

VISTO DI LEGITTIMITA'
SECONDO DIPARTIMENTO
IL DIRETTORE
MASSIMO PILLARELLA

VISTO DI COERENZA CON GLI INDIRIZZI
DELLA POLITICA REGIONALE E GLI
OBIETTIVI ASSEGNATI ALLA DIREZIONE DEL
DIPARTIMENTO
II DIPARTIMENTO
IL DIRETTORE
MASSIMO PILLARELLA

ALLEGATI	N. 0
----------	------

Campobasso, 26-02-2020

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
DONATO TOMA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 07/03/2005, 82 ss.mm.ii.



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

Modello B
(Atto
d'iniziativa
delle Strutture
dirigenziali
che non ha
oneri
finanziari)

Seduta del 07-02-2020

DELIBERAZIONE N. 52

OGGETTO: MISURE PER IL TRATTAMENTO E LA SICUREZZA DEI DATI RELATIVI AL SISTEMA INFORMATICO DELLA REGIONE MOLISE PER LA GESTIONE DEGLI ATTESTATI DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI (APE-MOLISE)

LA GIUNTA REGIONALE

Riunitasi il giorno sette del mese di Febbraio dell'anno duemilaventi nella sede dell'Ente con la presenza, come prevista dall'articolo 3 del proprio Regolamento interno di funzionamento, dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	TOMA DONATO	PRESIDENTE	Presente
2	COTUGNO VINCENZO	VICE PRESIDENTE	Presente
3	MAZZUTO LUIGI	ASSESSORE	Presente
4	CAVALIERE NICOLA	ASSESSORE	Presente
5	DI BAGGIO ROBERTO	ASSESSORE	Presente
6	NIRO VINCENZO	ASSESSORE	Presente

Non partecipa il SOTTOSEGRETARIO alla Presidenza della Giunta regionale PALLANTE QUINTINO

SEGRETARIO: VINCENZO ROSSI

VISTA la proposta di deliberazione n. 34 inoltrata dal SERVIZIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE;

PRESO ATTO del documento istruttorio ad essa allegato, concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del Regolamento interno di questa Giunta:

lett. a): del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del SERVIZIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE - MARCELLO VITIELLO, e della dichiarazione, in esso contenuta, in merito agli oneri finanziari dell'atto;

lett. c): del visto, del Direttore del IV DIPARTIMENTO, di coerenza della proposta di deliberazione con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo e della proposta all'ASSESSORE CAVALIERE NICOLA d'invio del presente atto all'esame della Giunta regionale;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la normativa attuativa della stessa;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

1. di approvare l'atto, allegato al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale, di nomina del Responsabile esterno del trattamento dei dati e di disciplina dei trattamenti da parte dello stesso, nonché per la disciplina dell'istituto del sub-responsabile, redatto ai sensi dell'art. 28 del *General Data Protection Regulation* (GDPR) approvato con Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, e di demandare al Presidente la sottoscrizione dello stesso;
2. di non assoggettare il presente atto agli obblighi in materia di trasparenza, di cui al D.Lgs. n. 33/2013;
3. di non assoggettare il presente atto al controllo di regolarità amministrativa in quanto non ricade nelle fattispecie di cui al punto 6.1 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 376 del 1 agosto 2014.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: MISURE PER LA FUNZIONALITÀ DEL SISTEMA INFORMATICO DELLA REGIONE MOLISE RELATIVO ALLA GESTIONE DEGLI ATTESTATI DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI (APE-MOLISE) E PER IL TRATTAMENTO E LA SICUREZZA DEI DATI.

PREMESSO CHE:

- la Regione Molise con la Deliberazione n. 475 del 14-10-2016, conforme a quanto prescritto dall'art. 35 della L.R. n. 8/2015, ha stabilito di affidare all'ENEA – Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile – la gestione e la predisposizione di tutto quanto necessario per il recepimento, ai sensi della normativa vigente in materia, tramite un Sistema Informatico, degli Attestati di Prestazione Energetica (A.P.E.), inoltrati alla Regione Molise, e per la successiva costituzione del catasto energetico degli edifici e degli impianti termici;
- che successivamente tale incarico è stato in parte modificato con la Deliberazione n. 287 del 24-07-2017;

VISTA la DGR n. 348 del 16-09-2019 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali della Giunta regionale – D.G.R. n. 574/2018 – Ulteriori provvedimenti", con la quale sono state attribuite nuove declaratorie di funzioni per il Primo Dipartimento della Presidenza della Giunta regionale, e, in particolare sono affidate le funzioni afferenti ai Sistemi informativi (attribuiti in precedenza al Servizio logistica, patrimonio, sistemi informativi e servizi generali) ed è stata disposta la nomina del Responsabile per la Transizione Digitale (RTD) ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii. (Codice dell'Amministrazione Digitale) nella persona del Direttore del Primo Dipartimento della Giunta regionale;

VISTO il *General Data Protection Regulation* (GDPR) approvato con Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018 e, in particolare l'art. 28 "Responsabile del trattamento" e l'art. 29 "Trattamento sotto l'autorità del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento";

LETTA la bozza dell'accordo redatto ai sensi dell'art. 28, par. 3 del GDPR, su citato, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, di nomina del Responsabile esterno del trattamento dei dati e di disciplina dei trattamenti da parte dello stesso, nonché per la disciplina dell'istituto del sub-responsabile;

VISTI:

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 concernente "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 376 del 1 agosto 2014

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE:

1. di approvare l'atto, allegato al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale, di nomina del Responsabile esterno del trattamento dei dati e di disciplina dei trattamenti da parte dello stesso, nonché per la disciplina dell'istituto del sub-responsabile, redatto ai sensi dell'art. 28 del *General Data Protection Regulation* (GDPR) approvato con Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, e di demandare al Presidente la sottoscrizione dello stesso;
2. di non assoggettare il presente atto agli obblighi in materia di trasparenza, di cui al D.Lgs. n. 33/2013;
3. di non assoggettare il presente atto al controllo di regolarità amministrativa in quanto non ricade nelle fattispecie di cui al punto 6.1 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 376 del 1 agosto 2014.

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE
ENERGETICHE

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
ADELIO CAPATO

Il Direttore
MARCELLO VITIELLO

Il presente verbale, letto e approvato, viene sottoscritto come in appresso:

**IL SEGRETARIO
VINCENZO ROSSI**

**IL PRESIDENTE
DONATO TOMA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

ISTRUZIONI AL RESPONSABILE SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La Regione Molise, (nel prosieguo, anche solo “Regione”), in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, affida ad **Enea - Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile** (nel prosieguo, anche solo “Enea”), che accetta, l’incarico di effettuare le operazioni di trattamento necessarie ad adempiere, nell’ambito della Convenzione avente per oggetto “**la realizzazione di un sistema per la gestione del processo di certificazione energetica degli edifici ubicati nella regione Molise**” (in seguito, “Convenzione”) le funzioni di hosting provider e Amministratore di sistema della piattaforma web www.apemolise.enea.it. **Enea**, nella sua qualità di Responsabile ai sensi dell’art. 28 del Regolamento UE 679/2016 (GDPR) e in riferimento alla Convenzione citata è tenuta – nell’esecuzione delle attività di trattamento svolte per conto della Regione – ad osservare i termini e le condizioni che seguono:

1. OGGETTO DELL'INCARICO

1.1 La Regione affida ad **Enea** l’incarico di effettuare tutte le operazioni di trattamento previste dal Regolamento UE 679/2016 e delle altre norme in materia di trattamento dei dati personali, necessarie all’espletamento delle funzioni di hosting provider e amministratore di sistema.

1.2 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente documento.

2. AMBITO E DESCRIZIONE DEI TRATTAMENTI

2.1 In relazione allo svolgimento dell’incarico attribuito ad **Enea** nell’ambito della Convenzione le categorie dei trattamenti sono riconducibili alla registrazione, all’organizzazione, alla trasmissione, all’archiviazione e alla cancellazione di dati personali;

– le categorie di interessati al trattamento sono:

- i certificatori energetici;
- i proprietari degli immobili certificati.

- i tipi di dati trattati sono:

- i dati personali e professionali dei certificatori energetici;
- le caratteristiche degli immobili certificati.

3. OBBLIGHI E COMPITI AFFIDATI AD ENEA

3.1 **Enea** si obbliga a:

a) trattare i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente, nel rispetto di quanto disposto dal GDPR e delle altre norme in materia di trattamento dei dati personali e loro successive modifiche e/o integrazioni;

b) effettuare le sole operazioni di trattamento necessarie ai fini dello svolgimento delle funzioni attribuite nell’ambito della Convenzione, con divieto esplicito di utilizzare i dati personali per scopi o finalità diversi da quelli sopraindicati;

c) attenersi alle istruzioni documentate ricevute dalla Regione in merito alle finalità del trattamento e alle modalità di utilizzo dei dati personali trattati, al fine di limitarne il trattamento per un tempo non eccedente a quanto indicato dal Titolare;

d) garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza o

abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza;

e) adottare le misure organizzative e tecniche adeguate per garantire un livello di sicurezza commisurato al rischio legato al trattamento, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 679/2016, atte a prevenire e/o evitare la comunicazione o diffusione illecita dei dati personali, il rischio di distruzione o perdita, anche accidentale, degli stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non autorizzato o non conforme alle finalità di trattamento, nonché ad applicare le misure di sicurezza obbligatorie previste dalle disposizioni normative nazionali in materia di trattamento di dati personali, provvedendo altresì al loro costante aggiornamento e alla verifica periodica;

f) tenendo conto della natura del trattamento, assistere la Regione con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di concorrere a soddisfare le richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui al Capo III del Regolamento UE 679/2016;

g) tenendo conto della natura del trattamento, assistere la Regione nel garantire il rispetto degli artt. da 32 a 36 del Regolamento UE 679/2016, relativi alla messa in atto di misure di sicurezza tecniche e organizzative adeguate, alla notifica di una violazione di dati personali (c.d. data breach) all'Autorità di controllo e/o alla comunicazione agli interessati, come previsto all'art. 5 del presente documento, alla valutazione di impatto sulla protezione dei dati, alla consultazione preventiva;

h) conservare i dati personali, trattati per conto della Regione, fino a 10 anni dalla cessazione degli effetti della Convenzione, provvedendo, alla scadenza, alla cancellazione degli stessi, ove non diversamente imposto per disposizione di Legge o per atto dell'Autorità giudiziaria, su richiesta del Titolare, da formularsi in forma scritta non oltre 10 giorni prima della scadenza del periodo di conservazione, come sopra indicato, provvedere alla consegna dei dati al Titolare o ad altro soggetto da esso designato;

i) informare immediatamente la Regione qualora, a suo parere, un'istruzione violi le norme del Regolamento UE 679/2016 o altre norme relative alla protezione dei dati personali;

j) designare per iscritto i soggetti autorizzati al trattamento per le operazioni di trattamento dei dati personali, impartendo loro precise disposizioni e vigilando sulla loro attività nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016 e dalle altre norme relative alla protezione dei dati personali;

k) comunicare immediatamente alla Regione, e comunque non oltre le 48 ore successive al loro ricevimento, ogni richiesta, ordine o attività di controllo da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali o dell'Autorità giudiziaria.

4. MISURE DI SICUREZZA

4.1 Enea si impegna a individuare e adottare misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, tenendo conto, fra l'altro, della tipologia di trattamento, delle finalità perseguite, del contesto e delle specifiche circostanze in cui avviene il trattamento, nonché della tecnologia applicabile e dei costi di attuazione. Tali misure comprendono:

a) la capacità di assicurare la continua riservatezza, integrità, disponibilità e resilienza dei sistemi che trattano i dati personali;

b) la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso ai dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;

- c) l'adozione di una procedura adeguata per provare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure adottate al fine di garantire la sicurezza del trattamento;
- d) ove espressamente richieste, l'anonimizzazione, la pseudonimizzazione o la cifratura dei dati personali.

5. VIOLAZIONI DI DATI PERSONALI - DATA BREACH

5.1 Enea si impegna a informare la Regione (inviando una comunicazione a mezzo PEC all'indirizzo [regionemolise@cert.regione.molise.it]) senza ingiustificato ritardo, di ogni violazione della sicurezza che comporti accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati, e a prestare ogni necessaria collaborazione in relazione all'adempimento degli obblighi sullo stesso gravanti circa la notifica delle suddette violazioni all'Autorità ai sensi dell'art. 33 del GDPR o di comunicazione delle stesse agli interessati ai sensi dell'art. 34 del GDPR.

6. VALUTAZIONE D'IMPATTO - DATA PROTECTION IMPACT ASSESSMENT

6.1 Enea si impegna fin da ora a collaborare e assistere la Regione al fine di fornire ogni elemento utile all'espletamento, da parte di quest'ultimo, della valutazione di impatto sulla protezione dei dati, qualora lo stesso sia tenuto ad effettuarla ai sensi dell'art. 35 del GDPR, nonché ogni collaborazione nell'espletamento dell'eventuale consultazione preventiva al Garante ai sensi dell'art. 36 del Regolamento stesso.

7. SOGGETTI AUTORIZZATI AL TRATTAMENTO

7.1 Enea è tenuta a fornire ai propri dipendenti e collaboratori, autorizzati a trattare i dati personali oggetto del presente documento ai sensi dell'art. 29 del GDPR, le istruzioni idonee allo scopo, vincolandoli alla riservatezza su tutte le informazioni acquisite nello svolgimento della loro attività, anche per il periodo successivo alla cessazione del rapporto di lavoro o collaborazione.

8. AMMINISTRATORI DI SISTEMA

8.1 Il Responsabile dichiara di conformarsi al Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008, recante "*Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema*", così come eventualmente modificato o successivamente sostituito dallo stesso Garante, e ad ogni altro pertinente provvedimento dell'Autorità.

In particolare, **Enea** è tenuta registrare gli accessi logici (autenticazione informatica) ai sistemi di elaborazione e agli archivi elettronici da parte dei suoi amministratori di sistema (persone fisiche).

Le registrazioni (access log) devono:

- avere le caratteristiche di completezza, inalterabilità e possibilità di verifica della loro integrità adeguate al raggiungimento dello scopo di verifica per cui sono richieste;
- comprendere i riferimenti temporali;
- contenere la descrizione dell'evento che le ha generate;
- essere conservate per un periodo non inferiore a sei mesi.

8.2 Enea indica, in particolare, l'Ing. Enrico Cosimi (DUEE-SIST-DIG) quale persona preposta allo svolgimento delle funzioni di amministratore di sistema, giusta designazione ex artt. 29 del GDPR e 2-

quaterdecies del D.Lgs. n. 196/2003.

9. DICHIARAZIONI E GARANZIE DEL TITOLARE

9.1 Il Titolare dichiara e garantisce il rispetto di tutti gli obblighi previsti dal Regolamento UE e dalla normativa nazionale in materia di corretto trattamento dei dati personali.

10. CONTROLLI E ISPEZIONI DEL TITOLARE

10.1 Enea mette a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui alla normativa vigente e applicabile in materia di protezione dei dati personali e/o delle istruzioni impartite e consente alla stessa l'esercizio del potere di controllo e ispezione, prestando ogni necessaria collaborazione alle attività di *audit*, con lo scopo di controllare l'adempimento degli obblighi e delle istruzioni di cui al presente documento. Resta inteso che qualsiasi verifica condotta ai sensi del presente comma dovrà essere eseguita in maniera tale da non interferire con il normale corso delle attività di **Enea** e fornendo a quest'ultima un ragionevole preavviso, non inferiore a 15 giorni lavorativi.

10.2 Enea si impegna, altresì, a:

- a. collaborare, se richiesto, con altri Responsabili del trattamento, al fine di armonizzare e coordinare l'intero processo di trattamento dei dati personali;
- b. realizzare quant'altro sia ragionevolmente utile e/o necessario al fine di garantire l'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa applicabile in materia di protezione dei dati, nei limiti dei compiti affidati con le presenti istruzioni;
- c. informare prontamente il Titolare di ogni questione rilevante ai fini di legge, in particolar modo, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nei casi in cui abbia notizia, in qualsiasi modo, che risulti violata la normativa in materia di protezione dei dati personali, ovvero che il trattamento presenti rischi specifici per i diritti, le libertà fondamentali e/o la dignità dell'interessato, nonché qualora, a suo parere, un'istruzione violi la normativa, nazionale o dell'Unione Europea, relativa alla protezione dei dati.

Data, luogo _____

Il Titolare del trattamento

Per accettazione

Il Responsabile del trattamento



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

Modello B
(Atto d'iniziativa delle Strutture dirigenziali che non ha oneri finanziari)

Seduta del 15-02-2020

DELIBERAZIONE N. 62

OGGETTO: ACCORDO AI SENSI DELL' ARTICOLO 15 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241 PER IL RIUSO GRATUITO DEL PROGRAMMA APPLICATIVO DI GESTIONE DELL'ANAGRAFE REGIONALE DELL' EDILIZIA SCOLASTICA SVILUPPATO DAL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DIREZIONE GENERALE PER I FONDI STRUTTURALI PER L'ISTRUZIONE, L'EDILIZIA SCOLASTICA E LA SCUOLA DIGITALE. APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO.

LA GIUNTA REGIONALE

Riunitasi il giorno quindici del mese di Febbraio dell'anno duemilaventi nella sede dell'Ente con la presenza, come prevista dall'articolo 3 del proprio Regolamento interno di funzionamento, dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	TOMA DONATO	PRESIDENTE	Presente
2	COTUGNO VINCENZO	VICE PRESIDENTE	Presente
3	MAZZUTO LUIGI	ASSESSORE	Presente
4	CAVALIERE NICOLA	ASSESSORE	Presente
5	DI BAGGIO ROBERTO	ASSESSORE	Presente
6	NIRO VINCENZO	ASSESSORE	Presente

Partecipa il SOTTOSEGRETARIO alla Presidenza della Giunta regionale PALLANTE QUINTINO

SEGRETARIO: VINCENZO ROSSI

VISTA la proposta di deliberazione n. 30 inoltrata dal SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO DELL' ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE;

PRESO ATTO del documento istruttorio ad essa allegato, concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del Regolamento interno di questa Giunta:

lett. a): del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO DELL' ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE - GABRIELLA GUACCI, e della dichiarazione, in esso contenuta, in merito agli oneri finanziari dell'atto;

lett. c): del visto, del Direttore del III DIPARTIMENTO, di coerenza della proposta di deliberazione con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo e della proposta all'ASSESSORE DI BAGGIO ROBERTO d'invio del presente atto all'esame della Giunta regionale;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la normativa attuativa della stessa;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Accordo di cui all'Allegato A "Accordo fra la Regione Molise e il Ministero dell'Istruzione, Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale, ai sensi dell' articolo 15 della legge 7 agosto 1990", per il riuso gratuito del programma applicativo di gestione dell'Anagrafe Regionale dell' Edilizia Scolastica sviluppato dal Ministero dell'istruzione, Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale;
2. di autorizzare il Direttore del Terzo Dipartimento a formalizzare e sottoscrivere l'Accordo di cui all'Allegato A, che non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale;
3. di demandare al Servizio Integrato dell'Istruzione e della Formazione Professionale tutti gli adempimenti consequenziali al presente provvedimento;
4. di inviare copia del presente atto e i relativi allegati al Ministero dell'istruzione, Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale (dgefid.istruzione.it);
5. di disporre la pubblicazione del presente atto e relativi allegati sul sito web istituzionale della Regione Molise e sul BURM.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: ACCORDO AI SENSI DELL' ARTICOLO 15 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241 PER IL RIUSO GRATUITO DEL PROGRAMMA APPLICATIVO DI GESTIONE DELL'ANAGRAFE REGIONALE DELL' EDILIZIA SCOLASTICA SVILUPPATO DAL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DIREZIONE GENERALE PER I FONDI STRUTTURALI PER L'ISTRUZIONE, L'EDILIZIA SCOLASTICA E LA SCUOLA DIGITALE. APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO.

VISTO

- il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297, che, al Titolo IV, dispone le norme generali in materia di edilizia e attrezzature scolastiche;
- la legge 11 gennaio 1996, n. 23, che rappresenta la legge quadro in materia di edilizia scolastica, ed in particolare l'articolo 7 che istituisce l'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica (AES), attraverso un apposito censimento, diretto ad accertare la consistenza, la situazione e la funzionalità del patrimonio edilizio scolastico che, articolandosi per Regioni, costituisce uno strumento conoscitivo indispensabile per un'efficace programmazione degli interventi nel settore;
- il Decreto Ministeriale 16 giugno 1999 che, ai sensi dell'articolo 7 della legge n. 23/96, approva lo schema generale del progetto dell'Anagrafe nazionale dell'Edilizia Scolastica ad oggetto: "Realizzazione della nuova anagrafe nazionale dell'edilizia scolastica e attivazione di un sistema telematico per l'aggiornamento costante e continuo dei dati da parte di Istituzioni scolastiche, uffici periferici del Ministro della Pubblica Istruzione, Comuni, Province e Regioni";
- il D. Lgs.vo n. 112 del 31 marzo 1998 ed in particolare gli articoli 138 e 139, che disciplinano le nuove competenze degli enti locali in materia scolastica
- il decreto ministeriale 16 giugno 1999 che, ai sensi dell'articolo 7 della legge n.23 del 1996, approva lo schema generale del progetto dell'anagrafe nazionale dell' edilizia scolastica ad oggetto "Realizzazione della nuova anagrafe nazionale dell' edilizia scolastica e attivazione di un sistema telematico per l'aggiornamento costante e continuo dei dati da parte di Istituzioni scolastiche, uffici periferici del Ministero

della pubblica istruzione, Comuni, Province e Regioni";

- la legge n.221 del 17/12/2012 così come articolata dal deliberato della conferenza unificata del 01/08/2013, in cui si assume il ruolo di coordinare i flussi informativi sugli edifici adibiti a scuola sul territorio nazionale attraverso la realizzazione di un anagrafe centralizzata che si incardina su nodi regionali in cui siano conosciute e monitorate tutte le scuole in fitto o di proprietà di Comuni o Province e in cui ogni Regione è tenuta a costituire un proprio sistema anagrafico degli edifici scolastici contenete tutte le informazioni tecniche di riferimento, sull'agibilità, la sicurezza, la manutenzione, i lavori effettuati e quelli da realizzare con relativi importi, stanziamenti, prospettive ed evoluzioni del dimensionamento scolastico territoriale;

- l' Intesa tra il Governo e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie locali sull'attuazione dei piani di edilizia scolastica formulati ai sensi dell'articolo 11, commi 4-bis e seguenti, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 170, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, così come sancita dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 1° agosto 2013 (repertorio atti n. 84/CU del 1° agosto 2013);

- l'accordo tra Governo, Regioni ed Enti Locali stabilito in conferenza Unificata Stato – Regioni del 06 Febbraio 2014 (Repertorio atti n.11), sul sistema delle anagrafi dell'edilizia scolastica;

- l'accordo tra Governo, Regioni ed Enti Locali stabilito in conferenza Unificata Stato – Regioni del 10 novembre 2016, sulle modifiche al set record dei dati ed all'architettura di sistema per lo scambio dei sistemi informativi proprie delle piattaforme regionali della Anagrafe dell'Edilizia Scolastica;

- l'accordo tra Governo, Regioni ed Enti Locali stabilito in conferenza Unificata Stato – Regioni del 6 settembre 2018, sullo schema di Accordo quadro, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, in materia di edilizia scolastica;

- l'accordo tra Governo, Regioni ed Enti Locali stabilito in conferenza Unificata Stato – Regioni del 22 novembre 2018, sulle modifiche alla scheda dati e al cronoprogramma di cui all' Accordo in CU del 6 settembre 2018;

- l'accordo tra Governo, Regioni ed Enti Locali stabilito in conferenza Unificata Stato – Regioni del 22 novembre 2018, sulle modifiche alla scheda dati e al cronoprogramma di cui all' Accordo in CU del 6 settembre 2018;

- l'approvazione dello schema di *"Accordo ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 per il riutilizzo gratuito del programma applicativo di gestione dell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica sviluppato dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca"* nel corso della seduta dell'Osservatorio nazionale per l'edilizia scolastica del 22 novembre 2019;

PREMESSO CHE

- ai sensi dell'articolo 15 della legge n. 241/90, le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

- Il Decreto Legislativo 12 febbraio 1993, n. 39, recante "Norme in materia di sistemi informativi automatizzati delle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera m), della Legge 23 ottobre 1992, n.421" e, in particolare, l'articolo 4 istituisce l'Autorità per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, così come modificato dall'articolo 176 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 che, in sostituzione della citata Autorità, istituisce il Centro nazionale per l'informatica nella pubblica amministrazione.

- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, nell'ambito dei rapporti tra le Pubbliche Amministrazioni in materia di riutilizzo di programmi applicativi informatici, prevede, tra l'altro, che qualunque dato trattato da una pubblica Amministrazione sia reso accessibile e fruibile ad altre Amministrazioni quando l'utilizzazione del dato sia necessaria per lo svolgimento di compiti istituzionali dell'Amministrazione richiedente;

- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 maggio 2005, recante "Razionalizzazione in merito

all'uso delle applicazioni informatiche e servizi ex articolo 1, commi 192, 193 e 194, della Legge n. 311 del 2004 (Legge Finanziaria 2005)", all'articolo 2, comma 1, lett. b), definisce il riutilizzo, previo adattamento ed estensione alle esigenze di più amministrazioni, di applicazioni informatiche esistenti di proprietà di pubbliche amministrazioni;

EVIDENZIATO CHE

- l'Accordo, in sede di Conferenza Unificata, tra Governo, Regioni ed Enti locali sul sistema nazionale delle anagrafi dell'edilizia scolastica - Rep. Atti n. 11/CU del 6 febbraio 2014, ha evidenziato che "il Sistema Nazionale dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica prevede due componenti: una centrale "SNAES" che garantisce al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, le conoscenze necessarie all'adempimento della sua missione istituzionale di indirizzo, pianificazione e controllo e un'altra, distribuita in "nodi regionali" denominata ARES, che assicura la programmazione, a livello regionale, del patrimonio edilizio e la gestione del medesimo su base provinciale, comunale e di singola unità scolastica, in un quadro di integrazione e condivisione delle informazioni con i sistemi informativi degli Enti locali stessi".

- la Regione Molise, con D.G.R. 350 del 28 luglio 2014 avente ad oggetto "L. n. 23/96, art. 7. Progetto Anagrafe Nazionale Edilizia Scolastica", ha aderito al progetto nazionale di informatizzazione dei dati relativi alle opere di Edilizia Scolastica mediante l'istituzione del nodo regionale. Pertanto la costituzione dell'anagrafe regionale si realizza attraverso l'acquisizione di dati identificativi ed anagrafici, informazioni desumibili da certificazioni e documentazione, dati dimensionali e dati afferenti a valutazioni qualitativo-descrittive degli edifici scolastici, sedi di scuole dell'infanzia, circoli didattici, plessi, istituti comprensivi, sedi centrali della scuola secondaria di I e II grado, istituti di istruzione superiore ecc., caricati a sistema dal Responsabile Tecnico di ciascun Ente Locale proprietario dell'immobile. Sono demandati dalle normative vigenti agli uffici tecnici dei comuni e delle province tutti gli adempimenti necessari all'implementazione della piattaforma regionale dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica, nonché l'assunzione di responsabilità in ordine alla veridicità dei dati stessi;

- l'Accordo, in sede di Conferenza Unificata, tra Governo, Regioni ed Enti locali - Rep. Atti n. 147/CU del 27 novembre 2014, ha definito i tracciati record ed i relativi documenti in materia di anagrafe dell'edilizia scolastica, di cui al punto 1.1 dell'allegato tecnico all'Accordo sancito dalla Conferenza Unificata sul sistema nazionale delle anagrafi dell'edilizia scolastica del 6 febbraio 2014 (Rep. Atti n. 11/CU);

CONSIDERATO

- che il 10 novembre 2016, in sede di Conferenza unificata, è stato siglato l'Accordo tra Governo, Regioni ed Enti locali sull'Anagrafe nazionale dell'edilizia scolastica, relativo alle modifiche al set record dei dati ed alla modifica dell'architettura di sistema per lo scambio dei sistemi informativi (Accordo tra Governo, Regioni ed Enti locali - Repertorio Atti n.: 136/CU del 10/11/2016);

- che il 6 settembre 2018, in sede di Conferenza unificata, è stato siglato l'Accordo tra Governo, Regioni ed Enti locali sullo schema di Accordo quadro, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, in materia di edilizia scolastica ha sancito i criteri di riparto su base regionale delle risorse destinate all'edilizia scolastica nel triennio di riferimento della programmazione nazionale 2018-2020;

- che il 22 novembre 2018 in sede di Conferenza Unificata è stato siglato l'Accordo in materia di edilizia scolastica, ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 – Modifiche alla scheda dati e al cronoprogramma (Accordo tra Governo, Regioni ed Enti locali - [Repertorio atti n. 131 /CU del 22 novembre 2018](#));

PRESO ATTO CHE

- il Ministero dell' Istruzione, in attuazione degli Accordi in sede di Conferenza Unificata sopra citati, ha reingegnerizzato il Sistema Nazionale dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica (SNAES);
- la reingegnerizzazione del Sistema Nazionale dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica ha compreso, tra l'altro, lo sviluppo del nuovo programma applicativo "Anagrafe Regionale Edilizia Scolastica 2.0" versione 1.0 (di seguito ARES 2.0) per la gestione delle Anagrafi Regionali dell'Edilizia Scolastica, realizzato nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola", COI 2014IT05M20P001, codice operazioni 11.1.2B-FSEP0NRTIHP- 2016-1, 11.1.2B-FSEPON-RTIHP-2018-1, 11.1.2B-FSEPON-RTIHP-2018-2;
- l' "ARES 2.0" è basato sulla scheda dati dell'Anagrafe Nazionale dell'Edilizia Scolastica adottata, da ultimo, con l'Accordo in sede di Conferenza Unificata del 22 novembre 2018-Rep. Atti. n.131/CU;
- l' "ARES 2.0", nel rispetto delle norme vigenti in materia, è stato sviluppato e creato espressamente per soddisfare specifiche esigenze del Ministero dell'Istruzione che ne detiene tutti i diritti di proprietà intellettuale e industriale, di utilizzo e di sfruttamento economico;
- l' "ARES 2.0", nel rispetto delle norme vigenti in materia, è stato sviluppato e creato, altresì, espressamente per soddisfare specifiche esigenze delle Regioni, che ne hanno approvato caratteristiche, funzionalità e dati gestiti;
- la Regione Molise, nel rispetto delle norme vigenti in materia, ritiene, quindi, conveniente utilizzare il "Programma ARES 2.0" per il soddisfacimento delle proprie esigenze, tenendo conto della possibilità di personalizzazioni disciplinate nell'Accordo di cui all'Allegato A;
- della nota prot. n. 0450757 del 3 dicembre 2019, con la quale il Ministero dell'Istruzione, alla luce delle norme sopra richiamate e delle finalità dalle stesse perseguite, ritiene di concedere alla Regione Molise il riutilizzo gratuito del "Programma ARES2.0";

RILEVATO CHE

- per le motivazioni di cui sopra e al fine di dare piena attuazione e continuità all'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica, secondo le ultime disposizioni di cui all'Accordo in CU del 22 novembre 2018-Rep. Atti. n.131/CU, si rende necessario approvare lo schema di accordo tra il Ministero dell' Istruzione, Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale e la Regione Molise, di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- il riutilizzo del nuovo software ARES 2.0 non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale;

RITENUTO

- di dover procedere all'approvazione dello schema di Accordo con il Ministero dell' Istruzione, Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale, finalizzato al riutilizzo gratuito del programma applicativo di gestione dell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica sviluppato dal Ministero stesso, di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE:

1. di approvare lo schema di Accordo di cui all'Allegato A "Accordo fra la Regione Molise e il Ministero dell' Istruzione, Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale, ai sensi dell' articolo 15 della legge 7 agosto 1990", per il riutilizzo gratuito del programma applicativo di gestione dell'Anagrafe Regionale dell' Edilizia Scolastica sviluppato dal Ministero dell'istruzione, Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale;
2. di autorizzare il Direttore del Terzo Dipartimento a formalizzare e sottoscrivere l'Accordo di cui all'Allegato A, che non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale;
3. di demandare al Servizio Integrato dell'Istruzione e della Formazione Professionale tutti gli adempimenti consequenziali al presente provvedimento;

4. di inviare copia del presente atto e i relativi allegati al Ministero dell'istruzione, Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale (dgefid.istruzione.it);
5. di disporre la pubblicazione del presente atto e relativi allegati sul sito web istituzionale della Regione Molise e sul BURM.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
ANTONIO PERRINO

SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO DELL'
ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE
PROFESSIONALE
Il Direttore
GABRIELLA GUACCI

Il presente verbale, letto e approvato, viene sottoscritto come in appresso:

**IL SEGRETARIO
VINCENZO ROSSI**

**IL PRESIDENTE
DONATO TOMA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



Ministero dell'Istruzione

Accordo ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 per il riuso gratuito del programma applicativo di gestione dell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica sviluppato dal Ministero dell'Istruzione.

tra

il Ministero dell'istruzione, Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale, nella persona della dottoressa *Simona Montesarchio*, in qualità di Direttore Generale, di seguito denominato "Ministero" – Amministrazione concedente;

e

la Regione....., nella persona, in qualità di, di seguito denominata "*Regione*" – Amministrazione utilizzatrice;

VISTI

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e visto, in particolare, l'articolo 15 concernente la possibilità di Accordi fra pubbliche amministrazioni per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- il decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39, recante "Norme in materia di sistemi informativi automatizzati delle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera *m*), della legge 23 ottobre 1992, n. 421" e, in particolare, l'articolo 4 che istituisce l'Autorità per l'informatica nella pubblica amministrazione, così come modificato dall'articolo 176 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 che, in sostituzione della citata Autorità, istituisce il Centro nazionale per l'informatica nella pubblica amministrazione;
- la legge 11 gennaio 1996, n. 23, recante "Norme per l'edilizia scolastica" e, in particolare, l'articolo 7, ai sensi del quale il Ministero dell'Istruzione "*realizza e cura l'aggiornamento, nell'ambito del proprio sistema informativo e con la collaborazione degli enti locali*

- interessati, di un'anagrafe nazionale dell'edilizia scolastica diretta ad accertare la consistenza, la situazione e la funzionalità del patrimonio edilizio scolastico”;*
- inoltre, il citato articolo 7, il quale prevede, altresì, che *“detta anagrafe è articolata per regioni e costituisce lo strumento conoscitivo fondamentale ai fini dei diversi livelli di programmazione degli interventi nel settore”;*
 - il decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, recante *“Definizione ed ampliamento delle attribuzioni della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano ed unificazione, per le materie ed i compiti di interesse comune delle regioni, delle province e dei comuni, con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali”* e, in particolare, l'articolo 9, comma 2, lettera c), il quale dispone che la Conferenza promuove e sancisce accordi tra Governo, Regioni, Province, Comuni e Comunità montane, al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e svolgere in collaborazione attività di interesse comune;
 - il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante *“Codice dell'Amministrazione Digitale”* (CAD) e, in particolare, gli articoli 68 e 69;
 - il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 maggio 2005, recante *“Razionalizzazione in merito all'uso delle applicazioni informatiche e servizi ex articolo 1, commi 192, 193 e 194, della legge n. 311 del 2004 (legge finanziaria 2005)”* e, in particolare, l'articolo 2, comma 1, lett. b), concernente il riuso, previo adattamento ed estensione alle esigenze di più amministrazioni, di applicazioni informatiche esistenti di proprietà di pubbliche amministrazioni;
 - il decreto legislativo 1 dicembre 2009, n. 117, recante *“Riorganizzazione del Centro nazionale per l'informatica nella pubblica amministrazione, a norma dell'articolo 24 della legge 18 giugno 2009, n. 69”* e, in particolare, l'articolo 2, comma 1, che attribuisce al Centro medesimo la denominazione di DigitPA, nonché la natura di ente pubblico non economico;
 - il decreto-legge del 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge del 7 agosto 2012, n. 134, recante *“Misure urgenti per la crescita del Paese”* e, in particolare, gli articoli 19, 20, 21 e 22, concernenti l'istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale (di seguito AgID) e la soppressione dell'ente DigitPA;
 - il decreto legislativo del 26 agosto 2016, n. 179, recante *“Modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;*
 - il decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 217, recante disposizioni integrative e correttive al citato decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, che ha abrogato l'art. 70 del CAD e inserito il comma 2-bis all'art. 69 dello stesso CAD;
 - il regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303, recante disposizioni generali comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo

rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e, in particolare, l'articolo 59 che prevede la possibilità di utilizzare i fondi strutturali per sostenere attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di rete, risoluzione dei reclami, controllo e audit, nonché per sostenere azioni mirate a rafforzare la capacità delle autorità del Stati membri e dei beneficiari di amministrare e utilizzare tali fondi;

- il regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1301, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- il regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1304, relativo al Fondo sociale europeo;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione, del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- la delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica (di seguito, CIPE) n. 18/2014 e Decisione di esecuzione C(2014) 8021 Final – CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014 di approvazione dell' "Accordo di Partenariato 2014-2020 Italia";
- la decisione della Commissione Europea C(2014) del 17 dicembre 2014, n. 9952, concernente l'approvazione del Programma Operativo Nazionale (PON) CCI 2014IT05M2OP001 cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo (FSE) e dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – Programmazione 2014-2020 – a titolarità del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- la decisione della Commissione europea C(2016) del 9 agosto 2016, n. 5246 Final, che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9952, approvando una revisione del programma operativo "Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" CCI 2014IT05M2OP001 per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo sociale europeo (FSE) – Programmazione 2014-2020 – a titolarità Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;– nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia;
- la decisione di esecuzione della Commissione europea C(2017) 8856 Final del 18 dicembre 2017, che modifica la sopracitata decisione C(2014) del 17 dicembre 2014, n. 9952, approvando la riprogrammazione del PON con le relative tavole finanziarie;
- la decisione di esecuzione della Commissione europea C(2018) 598 Final dell'8 febbraio 2018, che modifica la sopracitata decisione di esecuzione C(2014) 8021 che approva determinati elementi dell'accordo di partenariato con l'Italia;
- la decisione di esecuzione della Commissione europea C(2018) 6333 Final dell'8 ottobre 2018, che modifica la decisione di esecuzione C(2014)9952 che approva determinati

- elementi del programma operativo “Per la Scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia CCI 2014IT05M2OP001;
- la decisione di esecuzione della Commissione europea C(2018) 7764 Final del 20 novembre 2018, che modifica la decisione di esecuzione C(2014)9952 che approva determinati elementi del programma operativo “Per la Scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia;
 - il decreto legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, recante “Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”, e in particolare l’articolo 6 concernente “Interventi urgenti sull’organizzazione del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca”, che modifica l’articolo 1, comma 345, della legge 30 dicembre 2018, n. 145;
 - il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, recante disposizioni urgenti per l’istituzione del Ministero dell’Istruzione e del Ministero dell’Università e della Ricerca, attualmente in corso di conversione, e in particolare l’articolo 4;
 - il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 ottobre 2019, n. 140, recante regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca;
 - il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 26 settembre 2014, n. 753, ancora in vigore, che individua gli Uffici di livello dirigenziale non generale dell’Amministrazione centrale del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca e, in particolare, l’allegato 4;
 - l’Accordo, in sede di Conferenza Unificata, tra Governo, Regioni ed Enti locali sul sistema nazionale delle anagrafi dell’edilizia scolastica – Rep. Atti n. 11/CU del 6 febbraio 2014, che chiarisce che *“il Sistema Nazionale dell’Anagrafe dell’Edilizia Scolastica prevede due componenti: una centrale “SNAES” che garantisce al Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca le conoscenze necessarie all’adempimento della sua missione istituzionale di indirizzo, pianificazione e controllo e un’altra, distribuita in “nodi regionali” denominata ARES, che assicura la programmazione, a livello regionale, del patrimonio edilizio e la gestione del medesimo su base provinciale, comunale e di singola*

unità scolastica, in un quadro di integrazione e condivisione delle informazioni con i sistemi informativi degli Enti locali stessi”;

- l’Accordo, in sede di Conferenza Unificata, tra Governo, Regioni ed Enti locali, concernente la definizione dei tracciati record e dei relativi documenti in materia di anagrafe dell’edilizia scolastica, di cui al punto 1.1 dell’allegato tecnico all’Accordo sancito dalla Conferenza Unificata sul sistema nazionale delle anagrafi dell’edilizia scolastica del 6 febbraio 2014 (Rep. Atti n. 11/CU) – Rep. Atti n. 147/CU del 27 novembre 2014;
- l’Accordo, in sede di Conferenza Unificata, tra Governo, Regioni ed Enti locali sull’anagrafe nazionale dell’edilizia scolastica. Rep. Atti n. 87/CU del 30 luglio 2015;
- l’Accordo, in sede di Conferenza Unificata, tra Governo, Regioni ed Enti locali sull’Anagrafe nazionale dell’edilizia scolastica, relativo alle modifiche al tracciato record dei dati ed alla modifica dell’architettura di sistema per lo scambio dei sistemi informativi – Rep. Atti n. 136/CU del 10 novembre 2016;
- l’Accordo quadro tra Governo, Regioni ed Enti locali, ai sensi dell’art. 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, in materia di edilizia scolastica – Rep. Atti n. 94/CU del 6 settembre 2018;
- l’Accordo tra Governo, Regioni ed Enti locali in materia di edilizia scolastica, ai sensi dell’art. 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281. Modifiche alla scheda dati e al cronoprogramma – Rep. Atti n. 131/CU del 22 novembre 2018;
- le *‘Linee guida su acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni’*, adottate dall’AgID con Determinazione 9 maggio 2019, n. 115/2019, in attuazione degli articoli 68 e 69 del Codice dell’Amministrazione Digitale;

CONSIDERATO CHE

- a) il Ministero, in attuazione degli Accordi in sede di Conferenza Unificata sopra citati, ha reingegnerizzato il Sistema Nazionale dell’Anagrafe dell’Edilizia Scolastica (SNAES);
- b) la reingegnerizzazione del Sistema Nazionale dell’Anagrafe dell’Edilizia Scolastica ha compreso, tra l’altro, lo sviluppo del nuovo programma applicativo *“Anagrafe Regionale Edilizia Scolastica”* – 2019 versione 1.0 (nel seguito indicato, sinteticamente, con *“Programma ARES 2.0”*) per la gestione delle Anagrafi Regionali dell’Edilizia Scolastica, realizzato nell’ambito del Programma Operativo Nazionale *“Per la Scuola”*, CCI 2014IT05M2OP001, codice operazioni 11.1.2B-FSEPON-RTIHP-2016-1, 11.1.2B-FSEPON-RTIHP-2018-1, 11.1.2B-FSEPON-RTIHP-2018-2;
- c) il *“Programma ARES 2.0”* è basato sulla scheda dati dell’Anagrafe Nazionale dell’Edilizia Scolastica adottata, da ultimo, con l’Accordo in sede di Conferenza Unificata del 22 novembre 2018 – Rep. Atti n. 131/CU;

- d) il “Programma ARES 2.0” – nel rispetto delle norme vigenti in materia – è stato sviluppato e creato espressamente per soddisfare specifiche esigenze del Ministero che ne detiene tutti i diritti di proprietà intellettuale e industriale, di utilizzo e di sfruttamento economico;
- e) il “Programma ARES 2.0” – nel rispetto delle norme vigenti in materia – è stato sviluppato e creato, altresì, espressamente per soddisfare specifiche esigenze delle Regioni, che ne hanno approvato caratteristiche, funzionalità e dati gestiti;
- f) la Regione in epigrafe – nel rispetto delle norme vigenti in materia – ritiene, quindi, conveniente utilizzare il “Programma ARES 2.0” per il soddisfacimento delle proprie esigenze, tenendo conto della possibilità di personalizzazioni come di seguito disciplinate;
- g) il Ministero, alla luce delle norme sopra richiamate e delle finalità dalle stesse perseguite, ritiene di concedere alla Regione in epigrafe il riuso gratuito del “Programma ARES 2.0”;
- h) con Delibera n., la Giunta Regionale ha autorizzato, in qualità di, alla sottoscrizione del presente accordo;

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 (Oggetto)

1. Il Ministero – amministrazione concedente – concede alla Regione– amministrazione utilizzatrice – la cessione in riuso del nuovo programma applicativo “*Anagrafe Regionale Edilizia Scolastica*” – 2019 versione 1.0, indicato, sinteticamente, con “Programma ARES 2.0”, con le modalità di seguito indicate.
2. La cessione in riuso del programma è a titolo gratuito e a tempo indeterminato, a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente atto.
3. La Regione, fermo restando quanto disposto ai successivi articoli 5, 6 e 7, utilizzerà il “Programma ARES 2.0” in modo funzionale ai fini istituzionali per i quali lo stesso è stato sviluppato.
4. Il “Programma ARES 2.0” viene ceduto in riuso in formato sorgente, completo della relativa documentazione e composto da quanto descritto nell’Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo 2 (Finalità)

1. Con il presente Accordo si attuano le correlate disposizioni di cui agli Accordi tra Governo, Regioni e Enti locali, citati nelle premesse e si disciplinano le modalità di cessione del

“Programma ARES 2.0”, nonché gli obblighi e gli impegni reciproci tra il Ministero e la Regione (nel seguito, anche, “le Parti”).

2. Con la cessione in riuso del programma oggetto del presente Accordo, la Regione viene dotata di un nuovo applicativo per la gestione della propria Anagrafe Regionale dell’Edilizia Scolastica e per l’interazione della stessa con l’Anagrafe Nazionale dell’Edilizia Scolastica presso il Ministero.

Articolo 3

(Consegna del “Programma ARES 2.0”)

1. Tutti i prodotti costituenti il “Programma ARES 2.0”, come descritti nell’Allegato A, sono consegnati dal Ministero alla Regione in formato elettronico, su supporto ottico costituito da un ‘Compact Disk’ predisposto per la sola lettura (1 CD-ROM), contestualmente alla sottoscrizione del presente atto.
2. Al fine di consentire l’esame preventivo della documentazione tecnica, i manuali elencati al paragrafo 5 dell’Allegato A sono stati, comunque, consegnati alla Regione congiuntamente allo schema del presente Accordo.
3. La sottoscrizione del presente atto costituisce ricevuta da parte della Regione della predetta consegna e impegno della Regione stessa ad utilizzare quanto ricevuto, in stretta osservanza delle disposizioni del presente Accordo.
4. Il Programma, che è basato sulla medesima pila tecnologica già in uso presso le Regioni per il funzionamento della precedente versione dell’Anagrafe regionale dell’edilizia scolastica, è installato interamente a cura e spese della Regione.
5. L’Allegato A al presente Accordo riporta l’elenco di tutti i componenti *software* e documentali del “Programma ARES 2.0” e dei componenti *software ‘open source’* “esterni”, integrati nello stesso.

Articolo 4

(Titolarità del “Programma ARES 2.0”, diritti d’autore e di proprietà - manleva)

1. La Regione prende atto che il “Programma ARES 2.0” è protetto da diritto d’autore e dagli altri diritti di privativa applicabili alla fattispecie.
2. Tutti i diritti di proprietà intellettuale e industriale, di utilizzazione e di sfruttamento economico del “Programma ARES 2.0” rimangono in capo al Ministero.
3. Il Ministero garantisce che il “Programma ARES 2.0” è di propria esclusiva proprietà e che il perfezionamento del presente Accordo non costituisce violazione di diritti di titolarità di terzi.

4. Il Ministero, pertanto, manleva e tiene indenne la Regione da ogni responsabilità nel caso in cui venga promossa un'azione giudiziaria da parte di terzi che pretendano diritti d'autore, di marchio e/o di brevetti italiani e stranieri sul "Programma ARES 2.0".

Articolo 5

(Impegni divieti e obblighi delle Parti)

1. La Regione si impegna ad utilizzare i prodotti oggetto del presente Accordo nel proprio ambito territoriale ed esclusivamente per le finalità previste dal presente Accordo.
2. La Regione non può cedere a terzi, né utilizzare a fini commerciali i prodotti oggetto del presente Accordo.
3. La Regione si impegna a installare, a propria cura e a proprie spese, sui propri sistemi, ovvero su sistemi di cui intende avvalersi, il "Programma ARES 2.0" e ad ultimare tutte le attività di installazione entro quarantacinque giorni dalla data di sottoscrizione del presente Accordo.
4. Al fine di garantire l'uniformità, per tutte le Regioni, delle strutture dati e delle funzionalità dell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica, nonché al fine di garantire continuità e uniformità, su tutte le Regioni, nell'acquisizione dei dati regionali da parte del Ministero, il Ministero e la Regione concordano che non potranno essere apportate modifiche alla struttura del *database* e alle funzioni *software* del "Programma ARES 2.0", se non in modalità aggiuntiva (integrazioni), come meglio specificato al comma 5.
5. Il "Programma ARES 2.0" è sviluppato in forma modulare e organizzato per funzionalità; esso consente l'aggiunta di eventuali nuovi moduli funzionali, qualora ne sussista la necessità, senza che tali integrazioni compromettano il prodotto così come ceduto in riuso alla Regione. Al fine quindi di mantenere stabile la configurazione iniziale del sistema e di consentire il '*versioning*' del programma a seguito di possibili rilasci successivi, la Regione non può sviluppare funzionalità aggiuntive all'interno dei moduli funzionali preesistenti, ma ha la facoltà di realizzare integrazioni al "Programma ARES 2.0" mediante l'aggiunta di moduli esterni alla struttura applicativa ceduta in riuso. I nuovi moduli aggiuntivi dovranno essere compresi in un unico '*folder*' auto-consistente e installati nella '*root*' dell'applicazione originaria rimanendo così indipendenti, ma allo stesso tempo integrati nella struttura applicativa. È consentita alla Regione la sola modifica della '*Master Page*', alla funzionalità '*DIV_MENU*', per permettere l'inserimento di nuove voci, ed eventuali sotto voci, nel menu '*master*' dell'applicativo al fine di creare il nuovo punto di accesso al modulo implementato. Analogamente, dal punto di vista del '*Data Base*', non potrà essere apportata nessuna modifica alla sua struttura originaria, ma, se necessario, potranno essere aggiunte ulteriori tabelle che, tramite i '*campi chiave*', si andranno a relazionare con le tabelle del '*Data Base*' del "Programma ARES 2.0", come descritto nell'Allegato A al presente Accordo.
6. Nel caso si rendesse necessaria una modifica alla struttura del *database* e/o alle funzioni *software* del "Programma ARES 2.0", rilevata e condivisa da tutte le Regioni, queste ultime si

coordineranno tra di loro e poi coinvolgeranno il Ministero riguardo a tale necessità, fornendo le opportune motivazioni, le sopravvenute esigenze e la proposta di modifica individuata. Il Ministero, nei limiti delle disponibilità finanziarie, effettuerà le proprie valutazioni tecniche, funzionali, organizzative ed economiche in riferimento ai possibili impatti sul nodo centrale SNAES al fine di individuare, assieme al Coordinamento delle Regioni, eventuali modalità di intervento e la tempistica più convenienti con cui, eventualmente, procedere all'implementazione della modifica.

7. Le spese per la manutenzione e l'assistenza, nonché per le eventuali personalizzazioni del "Programma ARES 2.0", sono a carico della Regione. Il Ministero dell'Istruzione garantisce la manutenzione correttiva – ovvero la risoluzione di eventuali malfunzionamenti – del "Programma ARES 2.0" per un anno solare a partire dalla data di avvio in esercizio dello stesso da parte della Regione e, comunque, per non più di diciotto mesi dalla data della prima sottoscrizione del presente Accordo tra il Ministero e una delle Regioni partecipanti allo SNAES.

Articolo 6 **(Responsabilità)**

1. La Regione dichiara di aver effettuato la verifica di tutta la documentazione tecnica e di aver effettuato tutte le verifiche funzionali, organizzative ed economiche necessarie e di ben conoscere il funzionamento del "Programma ARES 2.0" e le sue specifiche tecniche e funzionali, ritenendo lo stesso idoneo a soddisfare le proprie esigenze, anche tenuto conto delle personalizzazioni che si renderanno necessarie.
2. La Regione dichiara di provvedere, all'occorrenza e, comunque, nel rispetto del presente Accordo, ad eseguire gli interventi di manutenzione/assistenza/evoluzione del "Programma ARES 2.0" nel rispetto del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici), nonché delle norme attuative dello stesso.
3. La Regione solleva il Ministero da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali danni – diretti e indiretti, materiali e immateriali – che la Regione medesima o terzi dovessero subire per l'utilizzo di quanto forma oggetto del presente Accordo.
4. La Regione assume ogni e qualsiasi responsabilità in merito all'uso, alle modifiche, alle integrazioni, alle personalizzazioni e agli adattamenti del "Programma ARES 2.0" dalla stessa operati successivamente alla sottoscrizione del presente Accordo, anche in caso di violazione di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui. Pertanto, la Regione si obbliga sin d'ora a manlevare e tenere indenne il Ministero, anche nel caso in cui venga promossa azione giudiziaria da parte di terzi, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse la responsabilità per i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali.

Articolo 7
(Nuove integrazioni)

1. La Regione può integrare, a propria cura e a proprie spese, il “Programma ARES 2.0”, nel rispetto di quanto disposto dal precedente articolo 5.
2. Qualora il “Programma ARES 2.0” venga integrato dalla Regione, a cura e spese della medesima, con ulteriori moduli funzionali, resta sin d’ora pattuito che detti moduli saranno ceduti, dalla Regione al Ministero, in riuso, a titolo gratuito e a tempo indeterminato, con le stesse modalità del presente Accordo e che il Ministero, a sua volta, li cederà in riuso, a titolo gratuito e a tempo indeterminato, con le stesse modalità del presente Accordo, alle altre Regioni eventualmente interessate.
3. Tutti i diritti di proprietà intellettuale e industriale, di utilizzazione e di sfruttamento economico degli eventuali moduli aggiuntivi, di cui ai precedenti due commi, rimarranno in capo alla Regione.

Articolo 8
(Riservatezza)

1. Le Parti si impegnano a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato di cui il personale, comunque impiegato nello svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo, venga a conoscenza in sede di attuazione del medesimo.

Articolo 9
(Cause di risoluzione)

1. Cause di risoluzione del presente Accordo, ai sensi dell’art. 1456 del codice civile, salvo comunque il diritto al risarcimento del danno, sono:
 - a) il mancato rispetto delle condizioni di cui agli articoli 4, 5, 6 e 8 del presente atto;
 - b) l’utilizzazione, la riproduzione, la cessione o la diffusione non autorizzate di copie del “Programma ARES 2.0” o di parti di esso, poste in essere dalla Regione a qualsiasi scopo;
 - c) la mancata messa in utilizzo del “Programma ARES 2.0”, che può mettere a rischio la completezza dei dati dell’Anagrafe nazionale dell’edilizia scolastica.

Articolo 10
(Foro competente)

1. Le Parti concordano di comporre amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall’interpretazione e dall’attuazione del presente Accordo. Nel caso in cui non sia possibile

pervenire alla composizione amichevole, la controversia, ai sensi dell'art. 133 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 (Codice del processo amministrativo), sarà devoluta al giudice amministrativo, in particolare, al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio – Roma.

Articolo 11
(Formazione e sottoscrizione)

1. Il presente atto è formato con strumenti informatici e, ai sensi dell'articolo 15, comma 2-*bis*, della legge 7 agosto 1990, n. 241, viene sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Allegati:

- Allegato A;
- Nr. 1 CD-ROM contenente tutti i prodotti costituenti il "Programma ARES 2.0", come descritti nell'Allegato A.

PER IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Simona Montesarchio

Documento firmato digitalmente

PER LA REGIONE

.....

Documento firmato digitalmente

ALLEGATO A

“Accordo per il riuso gratuito, da parte della Regione del programma applicativo di gestione dell’Anagrafe Regionale dell’Edilizia Scolastica sviluppato dal Ministero dell’Istruzione”

INDICE DEI CONTENUTI

1. Introduzione descrittiva del programma ARES 2.0 (Anagrafe Regionale Edilizia Scolastica - versione 1.0)
2. Struttura ad albero del codice sorgente che costituisce il programma ARES 2.0
3. Schema logico dei dati relativi alla scheda Edificio Scolastico ARES 2.0
4. Schema logico dei dati relativi alla scheda PES (Punto Erogazione del Servizio) ARES 2.0
5. Elenco documentazione e manualistica per gli utenti

1. Introduzione descrittiva del programma ARES 2.0 (Anagrafe Regionale Edilizia Scolastica - versione 1.0)

Descrizione e contesto del progetto

La realizzazione dell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica è definita dalla legge 11 gennaio 1996, n. 23, recante "Norme in materia di edilizia scolastica" che stabilisce il principio secondo cui "le strutture edilizie costituiscono elemento fondamentale ed integrante del sistema scolastico" e come tali devono avere "uno sviluppo qualitativo ed una collocazione sul territorio adeguati alla costante evoluzione delle dinamiche formative, culturali economiche e sociali". In tale contesto viene realizzata la nuova ARES (ARES 2.0), la quale, partendo dalle esistenti articolazioni regionali, dà attuazione all'articolo 7 della stessa legge n. 23 del 1996, nonché ai successivi accordi in Conferenza Unificata raggiunti negli ultimi anni (2014-2018) al fine di dotare le Regioni di un unico sistema informativo per il censimento, e successivo aggiornamento, delle strutture di edilizia scolastica presenti nei vari territori.

Attori coinvolti

Gli attori del sistema informativo Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica sono molteplici, ognuno con proprie capacità decisionali e implementative del sistema:

le Regioni che, oltre ad avere la competenza sulla programmazione degli interventi di edilizia scolastica che svolgono avvalendosi dei dati della ARES, hanno il compito di gestire e mantenere il sistema informativo e di monitorare lo stato di aggiornamento dei dati;

i Comuni, le Province e le Città Metropolitane, a cui la stessa legge n. 23 del 1996 affida la competenza della realizzazione e manutenzione degli edifici per le scuole dell'infanzia e del primo ciclo ai Comuni e quella degli istituti del secondo ciclo di istruzione alle Province ed alle Città Metropolitane, che hanno il compito di alimentare e aggiornare i dati relativi alla scheda dell'Edificio scolastico;

i Dirigenti Scolastici che, avendo la competenza sulla gestione e la sicurezza dell'edificio scolastico dove è collocata la loro scuola, compilano e aggiornano i dati afferenti alla scheda del PES – Punto di Erogazione del Servizio;

il Ministero dell'Istruzione (di seguito Ministero) che, tra le molteplici competenze sul tema, ha il compito di trasmettere alle ARES i dati aggiornati relativi alle Anagrafi delle Istituzioni Scolastiche e degli Alunni e che, viceversa, riceve dalle singole ARES tutto il set informativo relativo alla scheda edificio scolastico e alla scheda del PES al fine di acquisire tutte le conoscenze necessarie all'adempimento della sua missione istituzionale di indirizzo, pianificazione e controllo della gestione del patrimonio edilizio scolastico, in un'ottica di integrazione e condivisione delle informazioni con i sistemi informativi territoriali.

Componenti che costituiscono il programma ARES 2.0

Il programma ARES 2.0 rappresenta lo strumento in grado di dare la massima visibilità in termini di conoscenza e trasparenza alle informazioni sugli edifici scolastici. Esso è composto dai seguenti moduli applicativi, ognuno sviluppato e strutturato per specifiche esigenze.

- **Modulo Scheda Edificio Scolastico** - Il modulo relativo all'edificio scolastico è una evoluzione della scheda precedentemente utilizzata e rappresenta la nuova scheda informativa dell'edificio; è organizzato in otto sezioni informative come di seguito rappresentate:

Sezione A - Identificazione dell'edificio scolastico;

Sezione B - Notizie generali sull'ubicazione dell'edificio scolastico;

Sezione B1 (sottosezione della sezione B) - Unità Strutturali dell'edificio scolastico;

Sezione C - Notizie generali sull'edificio scolastico;

Sezione D - Condizioni di sicurezza e requisiti particolari;

Sezione E - Caratteristiche funzionali e dimensioni degli spazi;

Sezione F - Attrezzature sportive;

Sezione G - Altre informazioni ed osservazioni;

Sezione H - Finanziamenti.

- **Modulo Scheda PES** - Il modulo rappresenta la nuova scheda informativa del Punto di Erogazione del Servizio (PES); i relativi dati sono inseriti dal Dirigente Scolastico; è articolato in 3 sezioni informative come di seguito rappresentate:

Sezione A – Dati identificativi del plesso scolastico

Sezione B – Condizione di salute e sicurezza dell'edificio scolastico

Sezione C – Connettività dell'edificio scolastico.

- **Modulo raccolta documentale edificio scolastico** - Il modulo è composto da un'area dedicata all'interno del sistema dove viene catalogata e archiviata tutta la documentazione a corredo dell'edificio scolastico: certificazioni dell'immobile, planimetrie, ecc.

- **Modulo cruscotti informativi e reportistica** - Il modulo prevede una serie di funzionalità di analisi dati, attraverso report precostituiti, di estrazione dati, oltre che di *dashboard* già preimpostate nel sistema per il monitoraggio dello stato di aggiornamento della banca dati.

- **Modulo accreditamento al sistema informativo** - Il modulo ha la funzione di accreditare gli utenti che hanno titolarità ad accedere alla ARES 2.0.

- **Modulo "Admin"** - Il modulo è attribuito al profilo utente 'Amministratore di sistema' che ha la possibilità di visionare e monitorare tutti i moduli del sistema, di gestire i dati ed aggiornare i

contesti di riferimento; raccoglie in se tutte le funzioni necessarie all'intera gestione del sistema: gestione utenze, comunicazioni, cambi scenari territoriali, monitoraggio e analisi flussi informativi.

- **Modulo Migrazione dati da attuale ARES verso ARES 2.0** – Il modulo permette al gestore del sistema informativo di effettuare la migrazione dei dati e dei file presenti nell'attuale ARES verso la ARES 2.0; è strutturato in modo da consentire una migrazione guidata, a step successivi, al fine di poter trasferire correttamente tutte le sezioni dell'attuale scheda edificio e di poter inizializzare coerentemente tutte le sezioni della ARES 2.0.
- **Servizi Web - Anagrafe Istituzioni Scolastiche e Anagrafe Studenti** - I Servizi Web permettono di ricevere dal Ministero i dati relativi all'Anagrafe delle Istituzioni Scolastiche e all'Anagrafe Nazionale degli Studenti, previsti all'interno della ARES 2.0. Entrambi i servizi sono presenti nel modulo "Admin" ai fini di un monitoraggio dei dati provenienti dal Ministero. Il Servizio Web relativo all'Anagrafe Nazionale degli Alunni consente al Dirigente Scolastico, all'interno del modulo Scheda PES, di associare ad ogni edificio scolastico, associato ad un PES, il numero di alunni e di classi presenti.

2. Struttura ad albero del codice sorgente che costituisce il programma ARES 2.0

Root ARES

- | ARES.master
- | ARES.master.cs
- | cerca_edificio_comune_provincia_istituzione.aspx
- | cerca_edificio_comune_provincia_istituzione.aspx.cs
- | cerca_edificio_territorio.aspx
- | cerca_edificio_territorio.aspx.cs
- | documenti_publici.aspx
- | documenti_publici.aspx.cs
- | DownloadFileHandler.ashx
- | errore404.aspx
- | errore404.aspx.cs
- | errore500.aspx
- | errore500.aspx.cs
- | gestione_documentazione.aspx
- | gestione_documentazione.aspx.cs
- | Global.asax
- | home.aspx
- | home.aspx.cs
- | KeepSessionAlive.aspx
- | KeepSessionAlive.aspx.cs
- | localizzazione.aspx
- | localizzazione.aspx.cs
- | login.aspx
- | login.aspx.cs
- | packages.config
- | scheda_admin_edificio.aspx
- | scheda_admin_edificio.aspx.cs
- | scheda_dwg.aspx
- | scheda_dwg.aspx.cs
- | scheda_PLANIMETRIA.aspx
- | scheda_PLANIMETRIA.aspx.cs
- | Web.config
- | Web.Debug.config
- | website.publishproj
- | Web_Log.config
- |
- +---**Account**
- | | account_accessi.aspx
- | | account_accessi.aspx.cs
- | | account_lista.aspx
- | | account_lista.aspx.cs
- | | account_visualizza.aspx
- | | account_visualizza.aspx.cs
- | | invia_mail.aspx


```
| | invia_mail.aspx.cs
| |
| \---documenti
|   foo.txt
|
+---Amministra
|   admin_aggiorna_plessi.aspx
|   admin_aggiorna_plessi.aspx.cs
|   admin_backup_edilizia.aspx
|   admin_backup_edilizia.aspx.cs
|   admin_gestione_edifici_fusioni.aspx
|   admin_gestione_edifici_fusioni.aspx.cs
|   admin_gestione_edifici_gestore.aspx
|   admin_gestione_edifici_gestore.aspx.cs
|   admin_gestione_plessi_confronto_istituzioni.aspx
|   admin_gestione_plessi_confronto_istituzioni.aspx.cs
|   admin_gestione_plessi_lista_istituzione.aspx
|   admin_gestione_plessi_lista_istituzione.aspx.cs
|   admin_gestione_plessi_lista_istituzione_mpi.aspx
|   admin_gestione_plessi_lista_istituzione_mpi.aspx.cs
|   admin_gestione_snaes.aspx
|   admin_gestione_snaes.aspx.cs
|   admin_gestione_validazione.aspx
|   admin_gestione_validazione.aspx.cs
|   admin_gestione_ws_alunni.aspx
|   admin_gestione_ws_alunni.aspx.cs
|   admin_importazione_scuole.aspx
|   admin_importazione_scuole.aspx.cs
|   admin_jobs_list.aspx
|   admin_jobs_list.aspx.cs
|   admin_lista_appunti.aspx
|   admin_lista_appunti.aspx.cs
|   admin_lista_comuni.aspx
|   admin_lista_comuni.aspx.cs
|   admin_lista_edifici_da_fusione.aspx
|   admin_lista_edifici_da_fusione.aspx.cs
|   admin_lista_edifici_eliminati.aspx
|   admin_lista_edifici_eliminati.aspx.cs
|   admin_lista_municipi.aspx
|   admin_lista_municipi.aspx.cs
|   admin_lista_validazione.aspx
|   admin_lista_validazione.aspx.cs
|   admin_lista_validazione_pes.aspx
|   admin_lista_validazione_pes.aspx.cs
|   admin_lista_ws_alunni.aspx
|   admin_lista_ws_alunni.aspx.cs
|   admin_normative_b1unita.aspx
|   admin_normative_b1unita.aspx.cs
|   admin_nuovo_edificio.aspx
```

- | admin_nuovo_edificio.aspx.cs
- | admin_nuovo_plesso.aspx
- | admin_nuovo_plesso.aspx.cs

+---**analisi**

- | esportazioni.aspx
- | esportazioni.aspx.cs
- | report.aspx
- | report.aspx.cs

+---**App_Code**

- | AlunniClassi.cs
- | CodiceFiscale.cs
- | EncryptionHelper.cs
- | JobsManager.cs
- | LogManager.cs
- | NewDropDownList.cs
- | Scuola.cs
- | Utente.cs
- | Utility.cs
- | WSImporter.cs

+---**App_Data**

- | \---**PublishProfiles**
- | FolderProfile.pubxml

+---**App_GlobalResources**

- | Risorsa.resx

+---**app_offline**

- | app_offline.html

+---**assets**

- | +---**global**

- | | +---**css**

- | | | components.min.css
- | | | material.css
- | | | plugins.min.css

- | | +---**plugins**

- | | | excanvas.min.js
- | | | ie8.fix.min.js
- | | | jquery.blockui.min.js
- | | | jquery.min.js
- | | | jquery.sparkline.min.js
- | | | js.cookie.min.js
- | | | moment.min.js
- | | | respond.min.js

```
| | | +---amcharts
| | | | +---amcharts
| | | | | amcharts.js
| | | | | pie.js
| | | | | radar.js
| | | | | serial.js
| | | | |
| | | | | \---themes
| | | | |   chalk.js
| | | | |   light.js
| | | | |   patterns.js
| | | | |
| | | | | +---ammap
| | | | | | ammap.js
| | | | | |
| | | | | | \---maps
| | | | | |   \---js
| | | | | |     worldLow.js
| | | | | |
| | | | | | \---amstockcharts
| | | | | |   amstock.js
| | | | | |
| | | | | +---backstretch
| | | | | | jquery.backstretch.min.js
| | | | | |
| | | | | +---bootstrap
| | | | | | +---css
| | | | | |   bootstrap.css
| | | | | |   bootstrap.min.css
| | | | | |
| | | | | | +---fonts
| | | | | | | \---bootstrap
| | | | | | |   glyphs-halflings-regular.eot
| | | | | | |   glyphs-halflings-regular.svg
| | | | | | |   glyphs-halflings-regular.ttf
| | | | | | |   glyphs-halflings-regular.woff
| | | | | | |   glyphs-halflings-regular.woff2
| | | | | | |
| | | | | | | \---js
| | | | | | |   bootstrap.js
| | | | | | |   bootstrap.min.js
| | | | | | |
| | | | | +---bootstrap-datepicker
| | | | | | +---css
| | | | | |   bootstrap-datepicker3.min.css
| | | | | |
| | | | | | +---js
| | | | | | | bootstrap-datepicker.js
| | | | | | | bootstrap-datepicker.min.js
```

```
| | | | |
| | | | | \---locales
| | | | |   bootstrap-datepicker.it-CH.js
| | | | |   bootstrap-datepicker.it.js
| | | | |
| | | | | \---locales
| | | | |   bootstrap-datepicker.it-CH.min.js
| | | | |   bootstrap-datepicker.it.min.js
| | | | |
| | | | | +---bootstrap-daterangepicker
| | | | |   daterangepicker.min.css
| | | | |   daterangepicker.min.js
| | | | |
| | | | | +---bootstrap-fileinput
| | | | |   bootstrap-fileinput.css
| | | | |   bootstrap-fileinput.js
| | | | |
| | | | | +---bootstrap-markdown
| | | | |   package.json
| | | | |
| | | | | +---css
| | | | |   bootstrap-markdown.min.css
| | | | |
| | | | | +---js
| | | | |   bootstrap-markdown.js
| | | | |
| | | | | +---less
| | | | |   bootstrap-markdown.less
| | | | |
| | | | | +---lib
| | | | |   markdown.js
| | | | |
| | | | | \---locale
| | | | |   bootstrap-markdown.ar.js
| | | | |   bootstrap-markdown.cs.js
| | | | |   bootstrap-markdown.da.js
| | | | |   bootstrap-markdown.de.js
| | | | |   bootstrap-markdown.es.js
| | | | |   bootstrap-markdown.fr.js
| | | | |   bootstrap-markdown.ja.js
| | | | |   bootstrap-markdown.kr.js
| | | | |   bootstrap-markdown.nb.js
| | | | |   bootstrap-markdown.nl.js
| | | | |   bootstrap-markdown.pl.js
| | | | |   bootstrap-markdown.ru.js
| | | | |   bootstrap-markdown.sl.js
| | | | |   bootstrap-markdown.sv.js
| | | | |   bootstrap-markdown.tr.js
| | | | |   bootstrap-markdown.ua.js
```

```
| | | | bootstrap-markdown.zh.js
| | | |
| | | | +---bootstrap-modal
| | | | | +---css
| | | | | | bootstrap-modal-bs3patch.css
| | | | | | bootstrap-modal.css
| | | | | |
| | | | | \---js
| | | | | | bootstrap-modal.js
| | | | | | bootstrap-modalmanager.js
| | | | |
| | | | +---bootstrap-switch
| | | | | +---css
| | | | | | bootstrap-switch.min.css
| | | | | |
| | | | | \---js
| | | | | | bootstrap-switch.min.js
| | | | |
| | | | +---bootstrap-tabdrop
| | | | | +---css
| | | | | | tabdrop.css
| | | | | |
| | | | | \---js
| | | | | | bootstrap-tabdrop.js
| | | | |
| | | | +---bootstrap-wysihtml5
| | | | | bootstrap-wysihtml5.css
| | | | | bootstrap-wysihtml5.js
| | | | | wysihtml5-0.3.0.js
| | | | |
| | | | +---ckeditor
| | | | | ckeditor.js
| | | | |
| | | | +---counterup
| | | | | jquery.counterup.min.js
| | | | | jquery.waypoints.min.js
| | | | |
| | | | +---datatables
| | | | | datatables.all.min.js
| | | | | datatables.min.css
| | | | | datatables.min.js
| | | | |
| | | | +---images
| | | | | back_disabled.png
| | | | | back_enabled.png
| | | | | back_enabled_hover.png
| | | | | forward_disabled.png
| | | | | forward_enabled.png
| | | | | forward_enabled_hover.png
```

```
| | | | | sort_asc.png
| | | | | sort_asc_disabled.png
| | | | | sort_both.png
| | | | | sort_desc.png
| | | | | sort_desc_disabled.png
| | | | |
| | | | | \---plugins
| | | | |   \---bootstrap
| | | | |     datatables.bootstrap.css
| | | | |     datatables.bootstrap.js
| | | | |
| | | | | +---flot
| | | | |   jquery.flot.categories.min.js
| | | | |   jquery.flot.min.js
| | | | |   jquery.flot.resize.min.js
| | | | |
| | | | | +---font-awesome
| | | | |   +---css
| | | | |     font-awesome.min.css
| | | | |
| | | | |   \---fonts
| | | | |     fontawesome-webfont.eot
| | | | |     fontawesome-webfont.svg
| | | | |     fontawesome-webfont.ttf
| | | | |     fontawesome-webfont.woff
| | | | |     fontawesome-webfont.woff2
| | | | |     FontAwesome.otf
| | | | |
| | | | | +---fullcalendar
| | | | |   fullcalendar.js
| | | | |   fullcalendar.min.css
| | | | |   fullcalendar.min.js
| | | | |   fullcalendar.print.css
| | | | |   gcal.js
| | | | |   lang-all.js
| | | | |
| | | | | +---lang
| | | | |   it.js
| | | | |
| | | | | \---lib
| | | | |   jquery-ui.custom.min.js
| | | | |   jquery.min.js
| | | | |   moment.min.js
| | | | |
| | | | | \---cupertino
| | | | |   jquery-ui.min.css
| | | | |
| | | | | \---images
| | | | |   animated-overlay.gif
```

```
| | | | ui-bg_diagonals-thick_90_eeeeee_40x40.png
| | | | ui-bg_flat_15_cd0a0a_40x100.png
| | | | ui-bg_glass_100_e4f1fb_1x400.png
| | | | ui-bg_glass_50_3baae3_1x400.png
| | | | ui-bg_glass_80_d7ebf9_1x400.png
| | | | ui-bg_highlight-hard_100_f2f5f7_1x100.png
| | | | ui-bg_highlight-hard_70_000000_1x100.png
| | | | ui-bg_highlight-soft_100_deedf7_1x100.png
| | | | ui-bg_highlight-soft_25_ffef8f_1x100.png
| | | | ui-icons_2694e8_256x240.png
| | | | ui-icons_2e83ff_256x240.png
| | | | ui-icons_3d80b3_256x240.png
| | | | ui-icons_72a7cf_256x240.png
| | | | ui-icons_ffffff_256x240.png
| | | |
| | | | +---highcharts
| | | | | \---js
| | | | | | highcharts-3d.js
| | | | | | highcharts-3d.src.js
| | | | | | highcharts-more.js
| | | | | | highcharts-more.src.js
| | | | | | highcharts.js
| | | | | | highcharts.src.js
| | | | |
| | | | | +---adapters
| | | | | | standalone-framework.js
| | | | | | standalone-framework.src.js
| | | | |
| | | | | +---modules
| | | | | | boost.js
| | | | | | boost.src.js
| | | | | | broken-axis.js
| | | | | | broken-axis.src.js
| | | | | | canvas-tools.js
| | | | | | canvas-tools.src.js
| | | | | | data.js
| | | | | | data.src.js
| | | | | | drilldown.js
| | | | | | drilldown.src.js
| | | | | | exporting.js
| | | | | | exporting.src.js
| | | | | | funnel.js
| | | | | | funnel.src.js
| | | | | | heatmap.js
| | | | | | heatmap.src.js
| | | | | | no-data-to-display.js
| | | | | | no-data-to-display.src.js
| | | | | | offline-exporting.js
| | | | | | offline-exporting.src.js
```

```
| | | | | solid-gauge.js
| | | | | solid-gauge.src.js
| | | | | treemap.js
| | | | | treemap.src.js
| | | | |
| | | | | \---themes
| | | | |   dark-blue.js
| | | | |   dark-green.js
| | | | |   dark-unica.js
| | | | |   gray.js
| | | | |   grid-light.js
| | | | |   grid.js
| | | | |   sand-signika.js
| | | | |   skies.js
| | | | |
| | | | | +---horizontal-timeline
| | | | |   horizontal-timeline.js
| | | | |
| | | | | +---jquery-easypiechart
| | | | |   jquery.easypiechart.min.js
| | | | |
| | | | | +---jquery-slimscroll
| | | | |   jquery.slimscroll.min.js
| | | | |
| | | | | +---jquery-validation
| | | | |   \---js
| | | | |     additional-methods.min.js
| | | | |     jquery.validate.js
| | | | |     jquery.validate.min.js
| | | | |
| | | | | +---jqvmap
| | | | |   .gitignore
| | | | |
| | | | | \---jqvmap
| | | | |   jquery.vmap.js
| | | | |   jquery.vmap.min.js
| | | | |   jquery.vmap.packed.js
| | | | |   jqvmap.css
| | | | |
| | | | | +---data
| | | | |   jquery.vmap.sampledata.js
| | | | |
| | | | | \---maps
| | | | |   jquery.vmap.europe.js
| | | | |   jquery.vmap.germany.js
| | | | |   jquery.vmap.russia.js
| | | | |   jquery.vmap.usa.js
| | | | |   jquery.vmap.world.js
```



```
| | | +---jstree
| | | | jstree.jquery.json
| | | | LICENSE-MIT
| | | | README.md
| | | |
| | | | \---dist
| | | | | jstree.js
| | | | | jstree.min.js
| | | | |
| | | | | \---themes
| | | | | +---default
| | | | | | 32px.png
| | | | | | 32px_line.png
| | | | | | 32px_original.png
| | | | | | 40px.png
| | | | | | style.css
| | | | | | style.min.css
| | | | | | throbber.gif
| | | | | |
| | | | | | \---default-dark
| | | | | | 32px.png
| | | | | | 40px.png
| | | | | | style.css
| | | | | | style.min.css
| | | | | | throbber.gif
| | | | |
| | | | +---morris
| | | | | morris.css
| | | | | morris.js
| | | | | morris.min.js
| | | | | raphael-min.js
| | | | |
| | | | | +---less
| | | | | | morris.core.less
| | | | | |
| | | | | | \---lib
| | | | | | morris.area.coffee
| | | | | | morris.bar.coffee
| | | | | | morris.coffee
| | | | | | morris.donut.coffee
| | | | | | morris.grid.coffee
| | | | | | morris.hover.coffee
| | | | | | morris.line.coffee
| | | | |
| | | | +---multiple_select
| | | | | multiple-select.css
| | | | | multiple-select.js
| | | | | multiple-select.png
```

```
| | | +---select2
| | | | +---css
| | | | | select2-bootstrap.min.css
| | | | | select2.min.css
| | | | |
| | | | +---js
| | | | | select2.full.min.js
| | | | |
| | | | \---sass
| | | | | select2-bootstrap.min.scss
| | | | |
| | | +---simple-line-icons
| | | | icons-lte-ie7.js
| | | | License.txt
| | | | Readme.txt
| | | | simple-line-icons.css
| | | | simple-line-icons.min.css
| | | | |
| | | | \---fonts
| | | | | Simple-Line-Icons.dev.svg
| | | | | Simple-Line-Icons.eot
| | | | | Simple-Line-Icons.svg
| | | | | Simple-Line-Icons.ttf
| | | | | Simple-Line-Icons.woff
| | | | |
| | | +---stampa
| | | | html2pdf.bundle.js
| | | | |
| | | | \---tab_scrollable
| | | | | jquery.scrolling-tabs.css
| | | | | jquery.scrolling-tabs.js
| | | | |
| | | \---scripts
| | | | app.min.js
| | | | datatable.js
| | | | |
| | +---icomoon
| | | selection.json
| | | style_icomoon.css
| | | |
| | +---demo-files
| | | demo.css
| | | demo.js
| | | |
| | | \---fonts
| | | | icomoon.eot
| | | | icomoon.svg
| | | | icomoon.ttf
| | | | icomoon.woff
```

+---icons

abilitato.png
account.png
aggiorna.png
aggiorna_blu.png
aggiorna_dischetto.png
allegato.png
attiva.png
attiva_off.pn.png
attiva_off.png
azzu.png
beige.png
bia.png
cerca.png
cpia.png
cronologia_richiesta.png
dash_certificati.png
dash_dwg.png
dash_non_validati.png
dash_pdf.png
dash_pes_non_validati.png
dash_pes_validati.png
dash_snaes_2014_rosso.png
dash_snaes_2014_ver.png
dash_snaes_fase1_rosso.png
dash_snaes_fase1_ver.png
dash_validati.png
dettaglio.png
documento_assente.png
documento_presente.png
download.png
dwg.png
dwg_v.png
edifici.png
edificio.png
edifici_georeferiti.png
edi_dismessi.png
edi_palestre.png
edi_strategici.png
elimina.png
elimina_blu.png
elimina_documento.png
elimina_gra.png
esporta.png
finanziamento.png
finanziamento_v.png
gestione_comunale.png
gestione_provinciale.png

| | gri.png
| | infanzie_comunali.png
| | infanzie_comunali2.png
| | inserisci.png
| | invia_link.png
| | invia_token.png
| | legenda_mappa.png
| | local.png
| | local2 - Copia.png
| | local2.png
| | local3.png
| | local4.png
| | local_geo.png
| | local_v.png
| | lucchetto.png
| | lucchetto_rosso.png
| | mail.png
| | modifica_no.png
| | modifica_si.png
| | nidi_comunali.png
| | nidi_comunali2.png
| | nidi_infanzie_comunali.png
| | non_abilitato.png
| | non_visionato.png
| | organico_no.png
| | organico_si.png
| | pdf.png
| | pdf_v.png
| | pes1.png
| | pes2.png
| | pes3.png
| | pes_rosso.png
| | pes_verde.png
| | pubblica.png
| | pubblica_off.png
| | salva.png
| | sblocca.png
| | sblocca_rosso.png
| | scaduto.png
| | scarica.png
| | scuole_infanzia.png
| | scuole_primarie.png
| | scuole_secondarie.png
| | scuole_secondarie_secondo.png
| | scuole_statali.png
| | snaes_2014_grigio.png
| | snaes_2014_rosso.png
| | snaes_2014_verde.png
| | snaes_nuovo_grigio.png

```
| | snaes_nuovo_rosso.png
| | snaes_nuovo_verde.png
| | snaes_rosso_.png
| | snaes_verde_.png
| | storico_finanziamento.png
| | unita_strutt.png
| | upload.png
| | uploadno.png
| | upload_no.png
| | validazione_rosso.png
| | validazione_verde.png
| | vedi_psw.png
| | ver.png
| | visionato.png
| |
| | +---immagini
| | | appunti.svg
| | | ares_loading.gif
| | | logo.png
| | | Logo_PON.png
| | |
| | | \---favicomatic
| | |   code.txt
| | |   favicon-16x16.png
| | |   favicon-32x32.png
| | |   favicon.ico
| | |
| | | +---inseriti
| | | | +---css
| | | |   1.2.0leaflet.css
| | | |   finanziamento_ol.css
| | | |   L.Control.ZoomBox.css
| | | |   leaflet-panel-layers.css
| | | |   leaflet.css
| | | |   ol.css
| | | |   open_sans_css.css
| | | |   v3.14.2_ol.css
| | | |
| | | | \---js
| | | |   1.2.0leaflet.js
| | | |   2.0.3jquery.min.js
| | | |   code_jquery-3.1.1.min.js
| | | |   highcharts.js
| | | |   jquery-3.1.1.min.js
| | | |   leaflet-src.js
| | | |   leaflet.js
| | | |   report_highcharts.js
| | | |   report_leaflet.js
| | | |   sezB_jquery.min.js
```

```
| |
| |
| | +---layouts
| | | +---global
| | | | \---scripts
| | | | | quick-nav.min.js
| | | | | quick-sidebar.min.js
| | | |
| | | \---layout3
| | | | +---css
| | | | | custom.min.css
| | | | | custom_registrazione.css
| | | | | layout.min.css
| | | | | leaflet.css
| | | | | ol.css
| | | | | utility.js
| | | | |
| | | | \---themes
| | | | | blue-steel.min.css
| | | | | default.min.css
| | | |
| | | | +---img
| | | | | ajax-loading.gif
| | | | | ajax-modal-loading.gif
| | | | | avatar.png
| | | | | icon-color-close.png
| | | | | icon-color.png
| | | | | loading-spinner-blue.gif
| | | | | loading-spinner-default.gif
| | | | | loading-spinner-grey.gif
| | | | | loading.gif
| | | | | menu-toggler.png
| | | |
| | | | \---scripts
| | | | | demo.min.js
| | | | | highcharts.js
| | | | | L.Control.ZoomBox.js
| | | | | layout.min.js
| | | | | leaflet-panel-layers.css
| | | | | leaflet-panel-layers.js
| | | | | leaflet.groupedlayercontrol.js
| | | | | leaflet.js
| | | | | utility.js
| | | | | utility_scheda_edificio.js
| | | | | utility_scheda_pes.js
| | |
| | \---pages
| | | +---css
| | | | login-5.min.css
| | |
| |
```

```
+---img
|
| \---login
|   +---01
|     | bg01.jpg
|     | bg02.jpg
|     | bg03.jpg
|     | bg04.jpg
|     | bg05.jpg
|     | bg06.jpg
|     | bg07.jpg
|     | bg08.jpg
|     | bg09.jpg
|     | logo_login.png
|
|   +---02
|     | bg01.jpg
|     | bg02.jpg
|     | bg03.jpg
|     | bg04.jpg
|     | logo_login.png
|
|   +---03
|     | bg01.jpg
|     | bg02.jpg
|     | bg03.jpg
|     | bg04.jpg
|     | bg05.jpg
|     | bg06.jpg
|     | bg07.jpg
|     | bg08.jpg
|     | bg09.jpg
|     | bg10.jpg
|     | bg11.jpg
|     | bg12.jpg
|     | bg13.jpg
|     | logo_login.png
|
|   +---05
|     | bg01.jpg
|     | bg02.jpg
|     | bg03.jpg
|     | bg04.jpg
|     | bg05.jpg
|     | bg06.jpg
|     | bg07.jpg
|     | bg08.jpg
|     | logo_login.png
|
|   +---06
```

| | | bg01.jpg
| | | bg02.jpg
| | | bg03.jpg
| | | bg04.jpg
| | | bg05.jpg
| | | logo_login.png

| | | **+---07**

| | | bg01.jpg
| | | bg02.jpg
| | | bg03.jpg
| | | bg04.jpg
| | | bg05.jpg
| | | logo_login.png

| | | **+---08**

| | | bg01.jpg
| | | bg02.jpg
| | | bg03.jpg
| | | bg04.jpg
| | | bg05.jpg
| | | bg06.jpg
| | | bg07.jpg
| | | bg08.jpg
| | | bg09.jpg
| | | bg10.jpg
| | | logo_login.png

| | | **+---09**

| | | bg01.jpg
| | | bg02.jpg
| | | bg03.jpg
| | | bg04.jpg
| | | bg05.jpg
| | | bg06.jpg
| | | bg07.jpg
| | | bg08.jpg
| | | bg09.jpg
| | | bg10.jpg
| | | bg11.jpg
| | | logo_login.png

| | | **+---10**

| | | bg01.jpg
| | | bg02.jpg
| | | bg03.jpg
| | | logo_login.png

| | | **+---11**

bg01.jpg
bg02.jpg
bg03.jpg
bg04.jpg
bg05.jpg
bg06.jpg
logo_login.png

+---12

bg01.jpg
bg02.jpg
bg03.jpg
bg04.jpg
bg05.jpg
bg06.jpg
logo_login.png

+---13

bg01.jpg
bg02.jpg
bg03.jpg
bg04.jpg
bg05.jpg
logo_login.png

+---14

bg01.jpg
bg02.jpg
bg03.jpg
logo_login.png

+---15

bg01.jpg
bg02.jpg
bg03.jpg
bg04.jpg
bg05.jpg
bg06.jpg
logo_login.png

+---16

bg01.jpg
bg02.jpg
bg03.jpg
bg04.jpg
bg05.jpg
bg06.jpg
bg07.jpg
logo_login.png

+---17

- | bg01.jpg
- | bg02.jpg
- | bg03.jpg
- | logo_login.png

+---18

- | bg01.jpg
- | bg02.jpg
- | bg03.jpg
- | bg04.jpg
- | bg05.jpg
- | bg06.jpg
- | logo_login.png

+---19

- | bg1.jpg
- | bg10.jpg
- | bg2.jpg
- | bg3.jpg
- | bg4.jpg
- | bg5.jpg
- | bg6.jpg
- | bg7.jpg
- | bg8.jpg
- | bg9.jpg
- | logo_login.png

\---20

- | bg1.jpg
- | bg2.jpg
- | bg3.jpg
- | bg4.jpg
- | bg5.jpg
- | bg6.jpg
- | logo_login.png

\---scripts

- | Bing.js
- | charts-highcharts.min.js
- | dashboard.min.js
- | exporting.js
- | form-validation.min.js
- | jquery-3.1.1.min.js
- | KML.js
- | login-5.min.js
- | profile.min.js
- | table-datatables-buttons.min.js

- | table-datatables-buttons_landscape.min.js
- | table-datatables-managed.js
- | ui-extended-modals.min.js
- | ui-tree.js
- | ui-tree.min.js

+---Bin

- | | AjaxControlToolkit.dll
- | | AjaxControlToolkit.dll.refresh
- | | EPPlus.dll
- | | Hangfire.Core.dll
- | | Hangfire.Core.dll.refresh
- | | Hangfire.Core.xml
- | | Hangfire.SqlServer.dll
- | | Hangfire.SqlServer.dll.refresh
- | | Hangfire.SqlServer.xml
- | | Interop.Microsoft.Office.Interop.Excel.dll
- | | Ionic.Zip.dll
- | | log4net.dll
- | | log4net.dll.refresh
- | | log4net.xml
- | | Microsoft.CodeDom.Providers.DotNetCompilerPlatform.dll
- | | Microsoft.CodeDom.Providers.DotNetCompilerPlatform.dll.refresh
- | | Microsoft.CodeDom.Providers.DotNetCompilerPlatform.xml
- | | Microsoft.Owin.dll
- | | Microsoft.Owin.dll.refresh
- | | Microsoft.Owin.Host.SystemWeb.dll
- | | Microsoft.Owin.Host.SystemWeb.dll.refresh
- | | Microsoft.Owin.Host.SystemWeb.xml
- | | Microsoft.Owin.xml
- | | Microsoft.Web.Infrastructure.dll
- | | Microsoft.Web.Infrastructure.dll.refresh
- | | Newtonsoft.Json.dll
- | | Newtonsoft.Json.dll.refresh
- | | Newtonsoft.Json.xml
- | | Owin.dll
- | | Owin.dll.refresh
- | | RestSharp.dll
- | | RestSharp.dll.refresh
- | | RestSharp.xml
- | | System.Web.Helpers.dll
- | | System.Web.Helpers.dll.refresh
- | | System.Web.Helpers.xml
- | | System.Web.Razor.dll
- | | System.Web.Razor.dll.refresh
- | | System.Web.Razor.xml
- | | System.Web.WebPages.Deployment.dll
- | | System.Web.WebPages.Deployment.dll.refresh
- | | System.Web.WebPages.Deployment.xml

```
| | System.Web.WebPages.dll
| | System.Web.WebPages.dll.refresh
| | System.Web.WebPages.Razor.dll
| | System.Web.WebPages.Razor.dll.refresh
| | System.Web.WebPages.Razor.xml
| | System.Web.WebPages.xml
| |
| +---es
| |   Hangfire.Core.resources.dll
| |
| +---roslyn
| |   csc.exe
| |   csc.exe.config
| |   csc.exe.refresh
| |   csc.rsp
| |   csi.exe
| |   csi.exe.refresh
| |   csi.rsp
| |   Microsoft.Build.Tasks.CodeAnalysis.dll
| |   Microsoft.Build.Tasks.CodeAnalysis.dll.refresh
| |   Microsoft.CodeAnalysis.CSharp.dll
| |   Microsoft.CodeAnalysis.CSharp.dll.refresh
| |   Microsoft.CodeAnalysis.CSharp.Scripting.dll
| |   Microsoft.CodeAnalysis.CSharp.Scripting.dll.refresh
| |   Microsoft.CodeAnalysis.dll
| |   Microsoft.CodeAnalysis.dll.refresh
| |   Microsoft.CodeAnalysis.Scripting.dll
| |   Microsoft.CodeAnalysis.Scripting.dll.refresh
| |   Microsoft.CodeAnalysis.VisualBasic.dll
| |   Microsoft.CodeAnalysis.VisualBasic.dll.refresh
| |   Microsoft.CSharp.Core.targets
| |   Microsoft.DiaSymReader.Native.amd64.dll
| |   Microsoft.DiaSymReader.Native.amd64.dll.refresh
| |   Microsoft.DiaSymReader.Native.x86.dll
| |   Microsoft.DiaSymReader.Native.x86.dll.refresh
| |   Microsoft.VisualBasic.Core.targets
| |   System.AppContext.dll
| |   System.AppContext.dll.refresh
| |   System.Collections.Immutable.dll
| |   System.Collections.Immutable.dll.refresh
| |   System.Diagnostics.StackTrace.dll
| |   System.Diagnostics.StackTrace.dll.refresh
| |   System.IO.FileSystem.dll
| |   System.IO.FileSystem.dll.refresh
| |   System.IO.FileSystem.Primitives.dll
| |   System.IO.FileSystem.Primitives.dll.refresh
| |   System.Reflection.Metadata.dll
| |   System.Reflection.Metadata.dll.refresh
| |   vbc.exe
```

```
| | vbc.exe.config
| | vbc.exe.refresh
| | vbc.rsp
| | VBCSCompiler.exe
| | VBCSCompiler.exe.config
| | VBCSCompiler.exe.refresh
| |
| +---zh
| | Hangfire.Core.resources.dll
| |
| \---zh-TW
| Hangfire.Core.resources.dll
|
+---Documentazione
| +---DocumentiEdilizia
| | foo.txt
| |
| \---file_base
| ARES_DICHIARAZIONE_SOSTITUTIVE_DPR_445_2000_v.1_27052019.doc
| ARES_Import_AIS_v.1_27052019.pdf
| ARES_Import_Seze_v.1_27052019.pdf
| ARES_Informativa_Privacy_Registrazione_Utente_v.1_27052019.pdf
| ARES_Registrazione_v.1_27052019.pdf
| importazione_SEZE.csv
| Modello_Importazione_PES_-_ARES.csv
|
+---Log
| foo.txt
|
+---MIGRAZIONE
| migrazione_anagrafica.aspx
| migrazione_anagrafica.aspx.cs
| migrazione_monitoraggio.aspx
| migrazione_monitoraggio.aspx.cs
| Web.config
|
+---moduli
| \---common
| \---MainMenu
| MainMenu.ascx
| MainMenu.ascx.cs
| MainMenu.dll
| Newtonsoft.Json.dll
|
+---registrazione
| allega_documento.aspx
| allega_documento.aspx.cs
| attesa.aspx
| attesa.aspx.cs
```

- | attesa_mail.aspx
- | attesa_mail.aspx.cs
- | cambio_prima_psw.aspx
- | cambio_prima_psw.aspx.cs
- | cambio_psw.aspx
- | cambio_psw.aspx.cs
- | indirizzo_scaduto.aspx
- | indirizzo_scaduto.aspx.cs
- | indirizzo_verificato.aspx
- | indirizzo_verificato.aspx.cs
- | recupera_password.aspx
- | recupera_password.aspx.cs
- | recupera_username.aspx
- | recupera_username.aspx.cs
- | registrazione.aspx
- | registrazione.aspx.cs
- | Unsubscribe.aspx
- | Unsubscribe.aspx.cs

+---**scheda_edificio**

- | | lista_nuovi_plessi.aspx
- | | lista_nuovi_plessi.aspx.cs
- | | moduloE.aspx
- | | moduloE.aspx.cs
- | | Sez_A.aspx
- | | Sez_A.aspx.cs
- | | Sez_B.aspx
- | | Sez_B.aspx.cs
- | | SEZ_B1_unita.aspx
- | | SEZ_B1_unita.aspx.cs
- | | Sez_B1_unita_certificati.aspx
- | | Sez_B1_unita_certificati.aspx.cs
- | | Sez_B1_unita_certificati_verifica.aspx
- | | Sez_B1_unita_certificati_verifica.aspx.cs
- | | Sez_C.aspx
- | | Sez_C.aspx.cs
- | | Sez_D.aspx
- | | Sez_D.aspx.cs
- | | Sez_D_antincendio.aspx
- | | Sez_D_antincendio.aspx.cs
- | | Sez_D_certificati.aspx
- | | Sez_D_certificati.aspx.cs
- | | Sez_E.aspx
- | | Sez_E.aspx.cs
- | | Sez_F.aspx
- | | Sez_F.aspx.cs
- | | Sez_G.aspx
- | | Sez_G.aspx.cs
- | | Sez_H.aspx

```
| | Sez_H.aspx.cs
| | Sez_H1_scheda.aspx
| | Sez_H1_scheda.aspx.cs
| | snaes_scheda.aspx
| | snaes_scheda.aspx.cs
| | stampa_tutte_schede.aspx
| | stampa_tutte_schede.aspx.cs
| | storico.aspx
| | storico.aspx.cs
| | validazione_scheda.aspx
| | validazione_scheda.aspx.cs
| |
| | +---documenti
| | | | foo.txt
| | | |
| | | | +---certificati
| | | | | | foo.txt
| | | | | |
| | | | | | +---antincendio
| | | | | | | | foo.txt
| | | | | | | |
| | | | | | +---certificati
| | | | | | | | foo.txt
| | | | | | | |
| | | | | | \---us
| | | | | | | | foo.txt
| | | | | | | |
| | | | | | | | +---collaudo
| | | | | | | | | | foo.txt
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | \---verifiche
| | | | | | | | | | | | foo.txt
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | +---dwg
| | | | | | | | foo.txt
| | | | | | | |
| | | | | | \---planimetrie
| | | | | | | | foo.txt
| | | | | |
| | | | | | \---storico
| | | | | | | | storico_sez_A.aspx
| | | | | | | | storico_sez_A.aspx.cs
| | | | | | | | storico_sez_B1.aspx
| | | | | | | | storico_sez_B1.aspx.cs
| | | | | | | | storico_sez_B1_unita.aspx
| | | | | | | | storico_sez_B1_unita.aspx.cs
| | | | | | | | storico_sez_B2.aspx
| | | | | | | | storico_sez_B2.aspx.cs
| | | | | | | | storico_sez_B3.aspx
```

| storico_sez_B3.aspx.cs
| storico_sez_B4.aspx
| storico_sez_B4.aspx.cs
| storico_sez_B5.aspx
| storico_sez_B5.aspx.cs
| storico_sez_C1.aspx
| storico_sez_C1.aspx.cs
| storico_sez_C2.aspx
| storico_sez_C2.aspx.cs
| storico_sez_C3.aspx
| storico_sez_C3.aspx.cs
| storico_sez_C4.aspx
| storico_sez_C4.aspx.cs
| storico_sez_C5.aspx
| storico_sez_C5.aspx.cs
| storico_sez_C6.aspx
| storico_sez_C6.aspx.cs
| storico_sez_C7.aspx
| storico_sez_C7.aspx.cs
| storico_sez_D1.aspx
| storico_sez_D1.aspx.cs
| storico_sez_D2.aspx
| storico_sez_D2.aspx.cs
| storico_sez_D3.aspx
| storico_sez_D3.aspx.cs
| storico_sez_D4.aspx
| storico_sez_D4.aspx.cs
| storico_sez_F1.aspx
| storico_sez_F1.aspx.cs
| storico_sez_F2.aspx
| storico_sez_F2.aspx.cs
| storico_sez_G1.aspx
| storico_sez_G1.aspx.cs
| storico_sez_G2.aspx
| storico_sez_G2.aspx.cs
| storico_sez_H1.aspx
| storico_sez_H1.aspx.cs
| storico_sez_H2.aspx
| storico_sez_H2.aspx.cs

+----**scheda_plesso**

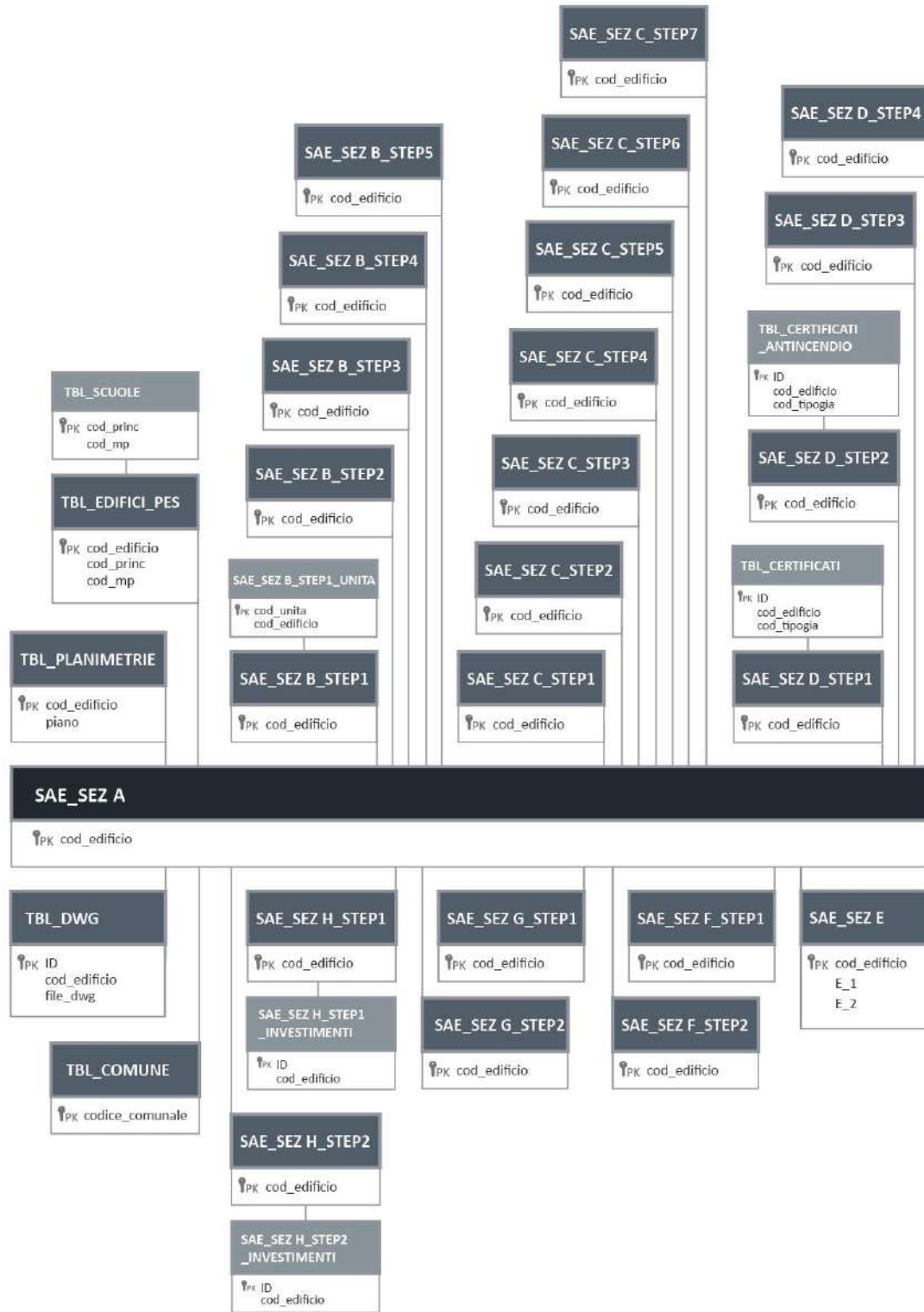
| lista_nuove_classi.aspx
| lista_nuove_classi.aspx.cs
| Sez_pes.aspx
| Sez_pes.aspx.cs
| Sez_pes_edificio.aspx
| Sez_pes_edificio.aspx.cs
| validazione_scheda_pes.aspx
| validazione_scheda_pes.aspx.cs


```
|
+---utility
|   appunti.aspx
|   appunti.aspx.cs
|   georeferenziazione.aspx
|   georeferenziazione.aspx.cs
|   lista_comuni.aspx
|   lista_comuni.aspx.cs
|   lista_edifici_presenti.aspx
|   lista_edifici_presenti.aspx.cs
|   lista_istituzioni_presenti.aspx
|   lista_istituzioni_presenti.aspx.cs
|   lista_plessi.aspx
|   lista_plessi.aspx.cs
|
\---webgis
  \---KML
    01.kml
    02.kml
    03.kml
    04.kml
    05.kml
    06.kml
    07.kml
    08.kml
    09.kml
    10.kml
    11.kml
    12.kml
    13.kml
    14.kml
    15.kml
    16.kml
    17.kml
    18.kml
    19.kml
    20.kml
```

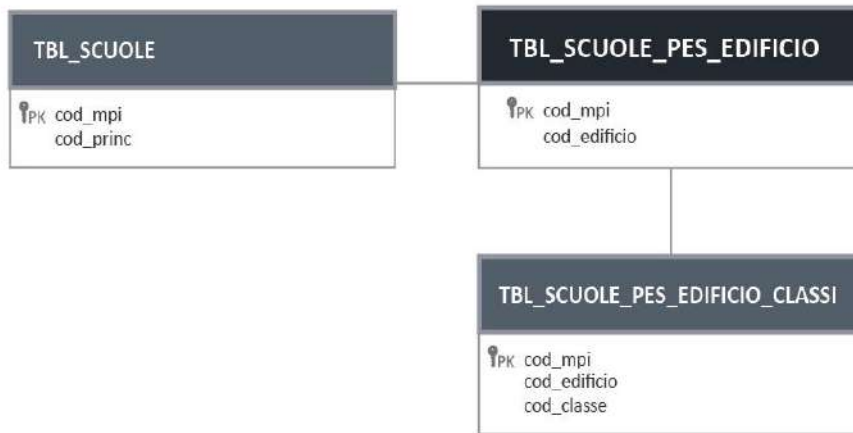
Oltre ai programmi applicativi, sono integrati nel programma ARES 2.0 componenti software 'esterni' open source che consentono l'utilizzo completo di tutte le funzionalità sviluppate. I componenti software 'esterni' sono di seguito indicati.

- jQuery v1.12.4
- Twitter Bootstrap 3.3.7 Framework
- jQuery Datatable Plugin v1.10.18
- CKEditor 4
- Highcharts JS v7.0.3
- Leaflet 1.2.0
- jsTree - v3.2.1
- html2pdf.js v0.9.1

3. Schema logico dei dati relativi alla scheda Edificio Scolastico ARES 2.0



4. Schema logico dei dati relativi alla scheda PES (Punto Erogazione del Servizio) ARES 2.0



5. Elenco documentazione e manualistica per gli utenti

Il programma ARES 2.0 è dotato della seguente documentazione/manualistica.

- Manuale Registrazione e Accreditamento (Ver - 1.0 del 27/05/2019)
- Manuale Utente Ente Locale (Ver - 1.0 del 27/05/2019)
- Manuale Istituzione Scolastica (Ver - 1.0 del 27/05/2019)
- Manuale Installazione (Ver - 1.0 del 27/05/2019)
- Manuale Installazione Migrazione (Ver - 1.0 del 27/05/2019)
- Manuale Utente Migrazione (Ver - 1.0 del 27/05/2019)
- Manuale Mappatura Campi Migrazione (Ver - 1.0 del 27/05/2019)
- Manuale Tracciato Record ARES (Ver - 1.0 del 27/05/2019)
- Manuale Amministratore di Sistema (Ver - 1.0 del 27/05/2019)
- Manuale Codice Sorgente ARES (Ver - 1.0 del 27/05/2019)



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

Modello B
(Atto d'iniziativa delle Strutture dirigenziali che non ha oneri finanziari)

Seduta del 15-02-2020

DELIBERAZIONE N. 65

OGGETTO: DGR N. 491 DELL'11.12.2019 - CONTRATTI AGGIUNTIVI REGIONALI DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER L'ANNO ACCADEMICO 2018-2019. ULTERIORI DETERMINAZIONI.

LA GIUNTA REGIONALE

Riunitasi il giorno quindici del mese di Febbraio dell'anno duemilaventi nella sede dell'Ente con la presenza, come prevista dall'articolo 3 del proprio Regolamento interno di funzionamento, dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	TOMA DONATO	PRESIDENTE	Presente
2	COTUGNO VINCENZO	VICE PRESIDENTE	Presente
3	MAZZUTO LUIGI	ASSESSORE	Presente
4	CAVALIERE NICOLA	ASSESSORE	Presente
5	DI BAGGIO ROBERTO	ASSESSORE	Presente
6	NIRO VINCENZO	ASSESSORE	Presente

Partecipa il SOTTOSEGRETARIO alla Presidenza della Giunta regionale PALLANTE QUINTINO

SEGRETARIO: VINCENZO ROSSI

VISTA la proposta di deliberazione n. 83 inoltrata dal SERVIZIO SUPPORTO AL DIRETTORE GENERALE, RISORSE UMANE DEL SSR, FORMAZIONE, ECM;

PRESO ATTO del documento istruttorio ad essa allegato, concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del Regolamento interno di questa Giunta:

lett. a): del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del SERVIZIO SUPPORTO AL DIRETTORE GENERALE, RISORSE UMANE DEL SSR, FORMAZIONE, ECM - GIOVANNINA MAGNIFICO, e della dichiarazione, in esso contenuta, in merito agli oneri finanziari dell'atto;

lett. c): del visto, del Direttore Generale per la Salute, di coerenza della proposta di deliberazione con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati al Direzione medesima e della proposta al PRESIDENTE TOMA DONATO d'invio del presente atto all'esame della Giunta regionale;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la normativa attuativa della stessa;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

in attuazione quanto disposto dalla DGR n. 491 dell'11.12.2019, di approvare lo schema di *Accordo di Collaborazione tra l'Università degli studi della Campania "Luigi Vanvitelli", l'Università degli Studi del Molise e la Regione Molise per le scuole di specializzazione in Malattie dell'apparato respiratorio ed in Pediatria*, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (All.1);

di stabilire che la Convenzione in parola verrà sottoscritta tra il legale rappresentante della Regione Molise, il legale rappresentante dell'Università degli Studi del Molise ed il legale Rappresentante dell'Università degli Studi della Campania "L.Vanvitelli";

di confermare quant'altro disposto con DGR n. 491/2019;

di assoggettare il presente provvedimento alla normativa in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" di cui al D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;

di dare mandato alla Direzione Generale per la Salute per l'attuazione degli adempimenti di competenza della presente deliberazione.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: DGR n. 491 dell'11.12.2019 - Contratti aggiuntivi regionali di formazione specialistica per l'anno accademico 2018-2019. Ulteriori determinazioni.

RICHIAMATI

- il Decreto Legislativo 17 agosto 1999, n. 368, e ss. *mm.ii.*, recante "*Attuazione della direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli e delle direttive 97/50/CE, 98/21/CE, 98/63/CE e 99/46/CE che modificano la direttiva 93/16/CEE*", che disciplina, tra l'altro, la formazione specialistica dei medici;

- i decreti direttoriali del 12 dicembre 2008 e successive integrazioni e modificazioni, con i quali sono state istituite le Scuole di specializzazione dell'area sanitaria ai sensi del D.M. 1 agosto 2005;

- il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro della Salute, del 4 febbraio 2015 n. 68, recante il "*Riordino delle scuole di Specializzazione di area sanitaria*" in attuazione dell'art. 20, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 368/1999 - come modificato dall'art 15 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in Legge 11 agosto 2014, n. 114 – che ha ridotto la durata dei corsi di formazione specialistica rispetto a quanto previsto nel decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 1° agosto 2005;

- i decreti direttoriali, emessi in data 17 e 21 aprile 2015, con i quali il MIUR, in attuazione del D.M. n.68/2015, ha riordinato le Scuole di specializzazione dell'area sanitaria in precedenza istituite;

- i decreti direttoriali 6 maggio 2016 con i quali il MIUR, ha proceduto alla istituzione di nuove Scuole di Specializzazione ai sensi dei nuovi Ordinamenti di cui al D.M. n.68/2015;

- l'art. 3, comma 3, del citato Decreto ministeriale 4 febbraio 2015 n. 68, in base al quale si dispone che "*con specifico e successivo provvedimento verranno identificati i requisiti e gli standard per ogni tipologia di scuola, nonché gli indicatori di attività formativa ed assistenziale necessari per le singole strutture di sede e della rete formativa ai fini dell'attivazione della scuola*";

- il Decreto Interministeriale n. 402 del 13 giugno 2017, recante la "*Definizione degli standard, dei requisiti e degli indicatori di attività formativa e assistenziale delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D.I. n. 68/2015*", che ha sostituito il precedente D.M. 29 marzo 2006 e ss.*mm.ii.*;

- i Decreti del Ministro della Salute del 23 e 28 settembre 2017 e del 5 luglio 2018, con i quali è stata disposta, a partire dall'A.A. 2016/2017, l'istituzione di nuove Scuole di Specializzazione e l'accREDITAMENTO, ai sensi del citato Decreto 13 giugno 2017, delle Scuole di specializzazione di area sanitaria ad accesso dei Medici, già istituite o di nuova istituzione, di cui al citato Decreto Interministeriale 4 febbraio 2015 n. 68 e al D.I. n. 402/2017;

- i Decreti del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca del 5, 9 e 10 luglio 2018 con i quali si è provveduto all'accREDITAMENTO di cui ai citati DD.MM. n.68/2015 e n. 402/2017 delle Scuole di specializzazione di area sanitaria ad accesso riservato ai Medici rispettivamente per gli anni accademici 2016/2017 e 2017/2018;

RICHIAMATO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro della Salute, n.159 del 28.02.2019, con il quale è stato prorogato di un anno il termine per l'accREDITAMENTO delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria ad accesso riservato ai medici, che ad esito delle precedenti tornate di accREDITAMENTO – anni accademici 2016-2017 e 2017-2018 – sono state accREDITATE provvisoriamente fino all'anno 2017-2018;

RICHIAMATO

l'art. 5, comma 8, del Decreto del MIUR del 10 agosto 2017, n. 130 recante il "*Regolamento concernente le modalità per l'ammissione dei medici alle scuole di specializzazione in medicina, ai sensi dell'articolo 36, comma 1, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368*", ai sensi del quale le Università - sedi di scuole - possono attivare, in aggiunta ai contratti di formazione specialistica finanziati con risorse statali, ulteriori

contratti di pari importo e durata con risorse derivanti da donazioni o finanziamenti di enti pubblici o privati, nel rispetto del numero complessivo di posti per i quali sono accreditate le scuole e del fabbisogno di specialisti a livello nazionale”;

CONSIDERATO che il sopra richiamato D.lgs. 17 agosto 1999, n. 368, e ss.mm.ii. *“Attuazione della direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli”* in particolare prevede:

- all'art. 37 comma 2, che: *“Lo schema-tipo del contratto è definito con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica, di concerto con i Ministri della Sanità, del Tesoro e del Lavoro e della Previdenza sociale, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano”;*

- all'art. 37, commi 3 e 4, che: *“3. Il contratto è stipulato con l'Università ove ha sede la scuola di specializzazione, e con la Regione nel cui territorio hanno sede le aziende sanitarie le cui strutture sono parte prevalente della rete formativa della scuola di specializzazione.*

4. Il contratto è annuale ed è rinnovabile, di anno in anno, per un periodo di tempo complessivamente uguale a quello della durata del corso di specializzazione. Il rapporto instaurato ai sensi del comma 1 cessa comunque alla data di scadenza del corso legale di studi, salvo quanto previsto dal successivo comma 5 e dall'articolo 40.”;

- all'art. 39,

· comma 1, che: *“Al medico in formazione specialistica, per tutta la durata legale del corso, è corrisposto un trattamento economico annuo onnicomprensivo.”*

· comma 3, che *“Il trattamento economico è costituito da una parte fissa, uguale per tutte le specializzazioni e per tutta la durata del corso, e da una parte variabile e, a partire dall'anno accademico 2013-2014, è determinato ogni tre anni, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro della Salute e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, avuto riguardo preferibilmente al percorso formativo degli ultimi tre anni”.*

· comma 4, che *“Il trattamento economico è corrisposto mensilmente dalle Università presso cui operano le Scuole di specializzazione”;*

RILEVATO che

- con D.P.C.M. del 7 marzo 2007 la parte fissa annua lorda è stata determinata in **€ 22.700,00** (Euro ventiduemilasettecento/00) per ciascun anno di formazione specialistica. La parte variabile annua lorda, calcolata in modo che non ecceda il 15% di quella fissa, è stata determinata in **€ 2.300,00** (Euro duemilatrecento/00) per ciascuno dei primi due anni di formazione specialistica, mentre per ciascuno dei successivi anni di formazione specialistica la stessa è determinata in **€ 3.300,00** (Euro tremilatrecento/00) annui lordi. Il trattamento economico complessivo lordo è comprensivo degli oneri a carico dei contraenti del contratto di formazione specialistica, ivi incluso il contributo alla gestione pensionistica a carico delle parti contraenti;

RICHIAMATI, inoltre,

- l'art. 40, commi 3, 4 e 5 del D.Lgs 368 /99, che testualmente recita:

“3. Gli impedimenti temporanei superiori ai quaranta giorni lavorativi consecutivi per servizio militare, gravidanza e malattia, sospendono il periodo di formazione, fermo restando che l'intera sua durata non è ridotta a causa delle suddette sospensioni. Restano ferme le disposizioni in materia di tutela della gravidanza di cui alla legge 30 dicembre 1971, n. 1204, e successive modificazioni, nonché quelle sull'adempimento del servizio militare di cui alla legge 24 dicembre 1986, n. 958, e successive modificazioni. 4. Non determinano interruzione della formazione, e non devono essere recuperate, le assenze per motivi personali, preventivamente autorizzate salvo causa di forza maggiore, che non superino trenta giorni complessivi nell'anno accademico e non pregiudichino il raggiungimento degli obiettivi formativi. In tali casi non vi è sospensione del trattamento economico di cui all'articolo 39, comma 3.

5. Durante i periodi di sospensione della formazione di cui al comma 3, al medico in formazione compete esclusivamente la parte fissa del trattamento economico limitatamente ad un periodo di tempo complessivo massimo di un anno oltre quelli previsti dalla durata legale del corso”;

- l'art. 41 comma 3, che: L'azienda sanitaria presso la quale il medico in formazione specialistica svolge l'attività formativa provvede, con oneri a proprio carico alla copertura assicurativa per i rischi professionali, per la responsabilità civile contro terzi e gli infortuni connessi all'attività assistenziale svolta dal medico in formazione nelle proprie strutture, alle stesse condizioni del proprio personale.

CONSIDERATO che con D.P.C.M. del 6 luglio 2007 è stato definito lo schema tipo del contratto di formazione specialistica il quale, all'art. 7, comma 1, prevede che per quanto non espressamente previsto dal contratto nazionale si applicano le disposizioni di cui agli artt. 37, 38, 39, 40 e 41 del D.Lgs 368/99 e ss.mm.ii., nonché le specifiche disposizioni regionali in materia, in quanto compatibili con la normativa vigente e con quanto contenuto nello schema di contratto stesso.

RICHIAMATA integralmente la deliberazione di G.R. n. 242 del 03.07.2019 recante: “*Concorso nazionale per l'Accesso dei medici alle scuole di specializzazione di area sanitaria A.A. 2018-2019. - Contratti aggiuntivi regionali. – Provvedimenti*”, con la quale l'Esecutivo regionale statuiva di attivare presso l'Università degli Studi del Molise - UNIMOL, n. 2 (due) contratti aggiuntivi di formazione medica specialistica per l'anno accademico 2018/2019 per le discipline di Pediatria e Malattie dell'apparato respiratorio, da svolgersi presso l'Università della Campania “L. Vanvitelli”;

DATO ATTO CHE con tale deliberazione la Giunta Regionale rinviava a successivi provvedimenti della Direzione Generale per la Salute le ulteriori determinazioni necessarie all'attuazione della citata deliberazione, ivi compresa la stipula di apposita Convenzione tra la Regione Molise e l'Università degli Studi del Molise per l'attuazione dei contratti aggiuntivi in parola;

DATO ATTO che con nota trasmessa alla Regione Molise e registrata al protocollo regionale n 135996 del 07.11.2019, l'Università degli Studi del Molise comunicava:

- la conclusione, con esito positivo, della procedura di accreditamento delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria relativa all'anno accademico 2018/2019 delle Scuole di “Pediatria” e di “Malattie dell'apparato respiratorio”, con sede amministrativa presso l'Università della Campania “L. Vanvitelli”;
- la certificazione dell'attivazione dei contratti, mediante l'attribuzione da parte del MIUR dei contratti di formazione specialistica, come da relativo decreto di ripartizione dei contratti, dal quale si evince che i n. 2 contratti aggiuntivi inerenti, rispettivamente, la Scuola di Specializzazione di “Pediatria” e la Scuola di “Malattie dell'apparato respiratorio” sono stati inseriti nel bando di selezione;
- l'immatricolazione presso la Scuola di Specializzazione di “Pediatria” della dott.ssa Sarah Zarrilli e presso la Scuola di “Malattie dell'apparato respiratorio” della dott.ssa Giulia Stefanelli, entrambe in possesso dei requisiti richiesti;

RICHIAMATA, altresì, la DGR n. 491 dell'11.12.2020 recante: “*DGR n. 242 del 03.07.2019- Attivazione contratti aggiuntivi regionali di formazione specialistica per l'anno accademico 2018-2019. Convenzione tra la regione Molise e l'Università degli Studi del Molise. Determinazioni.*”, con la quale si stabiliva tra l'altro:

- di approvare lo schema di Convenzione tra la Regione Molise e l'Università degli Studi del Molise, al fine di provvedere, ai sensi del D.Lgs. n. 368/1999 e ss.mm.ii. e del Decreto MIUR 10 agosto 2017, n. 130, al finanziamento regionale di n. 2 contratti aggiuntivi di formazione medica specialistica, a decorrere dall'anno accademico 2018/2019 e per tutta la durata dei corrispondenti cicli formativi, come di seguito indicati: n.1 Pediatria (durata 5 anni); n. 1 Malattie dell'Apparato respiratorio (durata 4 anni);
- di dare atto che, ai sensi del vigente D.P.C.M. 7 marzo 2007, il costo del contratto di formazione specialistica è quantificabile in Euro 25.000,00 per i primi due anni di corso, ed in Euro 26.000,00 per ciascuno degli anni successivi;
- di dare atto che l'Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli”, è l'Ateneo nel quale saranno attivati i posti aggiuntivi a finanziamento regionale, come da comunicazioni dell'UNIMOL prot. n. 69658 del 05.06.2019 e n. 71620 del 10.06.2019;

DATO ATTO che la citata Convenzione tra la Regione Molise e l'Università degli Studi del Molise, veniva sottoscritta in data 19 dicembre 2019;

DATO ATTO, altresì, che con specifici provvedimenti del competente Servizio della Direzione Generale per la Salute, in esito a quanto disposto con DGR n. 491/2019 si è provveduto, con DD n. 7466 del 23.12.2019 ad impegnare l'importo di € 250.000,00 per il finanziamento dei contratti aggiuntivi regionali in oggetto, e con DD n. 7487 del 23.12.2019 si è provveduto ad erogare in favore dell'Università degli Studi del Molise, l'importo di € 50.000,00 valevole per il finanziamento della I^a annualità dei ridetti contratti;

DATO ATTO che la citata deliberazione la G.R.n. 491/2019 demandava ad un apposito Accordo attuativo, da stipularsi tra la Regione Molise, l'Università degli Studi del Molise e l'Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli”, la regolamentazione dello svolgimento della formazione specialistica dei medici assegnatari dei contratti di formazione - finanziati dalla Regione Molise - l'indicazione delle Strutture ospedaliere, facenti parte dell'A.S.Re.M., che rispondono ai criteri e requisiti assistenziali previsti dal D.I. n. 402/2017, e la disciplina dei profili di natura economico-finanziaria;

VISTA la nota del Magnifico Rettore dell'Università degli Studi della Campania “L.Vanvitelli”, acquisita al prot. reg. n.21818 del 06.02.2020, con la quale si provvedeva alla trasmissione dello schema di *Accordo di Collaborazione tra l'Università degli studi della Campania “Luigi Vanvitelli”, l'Università degli Studi del Molise e la Regione Molise per le scuole di specializzazione in Malattie dell'apparato respiratorio ed in Pediatria*;

RILEVATO che il presente Accordo fissa i principi generali per lo svolgimento della formazione specialistica dei medici - assegnatari di un contratto di formazione finanziato dalla Regione Molise – presso

le Scuole di Specializzazione in Malattie dell'Apparato Respiratorio e Pediatria, al fine di assicurare la migliore utilizzazione del Corpo Docente, nonché delle risorse strutturali delle Reti Formative di entrambi gli Atenei che devono, altresì, rispondere ai criteri e requisiti assistenziali previsti dal su menzionato D.I. n. 402/2017;

EVIDENZIATO che l'art. 4 "*Impegni tra le parti*" del citato Accordo attuativo prevede che: "*Gli Atenei firmatari del presente Accordo si impegnano a garantire il funzionamento delle Scuole di Specializzazione e l'erogazione, ai medici in formazione, delle attività didattiche previste. L'Università del Molise si impegna a trasferire all'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" – quale Sede Amministrativa – gli importi finanziati dalla Regione Molise, di cui al DPCM del 07 marzo 2007, relativi alla prima annualità dei suddetti contratti. Con successivi provvedimenti l'Università degli Studi del Molise si impegna a trasferire all'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" le restanti annualità non appena erogate dalla Regione Molise, nonché n. 2 annualità in eccedenza previste nei casi di sospensione dalla frequenza per malattia o gravidanza.*";

RITENUTO, quindi, di sottoporre alla Giunta Regionale l'approvazione dello schema di Accordo di Collaborazione tra l'Università degli studi della Campania "Luigi Vanvitelli", l'Università degli Studi del Molise e la Regione Molise per le scuole di specializzazione in Malattie dell'apparato respiratorio ed in Pediatria, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (All.1);

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE

in attuazione quanto disposto dalla DGR n. 491 dell'11.12.2019, di approvare lo schema di *Accordo di Collaborazione tra l'Università degli studi della Campania "Luigi Vanvitelli", l'Università degli Studi del Molise e la Regione Molise per le scuole di specializzazione in Malattie dell'apparato respiratorio ed in Pediatria*, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (All.1);

di stabilire che la Convenzione in parola verrà sottoscritta tra il legale rappresentante della Regione Molise, il legale rappresentante dell'Università degli Studi del Molise ed il legale Rappresentante dell'Università degli Studi della Campania "L.Vanvitelli";

di confermare quant'altro disposto con DGR n. 491/2019;

di assoggettare il presente provvedimento alla normativa in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" di cui al D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;

di dare mandato alla Direzione Generale per la Salute per l'attuazione degli adempimenti di competenza della presente deliberazione.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
SIMONA GENTILE

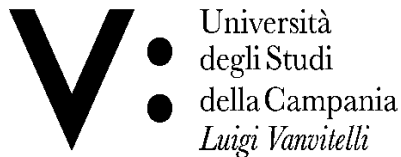
SERVIZIO SUPPORTO AL DIRETTORE
GENERALE, RISORSE UMANE DEL SSR,
FORMAZIONE, ECM
Il Direttore
GIOVANNINA MAGNIFICO

Il presente verbale, letto e approvato, viene sottoscritto come in appresso:

**IL SEGRETARIO
VINCENZO ROSSI**

**IL PRESIDENTE
DONATO TOMA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA "LUIGI VANVITELLI", L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL MOLISE E LA REGIONE MOLISE PER LE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE IN MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO ED IN PEDIATRIA

TRA

l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", con sede in Caserta, Viale Abramo Lincoln, 5, Codice Fiscale 02044190615, legalmente rappresentata dal Rettore Prof. Giuseppe PAOLISSO, nato a Benevento il 09.02.1957;

l'Università degli Studi del Molise, con sede in Campobasso, Via Francesco De Sanctis s.n.c., codice fiscale 92008370709, legalmente rappresentata dal Rettore Prof. Luca BRUNESE, nato a Napoli il 09.06.1966

E

La Regione Molise, con sede in Campobasso, Via Genova n.11, legalmente rappresentata dal Presidente pro-tempore Dott. Donato TOMA, nato a Napoli il 04.12.1957

VISTI

- Il Decreto Legislativo 30 Dicembre 1992, n. 502, recante: "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421", ed in particolare l'art. 6;
- Il Decreto Legislativo 17 agosto 1999 n. 368 dal titolo "Attuazione della direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli e delle direttive 97/50/CE, 98/21/CE, 98/63/CE e 99/46/CE che modificano la direttiva 93/16/CEE" e s.m.i., che disciplina al Titolo VI la formazione dei medici specialisti;
- il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004 n.270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università, della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509" il quale prevede, tra i titoli rilasciati dalle Università anche il Diploma di Specializzazione (DS) di area medica;
- il D.I. n. 68/2015 "Riassetto delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria" e, in particolare, l'articolo 3, comma 7, che dispone che "Le Scuole di Specializzazione possono essere istituite ed attivate anche in collaborazione con altre Facoltà/Scuole di Medicina/Strutture di raccordo

universitarie comunque denominate di altre Università, al fine di assicurare una vantaggiosa utilizzazione delle risorse strutturali e del corpo docente, previa stipula di apposita convenzione. La sede amministrativa della Scuola è la sede presso cui la Scuola è attivata; presso tale sede devono essere presenti le risorse finanziarie, strutturali e di personale docente occorrenti al funzionamento della scuola stessa, anche per i fini di cui all'art. 3, comma 10, del D.M. n. 270/2004.”;

- il Decreto interministeriale 13 giugno 2017 n. 402 recante gli standard, i requisiti e gli indicatori di attività formativa e assistenziale delle Scuole di specializzazione di area sanitaria;
- la nota MIUR del 20.04.2018 con la quale il Ministero ha ritenuto che la valutazione della sussistenza dei requisiti disciplinari e del corpo docente della Scuola di Specializzazione deve tener conto di tutti gli Atenei coinvolti nella rete formativa;
- la nota MIUR del 25 febbraio 2019, prot. n. 6248, la quale precisa – tra l’altro - che "eventuali accordi finalizzati alla istituzione e/o attivazione di Scuole in collaborazione tra più Atenei devono, pertanto, essere raggiunti dagli Atenei stessi preventivamente, portando all'attenzione dell'Osservatorio e del MIUR un'unica proposta di accreditamento di un'unica Scuola che avrà una rete formativa che coinvolgerà tutti gli Atenei raggruppati nell'accordo finalizzato all'attivazione della singola Scuola che avrà una unica sede amministrativa";
- il D.M. n. 859 del 02.05.2019 e ss.mm.ii. con il quale è stato emanato il bando di concorso per l’ammissione – a.a. 2018/2019 - dei medici alle Scuole di Specializzazione di area sanitaria;
- il D.M. n. 617 del 08.07.2019 con il quale sono stati individuate le Scuole di Specializzazione assegnatarie di contratti aggiuntivi finanziati con risorse regionali;
- la Deliberazione n. 242 del 03.07.2019 “Concorso nazionale per l’accesso dei medici alle Scuole di Specializzazione di area sanitaria – a.a. 2018/2019 – Contratti aggiuntivi regionali” con la quale la Giunta della Regione Molise ha attivato n. 2 (due) contratti aggiuntivi di formazione medica specialistica per l’a.a. 2018/2019 da destinare alle Scuole di Specializzazione in Malattie dell’Apparato Respiratorio e Pediatria dell’Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli” previa stipula di un Accordo tra il suddetto Ateneo e l’Università degli Studi del Molise;
- la Convenzione, sottoscritta in data 19.12.2019, tra l’Università degli Studi del Molise e la Regione Molise per il finanziamento dei su citati contratti aggiuntivi;
- la Determinazione Dirigenziale n. 7487 del 23.12.2019 con la quale la Giunta Regione Molise si è impegnata a liquidare e pagare in favore dell’Università degli Studi del Molise la somma relativa al finanziamento regionale della prima annualità dei contratti regionali di formazione specialistica in questione, a partire dall’a.a. 2018/2019;

PREMESSO CHE:

- l'Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli” e l'Università degli Studi del Molise intendono istituire un accordo di collaborazione interuniversitaria per le Scuole di Specializzazione in Malattie dell’Apparato Respiratorio e Pediatria per l'espletamento dei relativi Corsi di specializzazione, fissandone, ai sensi di legge, le modalità di svolgimento delle attività teoriche e pratiche dei medici in formazione, le sinergie tra docenti universitari, tra le strutture sanitarie che faranno parte della rete formativa delle Scuole;
- l'Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli” e l'Università degli Studi del Molise hanno manifestato il reciproco interesse alla stipula del presente accordo per definire, tra le stesse, le relazioni istituzionali, organizzative e gestionali finalizzate all'espletamento dei predetti Corsi di specializzazione;
- per gli scopi e le finalità suddette, pertanto, le Parti si rendono disponibili ad utilizzare le necessarie risorse professionali, le proprie competenze di carattere progettuale, organizzativo ed operativo e la consolidata esperienza didattica e formativa dei propri collaboratori;
- in seguito ai contatti avuti tra le parti, l’Università degli Studi del Molise, con nota prot. n. 6173 del 4 marzo 2019, ha dato il proprio assenso a che le Scuole di Specializzazione in Malattie dell’Apparato Respiratorio e Pediatria abbiano Sede Amministrativa presso l’Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli ”;
- il presente accordo di collaborazione è inteso a disciplinare i rapporti tra le due predette Università utilizzando le competenze metodologiche e professionali presenti nelle rispettive Università,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:**Art. 1- Istituzione di collaborazione interateneo**

Le Parti convengono di sottoscrivere, a decorrere dall'anno accademico 2018/2019, un accordo per le Scuole di Specializzazione in Malattie dell’Apparato Respiratorio e Pediatria, in conformità agli atti normativi e ministeriali di cui in premessa.

Il presente Accordo fissa, tra l'Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli” e l'Università degli Studi del Molise, i principi generali per lo svolgimento della formazione specialistica dei medici - assegnatari di un contratto di formazione finanziato dalla Regione Molise – presso le Scuole di Specializzazione in Malattie dell’Apparato Respiratorio e Pediatria al fine di assicurare la migliore utilizzazione del Corpo Docente, nonché delle risorse strutturali delle Reti Formative di entrambi gli Atenei che devono, altresì, rispondere ai criteri e requisiti assistenziali previsti dal su menzionato D.I. n. 402/2017.

Art. 2 - Sede Amministrativa e gestione amministrativa dei Contratti dei medici in formazione

Le Scuole di Specializzazione in Malattie dell'Apparato Respiratorio ed in Pediatria hanno sede amministrativa presso l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", che provvede a tutti gli adempimenti organizzativo-amministrativi relativi alle carriere dei medici in formazione specialistica.

Ai sensi dell'art.37 del D.Lgs.n. 368/1999, il contratto dei medici in formazione specialistica sarà stipulato con l'Università Sede Amministrativa e con la Regione Molise, quale Ente finanziatore dei contratti in questione.

Il Diploma di Specializzazione sarà rilasciato dall'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" in quanto Sede Amministrativa.

L'Università Sede Amministrativa si fa carico della gestione della Banca Dati OFFS MIUR e dell'inserimento delle risorse dell'Università firmataria dell'accordo secondo quanto meglio specificato nell'articolo seguente.

Art. 3 - Organizzazione della Scuola e articolazione didattica

Il Consiglio della Scuola è composto dai professori e ricercatori di ruolo degli Atenei firmatari del presente accordo e dai professori a contratto ai quali sono affidate attività didattiche nelle Scuole, nonché da una rappresentanza di tre specializzandi. La partecipazione al Consiglio dei docenti fa riferimento all'anno accademico nel quale viene svolto il compito didattico. Il conferimento dell'incarico è determinato sempre dal Consiglio di Scuola nelle modalità previste dall'Ateneo Sede Amministrativa al pari degli ulteriori adempimenti didattico-amministrativo che il Consiglio di Scuola dovrà porre in atto.

L'articolazione didattica complessiva (Piano di Studi) da erogare è quella già predeterminata dai Consigli delle Scuole di Specializzazione dell'Ateneo Sede Amministrativa, così come eventuali modifiche ritenute necessarie.

La didattica frontale, ovvero seminari ed ogni altra attività didattica messa in atto dalla Scuola, sarà svolta presso l'Università sede amministrativa secondo le modalità definite dal Consiglio della Scuola.

Per l'erogazione delle attività formative professionalizzanti, anche per la parte derivante del Tronco Comune, verrà utilizzata la Rete Formativa costituita da tutte le strutture già facenti parte delle reti formative dei rispettivi Atenei e ritenute idonee ai sensi del D.I. n. 402/2017.

Per la parte di propria competenza gli Atenei continueranno a gestire i rapporti già in essere con le Strutture del Sistema Sanitario ed eventuali stipule di nuove convenzioni saranno previamente approvate dai Consigli di Scuola; i rapporti con l'Ente Sanitario faranno capo all'Ateneo che è parte attiva nella relativa gestione del rapporto convenzionale.

Presso le strutture, appartenenti alla rete formativa dell'Università degli Studi del Molise e facenti parte dell'Azienda Sanitaria Regionale del Molise (in sigla ASREM), gli specializzandi titolari dei contratti di cui al presente accordo svolgeranno la formazione sia per la parte professionalizzante sia per il tronco comune nel rispetto della programmazione stabilita dal Consiglio della Scuola.

Art. 4 - Impegni delle parti

Gli Atenei firmatari del presente Accordo si impegnano a garantire il funzionamento delle Scuole di Specializzazione e l'erogazione, ai medici in formazione, delle attività didattiche previste.

L'Università del Molise si impegna a trasferire all'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" – quale Sede Amministrativa – gli importi finanziati dalla Regione Molise, di cui al DPCM del 07 marzo 2007, relativi alla prima annualità dei suddetti contratti.

Con successivi provvedimenti, l'Università degli Studi del Molise si impegna a trasferire all'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" le restanti annualità non appena erogate dalla Regione Molise, nonché n. 2 annualità in eccedenza previste nei casi di sospensione dalla frequenza per malattia o gravidanza.

Art. 5 - Tasse e contributi di iscrizione

I medici in formazione provvederanno al pagamento delle tasse e dei contributi all'Università Sede Amministrativa secondo i tempi e le modalità previste dal Manifesto Tasse annuale.

Art. 6 - Trattamento dati personali

Il trattamento dei dati personali che si rendesse necessario per la piena realizzazione degli impegni di cui al presente accordo, avverrà nel perseguimento delle finalità istituzionali proprie di ciascuna delle Istituzioni e nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e dal GDPR – Regolamento Generale sulla Protezione dei dati UE n. 2016/679.

Art. 7 - Durata dell'Accordo

Il presente Accordo ha una validità corrispondente alla durata legale delle Scuole di Specializzazione in Malattie dell'Apparato Respiratorio e Pediatria, a decorrere dall'a.a. 2018/2019 ed impegna in ogni caso le parti contraenti ad assicurare il completamento dell'iter formativo degli specializzandi che hanno iniziato il loro ciclo di studi con il presente Accordo ancora in essere.

Art. 8 - Norme finali

Per tutto quanto non previsto dal presente accordo, le parti si adeguano alla legislazione di riferimento vigente in materia ivi compresa la normativa in materia assicurativa di cui all'art. 41, comma 3 del D. Lgs. n. 368/99, alle disposizioni regolamentari dell'Università Sede Amministrativa, che saranno applicate previo parere dei Consigli delle Scuole, ed alle disposizioni previste nei rapporti convenzionali tra le Università e le Strutture Sanitarie facenti parte la Rete Formativa.

Art. 9 – Registrazione

La registrazione della presente Convenzione verrà effettuata dalla parte che ne abbia interesse solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Le spese, compreso il bollo, sono a carico della parte medesima.

Caserta,

Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli”
Il Rettore
(Prof. Giuseppe PAOLISSO)

Università degli Studi del Molise
Il Rettore
(Prof. Luca BRUNESE)

Regione Molise
Il Presidente
(Dott. Donato TOMA)



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

Modello B
(Atto d'iniziativa delle Strutture dirigenziali che non ha oneri finanziari)

Seduta del 15-02-2020

DELIBERAZIONE N. 66

OGGETTO: FINMOLISE SPA IN HOUSE PROVIDING. DESIGNAZIONE ORGANO DI CONTROLLO

LA GIUNTA REGIONALE

Riunitasi il giorno quindici del mese di Febbraio dell'anno duemilaventi nella sede dell'Ente con la presenza, come prevista dall'articolo 3 del proprio Regolamento interno di funzionamento, dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	TOMA DONATO	PRESIDENTE	Presente
2	COTUGNO VINCENZO	VICE PRESIDENTE	Presente
3	MAZZUTO LUIGI	ASSESSORE	Presente
4	CAVALIERE NICOLA	ASSESSORE	Presente
5	DI BAGGIO ROBERTO	ASSESSORE	Presente
6	NIRO VINCENZO	ASSESSORE	Presente

Partecipa il SOTTOSEGRETARIO alla Presidenza della Giunta regionale PALLANTE QUINTINO

SEGRETARIO: VINCENZO ROSSI

VISTA la proposta di deliberazione n. 84 inoltrata dal SERVIZIO RIFORME ISTITUZIONALI, CONTROLLO ENTI LOCALI E SUB REGIONALI;

PRESO ATTO del documento istruttorio ad essa allegato, concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del Regolamento interno di questa Giunta:

lett. a): del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del SERVIZIO RIFORME ISTITUZIONALI, CONTROLLO ENTI LOCALI E SUB REGIONALI - MARILINA DI DOMENICO, e della dichiarazione, in esso contenuta, in merito agli oneri finanziari dell'atto;

lett. c): del visto, del Direttore del II DIPARTIMENTO, di coerenza della proposta di deliberazione con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo e della proposta al PRESIDENTE TOMA DONATO d'invio del presente atto all'esame della Giunta regionale;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la normativa attuativa della stessa;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

1) di prendere atto del Decreto del Presidente del Consiglio Regionale del Molise n. 6, del 24 ottobre 2019, concernente: *"Indicazione dei tre membri effettivi e due membri supplenti del Collegio sindacale della società Finanziaria regionale per lo sviluppo del Molise (Finmolise Spa). Legge regionale 7 novembre 2003, n. 28 e, s.m.i."*;

2) di designare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 3, dello Statuto sociale della Finmolise spa, nonché, sulla scorta delle indicazioni espresse nel citato decreto n. 6 del Presidente del Consiglio regionale del Molise di cui al precedente punto 1), quali componenti del Collegio sindacale della Finmolise spa:

- **il dott. Del Cioppo Vittorio, il dott. Favuzza Giuseppe e la dott.^{ssa} Padula Valeria** (componenti effettivi);
- il dott. de Socio Carlo e la dott.^{ssa} Di Pietro Adelina (componenti supplenti);

3) di designare quale Presidente del Collegio sindacale della Finmolise spa **la dott.^{ssa} Padula Valeria**;

4) di stabilire, ai sensi dell'art. 23.4 dello statuto sociale, che ai componenti effettivi del Collegio Sindacale della Finmolise spa sia riconosciuto, per ciascun esercizio della carica, il compenso lordo ed onnicomprensivo pari ad euro 9.000.00 con maggiorazione del 50% dell'anzidetta retribuzione, in favore del Presidente del Collegio sindacale e di fissare, la determinazione degli eventuali rimborsi spese a quanto eventualmente riconosciuto ai componenti dell'Organo amministrativo, per analogia a quanto già riconosciuto nei pregressi esercizi ai componenti dell'Organo di controllo oggetto di ricostituzione;

5) di subordinare la presente designazione all'acquisizione della dichiarazione di compatibilità e conferibilità all'incarico resa ai sensi e per gli effetti del Decreto legislativo n. 39 del 2013, nonché ai sensi dell'art. 11 del D.lgs n. 175 del 2016;

6) di sottoporre il presente atto al vaglio dell'Assemblea dei Soci, della Società *in house providing* Finmolise Spa, al fine di deliberare la nomina del Collegio sindacale così come innanzi designato;

7) di precisare che le suddette nomine sono da intendersi *intuitu personae* con attribuzione di tutti poteri previsti *ex lege*;

8) di dare mandato al Servizio riforme Istituzionali Controllo Enti locali e sub regionali per l'esecuzione del presente provvedimento.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Finmolise Spa in house providing.

Designazione dell'Organo di controllo.

PREMESSO CHE:

la Finmolise spa *in house providing* è totalmente partecipata dalla Regione Molise ed ha assunto la natura giuridica di Organismo *in house providing* per effetto del percorso di seguito riportato:

- con DGR n. 413, del 15.04.2009, è stato stabilito, tra l'altro, di acquistare la totalità delle azioni della suddetta Società *rendendo, di fatto la finanziaria regionale un organismo in house providing della Regione Molise ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.lgs. n. 223 del 2006 (cd. Decreto Bersani)*;

- il comma 2, dell'art. 1, della L.R. n. 28 del 2003, così come modificato dall'art. 9, della L.R. n. 27 del 2009, ha stabilito: *"... socio unico di Finmolise spa è la Regione Molise, la quale esercita sulla Società oltre che attività di direzione e coordinamento un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi"*;

- l'Esecutivo regionale con la DGR n. 1262, del 21 dicembre 2009, ha approvato le modifiche allo Statuto della Finmolise Spa, adeguando le prescrizioni ivi contemplate alla L.R. n. 27 del 2009 perfezionando così la trasformazione *in house providing della finanziaria regionale*;

- con la DGR n. 507, del 28.09.2015, l'Esecutivo regionale ha, tra l'altro, approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 dello statuto sociale, le modifiche che la Finmolise spa ha inteso apportare al proprio documento statutario ed essenziali per efficientare l'Amministrazione societaria e conformarla all'evoluzione normativa degli organismi partecipati ed alla novellata disciplina della vigilanza bancaria;

- con la DGR n. 523, del 6.10.2015, sono state apportate ulteriori esplicitazioni alla precedente deliberazione di Giunta regionale (n. 507 del 28.09.2015) al fine di predeterminare i termini di efficacia dell'art. 16 dello nuovo statuto;

- l'Assemblea straordinaria dei soci della Finmolise spa giusta verbalizzazione del notar Giordano, rep. n. 32477, racc. n. 18600, del 7.10.2015, ha approvato il nuovo statuto societario;

- con la DGR n. 326, del 8.09.2017, lo statuto societario è stato novellato ai fini dell'armonizzazione dello stesso con il D.lgs n. 175 del 2016 e suo correttivo D.lgs n. 100 del 2017;

EVIDENZIATO che l'art. 23, comma 3, del novellato Statuto sociale della Finmolise spa testualmente recita: **"Il Collegio Sindacale ed il Presidente sono nominati dall'Assemblea dei soci dietro designazione della Giunta regionale, previa indicazione da parte del Consiglio regionale in conformità delle**

disposizioni dell'art. 2397 c.c., e scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori legali ed aventi gli altri requisiti previsti dalla legge."

ATTESO CHE ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 1, della Legge regionale n. 28 del 2003, articolo sostituito dall'art. 9, comma 11, della Legge regionale n. 27 del 2009, spetta al Consiglio regionale indicare alla Giunta regionale i tre membri effettivi e i due membri supplenti del Collegio sindacale della Finmolise spa;

DATO ATTO che con nota acquisita al Protocollo della Regione Molise al n. 136522, del 7.11.2019, (*ref. endoprocedimento pervenuto per le brevi al Servizio Riforme Istituzionali Controllo Enti locali e sub regionali*) il Segretario generale della Presidenza del Consiglio regionale, ha trasmesso il decreto n. 6, del 24 ottobre 2019, del Presidente del Consiglio regionale del Molise concernente: *"Indicazione dei tre membri effettivi e due membri supplenti del Collegio sindacale della società Finanziaria regionale per lo sviluppo del Molise (Finmolise Spa). Legge regionale 7 novembre 2003, n. 28 e, s.m.i."*;

DATO ATTO CHE:

- in forza del citato decreto n. 6, del 2019 il Presidente del Consiglio regionale del Molise, nell'esercizio dei poteri sostitutivi allo stesso riconosciuti in forza dell'art. 6 della legge regionale n. 16 del 2002 ha provveduto ad indicare, ai sensi della sopracitata normativa, quali componenti effettivi del Collegio sindacale della Società pubblica in argomento, il dott. Del Cioppo Vittorio, il dott. Favuzza Giuseppe e la dott.^{ssa} Padula Valeria, ed ha inoltre indicato, componenti supplenti del medesimo organismo di controllo, il dott. de Socio Carlo e la dott.^{ssa} Di Pietro Adelina;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma 3 della Legge regionale n. 16 del 2002, il Presidente del Consiglio regionale del Molise dichiara nel dispositivo che i professionisti *ut supra* indicati sono in possesso dei requisiti richiesti per l'accesso alla carica da ricoprire come risulta dalle dichiarazioni sostitutive rese dagli interessati;

RITENUTO pertanto di dover provvedere, ai sensi dell'art. 23, comma 3, dello statuto sociale della Finmolise spa in house providing, alla designazione del Collegio sindacale scorta delle indicazioni formulate dal Consiglio regionale del Molise, giusta decreto n. 6, del 24.10.2019 del Presidente del Consiglio regionale del Molise;

CONSIDERATO, inoltre, che:

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 4, dello statuto della Finmolise spa in house providing, i compensi dei membri del Collegio sindacale sono stabiliti dalla Giunta regionale e deliberati dall'Assemblea;
- per chiarezza espositiva, ai fini della determinazione del compenso da parte della Giunta regionale ex art. 23, comma 4, dello Statuto, si rappresenta che, nel pregresso, la Finmolise spa ha riconosciuto ai componenti effettivi del Collegio Sindacale, per ciascun esercizio della carica, il compenso lordo ed onnicomprensivo pari ad euro 9.000.00 con maggiorazione del 50% dell'anzidetta retribuzione, in favore del Presidente del Collegio sindacale e ha provveduto a fissare, la determinazione degli eventuali rimborsi spese a quanto eventualmente riconosciuto ai componenti dell'Organo amministrativo;

VISTO il D.Lgs n. 39 del 2013 in materia di incoferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche amministrazioni e gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della L. n. 190 del 2012, nonché ai sensi dell'art. 11 del D.lgs n. 175 del 2016;

RAVVISATO che la designazione dell'intero Organo amministrativo, debba operarsi in ossequio anche a quanto prescritto dall'art. 2, della legge n. 120 del 2011, affinché il genere meno rappresentato ottenga almeno 1/3 dei membri effettivi dell'Organo di cui trattasi;

VISTO il D.Lgs n. 33, del 14 marzo 2013, concernente il *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*, come modificato ed integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

VISTA la Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata giusta DGR n. 376, del 01.08.2014;

VISTO il provvedimento del Garante Privacy n. 243, del 15.05.2014, avente ad oggetto *"Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati"*;

RITENUTO pertanto che il provvedimento amministrativo scaturente dal presente documento istruttorio è sottoposto:

ù agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione di cui al D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, come modificato ed integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

- al controllo di regolarità amministrativa in quanto ricade nella fattispecie di cui al punto 6.1 della Direttiva di cui alla DGR n.376, del 01.08.2014;
- agli obblighi di pubblicazione integrale sul Burm, sul sito Web, e nell'Albo Pretorio on-line della Regione Molise;

OSSERVATO, inoltre, che il presente documento istruttorio è vagliabile rispetto alla normativa sulla privacy e dei diritti dei terzi di cui al Regolamento (UE 2016/679), per quanto applicabili;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE:

1) di prendere atto del Decreto del Presidente del Consiglio Regionale del Molise n. 6, del 24 ottobre 2019, concernente: "*Indicazione dei tre membri effettivi e due membri supplenti del Collegio sindacale della società Finanziaria regionale per lo sviluppo del Molise (Finmolise Spa). Legge regionale 7 novembre 2003, n. 28 e, s.m.i.*";

2) di designare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 3, dello Statuto sociale della Finmolise spa, nonché, sulla scorta delle indicazioni espresse nel citato decreto n. 6 del Presidente del Consiglio regionale del Molise di cui al precedente punto 1), quali componenti del Collegio sindacale della Finmolise spa:

- il dott. Del Cioppo Vittorio, il dott. Favuzza Giuseppe e la dott.^{ssa} Padula Valeria (componenti effettivi);
- il dott. de Socio Carlo e la dott.^{ssa} Di Pietro Adelina (componenti supplenti);

3) di designare il Presidente del Collegio sindacale della Finmolise;

4) di disporre ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 4, dello statuto della Finmolise spa in house providing, i compensi dei membri del Collegio sindacale;

5) di subordinare la presente designazione all'acquisizione della dichiarazione di compatibilità e conferibilità all'incarico resa ai sensi e per gli effetti del Decreto legislativo n. 39 del 2013, nonché ai sensi dell'art. 11, del D.lgs n. 175 del 2016;

6) di sottoporre il presente atto al vaglio dell'Assemblea dei Soci, della Società *in house providing* Finmolise Spa, al fine di deliberare la nomina del Collegio sindacale così come innanzi designato;

7) di precisare che le suddette nomine sono da intendersi *intuitu personae* con attribuzione di tutti poteri previsti *ex lege*;

8) di dare mandato al Servizio riforme Istituzionali Controllo Enti locali e sub regionali per l'esecuzione del presente provvedimento.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
LUIGI SABELLA

SERVIZIO RIFORME
ISTITUZIONALI, CONTROLLO ENTI LOCALI E
SUB REGIONALI
Il Direttore
MARILINA DI DOMENICO

Il presente verbale, letto e approvato, viene sottoscritto come in appresso:

**IL SEGRETARIO
VINCENZO ROSSI**

**IL PRESIDENTE
DONATO TOMA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

Modello B
(Atto d'iniziativa delle Strutture dirigenziali che non ha oneri finanziari)

Seduta del 15-02-2020

DELIBERAZIONE N. 67

OGGETTO: SERVIZI DI SUPPORTO ALLA GESTIONE, ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DELLE ENTRATE DEGLI ENTI MOLISANI, IVI COMPRESA LA TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE. PROVVEDIMENTI.

LA GIUNTA REGIONALE

Riunitasi il giorno quindici del mese di Febbraio dell'anno duemilaventi nella sede dell'Ente con la presenza, come prevista dall'articolo 3 del proprio Regolamento interno di funzionamento, dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	TOMA DONATO	PRESIDENTE	Presente
2	COTUGNO VINCENZO	VICE PRESIDENTE	Presente
3	MAZZUTO LUIGI	ASSESSORE	Presente
4	CAVALIERE NICOLA	ASSESSORE	Presente
5	DI BAGGIO ROBERTO	ASSESSORE	Presente
6	NIRO VINCENZO	ASSESSORE	Presente

Partecipa il SOTTOSEGRETARIO alla Presidenza della Giunta regionale PALLANTE QUINTINO

SEGRETARIO: VINCENZO ROSSI

VISTA la proposta di deliberazione n. 87 inoltrata dal SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE, BILANCIO E RAGIONERIA GENERALE;

PRESO ATTO del documento istruttorio ad essa allegato, concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del Regolamento interno di questa Giunta:

lett. a): del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE, BILANCIO E RAGIONERIA GENERALE - MARILINA DI DOMENICO, e della dichiarazione, in esso contenuta, in merito agli oneri finanziari dell'atto;
lett. c): del visto, del Direttore del II DIPARTIMENTO, di coerenza della proposta di deliberazione con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo e della proposta al PRESIDENTE TOMA DONATO d'invio del presente atto all'esame della Giunta regionale;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la normativa attuativa della stessa;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

1. di dare avvio alle attività finalizzate alla conclusione, ai sensi dell'art. 54 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, di un "Accordo Quadro per la gestione della rete della riscossione" a valere tra i partner istituzionali pubblici (*ref. Regione Molise, enti locali ed altri enti pubblici del territorio*) che intenderanno aderire alla procedura di cui trattasi;
2. di dare mandato al Direttore del Dipartimento II "*Risorse finanziarie Valorizzazione Ambiente e risorse naturali Sistema regionale e Autonomie locali*" per il compimento di ogni utile azione per la predisposizione e l'adozione dell'Accordo Quadro di cui al precedente punto 1), individuando lo stesso Direttore dipartimentale, quale Responsabile Unico della "*fase pre-gara*" da esperirsi secondo le indicazioni e le modalità operative riportate nel documento istruttorio;
3. di stabilire che, a seguito del buon esito di quanto indicato ai precedenti punti 1 e 2, sarà indetta dalla Centrale unica di Committenza della Regione Molise una procedura aperta, di cui all'art. 60 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa o del minor prezzo, ai sensi del Codice dei contratti pubblici.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Servizi di supporto alla gestione, accertamento e riscossione delle entrate degli enti molisani, ivi compresa la tassa automobilistica regionale. Provvedimenti.

PREMESSO CHE:

- la Regione Molise, ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, favorisce nel rispetto del principio di sussidiarietà, politiche finalizzate alla collaborazione con le autonomie locali;
- in particolare al fine di accrescere i livelli di riscossione tributaria ed extratributaria potrebbe ritenersi opportuno creare una "rete della riscossione" a cui aderiscano i differenti soggetti pubblici chiamati a gestire la riscossione volontaria e coattiva dei tributi ed altre entrate extrafiscali, secondo criteri di semplificazione procedurale e di razionalizzazione della spesa scaturente dall'acquisizione dei differenti servizi e/o forniture essenziali per una efficiente ed efficace amministrazione delle entrate nei rispettivi territori di competenza;
- il suddetto obiettivo potrebbe essere perseguito attraverso l'adozione di un "Accordo quadro per la gestione della rete della riscossione" per raggiungere un servizio più efficiente per i cittadini molisani che metta in campo utili procedure soprattutto dirette al recupero di risorse pubbliche e ad implementare la lotta all'evasione secondo standard procedurali ed operativi comuni tra la Regione (capofila della proposta) e gli Enti locali eventualmente interessati a garantire una gestione coordinata delle entrate, salvaguardando i principi di equità, economicità e di tutela dei contribuenti;
- sarebbe conveniente ed utile un'eventuale uniformità di gestione della materia delle entrate in argomento sul territorio regionale, coinvolgendo tutti i soggetti pubblici (enti locali ed altri enti pubblici) istituzionalmente deputati alla gestione, accertamento e riscossione delle entrate, attraverso un unico affidamento ad un operatore qualificato, così da ottenere, mediante una strategia ed un metodo attuativo condiviso da tutti i soggetti eventualmente interessati, soluzioni organizzative e di gestione maggiormente rispondenti ai principi di economicità, efficienza e trasparenza delle funzioni della riscossione;

CONSIDERATO CHE:

- la Regione Molise ha stipulato in data 09.12.2015, un accordo quadro con la R.T.I. "I.C.A. s.r.l. – CRE.SE.T. s.p.a." a norma dell'art. 59 del d.lgs n. 163/2006, a seguito di regolare esperimento della gara di appalto del servizio di riscossione tributaria ed extratributaria, bandita in data 21.10.2014 dal soggetto aggregatore "ALI Comuni molisani";
- il Direttore del Dipartimento II della Giunta regionale, con propria determinazione direttoriale n. 72, del 6.12.2019, ha disposto una "proroga ponte" a stessi patti e condizioni, per un periodo di sei mesi, dell'accordo quadro innanzi indicato, riguardante il servizio di gestione e riscossione della tassa automobilistica regionale, a norma dell'art. 106, comma 11, del D.lgs.n. 50 del 2016, quale tempo strettamente necessario per la conclusione delle procedure di individuazione di un nuovo contraente;

ATTESO CHE:

- l'art. 52 del decreto legislativo n. 446/1997 attribuisce, tra l'altro, ai comuni la potestà di disciplinare con regolamento (di competenza dei rispettivi consigli) tutte le entrate di propria pertinenza, sia di natura tributaria che patrimoniale, e le relative forme di gestione delle attività di liquidazione, accertamento e riscossione, salvo il rispetto dell'art. 23 della Costituzione, per quanto concerne la indicazione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e delle aliquote massime dei tributi;
- è anche stabilito che questi enti possano esercitare le pubbliche funzioni inerenti liquidazione, accertamento e riscossione, deliberando di affidarle a terzi, anche in forma disgiunta per ciascuna entrata, nel rispetto della normativa dell'Unione europea e delle procedure vigenti in materia di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali, a:

- 1) i soggetti iscritti nell'albo di cui all'articolo 53, comma 1 del predetto decreto;
- 2) gli operatori degli Stati membri stabiliti in un Paese dell'Unione europea che esercitano le menzionate attività, i quali devono presentare una certificazione rilasciata dalla competente autorità del loro Stato di stabilimento dalla quale deve risultare la sussistenza di requisiti equivalenti a quelli previsti dalla normativa italiana di settore;
- 3) la società a capitale interamente pubblico, di cui all'articolo 113, comma 5, lettera c), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, mediante convenzione, a condizione: che l'ente titolare del capitale sociale eserciti sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi; che la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente che la controlla; che svolga la propria attività solo nell'ambito territoriale di pertinenza dell'ente che la controlla;
- 4) le società di cui all'articolo 113, comma 5, lettera b), del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000, iscritte nell'albo di cui all'articolo 53, comma 1, del presente decreto, i cui soci privati siano scelti, nel rispetto della disciplina e dei principi comunitari, tra i soggetti di cui ai numeri 1) e 2) della presente lettera, a condizione che l'affidamento dei servizi di accertamento e di riscossione dei tributi e delle entrate avvenga sulla base di procedure ad evidenza pubblica;

CONSIDERATO CHE:

- per perseguire gli interessi innanzi indicati è indispensabile avviare un percorso condiviso tra i vari attori istituzionali interessati alla redazione di un "Accordo quadro" redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 54, del D.lgs n. 50 del 2016, quale presupposto per l'individuazione dei termini e delle condizioni da porre a base dei documenti costitutivi dell'unica procedura di gara che verrà esperita dalla Centrale Unica di Committenza della Regione Molise;
- la gara di appalto verrà espletata mediante procedura aperta, di cui all'art. 60 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa o del minor prezzo, ai sensi del Codice dei contratti pubblici;

RITENUTO CHE:

- ai fini della predisposizione della bozza dell'Accordo quadro da sottoporre ai partner istituzionali (*rif. Regione Molise, enti locali ed altri enti pubblici del territorio*) che aderiranno alla procedura di cui trattasi è necessaria la preventiva costituzione di un gruppo di lavoro con il compito di individuare i termini ed i contenuti da fissare nell'accordo quadro, disciplinare la prestazione della fornitura e dei servizi richiesti, ed anche le condizioni oggettive per determinare attraverso la procedura ad evidenza pubblica quale degli operatori effettuerà la prestazione;
- il suddetto gruppo di lavoro potrà essere composto da dipendenti della Regione Molise e da dipendenti degli enti locali o pubblici del territorio, nonché da un soggetto, indicato dall'ANCI Molise, in possesso di specifiche competenze in materia tributaria ed extratributaria;

ATTESO CHE per assicurare la massima partecipazione/adesione all'Accordo quadro in argomento dei rappresentati degli enti locali e degli altri enti pubblici presenti nel territorio regionale, verrà preordinato e recapitato a ciascuna amministrazione, previa predisposizione di una bozza dell'Accordo quadro da parte del Gruppo di lavoro all'uopo costituito, un apposito modello per manifestare l'interesse all'adesione a prendere parte all'iniziativa per la gestione della rete della riscossione e per l'esperimento di una procedura di gara ad evidenza pubblica per l'individuazione di un contraente unitario per l'affidamento del servizio/fornitura in parola;

CONSIDERATO che in considerazione della complessità del procedimento amministrativo in argomento è indispensabile che l'Esecutivo regionale individui, tra i dirigenti dell'Amministrazione regionale competenti per la materia, il RUP per la redazione dell'Accordo quadro (*fase pre-gara*) ed il RUP responsabile unico della procedura di gara che verrà esperita presso la Centrale Unica di Committenza della Regione Molise;

VISTO il D.Lgs n. 33, del 14 marzo 2013, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato ed integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

VISTA la Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata giusta DGR n. 376, del 01.08.2014;

VISTO il provvedimento del Garante Privacy n. 243, del 15.05.2014, avente ad oggetto "Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati";

RITENUTO pertanto che il provvedimento amministrativo scaturente dal presente documento istruttorio è sottoposto:

- ✓ agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione di cui al D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, come modificato ed integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
- ✓ agli obblighi di pubblicazione integrale sul Burm, sul sito Web, e nell'Albo Pretorio on-line della Regione Molise;

OSSERVATO, inoltre, che il presente documento istruttorio è vagliabile rispetto alla normativa sulla privacy e dei diritti dei terzi di cui al Regolamento (UE 2016/679), per quanto applicabili;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE:

1. di dare avvio alle attività finalizzate alla conclusione, ai sensi dell'art. 54 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, di un "Accordo Quadro per la gestione della rete della riscossione" a valere tra i partner istituzionali pubblici (*rif. Regione Molise, enti locali ed altri enti pubblici del territorio*) che intenderanno aderire alla procedura di cui trattasi;
2. di dare mandato al Direttore del Dipartimento Il "Risorse finanziarie Valorizzazione Ambiente e risorse naturali Sistema regionale e Autonomie locali" per il compimento di ogni utile azione per la predisposizione e l'adozione dell'Accordo Quadro di cui al precedente punto 1), individuando lo stesso Direttore dipartimentale, quale Responsabile Unico della "fase pre-gara" da esperirsi secondo le indicazioni e le modalità operative riportate nel documento istruttorio;
3. di stabilire che, a seguito del buon esito di quanto indicato ai precedenti punti 1 e 2, sarà indetta dalla Centrale unica di Committenza della Regione Molise una procedura aperta, di cui all'art. 60

del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa o del minor prezzo, ai sensi del Codice dei contratti pubblici.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
GIOVANNI FARINACCI

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE, BILANCIO E
RAGIONERIA GENERALE
Il Direttore
MARILINA DI DOMENICO

Il presente verbale, letto e approvato, viene sottoscritto come in appresso:

**IL SEGRETARIO
VINCENZO ROSSI**

**IL PRESIDENTE
DONATO TOMA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

Modello B
(Atto d'iniziativa delle Strutture dirigenziali che non ha oneri finanziari)

Seduta del 21-02-2020

DELIBERAZIONE N. 74

**OGGETTO: INCARICHI DI DIREZIONE DEI DIPARTIMENTI DELLA GIUNTA REGIONALE
_ D.G.R. N. 576 DEL 30 DICEMBRE 2019 – ESECUZIONE**

LA GIUNTA REGIONALE

Riunitasi il giorno ventuno del mese di Febbraio dell'anno duemilaventi nella sede dell'Ente con la presenza, come prevista dall'articolo 3 del proprio Regolamento interno di funzionamento, dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	TOMA DONATO	PRESIDENTE	Presente
2	COTUGNO VINCENZO	VICE PRESIDENTE	Presente
3	MAZZUTO LUIGI	ASSESSORE	Presente
4	CAVALIERE NICOLA	ASSESSORE	Presente
5	DI BAGGIO ROBERTO	ASSESSORE	Presente
6	NIRO VINCENZO	ASSESSORE	Presente

Partecipa il SOTTOSEGRETARIO alla Presidenza della Giunta regionale PALLANTE QUINTINO

SEGRETARIO: ROBERTO DI BAGGIO

VISTA la proposta di deliberazione n. 95 inoltrata dal SERVIZIO RISORSE UMANE;

PRESO ATTO del documento istruttorio ad essa allegato, concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del Regolamento interno di questa Giunta:

lett. a): del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del SERVIZIO RISORSE UMANE - CLAUDIO IOCCA, e della dichiarazione, in esso contenuta, in merito agli oneri finanziari dell'atto;

lett. c): del visto, del Direttore del III DIPARTIMENTO, di coerenza della proposta di deliberazione con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo e della proposta al PRESIDENTE TOMA DONATO d'invio del presente atto all'esame della Giunta regionale;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la normativa attuativa della stessa;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

1. di eseguire, per le motivazioni indicate nelle premesse, la deliberazione di Giunta regionale n. 576 del 30 dicembre 2019, nella parte residuale riferita al conferimento dell'incarico di direzione del Dipartimento Primo all'ing. Mariolga Mogavero, del Dipartimento Secondo all'ing. Massimo Pillarella e del Dipartimento Quarto all'arch. Manuele Brasiello;
2. di fissare la decorrenza dei predetti incarichi a far data dalla sottoscrizione dei relativi contratti individuali, secondo lo schema già approvato con D.G.R. n. 576/2019, fino alla data stabilita con la medesima citata deliberazione (6 agosto 2023);
3. di dare mandato al Dipartimento Terzo – Servizio Risorse Umane- per l'esecuzione del presente provvedimento.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: proposta di deliberazione di Giunta regionale avente ad oggetto: *Incarichi di direzione dei Dipartimenti della Giunta regionale _ D.G.R. n. 576 del 30 dicembre 2019 – Esecuzione.*

PREMESSO che:

- la Giunta regionale, con proprio atto n. 576 del 30 dicembre 2019, in prossimità della data di scadenza (6 febbraio 2020) degli incarichi relativi alla titolarità delle direzioni dei quattro Dipartimenti della Giunta regionale e della Direzione generale per la Salute, conferiti con D.G.R. n. 335/2018, ha provveduto, previo espletamento delle procedure propedeutiche da parte del competente Servizio Risorse Umane, al conferimento dei relativi incarichi con decorrenza 7 febbraio 2020 e scadenza 6 agosto 2023;

- in particolare tali incarichi erano stati conferiti a due dirigenti regionali (dott. Claudio Iocca per il Dipartimento Terzo e dott.ssa Lolita Gallo per la Direzione generale per la Salute) e tre soggetti esterni (Ing. Mariolga Mogavero per il Dipartimento Primo, Ing. Massimo Pillarella per il Dipartimento Secondo e Arch. Manuele Brasiello per il Dipartimento Quarto);

- avverso la suindicata deliberazione di G.R. n. 576 del 2019 e relativi atti presupposti, il dirigente regionale Arch. Giuseppe Antonio Giarrusso ha proposto ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Molise (n.r.g. 32/2020) chiedendo contestualmente la sospensione cautelare dei provvedimenti impugnati;

- il TAR Molise, con decreto monocratico ex art. 56 c.p.a. n. 8/2020 del 31 gennaio 2020, ha sospeso i provvedimenti impugnati fino alla Camera di Consiglio, fissata per il giorno 12 febbraio 2020;

- con deliberazione n. 47 del 4 febbraio 2020 l'Esecutivo regionale ha nel frattempo provveduto a conferire l'incarico di direzione, in posizione di titolarità, del Dipartimento Terzo al Dott. Claudio Iocca e l'incarico di direzione, in posizione di titolarità, della Direzione generale per la Salute alla Dott.ssa Lolita Gallo, per le motivazioni ivi rappresentate;

- con successiva deliberazione n. 51 del 5 febbraio 2020 la Giunta regionale ha inoltre stabilito, nelle more della definizione del procedimento cautelare pendente dinanzi al TAR Molise a seguito del predetto ricorso n. 32/2020, il differimento di sei mesi del termine di scadenza degli incarichi conferiti con D.G.R. n. 335/2018 all'ing. Mariolga Mogavero per la direzione del Dipartimento Primo e all'ing. Massimo Pillarella per la direzione del Dipartimento Secondo, fatta salva la cessazione automatica anticipata degli incarichi in parola nell'ipotesi di definizione, entro tale termine, della fase cautelare del predetto ricorso,

- con la richiamata D.G.R. n. 51/2020 si stabiliva inoltre di conferire alla dott.ssa Lolita Gallo l'incarico di reggenza del Dipartimento Quarto per il periodo di sei mesi, fatta salva la cessazione automatica anticipata nell'ipotesi di definizione, entro tale termine della fase cautelare del predetto ricorso;

VISTA la sentenza del TAR Molise n. 55 del 21 febbraio 2020, resa nel citato ricorso n. 32/2020, che dichiara inammissibile il ricorso per difetto di giurisdizione, travolgendo così gli effetti sospensivi prodotti dal decreto TAR Molise n. 8/2020 in ordine ai provvedimenti impugnati;

DATO ATTO pertanto che, in forza del disposto di cui alla sentenza TAR Molise n. 55/2020 si è prodotta la reviviscenza della efficacia dei provvedimenti impugnati con il citato ricorso n. 32/2020 e segnatamente della D.G.R. n. 576/2019 che pertanto, ad oggi, risulta efficace e dunque eseguibile;

CONSIDERATO che, con riferimento alle nomine del Dott. Claudio Iocca per la direzione del Dipartimento Terzo e della dott.ssa Lolita Gallo quale direttore della Direzione generale per la Salute le disposizioni di cui alla D.G.R. n. 576/2019 sono state sostituite e superate, in termini confermativi circa l'individuazione dei destinatari e la durata degli incarichi, dalla successiva D.G.R. n. 47/2020, già eseguita;

RITENUTO pertanto che si debba provvedere all'esecuzione della richiamata D.G.R. n. 576/2019 nella parte residuale in cui dispone in ordine al conferimento dell'incarico di direzione del Dipartimento Primo all'ing. Mariolga Mogavero, del Dipartimento Secondo all'ing. Massimo Pillarella e del Dipartimento Quarto all'arch. Manuele Brasiello;

RITENUTO doversi conseguentemente provvedere anche in ordine alla presa d'atto della cessazione automatica degli incarichi, in titolarità e in reggenza, disposti con la richiamata D.G.R. n. 51/2020;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE

1. di eseguire, per le motivazioni indicate nelle premesse, la deliberazione di Giunta regionale n. 576 del

30 dicembre 2019, nella parte residuale riferita al conferimento dell'incarico di direzione del Dipartimento Primo all'ing. Mariolga Mogavero, del Dipartimento Secondo all'ing. Massimo Pillarella e del Dipartimento Quarto all'arch. Manuele Brasiello;

2. di fissare la decorrenza dei predetti incarichi a far data dalla sottoscrizione dei relativi contratti individuali, secondo lo schema già approvato con D.G.R. n. 576/2019, e fino alla data stabilita con la medesima citata deliberazione (6 agosto 2023).

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
ANNA MARIA FIDELIBUS

SERVIZIO RISORSE UMANE
Il Direttore
CLAUDIO IOCCA

Il presente verbale, letto e approvato, viene sottoscritto come in appresso:

**IL ASSESSORE
ROBERTO DI BAGGIO**

**IL PRESIDENTE
DONATO TOMA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

REGIONE MOLISE

Seduta di Giunta 22 gennaio 2020 elenco delibere adottate

Data Numero	Oggetto
22-01-2020 12	PROTOCOLLO DI INTESA TRA REGIONE MOLISE E L' UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL MOLISE, SULL'INSERIMENTO DEGLI STUDENTI QUINDICENNI NEI PERCORSI DEI CENTRI PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI DEL MOLISE, IN ATTUAZIONE DELL'ART. 3, COMMA 2, DEL D.P.R. N. 263 DEL 29/10/2012 E DELL'ART.3 COMMA 1 DEL DECRETO MINISTERIALE DEL 17 MAGGIO 2018
22-01-2020 13	PROCEDURA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE, AI SENSI DELL'ART.27-BIS DEL D. LGS. 152/2006, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 104/2017 –REALIZZAZIONE DI "IMPIANTO DI STERILIZZAZIONE DI RIFIUTI SANITARI A RISCHIO INFETTIVO, IN LOCALITÀ ZONA INDUSTRIALE DI MACCHIA D'ISERNIA(IS)". SOCIETÀ PROPONENTE:STERIL COMPANY SRL. –PRESA D'ATTO AI SENSI DELL'ART. 8, COMMA 2 BIS, DELLA LEGGE REGIONALE 24 MARZO 2000 N. 21, COME MODIFICATA DALLA LEGGE REGIONALE 9 DICEMBRE 2019 N. 17
22-01-2020 14	COMUNE DI ISERNIA. VARIANTE PARZIALE AL VIGENTE PIANO REGOLATORE GENERALE PER LA RICLASSIFICAZIONE URBANISTICA DI UN'AREA BIANCA SITA IN VIALE DEI PENTRI, RIPORTATA IN CATASTO AL FOGLIO N. 78, PARTICELLE N. 127, 297 (PARTE), 653, 921 (PARTE) E 923, DI UN'AREA BIANCA SITA IN LOCALITÀ LE PIANE, NONCHÉ PER L'AMPLIAMENTO DEL LIMITE DI ZONA PS/4 "PARCO SPORTIVO DEL SORDO". FASE ISTRUTTORIA. PROPOSTA AL CONSIGLIO. ART. 2 L.R. N. 7/1973 E SS.MM.II.
22-01-2020 15	ISTITUZIONE DI NUOVI INDIRIZZI PRESSO GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE GIUSEPPE LOMBARDO RADICE DI BOJANO; IPSOA FEDERICO DI SVEVIA TERMOLI; ETTORE MAJORANA DI TERMOLI; ISTITUZIONE CORSO SPERIMENTALE CONVITTO NAZIONALE MARIO PAGANO DI CAMPOBASSO. PROVVEDIMENTI
22-01-2020 16	COSTITUZIONE COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE DEGLI ELENCHI DI IDONEI ALLA NOMINA DI DIRETTORE AMMINISTRATIVO E DIRETTORE SANITARIO DELL'A.S.RE.M

REGIONE MOLISE

Seduta di Giunta 31 gennaio 2020 elenco delibere adottate

Data Numero	Oggetto
31-01-2020 17	LINEE GUIDA" IN MATERIA DI ESERCIZIO, CONDUZIONE, CONTROLLO, MANUTENZIONE E ISPEZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI PER LA CLIMATIZZAZIONE INVERNALE ED ESTIVA DEGLI EDIFICI. DIFFERIMENTO TERMINE CONSEGNA RAPPORTI DI CONTROLLO TECNICO.
31-01-2020 18	ART. 7 LEGGE REGIONALE 7/98 E SSS. MM. II. -ISTITUZIONE ZONA DI RIPOPOLAMENTO TORRENTE TAPPINO.
31-01-2020 19	ART. 19 LEGGE REGIONALE 19/93 E SS. MM. II. - PROVVEDIMENTO DI SURROGA DI UN COMPONENTE IN SENO AL COMITATO DI GESTIONE ATC 1 CAMPOBASSO.
31-01-2020 20	POR MOLISE FESR – FSE 2014/2020 ASSE 8 ISTRUZIONE E FORMAZIONE APPROVAZIONE SCHEDA INTERVENTO "MASTER E TERRITORIO - IL MIO FUTURO IN MOLISE (PERCORSI DI ALTA FORMAZIONE POST LAUREA DI PRIMO E SECONDO CICLO).
31-01-2020 21	PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA (PTPCT) 2020 - 2022.
31-01-2020 22	DETERMINAZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019 SULLA BASE DEI DATI CONTABILI PRECONSUNTIVI AI FINI DELLA VERIFICA DELL'IMPORTO DELLE QUOTE VINCOLATE. ART.42 COMMA 6 DEL D.LGS.118/2011.
31-01-2020 23	RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 73, COMMA 1, LETTERA A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118" E SS.MM.II. SENTENZE ESECUTIVE IN FAVORE DI BENEFICIARI DIVERSI INDICATI NELLA SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA.
31-01-2020 24	NOMINA DEL COMITATO CONSULTIVO DEL GIOCO D'AZZARDO E DELLA RELATIVA DIPENDENZA, DI CUI ALL'ART. 4 DELLA LEGGE REGIONALE 17 DICEMBRE 2016, N. 20, DISPOSIZIONI PER LA PREVENZIONE DEL GIOCO D'AZZARDO.
31-01-2020 25	"AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER INCARICO DI DIRETTORE GENERALE AGENAS" DEL 19.12.2019, PUBBLICATO IL 20.12.2019 - NOTA PROT. N. 37931 DEL 10 DICEMBRE 2019 DEL DIRETTORE GENERALE P.T. DELLA DIREZIONE GENERALE DELLA VIGILANZA SUGLI ENTI E DELLA SICUREZZA DELLE CURE PRESSO IL MINISTERO DELLA SALUTE, AVENTE AD OGGETTO "INCARICO DI DIRETTORE GENERALE DELL'AGENAS" - PROVVEDIMENTI
31-01-2020 26	SENTENZA TAR MOLISE N. 318/2016 RELATIVA AL RICORRENTE DI MEMMO LUCIANO, PEU 15 -01 SP 02 RICADENTE NEL COMUNE DI BONEFRO, C/REGIONE MOLISE. OTTEMPERANZA.
31-01-2020 27	SENTENZA TAR MOLISE N. 700/2018 RELATIVA AL RICORSO PER OTTEMPERANZA SENTENZA TAR MOLISE N. 465/2016 PROPOSTO DA TRAVAGLINI ANTONIO + 21 C/REGIONE MOLISE. OTTEMPERANZA. RICORRENTI PALMA DOMENICO E CORDISCO MARIA LUCIA - PROPRIETARI DEL PEU 347 SP 01 RICADENTE NEL COMUNE DI LARINO.
31-01-2020 28	SENTENZA TAR MOLISE N. 419/2016 (R.G. N. 43/2015) RELATIVA AL RICORSO PROPOSTO DA CARFAGNINI NICOLA + 13 C/REGIONE MOLISE. OTTEMPERANZA. RICORRENTE ALOIA GAETANO, PROPRIETARIO DEL PEU 67 SP 01 RICADENTE NEL COMUNE DI COLLETORTO.
31-01-2020 29	SENTENZA TAR MOLISE N. 419/2016 (R.G. N. 43/2015) RELATIVA AL RICORSO PROPOSTO DA CARFAGNINI NICOLA + 13 C/REGIONE MOLISE. OTTEMPERANZA. RICORRENTE COMUNE DI TORO – PEU 72 SP 01.
31-01-2020 30	SENTENZA TAR MOLISE N. 419/2016 (R.G. N. 43/2015) RELATIVA AL RICORSO PROPOSTO DA CARFAGNINI NICOLA + 13 C/REGIONE MOLISE. OTTEMPERANZA. RICORRENTE COMUNE DI TORO -PES 4 - SEDE DEL MUNICIPIO.
31-01-2020 31	RISORSE DELIBERA CIPE N. 8/2012 – ACCORDO DI PROGRAMMA FINALIZZATO ALLA PROGRAMMAZIONE E AL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI PRIORITARI E URGENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO. PROPOSTA REGIONALE DI RIPROGRAMMAZIONE ECONOMIE
31-01-2020 32	SENTENZA TAR MOLISE N. 405/2016 RELATIVA AL RICORSO PROPOSTO DA COMUNE DI CASACALENDA, IN QUALITÀ DI ENTE ATTUATORE DEL PEU 13 C/REGIONE MOLISE. OTTEMPERANZA.
31-01-2020 33	PROGRAMMAZIONE 2021-2027 DELLA POLITICA DI COESIONE ECONOMICA E SOCIALE COFINANZIATA DAI FONDI STRUTTURALI FESR E FSE+ RELATIVAMENTE ALL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA". AVVIO E DEFINIZIONE DEL PROCESSO A LIVELLO REGIONALE.
31-01-2020 34	DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE NR. 179 DEL 23/05/2019 ("MOLISE HUB"). APPROVAZIONE SCHEMA DI ATTO DI CONCESSIONE.
31-01-2020 35	D.LGS 23 GIUGNO 2011, N. 118 CONTENENTE "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI CONTABILI E DEGLI SCHEMI DI BILANCIO DELLE REGIONI, DEGLI ENTI LOCALI E DEI LORO ORGANISMI, A NORMA DEGLI ARTICOLI 1 E 2 DELLA LEGGE 5 MAGGIO 2009, N. 42". DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE (DEFRR) PER IL TRIENNIO 2020/2022. ADOZIONE.

REGIONE MOLISE

Seduta di Giunta 04 febbraio 2020 elenco delibere adottate

Data Numero	Oggetto
04-02-2020 36	ADOZIONE DELLA DIRETTIVA PER L'ORGANIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DEI MOLISANI NEL MONDO AI SENSI DELL'ART. 12, COMMA 11, DELLA LEGGE REGIONALE 30 GIUGNO 2015, N. 12. CONVOCAZIONE DELLA PRIMA SEDUTA DEL CONSIGLIO.
04-02-2020 37	SENTENZA TAR MOLISE N. 320/2016 (R.G. N. 57/2015) RELATIVA AL RICORSO PROPOSTO DA SOLLA GIUSEPPE + 10 C/REGIONE MOLISE. OTTEMPERANZA. RICORRENTE PANGIA STEFANO -PROPRIETARIO DEL PEU 8 SP 3 RICADENTE NEL COMUNE DI ROTELLO.
04-02-2020 38	SENTENZA TAR MOLISE N. 59/2017 RELATIVA AL RICORRENTE CAMARCHIOLI LINO, PEU 100 SP 01 RICADENTE NEL COMUNE DI SANT'ELIA A PIANISI, C/REGIONE MOLISE. OTTEMPERANZA.
04-02-2020 39	SENTENZA TAR MOLISE N. 320/2016 (R.G. N. 57/2015) RELATIVA AL RICORSO PROPOSTO DA SOLLA GIUSEPPE + 10 C/REGIONE MOLISE. OTTEMPERANZA. RICORRENTE INTREVADO TERESA -PROPRIETARIA DEL PEU 60 SP 01 RICADENTE NEL COMUNE DI URURI.
04-02-2020 40	SENTENZA TAR MOLISE N. 320/2016 (R.G. N. 57/2015) RELATIVA AL RICORSO PROPOSTO DA SOLLA GIUSEPPE + 10 C/REGIONE MOLISE. OTTEMPERANZA. RICORRENTE CORBO OSVALDO -PROPRIETARIO DEL PEU 68 SP 02 RICADENTE NEL COMUNE DI URURI.
04-02-2020 41	SENTENZA TAR MOLISE N. 320/2016 (R.G. N. 57/2015) RELATIVA AL RICORSO PROPOSTO DA SOLLA GIUSEPPE + 10 C/REGIONE MOLISE. OTTEMPERANZA. RICORRENTI DI TILLO NICOLA, DI TILLO MARIO E INTREVADO ANTONIO -PROPRIETARI DEL PEU 31 SP 01 RICADENTE NEL COMUNE DI URURI).
04-02-2020 42	SENTENZA TAR MOLISE N. 320/2016 (R.G. N. 57/2015) RELATIVA AL RICORSO PROPOSTO DA SOLLA GIUSEPPE + 10 C/REGIONE MOLISE. OTTEMPERANZA. RICORRENTE SOLLA GIUSEPPE -PROPRIETARIO DEL PES 108 RICADENTE NEL COMUNE DI ROTELLO.
04-02-2020 43	SENTENZA TAR MOLISE N. 320/2016 (R.G. N. 57/2015) RELATIVA AL RICORSO PROPOSTO DA SOLLA GIUSEPPE + 10 C/REGIONE MOLISE. OTTEMPERANZA. RICORRENTE BIFERNINO ANTONIO -PROPRIETARIO DEL PEU 33 SP 03 RICADENTE NEL COMUNE DI ROTELLO.
04-02-2020 44	R.D. 9 GENNAIO 1927, N. 147: INDIZIONE PER L'ANNO 2020 DI DUE SESSIONI D'ESAME (PRIMAVERILE ED AUTUNNALE) PER IL CONSEGUIMENTO DELL'IDONEITÀ AL RILASCIO DELLA PATENTE DI ABILITAZIONE ALL'IMPIEGO DEI GAS TOSSICI.
04-02-2020 45	SENTENZA TAR MOLISE N. 320/2016 (R.G. N. 57/2015) RELATIVA AL RICORSO PROPOSTO DA SOLLA GIUSEPPE + 10 C/REGIONE MOLISE. OTTEMPERANZA. RICORRENTE CASACALENDA MYRIAM - PEU 68 SP 01 RICADENTE NEL COMUNE DI RIPABOTTONI -.
04-02-2020 46	SENTENZA TAR MOLISE N. 319/2016 RELATIVA AL RICORRENTE COLITTO MARIA DINA, PEU 19 C 01 RICADENTE NEL COMUNE DI BONEFRO, C/REGIONE MOLISE. OTTEMPERANZA.
04-02-2020 47	NOMINA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO III E DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

SERVIZI AUTONOMI DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

(cod. PR.AA.03.PA.02) SERVIZIO CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 927 DEL 26-02-2020

OGGETTO: PROCEDURA APERTA EX ART. 60 DEL D.LGS. N. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DI SEDI DELLA AZIENDA SPECIALE REGIONALE MOLISE ACQUE - CIG 6537276ACE – AGGIUDICAZIONE.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
GIACOMO CARMOSINO

Campobasso, 26-02-2020

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

PREMESSO che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 736 del 01.03.2017, questo Servizio ha indetto la procedura in oggetto;
- gli atti di gara, regolarmente pubblicati, fissavano il giorno 31.03.2017 quale termine di scadenza per la presentazione delle offerte e il giorno 05.04.2017 quale data della prima seduta pubblica del Seggio di gara per l'apertura dei plichi delle offerte, successivamente rinviata al 30.10.2019;

RILEVATO che, come dettagliatamente riportato nei relativi verbali del 30.10.2019, del 18.11.2019, del 26.11.2019, la Commissione di gara si è regolarmente riunita in seduta pubblica o riservata, a seconda delle operazioni da svolgere, e ha dato corso agli adempimenti di competenza, procedendo:

- all'apertura dei 4 plichi pervenuti nei termini e all'apertura delle relative buste A;
- alla verifica della documentazione amministrativa e all'ammissione di 3 dei 4 concorrenti al prosieguo della procedura, con conseguente esclusione del restante partecipante dalla prosecuzione della gara;
- all'apertura delle buste B delle offerte tecniche e alle relative valutazioni;
- all'apertura e all'esame delle buste C delle offerte economiche, con attribuzione dei corrispondenti punteggi;
- alla constatazione della sussistenza delle condizioni che a norma dell'art. 97 del D.lgs. 50/16 imponevano la verifica di congruità dell'offerta del concorrente Servizi Integrati S.r.l., primo in graduatoria in virtù del complessivo punteggio di 88,818 punti, di cui 48,818 punti per offerta tecnica, e 40 punti per quella economica, con conseguente sospetto di anomalia della proposta;
- alla rimessione degli atti a questo Servizio per gli adempimenti consequenziali;

CONSIDERATO che conseguentemente con nota prot. n. 146806 del 27.11.2019, questo Servizio ha richiesto le spiegazioni di cui all'art. 97, commi 1 e 4, del D.Lgs. 50/16 alla Servizi Integrati S.r.l., la quale le ha tempestivamente rese con nota ricevuta dalla Regione in data 11.12.2019 e acquisita al protocollo regionale con n. 884 del 03.01.2020;

ATTESO che:

- come risulta dal relativo verbale, in data 16.01.2020 la Commissione di gara, riunitasi in seduta riservata, ha esaminato e valutato tali spiegazioni, ritenendo motivatamente che l'offerta della Servizi Integrati S.r.l. deve considerarsi congrua e non anomala, ai sensi e per gli effetti dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016;
- con nota acquisita al protocollo regionale con n. 22060 del 06.02.2020, l'ing. Carlo tatti, dirigente della Molise Acque A.S.R., in qualità di RUP dell'intervento in oggetto, facendo proprie le valutazioni espresse in merito dalla Commissione, ha confermato che l'offerta della Servizi Integrati S.r.l. deve ritenersi congrua e non anomala;
- conseguentemente, come risulta dal relativo verbale, in data 18.02.2020 la Commissione di gara ha conseguentemente proposto di aggiudicare l'appalto in favore della Servizi Integrati S.r.l.;

ACCERTATE completezza e regolarità degli atti e delle operazioni di gara dianzi richiamati, condivisa la proposta di aggiudicazione;

RITENUTO quindi di procedere ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016 all'aggiudicazione dell'appalto alla **Servizi Integrati S.r.l.**, secondo le condizioni da queste proposte in sede di offerta;

DETERMINA

- di assumere le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di **aggiudicare** ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016, in esito alla procedura aperta in oggetto, l'appalto del servizio di pulizia di sedi di Molise Acque, giusta Determinazioni n. 28 del 26/01/2016 e n. 50 del 20.02.2017 del dirigente del IV Servizio della Molise Acque, con CIG **6537276ACE**, in favore della **Servizi Integrati S.r.l.**, secondo le condizioni da questa proposte nella sua offerta, che ha ottenuto un punteggio pari a 88,818 punti, con un prezzo offerto pari ad **€ 63.916,20**;
- di procedere alle pubblicazioni e alle comunicazioni previste dalla normativa in materia, trasmettendo altresì il presente provvedimento alla Asrem per gli adempimenti di competenza.

SERVIZIO CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
Il Direttore
ALESSANDRO ALTOPIEDI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

SERVIZI AUTONOMI DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

(cod. PR.AA.03.PA.02) SERVIZIO CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 929 DEL 26-02-2020

OGGETTO: PROCEDURA APERTA EX ART. 60 DEL D.LGS. N. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CURE DOMICILIARI PER I PAZIENTI RESIDENTI NELLA REGIONE MOLISE – CIG 73968677BE - ESCLUSIONE.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
GIACOMO CARMOSINO

Campobasso, 26-02-2020

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

CONSIDERATO che, come risulta dall'allegato verbale (All. 1), in data 18.02.2020, la Commissione giudicatrice della gara in oggetto, si è riunita in seduta pubblica per procedere all'apertura delle "buste B" delle offerte tecniche

ATTESO che, aperte le buste B degli operatori economici partecipanti alla gara ed esaminatone in contenuto, la Commissione ha ammesso al prosieguo della procedura tutti i concorrenti tranne il RTI costituendo tra PAXME Assistance Cooperativa Sociale (capogruppo mandataria), NESTORE Consorzio di Cooperative sociali (mandante), Consorzio Intesa (mandante), Filipendo Consorzio di Cooperative Sociali (mandante) e ARCA COOPERATIVA Servizi Socio Sanitari domiciliari e residenziali (mandante);

TENUTO CONTO che la Commissione non ha ammesso quest'ultimo Raggruppamento al prosieguo della procedura, in quanto nella Busta B dello stesso non ha rinvenuto la documentazione prescritta dalle lettere b), c) del punto 15 del Disciplinare, pur risultando presente una "offerta tecnica" composta di 155 pagine;

RILEVATO che, per espressa previsione del punto 15 del Disciplinare, la mancata la presentazione di tale documentazione, indicata alle lettere b), c) della medesima disposizione, comporta l'esclusione dalla procedura di gara;

RITENUTO di dover conseguentemente disporre l'esclusione del ridetto RTI dal prosieguo della procedura;

DETERMINA

1. di assumere le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di **escludere** dalla procedura in oggetto, per le motivazioni di cui innanzi, il **RTI costituendo tra PAXME Assistance Cooperativa Sociale (capogruppo mandataria), NESTORE Consorzio di Cooperative sociali (mandante), Consorzio Intesa (mandante), Filipendo Consorzio di Cooperative Sociali (mandante) e ARCA COOPERATIVA Servizi Socio Sanitari domiciliari e residenziali (mandante)**, per la mancata presentazione, da parte di quest'ultimo, della documentazione di cui alle lettere b), c) del punto 15 del Disciplinare, all'interno della Busta B dallo stesso prodotta;
3. di dar corso alle comunicazioni e alle pubblicazioni di legge in ordine al presente provvedimento.

SERVIZIO CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
Il Direttore
ALESSANDRO ALTOPIEDI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

SERVIZI AUTONOMI DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

(cod. PR.AA.03.PA.02) SERVIZIO CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 934 DEL 26-02-2020

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PUBBLICITÀ LEGALE SUI QUOTIDIANI NAZIONALI E LOCALI DEGLI ESTRATTI DEI BANDI E/O AVVISI DI GARE DI COMPETENZA DEL SERVIZIO CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA PER L'ANNO 2020 - CIG Z182C2F07D - INDIZIONE.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
GIACOMO CARMOSINO

Campobasso, 26-02-2020

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTE:

- la Legge Regionale n.8 del 04/05/2015 – art.22, istitutiva della Centrale Unica di Committenza Regionale per la gestione di procedure contrattuali e di appalto, per la realizzazione di lavori pubblici a favore degli Enti appartenenti al c.d. Sistema Regione Molise, del Servizio Sanitario Regionale e degli Enti Locali;

- la deliberazione di Giunta regionale n.390 del 27/07/2015 con la quale è stato istituito, in esecuzione alla predetta L.R. n.8/2015, il Servizio Centrale Unica di Committenza definendone contestualmente le relative declaratorie;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 480 del 17/09/2015, di approvazione delle linee guida per il funzionamento della Centrale e gli schemi di Convenzione di cui all'art. 25 comma 2 della L.R. n. 8/2015 relativi agli Enti del Sistema Regione Molise, del Servizio Sanitario Regionale e degli Enti locali;

ATTESA la necessità di individuare un Operatore Economico a cui ricorrere per l'affidamento del servizio di pubblicità legale sui quotidiani nazionali e locali degli estratti dei bandi e/o avvisi inerenti le procedure di gara cui questo Servizio è tenuto ad adempiere per l'anno 2020;

EVIDENZIATO che l'importo presunto dell'appalto da porre a base d'asta è pari a € 20.000,00 al netto di Iva nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0;

LETTE le Linee Guida dell'ANAC n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

VISTI gli artt:

- 36 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 che disciplina le procedure sotto soglia;
- 1, comma 450 della l. 296/2006 e s.m.i. il quale dispone che le Amministrazioni sono tenute a servirsi del Mercato elettronico o dei sistemi telematici di negoziazione resi disponibili dalle centrali regionali di riferimento, per gli acquisti di valore pari o superiore a 5.000 €, sino al sotto soglia;

DATO ATTO che l'art. 32 comma 2 del d.lgs. n. 50/2016 stabilisce che, per gli appalti di valore inferiore a 40.000 €, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale;

PRESO ATTO in sede di istruttoria del presente atto che per il servizio in argomento non sono offerti dalle Convenzioni Consip (art. 26 legge n. 488/1999 e ss.mm.);

PRECISATO che il bando per la tipologia di servizio da affidare è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

RITENUTA necessaria l'acquisizione del servizio nel rispetto dei principi di concorrenza, economicità, efficacia, trasparenza e rotazione;

EVIDENZIATO che la scelta del criterio dell'offerta al "prezzo più basso", per l'aggiudicazione del servizio in parola, si giustifica in quanto l'importo a base d'asta è inferiore alla soglia di cui all'art. 35 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., e richiamato l'art. 95 comma 4, lettera b) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. che prevede l'utilizzo del criterio del minor pezzo nei casi di servizi con caratteristiche standardizzate;

DATO ATTO che la spesa sarà imputata in parte sul capitolo 7705 del bilancio di previsione 2020 ed in parte sul capitolo 57200 (partite di giro) del bilancio di previsione 2020 come meglio descritto nei punti che seguono :

- a) per le procedure di interesse dell'Amministrazione Regionale sul capitolo n. 7705 del bilancio di previsione 2020;
- b) per le procedure di interesse degli Enti convenzionati con la scrivente struttura sul capitolo 57200 del bilancio di previsione 2020.

VERIFICATO che in ottemperanza alle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari negli appalti ed affidamenti pubblici, di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 e ss.mm.ii., è stato assunto il CIG Z182C2F07D;

FISSATI pertanto i contenuti minimi essenziali come segue:

- a) l'oggetto del contratto è l'affidamento del servizio di pubblicità Legale sui quotidiani nazionali e locali degli estratti dei bandi e/o avvisi di gare di competenza del Servizio Centrale Unica di Committenza per l'anno 2020;
- b) l'importo presunto a base d'asta dell'appalto è stato stimato fino alla concorrenza massima di € 20.000,00 al netto di Iva nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0;
- c) sarà attivata una RDO aperta a tutti coloro che alla scadenza del termine di partecipazione risulteranno iscritti al Bando/Categoria "Servizi di Informazione, Comunicazione e Marketing" del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, anche tramite l'utilizzo del modulo allegato (Allegato B);
- d) il contratto verrà stipulato mediante documento di stipula del Mercato elettronico della pubblica amministrazione tra il rappresentante legale dell'aggiudicatario e la Regione Molise nella persona del Direttore del Servizio Centrale Unica di Committenza;
- e) le clausole contrattuali saranno quelle precisate nel Bando "Servizi di Informazione, Comunicazione e Marketing" del Mercato elettronico e dalle allegate "Condizioni particolari del servizio" (Allegato A e Allegato C);
- f) il criterio di aggiudicazione sarà quello del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del d.lgs. n. 50/2016, riferito all'importo complessivo dovuto per una singola pubblicazione (due testate nazionali e due locali);

VISTA la legge Regionale n. 14 del 18 dicembre 2018 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019/2021";

RITENUTO di poter provvedere in merito;

DETERMINA

1. di assumere le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di procedere all'individuazione dell'Operatore Economico cui affidare il Servizio di Pubblicità Legale sui quotidiani nazionali e locali degli estratti dei bandi e/o avvisi di gare di competenza del Servizio Centrale Unica di Committenza per l'anno 2020 mediante una richiesta di offerta (RDO) aperta da espletare sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione – CIG Z182C2F07D;
3. di stabilire che l'importo presunto a base d'asta dell'appalto è stato stimato fino alla concorrenza

massima di € 20.000,00 al netto di Iva nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0;

4. di approvare gli atti allegati al presente provvedimento (Allegato A, Allegato B e Allegato C);

5. di rinviare con riferimento alle singole pubblicazioni di gara gli impegni di spesa da assumere, fino alla concorrenza massima di € 20.000,00 (euro ventimila/00), sui capitoli nn. 7705 e 57200 del bilancio di previsione 2020 attinenti al presente provvedimento;

6. di dare atto che il presente provvedimento è assoggettato al D. L. vo n. 33 del 14/03/20134 concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

7. di considerare il presente atto soggetto al controllo di regolarità amministrativa previsto al punto 6 dalla Direttiva sul Sistema dei Controlli Interni, approvata con Delibera di Giunta Regionale n. 376 del 01 agosto 2014.

SERVIZIO CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
Il Direttore
ALESSANDRO ALTOPIEDI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

SERVIZI AUTONOMI DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

(cod. PR.AA.03.PA.02) SERVIZIO CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 936 DEL 26-02-2020

OGGETTO: PROCEDURA APERTA EX D.LGS N. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA DELLA REGIONE MOLISE - CIG 8184520F8D - INDIZIONE.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
GIACOMO CARMOSINO

Campobasso, 26-02-2020

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTE:

- la Legge Regionale n.8 del 04/05/2015 – art.22, istitutiva della Centrale Unica di Committenza Regionale per la gestione di procedure contrattuali e di appalto, per la realizzazione di lavori pubblici a favore degli Enti appartenenti al c.d. Sistema Regione Molise, del Servizio Sanitario Regionale e degli Enti Locali;
- la deliberazione di Giunta regionale n.390 del 27/07/2015 con la quale è stato istituito, in esecuzione alla predetta L.R. n.8/2015, il Servizio Centrale Unica di Committenza definendone contestualmente le relative declaratorie;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 480 del 17/09/2015, di approvazione delle linee guida per il funzionamento della Centrale e gli schemi di Convenzione di cui all'art. 25 comma 2 della L.R. n. 8/2015 relativi agli Enti del Sistema Regione Molise, del Servizio Sanitario Regionale e degli Enti locali;

AQUISITA la documentazione trasmessa dal Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale della Regione Molise con nota prot. n. 25714 del 12.02.2020 ed e-mail del 12.02.2020, relativamente alla procedura di gara per l'affidamento del servizio di tesoreria della Regione Molise, con CIG 8184520F8D, documentazione costituita, tra l'altro, dai seguenti elaborati:

- determinazione a contrarre ex art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016, resa col n. 6 del 27.01.2020 dal Direttore del II Dipartimento della Regione Molise;
- Capitolato Speciale e Schema del Disciplinare di gara, approvati con la citata Determinazione n. 6/2020 del Direttore del II Dipartimento;

ATTESO che con tali provvedimenti il citato Dipartimento:

- ha stabilito di dar corso alla procedura in oggetto, esplicitando circostanze e motivazioni di tale decisione;
- ne ha demandato l'espletamento a questo Servizio, nel rispetto delle scelte indicate dal Dipartimento nel citato provvedimento, in ordine alla tipologia e alle modalità di svolgimento della gara;

CONSIDERATO e DATO ATTO che:

- si rende pertanto necessario dar corso agli ulteriori adempimenti procedurali di competenza di questo Servizio per l'espletamento della procedura in oggetto, nell'osservanza delle disposizioni del D.lgs. n. 50/2016;
- a tal fine, si è provveduto alla definizione della seguente documentazione di gara, allegata al presente atto, nel rispetto di determinazioni e informazioni rese dall'ASREM circa oggetto, tipologia e le modalità della procedura:
 - a. Schema del Bando di gara (Allegato A);
 - b. Modello dell'Estratto del bando di gara (Allegato B);
 - c. Schema del Disciplinare di gara con modulistica (Allegato C), interamente coincidente con quello trasmesso dalla ASREM, fatta eccezione per limitatissime modifiche formali, necessarie al regolare esperimento della gara tramite la Piattaforma telematica *MolisEprocurement*;

DATO ATTO che gli atti di gara sono stati redatti in conformità al contenuto vincolante delle prescrizioni del bando tipo n. 1/2017 dell'ANAC, salvo limitate modifiche esclusivamente formali, funzionali all'efficiente svolgimento della procedura, che, nel pieno rispetto della legge, configurano precisazioni e non deroghe al suddetto modello tipico;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

DETERMINA

1. di assumere le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di indire una procedura aperta ex art. 60 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di tesoreria della Regione Molise, con CIG 8184520F8D, giusta la citata Determinazione n. 6 del 27.01.2020 del Direttore del II Dipartimento della Regione Molise, per l'importo complessivo di € 510.000,00 oltre iva, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del medesimo

D.Lgs. n. 50/2016;

3. di approvare la documentazione di gara dianzi elencata alle lettere a, b, c relativa alla procedura in oggetto, allegata al presente provvedimento (Allegati A, B, C), quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

4. di procedere alla pubblicazione degli atti di gara ai sensi dell'art. 73 del D.Lgs.50/2016.

SERVIZIO CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
Il Direttore
ALESSANDRO ALTOPIEDI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

(cod. DP.A1.02.1N.01) SERVIZIO POLITICHE CULTURALI, DI PROMOZIONE TURISTICA E SPORTIVA-RAPPORTI CON MOLISANI NEL MONDO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 469 DEL 07-02-2020

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO "LINEA DI INTERVENTO A – IMPRENDITORI DEL SISTEMA ALBERGO DIFFUSO, DI CUI ALLA L.R. N. 7/2014, DEL TURISMO RURALE E TITOLARI DI STRUTTURE DI MICRO-RICETTIVITÀ CASE E APPARTAMENTI PER LE VACANZE E AFFITTACAMERE" – SOGGETTO PROPONENTE: RICCI MARCO - PROVVEDIMENTI.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
GABRIELLA GABRIELE

Campobasso, 07-02-2020

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO CHE la Giunta Regionale con Deliberazione n. 463 del 11/10/2018 ha provveduto, tra l'altro, a:

- approvare la scheda tecnica dell'Azione "Completamento funzionale del Sistema Albergo Diffuso e micro-ricettività";
- attivare le risorse del FSC 2014/2020 pari a 20,00 milioni di euro riferite all'Azione "Completamento funzionale del Sistema Albergo Diffuso e micro-ricettività della linea di intervento "Programma integrato per lo Sviluppo e la Promozione del Turismo" – Area Tematica Turismo Cultura e Valorizzazione delle Risorse Naturali del Patto per lo Sviluppo della Regione Molise";
- dare mandato al Direttore del Primo Dipartimento e al Direttore del Servizio Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva – Rapporti con i Molisani nel mondo", per la predisposizione dell'Avviso pubblico riferito all'Azione "Completamento funzionale Sistema Albergo Diffuso e micro-ricettività" in raccordo con il Responsabile Unico regionale del Patto;

VISTA la Determina n. 187 del 27/12/2018 del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale, con la quale, in attuazione della DGR n. 463/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico "Linea di Intervento A - imprenditori del Sistema Albergo diffuso, di cui alla L.r. n. 2014, del turismo rurale e titolari di strutture di micro-ricettività case e appartamenti per le vacanze e affittacamere" e sono stati demandati al Servizio Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva, Rapporti con i Molisani nel mondo – I Dipartimento, gli adempimenti consequenziali;

PRESO ATTO che l'Avviso approvato identifica il RUP nel Direttore del Servizio "Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva, Rapporti con i Molisani nel Mondo" del Dipartimento I della Presidenza della Giunta Regionale";

VISTA la Determina n. 2 del 08/01/2019 del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale, con la quale è stato riapprovato il testo dell'Avviso Pubblico "Linea d'intervento A" Imprenditori del sistema albergo diffuso di cui alla L.R. n. 7/2014, del turismo rurale e titolari di strutture di microricettività case e appartamenti per le vacanze e affittacamere" ed è stata approvata la relativa modulistica;

VISTA la Determina n. 3 del 23/01/2019 del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale, con la quale, sono stati riapprovati: l'allegato B - Griglia di valutazione "Linea A" - corretta; l'allegato 1 - domanda di ammissione alle agevolazioni e Piano d'impresa - Nuova impresa corretta e l'allegato 1 – domanda di ammissione alle agevolazioni e Piano d'impresa - Impresa esistente corretta;

VISTA la Determina n. 19 del 06/03/2019 del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale, con la quale, è stato rettificato l'indirizzo di posta elettronica certificata di cui al comma 2, art. 8 dell'avviso pubblico;

RICHIAMATE:

- la Determina del RUP n. 2342 del 29/05/2019 con la quale è stato approvato, relativamente alle domande di aiuto presentate a valere sull'Avviso Pubblico, l'elenco delle domande ritenute ricevibili, individuato come "Allegato A" al provvedimento stesso;
- la Determina del RUP n. 2343 del 29/05/2019 con la quale è stato approvato l'elenco delle istanze ritenute "non ricevibili", individuato come "Allegato A" al medesimo provvedimento;
- la Determina del RUP n. 2719 del 12/06/2019, con la quale è stata approvata la graduatoria, ordinata per punteggio conseguito troncato alla terza cifra decimale, individuata come "Allegato A" al predetto provvedimento;
- la Determina del RUP n. 2859 del 17/06/2019, relativa alla approvazione e pubblicazione delle integrazioni inerenti alla graduatoria delle domande ammissibili alla terza fase di valutazione ed individuate nell'"Allegato A" della Determina n. 2719 del 12/06/2019, con la rappresentazione

dettagliata del punteggio attribuito secondo quanto stabilito nella griglia ai sensi dell'Art. 10, Comma 4, dell'Avviso pubblico di che trattasi, individuato come "Allegato A INTEGRAZIONE".

PRESO ATTO della Delibera di Giunta Regionale n. 245 del 03/07/2019 con la quale, nel prendere atto della nota del Presidente della Regione prot. n. 74478/2019 del 17 giugno 2019, è stata modificata la DGR n. 463/2018, sopprimendo la Linea B del valore finanziario di 4,00 milioni di euro e incrementando la dotazione finanziaria della Linea A, e quindi del relativo Avviso pubblico, per pari importo;

RICHIAMATA la Determina del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale n. 71 del 10/07/2019 relativa alla presa d'atto della sopraindicata deliberazione di Giunta Regionale e alla attivazione di tutte le procedure consequenziali, nonché lo scorrimento della graduatoria fino alla concorrenza della modificata dotazione finanziaria;

TENUTO CONTO della Determina del RUP n. 4346 del 03/09/2019 con la quale, a seguito di presentazione di istanze di riesame, si è provveduto ad approvare la nuova graduatoria in sostituzione della precedente approvata con DD n. 2719 del 12/06/2019;

PRECISATO CHE la procedura di selezione delle domande di agevolazione è di tipo valutativo a graduatoria ai sensi dell'art. 5, Comma 2 del D. Lgs n. 123/98 e ss.mm.ii. e, in particolare, così come sancito dall'articolo 10, comma 2 dell'Avviso Pubblico, la selezione delle domande si attua attraverso una procedura valutativa articolata in tre fasi. La prima fase, denominata "esame di ricevibilità", è finalizzata a verificare la completezza e la regolarità della domanda di agevolazione e della documentazione prevista a corredo, nonché il rispetto dei tempi e delle modalità di presentazione della domanda, disciplinate dall'Avviso; la seconda fase di tipo esclusivamente quantitativo, prevede per ogni domanda ricevibile, l'attribuzione di punteggi secondo la griglia riportata nell'Avviso; la terza fase, riservata alle domande collocate in posizione utile in graduatoria, in base alle risorse disponibili, prevede "la valutazione di ammissibilità e di merito" secondo i requisiti previsti dall'Avviso e dalla "Griglia di valutazione" riportata nell'allegato B all'Avviso in questione;

PRESO ATTO che ciascun soggetto proponente la cui domanda è collocata in posizione utile in graduatoria in base alle risorse disponibili è stato invitato, tramite PEC, a presentare entro 20 giorni da tale comunicazione, a pena di esclusione, la documentazione così come specificato nell'Avviso Pubblico all'Art. 10, Comma 5;

TENUTO CONTO che con Determina del RUP n. 4691 del 19/09/2019 si è provveduto ad escludere dalla terza fase di "valutazione e di merito" n. 23 soggetti proponenti, le cui domande erano state collocate in posizione utile in graduatoria e che non hanno presentato la documentazione prescritta ai sensi dell'Art. 10, Comma 5 dell'Avviso Pubblico, e n. 2 soggetti proponenti, le cui domande erano altresì state collocate in posizione utile in graduatoria e che hanno fatto pervenire una comunicazione di rinuncia alle agevolazioni, disponendo, conseguentemente, lo scorrimento della graduatoria denominata "Allegato A INTEGRAZIONE" - approvata con Determina del RUP n. 2859 del 17/06/2019;

VISTA la Determina del Direttore del I Dipartimento n. 70 dell'08/07/2019, con la quale:

- è stata affidata la valutazione di ammissibilità e di merito prevista dall'Avviso pubblico alla società in house Sviluppo Italia Molise S.p.A., in luogo della Commissione prevista dal comma 2, dell'articolo 11 dell'Avviso pubblico;
- è stata autorizzata la citata società in house ad operare con le consuete e collaudate procedure interne per l'effettuazione della valutazione di ammissibilità e di merito, garantendo il puntuale rispetto di tutto quanto previsto dall'avviso pubblico;
- è stato precisato che Sviluppo Italia Molise dovrà trasmettere l'esito delle valutazioni di ammissibilità e di merito al RUP per i successivi adempimenti di competenza.

VISTA la domanda di ammissione alle agevolazioni presentata da RICCI Marco in data 13.03.2019, protocollo n. 32404;

PRESO ATTO della comunicazione a mezzo PEC del giorno 10.10.2019 protocollata al n. 123630 con la quale Sviluppo Italia Molise S.p.A. ha evidenziato l'esistenza di motivi ostativi all'ammissione alle agevolazioni dell'istanza richiamata in oggetto;

VISTA la comunicazione del RUP protocollata al n. 127103 del giorno 17.10.2019 inviata al soggetto proponente ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i., riportante le motivazioni ostative all'accoglimento della domanda, la quale concede al soggetto proponente il termine di 10 giorni lavorativi per poter presentare osservazioni scritte;

RILEVATO:

- che il soggetto proponente ha trasmesso al RUP le proprie osservazioni con comunicazione prot. n. 132011 /2019, entro il termine stabilito;
- che le citate osservazioni sono state trasmesse al Soggetto valutatore per la conclusione dell'istruttoria;

PRESO ATTO dell'istruttoria trasmessa da Sviluppo Italia Molise prot. n 11977 del 22.01.2020, che si conclude con un giudizio di non ammissione alle agevolazioni;

RILEVATO che l'istruttoria di ammissibilità e merito effettuata da Sviluppo Italia Molise riporta nella scheda di sintesi finale la seguente motivazione di esclusione: *"MOTIVAZIONI ANTE PREAVVISO AI SENSI DELLA L. 241/90 Con comunicazione del RUP, inviata al soggetto proponente ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 in data 17/10/2019, sono state evidenziate incongruenze in merito alla definizione del progetto. Inoltre, è stata rilevata la presenza di motivi di decadenza, ai sensi dell'articolo 10, comma 4 dell'Avviso e il mancato raggiungimento della soglia minima di punteggio, ai sensi dell'articolo 10, comma 6 dell'Avviso. I motivi ostativi sono riportati in dettaglio in corrispondenza di ciascun criterio di valutazione indicato nelle tabelle che precedono. MOTIVAZIONI POST PREAVVISO AI SENSI DELLA L. 241/90 Nelle osservazioni prodotte, in data 28/10/2019, il proponente dichiara che la tipologia di attività oggetto delle agevolazioni è il Sistema di Albergo diffuso. Ebbene, dalla documentazione tecnica prodotta, Stato di progetto e Relazione generale, si evince che le unità abitative sono pari a 6, pertanto, non risulta rispettato il requisito previsto dalla normativa vigente (Legge Regionale 25 marzo 2014 n. 7 e Regolamento Regionale 28 maggio 2016 n. 3). In considerazione di quanto sopra riportato, si propone la non ammissibilità della domanda alle agevolazioni in quanto la proposta progettuale non risulta presentare i requisiti per l'accesso alle agevolazioni previsti dall'articolo 5 comma 2 dell'Avviso Pubblico. Le osservazioni, inoltre, non consentono il superamento dei motivi di decadenza dell'istanza dalle agevolazioni e il raggiungimento della soglia minima di punteggio. • In particolare, le osservazioni prodotte non forniscono elementi tali da poter superare l'incoerenza e/o non veridicità delle informazioni fornite e fonti di punteggio ai sensi di quanto previsto dall'articolo 10, comma 4, dell'Avviso Pubblico, in quanto viene confermata la non coerenza della dichiarazione relativa alle ULA. Si propone, pertanto, la decadenza dell'istanza. Le osservazioni prodotte, infine, non forniscono elementi tali da poter superare i motivi ostativi al raggiungimento della soglia minima, pari a 60 punti, fissata dall'articolo 10, comma 6, dell'Avviso pubblico per l'accesso alle agevolazioni, per i motivi riportati in precedenza";*

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 concernente "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 376 del 01 agosto 2014;

DETERMINA

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto e fare propria l'istruttoria effettuata da Sviluppo Italia Molise e pertanto, di ritenere la domanda di ammissione alle agevolazioni presentata dal Soggetto Proponente RICCI Marco in data 13/03/2019 protocollo n. 32404/2019 non ammissibile alle agevolazioni

per i seguenti motivi “MOTIVAZIONI ANTE PREAVVISO AI SENSI DELLA L. 241/90 Con comunicazione del RUP, inviata al soggetto proponente ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 in data 17/10/2019, sono state evidenziate incongruenze in merito alla definizione del progetto. Inoltre, è stata rilevata la presenza di motivi di decadenza, ai sensi dell'articolo 10, comma 4 dell'Avviso e il mancato raggiungimento della soglia minima di punteggio, ai sensi dell'articolo 10, comma 6 dell'Avviso. I motivi ostativi sono riportati in dettaglio in corrispondenza di ciascun criterio di valutazione indicato nelle tabelle che precedono. MOTIVAZIONI POST PREAVVISO AI SENSI DELLA L. 241/90 Nelle osservazioni prodotte, in data 28/10/2019, il proponente dichiara che la tipologia di attività oggetto delle agevolazioni è il Sistema di Albergo diffuso. Ebbene, dalla documentazione tecnica prodotta, Stato di progetto e Relazione generale, si evince che le unità abitative sono pari a 6, pertanto, non risulta rispettato il requisito previsto dalla normativa vigente (Legge Regionale 25 marzo 2014 n. 7 e Regolamento Regionale 28 maggio 2016 n. 3). In considerazione di quanto sopra riportato, si propone la non ammissibilità della domanda alle agevolazioni in quanto la proposta progettuale non risulta presentare i requisiti per l'accesso alle agevolazioni previsti dall'articolo 5 comma 2 dell'Avviso Pubblico. Le osservazioni, inoltre, non consentono il superamento dei motivi di decadenza dell'istanza dalle agevolazioni e il raggiungimento della soglia minima di punteggio. • In particolare, le osservazioni prodotte non forniscono elementi tali da poter superare l'incoerenza e/o non veridicità delle informazioni fornite e fonti di punteggio ai sensi di quanto previsto dall'articolo 10, comma 4, dell'Avviso Pubblico, in quanto viene confermata la non coerenza della dichiarazione relativa alle ULA. Si propone, pertanto, la decadenza dell'istanza. Le osservazioni prodotte, infine, non forniscono elementi tali da poter superare i motivi ostativi al raggiungimento della soglia minima, pari a 60 punti, fissata dall'articolo 10, comma 6, dell'Avviso pubblico per l'accesso alle agevolazioni, per i motivi riportati in precedenza.”;

3. di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente RICCI Marco alla seguente PEC: marcoricci22@pec.it, allegando copia integrale dell'istruttoria effettuata da Sviluppo Italia Molise, il cui originale è conservato agli atti d'ufficio;
4. di notificare il presente provvedimento a Sviluppo Italia Molise S.p.A., in qualità di Soggetto Valutatore, alla PEC: sviluppoitaliamolise.it;
5. di inviare il presente atto al “Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione” per la pubblicazione sul sito dedicato;
6. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul BURM, sul sito web della Regione Molise, nonché all'Albo Pretorio on line della Regione Molise;
7. di considerare il presente atto assoggettato agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, come modificato ed integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
8. di assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa in quanto ricade nella fattispecie di cui al punto 6.1 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione di G.R. n.376 del 01.08.2014;

9. di dare atto che il presente provvedimento soggiace al rispetto della normativa sulla privacy.

SERVIZIO POLITICHE CULTURALI, DI
PROMOZIONE TURISTICA E SPORTIVA-
RAPPORTI CON MOLISANI NEL MONDO
Il Direttore
MARIOLGA MOGAVERO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

(cod. DP.A1.02.1N.01) SERVIZIO POLITICHE CULTURALI, DI PROMOZIONE TURISTICA E SPORTIVA-RAPPORTI CON MOLISANI NEL MONDO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 472 DEL 08-02-2020

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO "LINEA DI INTERVENTO A – IMPRENDITORI DEL SISTEMA ALBERGO DIFFUSO, DI CUI ALLA L.R. N. 7/2014, DEL TURISMO RURALE E TITOLARI DI STRUTTURE DI MICRO-RICETTIVITÀ CASE E APPARTAMENTI PER LE VACANZE E AFFITTACAMERE" – SOGGETTO PROPONENTE: CIALONE GIANFRANCA - PROVVEDIMENTI.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
GABRIELLA GABRIELE

Campobasso, 08-02-2020

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO CHE la Giunta Regionale con Deliberazione n. 463 del 11/10/2018 ha provveduto, tra l'altro, a:

- approvare la scheda tecnica dell'Azione "Completamento funzionale del Sistema Albergo Diffuso e micro-ricettività";
- attivare le risorse del FSC 2014/2020 pari a 20,00 milioni di euro riferite all'Azione "Completamento funzionale del Sistema Albergo Diffuso e micro-ricettività della linea di intervento "Programma integrato per lo Sviluppo e la Promozione del Turismo" – Area Tematica Turismo Cultura e Valorizzazione delle Risorse Naturali del Patto per lo Sviluppo della Regione Molise";
- dare mandato al Direttore del Primo Dipartimento e al Direttore del Servizio Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva – Rapporti con i Molisani nel mondo", per la predisposizione dell'Avviso pubblico riferito all'Azione "Completamento funzionale Sistema Albergo Diffuso e micro-ricettività" in raccordo con il Responsabile Unico regionale del Patto;

VISTA la Determina n. 187 del 27/12/2018 del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale, con la quale, in attuazione della DGR n. 463/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico "Linea di Intervento A - imprenditori del Sistema Albergo diffuso, di cui alla L.r. n. 2014, del turismo rurale e titolari di strutture di micro-ricettività case e appartamenti per le vacanze e affittacamere" e sono stati demandati al Servizio Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva, Rapporti con i Molisani nel mondo – I Dipartimento, gli adempimenti consequenziali;

PRESO ATTO che l'Avviso approvato identifica il RUP nel Direttore del Servizio "Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva, Rapporti con i Molisani nel Mondo" del Dipartimento I della Presidenza della Giunta Regionale";

VISTA la Determina n. 2 del 08/01/2019 del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale, con la quale è stato riapprovato il testo dell'Avviso Pubblico "Linea d'intervento A" Imprenditori del sistema albergo diffuso di cui alla L.R. n. 7/2014, del turismo rurale e titolari di strutture di microricettività case e appartamenti per le vacanze e affittacamere" ed è stata approvata la relativa modulistica;

VISTA la Determina n. 3 del 23/01/2019 del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale, con la quale, sono stati riapprovati: l'allegato B - Griglia di valutazione "Linea A" - corretta; l'allegato 1 - domanda di ammissione alle agevolazioni e Piano d'impresa - Nuova impresa corretta e l'allegato 1 – domanda di ammissione alle agevolazioni e Piano d'impresa - Impresa esistente corretta;

VISTA la Determina n. 19 del 06/03/2019 del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale, con la quale, è stato rettificato l'indirizzo di posta elettronica certificata di cui al comma 2, art. 8 dell'avviso pubblico;

RICHIAMATE:

- la Determina del RUP n. 2342 del 29/05/2019 con la quale è stato approvato, relativamente alle domande di aiuto presentate a valere sull'Avviso Pubblico, l'elenco delle domande ritenute ricevibili, individuato come "Allegato A" al provvedimento stesso;
- la Determina del RUP n. 2343 del 29/05/2019 con la quale è stato approvato l'elenco delle istanze ritenute "non ricevibili", individuato come "Allegato A" al medesimo provvedimento;
- la Determina del RUP n. 2719 del 12/06/2019, con la quale è stata approvata la graduatoria, ordinata per punteggio conseguito troncato alla terza cifra decimale, individuata come "Allegato A" al predetto provvedimento;
- la Determina del RUP n. 2859 del 17/06/2019, relativa alla approvazione e pubblicazione delle integrazioni inerenti alla graduatoria delle domande ammissibili alla terza fase di valutazione ed individuate nell'"Allegato A" della Determina n. 2719 del 12/06/2019, con la rappresentazione

dettagliata del punteggio attribuito secondo quanto stabilito nella griglia ai sensi dell'Art. 10, Comma 4, dell'Avviso pubblico di che trattasi, individuato come "Allegato A INTEGRAZIONE".

PRESO ATTO della Delibera di Giunta Regionale n. 245 del 03/07/2019 con la quale, nel prendere atto della nota del Presidente della Regione prot. n. 74478/2019 del 17 giugno 2019, è stata modificata la DGR n. 463/2018, sopprimendo la Linea B del valore finanziario di 4,00 milioni di euro e incrementando la dotazione finanziaria della Linea A, e quindi del relativo Avviso pubblico, per pari importo;

RICHIAMATA la Determina del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale n. 71 del 10/07/2019 relativa alla presa d'atto della sopraindicata deliberazione di Giunta Regionale e alla attivazione di tutte le procedure consequenziali, nonché lo scorrimento della graduatoria fino alla concorrenza della modificata dotazione finanziaria;

TENUTO CONTO della Determina del RUP n. 4346 del 03/09/2019 con la quale, a seguito di presentazione di istanze di riesame, si è provveduto ad approvare la nuova graduatoria in sostituzione della precedente approvata con DD n. 2719 del 12/06/2019;

PRECISATO CHE la procedura di selezione delle domande di agevolazione è di tipo valutativo a graduatoria ai sensi dell'art. 5, Comma 2 del D. Lgs n. 123/98 e ss.mm.ii. e, in particolare, così come sancito dall'articolo 10, comma 2 dell'Avviso Pubblico, la selezione delle domande si attua attraverso una procedura valutativa articolata in tre fasi. La prima fase, denominata "esame di ricevibilità", è finalizzata a verificare la completezza e la regolarità della domanda di agevolazione e della documentazione prevista a corredo, nonché il rispetto dei tempi e delle modalità di presentazione della domanda, disciplinate dall'Avviso; la seconda fase di tipo esclusivamente quantitativo, prevede per ogni domanda ricevibile, l'attribuzione di punteggi secondo la griglia riportata nell'Avviso; la terza fase, riservata alle domande collocate in posizione utile in graduatoria, in base alle risorse disponibili, prevede "la valutazione di ammissibilità e di merito" secondo i requisiti previsti dall'Avviso e dalla "Griglia di valutazione" riportata nell'allegato B all'Avviso in questione;

PRESO ATTO che ciascun soggetto proponente la cui domanda è collocata in posizione utile in graduatoria in base alle risorse disponibili è stato invitato, tramite PEC, a presentare entro 20 giorni da tale comunicazione, a pena di esclusione, la documentazione così come specificato nell'Avviso Pubblico all'Art. 10, Comma 5;

TENUTO CONTO che con Determina del RUP n. 4691 del 19/09/2019 si è provveduto ad escludere dalla terza fase di "valutazione e di merito" n. 23 soggetti proponenti, le cui domande erano state collocate in posizione utile in graduatoria e che non hanno presentato la documentazione prescritta ai sensi dell'Art. 10, Comma 5 dell'Avviso Pubblico, e n. 2 soggetti proponenti, le cui domande erano altresì state collocate in posizione utile in graduatoria e che hanno fatto pervenire una comunicazione di rinuncia alle agevolazioni, disponendo, conseguentemente, lo scorrimento della graduatoria denominata "Allegato A INTEGRAZIONE" - approvata con Determina del RUP n. 2859 del 17/06/2019;

VISTA la Determina del Direttore del I Dipartimento n. 70 dell'08/07/2019, con la quale:

- è stata affidata la valutazione di ammissibilità e di merito prevista dall'Avviso pubblico alla società in house Sviluppo Italia Molise S.p.A., in luogo della Commissione prevista dal comma 2, dell'articolo 11 dell'Avviso pubblico;
- è stata autorizzata la citata società in house ad operare con le consuete e collaudate procedure interne per l'effettuazione della valutazione di ammissibilità e di merito, garantendo il puntuale rispetto di tutto quanto previsto dall'avviso pubblico;
- è stato precisato che Sviluppo Italia Molise dovrà trasmettere l'esito delle valutazioni di ammissibilità e di merito al RUP per i successivi adempimenti di competenza.

VISTA la domanda di ammissione alle agevolazioni presentata da CIALONE Gianfranca in data 12.03.2019, protocollo n. 31614;

PRESO ATTO della comunicazione a mezzo PEC del giorno 05.11.2019 protocollata al n. 134966 con la quale Sviluppo Italia Molise S.p.A. ha evidenziato l'esistenza di motivi ostativi all'ammissione alle agevolazioni dell'istanza richiamata in oggetto;

VISTA la comunicazione del RUP protocollata al n. 136765 del giorno 07.11.2019, inviata al soggetto proponente ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i., riportante le motivazioni ostative all'accoglimento della domanda, la quale concede al soggetto proponente il termine di 10 giorni lavorativi per poter presentare osservazioni scritte;

RILEVATO:

- che il soggetto proponente ha trasmesso al RUP le proprie osservazioni con comunicazione prot. n. 143062/2019 entro il termine stabilito;
- che le citate osservazioni sono state trasmesse al Soggetto valutatore per la conclusione dell'istruttoria;

PRESO ATTO dell'istruttoria trasmessa da Sviluppo Italia Molise in data 13.01.2020, acquisita al protocollo generale della Regione al 11977 del 22.01.2020 che si conclude con un giudizio di non ammissione alle agevolazioni;

RILEVATO che l'istruttoria di ammissibilità e merito effettuata da Sviluppo Italia Molise riporta nella scheda di sintesi finale la seguente motivazione di esclusione: *“Si propone la non ammissibilità della domanda alle agevolazioni sia in quanto sono stati accertati motivi di decadenza di cui all'articolo 10, comma dell'avviso pubblico, sia perché l'istanza non ha raggiunto la soglia minima di punteggio fissata dall'articolo 10, comma 6, dell'avviso pubblico, avendo: conseguito un punteggio complessivo pari a 43,2 punti”*;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 concernente *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTA la Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 376 del 01 agosto 2014;

DETERMINA

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto e fare propria l'istruttoria effettuata da Sviluppo Italia Molise e pertanto, di ritenere la domanda di ammissione alle agevolazioni presentata dal Soggetto Proponente CIALONE Gianfranca in data 12/03/2019 protocollo n. 31614/2019 non ammissibile alle agevolazioni per i seguenti motivi *“Si propone la non ammissibilità della domanda alle agevolazioni sia in quanto sono stati accertati motivi di decadenza di cui all'articolo 10, comma dell'avviso pubblico, sia perché l'istanza non ha raggiunto la soglia minima di punteggio fissata dall'articolo 10, comma 6, dell'avviso pubblico, avendo: conseguito un punteggio complessivo pari a 43,2 punti”*;
3. di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente CIALONE Gianfranca alla seguente PEC: pannoniiproposte.it, allegando copia integrale dell'istruttoria effettuata da Sviluppo Italia Molise, il cui originale è conservato agli atti d'ufficio;
4. di notificare il presente provvedimento a Sviluppo Italia Molise S.p.A., in qualità di Soggetto Valutatore, alla PEC: sviluppoitaliamolise.it;
5. di inviare il presente atto al *“Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione”* per la pubblicazione sul sito dedicato;
6. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul BURM, sul sito web della Regione Molise, nonché all'Albo Pretorio on line della Regione Molise;
7. di considerare il presente atto assoggettato agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*, come modificato ed integrato

dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

8. di assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa in quanto ricade nella fattispecie di cui al punto 6.1 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione di G.R. n.376 del 01.08.2014;

9. di dare atto che il presente provvedimento soggiace al rispetto della normativa sulla privacy.

SERVIZIO POLITICHE CULTURALI, DI
PROMOZIONE TURISTICA E SPORTIVA-
RAPPORTI CON MOLISANI NEL MONDO
Il Direttore
MARIOLGA MOGAVERO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

(cod. DP.A1.02.1N.01) SERVIZIO POLITICHE CULTURALI, DI PROMOZIONE TURISTICA E SPORTIVA-RAPPORTI CON MOLISANI NEL MONDO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 473 DEL 08-02-2020

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO "LINEA DI INTERVENTO A – IMPRENDITORI DEL SISTEMA ALBERGO DIFFUSO, DI CUI ALLA L.R. N. 7/2014, DEL TURISMO RURALE E TITOLARI DI STRUTTURE DI MICRO-RICETTIVITÀ CASE E APPARTAMENTI PER LE VACANZE E AFFITTACAMERE" – SOGGETTO PROPONENTE: ZEOLI FILOMENA - PROVVEDIMENTI.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
GABRIELLA GABRIELE

Campobasso, 08-02-2020

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO CHE la Giunta Regionale con Deliberazione n. 463 del 11/10/2018 ha provveduto, tra l'altro, a:

- approvare la scheda tecnica dell'Azione "Completamento funzionale del Sistema Albergo Diffuso e micro-ricettività";
- attivare le risorse del FSC 2014/2020 pari a 20,00 milioni di euro riferite all'Azione "Completamento funzionale del Sistema Albergo Diffuso e micro-ricettività della linea di intervento "Programma integrato per lo Sviluppo e la Promozione del Turismo" – Area Tematica Turismo Cultura e Valorizzazione delle Risorse Naturali del Patto per lo Sviluppo della Regione Molise";
- dare mandato al Direttore del Primo Dipartimento e al Direttore del Servizio Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva – Rapporti con i Molisani nel mondo", per la predisposizione dell'Avviso pubblico riferito all'Azione "Completamento funzionale Sistema Albergo Diffuso e micro-ricettività" in raccordo con il Responsabile Unico regionale del Patto;

VISTA la Determina n. 187 del 27/12/2018 del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale, con la quale, in attuazione della DGR n. 463/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico "Linea di Intervento A - imprenditori del Sistema Albergo diffuso, di cui alla L.r. n. 2014, del turismo rurale e titolari di strutture di micro-ricettività case e appartamenti per le vacanze e affittacamere" e sono stati demandati al Servizio Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva, Rapporti con i Molisani nel mondo – I Dipartimento, gli adempimenti consequenziali;

PRESO ATTO che l'Avviso approvato identifica il RUP nel Direttore del Servizio "Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva, Rapporti con i Molisani nel Mondo" del Dipartimento I della Presidenza della Giunta Regionale";

VISTA la Determina n. 2 del 08/01/2019 del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale, con la quale è stato riapprovato il testo dell'Avviso Pubblico "Linea d'intervento A" Imprenditori del sistema albergo diffuso di cui alla L.R. n. 7/2014, del turismo rurale e titolari di strutture di microricettività case e appartamenti per le vacanze e affittacamere" ed è stata approvata la relativa modulistica;

VISTA la Determina n. 3 del 23/01/2019 del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale, con la quale, sono stati riapprovati: l'allegato B - Griglia di valutazione "Linea A" - corretta; l'allegato 1 - domanda di ammissione alle agevolazioni e Piano d'impresa - Nuova impresa corretta e l'allegato 1 – domanda di ammissione alle agevolazioni e Piano d'impresa - Impresa esistente corretta;

VISTA la Determina n. 19 del 06/03/2019 del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale, con la quale, è stato rettificato l'indirizzo di posta elettronica certificata di cui al comma 2, art. 8 dell'avviso pubblico;

RICHIAMATE:

- la Determina del RUP n. 2342 del 29/05/2019 con la quale è stato approvato, relativamente alle domande di aiuto presentate a valere sull'Avviso Pubblico, l'elenco delle domande ritenute ricevibili, individuato come "Allegato A" al provvedimento stesso;
- la Determina del RUP n. 2343 del 29/05/2019 con la quale è stato approvato l'elenco delle istanze ritenute "non ricevibili", individuato come "Allegato A" al medesimo provvedimento;
- la Determina del RUP n. 2719 del 12/06/2019, con la quale è stata approvata la graduatoria, ordinata per punteggio conseguito troncato alla terza cifra decimale, individuata come "Allegato A" al predetto provvedimento;
- la Determina del RUP n. 2859 del 17/06/2019, relativa alla approvazione e pubblicazione delle integrazioni inerenti alla graduatoria delle domande ammissibili alla terza fase di valutazione ed individuate nell'"Allegato A" della Determina n. 2719 del 12/06/2019, con la rappresentazione

dettagliata del punteggio attribuito secondo quanto stabilito nella griglia ai sensi dell'Art. 10, Comma 4, dell'Avviso pubblico di che trattasi, individuato come "Allegato A INTEGRAZIONE".

PRESO ATTO della Delibera di Giunta Regionale n. 245 del 03/07/2019 con la quale, nel prendere atto della nota del Presidente della Regione prot. n. 74478/2019 del 17 giugno 2019, è stata modificata la DGR n. 463/2018, sopprimendo la Linea B del valore finanziario di 4,00 milioni di euro e incrementando la dotazione finanziaria della Linea A, e quindi del relativo Avviso pubblico, per pari importo;

RICHIAMATA la Determina del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale n. 71 del 10/07/2019 relativa alla presa d'atto della sopraindicata deliberazione di Giunta Regionale e alla attivazione di tutte le procedure consequenziali, nonché lo scorrimento della graduatoria fino alla concorrenza della modificata dotazione finanziaria;

TENUTO CONTO della Determina del RUP n. 4346 del 03/09/2019 con la quale, a seguito di presentazione di istanze di riesame, si è provveduto ad approvare la nuova graduatoria in sostituzione della precedente approvata con DD n. 2719 del 12/06/2019;

PRECISATO CHE la procedura di selezione delle domande di agevolazione è di tipo valutativo a graduatoria ai sensi dell'art. 5, Comma 2 del D. Lgs n. 123/98 e ss.mm.ii. e, in particolare, così come sancito dall'articolo 10, comma 2 dell'Avviso Pubblico, la selezione delle domande si attua attraverso una procedura valutativa articolata in tre fasi. La prima fase, denominata "esame di ricevibilità", è finalizzata a verificare la completezza e la regolarità della domanda di agevolazione e della documentazione prevista a corredo, nonché il rispetto dei tempi e delle modalità di presentazione della domanda, disciplinate dall'Avviso; la seconda fase di tipo esclusivamente quantitativo, prevede per ogni domanda ricevibile, l'attribuzione di punteggi secondo la griglia riportata nell'Avviso; la terza fase, riservata alle domande collocate in posizione utile in graduatoria, in base alle risorse disponibili, prevede "la valutazione di ammissibilità e di merito" secondo i requisiti previsti dall'Avviso e dalla "Griglia di valutazione" riportata nell'allegato B all'Avviso in questione;

PRESO ATTO che ciascun soggetto proponente la cui domanda è collocata in posizione utile in graduatoria in base alle risorse disponibili è stato invitato, tramite PEC, a presentare entro 20 giorni da tale comunicazione, a pena di esclusione, la documentazione così come specificato nell'Avviso Pubblico all'Art. 10, Comma 5;

TENUTO CONTO che con Determina del RUP n. 4691 del 19/09/2019 si è provveduto ad escludere dalla terza fase di "valutazione e di merito" n. 23 soggetti proponenti, le cui domande erano state collocate in posizione utile in graduatoria e che non hanno presentato la documentazione prescritta ai sensi dell'Art. 10, Comma 5 dell'Avviso Pubblico, e n. 2 soggetti proponenti, le cui domande erano altresì state collocate in posizione utile in graduatoria e che hanno fatto pervenire una comunicazione di rinuncia alle agevolazioni, disponendo, conseguentemente, lo scorrimento della graduatoria denominata "Allegato A INTEGRAZIONE" - approvata con Determina del RUP n. 2859 del 17/06/2019;

VISTA la Determina del Direttore del I Dipartimento n. 70 dell'08/07/2019, con la quale:

- è stata affidata la valutazione di ammissibilità e di merito prevista dall'Avviso pubblico alla società in house Sviluppo Italia Molise S.p.A., in luogo della Commissione prevista dal comma 2, dell'articolo 11 dell'Avviso pubblico;
- è stata autorizzata la citata società in house ad operare con le consuete e collaudate procedure interne per l'effettuazione della valutazione di ammissibilità e di merito, garantendo il puntuale rispetto di tutto quanto previsto dall'avviso pubblico;
- è stato precisato che Sviluppo Italia Molise dovrà trasmettere l'esito delle valutazioni di ammissibilità e di merito al RUP per i successivi adempimenti di competenza.

VISTA la domanda di ammissione alle agevolazioni presentata da ZEOLI Filomena in data 13.03.2019, protocollo n. 32331;

PRESO ATTO della comunicazione a mezzo PEC del giorno 05.11.2019 protocollata al n. 134966 con la quale Sviluppo Italia Molise S.p.A. ha evidenziato l'esistenza di motivi ostativi all'ammissione alle agevolazioni dell'istanza richiamata in oggetto;

VISTA la comunicazione del RUP protocollata al n. 136769 del giorno 07.11.2019, inviata al soggetto proponente ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i., riportante le motivazioni ostative all'accoglimento della domanda, la quale concede al soggetto proponente il termine di 10 giorni lavorativi per poter presentare osservazioni scritte;

RILEVATO:

- che il soggetto proponente ha trasmesso al RUP le proprie osservazioni con comunicazione prot. n. 152060/2019 del 21/11/2019 e quindi non pervenuto entro il termine stabilito;
- che le citate osservazioni sono state trasmesse al Soggetto valutatore per la conclusione dell'istruttoria;

PRESO ATTO dell'istruttoria trasmessa da Sviluppo Italia Molise in data 22.05.2020 prot. n. 11977 che si conclude con un giudizio di non ammissione alle agevolazioni;

RILEVATO che l'istruttoria di ammissibilità e merito effettuata da Sviluppo Italia Molise riporta nella scheda di sintesi finale la seguente motivazione di esclusione: *“È stata definitivamente verificata la non sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dall'articolo 5 dell'Avviso Pubblico. Nel dettaglio, nella domanda di ammissione alle agevolazioni viene dichiarata l'intenzione di attivare una nuova struttura avente le caratteristiche di albergo diffuso. Ebbene, dall'analisi della documentazione prodotta, ivi inclusi gli elaborati tecnici, non appaiono soddisfatti i requisiti minimi previsti dalla Legge regionale e dal relativo regolamento di riferimento, in quanto non appare soddisfatto il requisito di cui all'articolo 2, lettera b, del regolamento regionale n. 3/2016 e s.m.i. Inoltre, si rileva che in domanda è prevista l'apertura al pubblico, oltre che agli ospiti dell'albergo, delle strutture di caffetteria/vineria/antica osteria che non è contemplata nelle norme di riferimento. È stata definitivamente verificata la non coerenza/ veridicità di un'informazione fornita e fonte di punteggio di cui alla griglia riportata all'articolo 10, comma 4 dell'Avviso Pubblico. L'istanza non ha raggiunto la soglia minima di punteggio per l'accesso alle agevolazioni, prevista dall'articolo 10, comma 6 dell'Avviso Pubblico. L'istanza, pertanto è non ammissibile al contributo ai sensi dell'articolo 5 dell'Avviso pubblico. L'istanza è decaduta ai sensi dell'articolo 10, comma 4 dell'Avviso. L'istanza, infine, non è ammissibile in quanto non ha raggiunto la soglia minima di punteggio per l'accesso alle agevolazioni, prevista dall'articolo 10, comma 6, avendo conseguito un punteggio complessivo pari a 40,40.”;*

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 concernente “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 376 del 01 agosto 2014;

DETERMINA

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto e fare propria l'istruttoria effettuata da Sviluppo Italia Molise e pertanto, di ritenere la domanda di ammissione alle agevolazioni presentata dal Soggetto Proponente ZEOLI Filomena in data 13/03/2019 protocollo n. 32331/2019 non ammissibile alle agevolazioni per i seguenti motivi *“È stata definitivamente verificata la non sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dall'articolo 5 dell'Avviso Pubblico. Nel dettaglio, nella domanda di ammissione alle agevolazioni viene dichiarata l'intenzione di attivare una nuova struttura avente le caratteristiche di albergo diffuso. Ebbene, dall'analisi della documentazione prodotta, ivi inclusi gli elaborati tecnici, non appaiono soddisfatti i requisiti minimi previsti dalla Legge regionale e dal relativo regolamento di riferimento, in quanto non appare soddisfatto il requisito di cui all'articolo 2, lettera b, del regolamento regionale n. 3/2016 e s.m.i. Inoltre, si rileva che in domanda è prevista l'apertura al pubblico, oltre che agli ospiti dell'albergo, delle strutture di caffetteria/vineria/antica osteria che non*

è contemplata nelle norme di riferimento. È stata definitivamente verificata la non coerenza/veridicità di un'informazione fornita e fonte di punteggio di cui alla griglia riportata all'articolo 10, comma 4 dell'Avviso Pubblico. L'istanza non ha raggiunto la soglia minima di punteggio per l'accesso alle agevolazioni, prevista dall'articolo 10, comma 6 dell'Avviso Pubblico. L'istanza, pertanto è non ammissibile al contributo ai sensi dell'articolo 5 dell'Avviso pubblico. L'istanza è decaduta ai sensi dell'articolo 10, comma 4 dell'Avviso. L'istanza, infine, non è ammissibile in quanto non ha raggiunto la soglia minima di punteggio per l'accesso alle agevolazioni, prevista dall'articolo 10, comma 6, avendo conseguito un punteggio complessivo pari a 40,40.”;

3. di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente ZEOLI Filomena alla seguente PEC filomena.zeoli.it, allegando copia integrale dell'istruttoria effettuata da Sviluppo Italia Molise, il cui originale è conservato agli atti d'ufficio;
4. di notificare il presente provvedimento a Sviluppo Italia Molise S.p.A., in qualità di Soggetto Valutatore, alla PEC: sviluppoitaliamolise.it;
5. di inviare il presente atto al “Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione” per la pubblicazione sul sito dedicato;
6. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul BURM, sul sito web della Regione Molise, nonché all'Albo Pretorio on line della Regione Molise;
7. di considerare il presente atto assoggettato agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, come modificato ed integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
8. di assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa in quanto ricade nella fattispecie di cui al punto 6.1 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione di G.R. n.376 del 01.08.2014;
9. di dare atto che il presente provvedimento soggiace al rispetto della normativa sulla privacy.

SERVIZIO POLITICHE CULTURALI, DI
PROMOZIONE TURISTICA E SPORTIVA-
RAPPORTI CON MOLISANI NEL MONDO
Il Direttore
MARIOLGA MOGAVERO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

(cod. DP.A1.02.1N.01) SERVIZIO POLITICHE CULTURALI, DI PROMOZIONE TURISTICA E SPORTIVA-RAPPORTI CON MOLISANI NEL MONDO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 474 DEL 08-02-2020

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO "LINEA DI INTERVENTO A – IMPRENDITORI DEL SISTEMA ALBERGO DIFFUSO, DI CUI ALLA L.R. N. 7/2014, DEL TURISMO RURALE E TITOLARI DI STRUTTURE DI MICRO-RICETTIVITÀ CASE E APPARTAMENTI PER LE VACANZE E AFFITTACAMERE" – SOGGETTO PROPONENTE: CAPALDI FABIO - PROVVEDIMENTI.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
GABRIELLA GABRIELE

Campobasso, 08-02-2020

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO CHE la Giunta Regionale con Deliberazione n. 463 del 11/10/2018 ha provveduto, tra l'altro, a:

- approvare la scheda tecnica dell'Azione "Completamento funzionale del Sistema Albergo Diffuso e micro-ricettività";
- attivare le risorse del FSC 2014/2020 pari a 20,00 milioni di euro riferite all'Azione "Completamento funzionale del Sistema Albergo Diffuso e micro-ricettività della linea di intervento "Programma integrato per lo Sviluppo e la Promozione del Turismo" – Area Tematica Turismo Cultura e Valorizzazione delle Risorse Naturali del Patto per lo Sviluppo della Regione Molise";
- dare mandato al Direttore del Primo Dipartimento e al Direttore del Servizio Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva – Rapporti con i Molisani nel mondo", per la predisposizione dell'Avviso pubblico riferito all'Azione "Completamento funzionale Sistema Albergo Diffuso e micro-ricettività" in raccordo con il Responsabile Unico regionale del Patto;

VISTA la Determina n. 187 del 27/12/2018 del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale, con la quale, in attuazione della DGR n. 463/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico "Linea di Intervento A - imprenditori del Sistema Albergo diffuso, di cui alla L.r. n. 2014, del turismo rurale e titolari di strutture di micro-ricettività case e appartamenti per le vacanze e affittacamere" e sono stati demandati al Servizio Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva, Rapporti con i Molisani nel mondo – I Dipartimento, gli adempimenti consequenziali;

PRESO ATTO che l'Avviso approvato identifica il RUP nel Direttore del Servizio "Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva, Rapporti con i Molisani nel Mondo" del Dipartimento I della Presidenza della Giunta Regionale";

VISTA la Determina n. 2 del 08/01/2019 del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale, con la quale è stato riapprovato il testo dell'Avviso Pubblico "Linea d'intervento A" Imprenditori del sistema albergo diffuso di cui alla L.R. n. 7/2014, del turismo rurale e titolari di strutture di microricettività case e appartamenti per le vacanze e affittacamere" ed è stata approvata la relativa modulistica;

VISTA la Determina n. 3 del 23/01/2019 del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale, con la quale, sono stati riapprovati: l'allegato B - Griglia di valutazione "Linea A" - corretta; l'allegato 1 - domanda di ammissione alle agevolazioni e Piano d'impresa - Nuova impresa corretta e l'allegato 1 – domanda di ammissione alle agevolazioni e Piano d'impresa - Impresa esistente corretta;

VISTA la Determina n. 19 del 06/03/2019 del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale, con la quale, è stato rettificato l'indirizzo di posta elettronica certificata di cui al comma 2, art. 8 dell'avviso pubblico;

RICHIAMATE:

- la Determina del RUP n. 2342 del 29/05/2019 con la quale è stato approvato, relativamente alle domande di aiuto presentate a valere sull'Avviso Pubblico, l'elenco delle domande ritenute ricevibili, individuato come "Allegato A" al provvedimento stesso;
- la Determina del RUP n. 2343 del 29/05/2019 con la quale è stato approvato l'elenco delle istanze ritenute "non ricevibili", individuato come "Allegato A" al medesimo provvedimento;
- la Determina del RUP n. 2719 del 12/06/2019, con la quale è stata approvata la graduatoria, ordinata per punteggio conseguito troncato alla terza cifra decimale, individuata come "Allegato A" al predetto provvedimento;
- la Determina del RUP n. 2859 del 17/06/2019, relativa alla approvazione e pubblicazione delle integrazioni inerenti alla graduatoria delle domande ammissibili alla terza fase di valutazione ed individuate nell'"Allegato A" della Determina n. 2719 del 12/06/2019, con la rappresentazione

dettagliata del punteggio attribuito secondo quanto stabilito nella griglia ai sensi dell'Art. 10, Comma 4, dell'Avviso pubblico di che trattasi, individuato come "Allegato A INTEGRAZIONE".

PRESO ATTO della Delibera di Giunta Regionale n. 245 del 03/07/2019 con la quale, nel prendere atto della nota del Presidente della Regione prot. n. 74478/2019 del 17 giugno 2019, è stata modificata la DGR n. 463/2018, sopprimendo la Linea B del valore finanziario di 4,00 milioni di euro e incrementando la dotazione finanziaria della Linea A, e quindi del relativo Avviso pubblico, per pari importo;

RICHIAMATA la Determina del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale n. 71 del 10/07/2019 relativa alla presa d'atto della sopraindicata deliberazione di Giunta Regionale e alla attivazione di tutte le procedure consequenziali, nonché lo scorrimento della graduatoria fino alla concorrenza della modificata dotazione finanziaria;

TENUTO CONTO della Determina del RUP n. 4346 del 03/09/2019 con la quale, a seguito di presentazione di istanze di riesame, si è provveduto ad approvare la nuova graduatoria in sostituzione della precedente approvata con DD n. 2719 del 12/06/2019;

PRECISATO CHE la procedura di selezione delle domande di agevolazione è di tipo valutativo a graduatoria ai sensi dell'art. 5, Comma 2 del D. Lgs n. 123/98 e ss.mm.ii. e, in particolare, così come sancito dall'articolo 10, comma 2 dell'Avviso Pubblico, la selezione delle domande si attua attraverso una procedura valutativa articolata in tre fasi. La prima fase, denominata "esame di ricevibilità", è finalizzata a verificare la completezza e la regolarità della domanda di agevolazione e della documentazione prevista a corredo, nonché il rispetto dei tempi e delle modalità di presentazione della domanda, disciplinate dall'Avviso; la seconda fase di tipo esclusivamente quantitativo, prevede per ogni domanda ricevibile, l'attribuzione di punteggi secondo la griglia riportata nell'Avviso; la terza fase, riservata alle domande collocate in posizione utile in graduatoria, in base alle risorse disponibili, prevede "la valutazione di ammissibilità e di merito" secondo i requisiti previsti dall'Avviso e dalla "Griglia di valutazione" riportata nell'allegato B all'Avviso in questione;

PRESO ATTO che ciascun soggetto proponente la cui domanda è collocata in posizione utile in graduatoria in base alle risorse disponibili è stato invitato, tramite PEC, a presentare entro 20 giorni da tale comunicazione, a pena di esclusione, la documentazione così come specificato nell'Avviso Pubblico all'Art. 10, Comma 5;

TENUTO CONTO che con Determina del RUP n. 4691 del 19/09/2019 si è provveduto ad escludere dalla terza fase di "valutazione e di merito" n. 23 soggetti proponenti, le cui domande erano state collocate in posizione utile in graduatoria e che non hanno presentato la documentazione prescritta ai sensi dell'Art. 10, Comma 5 dell'Avviso Pubblico, e n. 2 soggetti proponenti, le cui domande erano altresì state collocate in posizione utile in graduatoria e che hanno fatto pervenire una comunicazione di rinuncia alle agevolazioni, disponendo, conseguentemente, lo scorrimento della graduatoria denominata "Allegato A INTEGRAZIONE" - approvata con Determina del RUP n. 2859 del 17/06/2019;

VISTA la Determina del Direttore del I Dipartimento n. 70 dell'08/07/2019, con la quale:

- è stata affidata la valutazione di ammissibilità e di merito prevista dall'Avviso pubblico alla società in house Sviluppo Italia Molise S.p.A., in luogo della Commissione prevista dal comma 2, dell'articolo 11 dell'Avviso pubblico;
- è stata autorizzata la citata società in house ad operare con le consuete e collaudate procedure interne per l'effettuazione della valutazione di ammissibilità e di merito, garantendo il puntuale rispetto di tutto quanto previsto dall'avviso pubblico;
- è stato precisato che Sviluppo Italia Molise dovrà trasmettere l'esito delle valutazioni di ammissibilità e di merito al RUP per i successivi adempimenti di competenza.

VISTA la domanda di ammissione alle agevolazioni presentata da CAPALDI Fabio in data 14.03.2019, protocollo n. 32946;

PRESO ATTO della comunicazione a mezzo PEC del giorno 17.10.2019 protocollata al n. 126845 con la quale Sviluppo Italia Molise S.p.A. ha evidenziato l'esistenza di motivi ostativi all'ammissione alle agevolazioni dell'istanza richiamata in oggetto;

VISTA la comunicazione del RUP protocollata al n. 127243 del giorno 17.10.2019 inviata al soggetto proponente ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i., riportante le motivazioni ostative all'accoglimento della domanda, la quale concede al soggetto proponente il termine di 10 giorni lavorativi per poter presentare osservazioni scritte;

RILEVATO:

- che il soggetto proponente ha trasmesso al RUP le proprie osservazioni con comunicazione prot. n. 132366/2019 del 28/10/2019 e quindi entro il termine stabilito;
- che le citate osservazioni sono state trasmesse al Soggetto valutatore per la conclusione dell'istruttoria;

PRESO ATTO dell'istruttoria trasmessa da Sviluppo Italia Molise in data 22.01.2020, prot. n. 11977 che si conclude con un giudizio di non ammissione alle agevolazioni;

RILEVATO che l'istruttoria di ammissibilità e merito effettuata da Sviluppo Italia Molise riporta nella scheda di sintesi finale la seguente motivazione di esclusione: *"MOTIVAZIONI ANTE PREAVVISO AI SENSI DELLA L. 241/90 Con comunicazione del RUP, inviata al soggetto proponente ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 in data 17/10/2019, è stata rilevata la presenza di motivi di decadenza, ai sensi dell'articolo 10, comma 4 dell'Avviso, e il mancato raggiungimento della soglia minima di punteggio, ai sensi dell'articolo 10, comma 6 dell'Avviso. I motivi ostativi sono riportati in dettaglio in corrispondenza di ciascun criterio di valutazione indicato nelle tabelle che precedono. MOTIVAZIONI POST PREAVVISO AI SENSI DELLA L. 241/90 Il proponente ha prodotto "osservazioni scritte eventualmente corredate da documenti" entro il termine di 10 giorni, debitamente accordato con comunicazione ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90, inviata dal RUP in data 17/10/2019. Come si evince da apposita comunicazione inviataci dal RUP, il proponente risulta aver presentato osservazioni scritte in data 28/10/2019 e quindi nei termini previsti. In considerazione di quanto riportato nella scheda "Valutazione di ammissibilità e di merito Imprese nuove ed esistenti", in corrispondenza di ciascun criterio di valutazione, si propone la non ammissibilità della domanda alle agevolazioni sia in quanto sono stati accertati motivi di decadenza di cui all'articolo 10, comma 4 dell'Avviso Pubblico, sia perché l'istanza non ha raggiunto la soglia minima di punteggio fissata dall'articolo 10, comma 6, dell'Avviso Pubblico, avendo conseguito un punteggio complessivo pari a 40,4 punti";*

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 concernente "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 376 del 01 agosto 2014;

DETERMINA

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto e fare propria l'istruttoria effettuata da Sviluppo Italia Molise e pertanto, di ritenere la domanda di ammissione alle agevolazioni presentata dal Soggetto Proponente CAPALDI Fabio in data 14/03/2019 protocollo n. 32946/2019 non ammissibile alle agevolazioni per i seguenti motivi *"MOTIVAZIONI ANTE PREAVVISO AI SENSI DELLA L. 241/90 Con comunicazione del RUP, inviata al soggetto proponente ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 in data 17/10/2019, è stata rilevata la presenza di motivi di decadenza, ai sensi dell'articolo 10, comma 4 dell'Avviso, e il mancato raggiungimento della soglia minima di punteggio, ai sensi dell'articolo 10, comma 6 dell'Avviso. I motivi ostativi sono riportati in dettaglio in corrispondenza di ciascun criterio di valutazione indicato nelle tabelle che precedono. MOTIVAZIONI POST PREAVVISO AI SENSI DELLA L. 241/90 Il proponente ha prodotto "osservazioni scritte eventualmente corredate da documenti" entro il termine di 10 giorni, debitamente accordato con comunicazione ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90, inviata dal RUP in data 17/10/2019. Come si evince da apposita comunicazione inviataci dal RUP, il proponente risulta aver presentato osservazioni scritte in data 28/10/201 e quindi nei termini previsti.*

In considerazione di quanto riportato nella scheda "Valutazione di ammissibilità e di merito Imprese nuove ed esistenti", in corrispondenza di ciascun criterio di valutazione, si propone la non ammissibilità della domanda alle agevolazioni sia in quanto sono stati accertati motivi di decadenza di cui all'articolo 10, comma 4 dell'Avviso Pubblico, sia perché l'istanza non ha raggiunto la soglia minima di punteggio fissata dall'articolo 10, comma 6, dell'Avviso Pubblico, avendo conseguito un punteggio complessivo pari a 40,4 punti.";

3. di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente CAPALDI Fabio alla seguente PEC:fabiocapaldi@legalmail.it, allegando copia integrale dell'istruttoria effettuata da Sviluppo Italia Molise, il cui originale è conservato agli atti d'ufficio;
4. di notificare il presente provvedimento a Sviluppo Italia Molise S.p.A., in qualità di Soggetto Valutatore, alla PEC: sviluppoitaliamolise.it;
5. di inviare il presente atto al "Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione" per la pubblicazione sul sito dedicato;
6. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul BURM, sul sito web della Regione Molise, nonché all'Albo Pretorio on line della Regione Molise;
7. di considerare il presente atto assoggettato agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato ed integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
8. di assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa in quanto ricade nella fattispecie di cui al punto 6.1 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione di G.R. n.376 del 01.08.2014;
9. di dare atto che il presente provvedimento soggiace al rispetto della normativa sulla privacy.

SERVIZIO POLITICHE CULTURALI, DI
PROMOZIONE TURISTICA E SPORTIVA-
RAPPORTI CON MOLISANI NEL MONDO
Il Direttore
MARIOLGA MOGAVERO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

(cod. DP.A1.02.1N.01) SERVIZIO POLITICHE CULTURALI, DI PROMOZIONE TURISTICA E SPORTIVA-RAPPORTI CON MOLISANI NEL MONDO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 475 DEL 08-02-2020

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO "LINEA DI INTERVENTO A – IMPRENDITORI DEL SISTEMA ALBERGO DIFFUSO, DI CUI ALLA L.R. N. 7/2014, DEL TURISMO RURALE E TITOLARI DI STRUTTURE DI MICRO-RICETTIVITÀ CASE E APPARTAMENTI PER LE VACANZE E AFFITTACAMERE" – SOGGETTO PROPONENTE: TAMASI LUCA - PROVVEDIMENTI.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
GABRIELLA GABRIELE

Campobasso, 08-02-2020

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO CHE la Giunta Regionale con Deliberazione n. 463 del 11/10/2018 ha provveduto, tra l'altro, a:

- approvare la scheda tecnica dell'Azione "Completamento funzionale del Sistema Albergo Diffuso e micro-ricettività";
- attivare le risorse del FSC 2014/2020 pari a 20,00 milioni di euro riferite all'Azione "Completamento funzionale del Sistema Albergo Diffuso e micro-ricettività della linea di intervento "Programma integrato per lo Sviluppo e la Promozione del Turismo" – Area Tematica Turismo Cultura e Valorizzazione delle Risorse Naturali del Patto per lo Sviluppo della Regione Molise";
- dare mandato al Direttore del Primo Dipartimento e al Direttore del Servizio Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva – Rapporti con i Molisani nel mondo", per la predisposizione dell'Avviso pubblico riferito all'Azione "Completamento funzionale Sistema Albergo Diffuso e micro-ricettività" in raccordo con il Responsabile Unico regionale del Patto;

VISTA la Determina n. 187 del 27/12/2018 del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale, con la quale, in attuazione della DGR n. 463/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico "Linea di Intervento A - imprenditori del Sistema Albergo diffuso, di cui alla L.r. n. 2014, del turismo rurale e titolari di strutture di micro-ricettività case e appartamenti per le vacanze e affittacamere" e sono stati demandati al Servizio Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva, Rapporti con i Molisani nel mondo – I Dipartimento, gli adempimenti consequenziali;

PRESO ATTO che l'Avviso approvato identifica il RUP nel Direttore del Servizio "Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva, Rapporti con i Molisani nel Mondo" del Dipartimento I della Presidenza della Giunta Regionale";

VISTA la Determina n. 2 del 08/01/2019 del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale, con la quale è stato riapprovato il testo dell'Avviso Pubblico "Linea d'intervento A" Imprenditori del sistema albergo diffuso di cui alla L.R. n. 7/2014, del turismo rurale e titolari di strutture di microricettività case e appartamenti per le vacanze e affittacamere" ed è stata approvata la relativa modulistica;

VISTA la Determina n. 3 del 23/01/2019 del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale, con la quale, sono stati riapprovati: l'allegato B - Griglia di valutazione "Linea A" - corretta; l'allegato 1 - domanda di ammissione alle agevolazioni e Piano d'impresa - Nuova impresa corretta e l'allegato 1 – domanda di ammissione alle agevolazioni e Piano d'impresa - Impresa esistente corretta;

VISTA la Determina n. 19 del 06/03/2019 del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale, con la quale, è stato rettificato l'indirizzo di posta elettronica certificata di cui al comma 2, art. 8 dell'avviso pubblico;

RICHIAMATE:

- la Determina del RUP n. 2342 del 29/05/2019 con la quale è stato approvato, relativamente alle domande di aiuto presentate a valere sull'Avviso Pubblico, l'elenco delle domande ritenute ricevibili, individuato come "Allegato A" al provvedimento stesso;
- la Determina del RUP n. 2343 del 29/05/2019 con la quale è stato approvato l'elenco delle istanze ritenute "non ricevibili", individuato come "Allegato A" al medesimo provvedimento;
- la Determina del RUP n. 2719 del 12/06/2019, con la quale è stata approvata la graduatoria, ordinata per punteggio conseguito troncato alla terza cifra decimale, individuata come "Allegato A" al predetto provvedimento;
- la Determina del RUP n. 2859 del 17/06/2019, relativa alla approvazione e pubblicazione delle integrazioni inerenti alla graduatoria delle domande ammissibili alla terza fase di valutazione ed individuate nell'"Allegato A" della Determina n. 2719 del 12/06/2019, con la rappresentazione

dettagliata del punteggio attribuito secondo quanto stabilito nella griglia ai sensi dell'Art. 10, Comma 4, dell'Avviso pubblico di che trattasi, individuato come "Allegato A INTEGRAZIONE".

PRESO ATTO della Delibera di Giunta Regionale n. 245 del 03/07/2019 con la quale, nel prendere atto della nota del Presidente della Regione prot. n. 74478/2019 del 17 giugno 2019, è stata modificata la DGR n. 463/2018, sopprimendo la Linea B del valore finanziario di 4,00 milioni di euro e incrementando la dotazione finanziaria della Linea A, e quindi del relativo Avviso pubblico, per pari importo;

RICHIAMATA la Determina del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale n. 71 del 10/07/2019 relativa alla presa d'atto della sopraindicata deliberazione di Giunta Regionale e alla attivazione di tutte le procedure consequenziali, nonché lo scorrimento della graduatoria fino alla concorrenza della modificata dotazione finanziaria;

TENUTO CONTO della Determina del RUP n. 4346 del 03/09/2019 con la quale, a seguito di presentazione di istanze di riesame, si è provveduto ad approvare la nuova graduatoria in sostituzione della precedente approvata con DD n. 2719 del 12/06/2019;

PRECISATO CHE la procedura di selezione delle domande di agevolazione è di tipo valutativo a graduatoria ai sensi dell'art. 5, Comma 2 del D. Lgs n. 123/98 e ss.mm.ii. e, in particolare, così come sancito dall'articolo 10, comma 2 dell'Avviso Pubblico, la selezione delle domande si attua attraverso una procedura valutativa articolata in tre fasi. La prima fase, denominata "esame di ricevibilità", è finalizzata a verificare la completezza e la regolarità della domanda di agevolazione e della documentazione prevista a corredo, nonché il rispetto dei tempi e delle modalità di presentazione della domanda, disciplinate dall'Avviso; la seconda fase di tipo esclusivamente quantitativo, prevede per ogni domanda ricevibile, l'attribuzione di punteggi secondo la griglia riportata nell'Avviso; la terza fase, riservata alle domande collocate in posizione utile in graduatoria, in base alle risorse disponibili, prevede "la valutazione di ammissibilità e di merito" secondo i requisiti previsti dall'Avviso e dalla "Griglia di valutazione" riportata nell'allegato B all'Avviso in questione;

PRESO ATTO che ciascun soggetto proponente la cui domanda è collocata in posizione utile in graduatoria in base alle risorse disponibili è stato invitato, tramite PEC, a presentare entro 20 giorni da tale comunicazione, a pena di esclusione, la documentazione così come specificato nell'Avviso Pubblico all'Art. 10, Comma 5;

TENUTO CONTO che con Determina del RUP n. 4691 del 19/09/2019 si è provveduto ad escludere dalla terza fase di "valutazione e di merito" n. 23 soggetti proponenti, le cui domande erano state collocate in posizione utile in graduatoria e che non hanno presentato la documentazione prescritta ai sensi dell'Art. 10, Comma 5 dell'Avviso Pubblico, e n. 2 soggetti proponenti, le cui domande erano altresì state collocate in posizione utile in graduatoria e che hanno fatto pervenire una comunicazione di rinuncia alle agevolazioni, disponendo, conseguentemente, lo scorrimento della graduatoria denominata "Allegato A INTEGRAZIONE" - approvata con Determina del RUP n. 2859 del 17/06/2019;

VISTA la Determina del Direttore del I Dipartimento n. 70 dell'08/07/2019, con la quale:

- è stata affidata la valutazione di ammissibilità e di merito prevista dall'Avviso pubblico alla società in house Sviluppo Italia Molise S.p.A., in luogo della Commissione prevista dal comma 2, dell'articolo 11 dell'Avviso pubblico;
- è stata autorizzata la citata società in house ad operare con le consuete e collaudate procedure interne per l'effettuazione della valutazione di ammissibilità e di merito, garantendo il puntuale rispetto di tutto quanto previsto dall'avviso pubblico;
- è stato precisato che Sviluppo Italia Molise dovrà trasmettere l'esito delle valutazioni di ammissibilità e di merito al RUP per i successivi adempimenti di competenza.

VISTA la domanda di ammissione alle agevolazioni presentata da TAMASI Luca in data 14.03.2019, protocollo n. 32681;

PRESO ATTO della comunicazione a mezzo PEC del giorno 10.10.2019 protocollata al n. 123630 con la quale Sviluppo Italia Molise S.p.A. ha evidenziato l'esistenza di motivi ostativi all'ammissione alle agevolazioni dell'istanza richiamata in oggetto;

VISTA la comunicazione del RUP protocollata al n. 136736 del giorno 07.11.2019 inviata al soggetto proponente ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i., riportante le motivazioni ostative all'accoglimento della domanda, la quale concede al soggetto proponente il termine di 10 giorni lavorativi per poter presentare osservazioni scritte;

RILEVATO:

- che il soggetto proponente ha trasmesso al RUP le proprie osservazioni con comunicazione prot. n. 14306/2019 del 19/11/2019 e quindi entro il termine stabilito;
- che le citate osservazioni sono state trasmesse al Soggetto valutatore per la conclusione dell'istruttoria;

PRESO ATTO dell'istruttoria trasmessa da Sviluppo Italia Molise in data 22.01.2020. prot. n.11977 che si conclude con un giudizio di non ammissione alle agevolazioni;

RILEVATO che l'istruttoria di ammissibilità e merito effettuata da Sviluppo Italia Molise riporta nella scheda di sintesi finale la seguente motivazione di esclusione: *“È stata definitivamente verificata la non coerenza/veridicità delle informazioni fornite e fonti di punteggio di cui alla griglia riportata all'articolo 10, comma 4 dell'Avviso Pubblico. L'istanza non ha raggiunto la soglia minima di punteggio per l'accesso alle agevolazioni, prevista dall'articolo 10, comma 6 dell'Avviso Pubblico. L'istanza è decaduta ai sensi dell'articolo 10, comma 4 dell'Avviso. L'istanza, inoltre, non ha raggiunto la soglia minima di punteggio per l'accesso alle agevolazioni, prevista dall'articolo 10, comma 6, avendo conseguito un punteggio complessivo di pari a 45,2 “;*

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 concernente “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 376 del 01 agosto 2014;

DETERMINA

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto e fare propria l'istruttoria effettuata da Sviluppo Italia Molise e pertanto, di ritenere la domanda di ammissione alle agevolazioni presentata dal Soggetto Proponente TAMASI Luca in data 14/03/2019 protocollo n. 32681/2019 non ammissibile alle agevolazioni per I seguenti motivi *“È stata definitivamente verificata la non coerenza/veridicità delle informazioni fornite e fonti di punteggio di cui alla griglia riportata all'articolo 10, comma 4 dell'Avviso Pubblico. L'istanza non ha raggiunto la soglia minima di punteggio per l'accesso alle agevolazioni, prevista dall'articolo 10, comma 6 dell'Avviso Pubblico. L'istanza è decaduta ai sensi dell'articolo 10, comma 4 dell'Avviso. L'istanza, inoltre, non ha raggiunto la soglia minima di punteggio per l'accesso alle agevolazioni, prevista dall'articolo 10, comma 6, avendo conseguito un punteggio complessivo di pari a 45,2 “;*
3. di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente TAMASI Luca alla seguente PEC: bruno.fabrizio@ingpec.eu allegando copia integrale dell'istruttoria effettuata da Sviluppo Italia Molise, il cui originale è conservato agli atti d'ufficio;
4. di notificare il presente provvedimento a Sviluppo Italia Molise S.p.A., in qualità di Soggetto Valutatore, alla PEC: sviluppoitaliamolise.it;
5. di inviare il presente atto al “Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione” per la pubblicazione sul sito dedicato;
6. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul BURM, sul sito web della Regione Molise, nonché all'Albo Pretorio on line della Regione Molise;

7. di considerare il presente atto assoggettato agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, come modificato ed integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
8. di assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa in quanto ricade nella fattispecie di cui al punto 6.1 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione di G.R. n.376 del 01.08.2014;
9. di dare atto che il presente provvedimento soggiace al rispetto della normativa sulla privacy.

SERVIZIO POLITICHE CULTURALI, DI
PROMOZIONE TURISTICA E SPORTIVA-
RAPPORTI CON MOLISANI NEL MONDO
Il Direttore
MARIOLGA MOGAVERO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

(cod. DP.A1.02.1N.01) SERVIZIO POLITICHE CULTURALI, DI PROMOZIONE TURISTICA E SPORTIVA-RAPPORTI CON MOLISANI NEL MONDO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 476 DEL 08-02-2020

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO "LINEA DI INTERVENTO A – IMPRENDITORI DEL SISTEMA ALBERGO DIFFUSO, DI CUI ALLA L.R. N. 7/2014, DEL TURISMO RURALE E TITOLARI DI STRUTTURE DI MICRO-RICETTIVITÀ CASE E APPARTAMENTI PER LE VACANZE E AFFITTACAMERE" – SOGGETTO PROPONENTE: ZARLENGA FRANCESCHINA - PROVVEDIMENTI.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
GABRIELLA GABRIELE

Campobasso, 08-02-2020

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO CHE la Giunta Regionale con Deliberazione n. 463 del 11/10/2018 ha provveduto, tra l'altro, a:

- approvare la scheda tecnica dell'Azione "Completamento funzionale del Sistema Albergo Diffuso e micro-ricettività";
- attivare le risorse del FSC 2014/2020 pari a 20,00 milioni di euro riferite all'Azione "Completamento funzionale del Sistema Albergo Diffuso e micro-ricettività della linea di intervento "Programma integrato per lo Sviluppo e la Promozione del Turismo" – Area Tematica Turismo Cultura e Valorizzazione delle Risorse Naturali del Patto per lo Sviluppo della Regione Molise";
- dare mandato al Direttore del Primo Dipartimento e al Direttore del Servizio Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva – Rapporti con i Molisani nel mondo", per la predisposizione dell'Avviso pubblico riferito all'Azione "Completamento funzionale Sistema Albergo Diffuso e micro-ricettività" in raccordo con il Responsabile Unico regionale del Patto;

VISTA la Determina n. 187 del 27/12/2018 del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale, con la quale, in attuazione della DGR n. 463/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico "Linea di Intervento A - imprenditori del Sistema Albergo diffuso, di cui alla L.r. n. 2014, del turismo rurale e titolari di strutture di micro-ricettività case e appartamenti per le vacanze e affittacamere" e sono stati demandati al Servizio Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva, Rapporti con i Molisani nel mondo – I Dipartimento, gli adempimenti consequenziali;

PRESO ATTO che l'Avviso approvato identifica il RUP nel Direttore del Servizio "Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva, Rapporti con i Molisani nel Mondo" del Dipartimento I della Presidenza della Giunta Regionale";

VISTA la Determina n. 2 del 08/01/2019 del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale, con la quale è stato riapprovato il testo dell'Avviso Pubblico "Linea d'intervento A" Imprenditori del sistema albergo diffuso di cui alla L.R. n. 7/2014, del turismo rurale e titolari di strutture di microricettività case e appartamenti per le vacanze e affittacamere" ed è stata approvata la relativa modulistica;

VISTA la Determina n. 3 del 23/01/2019 del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale, con la quale, sono stati riapprovati: l'allegato B - Griglia di valutazione "Linea A" - corretta; l'allegato 1 - domanda di ammissione alle agevolazioni e Piano d'impresa - Nuova impresa corretta e l'allegato 1 – domanda di ammissione alle agevolazioni e Piano d'impresa - Impresa esistente corretta;

VISTA la Determina n. 19 del 06/03/2019 del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale, con la quale, è stato rettificato l'indirizzo di posta elettronica certificata di cui al comma 2, art. 8 dell'avviso pubblico;

RICHIAMATE:

- la Determina del RUP n. 2342 del 29/05/2019 con la quale è stato approvato, relativamente alle domande di aiuto presentate a valere sull'Avviso Pubblico, l'elenco delle domande ritenute ricevibili, individuato come "Allegato A" al provvedimento stesso;
- la Determina del RUP n. 2343 del 29/05/2019 con la quale è stato approvato l'elenco delle istanze ritenute "non ricevibili", individuato come "Allegato A" al medesimo provvedimento;
- la Determina del RUP n. 2719 del 12/06/2019, con la quale è stata approvata la graduatoria, ordinata per punteggio conseguito troncato alla terza cifra decimale, individuata come "Allegato A" al predetto provvedimento;
- la Determina del RUP n. 2859 del 17/06/2019, relativa alla approvazione e pubblicazione delle integrazioni inerenti alla graduatoria delle domande ammissibili alla terza fase di valutazione ed individuate nell'"Allegato A" della Determina n. 2719 del 12/06/2019, con la rappresentazione

dettagliata del punteggio attribuito secondo quanto stabilito nella griglia ai sensi dell'Art. 10, Comma 4, dell'Avviso pubblico di che trattasi, individuato come "Allegato A INTEGRAZIONE".

PRESO ATTO della Delibera di Giunta Regionale n. 245 del 03/07/2019 con la quale, nel prendere atto della nota del Presidente della Regione prot. n. 74478/2019 del 17 giugno 2019, è stata modificata la DGR n. 463/2018, sopprimendo la Linea B del valore finanziario di 4,00 milioni di euro e incrementando la dotazione finanziaria della Linea A, e quindi del relativo Avviso pubblico, per pari importo;

RICHIAMATA la Determina del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale n. 71 del 10/07/2019 relativa alla presa d'atto della sopraindicata deliberazione di Giunta Regionale e alla attivazione di tutte le procedure consequenziali, nonché lo scorrimento della graduatoria fino alla concorrenza della modificata dotazione finanziaria;

TENUTO CONTO della Determina del RUP n. 4346 del 03/09/2019 con la quale, a seguito di presentazione di istanze di riesame, si è provveduto ad approvare la nuova graduatoria in sostituzione della precedente approvata con DD n. 2719 del 12/06/2019;

PRECISATO CHE la procedura di selezione delle domande di agevolazione è di tipo valutativo a graduatoria ai sensi dell'art. 5, Comma 2 del D. Lgs n. 123/98 e ss.mm.ii. e, in particolare, così come sancito dall'articolo 10, comma 2 dell'Avviso Pubblico, la selezione delle domande si attua attraverso una procedura valutativa articolata in tre fasi. La prima fase, denominata "esame di ricevibilità", è finalizzata a verificare la completezza e la regolarità della domanda di agevolazione e della documentazione prevista a corredo, nonché il rispetto dei tempi e delle modalità di presentazione della domanda, disciplinate dall'Avviso; la seconda fase di tipo esclusivamente quantitativo, prevede per ogni domanda ricevibile, l'attribuzione di punteggi secondo la griglia riportata nell'Avviso; la terza fase, riservata alle domande collocate in posizione utile in graduatoria, in base alle risorse disponibili, prevede "la valutazione di ammissibilità e di merito" secondo i requisiti previsti dall'Avviso e dalla "Griglia di valutazione" riportata nell'allegato B all'Avviso in questione;

PRESO ATTO che ciascun soggetto proponente la cui domanda è collocata in posizione utile in graduatoria in base alle risorse disponibili è stato invitato, tramite PEC, a presentare entro 20 giorni da tale comunicazione, a pena di esclusione, la documentazione così come specificato nell'Avviso Pubblico all'Art. 10, Comma 5;

TENUTO CONTO che con Determina del RUP n. 4691 del 19/09/2019 si è provveduto ad escludere dalla terza fase di "valutazione e di merito" n. 23 soggetti proponenti, le cui domande erano state collocate in posizione utile in graduatoria e che non hanno presentato la documentazione prescritta ai sensi dell'Art. 10, Comma 5 dell'Avviso Pubblico, e n. 2 soggetti proponenti, le cui domande erano altresì state collocate in posizione utile in graduatoria e che hanno fatto pervenire una comunicazione di rinuncia alle agevolazioni, disponendo, conseguentemente, lo scorrimento della graduatoria denominata "Allegato A INTEGRAZIONE" - approvata con Determina del RUP n. 2859 del 17/06/2019;

VISTA la Determina del Direttore del I Dipartimento n. 70 dell'08/07/2019, con la quale:

- è stata affidata la valutazione di ammissibilità e di merito prevista dall'Avviso pubblico alla società in house Sviluppo Italia Molise S.p.A., in luogo della Commissione prevista dal comma 2, dell'articolo 11 dell'Avviso pubblico;
- è stata autorizzata la citata società in house ad operare con le consuete e collaudate procedure interne per l'effettuazione della valutazione di ammissibilità e di merito, garantendo il puntuale rispetto di tutto quanto previsto dall'avviso pubblico;
- è stato precisato che Sviluppo Italia Molise dovrà trasmettere l'esito delle valutazioni di ammissibilità e di merito al RUP per i successivi adempimenti di competenza.

VISTA la domanda di ammissione alle agevolazioni presentata da ZARLENGA Franceschina in data 14.03.2019, protocollo n. 33033;

PRESO ATTO della comunicazione a mezzo PEC del giorno 10.10.2019 protocollata al n. 123630 con la quale Sviluppo Italia Molise S.p.A. ha evidenziato l'esistenza di motivi ostativi all'ammissione alle agevolazioni dell'istanza richiamata in oggetto;

VISTA la comunicazione del RUP protocollata al n. 127146 del giorno 17.10.2019 inviata al soggetto proponente ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i., riportante le motivazioni ostative all'accoglimento della domanda, la quale concede al soggetto proponente il termine di 10 giorni lavorativi per poter presentare osservazioni scritte;

RILEVATO:

- che il soggetto proponente ha trasmesso al RUP le proprie osservazioni con comunicazione prot. n. 132354/2019 entro il termine stabilito;
- che le citate osservazioni sono state trasmesse al Soggetto valutatore per la conclusione dell'istruttoria;

PRESO ATTO dell'istruttoria trasmessa da Sviluppo Italia Molise in data 22.01.2020, prot. n.11977 che si conclude con un giudizio di non ammissione alle agevolazioni;

RILEVATO che l'istruttoria di ammissibilità e merito effettuata da Sviluppo Italia Molise riporta nella scheda di sintesi finale la seguente motivazione di esclusione: *"MOTIVAZIONI ANTE PREAVVISO AI SENSI DELLA L. 241/90 Con comunicazione del RUP, inviata al soggetto proponente ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 in data 17/10/2019, è stata rilevata la presenza di motivi di decadenza, ai sensi dell'articolo 10, comma 4 dell'Avviso, e il mancato raggiungimento della soglia minima di punteggio, ai sensi dell'articolo 10, comma 6 dell'Avviso. I motivi ostativi sono riportati in dettaglio in corrispondenza di ciascun criterio di valutazione indicato nelle tabelle che precedono. MOTIVAZIONI POST PREAVVISO AI SENSI DELLA L. 241/90 Il proponente ha prodotto "osservazioni scritte eventualmente corredate da documenti" entro il termine di 10 giorni, debitamente accordato con comunicazione ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90, inviata dal RUP in data 17/10/2019. Come si evince da apposita comunicazione del RUP, il proponente risulta aver presentato osservazioni scritte in data 28/10/2019 e quindi nei termini previsti.*

In merito alle controdeduzioni fornite in risposta alle motivazioni ostative di cui all'incoerenza e/o non veridicità di alcune delle informazioni fornite e fonti di punteggio ai sensi di quanto previsto dall'articolo 10, comma 4, dell'Avviso Pubblico, si osserva quanto segue: - le controdeduzioni trasmesse non consentono di sanare la criticità relativa al criterio "Incremento occupazionale: rapporto tra totale investimenti richiesti/ULA". Infatti, come dichiarato dal soggetto proponente nelle controdeduzioni del 28/10/2019, la stima (4 ULA) si basa sulle giornate di lavoro medie nell'anno, pari a 180 per ciascun ULA prevista. Orbene, come sancito del DM 18 aprile 2005 (decreto che norma i criteri per la determinazione della dimensione aziendale, tra cui le ULA), il calcolo si effettua a livello mensile, considerando un mese l'attività lavorativa prestata per più di 15 giorni solari. I principali CCNL applicabili al settore turismo, prevedono un orario di lavoro pari a 40 ore settimanali x 52,2 settimane. Quindi, nel caso di specie, considerando in modo combinato il DM 18 aprile 2005 e il CCNL Turismo, il calcolo delle ULA è il seguente: 180 giorni (6 mesi) corrispondono ad una frazione di anno pari a 0,5. Tale valore moltiplicato per le quattro (4) figure professionali della struttura organizzativa determina un numero di ULA pari a due (2). - le controdeduzioni trasmesse non consentono di sanare la criticità relativa al criterio "Tutela ambientale". Infatti, il soggetto proponente nelle controdeduzioni del 28/10/2019 dichiara che "Sarà comunque, un tecnico abilitato a stabilire, al termine dei lavori, la classe energetica dell'edificio attraverso l'APE". Orbene, il soggetto proponente non ha presentato alcun documento/informazione aggiuntiva tali da provare, in modo inconfutabile, il raggiungimento della classe energetica dichiarata (A).

In merito alle controdeduzioni fornite in risposta alle motivazioni ostative di cui al Criterio 1 "Efficacia del progetto" - Parametro "Contributo dell'investimento all'incremento della capacità attrattiva", si osserva quanto segue: continua a permanere la criticità in quanto le osservazioni trasmesse non apportano ulteriori elementi informativi rispetto a quanto già indicato nella Domanda di ammissione alle agevolazioni e piano d'impresa. In merito alle controdeduzioni fornite in risposta alle motivazioni ostative di cui al Criterio 1 "Efficacia del progetto" - Parametro "Impatto del progetto sulla stagionalizzazione dell'offerta turistica e sul miglioramento dell'offerta turistica", si osserva quanto segue: - continua a permanere la criticità in quanto non è chiaro il modo in cui l'iniziativa proposta possa impattare, sia sulla stagionalizzazione dell'offerta turistica, sia sul miglioramento della medesima. Infatti le controdeduzioni non apportano ulteriori elementi informativi rispetto a quanto

già indicato nella Domanda di ammissione alle agevolazioni e piano d'impresa. In altri termini, non emergono elementi tali da poter affermare che l'iniziativa contribuisca al miglioramento dell'offerta turistica. In merito alle controdeduzioni fornite in risposta alle motivazioni ostantive di cui al Criterio 1 "Efficacia del progetto" - Parametro "Analisi della clientela di riferimento, della concorrenza ed individuazione del vantaggio competitivo in termini di mercato", si osserva quanto segue: - continua a permanere la criticità in quanto la segmentazione della clientela non è supportata da sufficienti informazioni di tipo qualitativo e quantitativo, anche alla luce delle controdeduzioni presentate. In altri termini, oltre alla carente definizione del target di riferimento, non viene definita la quantificazione del numero di clienti che si pensa di conquistare. Di conseguenza, anche la credibilità delle stime di vendita e delle scelte strategiche/operative è inficiata. In merito alle controdeduzioni fornite in risposta alle motivazioni ostantive di cui al Criterio 2 "Efficienza del progetto" - Parametro "Attendibilità, coerenza e sostenibilità delle fonti di copertura individuate rispetto ai fabbisogni finanziari dell'iniziativa", si riporta quanto segue: - il prospetto fonti/impieghi continua a presentare gli aspetti di criticità segnalati con il preavviso di rigetto, che lo rendono di fatto del tutto inattendibile. Le controdeduzioni trasmesse, infatti, non chiariscono i profili problematici riscontrati. Orbene, anche la tabella aggiornata D.1 prospetto fonti/impieghi (allegato 3 alle controdeduzioni) attesta una situazione di forte squilibrio finanziario in quanto le fonti di copertura sono inadeguate rispetto agli impieghi di capitale. A fronte di impieghi pari ad € 79.312,00 (anno 1) - € 81.667,00 (anno 2) - € 113.062,00 (anno 3), sono previste, per ciascun anno, fonti di copertura pari ad € 1.000,00. Pertanto la tensione finanziaria non è superabile e di conseguenza la sostenibilità finanziaria dell'iniziativa non è assolutamente garantita. In merito alle controdeduzioni fornite in risposta alle motivazioni ostantive di cui al Criterio 2 "Efficienza del progetto" - Parametro "Attendibilità e redditività degli indici di bilancio", si riporta quanto segue: - continua a permanere la criticità in quanto le controdeduzioni trasmesse non chiariscono le problematiche rilevate con la trasmissione dei motivi ostantivi. Pertanto, l'inattendibilità delle stime di fatturato, gli errori tecnici nei prospetti economico/finanziari (anche in quelli allegati alle controdeduzioni) e le criticità relative alla sostenibilità finanziaria, rendono del tutto inattendibili le stime effettuate in merito agli indici di bilancio. Pertanto la redditività dell'iniziativa non è garantita. In merito alle controdeduzioni fornite in risposta alle motivazioni ostantive di cui al Criterio 3 "Realizzabilità del progetto" - Parametro "Fattibilità tecnica dell'iniziativa, in rapporto alla completezza e coerenza dell'assetto produttivo della struttura organizzativa", si riporta quanto segue: - Sebbene il soggetto proponente chiarisca alcuni aspetti (realizzazione sito internet, acquisto di beni non previsti nella domanda e struttura organizzativa) continua a permanere la criticità in merito al costo del personale che, anche alla luce delle controdeduzioni, risulta essere sottostimato (come rilevabile dai CCNL maggiormente applicati al settore turismo - 7° livello inquadramento minimo). Considerato l'effettivo costo del personale, il risultato di esercizio è in perdita in tutti e tre gli anni. In merito alle controdeduzioni fornite in risposta alle motivazioni ostantive di cui al Criterio 3 "Realizzabilità del progetto", parametro "Cantierabilità del progetto in termini di autorizzazioni e/o certificazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività proposta", si riporta quanto segue: - le unità ricettive risultano localizzate in un medesimo fabbricato (Foglio 10 - Particella 329 - Via Sant'Agostino, 1 - 86085 Pietrabbondante - dati identificativi immobile da visura catastale allegata) in difformità con quanto previsto dalla normativa regionale in materia di albergo diffuso. Il soggetto proponente, nelle controdeduzioni del 28/10/2019, riconosce la mancanza dei requisiti normativi necessari per l'implementazione di un Sistema di albergo diffuso.

Nel medesimo documento, inoltre, dichiara di non voler più realizzare un Sistema di albergo diffuso (per l'evidente mancanza dei requisiti normativi) ma un'attività economica di "Sistema di turismo rurale". Orbene, la volontà di modificare l'attività economica descritta nella Domanda di ammissione alle agevolazioni e piano d'impresa (si ribadisce da Sistema di albergo diffuso a Sistema di turismo rurale) aggiunge un ulteriore elemento di criticità (che non poteva essere conosciuto al momento della trasmissione dei motivi ostantivi e pertanto non contestato). Infatti la modifica dell'attività determina la "decadenza" dell'impianto progettuale originario costruito su una tipologia di iniziativa la quale presenta delle caratteristiche strutturali/progettuali (a titolo esemplificativo ma non esaustivo - mercato - concorrenza - prodotti/servizi - vantaggio competitivo etc.) che ben si differenziano da un'attività economica fondata sullo sviluppo di un Sistema di turismo rurale. In merito alle controdeduzioni fornite in risposta alle motivazioni ostantive di cui al Criterio 3 della griglia di valutazione allegata all'Avviso "Realizzabilità del progetto", parametro "Coerenza, congruità e fattibilità tecnologica ed operativa del piano di investimento", si riporta quanto segue:

- Sebbene il soggetto proponente chiarisca alcuni aspetti (realizzazione sito internet, acquisto di

beni non previsti nella domanda e struttura organizzativa) continua a permanere la criticità in merito all'univoca ed inequivocabile corrispondenza tra quanto descritto nel Piano di spesa e più in generale nella Domanda di ammissione alle agevolazioni e quanto documentato con il computo metrico. Infatti, in merito a tale aspetto, il soggetto proponente non fornisce informazioni chiare ed esaustive tali da consentire il superamento della problematica rilevata in fase di valutazione e comunicata con la trasmissione dei motivi ostativi. Pertanto non è possibile effettuare una valutazione di funzionalità e congruità dell'investimento da realizzare. In merito alle controdeduzioni fornite in risposta alle motivazioni ostantive di cui al Criterio 3 della griglia di valutazione allegata all'Avviso "Realizzabilità del progetto", parametro "Efficacia e coerenza delle strategie di prodotto/servizio, prezzo, comunicazione e distribuzione", si riporta quanto segue:

- le controdeduzioni consentono di superare la criticità rilevata. In merito alle controdeduzioni fornite in risposta alle motivazioni ostantive di cui al Criterio 4 della griglia di valutazione allegata all'Avviso "Innovatività del progetto", parametro "Innovatività del progetto (di prodotto/processo/organizzativo etc.)", si riporta quanto segue: - continua a permanere la criticità in quanto le osservazioni trasmesse non apportano elementi plausibili, tali da caratterizzare l'iniziativa come innovativa. In considerazione di quanto sopra riportato, si propone la non ammissibilità della domanda alle agevolazioni sia in quanto sono stati accertati motivi di decadenza di cui all'articolo 10, comma 4 dell'Avviso Pubblico, sia perché l'istanza non ha raggiunto la soglia minima di punteggio fissata dall'articolo 10, comma 6, dell'Avviso pubblico, avendo conseguito un punteggio complessivo pari a 42,00 punti. Inoltre, a prescindere dalla decadenza e dalla non ammissibilità per il mancato conseguimento del punteggio minimo pari a 60,00, l'istanza non risulta presentare i requisiti per l'accesso alle agevolazioni previsti dall'articolo 5 dell'Avviso Pubblico.”;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 concernente “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 376 del 01 agosto 2014;

DETERMINA

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto e fare propria l'istruttoria effettuata da Sviluppo Italia Molise e pertanto, di ritenere la domanda di ammissione alle agevolazioni presentata dal Soggetto Proponente ZARLENGA Franceschina in data 14/03/2019 protocollo n. 33033/2019 non ammissibile alle agevolazioni per i seguenti motivi “**MOTIVAZIONI ANTE PREAVVISO AI SENSI DELLA L. 241/90 Con comunicazione del RUP, inviata al soggetto proponente ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 in data 17/10/2019, è stata rilevata la presenza di motivi di decadenza, ai sensi dell'articolo 10, comma 4 dell'Avviso, e il mancato raggiungimento della soglia minima di punteggio, ai sensi dell'articolo 10, comma 6 dell'Avviso. I motivi ostantivi sono riportati in dettaglio in corrispondenza di ciascun criterio di valutazione indicato nelle tabelle che precedono. MOTIVAZIONI POST PREAVVISO AI SENSI DELLA L. 241/90 Il proponente ha prodotto "osservazioni scritte eventualmente corredate da documenti" entro il termine di 10 giorni, debitamente accordato con comunicazione ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90, inviata dal RUP in data 17/10/2019. Come si evince da apposita comunicazione del RUP, il proponente risulta aver presentato osservazioni scritte in data 28/10/2019 e quindi nei termini previsti.**
In merito alle controdeduzioni fornite in risposta alle motivazioni ostantive di cui all'incoerenza e/o non veridicità di alcune delle informazioni fornite e fonti di punteggio ai sensi di quanto previsto dall'articolo 10, comma 4, dell'Avviso Pubblico, si osserva quanto segue: - le controdeduzioni trasmesse non consentono di sanare la criticità relativa al criterio "Incremento occupazionale: rapporto tra totale investimenti richiesti/ULA". Infatti, come dichiarato dal soggetto proponente nelle controdeduzioni del 28/10/2019, la stima (4 ULA) si basa sulle giornate di lavoro medie nell'anno, pari a 180 per ciascun ULA prevista. Orbene, come sancito

del DM 18 aprile 2005 (decreto che norma i criteri per la determinazione della dimensione aziendale, tra cui le ULA), il calcolo si effettua a livello mensile, considerando un mese l'attività lavorativa prestata per più di 15 giorni solari. I principali CCNL applicabili al settore turismo, prevedono un orario di lavoro pari a 40 ore settimanali x 52,2 settimane. Quindi, nel caso di specie, considerando in modo combinato il DM 18 aprile 2005 e il CCNL Turismo, il calcolo delle ULA è il seguente: 180 giorni (6 mesi) corrispondono ad una frazione di anno pari a 0,5. Tale valore moltiplicato per le quattro (4) figure professionali della struttura organizzativa determina un numero di ULA pari a due (2). - le controdeduzioni trasmesse non consentono di sanare la criticità relativa al criterio "Tutela ambientale". Infatti, il soggetto proponente nelle controdeduzioni del 28/10/2019 dichiara che "Sarà comunque, un tecnico abilitato a stabilire, al termine dei lavori, la classe energetica dell'edificio attraverso l'APE". Orbene, il soggetto proponente non ha presentato alcun documento/informazione aggiuntiva tali da provare, in modo inconfutabile, il raggiungimento della classe energetica dichiarata (A). In merito alle controdeduzioni fornite in risposta alle motivazioni ostantive di cui al Criterio 1 "Efficacia del progetto" - Parametro "Contributo dell'investimento all'incremento della capacità attrattiva", si osserva quanto segue: continua a permanere la criticità in quanto le osservazioni trasmesse non apportano ulteriori elementi informativi rispetto a quanto già indicato nella Domanda di ammissione alle agevolazioni e piano d'impresa. In merito alle controdeduzioni fornite in risposta alle motivazioni ostantive di cui al Criterio 1 "Efficacia del progetto" - Parametro "Impatto del progetto sulla destagionalizzazione dell'offerta turistica e sul miglioramento dell'offerta turistica", si osserva quanto segue: - continua a permanere la criticità in quanto non è chiaro il modo in cui l'iniziativa proposta possa impattare, sia sulla destagionalizzazione dell'offerta turistica, sia sul miglioramento della medesima. Infatti le controdeduzioni non apportano ulteriori elementi informativi rispetto a quanto già indicato nella Domanda di ammissione alle agevolazioni e piano d'impresa. In altri termini, non emergono elementi tali da poter affermare che l'iniziativa contribuisca al miglioramento dell'offerta turistica. In merito alle controdeduzioni fornite in risposta alle motivazioni ostantive di cui al Criterio 1 "Efficacia del progetto" - Parametro "Analisi della clientela di riferimento, della concorrenza ed individuazione del vantaggio competitivo in termini di mercato", si osserva quanto segue: - continua a permanere la criticità in quanto la segmentazione della clientela non è supportata da sufficienti informazioni di tipo qualitativo e quantitativo, anche alla luce delle controdeduzioni presentate. In altri termini, oltre alla carente definizione del target di riferimento, non viene definita la quantificazione del numero di clienti che si pensa di conquistare. Di conseguenza, anche la credibilità delle stime di vendita e delle scelte strategiche/operative è inficiata. In merito alle controdeduzioni fornite in risposta alle motivazioni ostantive di cui al Criterio 2 "Efficienza del progetto" - Parametro "Attendibilità, coerenza e sostenibilità delle fonti di copertura individuate rispetto ai fabbisogni finanziari dell'iniziativa", si riporta quanto segue: - il prospetto fonti/impieghi continua a presentare gli aspetti di criticità segnalati con il preavviso di rigetto, che lo rendono di fatto del tutto inattendibile. Le controdeduzioni trasmesse, infatti, non chiariscono i profili problematici riscontrati. Orbene, anche la tabella aggiornata D.1 prospetto fonti/impieghi (allegato 3 alle controdeduzioni) attesta una situazione di forte squilibrio finanziario in quanto le fonti di copertura sono inadeguate rispetto agli impieghi di capitale. A fronte di impieghi pari ad € 79.312,00 (anno 1) - € 81.667,00 (anno 2) - € 113.062,00 (anno 3), sono previste, per ciascun anno, fonti di copertura pari ad € 1.000,00. Pertanto la tensione finanziaria non è superabile e di conseguenza la sostenibilità finanziaria dell'iniziativa non è assolutamente garantita. In merito alle controdeduzioni fornite in risposta alle motivazioni ostantive di cui al Criterio 2 "Efficienza del progetto" - Parametro "Attendibilità e redditività degli indici di bilancio", si riporta quanto segue: - continua a permanere la criticità in quanto le controdeduzioni trasmesse non chiariscono le problematiche rilevate con la trasmissione dei motivi ostantivi. Pertanto, l'inattendibilità delle stime di fatturato, gli errori tecnici nei prospetti economico/finanziari (anche in quelli allegati alle controdeduzioni) e le criticità relative alla sostenibilità finanziaria, rendono del tutto inattendibili le stime effettuate in merito agli indici di bilancio. Pertanto la redditività dell'iniziativa non è garantita. In merito alle controdeduzioni fornite in risposta alle motivazioni ostantive di cui al Criterio 3 "Realizzabilità del progetto" - Parametro "Fattibilità tecnica dell'iniziativa, in rapporto alla completezza e coerenza dell'assetto produttivo della struttura organizzativa", si riporta quanto segue: - Sebbene il soggetto proponente chiarisca alcuni aspetti (realizzazione sito internet, acquisto di beni non

previsti nella domanda e struttura organizzativa) continua a permanere la criticità in merito al costo del personale che, anche alla luce delle controdeduzioni, risulta essere sottostimato (come rilevabile dai CCNL maggiormente applicati al settore turismo - 7° livello inquadramento minimo). Considerato l'effettivo costo del personale, il risultato di esercizio è in perdita in tutti e tre gli anni. In merito alle controdeduzioni fornite in risposta alle motivazioni ostative di cui al Criterio 3 "Realizzabilità del progetto", parametro "Cantierabilità del progetto in termini di autorizzazioni e/o certificazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività proposta", si riporta quanto segue: - le unità ricettive risultano localizzate in un medesimo fabbricato (Foglio 10 - Particella 329 - Via Sant'Agostino, 1 - 86085 Pietrabbondante - dati identificativi immobile da visura catastale allegata) in difformità con quanto previsto dalla normativa regionale in materia di albergo diffuso. Il soggetto proponente, nelle controdeduzioni del 28/10/2019, riconosce la mancanza dei requisiti normativi necessari per l'implementazione di un Sistema di albergo diffuso.

Nel medesimo documento, inoltre, dichiara di non voler più realizzare un Sistema di albergo diffuso (per l'evidente mancanza dei requisiti normativi) ma un'attività economica di "Sistema di turismo rurale". Orbene, la volontà di modificare l'attività economica descritta nella Domanda di ammissione alle agevolazioni e piano d'impresa (si ribadisce da Sistema di albergo diffuso a Sistema di turismo rurale) aggiunge un ulteriore elemento di criticità (che non poteva essere conosciuto al momento della trasmissione dei motivi ostativi e pertanto non contestato). Infatti la modifica dell'attività determina la "decadenza" dell'impianto progettuale originario costruito su una tipologia di iniziativa la quale presenta delle caratteristiche strutturali/progettuali (a titolo esemplificativo ma non esaustivo - mercato - concorrenza - prodotti/servizi - vantaggio competitivo etc.) che ben si differenziano da un'attività economica fondata sullo sviluppo di un Sistema di turismo rurale. In merito alle controdeduzioni fornite in risposta alle motivazioni ostative di cui al Criterio 3 della griglia di valutazione allegata all'Avviso "Realizzabilità del progetto", parametro "Coerenza, congruità e fattibilità tecnologica ed operativa del piano di investimento", si riporta quanto segue:

- Sebbene il soggetto proponente chiarisca alcuni aspetti (realizzazione sito internet, acquisto di beni non previsti nella domanda e struttura organizzativa) continua a permanere la criticità in merito all'univoca ed inequivocabile corrispondenza tra quanto descritto nel Piano di spesa e più in generale nella Domanda di ammissione alle agevolazioni e quanto documentato con il computo metrico. Infatti, in merito a tale aspetto, il soggetto proponente non fornisce informazioni chiare ed esaustive tali da consentire il superamento della problematica rilevata in fase di valutazione e comunicata con la trasmissione dei motivi ostativi. Pertanto non è possibile effettuare una valutazione di funzionalità e congruità dell'investimento da realizzare. In merito alle controdeduzioni fornite in risposta alle motivazioni ostative di cui al Criterio 3 della griglia di valutazione allegata all'Avviso "Realizzabilità del progetto", parametro "Efficacia e coerenza delle strategie di prodotto/servizio, prezzo, comunicazione e distribuzione", si riporta quanto segue: le controdeduzioni consentono di superare la criticità rilevata. In merito alle controdeduzioni fornite in risposta alle motivazioni ostative di cui al Criterio 4 della griglia di valutazione allegata all'Avviso "Innovatività del progetto", parametro "Innovatività del progetto (di prodotto/processo/organizzativo etc.)", si riporta quanto segue: - continua a permanere la criticità in quanto le osservazioni trasmesse non apportano elementi plausibili, tali da caratterizzare l'iniziativa come innovativa.

In considerazione di quanto sopra riportato, si propone la non ammissibilità della domanda alle agevolazioni sia in quanto sono stati accertati motivi di decadenza di cui all'articolo 10, comma 4 dell'Avviso Pubblico, sia perché l'istanza non ha raggiunto la soglia minima di punteggio fissata dall'articolo 10, comma 6, dell'Avviso pubblico, avendo conseguito un punteggio complessivo pari a 42,00 punti. Inoltre, a prescindere dalla decadenza e dalla non ammissibilità per il mancato conseguimento del punteggio minimo pari a 60,00, l'istanza non risulta presentare i requisiti per l'accesso alle agevolazioni previsti dall'articolo 5 dell'Avviso Pubblico.”;

3. di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente ZARLENGA Franceschina alla seguente PEC: franca1949@pec.it allegando copia integrale dell'istruttoria effettuata da Sviluppo Italia Molise, il cui originale è conservato agli atti d'ufficio;

4. di notificare il presente provvedimento a Sviluppo Italia Molise S.p.A., in qualità di Soggetto Valutatore, alla PEC: sviluppoitaliamolise.it;
5. di inviare il presente atto al “Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione” per la pubblicazione sul sito dedicato;
6. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul BURM, sul sito web della Regione Molise, nonché all’Albo Pretorio on line della Regione Molise;
7. di considerare il presente atto assoggettato agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, come modificato ed integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
8. di assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa in quanto ricade nella fattispecie di cui al punto 6.1 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione di G.R. n.376 del 01.08.2014;
9. di dare atto che il presente provvedimento soggiace al rispetto della normativa sulla privacy.

SERVIZIO POLITICHE CULTURALI, DI
PROMOZIONE TURISTICA E SPORTIVA-
RAPPORTI CON MOLISANI NEL MONDO
Il Direttore
MARIOLGA MOGAVERO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell’Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

(cod. DP.A1.02.1N.01) SERVIZIO POLITICHE CULTURALI, DI PROMOZIONE TURISTICA E SPORTIVA-RAPPORTI CON MOLISANI NEL MONDO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 683 DEL 15-02-2020

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO "LINEA DI INTERVENTO A – IMPRENDITORI DEL SISTEMA ALBERGO DIFFUSO, DI CUI ALLA L.R. N. 7/2014, DEL TURISMO RURALE E TITOLARI DI STRUTTURE DI MICRO-RICETTIVITÀ CASE E APPARTAMENTI PER LE VACANZE E AFFITTACAMERE" – SOGGETTO PROPONENTE: SCAVELLI ANTONELLA - PROVVEDIMENTI.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
GABRIELLA GABRIELE

Campobasso, 15-02-2020

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO CHE la Giunta Regionale con Deliberazione n. 463 del 11/10/2018 ha provveduto, tra l'altro, a:

- approvare la scheda tecnica dell'Azione "Completamento funzionale del Sistema Albergo Diffuso e micro-ricettività";
- attivare le risorse del FSC 2014/2020 pari a 20,00 milioni di euro riferite all'Azione "Completamento funzionale del Sistema Albergo Diffuso e micro-ricettività della linea di intervento "Programma integrato per lo Sviluppo e la Promozione del Turismo" – Area Tematica Turismo Cultura e Valorizzazione delle Risorse Naturali del Patto per lo Sviluppo della Regione Molise";
- dare mandato al Direttore del Primo Dipartimento e al Direttore del Servizio Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva – Rapporti con i Molisani nel mondo", per la predisposizione dell'Avviso pubblico riferito all'Azione "Completamento funzionale Sistema Albergo Diffuso e micro-ricettività" in raccordo con il Responsabile Unico regionale del Patto;

VISTA la Determina n. 187 del 27/12/2018 del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale, con la quale, in attuazione della DGR n. 463/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico "Linea di Intervento A - imprenditori del Sistema Albergo diffuso, di cui alla L.r. n. 2014, del turismo rurale e titolari di strutture di micro-ricettività case e appartamenti per le vacanze e affittacamere" e sono stati demandati al Servizio Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva, Rapporti con i Molisani nel mondo – I Dipartimento, gli adempimenti consequenziali;

PRESO ATTO che l'Avviso approvato identifica il RUP nel Direttore del Servizio "Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva, Rapporti con i Molisani nel Mondo" del Dipartimento I della Presidenza della Giunta Regionale";

VISTA la Determina n. 2 del 08/01/2019 del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale, con la quale è stato riapprovato il testo dell'Avviso Pubblico "Linea d'intervento A" Imprenditori del sistema albergo diffuso di cui alla L.R. n. 7/2014, del turismo rurale e titolari di strutture di microricettività case e appartamenti per le vacanze e affittacamere" ed è stata approvata la relativa modulistica;

VISTA la Determina n. 3 del 23/01/2019 del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale, con la quale, sono stati riapprovati: l'allegato B - Griglia di valutazione "Linea A" - corretta; l'allegato 1 - domanda di ammissione alle agevolazioni e Piano d'impresa - Nuova impresa corretta e l'allegato 1 – domanda di ammissione alle agevolazioni e Piano d'impresa - Impresa esistente corretta;

VISTA la Determina n. 19 del 06/03/2019 del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale, con la quale, è stato rettificato l'indirizzo di posta elettronica certificata di cui al comma 2, art. 8 dell'avviso pubblico;

RICHIAMATE:

- la Determina del RUP n. 2342 del 29/05/2019 con la quale è stato approvato, relativamente alle domande di aiuto presentate a valere sull'Avviso Pubblico, l'elenco delle domande ritenute ricevibili, individuato come "Allegato A" al provvedimento stesso;
- la Determina del RUP n. 2343 del 29/05/2019 con la quale è stato approvato l'elenco delle istanze ritenute "non ricevibili", individuato come "Allegato A" al medesimo provvedimento;
- la Determina del RUP n. 2719 del 12/06/2019, con la quale è stata approvata la graduatoria, ordinata per punteggio conseguito troncato alla terza cifra decimale, individuata come "Allegato A" al predetto provvedimento;
- la Determina del RUP n. 2859 del 17/06/2019, relativa alla approvazione e pubblicazione delle integrazioni inerenti alla graduatoria delle domande ammissibili alla terza fase di valutazione ed individuate nell'"Allegato A" della Determina n. 2719 del 12/06/2019, con la rappresentazione

dettagliata del punteggio attribuito secondo quanto stabilito nella griglia ai sensi dell'Art. 10, Comma 4, dell'Avviso pubblico di che trattasi, individuato come "Allegato A INTEGRAZIONE".

PRESO ATTO della Delibera di Giunta Regionale n. 245 del 03/07/2019 con la quale, nel prendere atto della nota del Presidente della Regione prot. n. 74478/2019 del 17 giugno 2019, è stata modificata la DGR n. 463/2018, sopprimendo la Linea B del valore finanziario di 4,00 milioni di euro e incrementando la dotazione finanziaria della Linea A, e quindi del relativo Avviso pubblico, per pari importo;

RICHIAMATA la Determina del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale n. 71 del 10/07/2019 relativa alla presa d'atto della sopraindicata deliberazione di Giunta Regionale e alla attivazione di tutte le procedure consequenziali, nonché lo scorrimento della graduatoria fino alla concorrenza della modificata dotazione finanziaria;

TENUTO CONTO della Determina del RUP n. 4346 del 03/09/2019 con la quale, a seguito di presentazione di istanze di riesame, si è provveduto ad approvare la nuova graduatoria in sostituzione della precedente approvata con DD n. 2719 del 12/06/2019;

PRECISATO CHE la procedura di selezione delle domande di agevolazione è di tipo valutativo a graduatoria ai sensi dell'art. 5, Comma 2 del D. Lgs n. 123/98 e ss.mm.ii. e, in particolare, così come sancito dall'articolo 10, comma 2 dell'Avviso Pubblico, la selezione delle domande si attua attraverso una procedura valutativa articolata in tre fasi. La prima fase, denominata "esame di ricevibilità", è finalizzata a verificare la completezza e la regolarità della domanda di agevolazione e della documentazione prevista a corredo, nonché il rispetto dei tempi e delle modalità di presentazione della domanda, disciplinate dall'Avviso; la seconda fase di tipo esclusivamente quantitativo, prevede per ogni domanda ricevibile, l'attribuzione di punteggi secondo la griglia riportata nell'Avviso; la terza fase, riservata alle domande collocate in posizione utile in graduatoria, in base alle risorse disponibili, prevede "la valutazione di ammissibilità e di merito" secondo i requisiti previsti dall'Avviso e dalla "Griglia di valutazione" riportata nell'allegato B all'Avviso in questione;

PRESO ATTO che ciascun soggetto proponente la cui domanda è collocata in posizione utile in graduatoria in base alle risorse disponibili è stato invitato, tramite PEC, a presentare entro 20 giorni da tale comunicazione, a pena di esclusione, la documentazione così come specificato nell'Avviso Pubblico all'Art. 10, Comma 5;

TENUTO CONTO che con Determina del RUP n. 4691 del 19/09/2019 si è provveduto ad escludere dalla terza fase di "valutazione e di merito" n. 23 soggetti proponenti, le cui domande erano state collocate in posizione utile in graduatoria e che non hanno presentato la documentazione prescritta ai sensi dell'Art. 10, Comma 5 dell'Avviso Pubblico, e n. 2 soggetti proponenti, le cui domande erano altresì state collocate in posizione utile in graduatoria e che hanno fatto pervenire una comunicazione di rinuncia alle agevolazioni, disponendo, conseguentemente, lo scorrimento della graduatoria denominata "Allegato A INTEGRAZIONE" - approvata con Determina del RUP n. 2859 del 17/06/2019;

VISTA la Determina del Direttore del I Dipartimento n. 70 dell'08/07/2019, con la quale:

- è stata affidata la valutazione di ammissibilità e di merito prevista dall'Avviso pubblico alla società in house Sviluppo Italia Molise S.p.A., in luogo della Commissione prevista dal comma 2, dell'articolo 11 dell'Avviso pubblico;
- è stata autorizzata la citata società in house ad operare con le consuete e collaudate procedure interne per l'effettuazione della valutazione di ammissibilità e di merito, garantendo il puntuale rispetto di tutto quanto previsto dall'avviso pubblico;
- è stato precisato che Sviluppo Italia Molise dovrà trasmettere l'esito delle valutazioni di ammissibilità e di merito al RUP per i successivi adempimenti di competenza.

VISTA la domanda di ammissione alle agevolazioni presentata da SCAVELLI Antonella in data 15.03.2019, protocollo n. 33208;

PRESO ATTO della comunicazione a mezzo PEC del giorno 01.10.2019 protocollata al n. 118749 con la quale Sviluppo Italia Molise S.p.A. ha evidenziato l'esistenza di motivi ostativi all'ammissione alle agevolazioni dell'istanza richiamata in oggetto;

VISTA la comunicazione del RUP protocollata al n. 120553 del giorno 03.10.2019, inviata al soggetto proponente ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i., riportante le motivazioni ostative all'accoglimento della domanda, la quale concede al soggetto proponente il termine di 10 giorni lavorativi per poter presentare osservazioni scritte;

RILEVATO:

- che il soggetto proponente ha trasmesso al RUP le proprie osservazioni con comunicazione prot. n. 125637 del 15/10/2019 e quindi entro il termine stabilito;
- che le citate osservazioni sono state trasmesse al Soggetto valutatore per la conclusione dell'istruttoria;

PRESO ATTO dell'istruttoria trasmessa da Sviluppo Italia Molise in data 22.01.2020 prot. n. 11977 che si conclude con un giudizio di non ammissione alle agevolazioni;

RILEVATO che l'istruttoria di ammissibilità e merito effettuata da Sviluppo Italia Molise riporta nella scheda di sintesi finale la seguente motivazione di esclusione: *"L'iniziativa non risulta avere i requisiti di ammissibilità previsti dall'articolo 5, comma 2, dell'Avviso Pubblico. È stata definitivamente accertata la non coerenza/ veridicità delle informazioni fornite e fonti di punteggio di cui alla griglia riportata all'articolo 10, comma 4 dell'Avviso Pubblico. L'istanza non ha raggiunto la soglia minima di punteggio per l'accesso alle agevolazioni, prevista dall'articolo 10, comma 6 dell'Avviso Pubblico. L'istanza, pertanto è non ammissibile ai sensi dell'articolo 5, comma 2 dell'Avviso pubblico. L'istanza è decaduta ai sensi dell'articolo 10, comma 4 dell'Avviso. L'istanza, inoltre, avendo conseguito un punteggio complessivo di paria 44,4, non è ammissibile ai sensi dell'articolo 10, comma 6 dell'Avviso";*

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 concernente "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 376 del 01 agosto 2014;

DETERMINA

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento; di prendere atto e fare propria l'istruttoria effettuata da Sviluppo Italia Molise e pertanto, di ritenere la domanda di ammissione alle agevolazioni presentata dal Soggetto Proponente SCAVELLI Antonella in data 15/03/2019 protocollo n. 33208/2019 non ammissibile alle agevolazioni per i seguenti motivi: *"L'iniziativa non risulta avere i requisiti di ammissibilità previsti dall'articolo 5, comma 2, dell'Avviso Pubblico. È stata definitivamente accertata la non coerenza/ veridicità delle informazioni fornite e fonti di punteggio di cui alla griglia riportata all'articolo 10, comma 4 dell'Avviso Pubblico. L'istanza non ha raggiunto la soglia minima di punteggio per l'accesso alle agevolazioni, prevista dall'articolo 10, comma 6 dell'Avviso Pubblico. L'istanza, pertanto è non ammissibile ai sensi dell'articolo 5, comma 2 dell'Avviso pubblico. L'istanza è decaduta ai sensi dell'articolo 10, comma 4 dell'Avviso. L'istanza, inoltre, avendo conseguito un punteggio complessivo di paria 44,4, non è ammissibile ai sensi dell'articolo 10, comma 6 dell'Avviso";*
2. di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente SCAVELLI Antonella alla seguente PEC: antonella_scavelli@pec.it, allegando copia integrale dell'istruttoria effettuata da Sviluppo Italia Molise, il cui originale è conservato agli atti d'ufficio;
3. di notificare il presente provvedimento a Sviluppo Italia Molise S.p.A., in qualità di Soggetto Valutatore, alla PEC: sviluppotaliamolise.it;
4. di inviare il presente atto al "Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione" per la pubblicazione sul sito dedicato;

5. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul BURM, sul sito web della Regione Molise, nonché all'Albo Pretorio on line della Regione Molise;
6. di considerare il presente atto assoggettato agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato ed integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
7. di assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa in quanto ricade nella fattispecie di cui al punto 6.1 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione di G.R. n.376 del 01.08.2014;
8. di dare atto che il presente provvedimento soggiace al rispetto della normativa sulla privacy.

SERVIZIO POLITICHE CULTURALI, DI
PROMOZIONE TURISTICA E SPORTIVA-
RAPPORTI CON MOLISANI NEL MONDO
Il Direttore
MARIOLGA MOGAVERO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

(cod. DP.A1.02.1N.01) SERVIZIO POLITICHE CULTURALI, DI PROMOZIONE TURISTICA E SPORTIVA-RAPPORTI CON MOLISANI NEL MONDO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 684 DEL 15-02-2020

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO "LINEA DI INTERVENTO A – IMPRENDITORI DEL SISTEMA ALBERGO DIFFUSO, DI CUI ALLA L.R. N. 7/2014, DEL TURISMO RURALE E TITOLARI DI STRUTTURE DI MICRO-RICETTIVITÀ CASE E APPARTAMENTI PER LE VACANZE E AFFITTACAMERE" – SOGGETTO PROPONENTE: MY DREAMS SRL DI FIORITTO GIULIA - PROVVEDIMENTI.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
GABRIELLA GABRIELE

Campobasso, 15-02-2020

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO CHE la Giunta Regionale con Deliberazione n. 463 del 11/10/2018 ha provveduto, tra l'altro, a:

- approvare la scheda tecnica dell'Azione "Completamento funzionale del Sistema Albergo Diffuso e micro-ricettività";
- attivare le risorse del FSC 2014/2020 pari a 20,00 milioni di euro riferite all'Azione "Completamento funzionale del Sistema Albergo Diffuso e micro-ricettività della linea di intervento "Programma integrato per lo Sviluppo e la Promozione del Turismo" – Area Tematica Turismo Cultura e Valorizzazione delle Risorse Naturali del Patto per lo Sviluppo della Regione Molise";
- dare mandato al Direttore del Primo Dipartimento e al Direttore del Servizio Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva – Rapporti con i Molisani nel mondo", per la predisposizione dell'Avviso pubblico riferito all'Azione "Completamento funzionale Sistema Albergo Diffuso e micro-ricettività" in raccordo con il Responsabile Unico regionale del Patto;

VISTA la Determina n. 187 del 27/12/2018 del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale, con la quale, in attuazione della DGR n. 463/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico "Linea di Intervento A - imprenditori del Sistema Albergo diffuso, di cui alla L.r. n. 2014, del turismo rurale e titolari di strutture di micro-ricettività case e appartamenti per le vacanze e affittacamere" e sono stati demandati al Servizio Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva, Rapporti con i Molisani nel mondo – I Dipartimento, gli adempimenti consequenziali;

PRESO ATTO che l'Avviso approvato identifica il RUP nel Direttore del Servizio "Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva, Rapporti con i Molisani nel Mondo" del Dipartimento I della Presidenza della Giunta Regionale";

VISTA la Determina n. 2 del 08/01/2019 del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale, con la quale è stato riapprovato il testo dell'Avviso Pubblico "Linea d'intervento A" Imprenditori del sistema albergo diffuso di cui alla L.R. n. 7/2014, del turismo rurale e titolari di strutture di microricettività case e appartamenti per le vacanze e affittacamere" ed è stata approvata la relativa modulistica;

VISTA la Determina n. 3 del 23/01/2019 del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale, con la quale, sono stati riapprovati: l'allegato B - Griglia di valutazione "Linea A" - corretta; l'allegato 1 - domanda di ammissione alle agevolazioni e Piano d'impresa - Nuova impresa corretta e l'allegato 1 – domanda di ammissione alle agevolazioni e Piano d'impresa - Impresa esistente corretta;

VISTA la Determina n. 19 del 06/03/2019 del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale, con la quale, è stato rettificato l'indirizzo di posta elettronica certificata di cui al comma 2, art. 8 dell'avviso pubblico;

RICHIAMATE:

- la Determina del RUP n. 2342 del 29/05/2019 con la quale è stato approvato, relativamente alle domande di aiuto presentate a valere sull'Avviso Pubblico, l'elenco delle domande ritenute ricevibili, individuato come "Allegato A" al provvedimento stesso;
- la Determina del RUP n. 2343 del 29/05/2019 con la quale è stato approvato l'elenco delle istanze ritenute "non ricevibili", individuato come "Allegato A" al medesimo provvedimento;
- la Determina del RUP n. 2719 del 12/06/2019, con la quale è stata approvata la graduatoria, ordinata per punteggio conseguito troncato alla terza cifra decimale, individuata come "Allegato A" al predetto provvedimento;
- la Determina del RUP n. 2859 del 17/06/2019, relativa alla approvazione e pubblicazione delle integrazioni inerenti alla graduatoria delle domande ammissibili alla terza fase di valutazione ed individuate nell'"Allegato A" della Determina n. 2719 del 12/06/2019, con la rappresentazione

dettagliata del punteggio attribuito secondo quanto stabilito nella griglia ai sensi dell'Art. 10, Comma 4, dell'Avviso pubblico di che trattasi, individuato come "Allegato A INTEGRAZIONE".

PRESO ATTO della Delibera di Giunta Regionale n. 245 del 03/07/2019 con la quale, nel prendere atto della nota del Presidente della Regione prot. n. 74478/2019 del 17 giugno 2019, è stata modificata la DGR n. 463/2018, sopprimendo la Linea B del valore finanziario di 4,00 milioni di euro e incrementando la dotazione finanziaria della Linea A, e quindi del relativo Avviso pubblico, per pari importo;

RICHIAMATA la Determina del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale n. 71 del 10/07/2019 relativa alla presa d'atto della sopraindicata deliberazione di Giunta Regionale e alla attivazione di tutte le procedure consequenziali, nonché lo scorrimento della graduatoria fino alla concorrenza della modificata dotazione finanziaria;

TENUTO CONTO della Determina del RUP n. 4346 del 03/09/2019 con la quale, a seguito di presentazione di istanze di riesame, si è provveduto ad approvare la nuova graduatoria in sostituzione della precedente approvata con DD n. 2719 del 12/06/2019;

PRECISATO CHE la procedura di selezione delle domande di agevolazione è di tipo valutativo a graduatoria ai sensi dell'art. 5, Comma 2 del D. Lgs n. 123/98 e ss.mm.ii. e, in particolare, così come sancito dall'articolo 10, comma 2 dell'Avviso Pubblico, la selezione delle domande si attua attraverso una procedura valutativa articolata in tre fasi. La prima fase, denominata "esame di ricevibilità", è finalizzata a verificare la completezza e la regolarità della domanda di agevolazione e della documentazione prevista a corredo, nonché il rispetto dei tempi e delle modalità di presentazione della domanda, disciplinate dall'Avviso; la seconda fase di tipo esclusivamente quantitativo, prevede per ogni domanda ricevibile, l'attribuzione di punteggi secondo la griglia riportata nell'Avviso; la terza fase, riservata alle domande collocate in posizione utile in graduatoria, in base alle risorse disponibili, prevede "la valutazione di ammissibilità e di merito" secondo i requisiti previsti dall'Avviso e dalla "Griglia di valutazione" riportata nell'allegato B all'Avviso in questione;

PRESO ATTO che ciascun soggetto proponente la cui domanda è collocata in posizione utile in graduatoria in base alle risorse disponibili è stato invitato, tramite PEC, a presentare entro 20 giorni da tale comunicazione, a pena di esclusione, la documentazione così come specificato nell'Avviso Pubblico all'Art. 10, Comma 5;

TENUTO CONTO che con Determina del RUP n. 4691 del 19/09/2019 si è provveduto ad escludere dalla terza fase di "valutazione e di merito" n. 23 soggetti proponenti, le cui domande erano state collocate in posizione utile in graduatoria e che non hanno presentato la documentazione prescritta ai sensi dell'Art. 10, Comma 5 dell'Avviso Pubblico, e n. 2 soggetti proponenti, le cui domande erano altresì state collocate in posizione utile in graduatoria e che hanno fatto pervenire una comunicazione di rinuncia alle agevolazioni, disponendo, conseguentemente, lo scorrimento della graduatoria denominata "Allegato A INTEGRAZIONE" - approvata con Determina del RUP n. 2859 del 17/06/2019;

VISTA la Determina del Direttore del I Dipartimento n. 70 dell'08/07/2019, con la quale:

- è stata affidata la valutazione di ammissibilità e di merito prevista dall'Avviso pubblico alla società in house Sviluppo Italia Molise S.p.A., in luogo della Commissione prevista dal comma 2, dell'articolo 11 dell'Avviso pubblico;
- è stata autorizzata la citata società in house ad operare con le consuete e collaudate procedure interne per l'effettuazione della valutazione di ammissibilità e di merito, garantendo il puntuale rispetto di tutto quanto previsto dall'avviso pubblico;
- è stato precisato che Sviluppo Italia Molise dovrà trasmettere l'esito delle valutazioni di ammissibilità e di merito al RUP per i successivi adempimenti di competenza.

VISTA la domanda di ammissione alle agevolazioni presentata da My Dreams srl di FIORITTO Giulia in data 14.03.2019, protocollo n. 33508/2019 e 33150/2019;

PRESO ATTO della comunicazione a mezzo PEC del giorno 23.09.2019 protocollata al n. 115212 con la quale Sviluppo Italia Molise S.p.A. ha evidenziato l'esistenza di motivi ostativi all'ammissione alle agevolazioni dell'istanza richiamata in oggetto;

VISTA la comunicazione del RUP protocollata al n.116546 del giorno 25.09.2019, inviata al soggetto proponente ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i., riportante le motivazioni ostative all'accoglimento della domanda, la quale concede al soggetto proponente il termine di 10 giorni lavorativi per poter presentare osservazioni scritte;

RILEVATO:

- che il soggetto proponente ha trasmesso al RUP le proprie osservazioni con comunicazione prot. n. 121975/2019 del 07/10/2019 e quindi entro il termine stabilito;
- che le citate osservazioni sono state trasmesse al Soggetto valutatore per la conclusione dell'istruttoria;

PRESO ATTO dell'istruttoria trasmessa da Sviluppo Italia Molise in data 22.01.2019 prot. n. 11977 che si conclude con un giudizio di non ammissione alle agevolazioni;

RILEVATO che l'istruttoria di ammissibilità e merito effettuata da Sviluppo Italia Molise riporta nella scheda di sintesi finale la seguente motivazione di esclusione: *“L'iniziativa non risulta avere i requisiti di ammissibilità previsti dall'articolo 4, comma 3, lettera a, dell'Avviso Pubblico in quanto non ha la piena disponibilità dell'immobile oggetto di intervento. E' stata definitivamente accertata la non coerenza/ veridicità delle informazioni fornite e fonti di punteggio di cui alla griglia riportata all'articolo 10, comma 4 dell'Avviso Pubblico. L'istanza non ha raggiunto la soglia minima di punteggio per l'accesso alle agevolazioni, prevista dall'articolo 10, comma 6 dell'Avviso Pubblico. L'istanza, pertanto è non ammissibile ai sensi dell'articolo 4, comma 3, lettera a dell'Avviso pubblico. L'istanza è decaduta ai sensi dell'articolo 10, comma 4 dell'Avviso. L'istanza, inoltre, non ha raggiunto la soglia minima di punteggio per l'accesso alle agevolazioni, prevista dall'articolo 10, comma 6, dell'Avviso, avendo conseguito un punteggio complessivo di pari a 38,4.”;*

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 concernente “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 376 del 01 agosto 2014;

DETERMINA

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento; di prendere atto e fare propria l'istruttoria effettuata da Sviluppo Italia Molise e pertanto, di ritenere la domanda di ammissione alle agevolazioni presentata dal Soggetto Proponente My Dreams srl di FIORITTO Giulia in data 14/03/2019 protocollo n. 33508/2019 e n. 33150/ 2019 non ammissibile alle agevolazioni per i seguenti motivi *“L'iniziativa non risulta avere i requisiti di ammissibilità previsti dall'articolo 4, comma 3, lettera a, dell'Avviso Pubblico in quanto non ha la piena disponibilità dell'immobile oggetto di intervento. E' stata definitivamente accertata la non coerenza/ veridicità delle informazioni fornite e fonti di punteggio di cui alla griglia riportata all'articolo 10, comma 4 dell'Avviso Pubblico. L'istanza non ha raggiunto la soglia minima di punteggio per l'accesso alle agevolazioni, prevista dall'articolo 10, comma 6 dell'Avviso Pubblico. L'istanza, pertanto è non ammissibile ai sensi dell'articolo 4, comma 3, lettera a dell'Avviso pubblico. L'istanza è decaduta ai sensi dell'articolo 10, comma 4 dell'Avviso. L'istanza, inoltre, non ha raggiunto la soglia minima di punteggio per l'accesso alle agevolazioni, prevista dall'articolo 10, comma 6, dell'Avviso, avendo conseguito un punteggio complessivo di pari a 38,4.”;*

2. di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente My Dreams srl di FIORITTO Giulia alla seguente PEC: mydreamssrl.buffetti.it allegando copia integrale dell'istruttoria effettuata da Sviluppo Italia Molise, il cui originale è conservato agli atti d'ufficio;

3. di notificare il presente provvedimento a Sviluppo Italia Molise S.p.A., in qualità di Soggetto Valutatore, alla PEC: sviluppoitaliamolise.it;
4. di inviare il presente atto al “Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione” per la pubblicazione sul sito dedicato;
5. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul BURM, sul sito web della Regione Molise, nonché all’Albo Pretorio on line della Regione Molise;
6. di considerare il presente atto assoggettato agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, come modificato ed integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
7. di assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa in quanto ricade nella fattispecie di cui al punto 6.1 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione di G.R. n.376 del 01.08.2014;
8. di dare atto che il presente provvedimento soggiace al rispetto della normativa sulla privacy.

SERVIZIO POLITICHE CULTURALI, DI
PROMOZIONE TURISTICA E SPORTIVA-
RAPPORTI CON MOLISANI NEL MONDO
Il Direttore
MARIOLGA MOGAVERO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell’Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

(cod. DP.A1.02.1N.01) SERVIZIO POLITICHE CULTURALI, DI PROMOZIONE TURISTICA E SPORTIVA-RAPPORTI CON MOLISANI NEL MONDO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 685 DEL 15-02-2020

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO "LINEA DI INTERVENTO A – IMPRENDITORI DEL SISTEMA ALBERGO DIFFUSO, DI CUI ALLA L.R. N. 7/2014, DEL TURISMO RURALE E TITOLARI DI STRUTTURE DI MICRO-RICETTIVITÀ CASE E APPARTAMENTI PER LE VACANZE E AFFITTACAMERE" – SOGGETTO PROPONENTE: ARCOBALENO SOCIETÀ . COOPERATIVA - PROVVEDIMENTI.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
GABRIELLA GABRIELE

Campobasso, 15-02-2020

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO CHE la Giunta Regionale con Deliberazione n. 463 del 11/10/2018 ha provveduto, tra l'altro, a:

- approvare la scheda tecnica dell'Azione "Completamento funzionale del Sistema Albergo Diffuso e micro-ricettività";
- attivare le risorse del FSC 2014/2020 pari a 20,00 milioni di euro riferite all'Azione "Completamento funzionale del Sistema Albergo Diffuso e micro-ricettività della linea di intervento "Programma integrato per lo Sviluppo e la Promozione del Turismo" – Area Tematica Turismo Cultura e Valorizzazione delle Risorse Naturali del Patto per lo Sviluppo della Regione Molise";
- dare mandato al Direttore del Primo Dipartimento e al Direttore del Servizio Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva – Rapporti con i Molisani nel mondo", per la predisposizione dell'Avviso pubblico riferito all'Azione "Completamento funzionale Sistema Albergo Diffuso e micro-ricettività" in raccordo con il Responsabile Unico regionale del Patto;

VISTA la Determina n. 187 del 27/12/2018 del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale, con la quale, in attuazione della DGR n. 463/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico "Linea di Intervento A - imprenditori del Sistema Albergo diffuso, di cui alla L.r. n. 2014, del turismo rurale e titolari di strutture di micro-ricettività case e appartamenti per le vacanze e affittacamere" e sono stati demandati al Servizio Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva, Rapporti con i Molisani nel mondo – I Dipartimento, gli adempimenti consequenziali;

PRESO ATTO che l'Avviso approvato identifica il RUP nel Direttore del Servizio "Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva, Rapporti con i Molisani nel Mondo" del Dipartimento I della Presidenza della Giunta Regionale";

VISTA la Determina n. 2 del 08/01/2019 del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale, con la quale è stato riapprovato il testo dell'Avviso Pubblico "Linea d'intervento A" Imprenditori del sistema albergo diffuso di cui alla L.R. n. 7/2014, del turismo rurale e titolari di strutture di microricettività case e appartamenti per le vacanze e affittacamere" ed è stata approvata la relativa modulistica;

VISTA la Determina n. 3 del 23/01/2019 del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale, con la quale, sono stati riapprovati: l'allegato B - Griglia di valutazione "Linea A" - corretta; l'allegato 1 - domanda di ammissione alle agevolazioni e Piano d'impresa - Nuova impresa corretta e l'allegato 1 – domanda di ammissione alle agevolazioni e Piano d'impresa - Impresa esistente corretta;

VISTA la Determina n. 19 del 06/03/2019 del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale, con la quale, è stato rettificato l'indirizzo di posta elettronica certificata di cui al comma 2, art. 8 dell'avviso pubblico;

RICHIAMATE:

- la Determina del RUP n. 2342 del 29/05/2019 con la quale è stato approvato, relativamente alle domande di aiuto presentate a valere sull'Avviso Pubblico, l'elenco delle domande ritenute ricevibili, individuato come "Allegato A" al provvedimento stesso;
- la Determina del RUP n. 2343 del 29/05/2019 con la quale è stato approvato l'elenco delle istanze ritenute "non ricevibili", individuato come "Allegato A" al medesimo provvedimento;
- la Determina del RUP n. 2719 del 12/06/2019, con la quale è stata approvata la graduatoria, ordinata per punteggio conseguito troncato alla terza cifra decimale, individuata come "Allegato A" al predetto provvedimento;
- la Determina del RUP n. 2859 del 17/06/2019, relativa alla approvazione e pubblicazione delle integrazioni inerenti alla graduatoria delle domande ammissibili alla terza fase di valutazione ed individuate nell'"Allegato A" della Determina n. 2719 del 12/06/2019, con la rappresentazione

dettagliata del punteggio attribuito secondo quanto stabilito nella griglia ai sensi dell'Art. 10, Comma 4, dell'Avviso pubblico di che trattasi, individuato come "Allegato A INTEGRAZIONE".

PRESO ATTO della Delibera di Giunta Regionale n. 245 del 03/07/2019 con la quale, nel prendere atto della nota del Presidente della Regione prot. n. 74478/2019 del 17 giugno 2019, è stata modificata la DGR n. 463/2018, sopprimendo la Linea B del valore finanziario di 4,00 milioni di euro e incrementando la dotazione finanziaria della Linea A, e quindi del relativo Avviso pubblico, per pari importo;

RICHIAMATA la Determina del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale n. 71 del 10/07/2019 relativa alla presa d'atto della sopraindicata deliberazione di Giunta Regionale e alla attivazione di tutte le procedure consequenziali, nonché lo scorrimento della graduatoria fino alla concorrenza della modificata dotazione finanziaria;

TENUTO CONTO della Determina del RUP n. 4346 del 03/09/2019 con la quale, a seguito di presentazione di istanze di riesame, si è provveduto ad approvare la nuova graduatoria in sostituzione della precedente approvata con DD n. 2719 del 12/06/2019;

PRECISATO CHE la procedura di selezione delle domande di agevolazione è di tipo valutativo a graduatoria ai sensi dell'art. 5, Comma 2 del D. Lgs n. 123/98 e ss.mm.ii. e, in particolare, così come sancito dall'articolo 10, comma 2 dell'Avviso Pubblico, la selezione delle domande si attua attraverso una procedura valutativa articolata in tre fasi. La prima fase, denominata "esame di ricevibilità", è finalizzata a verificare la completezza e la regolarità della domanda di agevolazione e della documentazione prevista a corredo, nonché il rispetto dei tempi e delle modalità di presentazione della domanda, disciplinate dall'Avviso; la seconda fase di tipo esclusivamente quantitativo, prevede per ogni domanda ricevibile, l'attribuzione di punteggi secondo la griglia riportata nell'Avviso; la terza fase, riservata alle domande collocate in posizione utile in graduatoria, in base alle risorse disponibili, prevede "la valutazione di ammissibilità e di merito" secondo i requisiti previsti dall'Avviso e dalla "Griglia di valutazione" riportata nell'allegato B all'Avviso in questione;

PRESO ATTO che ciascun soggetto proponente la cui domanda è collocata in posizione utile in graduatoria in base alle risorse disponibili è stato invitato, tramite PEC, a presentare entro 20 giorni da tale comunicazione, a pena di esclusione, la documentazione così come specificato nell'Avviso Pubblico all'Art. 10, Comma 5;

TENUTO CONTO che con Determina del RUP n. 4691 del 19/09/2019 si è provveduto ad escludere dalla terza fase di "valutazione e di merito" n. 23 soggetti proponenti, le cui domande erano state collocate in posizione utile in graduatoria e che non hanno presentato la documentazione prescritta ai sensi dell'Art. 10, Comma 5 dell'Avviso Pubblico, e n. 2 soggetti proponenti, le cui domande erano altresì state collocate in posizione utile in graduatoria e che hanno fatto pervenire una comunicazione di rinuncia alle agevolazioni, disponendo, conseguentemente, lo scorrimento della graduatoria denominata "Allegato A INTEGRAZIONE" - approvata con Determina del RUP n. 2859 del 17/06/2019;

VISTA la Determina del Direttore del I Dipartimento n. 70 dell'08/07/2019, con la quale:

- è stata affidata la valutazione di ammissibilità e di merito prevista dall'Avviso pubblico alla società in house Sviluppo Italia Molise S.p.A., in luogo della Commissione prevista dal comma 2, dell'articolo 11 dell'Avviso pubblico;
- è stata autorizzata la citata società in house ad operare con le consuete e collaudate procedure interne per l'effettuazione della valutazione di ammissibilità e di merito, garantendo il puntuale rispetto di tutto quanto previsto dall'avviso pubblico;
- è stato precisato che Sviluppo Italia Molise dovrà trasmettere l'esito delle valutazioni di ammissibilità e di merito al RUP per i successivi adempimenti di competenza.

VISTA la domanda di ammissione alle agevolazioni presentata da Arcobaleno Società Cooperativa in data 14.03.2019 protocollo n. 33226;

PRESO ATTO della comunicazione a mezzo PEC del giorno 01.10.2019 protocollata al n. 118749 con la quale Sviluppo Italia Molise S.p.A. ha evidenziato l'esistenza di motivi ostativi all'ammissione alle agevolazioni dell'istanza richiamata in oggetto;

VISTA la comunicazione del RUP protocollata al n. 120537 del giorno 03.10.2019 inviata al soggetto proponente ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i., riportante le motivazioni ostative all'accoglimento della domanda, la quale concede al soggetto proponente il termine di 10 giorni lavorativi per poter presentare osservazioni scritte;

RILEVATO:

- che il soggetto proponente ha trasmesso al RUP le proprie osservazioni con comunicazione prot. n. 125018/2019 del 14/10/2019 e quindi entro il termine stabilito;
- che le citate osservazioni sono state trasmesse al Soggetto valutatore per la conclusione dell'istruttoria;

PRESO ATTO dell'istruttoria trasmessa da Sviluppo Italia Molise in data 22.01.20220 prot. n. 11977 che si conclude con un giudizio di non ammissione alle agevolazioni;

RILEVATO che l'istruttoria di ammissibilità e merito effettuata da Sviluppo Italia Molise riporta nella scheda di sintesi finale la seguente motivazione di esclusione: *“È stata definitivamente verificata la non coerenza/veridicità delle informazioni fornite e fonti di punteggio di cui alla griglia riportata all'articolo 10, comma 4 dell'Avviso Pubblico. L'istanza non ha raggiunto la soglia minima di punteggio per l'accesso alle agevolazioni, prevista dall'articolo 10, comma 6 dell'Avviso Pubblico. L'istanza è decaduta ai sensi dell'articolo 10, comma 4 dell'Avviso. L'istanza, inoltre, non ha raggiunto la soglia minima di punteggio per l'accesso alle agevolazioni, prevista dall'articolo 10, comma 6, avendo conseguito un punteggio complessivo di pari a 22,4.”;*

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 concernente “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 376 del 01 agosto 2014;

DETERMINA

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto e fare propria l'istruttoria effettuata da Sviluppo Italia Molise e pertanto, di ritenere la domanda di ammissione alle agevolazioni presentata dal Soggetto Proponente Arcobaleno Società Cooperativa in data 14/03/2019 protocollo n. 33226/2019 non ammissibile alle agevolazioni per i seguenti motivi *“È stata definitivamente verificata la non coerenza/veridicità delle informazioni fornite e fonti di punteggio di cui alla griglia riportata all'articolo 10, comma 4 dell'Avviso Pubblico. L'istanza non ha raggiunto la soglia minima di punteggio per l'accesso alle agevolazioni, prevista dall'articolo 10, comma 6 dell'Avviso Pubblico. L'istanza è decaduta ai sensi dell'articolo 10, comma 4 dell'Avviso. L'istanza, inoltre, non ha raggiunto la soglia minima di punteggio per l'accesso alle agevolazioni, prevista dall'articolo 10, comma 6, avendo conseguito un punteggio complessivo di pari a 22,4.”;*
3. di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente Arcobaleno Società Cooperativa alla seguente PEC: arcobalenocoop@legalmail.it, allegando copia integrale dell'istruttoria effettuata da Sviluppo Italia Molise, il cui originale è conservato agli atti d'ufficio;
4. di notificare il presente provvedimento a Sviluppo Italia Molise S.p.A., in qualità di Soggetto Valutatore, alla PEC: sviluppoitaliamolise.it;
5. di inviare il presente atto al “Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione” per la pubblicazione sul sito dedicato;
6. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul BURM, sul sito web della Regione Molise, nonché all'Albo Pretorio on line della Regione Molise;

7. di considerare il presente atto assoggettato agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, come modificato ed integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
8. di assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa in quanto ricade nella fattispecie di cui al punto 6.1 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione di G.R. n.376 del 01.08.2014;
9. di dare atto che il presente provvedimento soggiace al rispetto della normativa sulla privacy.

SERVIZIO POLITICHE CULTURALI, DI
PROMOZIONE TURISTICA E SPORTIVA-
RAPPORTI CON MOLISANI NEL MONDO
Il Direttore
MARIOLGA MOGAVERO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

(cod. DP.A1.02.1N.01) SERVIZIO POLITICHE CULTURALI, DI PROMOZIONE TURISTICA E SPORTIVA-RAPPORTI CON MOLISANI NEL MONDO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 686 DEL 15-02-2020

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO "LINEA DI INTERVENTO A – IMPRENDITORI DEL SISTEMA ALBERGO DIFFUSO, DI CUI ALLA L.R. N. 7/2014, DEL TURISMO RURALE E TITOLARI DI STRUTTURE DI MICRO-RICETTIVITÀ CASE E APPARTAMENTI PER LE VACANZE E AFFITTACAMERE" – SOGGETTO PROPONENTE: RUSSO DOLORES - PROVVEDIMENTI.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
GABRIELLA GABRIELE

Campobasso, 15-02-2020

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO CHE la Giunta Regionale con Deliberazione n. 463 del 11/10/2018 ha provveduto, tra l'altro, a:

- approvare la scheda tecnica dell'Azione "Completamento funzionale del Sistema Albergo Diffuso e micro-ricettività";
- attivare le risorse del FSC 2014/2020 pari a 20,00 milioni di euro riferite all'Azione "Completamento funzionale del Sistema Albergo Diffuso e micro-ricettività della linea di intervento "Programma integrato per lo Sviluppo e la Promozione del Turismo" – Area Tematica Turismo Cultura e Valorizzazione delle Risorse Naturali del Patto per lo Sviluppo della Regione Molise";
- dare mandato al Direttore del Primo Dipartimento e al Direttore del Servizio Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva – Rapporti con i Molisani nel mondo", per la predisposizione dell'Avviso pubblico riferito all'Azione "Completamento funzionale Sistema Albergo Diffuso e micro-ricettività" in raccordo con il Responsabile Unico regionale del Patto;

VISTA la Determina n. 187 del 27/12/2018 del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale, con la quale, in attuazione della DGR n. 463/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico "Linea di Intervento A - imprenditori del Sistema Albergo diffuso, di cui alla L.r. n. 2014, del turismo rurale e titolari di strutture di micro-ricettività case e appartamenti per le vacanze e affittacamere" e sono stati demandati al Servizio Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva, Rapporti con i Molisani nel mondo – I Dipartimento, gli adempimenti consequenziali;

PRESO ATTO che l'Avviso approvato identifica il RUP nel Direttore del Servizio "Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva, Rapporti con i Molisani nel Mondo" del Dipartimento I della Presidenza della Giunta Regionale";

VISTA la Determina n. 2 del 08/01/2019 del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale, con la quale è stato riapprovato il testo dell'Avviso Pubblico "Linea d'intervento A" Imprenditori del sistema albergo diffuso di cui alla L.R. n. 7/2014, del turismo rurale e titolari di strutture di microricettività case e appartamenti per le vacanze e affittacamere" ed è stata approvata la relativa modulistica;

VISTA la Determina n. 3 del 23/01/2019 del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale, con la quale, sono stati riapprovati: l'allegato B - Griglia di valutazione "Linea A" - corretta; l'allegato 1 - domanda di ammissione alle agevolazioni e Piano d'impresa - Nuova impresa corretta e l'allegato 1 – domanda di ammissione alle agevolazioni e Piano d'impresa - Impresa esistente corretta;

VISTA la Determina n. 19 del 06/03/2019 del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale, con la quale, è stato rettificato l'indirizzo di posta elettronica certificata di cui al comma 2, art. 8 dell'avviso pubblico;

RICHIAMATE:

- la Determina del RUP n. 2342 del 29/05/2019 con la quale è stato approvato, relativamente alle domande di aiuto presentate a valere sull'Avviso Pubblico, l'elenco delle domande ritenute ricevibili, individuato come "Allegato A" al provvedimento stesso;
- la Determina del RUP n. 2343 del 29/05/2019 con la quale è stato approvato l'elenco delle istanze ritenute "non ricevibili", individuato come "Allegato A" al medesimo provvedimento;
- la Determina del RUP n. 2719 del 12/06/2019, con la quale è stata approvata la graduatoria, ordinata per punteggio conseguito troncato alla terza cifra decimale, individuata come "Allegato A" al predetto provvedimento;
- la Determina del RUP n. 2859 del 17/06/2019, relativa alla approvazione e pubblicazione delle integrazioni inerenti alla graduatoria delle domande ammissibili alla terza fase di valutazione ed individuate nell'"Allegato A" della Determina n. 2719 del 12/06/2019, con la rappresentazione

dettagliata del punteggio attribuito secondo quanto stabilito nella griglia ai sensi dell'Art. 10, Comma 4, dell'Avviso pubblico di che trattasi, individuato come "Allegato A INTEGRAZIONE".

PRESO ATTO della Delibera di Giunta Regionale n. 245 del 03/07/2019 con la quale, nel prendere atto della nota del Presidente della Regione prot. n. 74478/2019 del 17 giugno 2019, è stata modificata la DGR n. 463/2018, sopprimendo la Linea B del valore finanziario di 4,00 milioni di euro e incrementando la dotazione finanziaria della Linea A, e quindi del relativo Avviso pubblico, per pari importo;

RICHIAMATA la Determina del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale n. 71 del 10/07/2019 relativa alla presa d'atto della sopraindicata deliberazione di Giunta Regionale e alla attivazione di tutte le procedure consequenziali, nonché lo scorrimento della graduatoria fino alla concorrenza della modificata dotazione finanziaria;

TENUTO CONTO della Determina del RUP n. 4346 del 03/09/2019 con la quale, a seguito di presentazione di istanze di riesame, si è provveduto ad approvare la nuova graduatoria in sostituzione della precedente approvata con DD n. 2719 del 12/06/2019;

PRECISATO CHE la procedura di selezione delle domande di agevolazione è di tipo valutativo a graduatoria ai sensi dell'art. 5, Comma 2 del D. Lgs n. 123/98 e ss.mm.ii. e, in particolare, così come sancito dall'articolo 10, comma 2 dell'Avviso Pubblico, la selezione delle domande si attua attraverso una procedura valutativa articolata in tre fasi. La prima fase, denominata "esame di ricevibilità", è finalizzata a verificare la completezza e la regolarità della domanda di agevolazione e della documentazione prevista a corredo, nonché il rispetto dei tempi e delle modalità di presentazione della domanda, disciplinate dall'Avviso; la seconda fase di tipo esclusivamente quantitativo, prevede per ogni domanda ricevibile, l'attribuzione di punteggi secondo la griglia riportata nell'Avviso; la terza fase, riservata alle domande collocate in posizione utile in graduatoria, in base alle risorse disponibili, prevede "la valutazione di ammissibilità e di merito" secondo i requisiti previsti dall'Avviso e dalla "Griglia di valutazione" riportata nell'allegato B all'Avviso in questione;

PRESO ATTO che ciascun soggetto proponente la cui domanda è collocata in posizione utile in graduatoria in base alle risorse disponibili è stato invitato, tramite PEC, a presentare entro 20 giorni da tale comunicazione, a pena di esclusione, la documentazione così come specificato nell'Avviso Pubblico all'Art. 10, Comma 5;

TENUTO CONTO che con Determina del RUP n. 4691 del 19/09/2019 si è provveduto ad escludere dalla terza fase di "valutazione e di merito" n. 23 soggetti proponenti, le cui domande erano state collocate in posizione utile in graduatoria e che non hanno presentato la documentazione prescritta ai sensi dell'Art. 10, Comma 5 dell'Avviso Pubblico, e n. 2 soggetti proponenti, le cui domande erano altresì state collocate in posizione utile in graduatoria e che hanno fatto pervenire una comunicazione di rinuncia alle agevolazioni, disponendo, conseguentemente, lo scorrimento della graduatoria denominata "Allegato A INTEGRAZIONE" - approvata con Determina del RUP n. 2859 del 17/06/2019;

VISTA la Determina del Direttore del I Dipartimento n. 70 dell'08/07/2019, con la quale:

- è stata affidata la valutazione di ammissibilità e di merito prevista dall'Avviso pubblico alla società in house Sviluppo Italia Molise S.p.A., in luogo della Commissione prevista dal comma 2, dell'articolo 11 dell'Avviso pubblico;
- è stata autorizzata la citata società in house ad operare con le consuete e collaudate procedure interne per l'effettuazione della valutazione di ammissibilità e di merito, garantendo il puntuale rispetto di tutto quanto previsto dall'avviso pubblico;
- è stato precisato che Sviluppo Italia Molise dovrà trasmettere l'esito delle valutazioni di ammissibilità e di merito al RUP per i successivi adempimenti di competenza.

VISTA la domanda di ammissione alle agevolazioni presentata da RUSSO Dolores in data 15.03.2019, protocollo n. 33090;

PRESO ATTO della comunicazione a mezzo PEC del giorno 01.10.2019 protocollata al n. 118749 con la quale Sviluppo Italia Molise S.p.A. ha evidenziato l'esistenza di motivi ostativi all'ammissione alle agevolazioni dell'istanza richiamata in oggetto;

VISTA la comunicazione del RUP protocollata al n. 120567 del giorno 03.10.2019 inviata al soggetto proponente ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i., riportante le motivazioni ostative all'accoglimento della domanda, la quale concede al soggetto proponente il termine di 10 giorni lavorativi per poter presentare osservazioni scritte;

RILEVATO:

- che il soggetto proponente ha trasmesso al RUP le proprie osservazioni con comunicazione prot. n. 125584/2019 del 15/10/2019 e quindi entro il termine stabilito;
- che le citate osservazioni sono state trasmesse al Soggetto valutatore per la conclusione dell'istruttoria;

PRESO ATTO dell'istruttoria trasmessa da Sviluppo Italia Molise in data 22.01.2020 prot. n. 11977 che si conclude con un giudizio di non ammissione alle agevolazioni;

RILEVATO che l'istruttoria di ammissibilità e merito effettuata da Sviluppo Italia Molise riporta nella scheda di sintesi finale la seguente motivazione di esclusione: *"MOTIVAZIONI ANTE PREAVVISO AI SENSI DELLA L 241/90 Con comunicazione del RUP, inviata al soggetto proponente ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 in data 03/10/2019, è stata rilevata la presenza di motivi di decadenza, ai sensi dell'articolo 10, comma 4 dell'Avviso, e il mancato raggiungimento della soglia minima di punteggio, ai sensi dell'articolo 10, comma 6 dell'Avviso. I motivi ostativi sono riportati in dettaglio in corrispondenza di ciascun criterio di valutazione indicato nelle tabelle che precedono. MOTIVAZIONI POST PREAVVISO AI SENSI DELLA L 241/90 In merito alle controdeduzioni fornite in risposta alle motivazioni ostative di cui all'incoerenza e/o non veridicità di alcune delle informazioni fornite e fonti di punteggio ai sensi di quanto previsto dell'articolo 10, comma 4, dell'Avviso Pubblico, si osserva quanto segue: - le controdeduzioni trasmesse non forniscono informazioni aggiuntive a quelle indicate nella documentazione tecnica presentata anzi sono uno stralcio di quanto indicato nel computo metrico. La criticità dell'impianto argomentativo fatto conoscere con il preavviso di diniego, pertanto, non viene superata. In merito alle controdeduzioni fornite in risposta alle motivazioni ostative di cui al Criterio 1 "Efficacia del progetto" - Parametro "Contributo dell'investimento all'incremento della capacità attrattiva", si osserva quanto segue: - continua a permanere la criticità in quanto le osservazioni trasmesse "ricalcano" le informazioni indicate nella Domanda iniziale, quindi, non apportano ulteriori elementi su come l'investimento possa incrementare la capacità attrattiva. In merito alle controdeduzioni fornite in risposta alle motivazioni ostative di cui al Criterio 1 "Efficacia del progetto" - Parametro "Impatto del progetto sulla stagionalizzazione dell'offerta turistica e sul miglioramento dell'offerta turistica, si osserva quanto segue:*

continua ad essere non chiaro il modo in cui l'iniziativa proposta possa impattare, sia sulla stagionalizzazione dell'offerta turistica, sia sul miglioramento della medesima. Infatti le controdeduzioni "ricalcano" le informazioni fornite nella Domanda iniziale non apportando ulteriori elementi su come la proposta progettuale possa impattare sulla stagionalizzazione. In merito alle controdeduzioni fornite in risposta alle motivazioni ostative di cui al Criterio 1 "Efficacia del progetto" - Parametro "Analisi della clientela di riferimento, della concorrenza ed individuazione del vantaggio competitivo in termini di mercato", si osserva quanto segue: - continua a permanere la criticità in quanto la segmentazione della clientela non è supportata da sufficienti informazioni di tipo qualitativo e quantitativo, anche alla luce delle controdeduzioni presentate. Il target di riferimento appare individuato in maniera molto approssimativa e si riscontrano carenze forti nell'analisi delle dinamiche competitive e nella stessa individuazione del vantaggio competitivo su cui dovrebbe basarsi l'iniziativa proposta. Le controdeduzioni "ricalcano" le informazioni fornite nella Domanda iniziale non apportando ulteriori elementi informativi.

In merito alle controdeduzioni fornite in risposta alle motivazioni ostative di cui al Criterio 2 "Efficienza del progetto" - Parametro "Attendibilità, coerenza e sostenibilità delle fonti di copertura Individuate rispetto ai fabbisogni finanziari dell'iniziativa", si riporta quanto segue: - il prospetto fonti/impieghi continua a presentare gli aspetti di criticità segnalati con il preavviso di rigetto, che lo rendono di fatto del tutto inattendibile. Le controdeduzioni trasmesse, infatti, sono inconsistenti,

pertanto la tensione finanziaria non è superabile e di conseguenza la sostenibilità finanziaria dell'iniziativa non assolutamente garantita. In merito alle controdeduzioni fornite in risposta alle motivazioni ostative di cui al Criterio 2 "Efficienza del progetto" - Parametro "Attendibilità e redditività degli indici di bilancio", si riporta quanto segue: - continua a permanere la criticità in quanto le controdeduzioni trasmesse risultano essere inconsistenti, pertanto, sono del tutto inattendibili le stime effettuate in merito agli indici di bilancio. In merito alle controdeduzioni fornite in risposta alle motivazioni ostative di cui al Criterio 3 "Realizzabilità del progetto" - Parametro "Fattibilità tecnica dell'iniziativa, in rapporto alla completezza e coerenza dell'assetto produttivo della struttura organizzativa", si riporta quanto segue: - continua a permanere la criticità in quanto le controdeduzioni riportano uno stralcio delle informazioni contenute nella Domanda iniziale. Di contro il soggetto proponente non ha fornito nessuna informazione in merito all'incompletezza del piano degli investimenti e alla conseguente difficoltà nella gestione del processo produttivo. In merito alle controdeduzioni fornite in risposta alle motivazioni ostative di cui al Criterio 3 "Realizzabilità del progetto" - Parametro "Cantierabilità del progetto in termini di autorizzazioni e/o certificazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività proposta", si riporta quanto segue: - continua a permanere la criticità in quanto nell'analisi della documentazione progettata, anche alla luce delle controdeduzioni trasmesse, emerge che le unità ricettive risultano localizzate in un medesimo fabbricato (foglio 17, particella 493, sub 39 - Strada Statale 85 Venefrana, Km 36,497 - Macchia d'isernia (IS) - dati identificativi immobile da contratto di locazione) in difformità con quanto previsto dalla normativa regionale in materia di albergo diffuso. Anche la relazione generale, come il contratto di locazione, fa riferimento al fabbricato censito al foglio 17, particella 493, sub 39 (ex 34 e 35). Nella medesima relazione, il professionista inoltre afferma che: 1.1 l'intervento riguarda essenzialmente la conversione del piano terra del fabbricato sito in Macchia d'isernia, sulla S.S. 85 Venafrana, al km. 36,497 In merito alle controdeduzioni fornite in risposta alle motivazioni ostative di cui al Criterio 3 "Realizzabilità del progetto" - Parametro "Coerenza delle esperienze, delle qualifiche e delle competenze manageriali e tecniche della compagine sociale, rapportate alla dimensione e complessità del progetto imprenditoriale", si riporta quanto segue:

- continua a permanere la criticità in quanto il profilo curricolare del soggetto proponente non è pienamente coerente con l'iniziativa da realizzare. Infatti la verifica del Piano d'Impresa e del Curriculum, anche alla luce delle controdeduzioni trasmesse, non evidenzia esperienze formative e professionali attinenti alla gestione di un'attività ricettiva. Nelle controdeduzioni, inoltre, non emergono informazioni in merito all'incongruenza tra quanto dichiarato nella tabella C3 del Piano d'impresa e quanto indicato nel curriculum vitae. In merito alle controdeduzioni fornite in risposta alle motivazioni ostative di cui al Criterio 3 "Realizza bilità del progetto" - Parametro "Coerenza, congruità e fattibilità tecnologica ed operativa del piano di investimento", si riporta quanto segue: - continua a permanere la criticità in quanto le informazioni fornite nelle controdeduzioni sono scarse ed inconsistenti. infatti non vi è alcuna informazione circa l'impossibilità di erogare determinati servizi a causa dell'incompletezza degli investimenti, parimenti non vi è alcuna informazione circa la copertura dell'ulteriore fabbisogno finanziario che ne consegue. Inconsistenti e poco chiare risultano essere le osservazioni in merito alla criticità riconducibile ai preventivi di spesa e alla presenza di elementi di interconnessione tra imprese che non consentono di valutare adeguatamente e con la necessaria chiarezza, la congruità delle spese, la attendibilità dei preventivi e dei fornitori. Infine, il soggetto proponente non ha controdedotto in merito al Criterio 3 "Realizzabilità del progetto" - Parametro "Efficacia e coerenza delle strategie di prodotto/servizio, prezzo, comunicazione e distribuzione" ed in merito al Criterio 3 "Realizzabilità del progetto" - Parametro "Sostenibilità e coerenza del cronoprogramma". in merito a tali parametri, pertanto, continua a permanere la criticità.

In considerazione di quanto sopra riportato, si propone la non ammissibilità della domanda alle agevolazioni sia in quanto sono stati accertati motivi di decadenza di cui all'articolo 10, comma 4 dell'Avviso Pubblico, sia perché l'istanza non ha raggiunto la soglia minima di punteggio fissata dall'articolo 10, comma 6, dell'Avviso pubblico, avendo conseguito un punteggio complessivo pari a 25,2 punti."

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 concernente "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 376 del 01 agosto 2014;

DETERMINA

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento; di prendere atto e fare propria l'istruttoria effettuata da Sviluppo Italia Molise e pertanto, di ritenere la domanda di ammissione alle agevolazioni presentata dal Soggetto Proponente RUSSO Dolores in data 15/03/2019 protocollo n. 33090/2019 non ammissibile alle agevolazioni per i seguenti motivi *"MOTIVAZIONI ANTE PREAVVISO AI SENSI DELLA L 241/90 Con comunicazione del RUP, inviata al soggetto proponente ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 in data 03/10/2019, è stata rilevata la presenza di motivi di decadenza, ai sensi dell'articolo 10, comma 4 dell'Avviso, e il mancato raggiungimento della soglia minima di punteggio, ai sensi dell'articolo 10, comma 6 dell'Avviso. I motivi ostativi sono riportati in dettaglio in corrispondenza di ciascun criterio di valutazione indicato nelle tabelle che precedono. MOTIVAZIONI POST PREAVVISO AI SENSI DELLA L 241/90 In merito alle controdeduzioni fornite in risposta alle motivazioni ostative di cui all'incoerenza e/o non veridicità di alcune delle informazioni fornite e fonti di punteggio ai sensi di quanto previsto dell'articolo 10, comma 4, dell'Avviso Pubblico, si osserva quanto segue: - le controdeduzioni trasmesse non forniscono informazioni aggiuntive a quelle indicate nella documentazione tecnica presentata anzi sono uno stralcio di quanto indicato nel computo metrico. La criticità dell'impianto argomentativo fatto conoscere con il preavviso di diniego, pertanto, non viene superata. In merito alle controdeduzioni fornite in risposta alle motivazioni ostative di cui al Criterio 1 "Efficacia del progetto" - Parametro "Contributo dell'investimento all'incremento della capacità attrattiva", si osserva quanto segue: - continua a permanere la criticità in quanto le osservazioni trasmesse "ricalcano" le informazioni indicate nella Domanda iniziale, quindi, non apportano ulteriori elementi su come l'investimento possa incrementare la capacità attrattiva. In merito alle controdeduzioni fornite in risposta alle motivazioni ostative di cui al Criterio 1 "Efficacia del progetto" - Parametro "Impatto del progetto sulla stagionalizzazione dell'offerta turistica e sul miglioramento dell'offerta turistica, si osserva quanto segue: continua ad essere non chiaro il modo in cui l'iniziativa proposta possa impattare, sia sulla stagionalizzazione dell'offerta turistica, sia sul miglioramento della medesima. Infatti le controdeduzioni "ricalcano" le informazioni fornite nella Domanda iniziale non apportando ulteriori elementi su come la proposta progettuale possa impattare sulla stagionalizzazione. In merito alle controdeduzioni fornite in risposta alle motivazioni ostative di cui al Criterio 1 "Efficacia del progetto" - Parametro "Analisi della clientela di riferimento, della concorrenza ed individuazione del vantaggio competitivo in termini di mercato", si osserva quanto segue: - continua a permanere la criticità in quanto la segmentazione della clientela non è supportata da sufficienti informazioni di tipo qualitativo e quantitativo, anche alla luce delle controdeduzioni presentate. Il target di riferimento appare individuato in maniera molto approssimativa e si riscontrano carenze forti nell'analisi delle dinamiche competitive e nella stessa individuazione del vantaggio competitivo su cui dovrebbe basarsi l'iniziativa proposta. Le controdeduzioni "ricalcano" le informazioni fornite nella Domanda iniziale non apportando ulteriori elementi informativi.*

In merito alle controdeduzioni fornite in risposta alle motivazioni ostative di cui al Criterio 2 "Efficienza del progetto" - Parametro "Attendibilità, coerenza e sostenibilità delle fonti di copertura Individuate rispetto ai fabbisogni finanziari dell'iniziativa", si riporta quanto segue: - il prospetto fonti/impieghi continua a presentare gli aspetti di criticità segnalati con il preavviso di rigetto, che lo rendono di fatto del tutto inattendibile. Le controdeduzioni trasmesse, infatti, sono inconsistenti, pertanto la tensione finanziaria non è superabile e di conseguenza la sostenibilità finanziaria dell'iniziativa non assolutamente garantita. In merito alle controdeduzioni fornite in risposta alle motivazioni ostative di cui al Criterio 2 "Efficienza del progetto" - Parametro "Attendibilità e redditività degli indici di bilancio", si riporta quanto segue: - continua a permanere la criticità in quanto le controdeduzioni trasmesse risultano essere inconsistenti, pertanto, sono del tutto inattendibili le stime effettuate in merito agli indici di bilancio. In merito alle controdeduzioni fornite in risposta alle motivazioni ostative di cui al Criterio 3 "Realizzabilità del progetto" - Parametro "Fattibilità tecnica dell'iniziativa, in rapporto alla completezza e coerenza dell'assetto produttivo della struttura organizzativa", si riporta quanto segue: - continua a permanere la criticità in quanto le

controdeduzioni riportano uno stralcio delle informazioni contenute nella Domanda iniziale. Di contro il soggetto proponente non ha fornito nessuna informazione in merito all'incompletezza del piano degli investimenti e alla conseguente difficoltà nella gestione del processo produttivo. In merito alle controdeduzioni fornite in risposta alle motivazioni ostative di cui al Criterio 3 "Realizzabilità del progetto" - Parametro "Cantierabilità del progetto in termini di autorizzazioni e/o certificazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività proposta", si riporta quanto segue: - continua a permanere la criticità in quanto nell'analisi della documentazione progettata, anche alla luce delle controdeduzioni trasmesse, emerge che le unità ricettive risultano localizzate in un medesimo fabbricato (foglio 17, particella 493, sub 39 - Strada Statale 85 Venefrana, Km 36,497 - Macchia d'isernia (IS) - dati identificativi immobile da contratto di locazione) in difformità con quanto previsto dalla normativa regionale in materia di albergo diffuso. Anche la relazione generale, come il contratto di locazione, fa riferimento al fabbricato censito al foglio 17, particella 493, sub 39 (ex 34 e 35). Nella medesima relazione, il professionista inoltre afferma che: 1.1 l'intervento riguarda essenzialmente la conversione del piano terra del fabbricato sito in Macchia d'isernia, sulla S.S. 85 Venafra, al km. 36,497 In merito alle controdeduzioni fornite in risposta alle motivazioni ostative di cui al Criterio 3 "Realizzabilità del progetto" - Parametro "Coerenza delle esperienze, delle qualifiche e delle competenze manageriali e tecniche della compagine sociale, rapportate alla dimensione e complessità del progetto imprenditoriale", si riporta quanto segue:

- continua a permanere la criticità in quanto il profilo curricolare del soggetto proponente non è pienamente coerente con l'iniziativa da realizzare. Infatti la verifica del Piano d'Impresa e del Curriculum, anche alla luce delle controdeduzioni trasmesse, non evidenzia esperienze formative e professionali attinenti alla gestione di un'attività ricettiva. Nelle controdeduzioni, inoltre, non emergono informazioni in merito all'incongruenza tra quanto dichiarato nella tabella C3 del Piano d'impresa e quanto indicato nel curriculum vitae. In merito alle controdeduzioni fornite in risposta alle motivazioni ostative di cui al Criterio 3 "Realizzabilità del progetto" - Parametro "Coerenza, congruità e fattibilità tecnologica ed operativa del piano di investimento", si riporta quanto segue: - continua a permanere la criticità in quanto le informazioni fornite nelle controdeduzioni sono scarse ed inconsistenti. Infatti non vi è alcuna informazione circa l'impossibilità di erogare determinati servizi a causa dell'incompletezza degli investimenti, parimenti non vi è alcuna informazione circa la copertura dell'ulteriore fabbisogno finanziario che ne consegue. Inconsistenti e poco chiare risultano essere le osservazioni in merito alla criticità riconducibile ai preventivi di spesa e alla presenza di elementi di interconnessione tra imprese che non consentono di valutare adeguatamente e con la necessaria chiarezza, la congruità delle spese, la attendibilità dei preventivi e dei fornitori. Infine, il soggetto proponente non ha controdedotto in merito al Criterio 3 "Realizzabilità del progetto" - Parametro "Efficacia e coerenza delle strategie di prodotto/servizio, prezzo, comunicazione e distribuzione" ed in merito al Criterio 3 "Realizzabilità del progetto" - Parametro "Sostenibilità e coerenza del cronoprogramma". in merito a tali parametri, pertanto, continua a permanere la criticità.

In considerazione di quanto sopra riportato, si propone la non ammissibilità della domanda alle agevolazioni sia in quanto sono stati accertati motivi di decadenza di cui all'articolo 10, comma 4 dell'Avviso Pubblico, sia perché l'istanza non ha raggiunto la soglia minima di punteggio fissata dall'articolo 10, comma 6, dell'Avviso pubblico, avendo conseguito un punteggio complessivo pari a 25,2 punti.”;

2. di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente RUSSO Dolores alla seguente PEC:dolores_russo@pec.it, allegando copia integrale dell'istruttoria effettuata da Sviluppo Italia Molise, il cui originale è conservato agli atti d'ufficio;
3. di notificare il presente provvedimento a Sviluppo Italia Molise S.p.A., in qualità di Soggetto Valutatore, alla PEC: sviluppoitaliamolise.it;
4. di inviare il presente atto al “Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione” per la pubblicazione sul sito dedicato;
5. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul BURM, sul sito web della Regione Molise, nonché all'Albo Pretorio on line della Regione Molise;

6. di considerare il presente atto assoggettato agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, come modificato ed integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
7. di assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa in quanto ricade nella fattispecie di cui al punto 6.1 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione di G.R. n.376 del 01.08.2014;
8. di dare atto che il presente provvedimento soggiace al rispetto della normativa sulla privacy.

SERVIZIO POLITICHE CULTURALI, DI
PROMOZIONE TURISTICA E SPORTIVA-
RAPPORTI CON MOLISANI NEL MONDO
Il Direttore
MARIOLGA MOGAVERO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

(cod. DP.A1.02.1N.01) SERVIZIO POLITICHE CULTURALI, DI PROMOZIONE TURISTICA E SPORTIVA-RAPPORTI CON MOLISANI NEL MONDO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 687 DEL 15-02-2020

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO "LINEA DI INTERVENTO A – IMPRENDITORI DEL SISTEMA ALBERGO DIFFUSO, DI CUI ALLA L.R. N. 7/2014, DEL TURISMO RURALE E TITOLARI DI STRUTTURE DI MICRO-RICETTIVITÀ CASE E APPARTAMENTI PER LE VACANZE E AFFITTACAMERE" – SOGGETTO PROPONENTE: FERRITTO DANIELA - PROVVEDIMENTI.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
GABRIELLA GABRIELE

Campobasso, 15-02-2020

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO CHE la Giunta Regionale con Deliberazione n. 463 del 11/10/2018 ha provveduto, tra l'altro, a:

- approvare la scheda tecnica dell'Azione "Completamento funzionale del Sistema Albergo Diffuso e micro-ricettività";
- attivare le risorse del FSC 2014/2020 pari a 20,00 milioni di euro riferite all'Azione "Completamento funzionale del Sistema Albergo Diffuso e micro-ricettività della linea di intervento "Programma integrato per lo Sviluppo e la Promozione del Turismo" – Area Tematica Turismo Cultura e Valorizzazione delle Risorse Naturali del Patto per lo Sviluppo della Regione Molise";
- dare mandato al Direttore del Primo Dipartimento e al Direttore del Servizio Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva – Rapporti con i Molisani nel mondo", per la predisposizione dell'Avviso pubblico riferito all'Azione "Completamento funzionale Sistema Albergo Diffuso e micro-ricettività" in raccordo con il Responsabile Unico regionale del Patto;

VISTA la Determina n. 187 del 27/12/2018 del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale, con la quale, in attuazione della DGR n. 463/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico "Linea di Intervento A - imprenditori del Sistema Albergo diffuso, di cui alla L.r. n. 2014, del turismo rurale e titolari di strutture di micro-ricettività case e appartamenti per le vacanze e affittacamere" e sono stati demandati al Servizio Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva, Rapporti con i Molisani nel mondo – I Dipartimento, gli adempimenti consequenziali;

PRESO ATTO che l'Avviso approvato identifica il RUP nel Direttore del Servizio "Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva, Rapporti con i Molisani nel Mondo" del Dipartimento I della Presidenza della Giunta Regionale";

VISTA la Determina n. 2 del 08/01/2019 del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale, con la quale è stato riapprovato il testo dell'Avviso Pubblico "Linea d'intervento A" Imprenditori del sistema albergo diffuso di cui alla L.R. n. 7/2014, del turismo rurale e titolari di strutture di microricettività case e appartamenti per le vacanze e affittacamere" ed è stata approvata la relativa modulistica;

VISTA la Determina n. 3 del 23/01/2019 del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale, con la quale, sono stati riapprovati: l'allegato B - Griglia di valutazione "Linea A" - corretta; l'allegato 1 - domanda di ammissione alle agevolazioni e Piano d'impresa - Nuova impresa corretta e l'allegato 1 – domanda di ammissione alle agevolazioni e Piano d'impresa - Impresa esistente corretta;

VISTA la Determina n. 19 del 06/03/2019 del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale, con la quale, è stato rettificato l'indirizzo di posta elettronica certificata di cui al comma 2, art. 8 dell'avviso pubblico;

RICHIAMATE:

- la Determina del RUP n. 2342 del 29/05/2019 con la quale è stato approvato, relativamente alle domande di aiuto presentate a valere sull'Avviso Pubblico, l'elenco delle domande ritenute ricevibili, individuato come "Allegato A" al provvedimento stesso;
- la Determina del RUP n. 2343 del 29/05/2019 con la quale è stato approvato l'elenco delle istanze ritenute "non ricevibili", individuato come "Allegato A" al medesimo provvedimento;
- la Determina del RUP n. 2719 del 12/06/2019, con la quale è stata approvata la graduatoria, ordinata per punteggio conseguito troncato alla terza cifra decimale, individuata come "Allegato A" al predetto provvedimento;
- la Determina del RUP n. 2859 del 17/06/2019, relativa alla approvazione e pubblicazione delle integrazioni inerenti alla graduatoria delle domande ammissibili alla terza fase di valutazione ed individuate nell'"Allegato A" della Determina n. 2719 del 12/06/2019, con la rappresentazione

dettagliata del punteggio attribuito secondo quanto stabilito nella griglia ai sensi dell'Art. 10, Comma 4, dell'Avviso pubblico di che trattasi, individuato come "Allegato A INTEGRAZIONE".

PRESO ATTO della Delibera di Giunta Regionale n. 245 del 03/07/2019 con la quale, nel prendere atto della nota del Presidente della Regione prot. n. 74478/2019 del 17 giugno 2019, è stata modificata la DGR n. 463/2018, sopprimendo la Linea B del valore finanziario di 4,00 milioni di euro e incrementando la dotazione finanziaria della Linea A, e quindi del relativo Avviso pubblico, per pari importo;

RICHIAMATA la Determina del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale n. 71 del 10/07/2019 relativa alla presa d'atto della sopraindicata deliberazione di Giunta Regionale e alla attivazione di tutte le procedure consequenziali, nonché lo scorrimento della graduatoria fino alla concorrenza della modificata dotazione finanziaria;

TENUTO CONTO della Determina del RUP n. 4346 del 03/09/2019 con la quale, a seguito di presentazione di istanze di riesame, si è provveduto ad approvare la nuova graduatoria in sostituzione della precedente approvata con DD n. 2719 del 12/06/2019;

PRECISATO CHE la procedura di selezione delle domande di agevolazione è di tipo valutativo a graduatoria ai sensi dell'art. 5, Comma 2 del D. Lgs n. 123/98 e ss.mm.ii. e, in particolare, così come sancito dall'articolo 10, comma 2 dell'Avviso Pubblico, la selezione delle domande si attua attraverso una procedura valutativa articolata in tre fasi. La prima fase, denominata "esame di ricevibilità", è finalizzata a verificare la completezza e la regolarità della domanda di agevolazione e della documentazione prevista a corredo, nonché il rispetto dei tempi e delle modalità di presentazione della domanda, disciplinate dall'Avviso; la seconda fase di tipo esclusivamente quantitativo, prevede per ogni domanda ricevibile, l'attribuzione di punteggi secondo la griglia riportata nell'Avviso; la terza fase, riservata alle domande collocate in posizione utile in graduatoria, in base alle risorse disponibili, prevede "la valutazione di ammissibilità e di merito" secondo i requisiti previsti dall'Avviso e dalla "Griglia di valutazione" riportata nell'allegato B all'Avviso in questione;

PRESO ATTO che ciascun soggetto proponente la cui domanda è collocata in posizione utile in graduatoria in base alle risorse disponibili è stato invitato, tramite PEC, a presentare entro 20 giorni da tale comunicazione, a pena di esclusione, la documentazione così come specificato nell'Avviso Pubblico all'Art. 10, Comma 5;

TENUTO CONTO che con Determina del RUP n. 4691 del 19/09/2019 si è provveduto ad escludere dalla terza fase di "valutazione e di merito" n. 23 soggetti proponenti, le cui domande erano state collocate in posizione utile in graduatoria e che non hanno presentato la documentazione prescritta ai sensi dell'Art. 10, Comma 5 dell'Avviso Pubblico, e n. 2 soggetti proponenti, le cui domande erano altresì state collocate in posizione utile in graduatoria e che hanno fatto pervenire una comunicazione di rinuncia alle agevolazioni, disponendo, conseguentemente, lo scorrimento della graduatoria denominata "Allegato A INTEGRAZIONE" - approvata con Determina del RUP n. 2859 del 17/06/2019;

VISTA la Determina del Direttore del I Dipartimento n. 70 dell'08/07/2019, con la quale:

- è stata affidata la valutazione di ammissibilità e di merito prevista dall'Avviso pubblico alla società in house Sviluppo Italia Molise S.p.A., in luogo della Commissione prevista dal comma 2, dell'articolo 11 dell'Avviso pubblico;
- è stata autorizzata la citata società in house ad operare con le consuete e collaudate procedure interne per l'effettuazione della valutazione di ammissibilità e di merito, garantendo il puntuale rispetto di tutto quanto previsto dall'avviso pubblico;
- è stato precisato che Sviluppo Italia Molise dovrà trasmettere l'esito delle valutazioni di ammissibilità e di merito al RUP per i successivi adempimenti di competenza.

VISTA la domanda di ammissione alle agevolazioni presentata da FERRITTO Daniela in data 14.03.2019 protocollo n. 33267;

PRESO ATTO della comunicazione a mezzo PEC del giorno 01.10.2019 protocollata al n. 118749 con la quale Sviluppo Italia Molise S.p.A. ha evidenziato l'esistenza di motivi ostativi all'ammissione alle agevolazioni dell'istanza richiamata in oggetto;

VISTA la comunicazione del RUP protocollata al n. 120618 del giorno 03.10.2019 inviata al soggetto proponente ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i., riportante le motivazioni ostative all'accoglimento della domanda, la quale concede al soggetto proponente il termine di 10 giorni lavorativi per poter presentare osservazioni scritte;

RILEVATO:

- che il soggetto proponente ha trasmesso al RUP le proprie osservazioni con comunicazione prot. n. 124983/2019 del 14/10/2019 e quindi entro il termine stabilito;
- che le citate osservazioni sono state trasmesse al Soggetto valutatore per la conclusione dell'istruttoria;

PRESO ATTO dell'istruttoria trasmessa da Sviluppo Italia Molise in data 22.01.2020 prot. n. 11986 che si conclude con un giudizio di non ammissione alle agevolazioni;

RILEVATO che l'istruttoria di ammissibilità e merito effettuata da Sviluppo Italia Molise riporta nella scheda di sintesi finale la seguente motivazione di esclusione: *“È stata definitivamente verificata la non coerenza/veridicità delle informazioni fornite e fonti di punteggio di cui alla griglia riportata all'articolo 10, comma 4 dell'Avviso Pubblico. Si propone, pertanto, la decadenza dell'istanza dalle agevolazioni. L'istanza, inoltre, non ha raggiunto la soglia minima di punteggio per l'accesso alle agevolazioni, prevista dall'articolo 10, comma 6 dell'Avviso Pubblico. Si propone, pertanto, la non ammissibilità dell'istanza alle agevolazioni, avendo conseguito un punteggio complessivo pari a 39,20 punti.”;*

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 concernente “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 376 del 01 agosto 2014;

DETERMINA

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto e fare propria l'istruttoria effettuata da Sviluppo Italia Molise e pertanto, di ritenere la domanda di ammissione alle agevolazioni presentata dal Soggetto Proponente FERRITTO Daniela in data 14/03/2019 protocollo n. 33267/2019 non ammissibile alle agevolazioni per i seguenti motivi *“È stata definitivamente verificata la non coerenza/veridicità delle informazioni fornite e fonti di punteggio di cui alla griglia riportata all'articolo 10, comma 4 dell'Avviso Pubblico. Si propone, pertanto, la decadenza dell'istanza dalle agevolazioni. L'istanza, inoltre, non ha raggiunto la soglia minima di punteggio per l'accesso alle agevolazioni, prevista dall'articolo 10, comma 6 dell'Avviso Pubblico. Si propone, pertanto, la non ammissibilità dell'istanza alle agevolazioni, avendo conseguito un punteggio complessivo pari a 39,20 punti.”;*
3. di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente FERRITTO Daniela alla seguente PEC:costruzioniadr@pec.it, allegando copia integrale dell'istruttoria effettuata da Sviluppo Italia Molise, il cui originale è conservato agli atti d'ufficio;
4. di notificare il presente provvedimento a Sviluppo Italia Molise S.p.A., in qualità di Soggetto Valutatore, alla PEC: sviluppotaliamolise.it;
5. di inviare il presente atto al “Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione” per la pubblicazione sul sito dedicato;
6. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul BURM, sul sito web della Regione Molise, nonché all'Albo Pretorio on line della Regione Molise;
7. di considerare il presente atto assoggettato agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza

nella pubblica amministrazione previsti nel D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, come modificato ed integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

8. di assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa in quanto ricade nella fattispecie di cui al punto 6.1 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione di G.R. n.376 del 01.08.2014;

9. di dare atto che il presente provvedimento soggiace al rispetto della normativa sulla privacy.

SERVIZIO POLITICHE CULTURALI, DI
PROMOZIONE TURISTICA E SPORTIVA-
RAPPORTI CON MOLISANI NEL MONDO
Il Direttore
MARIOLGA MOGAVERO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

(cod. DP.A1.02.1N.01) SERVIZIO POLITICHE CULTURALI, DI PROMOZIONE TURISTICA E SPORTIVA-RAPPORTI CON MOLISANI NEL MONDO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 688 DEL 15-02-2020

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO "LINEA DI INTERVENTO A – IMPRENDITORI DEL SISTEMA ALBERGO DIFFUSO, DI CUI ALLA L.R. N. 7/2014, DEL TURISMO RURALE E TITOLARI DI STRUTTURE DI MICRO-RICETTIVITÀ CASE E APPARTAMENTI PER LE VACANZE E AFFITTACAMERE" – SOGGETTO PROPONENTE: LETIZIA ANGELA-PROVVEDIMENTI.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
GABRIELLA GABRIELE

Campobasso, 15-02-2020

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO CHE la Giunta Regionale con Deliberazione n. 463 del 11/10/2018 ha provveduto, tra l'altro, a:

- approvare la scheda tecnica dell'Azione "Completamento funzionale del Sistema Albergo Diffuso e micro-ricettività";
- attivare le risorse del FSC 2014/2020 pari a 20,00 milioni di euro riferite all'Azione "Completamento funzionale del Sistema Albergo Diffuso e micro-ricettività della linea di intervento "Programma integrato per lo Sviluppo e la Promozione del Turismo" – Area Tematica Turismo Cultura e Valorizzazione delle Risorse Naturali del Patto per lo Sviluppo della Regione Molise";
- dare mandato al Direttore del Primo Dipartimento e al Direttore del Servizio Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva – Rapporti con i Molisani nel mondo", per la predisposizione dell'Avviso pubblico riferito all'Azione "Completamento funzionale Sistema Albergo Diffuso e micro-ricettività" in raccordo con il Responsabile Unico regionale del Patto;

VISTA la Determina n. 187 del 27/12/2018 del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale, con la quale, in attuazione della DGR n. 463/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico "Linea di Intervento A - imprenditori del Sistema Albergo diffuso, di cui alla L.r. n. 2014, del turismo rurale e titolari di strutture di micro-ricettività case e appartamenti per le vacanze e affittacamere" e sono stati demandati al Servizio Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva, Rapporti con i Molisani nel mondo – I Dipartimento, gli adempimenti consequenziali;

PRESO ATTO che l'Avviso approvato identifica il RUP nel Direttore del Servizio "Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva, Rapporti con i Molisani nel Mondo" del Dipartimento I della Presidenza della Giunta Regionale";

VISTA la Determina n. 2 del 08/01/2019 del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale, con la quale è stato riapprovato il testo dell'Avviso Pubblico "Linea d'intervento A" Imprenditori del sistema albergo diffuso di cui alla L.R. n. 7/2014, del turismo rurale e titolari di strutture di microricettività case e appartamenti per le vacanze e affittacamere" ed è stata approvata la relativa modulistica;

VISTA la Determina n. 3 del 23/01/2019 del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale, con la quale, sono stati riapprovati: l'allegato B - Griglia di valutazione "Linea A" - corretta; l'allegato 1 - domanda di ammissione alle agevolazioni e Piano d'impresa - Nuova impresa corretta e l'allegato 1 – domanda di ammissione alle agevolazioni e Piano d'impresa - Impresa esistente corretta;

VISTA la Determina n. 19 del 06/03/2019 del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale, con la quale, è stato rettificato l'indirizzo di posta elettronica certificata di cui al comma 2, art. 8 dell'avviso pubblico;

RICHIAMATE:

- la Determina del RUP n. 2342 del 29/05/2019 con la quale è stato approvato, relativamente alle domande di aiuto presentate a valere sull'Avviso Pubblico, l'elenco delle domande ritenute ricevibili, individuato come "Allegato A" al provvedimento stesso;
- la Determina del RUP n. 2343 del 29/05/2019 con la quale è stato approvato l'elenco delle istanze ritenute "non ricevibili", individuato come "Allegato A" al medesimo provvedimento;
- la Determina del RUP n. 2719 del 12/06/2019, con la quale è stata approvata la graduatoria, ordinata per punteggio conseguito troncato alla terza cifra decimale, individuata come "Allegato A" al predetto provvedimento;
- la Determina del RUP n. 2859 del 17/06/2019, relativa alla approvazione e pubblicazione delle integrazioni inerenti alla graduatoria delle domande ammissibili alla terza fase di valutazione ed individuate nell'"Allegato A" della Determina n. 2719 del 12/06/2019, con la rappresentazione

dettagliata del punteggio attribuito secondo quanto stabilito nella griglia ai sensi dell'Art. 10, Comma 4, dell'Avviso pubblico di che trattasi, individuato come "Allegato A INTEGRAZIONE".

PRESO ATTO della Delibera di Giunta Regionale n. 245 del 03/07/2019 con la quale, nel prendere atto della nota del Presidente della Regione prot. n. 74478/2019 del 17 giugno 2019, è stata modificata la DGR n. 463/2018, sopprimendo la Linea B del valore finanziario di 4,00 milioni di euro e incrementando la dotazione finanziaria della Linea A, e quindi del relativo Avviso pubblico, per pari importo;

RICHIAMATA la Determina del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale n. 71 del 10/07/2019 relativa alla presa d'atto della sopraindicata deliberazione di Giunta Regionale e alla attivazione di tutte le procedure consequenziali, nonché lo scorrimento della graduatoria fino alla concorrenza della modificata dotazione finanziaria;

TENUTO CONTO della Determina del RUP n. 4346 del 03/09/2019 con la quale, a seguito di presentazione di istanze di riesame, si è provveduto ad approvare la nuova graduatoria in sostituzione della precedente approvata con DD n. 2719 del 12/06/2019;

PRECISATO CHE la procedura di selezione delle domande di agevolazione è di tipo valutativo a graduatoria ai sensi dell'art. 5, Comma 2 del D. Lgs n. 123/98 e ss.mm.ii. e, in particolare, così come sancito dall'articolo 10, comma 2 dell'Avviso Pubblico, la selezione delle domande si attua attraverso una procedura valutativa articolata in tre fasi. La prima fase, denominata "esame di ricevibilità", è finalizzata a verificare la completezza e la regolarità della domanda di agevolazione e della documentazione prevista a corredo, nonché il rispetto dei tempi e delle modalità di presentazione della domanda, disciplinate dall'Avviso; la seconda fase di tipo esclusivamente quantitativo, prevede per ogni domanda ricevibile, l'attribuzione di punteggi secondo la griglia riportata nell'Avviso; la terza fase, riservata alle domande collocate in posizione utile in graduatoria, in base alle risorse disponibili, prevede "la valutazione di ammissibilità e di merito" secondo i requisiti previsti dall'Avviso e dalla "Griglia di valutazione" riportata nell'allegato B all'Avviso in questione;

PRESO ATTO che ciascun soggetto proponente la cui domanda è collocata in posizione utile in graduatoria in base alle risorse disponibili è stato invitato, tramite PEC, a presentare entro 20 giorni da tale comunicazione, a pena di esclusione, la documentazione così come specificato nell'Avviso Pubblico all'Art. 10, Comma 5;

TENUTO CONTO che con Determina del RUP n. 4691 del 19/09/2019 si è provveduto ad escludere dalla terza fase di "valutazione e di merito" n. 23 soggetti proponenti, le cui domande erano state collocate in posizione utile in graduatoria e che non hanno presentato la documentazione prescritta ai sensi dell'Art. 10, Comma 5 dell'Avviso Pubblico, e n. 2 soggetti proponenti, le cui domande erano altresì state collocate in posizione utile in graduatoria e che hanno fatto pervenire una comunicazione di rinuncia alle agevolazioni, disponendo, conseguentemente, lo scorrimento della graduatoria denominata "Allegato A INTEGRAZIONE" - approvata con Determina del RUP n. 2859 del 17/06/2019;

VISTA la Determina del Direttore del I Dipartimento n. 70 dell'08/07/2019, con la quale:

- è stata affidata la valutazione di ammissibilità e di merito prevista dall'Avviso pubblico alla società in house Sviluppo Italia Molise S.p.A., in luogo della Commissione prevista dal comma 2, dell'articolo 11 dell'Avviso pubblico;
- è stata autorizzata la citata società in house ad operare con le consuete e collaudate procedure interne per l'effettuazione della valutazione di ammissibilità e di merito, garantendo il puntuale rispetto di tutto quanto previsto dall'avviso pubblico;
- è stato precisato che Sviluppo Italia Molise dovrà trasmettere l'esito delle valutazioni di ammissibilità e di merito al RUP per i successivi adempimenti di competenza.

VISTA la domanda di ammissione alle agevolazioni presentata da LETIZIA Angela in data 14.03.2019 protocollo n. 32177;

PRESO ATTO della comunicazione a mezzo PEC del giorno 17.10.2019 protocollata al n. 126845 con la quale Sviluppo Italia Molise S.p.A. ha evidenziato l'esistenza di motivi ostativi all'ammissione alle agevolazioni dell'istanza richiamata in oggetto;

VISTA la comunicazione del RUP protocollata al n. 127245 del giorno 17.10.2019 inviata al soggetto proponente ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i., riportante le motivazioni ostative all'accoglimento della domanda, la quale concede al soggetto proponente il termine di 10 giorni lavorativi per poter presentare osservazioni scritte;

RILEVATO:

- che il soggetto proponente ha trasmesso al RUP le proprie osservazioni con comunicazione prot. n. 124983/2019 entro il termine stabilito;
- che le citate osservazioni sono state trasmesse al Soggetto valutatore per la conclusione dell'istruttoria;

PRESO ATTO dell'istruttoria trasmessa da Sviluppo Italia Molise in data 22.01.2020 prot. n. 11986 che si conclude con un giudizio di non ammissione alle agevolazioni;

RILEVATO che l'istruttoria di ammissibilità e merito effettuata da Sviluppo Italia Molise riporta nella scheda di sintesi finale la seguente motivazione di esclusione: *“L'istanza non è ammissibile in quanto non ha raggiunto la soglia minima di punteggio per l'accesso alle agevolazioni, prevista dall'articolo 10, comma 6, avendo conseguito un punteggio complessivo di 52,00 punti.”;*

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 concernente “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 376 del 01 agosto 2014;

DETERMINA

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto e fare propria l'istruttoria effettuata da Sviluppo Italia Molise e pertanto, di ritenere la domanda di ammissione alle agevolazioni presentata dal Soggetto Proponente LETIZIA Angela in data 14/03/2019 protocollo n. 33177/2019 non ammissibile alle agevolazioni per i seguenti motivi *“L'istanza non è ammissibile in quanto non ha raggiunto la soglia minima di punteggio per l'accesso alle agevolazioni, prevista dall'articolo 10, comma 6, avendo conseguito un punteggio complessivo di 52,00 punti.”;*
3. di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente LETIZIA Angela alla seguente PEC: letiziaangela.it, allegando copia integrale dell'istruttoria effettuata da Sviluppo Italia Molise, il cui originale è conservato agli atti d'ufficio;
4. di notificare il presente provvedimento a Sviluppo Italia Molise S.p.A., in qualità di Soggetto Valutatore, alla PEC: sviluppoitaliamolise.it;
5. di inviare il presente atto al “Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione” per la pubblicazione sul sito dedicato;
6. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul BURM, sul sito web della Regione Molise, nonché all'Albo Pretorio on line della Regione Molise;
7. di considerare il presente atto assoggettato agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, come modificato ed integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

8. di assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa in quanto ricade nella fattispecie di cui al punto 6.1 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione di G.R. n.376 del 01.08.2014;
9. di dare atto che il presente provvedimento soggiace al rispetto della normativa sulla privacy.

SERVIZIO POLITICHE CULTURALI, DI
PROMOZIONE TURISTICA E SPORTIVA-
RAPPORTI CON MOLISANI NEL MONDO
Il Direttore
MARIOLGA MOGAVERO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

(cod. DP.A1.02.1N.01) SERVIZIO POLITICHE CULTURALI, DI PROMOZIONE TURISTICA E SPORTIVA-RAPPORTI CON MOLISANI NEL MONDO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 689 DEL 15-02-2020

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO "LINEA DI INTERVENTO A – IMPRENDITORI DEL SISTEMA ALBERGO DIFFUSO, DI CUI ALLA L.R. N. 7/2014, DEL TURISMO RURALE E TITOLARI DI STRUTTURE DI MICRO-RICETTIVITÀ CASE E APPARTAMENTI PER LE VACANZE E AFFITTACAMERE" – SOGGETTO PROPONENTE: VOLPE EVELINA - PROVVEDIMENTI.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
GABRIELLA GABRIELE

Campobasso, 15-02-2020

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO CHE la Giunta Regionale con Deliberazione n. 463 del 11/10/2018 ha provveduto, tra l'altro, a:

- approvare la scheda tecnica dell'Azione "Completamento funzionale del Sistema Albergo Diffuso e micro-ricettività";
- attivare le risorse del FSC 2014/2020 pari a 20,00 milioni di euro riferite all'Azione "Completamento funzionale del Sistema Albergo Diffuso e micro-ricettività della linea di intervento "Programma integrato per lo Sviluppo e la Promozione del Turismo" – Area Tematica Turismo Cultura e Valorizzazione delle Risorse Naturali del Patto per lo Sviluppo della Regione Molise";
- dare mandato al Direttore del Primo Dipartimento e al Direttore del Servizio Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva – Rapporti con i Molisani nel mondo", per la predisposizione dell'Avviso pubblico riferito all'Azione "Completamento funzionale Sistema Albergo Diffuso e micro-ricettività" in raccordo con il Responsabile Unico regionale del Patto;

VISTA la Determina n. 187 del 27/12/2018 del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale, con la quale, in attuazione della DGR n. 463/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico "Linea di Intervento A - imprenditori del Sistema Albergo diffuso, di cui alla L.r. n. 2014, del turismo rurale e titolari di strutture di micro-ricettività case e appartamenti per le vacanze e affittacamere" e sono stati demandati al Servizio Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva, Rapporti con i Molisani nel mondo – I Dipartimento, gli adempimenti consequenziali;

PRESO ATTO che l'Avviso approvato identifica il RUP nel Direttore del Servizio "Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva, Rapporti con i Molisani nel Mondo" del Dipartimento I della Presidenza della Giunta Regionale";

VISTA la Determina n. 2 del 08/01/2019 del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale, con la quale è stato riapprovato il testo dell'Avviso Pubblico "Linea d'intervento A" Imprenditori del sistema albergo diffuso di cui alla L.R. n. 7/2014, del turismo rurale e titolari di strutture di microricettività case e appartamenti per le vacanze e affittacamere" ed è stata approvata la relativa modulistica;

VISTA la Determina n. 3 del 23/01/2019 del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale, con la quale, sono stati riapprovati: l'allegato B - Griglia di valutazione "Linea A" - corretta; l'allegato 1 - domanda di ammissione alle agevolazioni e Piano d'impresa - Nuova impresa corretta e l'allegato 1 – domanda di ammissione alle agevolazioni e Piano d'impresa - Impresa esistente corretta;

VISTA la Determina n. 19 del 06/03/2019 del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale, con la quale, è stato rettificato l'indirizzo di posta elettronica certificata di cui al comma 2, art. 8 dell'avviso pubblico;

RICHIAMATE:

- la Determina del RUP n. 2342 del 29/05/2019 con la quale è stato approvato, relativamente alle domande di aiuto presentate a valere sull'Avviso Pubblico, l'elenco delle domande ritenute ricevibili, individuato come "Allegato A" al provvedimento stesso;
- la Determina del RUP n. 2343 del 29/05/2019 con la quale è stato approvato l'elenco delle istanze ritenute "non ricevibili", individuato come "Allegato A" al medesimo provvedimento;
- la Determina del RUP n. 2719 del 12/06/2019, con la quale è stata approvata la graduatoria, ordinata per punteggio conseguito troncato alla terza cifra decimale, individuata come "Allegato A" al predetto provvedimento;
- la Determina del RUP n. 2859 del 17/06/2019, relativa alla approvazione e pubblicazione delle integrazioni inerenti alla graduatoria delle domande ammissibili alla terza fase di valutazione ed individuate nell'"Allegato A" della Determina n. 2719 del 12/06/2019, con la rappresentazione

dettagliata del punteggio attribuito secondo quanto stabilito nella griglia ai sensi dell'Art. 10, Comma 4, dell'Avviso pubblico di che trattasi, individuato come "Allegato A INTEGRAZIONE".

PRESO ATTO della Delibera di Giunta Regionale n. 245 del 03/07/2019 con la quale, nel prendere atto della nota del Presidente della Regione prot. n. 74478/2019 del 17 giugno 2019, è stata modificata la DGR n. 463/2018, sopprimendo la Linea B del valore finanziario di 4,00 milioni di euro e incrementando la dotazione finanziaria della Linea A, e quindi del relativo Avviso pubblico, per pari importo;

RICHIAMATA la Determina del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale n. 71 del 10/07/2019 relativa alla presa d'atto della sopraindicata deliberazione di Giunta Regionale e alla attivazione di tutte le procedure consequenziali, nonché lo scorrimento della graduatoria fino alla concorrenza della modificata dotazione finanziaria;

TENUTO CONTO della Determina del RUP n. 4346 del 03/09/2019 con la quale, a seguito di presentazione di istanze di riesame, si è provveduto ad approvare la nuova graduatoria in sostituzione della precedente approvata con DD n. 2719 del 12/06/2019;

PRECISATO CHE la procedura di selezione delle domande di agevolazione è di tipo valutativo a graduatoria ai sensi dell'art. 5, Comma 2 del D. Lgs n. 123/98 e ss.mm.ii. e, in particolare, così come sancito dall'articolo 10, comma 2 dell'Avviso Pubblico, la selezione delle domande si attua attraverso una procedura valutativa articolata in tre fasi. La prima fase, denominata "esame di ricevibilità", è finalizzata a verificare la completezza e la regolarità della domanda di agevolazione e della documentazione prevista a corredo, nonché il rispetto dei tempi e delle modalità di presentazione della domanda, disciplinate dall'Avviso; la seconda fase di tipo esclusivamente quantitativo, prevede per ogni domanda ricevibile, l'attribuzione di punteggi secondo la griglia riportata nell'Avviso; la terza fase, riservata alle domande collocate in posizione utile in graduatoria, in base alle risorse disponibili, prevede "la valutazione di ammissibilità e di merito" secondo i requisiti previsti dall'Avviso e dalla "Griglia di valutazione" riportata nell'allegato B all'Avviso in questione;

PRESO ATTO che ciascun soggetto proponente la cui domanda è collocata in posizione utile in graduatoria in base alle risorse disponibili è stato invitato, tramite PEC, a presentare entro 20 giorni da tale comunicazione, a pena di esclusione, la documentazione così come specificato nell'Avviso Pubblico all'Art. 10, Comma 5;

TENUTO CONTO che con Determina del RUP n. 4691 del 19/09/2019 si è provveduto ad escludere dalla terza fase di "valutazione e di merito" n. 23 soggetti proponenti, le cui domande erano state collocate in posizione utile in graduatoria e che non hanno presentato la documentazione prescritta ai sensi dell'Art. 10, Comma 5 dell'Avviso Pubblico, e n. 2 soggetti proponenti, le cui domande erano altresì state collocate in posizione utile in graduatoria e che hanno fatto pervenire una comunicazione di rinuncia alle agevolazioni, disponendo, conseguentemente, lo scorrimento della graduatoria denominata "Allegato A INTEGRAZIONE" - approvata con Determina del RUP n. 2859 del 17/06/2019;

VISTA la Determina del Direttore del I Dipartimento n. 70 dell'08/07/2019, con la quale:

- è stata affidata la valutazione di ammissibilità e di merito prevista dall'Avviso pubblico alla società in house Sviluppo Italia Molise S.p.A., in luogo della Commissione prevista dal comma 2, dell'articolo 11 dell'Avviso pubblico;
- è stata autorizzata la citata società in house ad operare con le consuete e collaudate procedure interne per l'effettuazione della valutazione di ammissibilità e di merito, garantendo il puntuale rispetto di tutto quanto previsto dall'avviso pubblico;
- è stato precisato che Sviluppo Italia Molise dovrà trasmettere l'esito delle valutazioni di ammissibilità e di merito al RUP per i successivi adempimenti di competenza.

VISTA la domanda di ammissione alle agevolazioni presentata da VOLPE Evelinain data 13.03.2019 protocollo nn. 32242 ;

PRESO ATTO della comunicazione a mezzo PEC del giorno 18.11.2019 protocollata al n. 141525 con la quale Sviluppo Italia Molise S.p.A. ha evidenziato l'esistenza di motivi ostativi all'ammissione alle agevolazioni dell'istanza richiamata in oggetto;

VISTA la comunicazione del RUP protocollata al n. 142283 del giorno 18.11.2019 inviata al soggetto proponente ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i., riportante le motivazioni ostative all'accoglimento della domanda, la quale concede al soggetto proponente il termine di 10 giorni lavorativi per poter presentare osservazioni scritte;

RILEVATO:

- che il soggetto proponente ha trasmesso al RUP le proprie osservazioni con comunicazione prot. n. 152383 /20019 entro il termine stabilito;
- che le citate osservazioni sono state trasmesse al Soggetto valutatore per la conclusione dell'istruttoria;

PRESO ATTO dell'istruttoria trasmessa da Sviluppo Italia Molise in data 22.01.2020 prot. n. 11986 che si conclude con un giudizio di non ammissione alle agevolazioni;

RILEVATO che l'istruttoria di ammissibilità e merito effettuata da Sviluppo Italia Molise riporta nella scheda di sintesi finale la seguente motivazione di esclusione: *“L'istanza non ha raggiunto la soglia minima di punteggio per l'accesso alle agevolazioni, prevista dall'articolo 10, comma 6, avendo conseguito un punteggio complessivo di 40,8 punti. Inoltre, dall'analisi delle osservazioni è emersa la non coerenza/ veridicità delle informazioni fornite e fonti di punteggio di cui alla griglia riportata all'articolo 10, comma 4 dell'Avviso Pubblico. Si propone, pertanto, la decadenza della stessa ai sensi dell'articolo 10, comma 4 dell'Avviso pubblico.”;*

VISTA la Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 376 del 01 agosto 2014;

DETERMINA

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento; di prendere atto e fare propria l'istruttoria effettuata da Sviluppo Italia Molise e pertanto, di ritenere la domanda di ammissione alle agevolazioni presentata dal Soggetto Proponente VOLPE Evelina in data 13/03/2019 protocollo n. 32242/2019 non ammissibile alle agevolazioni per i seguenti motivi *“L'istanza non ha raggiunto la soglia minima di punteggio per l'accesso alle agevolazioni, prevista dall'articolo 10, comma 6, avendo conseguito un punteggio complessivo di 40,8 punti. Inoltre, dall'analisi delle osservazioni è emersa la non coerenza/ veridicità delle informazioni fornite e fonti di punteggio di cui alla griglia riportata all'articolo 10, comma 4 dell'Avviso Pubblico. Si propone, pertanto, la decadenza della stessa ai sensi dell'articolo 10, comma 4 dell'Avviso pubblico.”;*
2. di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente VOLPE Evelina alla seguente PEC: evelinavolpe.it, allegando copia integrale dell'istruttoria effettuata da Sviluppo Italia Molise, il cui originale è conservato agli atti d'ufficio;
3. di notificare il presente provvedimento a Sviluppo Italia Molise S.p.A., in qualità di Soggetto Valutatore, alla PEC: sviluppoitaliamolise.it;
4. di inviare il presente atto al “Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione” per la pubblicazione sul sito dedicato;
5. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul BURM, sul sito web della Regione Molise, nonché all'Albo Pretorio on line della Regione Molise;
6. di considerare il presente atto assoggettato agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il “Riordino

della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, come modificato ed integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

7. di assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa in quanto ricade nella fattispecie di cui al punto 6.1 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione di G.R. n.376 del 01.08.2014;

8. di dare atto che il presente provvedimento soggiace al rispetto della normativa sulla privacy.

SERVIZIO POLITICHE CULTURALI, DI
PROMOZIONE TURISTICA E SPORTIVA-
RAPPORTI CON MOLISANI NEL MONDO
Il Direttore
MARIOLGA MOGAVERO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

(cod. DP.A1.02.1N.01) SERVIZIO POLITICHE CULTURALI, DI PROMOZIONE TURISTICA E SPORTIVA-RAPPORTI CON MOLISANI NEL MONDO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 690 DEL 15-02-2020

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO "LINEA DI INTERVENTO A – IMPRENDITORI DEL SISTEMA ALBERGO DIFFUSO, DI CUI ALLA L.R. N. 7/2014, DEL TURISMO RURALE E TITOLARI DI STRUTTURE DI MICRO-RICETTIVITÀ CASE E APPARTAMENTI PER LE VACANZE E AFFITTACAMERE" – SOGGETTO PROPONENTE: APPRUZZESE MARIAROSARIA - PROVVEDIMENTI.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
GABRIELLA GABRIELE

Campobasso, 15-02-2020

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO CHE la Giunta Regionale con Deliberazione n. 463 del 11/10/2018 ha provveduto, tra l'altro, a:

- approvare la scheda tecnica dell'Azione "Completamento funzionale del Sistema Albergo Diffuso e micro-ricettività";
- attivare le risorse del FSC 2014/2020 pari a 20,00 milioni di euro riferite all'Azione "Completamento funzionale del Sistema Albergo Diffuso e micro-ricettività della linea di intervento "Programma integrato per lo Sviluppo e la Promozione del Turismo" – Area Tematica Turismo Cultura e Valorizzazione delle Risorse Naturali del Patto per lo Sviluppo della Regione Molise";
- dare mandato al Direttore del Primo Dipartimento e al Direttore del Servizio Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva – Rapporti con i Molisani nel mondo", per la predisposizione dell'Avviso pubblico riferito all'Azione "Completamento funzionale Sistema Albergo Diffuso e micro-ricettività" in raccordo con il Responsabile Unico regionale del Patto;

VISTA la Determina n. 187 del 27/12/2018 del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale, con la quale, in attuazione della DGR n. 463/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico "Linea di Intervento A - imprenditori del Sistema Albergo diffuso, di cui alla L.r. n. 2014, del turismo rurale e titolari di strutture di micro-ricettività case e appartamenti per le vacanze e affittacamere" e sono stati demandati al Servizio Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva, Rapporti con i Molisani nel mondo – I Dipartimento, gli adempimenti consequenziali;

PRESO ATTO che l'Avviso approvato identifica il RUP nel Direttore del Servizio "Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva, Rapporti con i Molisani nel Mondo" del Dipartimento I della Presidenza della Giunta Regionale";

VISTA la Determina n. 2 del 08/01/2019 del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale, con la quale è stato riapprovato il testo dell'Avviso Pubblico "Linea d'intervento A" Imprenditori del sistema albergo diffuso di cui alla L.R. n. 7/2014, del turismo rurale e titolari di strutture di microricettività case e appartamenti per le vacanze e affittacamere" ed è stata approvata la relativa modulistica;

VISTA la Determina n. 3 del 23/01/2019 del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale, con la quale, sono stati riapprovati: l'allegato B - Griglia di valutazione "Linea A" - corretta; l'allegato 1 - domanda di ammissione alle agevolazioni e Piano d'impresa - Nuova impresa corretta e l'allegato 1 – domanda di ammissione alle agevolazioni e Piano d'impresa - Impresa esistente corretta;

VISTA la Determina n. 19 del 06/03/2019 del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale, con la quale, è stato rettificato l'indirizzo di posta elettronica certificata di cui al comma 2, art. 8 dell'avviso pubblico;

RICHIAMATE:

- la Determina del RUP n. 2342 del 29/05/2019 con la quale è stato approvato, relativamente alle domande di aiuto presentate a valere sull'Avviso Pubblico, l'elenco delle domande ritenute ricevibili, individuato come "Allegato A" al provvedimento stesso;
- la Determina del RUP n. 2343 del 29/05/2019 con la quale è stato approvato l'elenco delle istanze ritenute "non ricevibili", individuato come "Allegato A" al medesimo provvedimento;
- la Determina del RUP n. 2719 del 12/06/2019, con la quale è stata approvata la graduatoria, ordinata per punteggio conseguito troncato alla terza cifra decimale, individuata come "Allegato A" al predetto provvedimento;
- la Determina del RUP n. 2859 del 17/06/2019, relativa alla approvazione e pubblicazione delle integrazioni inerenti alla graduatoria delle domande ammissibili alla terza fase di valutazione ed individuate nell'"Allegato A" della Determina n. 2719 del 12/06/2019, con la rappresentazione

dettagliata del punteggio attribuito secondo quanto stabilito nella griglia ai sensi dell'Art. 10, Comma 4, dell'Avviso pubblico di che trattasi, individuato come "Allegato A INTEGRAZIONE".

PRESO ATTO della Delibera di Giunta Regionale n. 245 del 03/07/2019 con la quale, nel prendere atto della nota del Presidente della Regione prot. n. 74478/2019 del 17 giugno 2019, è stata modificata la DGR n. 463/2018, sopprimendo la Linea B del valore finanziario di 4,00 milioni di euro e incrementando la dotazione finanziaria della Linea A, e quindi del relativo Avviso pubblico, per pari importo;

RICHIAMATA la Determina del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale n. 71 del 10/07/2019 relativa alla presa d'atto della sopraindicata deliberazione di Giunta Regionale e alla attivazione di tutte le procedure consequenziali, nonché lo scorrimento della graduatoria fino alla concorrenza della modificata dotazione finanziaria;

TENUTO CONTO della Determina del RUP n. 4346 del 03/09/2019 con la quale, a seguito di presentazione di istanze di riesame, si è provveduto ad approvare la nuova graduatoria in sostituzione della precedente approvata con DD n. 2719 del 12/06/2019;

PRECISATO CHE la procedura di selezione delle domande di agevolazione è di tipo valutativo a graduatoria ai sensi dell'art. 5, Comma 2 del D. Lgs n. 123/98 e ss.mm.ii. e, in particolare, così come sancito dall'articolo 10, comma 2 dell'Avviso Pubblico, la selezione delle domande si attua attraverso una procedura valutativa articolata in tre fasi. La prima fase, denominata "esame di ricevibilità", è finalizzata a verificare la completezza e la regolarità della domanda di agevolazione e della documentazione prevista a corredo, nonché il rispetto dei tempi e delle modalità di presentazione della domanda, disciplinate dall'Avviso; la seconda fase di tipo esclusivamente quantitativo, prevede per ogni domanda ricevibile, l'attribuzione di punteggi secondo la griglia riportata nell'Avviso; la terza fase, riservata alle domande collocate in posizione utile in graduatoria, in base alle risorse disponibili, prevede "la valutazione di ammissibilità e di merito" secondo i requisiti previsti dall'Avviso e dalla "Griglia di valutazione" riportata nell'allegato B all'Avviso in questione;

PRESO ATTO che ciascun soggetto proponente la cui domanda è collocata in posizione utile in graduatoria in base alle risorse disponibili è stato invitato, tramite PEC, a presentare entro 20 giorni da tale comunicazione, a pena di esclusione, la documentazione così come specificato nell'Avviso Pubblico all'Art. 10, Comma 5;

TENUTO CONTO che con Determina del RUP n. 4691 del 19/09/2019 si è provveduto ad escludere dalla terza fase di "valutazione e di merito" n. 23 soggetti proponenti, le cui domande erano state collocate in posizione utile in graduatoria e che non hanno presentato la documentazione prescritta ai sensi dell'Art. 10, Comma 5 dell'Avviso Pubblico, e n. 2 soggetti proponenti, le cui domande erano altresì state collocate in posizione utile in graduatoria e che hanno fatto pervenire una comunicazione di rinuncia alle agevolazioni, disponendo, conseguentemente, lo scorrimento della graduatoria denominata "Allegato A INTEGRAZIONE" - approvata con Determina del RUP n. 2859 del 17/06/2019;

VISTA la Determina del Direttore del I Dipartimento n. 70 dell'08/07/2019, con la quale:

- è stata affidata la valutazione di ammissibilità e di merito prevista dall'Avviso pubblico alla società in house Sviluppo Italia Molise S.p.A., in luogo della Commissione prevista dal comma 2, dell'articolo 11 dell'Avviso pubblico;
- è stata autorizzata la citata società in house ad operare con le consuete e collaudate procedure interne per l'effettuazione della valutazione di ammissibilità e di merito, garantendo il puntuale rispetto di tutto quanto previsto dall'avviso pubblico;
- è stato precisato che Sviluppo Italia Molise dovrà trasmettere l'esito delle valutazioni di ammissibilità e di merito al RUP per i successivi adempimenti di competenza;

VISTA la domanda di ammissione alle agevolazioni presentata da APPRUZZESE Mariarosaria in data 14.03.2019 protocollo n. 32720 e 32718;

PRESO ATTO della comunicazione a mezzo PEC del giorno 07.11.2019 protocollata al n. 136529 con la quale Sviluppo Italia Molise S.p.A. ha evidenziato l'esistenza di motivi ostativi all'ammissione alle agevolazioni dell'istanza richiamata in oggetto;

VISTA la comunicazione del RUP protocollata al n. 140209 del giorno 14.11.2019 inviata al soggetto proponente ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i., riportante le motivazioni ostative all'accoglimento della domanda, la quale concede al soggetto proponente il termine di 10 giorni lavorativi per poter presentare osservazioni scritte;

RILEVATO:

- che il soggetto proponente ha trasmesso al RUP le proprie osservazioni con comunicazione prot. n. 150839/20019 entro il termine stabilito;
- che le citate osservazioni sono state trasmesse al Soggetto valutatore per la conclusione dell'istruttoria;

PRESO ATTO dell'istruttoria trasmessa da Sviluppo Italia Molise in data 22.01.2020 prot. n. 11986 che si conclude con un giudizio di non ammissione alle agevolazioni;

RILEVATO che l'istruttoria di ammissibilità e merito effettuata da Sviluppo Italia Molise riporta nella scheda di sintesi finale la seguente motivazione di esclusione: *“E stata verificata la non coerenza/veridicità delle informazioni fornite e fonti di punteggio di cui alla griglia riportata all'articolo 10, comma 4 dell'Avviso Pubblico. Si propone, pertanto, la decadenza della stessa ai sensi dell'articolo 10, comma 4 dell'Avviso pubblico. L'istanza, inoltre, non ha raggiunto la soglia minima di punteggio per l'accesso alle agevolazioni, prevista dall'articolo 10, comma 6, avendo conseguito un punteggio complessivo di 30,4 punti.”;*

VISTA la Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 376 del 01 agosto 2014;

DETERMINA

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento; di prendere atto e fare propria l'istruttoria effettuata da Sviluppo Italia Molise e pertanto, di ritenere la domanda di ammissione alle agevolazioni presentata dal Soggetto Proponente APPRUZZESE Mariarosaria in data 14/03/2019 protocollo n. 32720 e n. 32718 non ammissibile alle agevolazioni per i seguenti motivi *“E stata verificata la non coerenza/veridicità delle informazioni fornite e fonti di punteggio di cui alla griglia riportata all'articolo 10, comma 4 dell'Avviso Pubblico. Si propone, pertanto, la decadenza della stessa ai sensi dell'articolo 10, comma 4 dell'Avviso pubblico. L'istanza, inoltre, non ha raggiunto la soglia minima di punteggio per l'accesso alle agevolazioni, prevista dall'articolo 10, comma 6, avendo conseguito un punteggio complessivo di 30,4 punti.”;*
2. di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente APPRUZZESE Mariarosaria alla seguente PEC: appruzzesemariarosaria.buffetti.it, allegando copia integrale dell'istruttoria effettuata da Sviluppo Italia Molise, il cui originale è conservato agli atti d'ufficio;
3. di notificare il presente provvedimento a Sviluppo Italia Molise S.p.A., in qualità di Soggetto Valutatore, alla PEC: sviluppoitaliamolise.it;
4. di inviare il presente atto al “Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione” per la pubblicazione sul sito dedicato;
5. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul BURM, sul sito web della Regione Molise, nonché all'Albo Pretorio on line della Regione Molise;
6. di considerare il presente atto assoggettato agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il “Riordino

della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, come modificato ed integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

7. di assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa in quanto ricade nella fattispecie di cui al punto 6.1 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione di G.R. n.376 del 01.08.2014;

8. di dare atto che il presente provvedimento soggiace al rispetto della normativa sulla privacy.

SERVIZIO POLITICHE CULTURALI, DI
PROMOZIONE TURISTICA E SPORTIVA-
RAPPORTI CON MOLISANI NEL MONDO
Il Direttore
MARIOLGA MOGAVERO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

(cod. DP.A1.02.1N.01) SERVIZIO POLITICHE CULTURALI, DI PROMOZIONE TURISTICA E SPORTIVA-RAPPORTI CON MOLISANI NEL MONDO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 691 DEL 15-02-2020

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO "LINEA DI INTERVENTO A – IMPRENDITORI DEL SISTEMA ALBERGO DIFFUSO, DI CUI ALLA L.R. N. 7/2014, DEL TURISMO RURALE E TITOLARI DI STRUTTURE DI MICRO-RICETTIVITÀ CASE E APPARTAMENTI PER LE VACANZE E AFFITTACAMERE" – SOGGETTO PROPONENTE: SPINA GIOVANNA - PROVVEDIMENTI.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
GABRIELLA GABRIELE

Campobasso, 15-02-2020

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO CHE la Giunta Regionale con Deliberazione n. 463 del 11/10/2018 ha provveduto, tra l'altro, a:

- approvare la scheda tecnica dell'Azione "Completamento funzionale del Sistema Albergo Diffuso e micro-ricettività";
- attivare le risorse del FSC 2014/2020 pari a 20,00 milioni di euro riferite all'Azione "Completamento funzionale del Sistema Albergo Diffuso e micro-ricettività della linea di intervento "Programma integrato per lo Sviluppo e la Promozione del Turismo" – Area Tematica Turismo Cultura e Valorizzazione delle Risorse Naturali del Patto per lo Sviluppo della Regione Molise";
- dare mandato al Direttore del Primo Dipartimento e al Direttore del Servizio Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva – Rapporti con i Molisani nel mondo", per la predisposizione dell'Avviso pubblico riferito all'Azione "Completamento funzionale Sistema Albergo Diffuso e micro-ricettività" in raccordo con il Responsabile Unico regionale del Patto;

VISTA la Determina n. 187 del 27/12/2018 del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale, con la quale, in attuazione della DGR n. 463/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico "Linea di Intervento A - imprenditori del Sistema Albergo diffuso, di cui alla L.r. n. 2014, del turismo rurale e titolari di strutture di micro-ricettività case e appartamenti per le vacanze e affittacamere" e sono stati demandati al Servizio Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva, Rapporti con i Molisani nel mondo – I Dipartimento, gli adempimenti consequenziali;

PRESO ATTO che l'Avviso approvato identifica il RUP nel Direttore del Servizio "Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva, Rapporti con i Molisani nel Mondo" del Dipartimento I della Presidenza della Giunta Regionale";

VISTA la Determina n. 2 del 08/01/2019 del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale, con la quale è stato riapprovato il testo dell'Avviso Pubblico "Linea d'intervento A" Imprenditori del sistema albergo diffuso di cui alla L.R. n. 7/2014, del turismo rurale e titolari di strutture di microricettività case e appartamenti per le vacanze e affittacamere" ed è stata approvata la relativa modulistica;

VISTA la Determina n. 3 del 23/01/2019 del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale, con la quale, sono stati riapprovati: l'allegato B - Griglia di valutazione "Linea A" - corretta; l'allegato 1 - domanda di ammissione alle agevolazioni e Piano d'impresa - Nuova impresa corretta e l'allegato 1 – domanda di ammissione alle agevolazioni e Piano d'impresa - Impresa esistente corretta;

VISTA la Determina n. 19 del 06/03/2019 del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale, con la quale, è stato rettificato l'indirizzo di posta elettronica certificata di cui al comma 2, art. 8 dell'avviso pubblico;

RICHIAMATE:

- la Determina del RUP n. 2342 del 29/05/2019 con la quale è stato approvato, relativamente alle domande di aiuto presentate a valere sull'Avviso Pubblico, l'elenco delle domande ritenute ricevibili, individuato come "Allegato A" al provvedimento stesso;
- la Determina del RUP n. 2343 del 29/05/2019 con la quale è stato approvato l'elenco delle istanze ritenute "non ricevibili", individuato come "Allegato A" al medesimo provvedimento;
- la Determina del RUP n. 2719 del 12/06/2019, con la quale è stata approvata la graduatoria, ordinata per punteggio conseguito troncato alla terza cifra decimale, individuata come "Allegato A" al predetto provvedimento;
- la Determina del RUP n. 2859 del 17/06/2019, relativa alla approvazione e pubblicazione delle integrazioni inerenti alla graduatoria delle domande ammissibili alla terza fase di valutazione ed individuate nell'"Allegato A" della Determina n. 2719 del 12/06/2019, con la rappresentazione

dettagliata del punteggio attribuito secondo quanto stabilito nella griglia ai sensi dell'Art. 10, Comma 4, dell'Avviso pubblico di che trattasi, individuato come "Allegato A INTEGRAZIONE".

PRESO ATTO della Delibera di Giunta Regionale n. 245 del 03/07/2019 con la quale, nel prendere atto della nota del Presidente della Regione prot. n. 74478/2019 del 17 giugno 2019, è stata modificata la DGR n. 463/2018, sopprimendo la Linea B del valore finanziario di 4,00 milioni di euro e incrementando la dotazione finanziaria della Linea A, e quindi del relativo Avviso pubblico, per pari importo;

RICHIAMATA la Determina del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale n. 71 del 10/07/2019 relativa alla presa d'atto della sopraindicata deliberazione di Giunta Regionale e alla attivazione di tutte le procedure consequenziali, nonché lo scorrimento della graduatoria fino alla concorrenza della modificata dotazione finanziaria;

TENUTO CONTO della Determina del RUP n. 4346 del 03/09/2019 con la quale, a seguito di presentazione di istanze di riesame, si è provveduto ad approvare la nuova graduatoria in sostituzione della precedente approvata con DD n. 2719 del 12/06/2019;

PRECISATO CHE la procedura di selezione delle domande di agevolazione è di tipo valutativo a graduatoria ai sensi dell'art. 5, Comma 2 del D. Lgs n. 123/98 e ss.mm.ii. e, in particolare, così come sancito dall'articolo 10, comma 2 dell'Avviso Pubblico, la selezione delle domande si attua attraverso una procedura valutativa articolata in tre fasi. La prima fase, denominata "esame di ricevibilità", è finalizzata a verificare la completezza e la regolarità della domanda di agevolazione e della documentazione prevista a corredo, nonché il rispetto dei tempi e delle modalità di presentazione della domanda, disciplinate dall'Avviso; la seconda fase di tipo esclusivamente quantitativo, prevede per ogni domanda ricevibile, l'attribuzione di punteggi secondo la griglia riportata nell'Avviso; la terza fase, riservata alle domande collocate in posizione utile in graduatoria, in base alle risorse disponibili, prevede "la valutazione di ammissibilità e di merito" secondo i requisiti previsti dall'Avviso e dalla "Griglia di valutazione" riportata nell'allegato B all'Avviso in questione;

PRESO ATTO che ciascun soggetto proponente la cui domanda è collocata in posizione utile in graduatoria in base alle risorse disponibili è stato invitato, tramite PEC, a presentare entro 20 giorni da tale comunicazione, a pena di esclusione, la documentazione così come specificato nell'Avviso Pubblico all'Art. 10, Comma 5;

TENUTO CONTO che con Determina del RUP n. 4691 del 19/09/2019 si è provveduto ad escludere dalla terza fase di "valutazione e di merito" n. 23 soggetti proponenti, le cui domande erano state collocate in posizione utile in graduatoria e che non hanno presentato la documentazione prescritta ai sensi dell'Art. 10, Comma 5 dell'Avviso Pubblico, e n. 2 soggetti proponenti, le cui domande erano altresì state collocate in posizione utile in graduatoria e che hanno fatto pervenire una comunicazione di rinuncia alle agevolazioni, disponendo, conseguentemente, lo scorrimento della graduatoria denominata "Allegato A INTEGRAZIONE" - approvata con Determina del RUP n. 2859 del 17/06/2019;

VISTA la Determina del Direttore del I Dipartimento n. 70 dell'08/07/2019, con la quale:

- è stata affidata la valutazione di ammissibilità e di merito prevista dall'Avviso pubblico alla società in house Sviluppo Italia Molise S.p.A., in luogo della Commissione prevista dal comma 2, dell'articolo 11 dell'Avviso pubblico;
- è stata autorizzata la citata società in house ad operare con le consuete e collaudate procedure interne per l'effettuazione della valutazione di ammissibilità e di merito, garantendo il puntuale rispetto di tutto quanto previsto dall'avviso pubblico;
- è stato precisato che Sviluppo Italia Molise dovrà trasmettere l'esito delle valutazioni di ammissibilità e di merito al RUP per i successivi adempimenti di competenza.

VISTA la domanda di ammissione alle agevolazioni presentata da SPINA Giovanna in data 15.03.2019 protocollo n. 33173;

PRESO ATTO della comunicazione a mezzo PEC del giorno 05.11.2019 protocollata al n. 134966 con la quale Sviluppo Italia Molise S.p.A. ha evidenziato l'esistenza di motivi ostativi all'ammissione alle agevolazioni dell'istanza richiamata in oggetto;

VISTA la comunicazione del RUP protocollata al n. 136768 del giorno 07.11.2019 inviata al soggetto proponente ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i., riportante le motivazioni ostative all'accoglimento della domanda, la quale concede al soggetto proponente il termine di 10 giorni lavorativi per poter presentare osservazioni scritte;

RILEVATO:

- che il soggetto proponente ha trasmesso al RUP le proprie osservazioni con comunicazione prot. n. 149603/20019 entro il termine stabilito;
- che le citate osservazioni sono state trasmesse al Soggetto valutatore per la conclusione dell'istruttoria;

PRESO ATTO dell'istruttoria trasmessa da Sviluppo Italia Molise in data 22.01.2020 prot. n. 11986 che si conclude con un giudizio di non ammissione alle agevolazioni;

RILEVATO che l'istruttoria di ammissibilità e merito effettuata da Sviluppo Italia Molise riporta nella scheda di sintesi finale la seguente motivazione di esclusione: *“E stata verificata la non sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dall'articolo 5 dell'Avviso Pubblico. È stata verificata la non coerenza/ veridicità delle informazioni fornite e fonti di punteggio di cui alla griglia riportata all'articolo 10, comma 4 dell'Avviso Pubblico. L'istanza non ha raggiunto la soglia minima di punteggio per l'accesso alle agevolazioni, prevista dall'articolo 10, comma 6 dell'Avviso Pubblico. Si propone, pertanto, la non ammissibilità dell'istanza ai sensi dell'articolo 5 dell'Avviso pubblico e la decadenza della stessa ai sensi dell'articolo 10, comma 4 dell'Avviso pubblico. L'istanza, inoltre, non ha raggiunto la soglia minima di punteggio per l'accesso alle agevolazioni, prevista dall'articolo 10, comma 6, avendo conseguito un punteggio complessivo di 30,4 punti.”;*

”;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 concernente “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 376 del 01 agosto 2014;

DETERMINA

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento; di prendere atto e fare propria l'istruttoria effettuata da Sviluppo Italia Molise e pertanto, di ritenere la domanda di ammissione alle agevolazioni presentata dal Soggetto Proponente SPINA Giovanna in data 15/03/2019 protocollo n. 33173/2019 non ammissibile alle agevolazioni per i seguenti motivi *“E stata verificata la non sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dall'articolo 5 dell'Avviso Pubblico. È stata verificata la non coerenza/ veridicità delle informazioni fornite e fonti di punteggio di cui alla griglia riportata all'articolo 10, comma 4 dell'Avviso Pubblico. L'istanza non ha raggiunto la soglia minima di punteggio per l'accesso alle agevolazioni, prevista dall'articolo 10, comma 6 dell'Avviso Pubblico. Si propone, pertanto, la non ammissibilità dell'istanza ai sensi dell'articolo 5 dell'Avviso pubblico e la decadenza della stessa ai sensi dell'articolo 10, comma 4 dell'Avviso pubblico. L'istanza, inoltre, non ha raggiunto la soglia minima di punteggio per l'accesso alle agevolazioni, prevista dall'articolo 10, comma 6, avendo conseguito un punteggio complessivo di 30,4 punti.”;*
2. di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente SPINA Giovanna alla seguente PEC: giovannaspina73.it, allegando copia integrale dell'istruttoria effettuata da Sviluppo Italia Molise, il cui originale è conservato agli atti d'ufficio;

3. di notificare il presente provvedimento a Sviluppo Italia Molise S.p.A., in qualità di Soggetto Valutatore, alla PEC: sviluppoitaliamolise.it;
4. di inviare il presente atto al “Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione” per la pubblicazione sul sito dedicato;
5. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul BURM, sul sito web della Regione Molise, nonché all’Albo Pretorio on line della Regione Molise;
6. di considerare il presente atto assoggettato agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, come modificato ed integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
7. di assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa in quanto ricade nella fattispecie di cui al punto 6.1 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione di G.R. n.376 del 01.08.2014;
8. di dare atto che il presente provvedimento soggiace al rispetto della normativa sulla privacy.

SERVIZIO POLITICHE CULTURALI, DI
PROMOZIONE TURISTICA E SPORTIVA-
RAPPORTI CON MOLISANI NEL MONDO
Il Direttore
MARIOLGA MOGAVERO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell’Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

(cod. DP.A1.02.1N.01) SERVIZIO POLITICHE CULTURALI, DI PROMOZIONE TURISTICA E SPORTIVA-RAPPORTI CON MOLISANI NEL MONDO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 776 DEL 19-02-2020

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO "LINEA DI INTERVENTO A – IMPRENDITORI DEL SISTEMA ALBERGO DIFFUSO, DI CUI ALLA L.R. N. 7/2014, DEL TURISMO RURALE E TITOLARI DI STRUTTURE DI MICRO-RICETTIVITÀ CASE E APPARTAMENTI PER LE VACANZE E AFFITTACAMERE" – SOGGETTO PROPONENTE: PARENTE ANGELA - PROVVEDIMENTI.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
GABRIELLA GABRIELE

Campobasso, 19-02-2020

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO CHE la Giunta Regionale con Deliberazione n. 463 del 11/10/2018 ha provveduto, tra l'altro, a:

- approvare la scheda tecnica dell'Azione "Completamento funzionale del Sistema Albergo Diffuso e micro-ricettività";
- attivare le risorse del FSC 2014/2020 pari a 20,00 milioni di euro riferite all'Azione "Completamento funzionale del Sistema Albergo Diffuso e micro-ricettività della linea di intervento "Programma integrato per lo Sviluppo e la Promozione del Turismo" – Area Tematica Turismo Cultura e Valorizzazione delle Risorse Naturali del Patto per lo Sviluppo della Regione Molise";
- dare mandato al Direttore del Primo Dipartimento e al Direttore del Servizio Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva – Rapporti con i Molisani nel mondo", per la predisposizione dell'Avviso pubblico riferito all'Azione "Completamento funzionale Sistema Albergo Diffuso e micro-ricettività" in raccordo con il Responsabile Unico regionale del Patto;

VISTA la Determina n. 187 del 27/12/2018 del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale, con la quale, in attuazione della DGR n. 463/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico "Linea di Intervento A - imprenditori del Sistema Albergo diffuso, di cui alla L.r. n. 2014, del turismo rurale e titolari di strutture di micro-ricettività case e appartamenti per le vacanze e affittacamere" e sono stati demandati al Servizio Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva, Rapporti con i Molisani nel mondo – I Dipartimento, gli adempimenti consequenziali;

PRESO ATTO che l'Avviso approvato identifica il RUP nel Direttore del Servizio "Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva, Rapporti con i Molisani nel Mondo" del Dipartimento I della Presidenza della Giunta Regionale";

VISTA la Determina n. 2 del 08/01/2019 del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale, con la quale è stato riapprovato il testo dell'Avviso Pubblico "Linea d'intervento A" Imprenditori del sistema albergo diffuso di cui alla L.R. n. 7/2014, del turismo rurale e titolari di strutture di microricettività case e appartamenti per le vacanze e affittacamere" ed è stata approvata la relativa modulistica;

VISTA la Determina n. 3 del 23/01/2019 del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale, con la quale, sono stati riapprovati: l'allegato B - Griglia di valutazione "Linea A" - corretta; l'allegato 1 - domanda di ammissione alle agevolazioni e Piano d'impresa - Nuova impresa corretta e l'allegato 1 – domanda di ammissione alle agevolazioni e Piano d'impresa - Impresa esistente corretta;

VISTA la Determina n. 19 del 06/03/2019 del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale, con la quale, è stato rettificato l'indirizzo di posta elettronica certificata di cui al comma 2, art. 8 dell'avviso pubblico;

RICHIAMATE:

- la Determina del RUP n. 2342 del 29/05/2019 con la quale è stato approvato, relativamente alle domande di aiuto presentate a valere sull'Avviso Pubblico, l'elenco delle domande ritenute ricevibili, individuato come "Allegato A" al provvedimento stesso;
- la Determina del RUP n. 2343 del 29/05/2019 con la quale è stato approvato l'elenco delle istanze ritenute "non ricevibili", individuato come "Allegato A" al medesimo provvedimento;
- la Determina del RUP n. 2719 del 12/06/2019, con la quale è stata approvata la graduatoria, ordinata per punteggio conseguito troncato alla terza cifra decimale, individuata come "Allegato A" al predetto provvedimento;
- la Determina del RUP n. 2859 del 17/06/2019, relativa alla approvazione e pubblicazione delle integrazioni inerenti alla graduatoria delle domande ammissibili alla terza fase di valutazione ed individuate nell'"Allegato A" della Determina n. 2719 del 12/06/2019, con la rappresentazione

dettagliata del punteggio attribuito secondo quanto stabilito nella griglia ai sensi dell'Art. 10, Comma 4, dell'Avviso pubblico di che trattasi, individuato come "Allegato A INTEGRAZIONE".

PRESO ATTO della Delibera di Giunta Regionale n. 245 del 03/07/2019 con la quale, nel prendere atto della nota del Presidente della Regione prot. n. 74478/2019 del 17 giugno 2019, è stata modificata la DGR n. 463/2018, sopprimendo la Linea B del valore finanziario di 4,00 milioni di euro e incrementando la dotazione finanziaria della Linea A, e quindi del relativo Avviso pubblico, per pari importo;

RICHIAMATA la Determina del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale n. 71 del 10/07/2019 relativa alla presa d'atto della sopraindicata deliberazione di Giunta Regionale e alla attivazione di tutte le procedure consequenziali, nonché lo scorrimento della graduatoria fino alla concorrenza della modificata dotazione finanziaria;

TENUTO CONTO della Determina del RUP n. 4346 del 03/09/2019 con la quale, a seguito di presentazione di istanze di riesame, si è provveduto ad approvare la nuova graduatoria in sostituzione della precedente approvata con DD n. 2719 del 12/06/2019;

PRECISATO CHE la procedura di selezione delle domande di agevolazione è di tipo valutativo a graduatoria ai sensi dell'art. 5, Comma 2 del D. Lgs n. 123/98 e ss.mm.ii. e, in particolare, così come sancito dall'articolo 10, comma 2 dell'Avviso Pubblico, la selezione delle domande si attua attraverso una procedura valutativa articolata in tre fasi. La prima fase, denominata "esame di ricevibilità", è finalizzata a verificare la completezza e la regolarità della domanda di agevolazione e della documentazione prevista a corredo, nonché il rispetto dei tempi e delle modalità di presentazione della domanda, disciplinate dall'Avviso; la seconda fase di tipo esclusivamente quantitativo, prevede per ogni domanda ricevibile, l'attribuzione di punteggi secondo la griglia riportata nell'Avviso; la terza fase, riservata alle domande collocate in posizione utile in graduatoria, in base alle risorse disponibili, prevede "la valutazione di ammissibilità e di merito" secondo i requisiti previsti dall'Avviso e dalla "Griglia di valutazione" riportata nell'allegato B all'Avviso in questione;

PRESO ATTO che ciascun soggetto proponente la cui domanda è collocata in posizione utile in graduatoria in base alle risorse disponibili è stato invitato, tramite PEC, a presentare entro 20 giorni da tale comunicazione, a pena di esclusione, la documentazione così come specificato nell'Avviso Pubblico all'Art. 10, Comma 5;

TENUTO CONTO che con Determina del RUP n. 4691 del 19/09/2019 si è provveduto ad escludere dalla terza fase di "valutazione e di merito" n. 23 soggetti proponenti, le cui domande erano state collocate in posizione utile in graduatoria e che non hanno presentato la documentazione prescritta ai sensi dell'Art. 10, Comma 5 dell'Avviso Pubblico, e n. 2 soggetti proponenti, le cui domande erano altresì state collocate in posizione utile in graduatoria e che hanno fatto pervenire una comunicazione di rinuncia alle agevolazioni, disponendo, conseguentemente, lo scorrimento della graduatoria denominata "Allegato A INTEGRAZIONE" - approvata con Determina del RUP n. 2859 del 17/06/2019;

VISTA la Determina del Direttore del I Dipartimento n. 70 dell'08/07/2019, con la quale:

- è stata affidata la valutazione di ammissibilità e di merito prevista dall'Avviso pubblico alla società in house Sviluppo Italia Molise S.p.A., in luogo della Commissione prevista dal comma 2, dell'articolo 11 dell'Avviso pubblico;
- è stata autorizzata la citata società in house ad operare con le consuete e collaudate procedure interne per l'effettuazione della valutazione di ammissibilità e di merito, garantendo il puntuale rispetto di tutto quanto previsto dall'avviso pubblico;
- è stato precisato che Sviluppo Italia Molise dovrà trasmettere l'esito delle valutazioni di ammissibilità e di merito al RUP per i successivi adempimenti di competenza.

VISTA la domanda di ammissione alle agevolazioni presentata da PARENTE Angela in data 14.03.2019, protocollo n. 33082 e n. 33167;

PRESO ATTO della comunicazione a mezzo PEC del giorno 18.11.2019 protocollata al n. 141525 con la quale Sviluppo Italia Molise S.p.A. ha evidenziato l'esistenza di motivi ostativi all'ammissione alle agevolazioni dell'istanza richiamata in oggetto;

VISTA la comunicazione del RUP protocollata al n. 142276 del giorno 18.11.2019 inviata al soggetto proponente ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i., riportante le motivazioni ostative all'accoglimento della domanda, la quale concede al soggetto proponente il termine di 10 giorni lavorativi per poter presentare osservazioni scritte;

RILEVATO:

- che il soggetto proponente ha trasmesso al RUP le proprie osservazioni con comunicazione prot. n. 160700/2019 entro il termine stabilito;
- che le citate osservazioni sono state trasmesse al Soggetto valutatore per la conclusione dell'istruttoria;

PRESO ATTO dell'istruttoria trasmessa da Sviluppo Italia Molise in data 10.02.2020 prot. n. 23907 che si conclude con un giudizio di non ammissione alle agevolazioni;

RILEVATO che l'istruttoria di ammissibilità e merito effettuata da Sviluppo Italia Molise riporta nella scheda di sintesi finale la seguente motivazione di esclusione: *“È stata definitivamente verificata la non sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dall'articolo 5, comma 4, dell'Avviso Pubblico. È stata definitivamente verificata la non coerenza/veridicità delle informazioni fornite e fonti di punteggio di cui alla griglia riportata all'articolo 10, comma 4 dell'Avviso Pubblico. L'istanza non ha raggiunto la soglia minima di punteggio per l'accesso alle agevolazioni, prevista dall'articolo 10, comma 6 dell'Avviso Pubblico. L'istanza, pertanto, è non ammissibile al contributo ai sensi dell'articolo 5, comma 4, dell'Avviso pubblico. L'istanza è decaduta ai sensi dell'articolo 10, comma 4 dell'Avviso. L'istanza, inoltre, non ha raggiunto la soglia minima di punteggio per l'accesso alle agevolazioni, prevista dall'articolo 10, comma 6, avendo conseguito un punteggio complessivo di pari a 54,4.”*

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 concernente “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 376 del 01 agosto 2014;

DETERMINA

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento; di prendere atto e fare propria l'istruttoria effettuata da Sviluppo Italia Molise e pertanto, di ritenere la domanda di ammissione alle agevolazioni presentata dal Soggetto Proponente PARENTE Angela in data 14/03/2019 protocollo n. 33082 e n. 33167 non ammissibile alle agevolazioni per i seguenti motivi “

“È stata definitivamente verificata la non sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dall'articolo 5, comma 4, dell'Avviso Pubblico. È stata definitivamente verificata la non coerenza/veridicità delle informazioni fornite e fonti di punteggio di cui alla griglia riportata all'articolo 10, comma 4 dell'Avviso Pubblico. L'istanza non ha raggiunto la soglia minima di punteggio per l'accesso alle agevolazioni, prevista dall'articolo 10, comma 6 dell'Avviso Pubblico. L'istanza, pertanto, è non ammissibile al contributo ai sensi dell'articolo 5, comma 4, dell'Avviso pubblico. L'istanza è decaduta ai sensi dell'articolo 10, comma 4 dell'Avviso. L'istanza, inoltre, non ha raggiunto la soglia minima di punteggio per l'accesso alle agevolazioni, prevista dall'articolo 10, comma 6, avendo conseguito un punteggio complessivo di pari a 54,4.”;

2. di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente PARENTE Angela alla seguente PEC: angelaparente83.it, allegando copia integrale dell'istruttoria effettuata da Sviluppo Italia

Molise, il cui originale è conservato agli atti d'ufficio;

3. di notificare il presente provvedimento a Sviluppo Italia Molise S.p.A., in qualità di Soggetto Valutatore, alla PEC: sviluppoitaliamolise.it;

4. di inviare il presente atto al "Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione" per la pubblicazione sul sito dedicato;

5. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul BURM, sul sito web della Regione Molise, nonché all'Albo Pretorio on line della Regione Molise;

6. di considerare il presente atto assoggettato agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato ed integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

7. di assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa in quanto ricade nella fattispecie di cui al punto 6.1 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione di G.R. n.376 del 01.08.2014;

8. di dare atto che il presente provvedimento soggiace al rispetto della normativa sulla privacy.

SERVIZIO POLITICHE CULTURALI, DI
PROMOZIONE TURISTICA E SPORTIVA-
RAPPORTI CON MOLISANI NEL MONDO
Il Direttore
MARIOLGA MOGAVERO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

(cod. DP.A1.02.1N.01) SERVIZIO POLITICHE CULTURALI, DI PROMOZIONE TURISTICA E SPORTIVA-RAPPORTI CON MOLISANI NEL MONDO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 778 DEL 19-02-2020

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO "LINEA DI INTERVENTO A – IMPRENDITORI DEL SISTEMA ALBERGO DIFFUSO, DI CUI ALLA L.R. N. 7/2014, DEL TURISMO RURALE E TITOLARI DI STRUTTURE DI MICRO-RICETTIVITÀ CASE E APPARTAMENTI PER LE VACANZE E AFFITTACAMERE" – SOGGETTO PROPONENTE: DI PIETRO VALERIO - PROVVEDIMENTI.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
GABRIELLA GABRIELE

Campobasso, 19-02-2020

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO CHE la Giunta Regionale con Deliberazione n. 463 del 11/10/2018 ha provveduto, tra l'altro, a:

- approvare la scheda tecnica dell'Azione "Completamento funzionale del Sistema Albergo Diffuso e micro-ricettività";
- attivare le risorse del FSC 2014/2020 pari a 20,00 milioni di euro riferite all'Azione "Completamento funzionale del Sistema Albergo Diffuso e micro-ricettività della linea di intervento "Programma integrato per lo Sviluppo e la Promozione del Turismo" – Area Tematica Turismo Cultura e Valorizzazione delle Risorse Naturali del Patto per lo Sviluppo della Regione Molise";
- dare mandato al Direttore del Primo Dipartimento e al Direttore del Servizio Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva – Rapporti con i Molisani nel mondo", per la predisposizione dell'Avviso pubblico riferito all'Azione "Completamento funzionale Sistema Albergo Diffuso e micro-ricettività" in raccordo con il Responsabile Unico regionale del Patto;

VISTA la Determina n. 187 del 27/12/2018 del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale, con la quale, in attuazione della DGR n. 463/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico "Linea di Intervento A - imprenditori del Sistema Albergo diffuso, di cui alla L.r. n. 2014, del turismo rurale e titolari di strutture di micro-ricettività case e appartamenti per le vacanze e affittacamere" e sono stati demandati al Servizio Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva, Rapporti con i Molisani nel mondo – I Dipartimento, gli adempimenti consequenziali;

PRESO ATTO che l'Avviso approvato identifica il RUP nel Direttore del Servizio "Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva, Rapporti con i Molisani nel Mondo" del Dipartimento I della Presidenza della Giunta Regionale";

VISTA la Determina n. 2 del 08/01/2019 del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale, con la quale è stato riapprovato il testo dell'Avviso Pubblico "Linea d'intervento A" Imprenditori del sistema albergo diffuso di cui alla L.R. n. 7/2014, del turismo rurale e titolari di strutture di microricettività case e appartamenti per le vacanze e affittacamere" ed è stata approvata la relativa modulistica;

VISTA la Determina n. 3 del 23/01/2019 del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale, con la quale, sono stati riapprovati: l'allegato B - Griglia di valutazione "Linea A" - corretta; l'allegato 1 - domanda di ammissione alle agevolazioni e Piano d'impresa - Nuova impresa corretta e l'allegato 1 – domanda di ammissione alle agevolazioni e Piano d'impresa - Impresa esistente corretta;

VISTA la Determina n. 19 del 06/03/2019 del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale, con la quale, è stato rettificato l'indirizzo di posta elettronica certificata di cui al comma 2, art. 8 dell'avviso pubblico;

RICHIAMATE:

- la Determina del RUP n. 2342 del 29/05/2019 con la quale è stato approvato, relativamente alle domande di aiuto presentate a valere sull'Avviso Pubblico, l'elenco delle domande ritenute ricevibili, individuato come "Allegato A" al provvedimento stesso;
- la Determina del RUP n. 2343 del 29/05/2019 con la quale è stato approvato l'elenco delle istanze ritenute "non ricevibili", individuato come "Allegato A" al medesimo provvedimento;
- la Determina del RUP n. 2719 del 12/06/2019, con la quale è stata approvata la graduatoria, ordinata per punteggio conseguito troncato alla terza cifra decimale, individuata come "Allegato A" al predetto provvedimento;
- la Determina del RUP n. 2859 del 17/06/2019, relativa alla approvazione e pubblicazione delle integrazioni inerenti alla graduatoria delle domande ammissibili alla terza fase di valutazione ed individuate nell'"Allegato A" della Determina n. 2719 del 12/06/2019, con la rappresentazione

dettagliata del punteggio attribuito secondo quanto stabilito nella griglia ai sensi dell'Art. 10, Comma 4, dell'Avviso pubblico di che trattasi, individuato come "Allegato A INTEGRAZIONE".

PRESO ATTO della Delibera di Giunta Regionale n. 245 del 03/07/2019 con la quale, nel prendere atto della nota del Presidente della Regione prot. n. 74478/2019 del 17 giugno 2019, è stata modificata la DGR n. 463/2018, sopprimendo la Linea B del valore finanziario di 4,00 milioni di euro e incrementando la dotazione finanziaria della Linea A, e quindi del relativo Avviso pubblico, per pari importo;

RICHIAMATA la Determina del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale n. 71 del 10/07/2019 relativa alla presa d'atto della sopraindicata deliberazione di Giunta Regionale e alla attivazione di tutte le procedure consequenziali, nonché lo scorrimento della graduatoria fino alla concorrenza della modificata dotazione finanziaria;

TENUTO CONTO della Determina del RUP n. 4346 del 03/09/2019 con la quale, a seguito di presentazione di istanze di riesame, si è provveduto ad approvare la nuova graduatoria in sostituzione della precedente approvata con DD n. 2719 del 12/06/2019;

PRECISATO CHE la procedura di selezione delle domande di agevolazione è di tipo valutativo a graduatoria ai sensi dell'art. 5, Comma 2 del D. Lgs n. 123/98 e ss.mm.ii. e, in particolare, così come sancito dall'articolo 10, comma 2 dell'Avviso Pubblico, la selezione delle domande si attua attraverso una procedura valutativa articolata in tre fasi. La prima fase, denominata "esame di ricevibilità", è finalizzata a verificare la completezza e la regolarità della domanda di agevolazione e della documentazione prevista a corredo, nonché il rispetto dei tempi e delle modalità di presentazione della domanda, disciplinate dall'Avviso; la seconda fase di tipo esclusivamente quantitativo, prevede per ogni domanda ricevibile, l'attribuzione di punteggi secondo la griglia riportata nell'Avviso; la terza fase, riservata alle domande collocate in posizione utile in graduatoria, in base alle risorse disponibili, prevede "la valutazione di ammissibilità e di merito" secondo i requisiti previsti dall'Avviso e dalla "Griglia di valutazione" riportata nell'allegato B all'Avviso in questione;

PRESO ATTO che ciascun soggetto proponente la cui domanda è collocata in posizione utile in graduatoria in base alle risorse disponibili è stato invitato, tramite PEC, a presentare entro 20 giorni da tale comunicazione, a pena di esclusione, la documentazione così come specificato nell'Avviso Pubblico all'Art. 10, Comma 5;

TENUTO CONTO che con Determina del RUP n. 4691 del 19/09/2019 si è provveduto ad escludere dalla terza fase di "valutazione e di merito" n. 23 soggetti proponenti, le cui domande erano state collocate in posizione utile in graduatoria e che non hanno presentato la documentazione prescritta ai sensi dell'Art. 10, Comma 5 dell'Avviso Pubblico, e n. 2 soggetti proponenti, le cui domande erano altresì state collocate in posizione utile in graduatoria e che hanno fatto pervenire una comunicazione di rinuncia alle agevolazioni, disponendo, conseguentemente, lo scorrimento della graduatoria denominata "Allegato A INTEGRAZIONE" - approvata con Determina del RUP n. 2859 del 17/06/2019;

VISTA la Determina del Direttore del I Dipartimento n. 70 dell'08/07/2019, con la quale:

- è stata affidata la valutazione di ammissibilità e di merito prevista dall'Avviso pubblico alla società in house Sviluppo Italia Molise S.p.A., in luogo della Commissione prevista dal comma 2, dell'articolo 11 dell'Avviso pubblico;
- è stata autorizzata la citata società in house ad operare con le consuete e collaudate procedure interne per l'effettuazione della valutazione di ammissibilità e di merito, garantendo il puntuale rispetto di tutto quanto previsto dall'avviso pubblico;
- è stato precisato che Sviluppo Italia Molise dovrà trasmettere l'esito delle valutazioni di ammissibilità e di merito al RUP per i successivi adempimenti di competenza.

VISTA la domanda di ammissione alle agevolazioni presentata da DI PIETRO Valerio in data 08.03.2019, protocollo n.30183;

PRESO ATTO della comunicazione a mezzo PEC del giorno 02.12.2019 protocollata al n. 148718 con la quale Sviluppo Italia Molise S.p.A. ha evidenziato l'esistenza di motivi ostativi all'ammissione alle agevolazioni dell'istanza richiamata in oggetto;

VISTA la comunicazione del RUP protocollata al n. 150318 del giorno 05.12.2019 inviata al soggetto proponente ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i., riportante le motivazioni ostative all'accoglimento della domanda, la quale concede al soggetto proponente il termine di 10 giorni lavorativi per poter presentare osservazioni scritte;

RILEVATO:

- che il soggetto proponente ha trasmesso al RUP le proprie osservazioni con comunicazione prot. n. 7555/2020 data di ricezione del 18.12.2019 e quindi oltre il termine stabilito;
- che le citate osservazioni sono state trasmesse al Soggetto valutatore per la conclusione dell'istruttoria;

PRESO ATTO dell'istruttoria trasmessa da Sviluppo Italia Molise in data 10.02.2020 prot. n. 23907 che si conclude con un giudizio di non ammissione alle agevolazioni;

RILEVATO che l'istruttoria di ammissibilità e merito effettuata da Sviluppo Italia Molise riporta nella scheda di sintesi finale la seguente motivazione di esclusione: *“E' stata definitivamente verificata la non coerenza - non veridicità delle Informazioni fornite e fonti di punteggio di cui alla griglia riportata all'articolo 10, comma 4 dell'Avviso Pubblico e, pertanto, l'istanza è decaduta ai sensi dell'articolo 10, comma 4 dell'Avviso. L'istanza, inoltre, non ha raggiunto la soglia minima di punteggio per l'accesso alle agevolazioni, prevista dall'articolo 10, comma 6, avendo conseguito un punteggio complessivo pari a 39,20. L'istanza, pertanto, non è ammissibile al contributo ai sensi dell'articolo 5 dell'Avviso pubblico”*;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 concernente “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 376 del 01 agosto 2014;

DETERMINA

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento; di prendere atto e fare propria l'istruttoria effettuata da Sviluppo Italia Molise e pertanto, di ritenere la domanda di ammissione alle agevolazioni presentata dal Soggetto Proponente DI PIETRO Valerio in data 08/03/2019 protocollo n. 30183/2019 non ammissibile alle agevolazioni per i seguenti motivi *“E' stata definitivamente verificata la non coerenza - non veridicità delle Informazioni fornite e fonti di punteggio di cui alla griglia riportata all'articolo 10, comma 4 dell'Avviso Pubblico e, pertanto, l'istanza è decaduta ai sensi dell'articolo 10, comma 4 dell'Avviso. L'istanza, inoltre, non ha raggiunto la soglia minima di punteggio per l'accesso alle agevolazioni, prevista dall'articolo 10, comma 6, avendo conseguito un punteggio complessivo pari a 39,20. L'istanza, pertanto, non è ammissibile al contributo ai sensi dell'articolo 5 dell'Avviso pubblico.”*;
2. di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente DI PIETRO Valerio alla seguente PEC:valerio.dipietrongpec.eu, allegando copia integrale dell'istruttoria effettuata da Sviluppo Italia Molise, il cui originale è conservato agli atti d'ufficio;
3. di notificare il presente provvedimento a Sviluppo Italia Molise S.p.A., in qualità di Soggetto Valutatore, alla PEC: sviluppoitaliamolise.it;
4. di inviare il presente atto al “Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione” per la pubblicazione sul sito dedicato;

5. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul BURM, sul sito web della Regione Molise, nonché all'Albo Pretorio on line della Regione Molise;
6. di considerare il presente atto assoggettato agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato ed integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
7. di assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa in quanto ricade nella fattispecie di cui al punto 6.1 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione di G.R. n.376 del 01.08.2014;
8. di dare atto che il presente provvedimento soggiace al rispetto della normativa sulla privacy.

SERVIZIO POLITICHE CULTURALI, DI
PROMOZIONE TURISTICA E SPORTIVA-
RAPPORTI CON MOLISANI NEL MONDO
Il Direttore
MARIOLGA MOGAVERO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

(cod. DP.A1.02.1N.01) SERVIZIO POLITICHE CULTURALI, DI PROMOZIONE TURISTICA E SPORTIVA-RAPPORTI CON MOLISANI NEL MONDO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 779 DEL 19-02-2020

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO "LINEA DI INTERVENTO A – IMPRENDITORI DEL SISTEMA ALBERGO DIFFUSO, DI CUI ALLA L.R. N. 7/2014, DEL TURISMO RURALE E TITOLARI DI STRUTTURE DI MICRO-RICETTIVITÀ CASE E APPARTAMENTI PER LE VACANZE E AFFITTACAMERE" – SOGGETTO PROPONENTE: GENTILE BARBARA - PROVVEDIMENTI.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
GABRIELLA GABRIELE

Campobasso, 19-02-2020

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO CHE la Giunta Regionale con Deliberazione n. 463 del 11/10/2018 ha provveduto, tra l'altro, a:

- approvare la scheda tecnica dell'Azione "Completamento funzionale del Sistema Albergo Diffuso e micro-ricettività";
- attivare le risorse del FSC 2014/2020 pari a 20,00 milioni di euro riferite all'Azione "Completamento funzionale del Sistema Albergo Diffuso e micro-ricettività della linea di intervento "Programma integrato per lo Sviluppo e la Promozione del Turismo" – Area Tematica Turismo Cultura e Valorizzazione delle Risorse Naturali del Patto per lo Sviluppo della Regione Molise";
- dare mandato al Direttore del Primo Dipartimento e al Direttore del Servizio Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva – Rapporti con i Molisani nel mondo", per la predisposizione dell'Avviso pubblico riferito all'Azione "Completamento funzionale Sistema Albergo Diffuso e micro-ricettività" in raccordo con il Responsabile Unico regionale del Patto;

VISTA la Determina n. 187 del 27/12/2018 del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale, con la quale, in attuazione della DGR n. 463/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico "Linea di Intervento A - imprenditori del Sistema Albergo diffuso, di cui alla L.r. n. 2014, del turismo rurale e titolari di strutture di micro-ricettività case e appartamenti per le vacanze e affittacamere" e sono stati demandati al Servizio Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva, Rapporti con i Molisani nel mondo – I Dipartimento, gli adempimenti consequenziali;

PRESO ATTO che l'Avviso approvato identifica il RUP nel Direttore del Servizio "Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva, Rapporti con i Molisani nel Mondo" del Dipartimento I della Presidenza della Giunta Regionale";

VISTA la Determina n. 2 del 08/01/2019 del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale, con la quale è stato riapprovato il testo dell'Avviso Pubblico "Linea d'intervento A" Imprenditori del sistema albergo diffuso di cui alla L.R. n. 7/2014, del turismo rurale e titolari di strutture di microricettività case e appartamenti per le vacanze e affittacamere" ed è stata approvata la relativa modulistica;

VISTA la Determina n. 3 del 23/01/2019 del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale, con la quale, sono stati riapprovati: l'allegato B - Griglia di valutazione "Linea A" - corretta; l'allegato 1 - domanda di ammissione alle agevolazioni e Piano d'impresa - Nuova impresa corretta e l'allegato 1 – domanda di ammissione alle agevolazioni e Piano d'impresa - Impresa esistente corretta;

VISTA la Determina n. 19 del 06/03/2019 del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale, con la quale, è stato rettificato l'indirizzo di posta elettronica certificata di cui al comma 2, art. 8 dell'avviso pubblico;

RICHIAMATE:

- la Determina del RUP n. 2342 del 29/05/2019 con la quale è stato approvato, relativamente alle domande di aiuto presentate a valere sull'Avviso Pubblico, l'elenco delle domande ritenute ricevibili, individuato come "Allegato A" al provvedimento stesso;
- la Determina del RUP n. 2343 del 29/05/2019 con la quale è stato approvato l'elenco delle istanze ritenute "non ricevibili", individuato come "Allegato A" al medesimo provvedimento;
- la Determina del RUP n. 2719 del 12/06/2019, con la quale è stata approvata la graduatoria, ordinata per punteggio conseguito troncato alla terza cifra decimale, individuata come "Allegato A" al predetto provvedimento;
- la Determina del RUP n. 2859 del 17/06/2019, relativa alla approvazione e pubblicazione delle integrazioni inerenti alla graduatoria delle domande ammissibili alla terza fase di valutazione ed individuate nell'"Allegato A" della Determina n. 2719 del 12/06/2019, con la rappresentazione

dettagliata del punteggio attribuito secondo quanto stabilito nella griglia ai sensi dell'Art. 10, Comma 4, dell'Avviso pubblico di che trattasi, individuato come "Allegato A INTEGRAZIONE".

PRESO ATTO della Delibera di Giunta Regionale n. 245 del 03/07/2019 con la quale, nel prendere atto della nota del Presidente della Regione prot. n. 74478/2019 del 17 giugno 2019, è stata modificata la DGR n. 463/2018, sopprimendo la Linea B del valore finanziario di 4,00 milioni di euro e incrementando la dotazione finanziaria della Linea A, e quindi del relativo Avviso pubblico, per pari importo;

RICHIAMATA la Determina del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale n. 71 del 10/07/2019 relativa alla presa d'atto della sopraindicata deliberazione di Giunta Regionale e alla attivazione di tutte le procedure consequenziali, nonché lo scorrimento della graduatoria fino alla concorrenza della modificata dotazione finanziaria;

TENUTO CONTO della Determina del RUP n. 4346 del 03/09/2019 con la quale, a seguito di presentazione di istanze di riesame, si è provveduto ad approvare la nuova graduatoria in sostituzione della precedente approvata con DD n. 2719 del 12/06/2019;

PRECISATO CHE la procedura di selezione delle domande di agevolazione è di tipo valutativo a graduatoria ai sensi dell'art. 5, Comma 2 del D. Lgs n. 123/98 e ss.mm.ii. e, in particolare, così come sancito dall'articolo 10, comma 2 dell'Avviso Pubblico, la selezione delle domande si attua attraverso una procedura valutativa articolata in tre fasi. La prima fase, denominata "esame di ricevibilità", è finalizzata a verificare la completezza e la regolarità della domanda di agevolazione e della documentazione prevista a corredo, nonché il rispetto dei tempi e delle modalità di presentazione della domanda, disciplinate dall'Avviso; la seconda fase di tipo esclusivamente quantitativo, prevede per ogni domanda ricevibile, l'attribuzione di punteggi secondo la griglia riportata nell'Avviso; la terza fase, riservata alle domande collocate in posizione utile in graduatoria, in base alle risorse disponibili, prevede "la valutazione di ammissibilità e di merito" secondo i requisiti previsti dall'Avviso e dalla "Griglia di valutazione" riportata nell'allegato B all'Avviso in questione;

PRESO ATTO che ciascun soggetto proponente la cui domanda è collocata in posizione utile in graduatoria in base alle risorse disponibili è stato invitato, tramite PEC, a presentare entro 20 giorni da tale comunicazione, a pena di esclusione, la documentazione così come specificato nell'Avviso Pubblico all'Art. 10, Comma 5;

TENUTO CONTO che con Determina del RUP n. 4691 del 19/09/2019 si è provveduto ad escludere dalla terza fase di "valutazione e di merito" n. 23 soggetti proponenti, le cui domande erano state collocate in posizione utile in graduatoria e che non hanno presentato la documentazione prescritta ai sensi dell'Art. 10, Comma 5 dell'Avviso Pubblico, e n. 2 soggetti proponenti, le cui domande erano altresì state collocate in posizione utile in graduatoria e che hanno fatto pervenire una comunicazione di rinuncia alle agevolazioni, disponendo, conseguentemente, lo scorrimento della graduatoria denominata "Allegato A INTEGRAZIONE" - approvata con Determina del RUP n. 2859 del 17/06/2019;

VISTA la Determina del Direttore del I Dipartimento n. 70 dell'08/07/2019, con la quale:

- è stata affidata la valutazione di ammissibilità e di merito prevista dall'Avviso pubblico alla società in house Sviluppo Italia Molise S.p.A., in luogo della Commissione prevista dal comma 2, dell'articolo 11 dell'Avviso pubblico;
- è stata autorizzata la citata società in house ad operare con le consuete e collaudate procedure interne per l'effettuazione della valutazione di ammissibilità e di merito, garantendo il puntuale rispetto di tutto quanto previsto dall'avviso pubblico;
- è stato precisato che Sviluppo Italia Molise dovrà trasmettere l'esito delle valutazioni di ammissibilità e di merito al RUP per i successivi adempimenti di competenza.

VISTA la domanda di ammissione alle agevolazioni presentata da GENTILE Barbara in data 14.03.2019, protocollo n. 33346;

PRESO ATTO della comunicazione a mezzo PEC del giorno 27.11.2019 protocollata al n. 146674 con la quale Sviluppo Italia Molise S.p.A. ha evidenziato l'esistenza di motivi ostativi all'ammissione alle agevolazioni dell'istanza richiamata in oggetto;

VISTA la comunicazione del RUP protocollata al n. 150545 del giorno 05.12.2019 inviata al soggetto proponente ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i., riportante le motivazioni ostative all'accoglimento della domanda, la quale concede al soggetto proponente il termine di 10 giorni lavorativi per poter presentare osservazioni scritte;

RILEVATO:

- che il soggetto proponente ha trasmesso al RUP le proprie osservazioni con comunicazione prot. n. 7714/2020 acquisita alla pec della Regione il 18.12.2019 e quindi oltre il termine stabilito;
- che le citate osservazioni sono state trasmesse al Soggetto valutatore per la conclusione dell'istruttoria;

PRESO ATTO dell'istruttoria trasmessa da Sviluppo Italia Molise in data 10.02.2020 prot. n. 23907 che si conclude con un giudizio di non ammissione alle agevolazioni;

RILEVATO che l'istruttoria di ammissibilità e merito effettuata da Sviluppo Italia Molise riporta nella scheda di sintesi finale la seguente motivazione di esclusione: *“E' stata definitivamente verificata la non coerenza - non veridicità delle informazioni fornite e fonti di punteggio di cui alla griglia riportata all'articolo 10, comma 4 dell'Avviso Pubblico e, pertanto, l'istanza è decaduta ai sensi dell'articolo 10, comma 4 dell'Avviso. L'istanza, inoltre, non ha raggiunto la soglia minima di punteggio per l'accesso alle agevolazioni, prevista dall'articolo 10, comma 6, avendo conseguito un punteggio complessivo pari a 42,40. L'istanza, pertanto, non è ammissibile al contributo ai sensi dell'articolo 5 dell'Avviso pubblico.”*

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 concernente “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 376 del 01 agosto 2014;

DETERMINA

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento; di prendere atto e fare propria l'istruttoria effettuata da Sviluppo Italia Molise e pertanto, di ritenere la domanda di ammissione alle agevolazioni presentata dal Soggetto Proponente GENTILE Barbara in data 14/03/2019 protocollo n. 33346/2019 non ammissibile alle agevolazioni per i seguenti motivi *“E' stata definitivamente verificata la non coerenza - non veridicità delle informazioni fornite e fonti di punteggio di cui alla griglia riportata all'articolo 10, comma 4 dell'Avviso Pubblico e, pertanto, l'istanza è decaduta ai sensi dell'articolo 10, comma 4 dell'Avviso. L'istanza, inoltre, non ha raggiunto la soglia minima di punteggio per l'accesso alle agevolazioni, prevista dall'articolo 10, comma 6, avendo conseguito un punteggio complessivo pari a 42,40. L'istanza, pertanto, non è ammissibile al contributo ai sensi dell'articolo 5 dell'Avviso pubblico*
2. di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente GENTILE Barbara alla seguente PEC:progettocale@pec.it, allegando copia integrale dell'istruttoria effettuata da Sviluppo Italia Molise, il cui originale è conservato agli atti d'ufficio;
3. di notificare il presente provvedimento a Sviluppo Italia Molise S.p.A., in qualità di Soggetto Valutatore, alla PEC: sviluppoitaliamolise.it;
4. di inviare il presente atto al “Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione” per la pubblicazione sul sito dedicato;

5. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul BURM, sul sito web della Regione Molise, nonché all'Albo Pretorio on line della Regione Molise;
6. di considerare il presente atto assoggettato agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato ed integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
7. di assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa in quanto ricade nella fattispecie di cui al punto 6.1 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione di G.R. n.376 del 01.08.2014;
8. di dare atto che il presente provvedimento soggiace al rispetto della normativa sulla privacy.

SERVIZIO POLITICHE CULTURALI, DI
PROMOZIONE TURISTICA E SPORTIVA-
RAPPORTI CON MOLISANI NEL MONDO
Il Direttore
MARIOLGA MOGAVERO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

(cod. DP.A1.02.1N.01) SERVIZIO POLITICHE CULTURALI, DI PROMOZIONE TURISTICA E SPORTIVA-RAPPORTI CON MOLISANI NEL MONDO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 879 DEL 25-02-2020

OGGETTO: CASA PER VACANZE DENOMINATA "RESIDENZA DEL CASTELLO" IN CAMPOBASSO. CLASSIFICAZIONE

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
ANTONIETTA GENOVESE

Campobasso, 25-02-2020

Il Direttore
Servizio Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva,
Rapporti con i Molisani nel Mondo

Vista la L.R. 10/05/2019 n. 4 “Legge di stabilità regionale 2019”, art. 8, comma 1, relativamente al subentro della Regione Molise nell’esercizio delle funzioni in materia di turismo, già esercitate dagli Enti Provinciali per il Turismo di Campobasso e Isernia, individuando il Servizio Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva, Rapporti con i Molisani nel Mondo quale struttura regionale competente in materia;

Vista la D.G.R. n. 523 del 20 dicembre 2019 avente ad oggetto: “Attuazione delle disposizioni contenute all’articolo 8 della Legge Regionale 10 maggio 2019 n.4. Soppressione degli Enti Provinciali per il Turismo di Campobasso e Isernia. Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo dell’Amministrazione regionale. Provvedimenti;

Richiamata la Legge 17 maggio 1983 n. 217 che, all’articolo 6, comma 10, prevede “*Sono case e appartamenti per vacanze gli immobili arredati gestiti in forma imprenditoriale per l’affitto ai turisti, senza l’offerta di servizi centralizzati, nel corso di una o più stagioni, con contratti aventi validità non superiore ai tre mesi consecutivi*”;

Ricordato che la Legge 17 maggio 1983 n. 217 non è più operante per effetto dell’abrogazione operata dalla L. 29 marzo 2001 n. 135;

Vista la Legge 29 marzo 2001 n. 135 e, in particolare, l’art. 2, comma 4, che prevede la definizione - da parte del Presidente del Consiglio dei Ministri – degli obiettivi per la valorizzazione e lo sviluppo del sistema turistico stabilendo, tra l’altro, gli standard minimi di qualità delle camere d’albergo e delle unità abitative delle residenze turistico - alberghiere e delle strutture ricettive in generale, oltre a stabilire gli standard minimi di qualità dei servizi offerti dalle imprese turistiche cui riferire i criteri relativi alla classificazione delle strutture ricettive;

Visto, altresì, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 13 settembre 2002 che, per quanto riguarda gli standard di cui innanzi, prevede che le Regioni definiscono concordemente gli standard minimi della qualità delle camere d’albergo e gli standard minimi dei servizi offerti dalle imprese turistiche cui riferire i criteri relativi alla classificazione delle strutture ricettive;

Preso atto che, allo stato, tale definizione non risulta essere stata concordata tra le Regioni, ragion per cui occorre procedere a classificare gli esercizi ricettivi sulla base della precedente normativa;

Rilevata, del resto, l’assenza di una specifica legge regionale regolante la classificazione alberghiera e delle strutture ricettive in generale;

Vista l’istanza della sig.ra Simona PALO del 30 gennaio 2020 -acquisita al prot. N 21048 del 5 febbraio 2020- trasmessa al Servizio Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva, Rapporti con i Molisani nel Mondo, con la quale la stessa, in qualità di gestore dell’immobile sito in via San Lorenzo, 1 piano quarto a Campobasso, chiede di ottenere la classificazione di “casa per vacanze” dell’impianto ricettivo denominato “RESIDENZA DEL CASTELLO”;

Esaminata la documentazione prodotta in copia dalla richiedente e precisamente: a) pianta planimetrica dei locali; b) relazione tecnico descrittiva a firma del geometra Salvatore DI LISIO; c) asseverazione /attestazione rilasciata ai sensi del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, relativa al locale sede di esercizio dell’attività commerciale redatta dal tecnico abilitato, iscritto all’albo professionale, geom. Salvatore DI LISIO attestante che il fabbricato, è sprovvisto di

certificazione di agibilità e che è stato realizzato ed ultimato in epoca antecedente al 01.09.1967 (data di entrata in vigore della Legge Ponte); f) certificato di idoneità statica a firma del geom. Salvatore DI LISIO; g) Nulla Osta Igienico- Sanitario per l'attività di Casa Appartamento Vacanza rilasciato dall'Azienda Sanitaria Regionale Molise a firma del Direttore della UOC/ISP dott. Ermenegildo ROBUSTINI; h) contratto di locazione;

Dato atto che gli accertamenti sulla idoneità dei locali dal punto di vista strutturale e della sicurezza competono all'autorità che provvederà al rilascio della licenza d'esercizio;

Constatato che, sulla base della predetta documentazione in atti, si rileva che l'immobile di cui innanzi ricade nel Comune di Campobasso in via San Lorenzo n.1, piano quarto, si compone di n.1 camera matrimoniale, n.1 camera singola per complessivi n.3 posti letto, n.1 bagno, cucina e soggiorno;

Tutto ciò considerato;

DETERMINA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

Ø di classificare "Casa per vacanze" l'immobile ubicato in Campobasso, via San Lorenzo n.1, piano quarto, denominato "RESIDENZA DEL CASTELLO", avente le seguenti caratteristiche:

- ingresso, cucina, soggiorno, camera da letto matrimoniale, camera da letto singola, bagno;

Ø di assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa ai sensi del punto 6) della Direttiva adottata con Deliberazione di G.R. n. 375 del 01.08.2014;

Ø di assoggettare il presente atto agli obblighi in materia di trasparenza di cui al D. Lgs. 33/2013;

Ø presso il Servizio Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva, Rapporti con i Molisani nel Mondo è depositata la documentazione non allegata al presente atto.

SERVIZIO POLITICHE CULTURALI, DI
PROMOZIONE TURISTICA E SPORTIVA-
RAPPORTI CON MOLISANI NEL MONDO
Il Direttore
MARIOLGA MOGAVERO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE - VALORIZZAZIONE AMBIENTE E
RISORSE NATURALI - SISTEMA REGIONALE E AUTONOMIE LOCALI

(cod. DP.A2.03.2F.01) SERVIZIO COORDINAMENTO E GESTIONE DELLE POLITICHE
EUROPEE PER AGRICOLTURA,ACQUACULTURA E PESCA-ATTIVITA' VENATORIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 605 DEL 13-02-2020

**OGGETTO: P.O. FEAMP 2014/2020 - AZIONE 4.1 DELLA S.S.L. DEL FLAG MOLISE
COSTIERO " ITTITURISMO E PESCATURISMO" A VALERE SULL'ART. 63 DEL REG.
(UE) N. 508/2014 - OBIETTIVO SPECIFICO 4.1 - PRESA D'ATTO PER RINUNCIA DITTA
BALFISH SRLS COD. CUP: D25B18004080006- ARCHIVIAZIONE.**

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
TECLA GIOIA

Campobasso, 13-02-2020

PER IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**IL DIRETTORE DEL II DIPARTIMENTO****VISTI:**

- il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo per gli affari marittimi e la pesca e relativi atti delegati e di esecuzione;
- il Reg. (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca;
- il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) e relativi atti delegati e di esecuzione;

VISTI:

- il D.Lgs n. 33/2013 14 marzo 2013, n. 33, concernente il “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, come modificato ed integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
- il provvedimento del Garante Privacy n. 243 del 15.05.2014 avente ad oggetto “Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati” che prevede un quadro di garanzie particolarmente stringente al fine di proteggere anche dati giudiziari – di cui è responsabile il funzionario incaricato dall’ente, nonché il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;

VISTO l’Accordo di Partenariato 2014-2020 sez. 3 e 4 conforme all’art. 14 del Reg. (UE) n. 1303/2013 approvato con Decisione della Commissione Europea del 29 ottobre 2014;

VISTO il Programma Operativo FEAMP 2014-2020 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2015) 8452;

VISTA la Decisione della Commissione C(2018) 6576 che modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 8452 di approvazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020;

VISTO, in particolare, il capitolo 11.1 del citato Programma Operativo FEAMP che individua, tra l’altro, la Regione Molise quale Organismo Intermedio ai sensi dell’art 123 del Reg. (EU) n. 1303/2013;

VISTA l’intesa ai sensi dell’art. 4, comma 3 della legge 29 dicembre 1990, n. 428, sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano concernente “Accordo Multiregionale per l’attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) nell’ambito del Programma Operativo FEAMP 2014/2020”, repertorio n. 102/CSR del 9 giugno 2016, con la quale, tra l’altro, è stato approvato il piano finanziario articolato per fonte finanziaria (UE, Stato, Regione);

CONSIDERATO:

- che il citato Accordo Multiregionale all’art. 3 comma 4, stabilisce che alle Regioni, in qualità di Organismi Intermedi, e delegata, attraverso la stipula di apposite convenzioni, la gestione, con competenza esclusiva o condivisa, delle Misure indicate nell’ Allegato 2 del medesimo Accordo

Multiregionale;

- che l'Allegato 3 del predetto Accordo assegna alla Regione Molise la somma di euro 4.091.162,00 di cui euro 2.054.875,00 in quota UE;
- che la partecipazione di risorse nazionali, complessivamente pari per il Molise ad euro 2.036.287,00, e ripartita in ragione del 70% (euro 1.425.401,00) a carico dello Stato e per il 30% (euro 610.886,00) a carico della Regione;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 recante in oggetto «norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale e del personale con qualifica dirigenziale» e s.m.i.;

VISTE:

- la D.G.R. n. 376 del 01.08.2014 che approva la Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise;
- la D.G.R.n. 423 del 06.09.2016 avente per oggetto: "Reg.(UE) n. 1303/2013 e Reg.(UE) n.508/2014. Presa d'atto del Programma Operativo FEAMP Italia 2014- 2020 e delle disposizioni attuative emanate dall'Autorità di gestione. Designazione del Referente dell'Organismo Intermedio dell'Autorità di Gestione e disposizioni collegate";
- la D.G.R. n. 328 del 8 settembre 2017 che dà mandato al Responsabile del Servizio Coordinamento e Gestione delle Politiche Europee per Agricoltura, Acquacoltura e Pesca-Attività Venatoria per l'attivazione dei conseguenti adempimenti di cui al P.O. FEAMP 2014/2020;
- la D.G.R. n. 321 del 30/06/2018 di approvazione del nuovo organigramma dei Servizi Autonomi e dei Dipartimenti della Presidenza della Giunta Regionale, con relative declaratorie di funzioni;
- la D.G.R. n. 335 del 13/07/2018 con cui è stata data attuazione al nuovo assetto organizzativo dell'apparato burocratico della Giunta regionale, in esecuzione della precedente deliberazione n. 321 del 30 giugno 2018 e sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Dipartimenti della Giunta Regionale e della Direzione generale per la salute;
- la D.G.R. n. 51 del 05/02/2020 con la quale, tra l'altro, è stato differito il termine di scadenza dell'incarico del Direttore del II Dipartimento;

VISTA la Convenzione sottoscritta in data 09/11/2016 tra il Direttore Generale della Pesca, quale Autorità nazionale di Gestione del P.O. FEAMP, e il Referente Regionale dell'AdG, che ha formalizzato la delega di compiti e funzioni rendendo operativa la qualificazione della Regione Molise come Organismo Intermedio nell'attuazione del P.O. FEAMP 2014/2020;

VISTO Il documento "Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni procedurali dell'O.I. Regione Molise" approvato con D.G.R. n. 328 in data 08/09/2017 e revisionato con D.D. n. 65 del 08/02/2018 (Versione II) recante "P.O. FEAMP 2014/2020 Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali del referente dell'Autorità di Gestione dell'Organismo Intermedio Regione Molise".

VISTE:

- la D.D. n. 4257 del 12.09.2016 concernente REG.(UE) n. 508/2014 - Avviso Pubblico per la selezione delle Strategie di Sviluppo Locale di tipo partecipativo (CLLD) finanziate dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e della Pesca (FEAMP);
- la D.D. n. 5324 del 28.10.2016 recante "Manifestazione di interesse per la candidatura al sostegno preparatorio ai sensi del Reg. (UE) 1303/2013 e dell'art. 62 Reg.(UE) n. 508/2014 - Avviso Pubblico per la selezione delle Strategie di Sviluppo Locale di tipo partecipativo (CLLD)

finanziate dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e della Pesca (FEAMP). Approvazione;

VISTA la convenzione sottoscritta in data 15/09/2017 tra l'O.I. Regione Molise ed il FLAG Molise Costiero;

RICHIAMATA integralmente la Determinazione Dirigenziale n. 34 del 09/01/2020, pubblicata sul BURM n. 2 del 16/01/2020;

LETTA la comunicazione del FLAG Molise Costiero pervenuta via pec in data 31/01/2020 e assunta al protocollo generale della Regione Molise al n. 18159 in pari data, con la quale è stata trasmessa la nota del 17/01/2020 della ditta BALFISH SRLS avente per oggetto "...Comunicazione rinuncia all'attuazione del progetto ammesso nella graduatoria provvisoria";

PRESO ATTO dell'intervenuta rinuncia da parte della ditta BALFISH SRLS, con sede in Termoli (CB), alla Via S. Pertini, n.16, P. IVA: 01775290701;

RAVVISATO, quindi, di dover archiviare la domanda di sostegno relativa alla procedura di cui all'Avviso pubblico - Azione 4.1 della SSL "*Ittiturismo e Pescaturismo*" a valere sull'Art. 63 del Reg. (UE) n. 508/2014 - Obiettivo specifico 4.1 - Priorità 4 del P.O. FEAMP 2014/2020, pubblicato in data 07/01/2019 sul sito della Regione Molise e sul sito del FLAG Molise Costiero;

RITENUTO, pertanto, non doversi procedere all'approvazione della graduatoria definitiva, così come previsto dal punto 3 della D.D. n. 34 del 09/01/2020 sopra richiamata;

VERIFICATA la conformità del presente atto con la programmazione economica regionale;

DETERMINA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto della rinuncia e, per l'effetto, di archiviare la domanda di sostegno presentata dalla Ditta BALFISH SRLS sopra generalizzata, relativa alla procedura di cui al suddetto Avviso Pubblico;
3. di non procedere all'approvazione della graduatoria definitiva relativa all'Avviso pubblico - Azione 4.1 della SSL "*Ittiturismo e Pescaturismo*" a valere sull'Art. 63 del Reg. (UE) n. 508/2014 - Obiettivo specifico 4.1 - Priorità 4 del P.O. FEAMP 2014/2020;
4. di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato ed integrato dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
5. di assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa in quanto ricade nella fattispecie di cui al punto 6.1 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione di G.R. n.376 del 01.08.2014;
6. di pubblicare il presente atto integralmente sul Burm, sul sito web, nonché nell'Albo Pretorio on line della Regione Molise;
7. di dare atto che il presente provvedimento soggiace al rispetto della normativa sulla privacy e dei diritti dei terzi (Regolamento UE 2016/679), per quanto applicabili.

SERVIZIO COORDINAMENTO E GESTIONE
DELLE POLITICHE EUROPEE PER
AGRICOLTURA,ACQUACOLTURA E PESCA-
ATTIVITA' VENATORIA
Il Direttore
MASSIMO PILLARELLA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE - VALORIZZAZIONE AMBIENTE E
RISORSE NATURALI - SISTEMA REGIONALE E AUTONOMIE LOCALI

(cod. DP.A2.03.2F.01) SERVIZIO COORDINAMENTO E GESTIONE DELLE POLITICHE
EUROPEE PER AGRICOLTURA, ACQUACOLTURA E PESCA-ATTIVITA' VENATORIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 672 DEL 14-02-2020

**OGGETTO: P.O.-FEAMP 2014/2020 - MIS. 2.48 "INVESTIMENTI PRODUTTIVI DESTINATI
ALL'ACQUACOLTURA LETTERE A), B), C), D), F), G), H)" - CONCESSIONE
CONTRIBUTO A FAVORE DELLA DITTA MITIL TERMOLI S.C.A R.L. COD. ISTANZA
3/IPA/18/MO - COD. CUP I36D1600028000.**

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
GIOVANNI MUSACCHIO

Campobasso, 14-02-2020

PER IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**IL DIRETTORE DEL II DIPARTIMENTO****VISTE:**

- la L.R. 4 maggio 2015 n. 8, recante "Disposizioni collegate alla manovra di bilancio 2015 in materia di entrate e di spese. Modificazioni e integrazioni di leggi regionali" e, in particolare, l'articolo 44 che introduce rilevanti modificazioni ed integrazioni alla L.R. 23 marzo 2010 n. 10;
- la D.G.R. n.321 del 30/06/2018 di approvazione del nuovo organigramma dei Servizi Autonomi e dei Dipartimenti della Presidenza della Giunta Regionale, con relative declaratorie di funzioni;
- la D.G.R. n.335 del 13/07/2018 con cui è stata data attuazione al nuovo assetto organizzativo dell'apparato burocratico della Giunta regionale, in esecuzione della precedente deliberazione n. 321 del 30 giugno 2018 e sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Dipartimenti della Giunta Regionale e della Direzione generale per la salute;
- la D.G.R. n.51 del 05/02/2020 con la quale, tra l'altro, è stato differito il termine di scadenza dell'incarico del Direttore del II Dipartimento;

VISTO il Reg. (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo per gli affari marittimi e la pesca e relativi atti delegati e di esecuzione;

VISTO il Reg. (UE) n.1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca;

VISTO il Reg. (UE) n.508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) e relativi atti delegati e di esecuzione;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2014-2020 sez. 3 e 4 conforme all'art. 14 del Reg. (UE) n. 1303/2013 approvato con Decisione della Commissione Europea del 29 ottobre 2014;

VISTO il Programma Operativo FEAMP 2014-2020 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C (2015) 8452;

VISTA la Decisione della Commissione C(2018) 6576 che modifica la Decisione di esecuzione della Commissione C (2015) 8452 di approvazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020;

VISTO, in particolare, il capitolo 11.1 del citato Programma Operativo FEAMP che individua, tra l'altro, la Regione Molise quale Organismo Intermedio ai sensi dell'art 123 del Reg. (EU) n. 1303/2013;

VISTA l'intesa ai sensi dell'art. 4, comma 3 della legge 29 dicembre 1990, n. 428, sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano concernente "Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014/2020", repertorio n. 102/CSR del 9 giugno 2016, con la quale, tra l'altro, è stato approvato il piano finanziario articolato per fonte finanziaria (UE, Stato, Regione);

CONSIDERATO:

- che il citato Accordo Multiregionale all'art. 3 comma 4, stabilisce che alle Regioni, in qualità di Organismi Intermedi, e delegata, attraverso la stipula di apposite convenzioni, la gestione, con competenza esclusiva o condivisa, delle Misure indicate nell'Allegato 2 del medesimo Accordo Multiregionale;
- che l'Allegato 3 del predetto Accordo assegna alla Regione Molise la somma di euro 4.091.162,00 di cui euro 2.054.874,67 in quota UE;
- che la partecipazione di risorse nazionali, complessivamente pari per il Molise ad euro

2.036.287,33 e ripartita in ragione del 70% (euro 1.425.401,13) a carico dello Stato e per il 30% (euro 610.886,20) a carico della Regione;

VISTA la D.G.R. n° 328 dell' 8 settembre 2017 che dà mandato al Responsabile del Servizio Coordinamento e Gestione delle Politiche Europee per Agricoltura, Acquacoltura e Pesca-Attività Venatoria per l'attivazione dei conseguenti adempimenti di cui al P.O. - FEAMP 2014/2020;

VISTA la Convenzione sottoscritta in data 09/11/2016 tra il Direttore Generale della Pesca, quale Autorità nazionale di Gestione del P.O. - FEAMP, e il Referente Regionale dell'AdG, che ha formalizzato la delega di compiti e funzioni rendendo operativa la qualificazione della Regione Molise come Organismo Intermedio nell'attuazione del P.O. FEAMP 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 423 del 06.09.2016 avente per oggetto: "Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg.(UE) n. 508/2014. Presa d'atto del Programma Operativo FEAMP Italia 2014- 2020 e delle disposizioni attuative emanate dall'Autorità di gestione. Designazione del Referente dell'Organismo Intermedio dell'Autorità di Gestione e disposizioni collegate";

VISTO il documento "Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni procedurali dell'O.I. Regione Molise" approvato con D.G.R. n. 328 in data 08/09/2017 recante "P.O. - FEAMP 2014/2020 . Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali del Referente dell'Autorità di Gestione dell'Organismo Intermedio Regione Molise", modificato con D.G.R. n. 65 del 08.02.2018 e validato con nota del Responsabile dell'AdG prot. PEMAC n. 10173 del 09.05.2018 (Versione II),

VISTO il paragrafo 4.4.5 (Procedimento Amministrativo) del Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni procedurali dell'O.I. Regione Molise nel quale sono descritte le procedure relative alla ricevibilità, ammissibilità e selezione delle domande di sostegno pervenute;

VISTA la propria Determinazione Dirigenziale n. 5735 del 31.10.2018 con la quale è stato approvato il bando e i pertinenti allegati relativi alla misura 2.48 "Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura" lettere a), b), c), d), f), g), h). del P O - FEAMP Molise 2014/2020;

VISTA la propria Determinazione Dirigenziale n. 6525 del 30.11.2018 di proroga dei termini di presentazione delle domande a valere sul bando della misura 2.48 "Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura" lettere a), b), c), d), f), g), h). del P O - FEAMP Molise 2014/2020 che fissa la scadenza al giorno 10 gennaio 2019;

CONSIDERATO che entro il termine di cui al punto precedente sono state presentate n. 3 domande, di seguito elencate, per usufruire dei finanziamenti previsti per la Misura 2.48:

Tornola Mitili s.c.a r.l Cod. 1/IPA/18/MO - Prot. ARSARP n.151 del 11.01.2019;

Levante s.c.a r.l. Cod. 2/IPA/18/MO - Prot. ARSARP n.152 del 11.01.2019;

Mitil Termoli Cod. 3/IPA/18/MO - Prot. ARSARP n. 206 del 15.01.2019;

CONSIDERATO che il documento "Manuale delle Procedure e dei Controlli – Disposizioni procedurali dell'O.I. Regione Molise 2 approvato con D.G.R. n. 328 del 08.09.2017, modificato con D.G.R. n. 65 del 08.02.2018 e validato con nota del Responsabile dell'AdG prot. PEMAC n. 10173 del 09.05.2018 (Versione II), stabilisce che l'O.I. Regione Molise esercita le proprie funzioni per la gestione del P.O. - FEAMP 2014/2020, avvalendosi dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo Agricolo, Rurale e della Pesca (ARSARP) che provvede alla gestione tecnico-amministrativa delle richieste di finanziamento in qualità di struttura operativa dell'O.I. e che il medesimo documento individua quale Responsabile di Misura il Dirigente del Servizio Tre e Quattro dell'ARSARP e quale Responsabile dei Flussi Finanziari e dei Controlli di 1^ livello ed ex post il Dirigente dei Servizi Uno e Due dell'ARSARP;

VISTE le Determinazioni Dirigenziali del Responsabile del Servizio 4 dell'ARSARP, in qualità di Responsabile di Misura, n. 224 del 07.05.2018, di costituzione della Commissione di Valutazione e la n. 274 del 13.06.2018 con la quale lo stesso Responsabile di Misura, ad integrazione della Determinazione precedente, ha indicato i nominativi dei componenti della Commissione che svolgono funzioni di Presidente e Segretario;

VISTA in particolare la Determinazione Dirigenziale del Responsabile del Servizio 4 dell'ARSARP, in qualità di Responsabile di Misura n.429 del 21.10.2019 con la quale è stata definita per la Misura 2.48 la graduatoria provvisoria delle istanze ammissibili a contributo nonché l'elenco di quelle non ammissibili;

VISTA la propria Determinazione Dirigenziale n. 6073 del 14.11.2019 di approvazione della

graduatoria provvisoria nella quale, per l'unica istanza ritenuta non ammissibile, viene fissato il termine di 30 giorni per la richiesta di riesame;

VISTO che non sono pervenute comunicazioni da parte dell'ARSARP circa richieste di riesame da parte dell'unica ditta la cui istanza è stata ritenuta non ammissibile;

VISTA la nota del 22.01.2020 Prot. n.11481 con la quale il Responsabile di Misura comunica che è pervenuta all'ARSARP la comunicazione di rinuncia al contributo di cui al Bando FEAMP Molise Mis. 2.48, da parte della Ditta Tornola Mitili Scarl, Cod. Istanza 1/IPA/18/MO, utilmente collocata in graduatoria con D.D. n. 6073 del 14.11.2019;

PRESO ATTO della sopracitata rinuncia;

VISTA la propria Determinazione Dirigenziale n.237 del 28.01.2020 di approvazione della graduatoria definitiva;

VISTI:

- il D.Lgs n. 33/2013 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato ed integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
- la Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione di G.R. n.376 del 01.08.2014";
- il provvedimento del Garante Privacy n. 243 del 15.05.2014 avente ad oggetto "Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" che prevede un quadro di garanzie particolarmente stringente al fine di proteggere anche dati giudiziari – di cui è responsabile il funzionario incaricato dall'ente, nonché il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;

VERIFICATA la conformità del presente atto con la programmazione economica regionale;

PRESO ATTO degli esiti relativi ai controlli delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà che confermano le dichiarazioni rese, ai sensi del DPR 445/2000, dal beneficiario in sede di presentazione della domanda di sostegno, in particolare riguardante l'insussistenza di ipotesi di doppio finanziamento rispetto alle graduatorie regionali;

ESEGUITA la verifica ed il controllo della veridicità delle situazioni dichiarate a seguito dell'entrata in vigore dal 1 gennaio 2012 delle modifiche introdotte dall'art. 15 comma 1 della Legge 12 novembre 2011 n. 183 "Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive";

CONSIDERATO che sulla base delle risultanze istruttorie e dall'esame del fascicolo di Domanda effettuato dal Responsabile Incaricato, l'istanza è immediatamente cantierabile in quanto corredata di tutti i pareri, nulla-osta, concessioni o autorizzazioni necessari per la sua attuazione e che il beneficiario è in possesso dei requisiti di cui all'Avviso Pubblico approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 486 del 20.12.2017;

CONSIDERATO che è stato verificato, in fase di ammissibilità, il rispetto dei criteri di selezione fissati dalle Disposizioni Attuative di Misura dell'Autorità di Gestione;

RITENUTO di poter concedere gli aiuti finanziari previsti nell'ambito della Misura 2.48 "Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura" lettere a), b), c), d), f), g), h). del P O - FEAMP Molise 2014/2020" - Art. 48 del Reg. (UE) n. 508/2014 - Obiettivo tematico 3 - Priorità 2 - Obiettivo specifico 5 del P.O. FEAMP 2014/2020 alla ditta Mitil Termoli s.c.a r.l. - Cod. istanza 3/IPA/18/MO;

CONSIDERATO che nel quadro economico riepilogativo che segue sono riportate le spese ammissibili relative alla Domanda: "Ristrutturazione e ammodernamento di impianto off-shore di mitilicoltura";

Quadro economico riepilogativo delle spese ammissibili

PROSPETTO A) INVESTIMENTI STRUTTURALI

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO			AMMESSO		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
1	Investimenti strutturali	129.108,27	50	64.554,14	123.992,65	50	61.996,33
	a) Totale parziale euro	129.108,27	50	64.554,14	123.992,65	50	61.996,33
	a) TOTALE GENERALE EURO	129.108,27	50	64.554,14	123.992,65	50	61.996,33

Si riporta di seguito il quadro economico delle spese previste per la Misura di cui trattasi, aggregate per tipologia di investimento:

QUADRO ECONOMICO FINALE DELL'OPERAZIONE

Tipologia di Investimento	RICHIESTO			AMMESSO		
	Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
Prospetto A) Investimenti strutturali	129.108,27	50	64.554,14	123.992,65	50	61.996,33
Prospetto B) Macchine ed attrezzature	0,00	//	0,00	0,00	//	0,00
Prospetto C) Acquisto immobili (Terreni e Fabbricati)	0,00	//	0,00	0,00	//	0,00
Prospetto D) Spese per Attività di Formazione /Consulenza	0,00	//	0,00	0,00	//	0,00
Prospetto E) Spese per attività di Studi, Monitoraggio e Ricerche	0,00	//	0,00	0,00	//	0,00
Prospetto F) Premi e Indennità	0,00	//	0,00	0,00	//	0,00
TOTALE PARZIALE VOCI A)	129.108,27	50	64.554,14	123.992,65	50	61.996,33
Spese generali di A)	4.300,00	50	2.150,00	4.300,00	50	2.150,00
TOTALE GENERALE INVESTIMENTO	133.408,37	50	66.704,14	128.292,65	50	64.146,33

CONSIDERATO che l'IVA non costituisce spesa ammissibile dell'operazione, a norma della legislazione nazionale sull'IVA (art. 37, par. 11) del Reg. (UE) 1303/2013;

DATO ATTO che l'importo complessivo richiesto della spesa del progetto è pari a € **133.408,37** di cui € **64.146,33** rappresentano il contributo pubblico ammesso sulla disponibilità di risorse per la Misura 2.48, art. 48 lettere a), b), c), d), f), g), h del Reg. (UE) n. 508/2014 - Obiettivo tematico 3 - Priorità 2 - Obiettivo specifico 5 del P.O. FEAMP 2014/2020, attivata con D.D. n. 5735 del 31/10/2018;

CONSIDERATO che il contributo complessivo ammesso di cui al prospetto precedente pari ad € **64.146,33**, viene ricondotto all'importo del sostegno massimo concedibile previsto per la Misura 2.48 attivata con D.D. n. 5735 del 31/10/2018 pari ad € 350.000,43;

CONSIDERATO che la parte restante dell'importo della spesa ammessa a contributo, a carico della Ditta Mitil Termoli s.c.a r.l., con sede in Termoli (CB) alla Via Corsica n.152, è pari a € **64.146,32**;

TENUTO CONTO delle risultanze dei PROSPETTI di cui sopra;

VISTI, infine:

- il D. Lgs. n. 33/2013 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato ed integrato dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
- la Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione di G.R. n. 376 del 01.08.2014";
- il provvedimento del Garante Privacy n. 243 del 15.05.2014 avente ad oggetto "Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" che prevede un quadro di garanzie particolarmente stringente al fine di proteggere anche dati giudiziari - di cui è responsabile il funzionario incaricato dall'ente, nonché il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;

VERIFICATA la conformità del presente atto con la programmazione economica regionale;

DETERMINA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

1. di concedere alla Ditta Mitil Termoli s.c.a r.l., con sede in Termoli (CB) alla Via Corsica n.152, P.IVA 01590570709 il contributo in conto capitale di € 64.146,33 (sessantaquattromilacentoquarantasei/33) come di seguito specificato:

Spesa richiesta (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo concesso (€)	Quota UE (€)	Quota Stato (€)	Quota Regione (€)	Quota Beneficiario (€)
133.408,27	128.292,65	64.146,33	32.073,16	22.451,22	9.621,95	64.146,32

2. di esigere dal beneficiario Ditta Mitil Termoli s.c.a r.l., con sede in Termoli (CB) alla Via Corsica n.152, P.IVA 01590570709 - pena la pronunzia della decadenza parziale o totale del contributo concesso e il recupero delle somme già erogate prevista dal sistema sanzionatorio e dei controlli - il rispetto degli obblighi ed il mantenimento degli impegni di cui all'Allegato 1) alla presente Determina;

3. per quanto non previsto nel presente provvedimento di concessione, si fa riferimento alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale concernente l'applicazione del Fondo Europeo degli Affari Marittimi e della Pesca programmazione 2014-2020;

4. avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso ai sensi del punto 8.2 delle “Disposizioni attuative di carattere generale“ (Allegato 1 all’Avviso Pubblico della Mis.2.48 “Investimenti produttivi destinati all’acquacoltura” lettere a), b), c), d), f), g), h)- del P O - FEAMP Molise 2014/2020;
5. di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, come modificato ed integrato dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
6. di assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa in quanto ricade nella fattispecie di cui al punto 6.1 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione di G.R. n. 376 del 01.08.2014;
7. di pubblicare il presente atto integralmente sul sito web, sul BURM nonché nell’Albo Pretorio on line della Regione Molise;
8. di dare atto che il presente provvedimento soggiace al rispetto della normativa sulla privacy e dei diritti dei terzi (Regolamento UE 2016/679), per quanto applicabili.

SERVIZIO COORDINAMENTO E GESTIONE
DELLE POLITICHE EUROPEE PER
AGRICOLTURA,ACQUACOLTURA E PESCA-
ATTIVITA' VENATORIA
Il Direttore
MASSIMO PILLARELLA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell’Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE - VALORIZZAZIONE AMBIENTE E
RISORSE NATURALI - SISTEMA REGIONALE E AUTONOMIE LOCALI

(cod. DP.A2.03.2N.01) SERVIZIO ECONOMIA DEL TERRITORIO, ATTIVITA'
INTEGRATIVE, INFRASTRUTTURE RURALI E SERVIZI ALLE IMPRESE - SOSTEGNO AL
REDDITO E CONDIZIONALITA'

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 891 DEL 25-02-2020

**OGGETTO: OGGETTO: OCM VINO MISURA INVESTIMENTI. PUBBLICAZIONE
GRADUATORIA, DITTE RICEVIBILI, AMMISSIBILI E FINANZIABILI PER LA CAMPAGNA
VITIVINICOLA 2019/2020**

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
MICHELE ANTONIO CONTE

Campobasso, 25-02-2020

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il D.Lgs. del 30.03.2001, N. 165, e successive modificazioni;

VISTA la Legge Regionale 23.03.2010 N. 10 e s.m. e i.;

VISTO il *Regolamento* (UE) n. **1308/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante Organizzazione Comune dei Mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli, che abroga i Regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n.1037/2001 e (CE) 1237/2007 del Consiglio;

VISTI il Regolamento Delegato (UE) n. 1149/2016 e di Esecuzione (UE) n. 1150/2016 della Commissione, del 15 aprile 2016, recanti rispettivamente integrazioni e modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo all'Organizzazione Comune del Mercato vitivinicolo (OCM VINO);

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 911 del 14.02.2017 recante "Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti";

VISTO il decreto del MiPAAFT n. 239 del 11.01.2019 che modifica il Decreto Ministeriale n. 911 del 14.02.2017;

VISTA la circolare MiPAAFT – DG PIUEVII prot. n. 986 del 14.02.2019 avente ad oggetto: "disposizioni necessarie per una corretta e uniforme applicazione della normativa comunitaria";

VISTO il decreto MiPAAFT n. 3843 del 03.04.2019 modifica dei decreti Ministeriali del 14 febbraio 2017 n. 911 e del 3 marzo 2017 n. 1411 relativo ai termini di presentazione domande di aiuto della misura degli investimenti e della ristrutturazione e riconversione vigneti campagna PNS 2019/2020;

VISTA la nota Mipaافت-PIUE 07 prot. uscita n. 0006064 del 15.11.2019 con la quale viene disposto di mantenere aperti i sistemi informatici di ricezione delle domande di aiuto per la misura investimenti fino alla data del 25.11.2019, restando invariati i successivi termini istruttori;

PRESO ATTO che, per la campagna vitivinicola 2019/2020, il Decreto Dipartimentale del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e del Turismo n. 1188 del 21.02.2019, concernente "Programma Nazionale di Sostegno al Settore Vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2019/2020", prevede per la Regione Molise una assegnazione di fondi, da destinare alla Misura degli Investimenti, pari ad € 443.214,95;

VISTA la Circolare Coordinamento Agea- del 29.05.2019 prot. n. 47789 per quanto riguarda l'applicazione del Decreto Ministeriale MiPAAFT del 30.04.2019 n. 3843 in modifica del Decreto Ministeriale del 14.02.2017 n. 911 relativo alle disposizioni nazionali di attuazione dei regolamenti (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dei regolamenti delegati (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione, e del DM del 14 febbraio 2017, per quanto riguarda l'applicazione della misura investimenti;

PRESO ATTO della Circolare dell'Ufficio Monocratico di Agea - ISTRUZIONI OPERATIVE n. 40 del 03.07.2019 prot. n. ORPUM 56742 avente ad oggetto: OCM Unica Regolamento (UE 1308/13 PNS Vitivinicolo art. 50) Misura Investimenti. (Regolamento delegato (UE) 2016/1149 e regolamento di esecuzione (UE) 2016/1150). DM 911/2017 e s.m.i.- Campagna 2019/2020 - Istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario, presentazione delle domande di aiuto e relativi criteri istruttori per l'ammissibilità e la finanziabilità dell'aiuto, nonché modalità e condizioni per la presentazione delle domande di pagamento a saldo, nell'ambito dei progetti ad investimento annuali e biennali;

VISTA la Determinazione n.4912 del 30.09.2019 avente ad oggetto "Regolamento (UE) n. 1308/2013 – Decreto MiPAAFT n. 911/2017 e s.m.i. - OCM VINO - Misura Investimenti - Disposizioni Regionali Attuative (DRA) - Avviso pubblico per la Campagna vitivinicola 2019/2020";

PRESO ATTO che la Struttura competente all'istruttoria delle richieste pervenute (REGIONE MOLISE - II

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE –VALORIZZAZIONE AMBIENTE E RISORSE NATURALI –SISTEMA REGIONALE E AUTONOMIE LOCALI - Servizio Economia del Territorio, Attività Integrative, Infrastrutture Rurali e Servizi alle Imprese – Sostegno al Reddito e Condizionalità) ha provveduto:

- Al controllo generale delle domande pervenute e alla successiva compilazione delle check-list di ricevibilità sull'apposito portale SIAN;
- All'istruttoria di ammissibilità, e attribuzione del relativo punteggio determinato in base ai criteri stabiliti dalla Regione Molise;
- All'istruttoria di finanziabilità con relativa attribuzione dell'importo finanziabile per Ditta;

ATTESO CHE in seguito all'istruttoria delle istanze pervenute, è stata formulata apposita graduatoria;

RITENUTO di pubblicare la graduatoria **Regionale definitiva** relativa alle domande **ricevibili e ammissibili a finanziamento** redatte dalla struttura competente del Servizio Economia del Territorio, Attività Integrative, Infrastrutture Rurali e Servizi alle Imprese – Sostegno al Reddito e Condizionalità, delle domande presentate dalle Imprese del Settore Vitivinicolo e precisamente:

- **Allegato A** – Graduatoria domande ricevibili, ammissibili e finanziabili per un importo complessivo di spesa ammessa di **Euro 228.447,00** e relativo ad un contributo pari ad **Euro 91.378,80**;

PRESO ATTO che, per le ditte ammissibili e finanziabili per la **Campagna 2019/2020 dovrà essere presentata:**

- Domanda di pagamento del saldo per via telematica sul portale SIAN, **entro il 31.07.2020** quale attuale termine perentorio;

D E T E R M I N A

per i motivi espressi in premessa che si intendono integralmente richiamati:

- 1. di pubblicare** la graduatoria regionale definitiva relativa alle domande ricevibili e ammissibili a finanziamento redatta dalla struttura competente del Servizio Economia del Territorio, Attività Integrative, Infrastrutture Rurali e Servizi alle Imprese, sulla base dell'istruttoria documentale eseguita, nei termini del Bando, sulle domande presentate dalle Imprese del settore vitivinicolo:
 - **Allegato A** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Atto, relativo alla graduatoria delle domande ricevibili, ammissibili e finanziabili per un importo complessivo di spesa ammessa di **Euro 228.447,00** e relativo ad un contributo pari ad **Euro 91.378,80**;
- 2. di precisare** che, per la liquidazione degli aiuti alle ditte ricevibili, ammissibili e finanziabili per la Campagna 2019/2020, la domanda di pagamento a saldo dovrà essere presentata per via telematica sul portale SIAN, **entro il 31.07.2020** quale attuale termine perentorio e consegna della domanda cartacea completa della documentazione prevista entro il **07.08.2020 al Servizio Economia del Territorio, Attività Integrative, Infrastrutture Rurali e Servizi alle Imprese – Sostegno al Reddito e Condizionalità (in Via G.B. Vico, 4 – CAMPOBASSO)**;
- 3. per quanto** non espressamente contemplato dal presente provvedimento si fa rinvio alle disposizioni Comunitarie, Nazionali e di Agea per la Misura Investimenti OCM vitivinicolo;
- 4. di notificare**, a mezzo posta certificata, il presente atto alle ditte interessate con valore concessivo;
 - 5. di disporre** la pubblicazione integrale del presente atto sul portale della Regione Molise www.regione.molise.it/ e sul B.U.R.M. e nell'albo pretorio on-line;
 - 6. di disporre**, altresì, ai sensi dell'articolo 26 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale della Regione Molise, nella sezione "Amministrazione trasparente";

Allegati:

Allegato A "OCM Vino – Misura Investimenti – graduatoria ditte ricevibili, ammissibili e finanziabili".

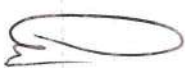
SERVIZIO ECONOMIA DEL TERRITORIO,
ATTIVITA' INTEGRATIVE, INFRASTRUTTURE
RURALI E SERVIZI ALLE IMPRESE -
SOSTEGNO AL REDDITO E CONDIZIONALITA'
Il Direttore
NICOLA DI LISA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

OCM VINO MISURA INVESTIMENTI

ALLEGATO A

GRADUATORIA DITTE RICEVIBILI, AMMISSIBILI E FINANZIABILI PER LA CAMPAGNA VITIVINICOLA 2019/2020										
Pos. Gr	Numero di domanda	Cuaa	DENOMINAZIONE	RICEVIBILITA'	AMMISSIBILITA'	FINANZIABILITA'	PUNTEGGIO ASSEGNATO	SPESA RICHIESTA	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO AMMESSO 40%
1	05670017978	DVUNGL68815E456V	D'UVA ANGELO	SI	SI	SI	30	11.825,00 €	11.825,00 €	4.730,00 €
2	05670013662	DMJLSS62A04F839A	DI MAJO NORANTE ALESSIO	SI	SI	SI	30	39.975,00 €	39.975,00 €	15.990,00 €
3	05670018042	TRVMHL82B22L113Y	TRAVAGLINI MICHELE	SI	SI	SI	20	34.918,00 €	34.918,00 €	13.967,20 €
4	05670016939	SLVPQL78L13L113R	SALVATORE PASQUALE	SI	SI	SI	15	26.883,00 €	26.883,00 €	10.753,20 €
5	05670019057	01896340700	TENIMENTI GRIECO S.R.L.	SI	SI	SI	15	31.139,20 €	29.139,20 €	11.655,68 €
6	05670018513	00101720704	CANTINA CLITERNA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	SI	SI	SI	15	39.964,00 €	39.964,00 €	15.985,60 €
7	05670014827	RTLLLN75D67E456O	ROTOLETTI LUISELENA	SI	SI	SI	0	18.292,80 €	18.292,80 €	7.317,12 €
8	05670019869	00186120705	SOCIETA' COOPERATIVA CANTINA SAN ZENONE S.R.L.	SI	SI	SI	0	39.850,00 €	27.450,00 €	10.980,00 €


 DIRETTORE GENERALE
 REGIONE MOLISE





REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE - VALORIZZAZIONE AMBIENTE E
RISORSE NATURALI - SISTEMA REGIONALE E AUTONOMIE LOCALI

(cod. DP.A2.03.2N.01) SERVIZIO ECONOMIA DEL TERRITORIO, ATTIVITA'
INTEGRATIVE, INFRASTRUTTURE RURALI E SERVIZI ALLE IMPRESE - SOSTEGNO AL
REDDITO E CONDIZIONALITA'

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 938 DEL 26-02-2020

**OGGETTO: PSR MOLISE 2014-2020 – DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL IV
DIPARTIMENTO DELLA GIUNTA REGIONALE N. 33/2017 – AVVISO PUBBLICO PER LA
PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI RICONOSCIMENTO DEI SOGGETTI FORNITORI
DEI SERVIZI DI CONSULENZA AZIENDALE IN AGRICOLTURA – APPROVAZIONE
DELL'ELENCO DELLE DOMANDE AMMISSIBILI AGGIORNATO ALLA SCADENZA
TEMPORALE DEL 30 SETTEMBRE 2019.**

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
GIUSEPPE MASTRACCHIO

Campobasso, 26-02-2020

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;
- VISTA** la legge regionale 23 marzo 2010, n. 10, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTE** le deliberazioni della Giunta regionale:
- n. 325 del 18 luglio 2014, concernente la designazione dell'ing. Massimo Pillarella come Autorità di gestione del Programma di sviluppo rurale (Psr) 2014-2020 della Regione Molise, ai sensi dell'articolo 123 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e con le funzioni stabilite all'articolo 125 del medesimo regolamento, poi riconfermato con provvedimento n. 415 del 29 agosto 2016;
 - n. 321 del 30 giugno 2018, con la quale è stato adottato il nuovo organigramma dei Servizi autonomi e dei Dipartimenti della Presidenza della Giunta regionale, con le relative declaratorie di funzioni;
 - n. 335 del 13 luglio 2018, con cui è stata data attuazione al nuovo assetto organizzativo dell'apparato burocratico della Giunta regionale e sono stati conferiti gli incarichi di direzione dei Dipartimenti e della Direzione generale per la salute, tra i quali quello di direttore del II Dipartimento e della connessa funzione di Autorità di gestione del Psr 2014-2020;
 - n. 576 del 30 dicembre 2019, con la quale è stato conferito nuovamente l'incarico di direzione del II Dipartimento all'ing. Massimo Pillarella;
 - n. 51 del 5 febbraio 2020 relativa a: *"Incarichi di direzione dei Dipartimenti della Giunta regionale - D.G.R. n. 576 del 30 dicembre 2019 – Ulteriori provvedimenti"*;
 - n. 74 del 21 febbraio 2020, avente ad oggetto: *"Incarichi di direzione dei Dipartimenti della Giunta regionale – D.G.R. n. 576 del 30 dicembre 2019 – Esecuzione"*;
- RICHIAMATO** il Psr della Regione Molise per il periodo 2014-2020 – CCI 2014IT06RDRP015, approvato con decisione di esecuzione della Commissione C(2015)4623 del 2 luglio 2015, e modificato, da ultimo, con decisione di esecuzione C(2019)9223 final del 16 dicembre 2019;
- RICHIAMATA** integralmente la determinazione del direttore del IV Dipartimento (oggi II Dipartimento) Autorità di gestione del Psr Molise 2014-2020 n. 33 del 27 febbraio 2017, pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione Molise (Burm) n. 7 del 1° maggio 2017, con cui è stato approvato l'avviso e i relativi documenti allegati per la presentazione delle domande di riconoscimento dei soggetti fornitori dei servizi di consulenza aziendale in agricoltura;
- VISTA** la richiesta di variazione della denominazione societaria e della forma giuridica avanzata in data 8 maggio 2019, prot. n. 055178, dall'organismo *"Innovation Consulting – Gruppo Italia Scuole s.r.l."*, già Italia Scuole s.n.c., avente sede legale a Palata (CB), Via Kennedy, 13;
- VISTA** l'istanza di inclusione del proprio rappresentante legale in seno allo staff tecnico, acquisita agli atti in pari data, prot. n. 055186, e l'intervenuta successiva rinuncia manifestata il 12 febbraio 2020, prot. n. 025434;
- CONSIDERATO** che entro il termine utile stabilito dall'articolo 8, ultimo capoverso, del bando, non risulta pervenuta alcuna ulteriore istanza di aggiornamento o di riconoscimento *ex novo*;
- PRESO ATTO** delle richieste di recesso volontario dall'incarico formulate *medio tempore* dalle consulenti Sorella e Donatone, aderenti rispettivamente alle Società Il Mondo Verde s.a.s., con sede a Larino (CB), Via Achille Morrone, 66, e Mondo Rurale STP s.r.l., corrente in Campobasso (CB), Via San Lorenzo, 64;

RITENUTO pertanto, di provvedere all'aggiornamento dell'elenco delle domande ammissibili;

DETERMINA

recepite le premesse,

- 1) di approvare l'elenco regionale, aggiornato al 30 settembre 2019, delle domande di riconoscimento dei soggetti fornitori dei servizi di consulenza aziendale in agricoltura ritenute ammissibili, riportate nell'allegato "A" del presente atto di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di ritenere superata la validità periodica del precedente elenco;
- 3) di escludere il presente provvedimento dal controllo consecutivo di regolarità amministrativa, in quanto non ricade nella fattispecie di cui al punto 6.1 della direttiva adottata con deliberazione della Giunta regionale n. 376 del 1° agosto 2014;
- 4) di sottoporre la presente determinazione:
 - agli obblighi in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, per quanto applicabile;
 - agli ulteriori obblighi di pubblicazione, in forma integrale, nel *Burm*, nell'albo pretorio *on line* e nell'area dedicata accessibile sul sito informatico istituzionale.

Avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro sessanta (60) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione o, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi (120) giorni.

SERVIZIO ECONOMIA DEL TERRITORIO,
ATTIVITA' INTEGRATIVE, INFRASTRUTTURE
RURALI E SERVIZI ALLE IMPRESE -
SOSTEGNO AL REDDITO E CONDIZIONALITA'
Il Direttore
NICOLA DI LISA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



Allegato "A"

Psr Molise 2014-2020 – Riconoscimento dei soggetti fornitori dei servizi di consulenza aziendale in agricoltura –
Elenco delle domande ammissibili aggiornato alla scadenza temporale del 30/09/2019

Prog.	Denominazione organismo	partita Iva	sedi operative regionali dichiarate	consulenti idonei	ambiti di consulenza
1	Agricoltura è Vita Molise s.r.l. Via Giambattista Vico, 69/A 86100 - CAMPOBASSO (CB)	01595730704	1) Campobasso (CB) - Via Giambattista Vico, 69/A; 2) Larino (CB) - Via Francesco Jovine, 44; 3) Montenero di Bisaccia (CB) - Via Vittorio Agentieri, 12; 4) Riccia (CB) - Via Calemme, 18; 5) Isernia (IS) - Corso Risorgimento, 106;	1) Cappuccio Angelo; 2) Di Blasio Antonino; 3) Lece Vincenzo; 4) Mancini Antonio; 5) Plescia Giovanni; 6) Santopolo Antonio Giambattista;	Servizi prestati: a) agli agricoltori e giovani agricoltori; b) ai possessori di superfici forestali;
2	Agrinova Campania Società cooperativa Via dei Longobardi, 9 82100 - BENEVENTO (BN)	01442780621	1) Campobasso (CB) - Piazza Molise, 30;	1) Aragosa Salvatore; 2) Cocca Pellegrino (*); 3) Conti Bruno; 4) Crovella Lusi; 5) Di Rienzo Carmen; 6) Gilardi Mariagrazia; 7) Lavorogna Carlo; 8) Marandola Danilo; 9) Marotta Giuseppe; 10) Marrone Teresa; 11) Martuccio Giuseppe (*); 12) Nardone Walter (*); 13) Nazzaro Concetta; 14) Palmieri Angela; 15) Pontillo Ester Domenico; 16) Ranauro Serafino (*); 17) Salvante Roberto; 18) Simonetti Biagio; 19) Stanco Marcello;	Servizi prestati: a) agli agricoltori e giovani agricoltori; b) ai possessori di superfici forestali; c) alle PMI delle aree rurali;
3	Cesca Unsic s.r.l. Via Angelo Bargoni, 78 00153 - ROMA (RM)	09317201003	1) Venafrò (IS) - Via Luigi Vanvitelli, nn. 7-9-11-13;	1) Santese Gerardina (*); 2) Valeri Emanuele;	Servizi prestati: a) agli agricoltori e giovani agricoltori; b) ai possessori di superfici forestali; c) alle PMI delle aree rurali;
4	Check Project s.r.l. Via Mons. Dimiccoli, 221 76121 - BARLETTA (BT)	06627390724	1) Campobasso (CB) - Via Nina Guerrizio, 2;	1) Cassandro Manlio Livio (*); 2) Centritto Francesco (*); 3) Filannino Francesco (*); 4) Fusielo Nunzia (*); 5) Grossi Gabriele (*); 6) Monterisi Nicola Vittorio (*); 7) Romanelli Francesco (*); 8) Sanzione Giovanni (*);	Servizi prestati: a) agli agricoltori e giovani agricoltori; b) ai possessori di superfici forestali; c) alle PMI delle aree rurali;

Prog.	Denominazione organismo	partita Iva	sedi operative regionali dichiarate	consulenti idonei	ambiti di consulenza
5	Fondazione per i Servizi di consulenza aziendale in agricoltura Via dei Baullari, 24 00186 - ROMA (RM)	10091571009	1) Campobasso (CB) - Via Duca d'Aosta, 3/A;	1) Albanese Tonino; 2) Formichelli Antonio; 3) Scallini Stefano; 4) Utili Luca;	Servizi prestati: a) agli agricoltori e giovani agricoltori; b) ai possessori di superfici forestali; c) alle PMI delle aree rurali;
6	Innovation Consulting - Gruppo Italia Scuole s.r.l. Via Kennedy, 13 86037 - PALATA (CB)	01722580709	1) Palata (CB) - Via Kennedy, 13;	1) Albino Andrea; 2) Aquilano Giuseppe; 3) Berchicci Daniela; 4) Bizzocchi Massimiliano; 5) Crugnale Vincenzo; 6) D'Andrea Andrea; 7) De Rosa Nicolino (*); 8) De Vita Mariangela; 9) Di Lisio Antonio; 10) Di Martino Rita Lucia; 11) Iovine Achille; 12) Lepore Giovanna (*); 13) Pisapia Gerardo; 14) Sottile Michele; 15) Sticca Emiliana; 16) Troilo Elviro; 17) Valentini Aurelio (*); 18) Vallillo Ennio; 19) Ventrone Lino;	Servizi prestati: a) agli agricoltori e giovani agricoltori; b) ai possessori di superfici forestali; c) alle PMI delle aree rurali;
7	Macroazienda Innovazione e Sviluppo s.r.l. Via Sistina, 121 00187 - ROMA (RM)	00966000705	1) Campobasso (CB) - Via Gazzani, 24; 2) Isernia (IS) - Via Gorizia, 16;	1) Canzano Domenico; 2) Casale Luca; 3) Di Blasio Stefania; 4) Di Chiro Vincenzo; 5) Labela Andrea; 6) Maio Marco (*); 7) Masiello Antonio (**); 8) Midea Donatella; 9) Natale Antonio; 10) Rufo Giuseppina; 11) Zarrelli Mario; 12) Zullo Pietro;	Servizi prestati: a) agli agricoltori e giovani agricoltori; b) ai possessori di superfici forestali; c) alle PMI delle aree rurali;
8	MBC Imprese s.r.l. Via Sant'Antonio dei Lazzari, 2/A 86100 - CAMPOBASSO (CB)	01778490704	1) Campobasso (CB) - Via Sant'Antonio dei Lazzari, 2/A;	1) Colapietro Giuseppe; 2) D'Alessandro Evelina (*); 3) De Pari Pierfederico; 4) Marotta Antonio; 5) Paduano Michele Angelo (*); 6) Palumbo Silvano (*); 7) Virgilio Marilena; 8) Zeolla Giuseppe;	Servizi prestati: a) agli agricoltori e giovani agricoltori; b) ai possessori di superfici forestali; c) alle PMI delle aree rurali;

Prog.	Denominazione organismo	partita Iva	sedi operative regionali dichiarate	consulenti idonei	ambiti di consulenza
9	Il Mondo Verde s.a.s. Via Achille Morrone, 66 86035 - LARINO (CB)	01778300705	1) Larino (CB) - Via Achille Morrone, 66;	1) Di Luzzo Paolo Beniamino; 2) Iannacci Pietro; 3) Mentore Nicola; 4) Pallotto Stefania; 5) Ricci Laura; 6) Vincelli Stefano;	Servizi prestati: a) agli agricoltori e giovani agricoltori; b) ai possessori di superfici forestali; c) alle PMI delle aree rurali;
10	Mondo Rurale STP s.r.l. Via San Lorenzo, 64 86100 - CAMPOBASSO (CB) <i>(comunicazione di avvenuta variazione della sede, prot. n. 75116/2018)</i>	01778750701	1) Campobasso (CB) - Via San Lorenzo, 64;	1) Abiuso Cinzia; 2) Antonelli Silvano (*); 3) Benoni Stefano; 4) Bolognone Michele; 5) Di Carlo Rocco; 6) Di Franco Andrea; 7) Di Maria Giuseppe; 8) Di Paolo Michele; 9) Di Stasi Michelina; 10) Fraraccio Emanuele; 11) Galasso Nicola; 12) Galeazzo Paolo (*); 13) Minicucci Giuseppe (*); 14) Niro Domenico (*); 15) Pilla Laura; 16) Scarano Maria; 17) Tasillo Francesco; 18) Vitone Michele (*); 19) Zappone Daniela;	Servizi prestati: a) agli agricoltori e giovani agricoltori; b) ai possessori di superfici forestali; c) alle PMI delle aree rurali;
11	Officine Agronomiche s.r.l.s. Via Alfieri, 101 86100 - CAMPOBASSO (CB)	01720440708	1) Campobasso (CB) - Via Alfieri, 101;	1) Cocchiarella Alfredo; 2) Frate Ludovico; 3) Garofalo Nicoletta; 4) Mogavero Nestore (*);	Servizi prestati: a) agli agricoltori e giovani agricoltori; b) ai possessori di superfici forestali; c) alle PMI delle aree rurali;
12	PSR & Innovazione Molise s.r.l. Via Luigi D'Amato, 15 86100 - CAMPOBASSO (CB)	01725450702	1) Campobasso (CB) - Via Luigi D'Amato, 15;	1) Brunetti Dario; 2) Calamo Maria Grazia; 3) Carlone Giacomo; 4) Caruso Giuseppe; 5) Caruso Pierluigi; 6) Dell'Aquila Giovanni; 7) Di Lucia Francesco (*); 8) Di Maio Pasqualina (*); 9) Di Vito Roberto; 10) Fantacone Pasquale (*); 11) Gentile Andrea; 12) Giuliano Giuseppe (*); 13) Santoanni Celeste (*); 14) Stasi Mario Domenico; 15) Spina Gianluca; 16) Tamilia Giampiero; 17) Tomaro Francesco; 18) Zullo Massimiliano (*);	Servizi prestati: a) agli agricoltori e giovani agricoltori; b) ai possessori di superfici forestali; c) alle PMI delle aree rurali;

Prog.	Denominazione organismo	partita Iva	sedì operative regionali dichiarate	consulenti idonei	ambiti di consulenza
13	Sistema Terra Iniziative s.r.l. Vicolo San Francesco di Sales, 53 00165 - ROMA (RM)	06770521000	1) Campobasso (CB) - Via Monsignor Bologna, 15;	1) Baldasso Michele; 2) Brini Fabio; 3) Caponi Maria Chiara; 4) Comegna Ermanno; 5) Diana Pasquale; 6) Ghini Paolo; 7) Lepri Stanislao (*); 8) Marchetti Marco; 9) Matri Gianfranco (**); 10) Mori Lisa; 11) Passeri Nicolò; 12) Pica Giovanni; 13) Raeta Roberto; 14) Serrilli Andrea; 15) Uniformi Mauro; 16) Vizza Carmine;	Servizi prestati: a) agli agricoltori e giovani agricoltori; b) ai possessori di superfici forestali; c) alle PMI delle aree rurali.

Consulenti non abilitati ad erogare prestazioni (rispetto agli ambiti dichiarati):

(*) nel settore fitosanitario (assenza dell'allegato 6 di cui all'art. 9 dell'avviso pubblico); ambito di riferimento prescelto: "requisiti a livello di beneficiari adottati dagli Stati membri per attuare l'art. 55 del regolamento (CE) n. 1107/2009, in particolare l'obbligo di cui all'art. 14 della direttiva 2009/128/CE";

(**) nel settore zootecnico, in quanto non hanno dimostrato di possedere adeguate competenze in materia.





REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO

(cod. DP.A3.03.3B.01) SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO DELL' ISTRUZIONE E DELLA
FORMAZIONE PROFESSIONALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 731 DEL 18-02-2020

**OGGETTO: D.G.R. N. 384/16 – ENTE MOLIFORM. – CORSO LIBERO PER
"MASSAGGIATORE E CAPO BAGNINO DEGLI STABILIMENTI IDROTERAPICI" N. 3 –
SEDE SVOLGIMENTO: VENAFRO (IS). NOMINA COMMISSIONE ESAMI**

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
MARIA RUSCITTO

Campobasso, 18-02-2020

VISTO l'art. 14 della legge 21 dicembre 1978, n. 845 "Legge quadro in materia di formazione professionale";

VISTO altresì la legge regionale del 30.03.1995, n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni recante: "Nuovo ordinamento della formazione professionale";

VISTO in particolare l'art. 17 della suddetta L.R. n. 10/1995 e ss. mm. e ii. riguardante l'"ACCERTAMENTO DELLE PROFESSIONALITÀ";

RICHIAMATE le deliberazioni di Giunta Regionale:

- 1461 del 4 maggio 1995, recante "Legge Regionale n. 10/95: nuovi ordinamenti della formazione professionale – indirizzi applicativi";
- n. 197 del 10 maggio 2013, recante "L.R. n. 10/1995, art. 17 – Accertamento acquisizione qualifica professionale o specializzazione. Conferimento di delega alla costituzione di commissione esame al Dirigente regionale del Servizio Formazione Professionale e Politiche Attive";
- n. 416 del 03.08.2015 avente ad oggetto: "Art. 20 della L. R. n. 10/1995. – Approvazione Linee Guida e autorizzazione alle attività libere di formazione professionale. Provvedimenti.";
- 384 del 05.08.2016 recante: "Art. 20 della L. R. n. 10/1995. – D.G.R. n. 416/2015 - Piano Annuale dell'Offerta Formativa";

VISTO in particolare l'allegato 1 della D.G.R. n. 384/16 contenente l'elenco dei corsi approvati e tra questi quello per "Massaggiatore e Capo Bagnino degli Stabilimenti Idroterapici" da svolgersi a Venafro (IS), assegnato all' Organismo MOLIFORM., per n. 3 edizioni;

VISTO il nulla osta n. 54535 del 19.04.2018 con il quale l'ente MOLIFORM. è stato autorizzato a svolgere l'edizione n.3 del summenzionato corso;

RILEVATO che, con nota n. 02/2020 del 10.01.2020, assunta al protocollo unico della Regione Molise in data 27.01.2020 con progressivo n. 15049, il predetto organismo MOLIFORM. richiedeva la nomina della commissione esaminatrice per l'espletamento degli esami finali di qualifica del 3° corso libero di "Massaggiatore e Capo Bagnino degli Stabilimenti Idroterapici" – D.G.R. n. 384 del 05.08.2016 - iniziato in data 26.04.2018 nel comune di Venafro (IS) e terminato in data 20.01.2020;

POSTO che con nota Prot. partenza n. 18704 del 31.01.2020 è stato richiesto agli Organismi individuati dalla richiamata D.G.R. n. 197/2013 di effettuare le designazioni dei propri rappresentanti esperti in seno alla citata commissione;

PRESO ATTO delle designazioni pervenute;

DETERMINA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e, per l'effetto:

- Di nominare la commissione di esame per il conseguimento della qualifica professionale del 3° corso libero di "Massaggiatore e Capo Bagnino degli Stabilimenti Idroterapici" approvato all'ente MOLI.FORM con D.G.R. n. 384 del 05.08.2016 e svolto nel comune di Venafro (IS), come da seguente prospetto:

PRESIDENTE: DI FRANGIA STEFANO		Supplente: SCHIOPPA GIOVANNA
MEMBRO:	RAPPRESENTANTE	SUPPLENTE
PEZZA Antonietta	Uff. Scolastico Regionale IS	DI MARZO Alfonsina
DE GIULIO Tommaso	Ispettorato Territoriale del Lavoro CB - IS	LEMME Maurizio
MAGNANTI Concetta	CONFARTIGIANATO	TOCI Francesco
SALA Domenichina	CGIL	BONETTO Cinzia
SANTANGELO Massimiliano	Ente Gestore MOLI.FORM.	DE PEPPO Tommaso

- Di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.M. e sul sito della Regione Molise.

SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO DELL'
ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE
PROFESSIONALE
Il Direttore
GABRIELLA GUACCI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO

(cod. DP.A3.03.3B.01) SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO DELL' ISTRUZIONE E DELLA
FORMAZIONE PROFESSIONALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 875 DEL 25-02-2020

**OGGETTO: D.G.R. N. 139/17 – ENTE ASCOM SERVIZI CAT MOLISE SRL – CORSO
LIBERO 5° ED. PER "ADDETTO ALLA SOMMINISTRAZIONE E AL COMMERCIO DI
ALIMENTI E BEVANDE" – SEDE SVOLGIMENTO: CAMPOBASSO. NOMINA
COMMISSIONE ESAMI**

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
MARIA RUSCITTO

Campobasso, 25-02-2020

VISTO l'art. 14 della legge 21 dicembre 1978, n. 845 "Legge quadro in materia di formazione professionale";

VISTO altresì la legge regionale del 30.03.1995, n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni recante: "Nuovo ordinamento della formazione professionale";

VISTO in particolare l'art. 17 della suddetta L.R. n. 10/1995 e ss. mm. e ii. riguardante l'"ACCERTAMENTO DELLE PROFESSIONALITÀ";

RICHIAMATE le deliberazioni di Giunta Regionale:

- 1461 del 4 maggio 1995, recante "Legge Regionale n. 10/95: nuovi ordinamenti della formazione professionale – indirizzi applicativi";
- n. 197 del 10 maggio 2013, recante "L.R. n. 10/1995, art. 17 – Accertamento acquisizione qualifica professionale o specializzazione. Conferimento di delega alla costituzione di commissione esame al Dirigente regionale del Servizio Formazione Professionale e Politiche Attive";
- n. 416 del 03.08.2015 avente ad oggetto: "Art. 20 della L. R. n. 10/1995. – Approvazione Linee Guida e autorizzazione alle attività libere di formazione professionale. Provvedimenti.";
- n. 139 del 24.04.2017 recante: "Art. 20 della L. R. n. 10/1995. – D.G.R. n. 416/2015 - Piano Annuale dell'Offerta Formativa";

VISTO in particolare l'allegato 1 della D.G.R. n. 139/17 contenente l'elenco dei corsi approvati e tra questi quello per "Addetto alla Somministrazione e al Commercio di Alimenti e Bevande" da svolgersi a Campobasso, assegnato all' Organismo ASCOM SERVIZI CAT MOLISE SRL, per n. 5 edizioni;

VISTO il nulla osta n. 128915 del 22.10.2019 con il quale l'ente ASCOM SERVIZI CAT MOLISE SRL è stata autorizzata a svolgere l'edizione n. 5 del summenzionato corso;

RILEVATO che, con nota prot n. 93/2019 del 26.11.2019, assunta al protocollo unico della Regione Molise in data 18.12.2019 con progressivo n. 157273, il predetto organismo ASCOM SERVIZI CAT MOLISE SRL richiedeva la nomina della commissione esaminatrice per l'espletamento degli esami finali di qualifica del 5° corso libero di "Addetto alla Somministrazione e al Commercio di Alimenti e Bevande" – D.G.R. n. 139 del 24.04.2017 - iniziato in data 24.10.2019 nel comune di Campobasso e terminato in data 09.01.2020;

POSTO che con nota Prot. partenza n. 10573 del 21.01.2020 è stato richiesto agli Organismi individuati dalla richiamata D.G.R. n. 197/2013 di effettuare le designazioni dei propri rappresentanti esperti in seno alla citata commissione;

PRESO ATTO delle designazioni pervenute;

DETERMINA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e, per l'effetto:

- Di nominare la commissione di esame per il conseguimento della qualifica professionale del 5° corso libero di "Addetto alla Somministrazione e al Commercio di Alimenti e Bevande" approvato all' ente ASCOM SERVIZI CAT MOLISE SRL con D.G.R. n. 139 del 24.04.2017 e svolto nel comune di Campobasso, come da seguente prospetto:

PRESIDENTE: RUSCITTO MARIA		Supplente: IANNETTA PASQUALE
MEMBRO:	RAPPRESENTANTE	SUPPLENTE
DI GIUSEPPE Giovanna	Uff. Scolastico Regionale	GEREMIA Anna
OTTAVIANI Loredana	Ispettorato Territoriale del Lavoro di Campobasso - Isernia	VARONE Maria
BARONE Francesco	CONFESERCENTI	FAGNANI Emilio
DI BONA Maria	CISL	BENTIVOGLIO Ferdinando
FIORUCCI Lucy	Ente Gestore ASCOM SERVIZI	TARTAGLIA Irene

- Di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.M. e sul sito della Regione Molise.

SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO DELL'
ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE
PROFESSIONALE
Il Direttore
GABRIELLA GUACCI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO

(cod. DP.A3.03.3B.01) SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO DELL' ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 878 DEL 25-02-2020

OGGETTO: PROTOCOLLO BILATERALE REGIONE MOLISE E MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI SUL PROGETTO SPERIMENTALE "AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO, SVILUPPO E RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DUALE NELL' AMBITO DEL SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE" DI CUI ALL' ACCORDO STATO REGIONI DEL 24 SETTEMBRE 2015: AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE E SELEZIONE DI PROGETTI FORMATIVI FINALIZZATI ALLA COSTITUZIONE DELL' OFFERTA FORMATIVA 2019/2020 DEL SISTEMA DUALE DI CUI ALLA DGR N. 353/2019 - SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DI AGGIUDICAZIONE N. 6603 DEL 3 DICEMBRE 2019

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
ANTONIO PERRINO

Campobasso, 25-02-2020

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

- PREMESSO CHE
- con deliberazione di Giunta Regionale n. D.G.R. n.353 del 16 settembre 2019 è stato approvato l'Avviso Pubblico "SISTEMA DUALE" per la selezione dei soggetti attuatori dei percorsi di leFP nell'ambito del SISTEMA DUALE, Anno Scolastico 2019-2020;
 - con determinazione dirigenziale n. 6332 del 22 novembre 2019 è stata nominata la "commissione di valutazione" per la valutazione delle proposte progettuali relative all'Avviso Pubblico di cui alla DGR n. 353 del 16 settembre 2019 per la selezione dei soggetti attuatori dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale nel Sistema Duale per l'anno scolastico 2019-2020;
 - con determinazione dirigenziale n. 6345 del 22 novembre 2019 è stato approvato l'elenco delle candidature ritenute ricevibili ed ammissibili a valutazione , con l'indicazione dell'area territoriale di candidatura ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso Pubblico;
 - nei termini previsti sono pervenute n. 12 proposte progettuali ritenute ricevibili ed ammissibili a valutazione ;
 - con determinazione dirigenziale n. 6603 del 3 dicembre 2019 sono stati aggiudicati i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale nel Sistema Duale per l'anno scolastico 2019-2020 di cui alla D.G.R. n.353 del 16 settembre 2019;
- CONSIDERATO
- che ,sensi dell'art. 7 dell'Avviso Pubblico di cui alla D.G.R. n.353 del 16 settembre 2019, le risorse finanziarie disponibili per gli interventi costituenti l'Offerta Formativa regionale di leFP nel SISTEMA DUALE 2019-2020 sono quantificate in Euro 897.362,40, con la possibilità di integrare la dotazione finanziaria medesima con eventuali risorse regionali, nazionali e comunitarie che si rendano disponibili successivamente;
- RILEVATO
- che, riguardo alle risorse finanziarie utilizzabili allo scopo, si è registrata una minore spesa di € 128.000,00, riferita alla mancata presentazione dei percorsi formativi IV annualità, nonché una economia di spesa residua di € 64.000,00, sui capitoli di spesa dell' Obbligo Formativo n. 75003 e n. 14651, sicché la disponibilità complessiva risulta pari ad Euro 192.000,00, da destinare allo scorrimento della graduatoria di cui alla determinazione dirigenziale n. 6603 del 3 dicembre 2019, al fine di completare la rete dell'offerta formativa del Sistema Duale a.s. 2019/2020, con l'aggiunta di n. 1 corso triennale;
- PRESO ATTO
- che ai sensi dell'art. 12 dell'Avviso Pubblico, l'individuazione del numero massimo di progetti finanziabili, per singolo ambito, è stata definita proporzionalmente sulla base degli iscritti alle classi 3^a della Scuola Secondaria di Primo Grado della Regione Molise (anno scolastico di riferimento 2017/2018);

- CONSIDERATO
- che l'offerta formativa regionale, a seguito del presente aggiornamento, assegna e aggiudica alle agenzie formative, N° 5 progetti, aventi una durata triennale di 3.000 ore ciascuna, ripartiti per ambito territoriale di riferimento rispettivamente in:
 - n. 2 corsi Ambito Territoriale Centro per l'Impiego Campobasso;
 - n. 1 corsi Ambito Territoriale Centro per l'Impiego Isernia;
 - n. 2 corsi Ambito Territoriale Centro per l'Impiego Termoli;
 - che la graduatoria aggiornata con le specifiche di attribuzione dei punteggi, di cui al verbale redatto dalla commissione, vengono indicate nell'Allegato A parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- RITENUTO
- pertanto, di dover integrare la determinazione dirigenziale n. 6603 del 3 dicembre 2019, con lo scorrimento della graduatoria mediante l'aggiunta di n.1 corso triennale relativo all' Ambito Territoriale Centro per l'Impiego Termoli, al fine di completare la rete dell'offerta formativa del Sistema Duale a.s. 2019/2020, con l'aggiunta di n. 1 corso triennale

DETERMINA

per tutte le motivazioni e argomentazioni riportate nelle premesse:

- di integrare la determinazione dirigenziale n. 6603 del 3 dicembre 2019, con lo scorrimento della graduatoria mediante l'aggiunta di n.1 corso triennale relativo all' Ambito Territoriale Centro per l'Impiego Termoli;
- di aggiornare la graduatoria di merito riferita ai percorsi triennali di leFP nel SISTEMA DUALE per l'anno scolastico 2019-2020, così come descritto nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di definire l'Offerta Formativa unica regionale di leFP nel SISTEMA DUALE per l'anno scolastico 2019 - 2020, nel modo seguente:
 - n. 2 corsi Ambito Territoriale Centro per l'Impiego Campobasso;
 - n. 1 corsi Ambito Territoriale Centro per l'Impiego Isernia;
 - n. 2 corsi Ambito Territoriale Centro per l'Impiego Termoli;
- di imputare l'onere per lo scorrimento della graduatoria, pari ad Euro 192.000,00, alla minore spesa di € 128.000,00, riferita alla mancata presentazione dei percorsi formativi IV annualità, nonché ad una economia di spesa residua di € 64.000,00, sui capitoli di spesa dell' Obbligo Formativo n. 75003 e n. 14651 del bilancio 2020;

- di disporre la pubblicazione del presente atto e relativi allegati sul sito web istituzionale della Regione Molise e sul BURM.

SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO DELL'
ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE
PROFESSIONALE
Il Direttore
GABRIELLA GUACCI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

AMBITO TERRITORIALE	N° Pr.	Punteggio	Nominativo ENTE	Sede Formativa ACCREDITATA PER L'OBBLIGO SCOLASTICO	Titolo Progetto	Requisiti Giuridici	A.T.I.	FINANZIATO
CAMPOBASSO	1	90	TREND	CAMPOBASSO	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	SI	NO	SI
	2	86	SICURFORM ITALIA - ENTE PER LA FORMAZIONE	CAMPOBASSO	OPERATORE GRAFICO - IND. MULTIMEDIALE	SI	NO	SI
	3	83	ENDASFORM MOLISE	CAMPOBASSO	OPERATORE DEL BENESSERE - ESTETISTA	SI	NO	NO
	4	80	SICURFORM ITALIA - ENTE PER LA FORMAZIONE	CAMPOBASSO	OPERATORE DEL BENESSERE - ESTETISTA	SI	NO	NO
	5	75	ENDASFORM MOLISE	CAMPOBASSO	OPERATORE DEL BENESSERE - ACCONCIATORE	SI	NO	NO

AMBITO TERRITORIALE	N° Pr.	Punteggio	Nominativo ENTE	Sede Formativa ACCREDITATA PER L'OBBLIGO SCOLASTICO	Titolo Progetto	Requisiti Giuridici	A.T.I.	FINANZIATO
TERMOLI	1	85	SCUOLA E LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA	TERMOLI	OPERATORE MECCANICO	SI	NO	SI
	2	82	SCUOLA E LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA	TERMOLI	OPERATORE DEL BENESSERE - ACCONCIATORE	SI	NO	SI
	3	81	AGENZIA FORMATIVA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	MONTENERO DI BISACCIA	OPERATORE DEL BENESSERE - ESTETISTA	SI	SI	NO

AMBITO TERRITORIALE	N° Pr.	Punteggio	Nominativo ENTE	Sede Formativa ACCREDITATA PER L'OBBLIGO SCOLASTICO	Titolo Progetto	Requisiti Giuridici	A.T.I.	FINANZIATO
ISERNIA	1	88	IAL MOLISE S.R.L.	ISERNIA	OPERATORE ELETTRICO	SI	NO	SI
	2	77	CENTRO MOLISANO DI STUDI COOPERATIVI	ISERNIA	OPERATORE DEL BENESSERE - ESTETISTA	SI	NO	NO
	3	75	ASSOCIAZIONE MOLI FORM	VENAFRO	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	SI	NO	NO
	4	75	IAL MOLISE S.R.L.	ISERNIA	OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO	SI	NO	NO



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO

(cod. DP.A3.03.3B.01) SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO DELL' ISTRUZIONE E DELLA
FORMAZIONE PROFESSIONALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 884 DEL 25-02-2020

**OGGETTO: DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 533/12 DELL'8 AGOSTO
2012 – ACCREDITAMENTO E RICONOSCIMENTO IDONEITÀ SEDE DIDATTICA
TEMPORANEA PRESSO LA REGIONE MOLISE DELL'ORGANISMO DI F.P.
"INNOVATION CONSULTING-GRUPPO ITALIA SCUOLE S.R.L."**

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
DELFO GIOVANNI CARISSIMI

Campobasso, 25-02-2020

VISTA la Legge Regionale n. 10 del 30/03/1995 recante “*Nuovo Ordinamento della Formazione Professionale*”;

VISTA la Legge 24 Giugno 1997 n. 196 recante “*Norme in materia di promozione dell’occupazione e riordino del sistema formativo*”;

VISTO il D.M. n. 166/2001 che detta i principi nazionali riferiti ai requisiti minimi necessari per l’Accreditamento delle strutture presso le singole Regioni Italiane;

VISTO il Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione di concerto con il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 29 Novembre 2007, recante criteri di Accreditamento delle strutture formative per la prima attuazione dell’obbligo di istruzione;

VISTA l’Intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 20 Marzo 2008 (Repertorio atti 84/CSR);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del Molise n.533 dell’8 Agosto 2012, avente ad oggetto “*Approvazione Dispositivo per l’Accreditamento degli Organismi di Formazione Professionale*”, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise - Supplemento Ordinario - del 15 Settembre 2012, n. 21 e ss.mm.ii.;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 162 del 18/05/2015 con la quale l’Organismo di F.P. denominato “ITALIA SCUOLE S.N.C. DI OCCHIONERO NICOLA E BONIFAZI DANIELE” veniva accreditato e iscritto nell’elenco Regionale degli Organismi Accreditati;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 650 del 20/02/2019 con la quale venivano accolte le variazioni societaria e statutarie dell’Organismo di F.P. denominato da “ITALIA SCUOLE S.N.C. DI OCCHIONERO NICOLA E BONIFAZI DANIELE” in “INNOVATION CONSULTING-GRUPPO ITALIA SCUOLE SRL”;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 1783 del 30.04.2019 con la quale l’Organismo di F.P. denominato INNOVATION CONSULTING-GRUPPO ITALIA SCUOLE S.R.L è stata autorizzata a svolgere la propria attività formativa presso la nuova sede operativa sita in via Kennedy n. 13 - 86037 Palata (CB);

VISTO il punto 4.3 della D.G.R. 533/12 in cui viene riconosciuta agli Organismi di Formazione Professionale accreditati la possibilità di essere autorizzati a sviluppare interventi formativi temporanei in altre sedi operative solo per esigenze territoriali o per insufficienza logistica della/e sede/i operativa/e principale;

CONSIDERATO che con pec del 24.02.2020 prot. 00031904, l'Organismo di F.P. denominato "INNOVATION CONSULTING-GRUPPO ITALIA SCUOLE S.R.L." ha prodotto istanza di riconoscimento di idoneità di una sede didattica temporanea sita in Termoli alla via Tremiti n. 5 presso l'Organismo di F.P. "Istituto Politecnico KEPLERO s.r.l." per lo svolgimento della I e II^a edizione del corso di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) assegnato con D.G.R. n.416 del 03.08.2015, per ragioni legate ad *insufficienza logistica della sede in rapporto al volume di attività*;

PRESO ATTO che la sede operativa dell'Organismo di F.P. "Istituto Politecnico KEPLERO s.r.l.", sita in Termoli alla Via Tremiti n. 5, è già stata dichiarata idonea dalla Regione Molise con Determinazione Dirigenziale n. 7 del 08/02/2013, per cui la stessa risulta essere rispondente ai requisiti richiesti dalla D.G.R. n. 533/2012;

VISTA la convenzione, conservata in originale presso il *Servizio Sistema Integrato dell'istruzione e della Formazione Professionale - Ufficio Accreditamento Organismi Formazione*, sottoscritta con "Istituto Politecnico KEPLERO s.r.l." in data 21.02.2020 con la quale quest'ultimo concede all'Organismo "INNOVATION CONSULTING-GRUPPO ITALIA SCUOLE S.R.L." l'utilizzo di n. 2 aule didattiche di mq 64,82 e mq 70,95 e di un locale di supporto di mq 18,84 individuate nella planimetria allegata alla convenzione rispettivamente come aula Ambiente 4 (mq 64,82), Ambiente 13 (mq 70,95) e aula Ambiente 1 (mq 18,84) per la gestione e realizzazione dei corsi di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) assegnati con D.G.R. n.416 del 03.08.2015;

CONSIDERATO che la disponibilità dei suddetti locali è concessa in *uso esclusivo* per l'intera durata del corso;

RITENUTO che ricorrono le condizioni per poter accogliere la richiesta avanzata da codesto Organismo, secondo quanto disposto con la richiamata D.G.R. 533/12;

SI AUTORIZZA

- l'Organismo di F.P. denominato "**INNOVATION CONSULTING-GRUPPO ITALIA SCUOLE S.R.L.**" con sede legale ed operativa in via Kennedy n. 13 -86037 Palata (CB) a realizzare la I^a e II^a Edizione del corso di "Imprenditore Agricolo Professionale (I.A.P) assegnati con D.G.R. n.416 del 03.08.2015, a partire dal 21.02.2020 (data di sottoscrizione dell'istanza) e per tutto il periodo di svolgimento delle attività fino a conclusione delle stesse e comunque fino alla comunicazione di avvenuto svolgimento, presso la Sede Didattica Temporanea dell'Organismo di F.P. "Istituto Politecnico KEPLERO s.r.l." sita in Via Tremiti n. 5, – 86039 Termoli,);

- di notificare il presente provvedimento:

- All Organismo di F.P. "INNOVATION CONSULTING-GRUPPO ITALIA SCUOLE S.R.
- All'Organismo di F.P. "Istituto Politecnico KEPLERO s.r.l.";

- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO DELL'
ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE
PROFESSIONALE
Il Direttore
GABRIELLA GUACCI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO

(cod. DP.A3.03.3B.01) SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO DELL' ISTRUZIONE E DELLA
FORMAZIONE PROFESSIONALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 945 DEL 26-02-2020

**OGGETTO: D.G.R. N. 165/18 – ENTE A.S.FOR. – CORSO LIBERO N. 3 PER
"OPERATORE SOCIO SANITARIO" –SEDE SVOLGIMENTO: ISERNIA. NOMINA
COMMISSIONE ESAMI**

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
MARIA RUSCITTO

Campobasso, 26-02-2020

VISTO l'art. 14 della legge 21 dicembre 1978, n. 845 "Legge quadro in materia di formazione professionale";

VISTO altresì la legge regionale del 30.03.1995, n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni recante: "Nuovo ordinamento della formazione professionale";

VISTO in particolare l'art. 17 della suddetta L.R. n. 10/1995 e ss. mm. e ii. riguardante l'"ACCERTAMENTO DELLE PROFESSIONALITÀ";

RICHIAMATE le deliberazioni di Giunta Regionale:

- 1461 del 4 maggio 1995, recante "Legge Regionale n. 10/95: nuovi ordinamenti della formazione professionale – indirizzi applicativi";
- n. 197 del 10 maggio 2013, recante "L.R. n. 10/1995, art. 17 – Accertamento acquisizione qualifica professionale o specializzazione. Conferimento di delega alla costituzione di commissione esame al Dirigente regionale del Servizio Formazione Professionale e Politiche Attive";
- n. 416 del 03.08.2015 avente ad oggetto: "Art. 20 della L. R. n. 10/1995. – Approvazione Linee Guida e autorizzazione alle attività libere di formazione professionale. Provvedimenti.";
- n. 165 del 25.02.2018 recante: "Art. 20 della L. R. n. 10/1995. – D.G.R. n. 416/2015 - Piano Annuale dell'Offerta Formativa";

VISTO in particolare la succitata D.G.R. n. 165/18 contenente l'elenco dei corsi approvati e tra questi quello per "Operatore Socio Sanitario" da svolgersi a Isernia (IS), assegnato all'ente A.S.FOR. per n. 4 edizioni;

VISTO il nulla osta n. 70145 del 06.06.2019 con il quale l'ente A.S.FOR. è stato autorizzato a svolgere l'edizione n. 3 del summenzionato corso;

RILEVATO che, con nota del 21.02.2020, assunta al protocollo unico della Regione Molise in data 30.01.2020 con progressivo n. 17672, il predetto organismo A.S.FOR. richiedeva la nomina della commissione esaminatrice per l'espletamento degli esami finali di qualifica del 3° corso libero di "Operatore Socio Sanitario" – D.G.R. n. 165 del 25.02.2018 - iniziato in data 10.06.2019 nel comune di Isernia (IS) e terminato in data 06.02.2020;

POSTO che con nota Prot. partenza n. 20669 del 04.02.2020 è stato richiesto agli Organismi individuati dalla richiamata D.G.R. n. 197/2013 di effettuare le designazioni dei propri rappresentanti esperti in seno alla citata commissione;

PRESO ATTO delle designazioni pervenute;

DETERMINA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e, per l'effetto:

- Di nominare la commissione di esame per il conseguimento della qualifica professionale del 3° corso libero di "Operatore Socio Sanitario" approvato all' ente A.S.FOR. con D.G.R. n. 165 del 25.02.2018 e svolto nel comune di Isernia (IS), come da seguente prospetto:

PRESIDENTE: SCHIOPPA GIOVANNA		Supplente: DI FRANGIA STEFANO
MEMBRO:	RAPPRESENTANTE	SUPPLENTE
DI FRANGIA Tecla	Uff. Scolastico Regionale IS	LOMBARDI Antonio
MASSARO Fabrizio	Ispettorato Territoriale del Lavoro CB - IS	ANTONELLI Luciana
GUALDIERI Angelo	OPI (Ordine delle Professioni Infermieristiche di CB- IS)	VASILE Carmine
PIZZI Michele	UIL	D'ALOIA Roberto
PALLOTTA Mariangela	Ente Gestore A.S.FOR.	TODISCO Cristina

- Di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.M. e sul sito della Regione Molise.

SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO DELL'
ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE
PROFESSIONALE
Il Direttore
GABRIELLA GUACCI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO

(cod. DP.A4.03.4D.01) SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DEMANIO, OPERE IDRAULICHE E
MARITTIME- IDRICO INTEGRATO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 756 DEL 18-02-2020

**OGGETTO: PUBBLICAZIONE IN AVVISO DELLA DOMANDA N. 43980 DEL 08/04/2019
TESA AD OTTENERE LA CONCESSIONE PER DERIVARE LE ACQUE IN ESUBERO
PROVENIENTI DAL SERBATOIO COMUNALE "PINCIO" NEL COMUNE DI CIVITANOVA
DEL SANNIO (IS) IN LOCALITÀ "PINCIO" PER USO IDROELETTRICO; IMPIANTO
DELLA POTENZA NOMINALE MEDIA DI 36,28 KW .**

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
VINCENZO PALLOTTA

Campobasso, 18-02-2020

IL DIRETTORE del SERVIZIO**VISTO**

- il R.D. 11/12/1933 n. 1775 come successivamente modificato ed integrato, in particolare l'articolo 7 commi 4, 5, e 6;
- il R.D. 14/08/1920, n. 1285 "Regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche";
- il Decreto legislativo 03/04/2006 n. 152;
- il Decreto legislativo n. 112/98 art. 86;

VISTA

- la legge regionale 23/05/1980, n. 20 – art. 8;
- la legge regionale 12/04/1995, n. 14;
- la legge n. 241/90 come successivamente modificata ed integrata;
- la legge regionale 23/05/1980, n. 20 – art. 8;
- la legge regionale 12/04/1995, n. 14;
- la delibera di G.R. n. 117 del 12/02/1998;

ACQUISITA AGLI ATTI

la domanda n. 43980 del 08/04/2019, con cui la sig.ra Rossana Centritto in qualità di amministratore unico della ditta HEPP SERVICE s.r.l. con sede legale in Campobasso, Via J.F. Kennedy, n. 7, partita IVA 00797800703, ha chiesto la concessione per derivare le acque in esubero provenienti dal serbatoio comunale "Pincio" nel Comune di Civitanova del Sannio (IS) in località "Pincio" per una portata media di 26,55 l/s e massima di 27,30 l/s ad uso idroelettrico, per produrre, sul salto legale di m. 139,28 un impianto della potenza nominale media di 36,28 kW;

VERIFICATA

la regolarità amministrativa dell'istanza;

RITENUTO

di dover assolvere sia agli obblighi di pubblicazione della domanda, nelle forme, nei tempi e nelle modalità indicate dal su richiamato R.D. n. 1775/1933 art. 7 comma 4 che all'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della legge n. 241/90, art. 7;

DETERMINA

ai sensi dell'art. 7 commi 4, 5 e 6 del T.U. sulle acque di cui al R.D. n. 1775/1933 e ulteriormente per le finalità di cui al richiamato art. 7 della legge n. 241/90, di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione mediante avviso, la domanda presentata dal sig. Michele Carlone in qualità di legale rappresentante della ditta HEPP SERVICE S.r.l. – Campobasso, assunta al protocollo n. 136292 del 24/11/2017, con il seguente testo:

**REGIONE MOLISE
IV DIPARTIMENTO****SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DEMANIO, OPERE II. e MM. – IDRICO INTEGRATO**

"In ottemperanza alle disposizioni di cui al R.D. n. 1775/1933 si rende noto che la ditta HEPP SERVICE S.r.l. legalmente rappresentata dalla sig.ra Rossana Centritto, ha presentato, in data 08/04/2019, domanda per la concessione per derivare le acque in esubero provenienti dal serbatoio comunale "Pincio" nel Comune di Civitanova del Sannio (IS) in località "Pincio" per una portata media di 26,55 l/s e massima di 27,30 l/s ad uso idroelettrico, per produrre, sul salto legale di m. 139,28 un impianto della potenza nominale media di 36,28 kW. Il presente avviso, con valore di pubblicità notizia, ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/90 – art. 7 e 8 comma 3, costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione in oggetto e non ha valore di dichiarazione di ammissibilità e procedibilità della domanda.

Ai fini dell'ammissione in concorrenza di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in

pubblicazione, sono considerate valide tutte quelle acquisite agli atti del Servizio procedente entro trenta giorni continuativi dalla data di pubblicazione del predetto avviso sul BURM. Le stesse dovranno indicare le coordinate Gauss – Boaga e UTM 33 – ED 50 per l'esatta ubicazione dell'opera di presa e di rilascio dell'impianto"

Alle domande dovranno essere allegate:

- 1. la ricevuta di versamento per le spese di istruttoria quantificate per l'anno 2020 in € 1.614,37 in caso di uso industriale o idroelettrico e in € 161,43 per gli altri usi (D.G.R. n. 251 del 31/05/2018) sul c.c.p. 67971630 intestato a Regione Molise – Servizio Tesoreria – indicando nella causale: codice tributo 08760 – spese di istruttoria;*
- 2. la ricevuta di versamento dell'importo pari ad 1/40 del canone annuo calcolato in relazione all'uso richiesto (D.G.R. n. 251 del 31/05/2018) sul c.c.p. 67971630 intestato a Regione Molise – Servizio Tesoreria – indicando nella causale: codice tributo 08760 – 1/40 del canone.*

La presente determinazione sarà pubblicata, integralmente, sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise e sul sito web della Regione Molise alla sezione "Avvisi".

SERVIZIO DIFESA DEL
SUOLO, DEMANIO, OPERE IDRAULICHE E
MARITTIME-IDRICO INTEGRATO
Il Direttore
MAURO DI MUZIO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO

(cod. DP.A4.03.4D.01) SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DEMANIO, OPERE IDRAULICHE E
MARITTIME-IDRICO INTEGRATO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 759 DEL 18-02-2020

OGGETTO: PROCEDIBILITÀ DELLA DOMANDA N. 20216 DEL 18/02/2019, PER IL RINNOVO DELLA CONCESSIONE, ASSENTITA CON DPGR N. 1477 DEL 30/04/1990, PER DERIVARE DAL FIUME BIFERNO UNA PORTATA DI MODULI MEDI 44,2 (4,42 MC/S) E MASSIMI 110 (11,00 MC/S) DI ACQUA PUBBLICA AD USO IDROELETTRICO CON OPERA DI PRESA IN LOCALITÀ "COLLE CERESE" IN AGRO DEL COMUNE DI LIMONANO (CB) PER PRODURRE ENERGICA CON UN IMPIANTO IDROELETTRICO DELLA POTENZA NOMINALE MEDIA DI 385,70 KW. DITTA IDREG MOLISE SPA – ROMA.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
VINCENZO PALLOTTA

Campobasso, 18-02-2020

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO

- Il R.D. 11/12/1933 n. 1775 "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici" come successivamente modificato ed integrato, in particolare, l'art. 7 commi 3, 4 e 5;
- il R.D. 14/08/1920 n. 1285 "Regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche";
- il D.lgs 03/04/2006 n. 152 come successivamente modificato ed integrato;
- il D.lgs. n. 112/98, art. 86;

VISTA

- La legge regionale 23/05/1980 n. 20, art. 8
- La legge regionale 12/04/1995 n. 14
- La legge n. 241/90 come successivamente modificata ed integrata;
- la delibera di G.R. n. 117 del 12/02/1998.

VISTO

Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 1477 del 30/04/1990 con il quale è stata rilasciata alla ditta IDREG MOLISE SpA la concessione per poter derivare dal fiume Biferno in agro di Limonano una quantità di moduli massimi 110 e medi 44,20 per produrre, sul salto di mt 8,90 la potenza nominale media di 385,70 kW da trasformare in energia elettrica nell'impianto denominato "De Angelis".

CONSIDERATO

che la concessione è stata accordata per un periodo di anni 30 successivi e continui decorrenti dalla data di rilascio del decreto medesimo, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 4520/A di rep. in data 26/09/1988

PRESO ATTO

che la scadenza della concessione matura il 29/04/2020.

ACQUISITA AGLI ATTI

la domanda n. 20216 del 18/02/2019, con cui il sig. Ernesto Giovanni Battista De Sanctis, quel presidente della IDREG MOLISE SpA con sede legale in Via Genova n. 23 – 00184 Roma, C. F. 00515700706 e partita IVA 06153521007, ha chiesto il rinnovo della concessione assentita con DPGR n. 1477 del 30/04/1990, afferente la derivazione dal fiume Biferno di una portata di moduli medi 44,2 (4,42 mc/s) e massimi 110 (11,00 mc/s) di acqua pubblica ad uso idroelettrico con opera di presa in località "Colle Cerese" in agro del Comune di Limonano (CB) per produrre, sul salto legale di 8,90 m, energia elettrica mediante l'impianto ora denominato "Molise 5", avente la potenza nominale media di 385,70 kW.

VERIFICATA

la regolarità amministrativa della domanda.

RAPPRESENTATO

che dal punto di vista normativo, per quanto afferisce alla domanda, avanzata ai sensi dell'art. 30 del T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. n. 1775/1933, trattandosi di piccola derivazione essa è rinnovata:

- in conformità dell'art. 28 qualora al suo termine persistano i fini della derivazione e non ostino superiori ragioni di pubblico interesse;
- con quelle modificazioni che, per le variate condizioni dei luoghi e del corso d'acqua si rendessero necessarie.

CONSIDERATO

che risulta necessario richiedere alla competente Autorità di Bacino il parere previsto dal comma 1bis dell'art. 7 del R.D. n. 1775/1933.

DETERMINA

- 1) di dichiarare procedibile la domanda n. 20216 del 18/02/2019 e di restituire copia della medesima munita dell'attestazione relativa al ricevimento ed all'acquisizione al protocollo di questo Servizio.
- 2) di richiedere all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale il prescritto parere nei riflessi idraulici ai sensi dell'art. 7, comma 1bis del R.D. n. 1775/1933.
- 3) di predisporre, successivamente all'acquisizione del parere di cui al punto precedente, la determinazione dirigenziale afferente le finalità di cui al comma 10 del citato art. 7 e del successivo art. 8 del R.D. n. 1775/1933.
- 4) Ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge 241/1990 e s.m.i. nei confronti del presente procedimento è ammesso il ricorso davanti all'Autorità Amministrativa entro il termine di sessanta giorni dalla data di notifica dello stesso ovvero dalla data in cui l'interessato ne abbia preso piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito web e, in forma integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

SERVIZIO DIFESA DEL
SUOLO, DEMANIO, OPERE IDRAULICHE E
MARITTIME-IDRICO INTEGRATO
Il Direttore
MAURO DI MUZIO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO

(cod. DP.A4.03.4D.01) SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DEMANIO, OPERE IDRAULICHE E
MARITTIME-IDRICO INTEGRATO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 987 DEL 27-02-2020

**OGGETTO: PUBBLICAZIONE IN AVVISO DELLA DOMANDA N. 26438 DEL 13/02/2020
TESA AD OTTENERE LA CONCESSIONE PER DERIVARE ACQUA PUBBLICA DAL
TORRENTE CIGNO IN LOCALITÀ "LAGO LUPPOLO IN AGRO DEL COMUNE DI LARINO
(CB) PER USO IRRIGUO. DITTA MAMMARELLA VINCENZO - LARINO.**

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
VINCENZO PALLOTTA

Campobasso, 27-02-2020

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO

- il R.D. 11/12/1933, n. 1775 come successivamente modificato ed integrato, in particolare l'articolo 7 commi 4, 5, e 6;
- il R.D. 14/08/1920, n. 1285 "Regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche";
- il Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152;
- il Decreto legislativo n. 112/98, art. 86;

VISTA

- la legge regionale 23/05/1980, n. 20 – art. 8;
- la legge regionale 12/04/1995, n. 14;
- la legge n. 241/90 come successivamente modificata ed integrata;
- la delibera di G.R. n. 117 del 12/02/1998;

ACQUISITA AGLI ATTI

- la domanda n. 26438 del 13/02/2020 con la quale il sig. Mammarella Vincenzo, nato a Larino il 21/01/1949 ed ivi residente in Via Sandro Pertini, n. 12 (c.f. MMMVCN49D21E456R), ha presentato istanza per ottenere la concessione a derivare, per uso **irriguo**, una portata continua di 6,00 l/sec mediante prelievo con pompa mobile carrellata MEC D03/80 da n. 1 presa dall'alveo del torrente "Cigno" in località "Lago Luppolo", a confine con la particella n. 82 del foglio n. 68 in agro del Comune di Larino (CB).

VERIFICATA

- la regolarità amministrativa dell'istanza;

RITENUTO

- di dover assolvere sia agli obblighi di pubblicazione della domanda, nelle forme, nei tempi e nelle modalità indicate dal su richiamato R.D. n. 1775/1933 art. 7 comma 4, che all'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della legge n. 241/90, art. 7;

DETERMINA

- ai sensi dell'art. 7 commi 4, 5 e 6 del T.U. sulle acque di cui al R.D. n. 1775/1933 e ulteriormente per le finalità di cui al richiamato art. 7 della legge n. 241/90, di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise mediante avviso, la domanda presentata dal sig. Mammarella Vincenzo, assunta al protocollo n. 26438 del 13/02/2020, con il seguente testo:

REGIONE MOLISE

IV DIPARTIMENTO

SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DEMANIO, OPERE II. e MM. – IDRICO INTEGRATO

*"In ottemperanza alle disposizioni di cui al R.D. n. 1775/1933 si rende noto che il sig. Mammarella Vincenzo ha presentato istanza per ottenere la concessione a derivare, per uso **irriguo**, una portata continua di 6,00 l/sec mediante prelievo con pompa mobile carrellata MEC D03/80 da n. 1 presa dall'alveo del torrente "Cigno", a confine con la particella n. 82 del foglio n. 68, in agro del Comune di Larino (CB).*

Ai fini dell'ammissione in concorrenza di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in pubblicazione, sono considerate valide tutte quelle acquisite agli atti del Servizio precedente entro trenta giorni continuativi dalla data di pubblicazione del predetto avviso sul BURM. Le stesse dovranno indicare le coordinate Gauss – Boaga e UTM 33 – ED 50 (D.C.I. n. 144 del 19/11/2010) per l'esatta ubicazione dell'opera".

Alle domande dovranno essere allegate:

1. *la ricevuta di versamento per le spese di istruttoria quantificate per l'anno 2020 in € 1614,37 in caso di uso industriale o idroelettrico e in € 161,43 per gli altri usi (D.G.R. n. 251 del 31/05/2018) sul c.c.p. 67971630 intestato a Regione Molise – Servizio Tesoreria – indicando nella causale: codice tributo 08760 – spese di istruttoria;*

1. *la ricevuta di versamento dell'importo pari ad 1/40 del canone annuo calcolato in relazione all'uso richiesto (D.G.R. n. 251 del 31/05/2018) sul c.c.p. 67971630 intestato a Regione Molise – Servizio Tesoreria – indicando nella causale: codice tributo 08760 – 1/40 del canone.*

La presente determinazione sarà pubblicata, integralmente, sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise e sul sito web della Regione Molise alla sezione "Avvisi".

SERVIZIO DIFESA DEL
SUOLO, DEMANIO, OPERE IDRAULICHE E
MARITTIME-IDRICO INTEGRATO
Il Direttore
MAURO DI MUZIO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO

(cod. DP.A4.03.4F.01) SERVIZIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 720 DEL 17-02-2020

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE UNICA N. 128 DEL 2/11/2010 PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA DI PICCO DI 991,90 KW UBICATO NEL COMUNE DI PALATA (CB) IN LOC. "COPPERE" E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE. VOLTURA IN FAVORE DELLA SOCIETÀ HOLDING ENERGIA SOLARE 2 S.R.L. .

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
PIERLUIGI VITTORIO PACE

Campobasso, 17-02-2020

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Decreto Legislativo n°165 del 30 marzo 2001 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la legge Regionale n°10 del 23 marzo 2010 e ss.mm.ii. recante “Norme in materia di organizzazione dell’Amministrazione Regionale e del personale con qualifica dirigenziale”;

VISTO il Decreto Legislativo n° 387 del 29 dicembre 2012 “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità” e in particolare l’art. 12 “Razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative”;

VISTO il Decreto Legislativo n° 28 del 23 marzo 2011 “Attuazione della Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso di energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n° 621 del 4 agosto 2011, con la quale sono state approvate le “Linee Guida Regionali per lo svolgimento del procedimento unico di cui all’art. 12 del Decreto Legislativo n°387/2003 per l’autorizzazione alla costruzione e all’esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili sul territorio della Regione Molise”;

CONSIDERATO che a seguito di rilascio del provvedimento di voltura da parte del Direttore del Servizio Programmazione Politiche Energetiche n. 2046 del 21/04/2017, la società Energianuova 2 S.R.L., con sede legale in via Del Brennero, 11 nel Comune di Trento (TN), P.IVA.n. 14047571006, iscritta alla C.C.I.A.A. n. REA TN-233314, è titolare dell’autorizzazione unica n. 128 del 2/11/2010 per la costruzione e l’esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di picco di 991,90 kW_p ubicato nel Comune di Palata (CB) in Loc. “Coppere” ;

VISTA la domanda di voltura dell’autorizzazione unica n. 128 del 2/11/2010, inoltrata dal legale rappresentante della Società Energianuova 2 S.R.L., assunta al prot. Regionale n. 139328 del 13/11/2019, in favore della Società Holding Energia Solare 2 S.R.L., con sede legale in Via Brennero,11 nel Comune di Trento (TN), P.IVA. n. 14078731008, iscritta alla C.C.I.A.A di Trento. n. TN-233337;

PRESO ATTO della documentazione allegata all’istanza come di seguito elencata:

- Modello di istanza conforme alla D.D. n. 1064 del 27/03/2018 in marca da bollo;
- Visura camerale della Società Energianuova 2 S.R.L.;
- Visura camerale della Società Holding Energia Solare 2 S.R.L.;
- Atto notarile di fusione del ramo d’azienda;
- Determinazione Dirigenziale n. 2046 del 21/04/2017;
- Documento di riconoscimento del legale rappresentante della Società cedente e Subentrante.

RILEVATA la carenza documentale negli atti depositati con nota prot. n. 140520 del 14/11/2019 del Servizio Programmazione Politiche Energetiche (nel seguito Servizio) è stata richiesta un’integrazione documentale consistente in:

- Ricevuta del versamento degli oneri istruttori in adesione alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 58/2019;
- Autocertificazione antimafia redatta ai sensi dell’art. 88 co. 4bie e art. 89 del D.lgs. n. 159/2011, sia del legale rappresentante della società cedente che di quella subentrante;

PRESO ATTO che la Società con nota del 2/12/2019 assunta al prot. Regionale con n. 156722 del 17/12/2019, ha trasmesso la ricevuta del versamento degli oneri istruttori omettendo la trasmissione dell’autocertificazione antimafia;

RICHIAMATA la nota del Servizio prot. n. 4015 del 9/01/202, con la quale veniva sollecitata la Società alla trasmissione dell'autocertificazione antimafia;

PRESO ATTO che la Società con nota assunta al prot. Regionale n. 167767 del 29/01/2020 ha trasmesso la documentazione richiesta come da nota in precedenza richiamata;

CONSIDERATO che l'autocertificazione antimafia assunta con prot. Regionale n. . 167767 del 29/01/2020 è stata trasmessa omettendo la compilazione di alcune informazioni necessarie, il Servizio con nota prot. n. 17121 del 29/01/2020 ne ha richiesto il perfezionamento;

PRESO ATTO dell'autocertificazione antimafia completa assunta al prot. Regionale n.21305 del 5/02/2020;

VALUTATA tutta la documentazione a seguito del perfezionamento come sopra descritto e dalla quale sostanzialmente si evince che con giusto atto del Dr. Nicola Atlante (n. raccolta 30688 – n. repertorio 5996) iscritto al collegio notarile di Roma, registrato a Roma 5 il 17/10/2019 n.13264 Serie –IT, la Società Energianuova 2 S.R.L. è stata fusa, tra le altre, nella Società Holding Energia Solare 2 S.R.L. con effetti reali alla data del 21/10/2019 salvo prescrizioni in essa riportate;

EVIDENZIATO che come da visura camerale allegata all'istanza la Società Energianuova2 S.R.L. risulta cancellata per fusione in altra società alla data del 16/10/2019;

PRESO ATTO dell'iscrizione della Società Holding Energia Solare 2 S.R.L al Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trento n. REA : TN-233337 efficace e vigente;

RILEVATA altresì la sussistenza della polizza fidejussoria n. 60186615 emessa da AVIVA Italia S.P.A., in favore della Regione Molise finalizzata al ripristino dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto fotovoltaico autorizzato con D.D. n. 128/2010, valida fino 26/10/2020, condizione necessaria al fine della continuazione dell'esercizio dell'impianto;

CONSIDERATO che gli oneri istruttori di cui alla D.G.R. n. 58/2019 sono stati regolarmente versati e che è stata depositata l'autocertificazione antimafia redatta ai sensi dell'art. 88 co. 4bie e art. 89 del D.lgs. n. 159/2011 dell'amministratore delegato della Società Subentrante;

RILEVATO che sussistono le condizioni per procedere con la voltura del titolo autorizzativo di che trattasi;

DETERMINA

- le premesse del presente atto, che qui si intendono integralmente richiamate, costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso;
- di volturare, senza soluzione di continuità dalla data di fusione, in favore della Società Holding Energia Solare 2 S.R.L., con sede legale in Via Brennero,11 nel Comune di Trento (TN), P.IVA. n. 14078731008, iscritta alla C.C.I.A.A di Trento. n. TN-233337, l'autorizzazione unica n. 128 del 2/11/2010 per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di picco di 991,90 kW_p ubicato nel Comune di Palata (CB) in Loc. "Coppere" e tutti gli atti consecutivi ad essa afferenti;
- di confermare le prescrizioni riguardanti l'esercizio dell'impianto contenute nell'autorizzazione unica n. 128 del 2/11/2010 e successive;
- di condizionare la validità dell'autorizzazione di che trattasi al rinnovo della polizza fidejussoria finalizzata al ripristino dello stato dei luoghi entro il termine di scadenza della polizza ora vigente;
- è fatto obbligo alla società subentrante di osservare, nell'esercizio dell'impianto, tutte le disposizioni di leggi statali e regionali in materia, nonché di consentire il libero accesso all'impianto ai funzionari delle amministrazioni competenti al controllo dell'impianto medesimo;
- di trasmettere il presente atto alle Società Holding Energia Solare 2 S.R.L., e al Comune di Palata (CB);
- di disporre la pubblicazione per oggetto integrale del presente provvedimento sul Bollettino

Ufficiale della Regione Molise.

Contro il presente atto può essere esperito ricorso giurisdizionale al TAR Molise o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica dello stesso.

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE
ENERGETICHE
Il Direttore
MARCELLO VITIELLO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO

(cod. DP.A4.03.4F.01) SERVIZIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 722 DEL 17-02-2020

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE UNICA N. 8 DEL 21/01/2011 PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA DI PICCO DI 991,90 KW NEL COMUNE DI SAN MARTINO IN PENSILIS (CB) IN LOC. "REGINOSA" E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE. VOLTURA IN FAVORE DELLA SOCIETÀ HOLDING ENERGIA SOLARE 2 S.R.L. .

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
PIERLUIGI VITTORIO PACE

Campobasso, 17-02-2020

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Decreto Legislativo n°165 del 30 marzo 2001 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la legge Regionale n°10 del 23 marzo 2010 e ss.mm.ii. recante “Norme in materia di organizzazione dell’Amministrazione Regionale e del personale con qualifica dirigenziale”;

VISTO il Decreto Legislativo n° 387 del 29 dicembre 2012 “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità” e in particolare l’art. 12 “Razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative”;

VISTO il Decreto Legislativo n° 28 del 23 marzo 2011 “Attuazione della Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso di energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n° 621 del 4 agosto 2011, con la quale sono state approvate le “Linee Guida Regionali per lo svolgimento del procedimento unico di cui all’art. 12 del Decreto Legislativo n°387/2003 per l’autorizzazione alla costruzione e all’esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili sul territorio della Regione Molise”;

CONSIDERATO che a seguito di rilascio del provvedimento di voltura da parte del Direttore del Servizio Programmazione Politiche Energetiche n. 2047 del 21/04/2017, la società Energianuova 2 S.R.L., con sede legale in via Del Brennero, 11 nel Comune di Trento (TN), P.IVA.n. 14047571006, iscritta alla C.C.I.A.A. n. REA TN-233314, è diventata titolare dell’autorizzazione unica n. 8 del 21/01/2011 per la costruzione e l’esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di picco di 991,90 kW_p ubicato nel Comune di San Martino in Pensilis (CB) in Loc. “Reginosa” ;

VISTA la domanda di voltura dell’autorizzazione unica n. 8 del 21/01/2011, inoltrata dal legale rappresentante della Società Energianuova 2 S.R.L., assunta al prot. Regionale n. 139559 del 13/11/2019, in favore della Società Holding Energia Solare 2 S.R.L., con sede legale in Via Brennero,11 nel Comune di Trento (TN), P.IVA. n. 14078731008, iscritta alla C.C.I.A.A di Trento. n. TN-233337;

PRESO ATTO della documentazione allegata all’istanza come di seguito elencata:

- Modello di istanza conforme alla D.D. n. 1064 del 27/03/2018 in marca da bollo;
- Visura camerale della Società Energianuova 2 S.R.L.;
- Visura camerale della Società Holding Energia Solare 2 S.R.L.;
- Atto notarile di fusione del ramo d’azienda;
- Determinazione Dirigenziale n. 2047 del 21/04/2017;
- Documento di riconoscimento del legale rappresentante della Società cedente e Subentrante.

RILEVATA la carenza documentale negli atti depositati con nota prot. n. 140523 del 14/11/2019 del Servizio Programmazione Politiche Energetiche (nel seguito Servizio) è stata richiesta un’integrazione documentale consistente in:

- Ricevuta del versamento degli oneri istruttori in adesione alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 58/2019;
- Autocertificazione antimafia redatta ai sensi dell’art. 88 co. 4bie e art. 89 del D.lgs. n. 159/2011, sia del legale rappresentante della società cedente che di quella subentrante;

PRESO ATTO che la Società con nota del 2/12/2019 assunta al prot. Regionale con n. 156722 del 17/12/2019, ha trasmesso la ricevuta del versamento degli oneri istruttori omettendo la trasmissione dell’autocertificazione antimafia;

RICHIAMATA la nota del Servizio prot. n. 4015 del 9/01/202, con la quale veniva sollecitata la Società alla trasmissione dell'autocertificazione antimafia;

PRESO ATTO che la Società con nota assunta al prot. Regionale n. 167767 del 29/01/2020 ha trasmesso la documentazione richiesta come da nota in precedenza richiamata;

CONSIDERATO che l'autocertificazione antimafia assunta con prot. Regionale n. . 167767 del 29/01/2020 è stata trasmessa omettendo la compilazione di alcune informazioni necessarie, il Servizio con nota prot. n. 17121 del 29/01/2020 ne ha richiesto il perfezionamento;

PRESO ATTO dell'autocertificazione antimafia completa assunta al prot. Regionale n.21305 del 5/02/2020;

VALUTATA tutta la documentazione a seguito del perfezionamento come sopra descritto e dalla quale sostanzialmente si evince che con giusto atto del Dr. Nicola Atlante (n. raccolta 30688 – n. repertorio 5996) iscritto al collegio notarile di Roma, registrato a Roma 5 il 17/10/2019 n.13264 Serie –IT, la Società Energianuova 2 S.R.L. è stata fusa, tra le altre, nella Società Holding Energia Solare 2 S.R.L. con effetti reali alla data del 21/10/2019 salvo prescrizioni in essa riportate;

EVIDENZIATO che come da visura camerale allegata all'istanza la Società Energianuova2 S.R.L. risulta cancellata per fusione in altra società alla data del 16/10/2019;

PRESO ATTO dell'iscrizione della Società Holding Energia Solare 2 S.R.L al Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trento n. REA : TN-233337 efficace e vigente;

RILEVATA altresì la sussistenza della polizza fidejussoria n. 60186616 emessa da AVIVA Italia S.P.A., in favore della Regione Molise finalizzata al ripristino dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto fotovoltaico autorizzato con D.D. n. 8/2011, valida fino 26/10/2020, condizione necessaria al fine della continuazione dell'esercizio dell'impianto;

CONSIDERATO che gli oneri istruttori di cui alla D.G.R. n. 58/2019 sono stati regolarmente versati e che è stata depositata l'autocertificazione antimafia redatta ai sensi dell'art. 88 co. 4bie e art. 89 del D.lgs. n. 159/2011 dell'amministratore delegato della Società Subentrante;

RILEVATO che sussistono le condizioni per procedere con la voltura del titolo autorizzativo di che trattasi;

DETERMINA

- le premesse del presente atto, che qui si intendono integralmente richiamate, costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso;
- di volturare, senza soluzione di continuità dalla data di fusione, in favore della Società Holding Energia Solare 2 S.R.L., con sede legale in Via Brennero,11 nel Comune di Trento (TN), P.IVA. n. 14078731008, iscritta alla C.C.I.A.A di Trento. n. TN-233337, l'autorizzazione unica n. 8 del 21/01/2011 per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di picco di 991,90 kW_p ubicato nel Comune di San Martino in Pensilis (CB) in Loc. "Reginosa" e tutti gli atti consecutivi ad essa afferenti;
- di confermare le prescrizioni riguardanti l'esercizio dell'impianto contenute nell'autorizzazione unica n. 8 del 21/01/2011 e successive;
- di condizionare la validità dell'autorizzazione di che trattasi al rinnovo della polizza fidejussoria finalizzata al ripristino dello stato dei luoghi entro il termine di scadenza della polizza ora vigente;
- è fatto obbligo alla società subentrante di osservare, nell'esercizio dell'impianto, tutte le disposizioni di leggi statali e regionali in materia, nonché di consentire il libero accesso all'impianto ai funzionari delle amministrazioni competenti al controllo dell'impianto medesimo;
- di trasmettere il presente atto alle Società Holding Energia Solare 2 S.R.L., e al Comune di San Martino in Pensilis (CB);

· di disporre la pubblicazione per oggetto integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

Contro il presente atto può essere esperito ricorso giurisdizionale al TAR Molise o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica dello stesso.

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE
ENERGETICHE
Il Direttore
MARCELLO VITIELLO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO

(cod. DP.A4.03.4F.01) SERVIZIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 761 DEL 18-02-2020

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE UNICA N. 129 DEL 21/01/2011 PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA DI PICCO DI 746,20 KW NEL COMUNE DI VINCHIATURO (CB) IN LOC. "VALLE" E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE. VOLTURA IN FAVORE DELLA SOCIETÀ HOLDING ENERGIA SOLARE 2 S.R.L. .

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
PIERLUIGI VITTORIO PACE

Campobasso, 18-02-2020

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Decreto Legislativo n°165 del 30 marzo 2001 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la legge Regionale n°10 del 23 marzo 2010 e ss.mm.ii. recante “Norme in materia di organizzazione dell’Amministrazione Regionale e del personale con qualifica dirigenziale”;

VISTO il Decreto Legislativo n° 387 del 29 dicembre 2012 “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità” e in particolare l’art. 12 “Razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative”;

VISTO il Decreto Legislativo n° 28 del 23 marzo 2011 “Attuazione della Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso di energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n° 621 del 4 agosto 2011, con la quale sono state approvate le “Linee Guida Regionali per lo svolgimento del procedimento unico di cui all’art. 12 del Decreto Legislativo n°387/2003 per l’autorizzazione alla costruzione e all’esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili sul territorio della Regione Molise”;

CONSIDERATO che a seguito di rilascio del provvedimento di voltura da parte del Direttore del Servizio Programmazione Politiche Energetiche n. 2048 del 21/04/2017, la società Energianuova 2 S.R.L., con sede legale in via Del Brennero, 11 nel Comune di Trento (TN), P.IVA.n. 14047571006, iscritta alla C.C.I.A.A. n. REA TN-233314, è diventata titolare dell’autorizzazione unica n. 129 del 2/11/2010 per la costruzione e l’esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di picco di 746,90 kW_p ubicato nel Comune di Vinchiaturò (CB) in Loc. “Valle”;

VISTA la domanda di voltura dell’autorizzazione unica n. 129 del 2/11/2010, inoltrata dal legale rappresentante della Società Energianuova 2 S.R.L., assunta al prot. Regionale n. 139561 del 13/11/2019, in favore della Società Holding Energia Solare 2 S.R.L., con sede legale in Via Brennero,11 nel Comune di Trento (TN), P.IVA. n. 14078731008, iscritta alla C.C.I.A.A di Trento. n. TN-233337;

PRESO ATTO della documentazione allegata all’istanza come di seguito elencata:

- Modello di istanza conforme alla D.D. n. 1064 del 27/03/2018 in marca da bollo;
- Visura camerale della Società Energianuova 2 S.R.L.;
- Visura camerale della Società Holding Energia Solare 2 S.R.L.;
- Atto notarile di fusione del ramo d’azienda;
- Determinazione Dirigenziale n. 2048 del 21/04/2017;
- Documento di riconoscimento del legale rappresentante della Società cedente e Subentrante.

RILEVATA la carenza documentale negli atti depositati con nota prot. n. 140525 del 14/11/2019 del Servizio Programmazione Politiche Energetiche (nel seguito Servizio) è stata richiesta un’integrazione documentale consistente in:

- Ricevuta del versamento degli oneri istruttori in adesione alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 58/2019;
- Autocertificazione antimafia redatta ai sensi dell’art. 88 co. 4bie e art. 89 del D.lgs. n. 159/2011, sia del legale rappresentante della società cedente che di quella subentrante;

PRESO ATTO che la Società con nota del 2/12/2019 assunta al prot. Regionale con n. 156722 del 17/12/2019, ha trasmesso la ricevuta del versamento degli oneri istruttori omettendo la trasmissione dell’autocertificazione antimafia;

RICHIAMATA la nota del Servizio prot. n. 4015 del 9/01/202, con la quale veniva sollecitata la Società alla trasmissione dell'autocertificazione antimafia;

PRESO ATTO che la Società con nota assunta al prot. Regionale n. 16767 del 29/01/2020 ha trasmesso la documentazione richiesta come da nota in precedenza richiamata;

CONSIDERATO che l'autocertificazione antimafia assunta con prot. Regionale n. . 16767 del 29/01/2020 è stata trasmessa omettendo la compilazione di alcune informazioni necessarie, il Servizio con nota prot. n. 17121 del 29/01/2020 ne ha richiesto il perfezionamento;

PRESO ATTO dell'autocertificazione antimafia completa assunta al prot. Regionale n.21305 del 5/02/2020;

VALUTATA tutta la documentazione a seguito del perfezionamento come sopra descritto e dalla quale sostanzialmente si evince che con giusto atto del Dr. Nicola Atlante (n. raccolta 30688 – n. repertorio 5996) iscritto al collegio notarile di Roma, registrato a Roma 5 il 17/10/2019 n.13264 Serie –IT, la Società Energianuova 2 S.R.L. è stata fusa, tra le altre, nella Società Holding Energia Solare 2 S.R.L. con effetti reali alla data del 21/10/2019 salvo prescrizioni in essa riportate;

EVIDENZIATO che come da visura camerale allegata all'istanza la Società Energianuova2 S.R.L. risulta cancellata per fusione in altra società alla data del 16/10/2019;

PRESO ATTO dell'iscrizione della Società Holding Energia Solare 2 S.R.L al Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trento n. REA : TN-233337 efficace e vigente;

RILEVATA altresì la sussistenza della polizza fidejussoria n. 60186614 emessa da AVIVA Italia S.P.A., in favore della Regione Molise finalizzata al ripristino dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto fotovoltaico autorizzato con D.D. n. 129/2010, valida fino 26/10/2020, condizione necessaria al fine della continuazione dell'esercizio dell'impianto;

CONSIDERATO che gli oneri istruttori di cui alla D.G.R. n. 58/2019 sono stati regolarmente versati e che è stata depositata l'autocertificazione antimafia redatta ai sensi dell'art. 88 co. 4bie e art. 89 del D.lgs. n. 159/2011 dell'amministratore delegato della Società Subentrante;

RILEVATO che sussistono le condizioni per procedere con la voltura del titolo autorizzativo di che trattasi;

DETERMINA

- le premesse del presente atto, che qui si intendono integralmente richiamate, costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso;
- di volturare, senza soluzione di continuità dalla data di fusione, in favore della Società Holding Energia Solare 2 S.R.L., con sede legale in Via Brennero,11 nel Comune di Trento (TN), P.IVA. n. 14078731008, iscritta alla C.C.I.A.A di Trento. n. TN-233337, l'autorizzazione unica n. 129 del 2/11/2010 per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di picco di 746,20 kW_p ubicato nel Comune di Vinchiaturò (CB) in Loc. "Valle" e tutti gli atti consecutivi ad essa afferenti;
- di confermare le prescrizioni riguardanti l'esercizio dell'impianto contenute nell'autorizzazione unica n. 129 del 2/11/2010 e successive;
- di condizionare la validità dell'autorizzazione di che trattasi al rinnovo della polizza fidejussoria finalizzata al ripristino dello stato dei luoghi entro il termine di scadenza della polizza ora vigente;
- è fatto obbligo alla società subentrante di osservare, nell'esercizio dell'impianto, tutte le disposizioni di leggi statali e regionali in materia, nonché di consentire il libero accesso all'impianto ai funzionari delle amministrazioni competenti al controllo dell'impianto medesimo;
- di trasmettere il presente atto alle Società Holding Energia Solare 2 S.R.L., e al Comune di Vinchiaturò (CB);
- di disporre la pubblicazione per oggetto integrale del presente provvedimento sul Bollettino

Ufficiale della Regione Molise.

Contro il presente atto può essere esperito ricorso giurisdizionale al TAR Molise o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica dello stesso.

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE
ENERGETICHE
Il Direttore
MARCELLO VITIELLO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO

(cod. DP.A4.03.4F.01) SERVIZIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 794 DEL 19-02-2020

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DELLA LINEA ELETTRICA MT INTERRATA E POSA CABINA ELETTRICA TIPO BOX DI TRASFORMAZIONE MT/BT DENOMINATA VIA FEUDO, PER POTENZIAMENTO RETE ELETTRICA NEL COMUNE DI RICCIA. AUTORIZZAZIONE DI ASSERVIMENTO COATTIVO E DI OCCUPAZIONE PER MOTIVI DI URGENZA, DEL SUOLO OCCORRENTE PER I LAVORI

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
ADELIO CAPATO

Campobasso, 19-02-2020

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE**

VISTA la determinazione dirigenziale n. 95 del 16.01.2020 del Servizio Programmazione Politiche Energetiche della Regione Molise, con la quale l'ENEL Divisione Infrastrutture e Reti, Macro Area Territoriale Centro Sviluppo Rete Lazio, Abruzzo e Molise, è stato autorizzato ad eseguire i lavori per la di costruzione e l'esercizio della linea elettrica MT interrata e posa cabina elettrica tipo box di trasformazione MT/BT denominata Via Feudo, per potenziamento rete elettrica nel Comune di Riccia (CB), con le prescrizioni in essa richiamate, con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere, ai sensi del comma 1 lett. B) dell'art. 12 del D.P.R. 327/2001;

VISTA la nota pervenuta al Servizio Programmazione Politiche Energetiche della Regione Molise il 13.02.2020, acquisita al prot. n. 26899, con la quale l'ENEL Divisione Infrastrutture e Reti Italia, Area Adriatica Sviluppo Rete-Autorizzazione e Patrimonio Industriale, Via Ombrone 2 Roma, ha chiesto, ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'emanazione del provvedimento di Asservimento Coattivo di Occupazione per Motivi di Urgenza delle aree interessate al passaggio dell'elettrodotto in oggetto, per le quali non è stato possibile costituire servitù bonariamente;

PRESO ATTO che alla richiesta sono allegati gli elaborati grafici e l'elenco con l'indicazione della ditta catastale e del calcolo dell'indennità;

CONSTATATO che ricorrono i presupposti per la determinazione urgente dell'indennità provvisoria di asservimento, ai sensi dell'art. 22, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001, finalizzata al rilascio dell'atto di asservimento coattivo, comprensivo dell'autorizzazione di occupazione d'urgenza del terreno occorrente, ai sensi dell'art. 22 bis, comma 1 del citato D.P.R. 327/2001;

DETERMINA

∅ di emettere per motivi di urgenza, l'atto di asservimento coattivo e di occupazione dell'area interessata alla costruzione della linea elettrica in oggetto;

∅ ai sensi dell'art. 22, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001 è definito, per la singola ditta, il calcolo dell'indennità provvisoria, per l'asservimento coattivo dell'immobile occorrente costruzione e l'esercizio della linea elettrica MT interrata e posa cabina elettrica tipo box di trasformazione MT/BT denominata Via Feudo, per potenziamento rete elettrica nel Comune di Riccia (CB), che sarà notificato al proprietario nelle forme di cui all'art. 20, comma 4 del suddetto D.P.R. 327/2001, così come riportato nell'allegato elenco ditte da espropriare;

∅ conseguentemente, ai sensi dell'art. 22 bis, comma 1, del D.P.R. 327/2001, è disposto l'asservimento coattivo con l'immissione in possesso a favore dell'istante ENEL Divisione Infrastrutture e Reti Italia, Area Adriatica Sviluppo Rete-Autorizzazione e Patrimonio Industriale, Via Ombrone 2 Roma,, dei beni occorrenti per la realizzazione della linea elettrica in oggetto, così come individuato nell'allegata planimetria catastale e nell'elenco ditte;

∅ l'indennità da corrispondere, ai sensi dell'art. 44 del D.P.R. 327/2001, all'intestatario catastale dell'immobile da sottoporre a servitù coattiva è indicata nell'allegato elenco ditte;

∅ la proprietaria interessata, entro trenta giorni dall'immissione in possesso conseguente all'esecuzione del presente atto, ha diritto di convenire la cessione volontaria dell'immobile oggetto dell'imposizione della servitù, con aumento della relativa indennità in misura pari al 50%.

In caso contrario la proprietaria potrà designare un tecnico di propria fiducia al fine dell'applicazione dell'art. 21, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001. In assenza di istanza per

la costituzione del collegio tecnico o in caso di silenzio, decorsi trenta giorni dalla data di immissione in possesso, verrà richiesta la rideterminazione dell'indennità alla competente Commissione Provinciale ex art. 41 del D.P.R. 327/2001;

∅ il presente atto, a cura e spese del promotore dell'asservimento, sarà notificato alla proprietaria con le forme degli atti processuali civili, con l'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui sarà eseguita l'immissione in possesso, secondo quanto stabilito dall'art. 24 del D.P.R. 327/2001, ciò anche ai fini risolutivi della condizione sospensiva del procedimento prevista dall'art. 23, comma 1, lett. g) del citato D.P.R. 327/2001. L'avviso del giorno del sopralluogo dovrà pervenire all'interessata almeno sette giorni prima di tale data;

∅ il presente atto sarà trascritto, a cura e spese dell'istante ENEL Divisione Infrastrutture, in termini di urgenza, presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari;

∅ di trasmettere copia del presente provvedimento l'ENEL Divisione Infrastrutture e Reti Italia, Area Adriatica Sviluppo Rete-Autorizzazione e Patrimonio Industriale, Via Ombrone 2 Roma;

∅ di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato ed integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

∅ di non assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa in quanto non ricade nella fattispecie di cui al punto 6.1 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione di G.R. n.376 del 01.08.2014;

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE
ENERGETICHE
Il Direttore
MARCELLO VITIELLO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



REGIONE MOLISE
DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE
(L. R. 23 marzo 2010, n 10)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 14 DEL 21-02-2020

OGGETTO: CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2017-2020 – DOTT.SSA DI FOLCO LAURA - ESECUZIONE DELLA SENTENZA DEL CONSIGLIO DI STATO, SEZIONE TERZA, N. 00415/2020 REG.PROV.COLL. (N. 00953/2019 REG.RIC.) DEL 5 DICEMBRE 2019.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa anche ai fini dell'art. 50 – 1° c. della L. R. 7 maggio 2002, n.4.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
GIOVANNINA MAGNIFICO

SERVIZIO SUPPORTO AL DIRETTORE
GENERALE, RISORSE UMANE DEL SSR,
FORMAZIONE, ECM
Il Direttore
GIOVANNINA MAGNIFICO

Campobasso, 21-02-2020

ALLEGATI	N. 1
----------	------

IL DIRETTORE GENERALE PER LA SALUTE

Su proposta del Direttore del Servizio Supporto al Direttore Generale, Risorse Umane del SSR, Formazione, ECM, che attesta la legittimità del presente atto nella forma, nella sostanza e la coerenza con la normativa vigente e le compatibilità economiche imposte dal Piano di Rientro;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 574 del 18 dicembre 2018: *“Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali della Giunta regionale – Provvedimenti”*;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 47 del 4 febbraio 2020: *“Nomina del Direttore del Dipartimento III e del Direttore della Direzione Generale per la Salute”*;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 57 del 7 febbraio 2020: *“Applicazione articolo 20 della legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e ss. mm. e ii., e articolo 19 del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss. mm. e ii.- Proroga incarichi dirigenziali - Provvedimenti”*;

PREMESSO CHE:

- il Decreto Legislativo 17 agosto 1999 n. 368, e successive modifiche e integrazioni, ha disciplinato, al Titolo IV, la Formazione Specifica in Medicina Generale, stabilendo che per l'esercizio dell'attività di medico chirurgo di medicina generale nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale è necessario il possesso del diploma di formazione specifica in medicina generale;

- il suddetto diploma si consegue a seguito di un corso della durata di tre anni, riservato ai laureati in medicina e chirurgia abilitati all'esercizio professionale;

- il corso è organizzato ed attivato dalle Regioni con bando da emanarsi ogni anno, in conformità a quanto disposto dal citato D.Lgs. n. 368/1999, e successive modifiche e integrazioni, ed ai principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in medicina generale, definiti con il D.M. 7 marzo 2006, modificato con il D.M. 13 aprile 2007, il D.M. 28 agosto 2014, il D.M. 7 giugno 2017 ed il D.M. 5 dicembre 2018;

- la Regione Molise, in attuazione di quanto disposto dall'art. 25, comma 2, del citato D.Lgs. n. 368/1999, con propria Determinazione n. 47 del 13 marzo 2017 ha indetto il Concorso pubblico per l'ammissione al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale 2017-2020 di n. 25 laureati in Medicina e Chirurgia, abilitati all'esercizio professionale;

- con successiva Determinazione del Direttore Generale per la Salute n. 314 del 7 luglio 2017, in attuazione di quanto disposto con D.M. 7 giugno 2017, si è provveduto alla riapertura dei termini del Concorso per l'ammissione al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale 2017-2020;

- la prova del concorso si è svolta il 25 ottobre 2017 (data unica su tutto il territorio nazionale), giusta Avviso del Ministero della Salute, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale - Concorsi ed esami – n. 57 del 28 luglio 2017;

RILEVATO

- che, ai sensi dell'art. 3 del citato DM 7 marzo 2006, il concorso consiste in una prova scritta, identica per tutte le regioni, costituita da quesiti a risposta multipla su argomenti di medicina clinica;

-che i quesiti, differenti per ogni edizione concorsuale e predisposti in modo tale da prevedere differenti livelli di difficoltà, formulati da commissioni di sette esperti, di cui sei designati dalla Conferenza delle Regioni, individuati a rotazione secondo il criterio della rappresentatività territoriale, ed uno dal Ministero della Salute, nominati tra medici di medicina generale, professori universitari ordinari di medicina interna o discipline equipollenti e da direttori di struttura complessa, sono in numero di 100, con cinque proposte di risposta, di cui una sola esatta. La commissione di esperti, incaricata di predisporre la prova di esame, provvede, altresì, alla redazione della griglia di risposte esatte, che è consegnata in busta sigillata al funzionario responsabile della Regione o della Provincia autonoma, unitamente alle istruzioni per l'espletamento della prova. La busta contenente le soluzioni è desigillata alla presenza di tutta la commissione d'esame, al momento della correzione degli elaborati.

- che la prova si intende superata con il conseguimento di un punteggio di almeno 60 punti su 100;
- che, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del DM 7 marzo 2006, come modificato dal DM 5 dicembre 2018, in caso di parità di punteggio tra candidati, si fa ricorso al criterio di preferenza della minore età;
- che la Commissione d'esame, in base al punteggio conseguito nella prova d'esame, procede alla formulazione di una graduatoria provvisoria di merito e la trasmette, unitamente a tutti gli atti concorsuali alla Regione che, riscontratane la regolarità, approva la graduatoria di merito definitiva;
- che, ai sensi della normativa più volte richiamata, possono essere ammessi a partecipare al corso di formazione specifica in Medicina Generale, esclusivamente i candidati che si sono utilmente collocati nella graduatoria di merito, nel limite dei posti prefissati dal bando;

DATO ATTO che

- la graduatoria di merito definitiva degli idonei è stata approvata con Determinazione del Direttore Generale per la Salute n. 430 del 30 ottobre 2017;
 - il Corso è iniziato il 18 dicembre 2017;
- con Determinazioni Dirigenziali n. 340 del 12.02.2018 e n.1164 del 04-04-2018, a seguito di varie rinunce, si è provveduto allo scorrimento della graduatoria, fino alla copertura dei posti messi a concorso;
 - sono stati ammessi al Corso 2017-2020 n. 25 medici, in possesso dei requisiti richiesti dal Bando;

RILEVATO

- che in data 10 maggio 2018 la dott.ssa Laura Di Folco, collocatasi al 73° posto della graduatoria con il punteggio di 72, ha presentato ricorso al T.A.R. Lazio, con sospensiva, contro il Ministero della Salute, la Regione Molise e la Direzione Generale per la Salute, per l'annullamento, tra l'altro:
 - di tutti gli atti della Commissione giudicatrice regionale, con particolare riferimento al verbale di correzione della prova scritta, nella parte in cui è stata ritenuta errata la risposta b) ("DOXICILLINA"), data dalla ricorrente al quesito n. 34 del compito Versione B;
 - degli atti della Commissione ministeriale con cui è stata predisposta e/o approvata la griglia delle risposte ai quesiti di esame ex art. 3, comma 5, del D.M. 7.03.2006 - "Versione B"- nella parte in cui è previsto che la risposta esatta del quesito n. 34 – Compito Versione B - è solamente la n. a) Cefalexina e non (anche) la n. b) Doxicillina;
- ai fini dell'ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina generale 2017-2020;

- che con sentenza n. 11672/2018 pubblicata in data 3 dicembre 2018, il TAR Lazio ha rigettato il Ricorso proposto;

- che in data 30 gennaio 2019 la dott.ssa Di Folco ha proposto ricorso in appello al Consiglio di Stato per la riforma, previa concessione di idonee misure cautelari, della suddetta sentenza TAR Lazio;

- che con nota prot.164776 del 22.03.2019 l'Avvocatura Generale dello Stato ha notificato alla Regione Molise l'Ordinanza del Consiglio di Stato – Sezione Terza - n. 01235 dell'8 marzo 2019 REG.PROV.CAU. (n. 00953/2019 REG.RIC), con la quale è stata accolta l'avversa istanza cautelare, sospesa la esecutività della sentenza impugnata e disposto l'ammissione dell'appellante con riserva, in soprannumero e senza borsa di studio, a frequentare il Corso di formazione Specifica in Medicina Generale 2017-2020;

CONSIDERATO, pertanto,

- che, in ottemperanza a quanto disposto dal Consiglio di Stato, con nota prot. 37501 del 25.03.2019 si è provveduto a comunicare alla dott.ssa Di Folco l'ammissione con riserva, in soprannumero e senza borsa di studio, al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2017/2020 ed a richiedere alla stessa le dichiarazioni e la documentazione necessarie per l'utile inserimento al Corso;

- che in data 27 marzo 2019 è pervenuta la comunicazione di accettazione all'iscrizione al Corso da parte della dott.ssa Di Folco Laura, corredata dalla documentazione richiesta;

- che con Determinazione del Direttore Generale per la Salute n. 14 del 29-03-2019 si è provveduto a formalizzare l'ammissione al Corso 2017/2020 della dottoressa suindicata, in ottemperanza all'ordinanza cautelare del Consiglio di Stato, Sez. III, n. 1235 dell'8 marzo 2019;

- che in data 1° aprile 2019 la suddetta dottoressa ha iniziato la frequenza del Corso presso la Regione Molise;

RILEVATO che la dott.ssa DI FOLCO si è assentata, per malattia, fin dalla suddetta data, frequentando il Corso soltanto per n. 11 giorni del mese di aprile 2019;

RICHIAMATE,

- la Determinazione Dirigenziale n. 1936 del 13-05-2019,

- la Determinazione Dirigenziale n. 2299 del 28-05-2019,

- la Determinazione Dirigenziale n. 2951 del 21-06-2019,

- la Determinazione Dirigenziale n. 5030 del 02-10-2019,

con le quali, in seguito a richieste della dott.ssa Laura DI FOLCO, si è provveduto a prendere atto della sospensione della frequenza del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2017/2020 rispettivamente

dal 24.04.2019 al 19.05.2019,

dal 17.05.2019 al 17.06.2019

dal 15.06.2019 al 19.09.2019,

dal 9.09.2019 al 9.10.2019,

per astensione obbligatoria per gravi complicanze della gravidanza, giusta certificazione medica rilasciata da un medico specialista del SSN;

RICHIAMATA, infine, la Determinazione Dirigenziale n. 5575 del 24-10-2019, con la quale si è provveduto a prendere atto della richiesta della dott.ssa Laura DI FOLCO, di cui alla nota in data 15.10.2019, acquisita al protocollo della Regione Molise con n. 126801 del 17.10.2019 ed a consentire alla stessa di sospendere la formazione relativa al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2017/2020 **per il periodo dal 30.09.2019 al 28.02.2020**, per astensione obbligatoria dopo l'evento del parto entro i cinque mesi successivi allo stesso, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. n. 368/1999 e dall'art. 16, comma 1.1, del D.Lgs. n. 151 del 26/03/2001 e ss.mm.ii.;

EVIDENZIATO che con nota prot. n. 61177 del 31.01.2020-P-aorm- acquisita al protocollo regionale con n. 21853 del 6.02.2020 l'Avvocatura Generale dello Stato ha trasmesso alla Regione Molise la favorevole sentenza del Consiglio di Stato n. 00415/2020 REG.PROV.COLL. (n. 00953/2019 REG.RIC.) del 5 dicembre 2019, con la quale il medesimo C.d.S. in sede giurisdizionale (Sezione Terza), definitivamente pronunciando sull'appello come innanzi proposto, lo ha respinto e, per l'effetto, ha confermato la sentenza impugnata che ha respinto il ricorso di primo grado;

RITENUTO, pertanto, di dover dare esecuzione alla Sentenza del Consiglio di Stato innanzi citata;

DETERMINA

- di dare esecuzione alla Sentenza del Consiglio di Stato n. 00415/2020 REG.PROV.COLL. (n. 00953/2019 REG.RIC.) del 5 dicembre 2019, con la quale il medesimo C.d.S. in sede giurisdizionale (Sezione Terza), definitivamente pronunciando sull'appello proposto dalla dott.ssa Laura Di Folco, nata ad Anagni (FR) il 3 febbraio 1986, per la riforma della Sentenza TAR Lazio 11672/2018 pubblicata in data 3 dicembre 2018, lo ha respinto e, per l'effetto, ha confermato la sentenza impugnata;

- di escludere, pertanto, dal Corso di formazione Specifica in Medicina Generale 2017-2020 la dott.ssa Laura Di Folco, ammessa con riserva, in soprannumero e senza borsa di studio in forza dell'Ordinanza del Consiglio di Stato – Sezione Terza - n. 01235 dell'8 marzo 2019 REG.PROV.CAU. (n. 00953/2019 REG.RIC.);

- di provvedere alla trasmissione del presente atto all'interessata, ai Coordinatori del Corso, per quanto di competenza, al Ministero della Salute ed all'Avvocatura Generale dello Stato;

- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise e sul sito web istituzionale.

IL DIRETTORE GENERALE PER LA SALUTE
LOLITA GALLO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

(cod. 5D.02) SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE E FLUSSI INFORMATIVI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 670 DEL 14-02-2020

OGGETTO: ACCORDO TRANSATTIVO DI CUI ALLA DGR 365 DEL 28 LUGLIO 2016. SISR LOTTO2. LIQUIDAZIONE VI BIMESTRE 2019

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa, anche ai fini **del rispetto dell'articolo 56 (impegni di spesa), commi 3 e 5, e dell'articolo 57 (liquidazione della spesa), del decreto legislativo n.118/2011**, attesta, altresì, di aver valutato l'opportunità e la convenienza economica dell'atto che si propone.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
RAFFAELE MALATESTA

Campobasso, 14-02-2020

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 347 del 30 giugno 2015 e successive modifiche ed integrazioni, recante: “L.R. 23 marzo 2010, n. 10 e ss.mm.ii.- Nuovo atto di organizzazione delle strutture dirigenziali della Direzione Generale per la Salute. Provvedimenti” e s.m.i, di approvazione del nuovo assetto organizzativo della Direzione Generale per la Salute;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 521 del 29 settembre 2015, recante: “Applicazione articolo 20 della Legge Regionale 23 marzo 2010, n. 10 e s.m.i. Affidamento Incarichi di Funzione Dirigenziale sul nuovo atto di organizzazione delle strutture dirigenziali della Direzione Generale per la Salute”, con la quale sono stati conferiti distinti incarichi di responsabilità, in titolarità ovvero in reggenza e in supplenza, dei Servizi della Direzione Generale per la Salute, ai sensi dell’art. 20, commi 10 e 11, della L.R. 10/2010 e s.m.i., nonché dell’art. 19 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i;

VISTA, altresì, la Deliberazione della Giunta Regionale n. 151 dell’11.04.2016, recante: “Misure organizzative in materia di politiche sociali e socio-sanitarie - Provvedimenti per la razionalizzazione, l’efficienza e l’economicità dell’apparato burocratico regionale”;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 365 del 28.07.2016 che ha recepito l’Accordo Transattivo sottoscritto in data 29 luglio 2016 tra Molise Dati S.p.A., SPID S.p.A., Monte dei Paschi di Siena, EFIS Consulting e Regione Molise per la definizione delle controversie e del contenzioso emerso in fase di attuazione del contratto per la realizzazione del lotto n. 2 del Sistema Informativo Sanitario Regionale della Regione Molise stipulato tra Molise Dati S.p.A. e SPID S.p.A.;

CONSTATATO che nel citato atto giuntale n.365 del 28/07/2016:

§ il Direttore Generale della Giunta Regionale è stato autorizzato a sottoscrivere l’Accordo Transattivo tra Molise Dati S.p.A.,SPID S.p.A.,Monte dei Paschi di Siena ed EFIS Consulting, esclusivamente ai fini e per gli effetti di cui all’art. 3.2 (ii), 3.4 e 3.5 dell’Accordo per la rinuncia reciproca ad ogni diritto, ragione, pretesa e/o azione l’una nei confronti dell’altra, già azionate nei giudizi;

§ la Direzione Generale per la Salute è stata autorizzata a trasferire alla Molise Dati S.p.A. le risorse necessarie alla soddisfazione dell’Accordo Transattivo;

DATO ATTO che il citato Accordo Transattivo all’articolo 6 ha disposto un aggiornamento contrattuale prevedendo, tra l’altro, la scadenza del contratto al 31 dicembre 2019, ridefinendo il corrispettivo spettante alla Società Molise Dati per far fronte ai conseguenziali adempimenti nei dalle Società SPID s.p.a.;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n.2612 del 10 giugno 2019 con la quale si è provveduto ad assumere l’impegno di spesa necessario per la copertura dei costi da sostenere per l’anno 2019;

VISTA la fattura n. 1 del 05/02/2020 emessa dalla Molise Dati SpA, agli atti della Direzione Generale per la Salute, dell’importo complessivo di euro 345.852,49 riferita ai corrispettivi relativi alle spettanze SISR, fase 1, lotto 2, di cui all’accordo transattivo del 29.07.2016 e relative alle spettanze dovute per il periodo novembre-dicembre 2019;

VISTO l'accordo transattivo stipulato e nello specifico l'articolo 6, dal titolo "aggiornamento contrattuale" che disciplina puntualmente i canoni dovuti all'affidatario;

VISTO che la citata fattura, come riportato nella descrizione della stessa del bene/servizio fornito, è stata emessa da Molise Dati SpA a seguito dell'approvazione degli stati avanzamento attività da parte del responsabile del procedimento interno alla stessa società in house emessi a loro volta a fronte di certificazione del referente ASREM a comprova della verifica delle attività condotte in riferimento alle previsioni dell'art. 6 comma 6.1 dell'accordo transattivo e che a valle dell'emissione di detti stati di avanzamento il RUP Molise Dati ha prodotto il relativo certificato di pagamento;

RITENUTO in riferimento a quanto disciplinato con l'atto transattivo citato dover provvedere alla liquidazione di quanto spettante per il VI bimestre 2019;

TENUTO conto che il pagamento in questione non è soggetto agli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii, in quanto rientrante nelle tipologie indicate (*cd. affidamenti in house*) nel paragrafo 3.6 della determinazione n. 4 del 07 luglio 2011 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici ora denominata Autorità Nazionale Anticorruzione;

RITENUTO, pertanto, di dover trasferire a saldo della citata fattura, la somma di € 345.852,52 alla Società Molise Dati S.p.A., per i consequenziali adempimenti di competenza di cui € 62.366,85 a titolo di split payment da versare all'Agenzia delle Entrate;

VISTA la Legge Regionale n. 21 del 20 dicembre 2019 di "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020/2022";

DETERMINA

- di assumere le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di liquidare e pagare alla Società Molise Dati S.p.A la somma di € 345.852,52 a saldo della fattura n.1/2020 di cui € 62.366,85 a titolo di split payment da versare all'Agenzia delle Entrate;
- di imputare la somma di € 345.852,52 a valere sul capitolo 34105 del bilancio regionale 2019, giusta impegno n. 2019.1931 – gestione residui;
- di trasmettere il presente atto al Direttore Generale per la Salute;
- di trasmettere il presente atto al Servizio Programmazione Economico Finanziaria del SSR per gli adempimenti consequenziali;
- di notificare il presente atto alla Molise Dati SpA;
- di provvedere alla pubblicazione sul BURM per oggetto.

SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE E FLUSSI
INFORMATIVI
Il Direttore
RICCARDO TAMBURRO



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

(cod. DS.AA.02.5V.02) SERVIZIO POLITICA DEL FARMACO. PROTESICA. INTEGRATIVA.
CURE ALL'ESTERO. INDENNIZZI. REGISTRO BLS

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 806 DEL 19-02-2020

**OGGETTO: DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 680/2018. DITTA CENTRO PER
L'UDITO S.R.L. VOLTURA.**

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
GIUSEPPINA TROFA

Campobasso, 19-02-2020

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
POLITICA DEL FARMACO. PROTESICA. INTEGRATIVA.
CURE ALL'ESTERO. INDENNIZZI. REGISTRO BLSD.

PREMESSO CHE l'art. 1, comma 3, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, prevede che *“le prestazioni sanitarie comprese nei livelli essenziali di assistenza sono garantite dal Servizio sanitario nazionale (...) nelle forme e secondo le modalità previste dalla legislazione vigente”*;

VISTO il D.M. 27 agosto 1999 n. 332, di approvazione del *“Regolamento recante norme per le prestazioni di assistenza protesica erogabili nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale: modalità di erogazione e tariffe”*;

VISTO altresì il D.M. 31 maggio 2001 n. 321, *“Modifica del regolamento recante norme per le prestazioni di assistenza protesica erogabili nell'ambito del Servizio sanitario nazionale”*;

RICHIAMATO il D.P.C.M. del 12 gennaio 2017, recante *“Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”*, pubblicato nel supplemento ordinario della G.U. n. 65 del 18 marzo 2017, il quale definisce ed aggiorna i livelli essenziali di assistenza di cui all'articolo 1, comma 7, del D.Lgs. n. 502/1992, ed indica nuove modalità nell'erogazione delle prestazioni di assistenza protesica, demandando alle Regioni la possibilità di introdurre nuove misure di semplificazione;

DATO ATTO che il nuovo Nomenclatore (**Allegato 5 - Ausili su misura**) contiene gli elenchi delle prestazioni e delle tipologie di dispositivi erogabili dal SSN, riportando per ciascuna prestazione o tipologia di dispositivo il codice identificativo, la definizione, la descrizione delle principali caratteristiche e le condizioni di erogabilità;

RILEVATO, inoltre, che il ridetto D.P.C.M. aggiorna la disciplina di erogazione dell'assistenza protesica, oggi contenuta nel D.M. 27 agosto 1999, n. 332, nei termini seguenti:

- ridefinisce l'elenco delle protesi e ortesi “su misura” (elenco 1) e l'elenco degli ausili “di serie” (elenco 2A e 2B), aggiornando la nomenclatura in relazione alle innovazioni cliniche e tecnologiche intervenute negli anni, e rendendo “di serie” alcuni ausili sino ad oggi erogati “su misura” (carrozine, protesi acustiche etc.) - *nei nuovi elenchi sono tra l'altro inclusi molti dispositivi di tecnologia avanzata per gravissime disabilità e protesi acustiche digitali, mentre sono esclusi dispositivi ortopedici su misura per lievi deformità del piede (quali i plantari) -;*
- identifica i beneficiari dell'assistenza (art. 18), includendovi i soggetti che, pur in attesa di accertamento dell'invalidità, abbiano urgente bisogno dell'ausilio, i soggetti affetti da malattie rare ed i soggetti in assistenza domiciliare integrata con disabilità temporanea;

- rinvia la definizione delle modalità di erogazione ad un'apposita Intesa in sede di Conferenza Stato - Regioni (art. 19), ad oggi non ancora perfezionata;
- ridefinisce i principi generali per l'individuazione degli erogatori di protesi prevedendo l'istituto dell'accreditamento sulla base dell'accertamento di alcuni requisiti, e conferma la modalità di remunerazione in base a tariffe predeterminate per gli ausili su misura;
- in attesa dell'istituzione del Repertorio dei presidi ortesici e protesici erogabili a carico del SSN, previsto dall'art.1, comma 292, della legge finanziaria per il 2006 (legge n. 266/2005), conferma la vigente disciplina di fornitura degli ausili tramite procedure di gara e rinvia alla disciplina regionale numerosi aspetti oggi disciplinati dal D.M. n. 332/1999;

RICHIAMATE le “Prime Linee Operative” relative ai contenuti del ridetto D.P.C.M. gennaio 2017, trasmesse dalla Direzione Generale per la Salute all’ASReM con nota prot. n. 50703 in data 4 maggio 2017;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale per la Salute n. 232 del 22.11.2018, recante: “*D.P.C.M. 12 gennaio 2017 – “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza” - gruppo di lavoro Regione-ASReM. Approvazione “linee di indirizzo regionali per l’assistenza protesica”*”;

RICHIAMATA la propria determinazione dirigenziale n. 680 in data 28.02.2018, recante “*DM Sanità n. 332 del 27 agosto 1999 – Aziende abilitate alla fornitura di ausili tecnici finiti (apparecchi acustici). Ditta Centro per l’udito s.r.l. Provvedimenti*” , con la quale la ditta, con sede legale in Brescia (BS), alla Via Cremona n. 21, è stata riconosciuta quale “*azienda rivenditrice di protesi acustiche ed otoni, laringofono, strumenti e apparecchiature tecniche e scientifiche per tutte le applicazioni, con particolare riguardo a quelle destinate al campo medico*”;

VISTA la nota a firma del Legale Rappresentante dell’azienda CENTRO PER L’UDITO s.r.l. assunta al protocollo della Regione Molise n. 8396/2020 - *parte integrante e sostanziale del presente provvedimento* - con la quale il ridetto Rappresentante, dott. Carmine Portoghese, fa richiesta di voltura del provvedimento di cui sopra, dichiarando che “*la società istante (Centro per l’Udito s.r.l., con sede legale in Isernia, al C.so Garibaldi 123, P. IVA 00973290943) è subentrata alla società Centro per l’Udito s.r.l. con sede legale in Brescia ... mantenendo lo stesso oggetto sociale/parametri e requisiti previsti dalla normativa vigente*”;

PRESA VISIONE della documentazione, allegata all’istanza *de qua*, che comprende:

- Visura camerale ordinaria completa della s.r.l. con sede in Isernia, Corso Garibaldi n. 423;
- Copia del documento di riconoscimento del dott. Carmine Portoghese, Amministratore Unico dell’azienda;
- Copia della pratica n. 00973290943/2019 SUAP Isernia (segnalazione certificata di inizio attività per esercizio di vicinato – settore NON alimentare);
- Copia di scrittura novativa di contratto di locazione ad uso commerciale avente ad oggetto la novazione del contratto di locazione dei locali siti in Isernia, Corso Garibaldi n. 419, 421, 423, in precedenza concessi in fitto alla ditta “Centro per l’Udito s.r.l.” con sede legale in Brescia (BS), ed oggi locati alla ditta “Centro per l’Udito s.r.l.” con sede legale in Isernia, Corso Garibaldi 423, P. IVA 00973290943;

- Copia della registrazione del contratto presso l'Agenzia delle Entrate (n. prot. 0017137/2019);

DATO ATTO che l'azienda CENTRO PER L'UDITO s.r.l. ha reso apposita Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante:

- il possesso di tutte le autorizzazioni richieste per l'iscrizione presso l'Albo Ministeriale quale fornitore abilitato ed autorizzato;
- il possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa in tema di immissione in commercio dei prodotti contenuti negli elenchi 1 e 2 del Nomenclatore Tariffario;
- la presenza dell'audioprotesista laureato all'interno del punto vendita;
- la qualità di rivenditore di protesi acustiche e non di produttore;

ed allegando, a supporto di quanto sopra dichiarato, visura camerale completa attestante l'iscrizione del punto vendita sito in C/so Garibaldi, 421 - Isernia;

RITENUTO, pertanto, di prendere atto di detta documentazione e, per l'effetto, accogliere l'istanza dell'Amministratore Unico dell'azienda CENTRO PER L'UDITO S.R.L. di voltura dell'autorizzazione alla fornitura di apparecchi acustici e al conseguente inserimento del "Centro per l'Udito s.r.l.", con sede legale in Isernia, C.so Garibaldi 423, P. IVA 00973290943, nell'elenco regionale dei fornitori di apparecchi acustici;

VISTA la Legge Regionale n. 9/2005, recante "Riordino del Servizio Sanitario Regionale", come modificata dalla Legge regionale 26 novembre 2008, n. 34;

D E T E R M I N A

per le motivazioni esposte in premessa, che ivi si intendono integralmente richiamate:

di prendere atto della documentazione allegata all'istanza acquisita al prot. n. 8396/2020 (allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale), con la quale l'Amministratore Unico dell'azienda CENTRO PER L'UDITO s.r.l., dott. Carmine Portoghese, fa richiesta di voltura dell'autorizzazione di cui alla Determinazione n. 680 in data 28.02.2018, dichiarando che *"la società istante"* (Centro per l'Udito s.r.l., con sede legale in Isernia, al C.so Garibaldi 123, P. IVA 00973290943) è subentrata alla società Centro per l'Udito s.r.l. con sede legale in Brescia ... *"mantenendo lo stesso oggetto sociale/parametri e requisiti previsti dalla normativa vigente"*;

di prendere atto di detta documentazione e, per l'effetto, accogliere l'istanza dell'Amministratore Unico dell'azienda "CENTRO PER L'UDITO S.R.L." di voltura dell'autorizzazione alla fornitura di apparecchi acustici e al conseguente inserimento del "Centro per l'Udito s.r.l.", con sede legale in Isernia, C.so Garibaldi 423, P. IVA 00973290943, nell'elenco regionale dei fornitori di apparecchi acustici, quale *"azienda rivenditrice di protesi acustiche ed otoni, laringofono, strumenti e apparecchiature tecniche e scientifiche per tutte le applicazioni, con particolare riguardo a quelle"*

destinate al campo medico”;

di demandare alla competente ASReM il relativo controllo di vigilanza, ai sensi della DGR n. 1147/96 e s. m. e i.;

di notificare la presente determinazione al CENTRO PER L'UDITO s.r.l. ed alla ASReM, per i successivi adempimenti di competenza;

di pubblicare il presente provvedimento nel BU della Regione Molise.

SERVIZIO POLITICA DEL FARMACO.
PROTESICA. INTEGRATIVA. CURE
ALL'ESTERO. INDENNIZZI. REGISTRO BLSD
Il Direttore
ANTONELLA LAVALLE

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

77389

ORIGINALE

Reg. Ric. n. 16/2020

Ct. 4323/20

AVVOCATURA GENERALE dello STATO
ECC.MA CORTE COSTITUZIONALE

RICORSO
ex art. 127 Cost.

del **PRESIDENTE del CONSIGLIO dei MINISTRI** *pro tempore*, rappresentato e difeso *ex lege* dall'Avvocatura generale dello Stato presso i cui uffici in Roma, via dei Portoghesi n. 12, è domiciliato per legge

CONTRO

la **REGIONE MOLISE**, in persona del Presidente in carica, con sede in via Genova 11 - 86100 Campobasso;

per la declaratoria della illegittimità costituzionale

dell'art. 3 della legge della Regione Molise n. 17/2019, pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Molise n. 49 Edizione Straordinaria dell' 11.12.2019, giusta deliberazione del Consiglio dei Ministri assunta nella seduta del giorno 6 febbraio 2020.

PREMESSE DI FATTO

In data 11.12.2019, sul n. 49 del Bollettino ufficiale della Regione Molise n. 49 Edizione Straordinaria è stata pubblicata la legge regionale 9 dicembre 2019, n. 17, intitolata "Modifiche della legge regionale 24 marzo 2000, n. 21 (Disciplina della procedura di impatto ambientale)".

L'art. 3 della legge della Regione Molise n. 17/2019 recante modifica dell'art. 8 della L.R. 21/2000 (in vigore dal 12 dicembre 2019), recita: "

1. All'articolo 8 della legge regionale n. 21/2000 sono apportate le seguenti modifiche:

a) la rubrica è sostituita dalla seguente rubrica "Provvedimento di valutazione di impatto ambientale";

b) al comma 2, le parole "La Giunta regionale" sono sostituite dalle parole "Il Direttore del Servizio regionale competente all'adozione del provvedimento di valutazione di impatto ambientale" e le parole "giudizio di compatibilità ambientale" sono sostituite dalle parole "provvedimento di valutazione di impatto ambientale";

c) dopo il comma 2, è inserito il seguente comma: "2-bis. Resta in capo alla Giunta regionale la presa d'atto del provvedimento di VIA nel rispetto dei termini dell'articolo 27-bis del decreto legislativo n. 152/2006."

Il testo dell'art. 8 della Legge regionale del Molise n. 21/2000 ante modifica era il seguente: "Giudizio di compatibilità ambientale

1. Il comitato tecnico V.I.A., sulla base dell'istruttoria tecnica, redige, entro il termine di centoventi giorni dalla data di convocazione, un rapporto sull'impatto ambientale atteso dalla realizzazione dell'opera oggetto della procedura e formula un motivato parere di compatibilità, prescrivendo le eventuali ulteriori misure di mitigazione e di monitoraggio.

2. La giunta regionale, entro il termine complessivo di centocinquanta giorni dalla data di deposito del progetto, fatte salve eventuali proroghe di cui al comma 4, dell'art. 6, sulla base del rapporto di cui al precedente comma, con proprio provvedimento rilascia il giudizio di compatibilità ambientale.

3. Gli esiti della procedura di V.I.A. dovranno essere comunicati con immediatezza ai soggetti del procedimento ed a tutte le altre amministrazioni pubbliche competenti, anche in materia di controlli ambientali. Gli stessi esiti saranno resi pubblici mediante emanazione di un comunicato stampa".

L'art. 3 della L.R. n. 17 del 9.12.2019 è censurabile per contrasto con la Costituzione per i seguenti motivi in

DIRITTO

VIOLAZIONE DA PARTE DELL'ART. 3, COMMA 1, LETTERE A), B) e C) DELLA LEGGE REGIONALE DEL MOLISE 9 DICEMBRE 2019, N. 17, DELL'ART. 117, COMMA 2, LETT. S) COST., IN RELAZIONE ALL'ART. 27 BIS DEL D.LGS., N. 152/2006 ED ALL'ART. 14, COMMA 4, DELLA LEGGE 7.8.1990, N. 241

La legge regionale Molise n. 17/2019, ha modificato l'art. 8 della precedente legge della Regione Molise n. 21 del 2000 recante la disciplina della procedura di impatto ambientale, e contempla talune disposizioni che appaiono costituzionalmente illegittime, in quanto intervengono sulla materia della «tutela dell'ambiente e dell'ecosistema» invadendo la esclusiva competenza legislativa dello Stato- nella quale rientra la disciplina del procedimento di VIA/VAS disciplinata dalla norma regionale impugnata-, la quale deve assicurare livelli di tutela uniforme sull'intero territorio nazionale, ferma restando la competenza delle Regioni in ordine alla cura di interessi funzionalmente collegati con quelli propriamente ambientali .

Tale disciplina, *«in quanto appunto rientrante principalmente nella tutela dell'ambiente, e dunque in una materia che, per la molteplicità dei settori di intervento, assume una struttura complessa, riveste un carattere di pervasività rispetto anche alle attribuzioni regionali»* (Corte Cost. sentenza n. 249 del 2009), con la conseguenza che la disciplina statale *«costituisce, anche in attuazione degli obblighi comunitari, un livello di tutela uniforme e si impone sull'intero territorio nazionale, come un limite alla disciplina che le Regioni e le Province autonome dettano in altre materie di loro competenza, per evitare che esse deroghino al livello di tutela ambientale stabilito dallo Stato, ovvero lo peggiorino»* (Corte Cost. sentenze n. 58 del 2015, n. 314 del 2009, n. 62 del 2008 e n. 378 del 2007).

Le modifiche introdotte con le norme in esame alla vigente normativa regionale in materia di VIA non appaiono coerenti con le previsioni di cui all'articolo 27 bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, introdotto dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, in quanto si limitano alla mera sostituzione di alcuni termini, senza in alcun modo intervenire sulla sostanza della procedura di VIA di competenza regionale che è stata, invece, integralmente modificata con l'introduzione del "Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale", disciplinato dai citato articolo 27bis del decreto legislativo n. 152 del 2006.

In particolare, si denuncia il contrasto dell'art. 3, recante modifica dell'art. 8 della L R 21/2000, con la disciplina di cui agli articoli 27 bis del decreto legislativo n 152 del 2006 e 14, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241 per le seguenti ragioni.

Il suddetto articolo 3 della L.R. fa riferimento in rubrica al solo "provvedimento di Valutazione di impatto ambientale" definendo al comma 2 l'autorità competente al relativo rilascio (il Direttore del Servizio regionale) senza, tuttavia, contemplare in alcun modo l'esistenza del "Provvedimento autorizzatorio unico regionale" e facendo esclusivamente riferimento – nel nuovo comma 2-bis- ai "termini" di cui all'art. 27 bis, del decreto legislativo n. 152 del 2006.

A tal riguardo occorre evidenziare che alla luce della novella recata dalla legge n. 104 del 2017, il provvedimento di VIA non può più essere adottato autonomamente bensì deve essere parte del più ampio "Provvedimento autorizzatorio unico regionale" emanato all'esito di una conferenza di servizi, la cui determinazione motivata di conclusione comprende, ai sensi dell'art. 27 bis, del decreto legislativo n. 152 del 2006 e dell'art. 14, comma 4, della legge n. 241/1990, sia il provvedimento di VIA che i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita.

Inoltre, le modifiche apportate non tengono in alcun modo conto di tale obbligatorio modulo procedimentale, né l'osservanza di quest'ultimo emerge dalla lettura coordinata della legge qui



impugnata con la L.R. 21/2000 che, al contrario, disciplina esclusivamente il procedimento di VIA ponendosi in **diretto contrasto con le disposizioni statali sopra menzionate**.

In buona sostanza, si ha una rilevante sostanziale deviazione e mutazione del procedimento amministrativo di rilascio della V.I.A. previsto a livello generale ed uniforme per tutte le Regioni, obliterando del tutto il modulo procedimentale della conferenza di servizi previsto dalla norma statale interposta (l'art. 27-bis del codice dell'ambiente vigente).

Codesta Corte Costituzionale ha affermato che la normativa in tema di VIA rappresenta, *«anche in attuazione degli obblighi comunitari, un livello di protezione uniforme che si impone sull'intero territorio nazionale, pur nella concorrenza di altre materie di competenza regionale»* (sentenze n. 93 del 2019 e n. 198 del 2018); ha, altresì, precisato che l'art. 27-bis del codice dell'ambiente costituisce uno degli snodi fondamentali della riforma operata dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104 (Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114); tale disposizione, infatti, rientra tra quelle *«che - in attuazione degli obiettivi [...] di semplificazione, armonizzazione e razionalizzazione delle procedure di valutazione di impatto ambientale»* e di *«rafforzamento della qualità della procedura di valutazione di impatto ambientale»* - *determinano un tendenziale allineamento dei diversi schemi e modelli procedimentali, assegnando allo Stato l'apprezzamento dell'impatto sulla tutela dell'ambiente dei progetti reputati più significativi e, così, evitando la polverizzazione e differenziazione delle competenze che caratterizzava il previgente sistema»*.

L'unitarietà e l'allocatione in capo allo Stato delle procedure relative a progetti di maggior impatto ambientale ha risposto, pertanto, *«ad una esigenza di razionalizzazione e standardizzazione funzionale all'incremento della qualità della risposta ai diversi interessi coinvolti, con il correlato obiettivo di realizzare un elevato livello di protezione di bene ambientale»* (sentenze n. 93 del 2019 e n. 198 del 2018).

Il legislatore statale ha dunque riservata a sé stesso, in via esclusiva, **la disciplina dei procedimenti di verifica ambientale**, definendo le modalità attraverso le quali fissare un equilibrio fra gli interessi e i diversi valori coinvolti.

In particolare, come detto, la disciplina della VIA è mossa dalla necessità di affiancare alla tutela ambientale anche la semplificazione, razionalizzazione e velocizzazione dei procedimenti: esigenze che sarebbero frustrate da interventi regionali che, incidendo sul relativo procedimento, finiscano per incidere significativamente sul relativo portato, in aperta contraddizione con le scelte del legislatore statale.

In siffatta cornice non è casuale, a tale riguardo, che anche l'art. 7-bis, comma 8, del decreto legislativo n. 152 del 2006, pur riconoscendo uno spazio di intervento alle Regioni e Province autonome, ne definisca tuttavia il perimetro d'azione in ambiti specifici e puntualmente precisati.

Gli enti regionali, infatti, possono disciplinare, *«con proprie leggi o regolamenti l'organizzazione e le modalità di esercizio delle funzioni amministrative ad esse attribuite in materia di VIA»*, stabilendo *«regole particolari ed ulteriori»* solo e soltanto *«per la semplificazione dei procedimenti per le modalità della consultazione del pubblico e di tutti i soggetti pubblici potenzialmente interessati, per il coordinamento dei provvedimenti e delle autorizzazioni di competenza regionale e locale, nonché per la destinazione [...] dei proventi derivanti dall'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie»* (sentenza n. 198 del 2018).

Fuori da questi ambiti, è, dunque, preclusa alle Regioni la possibilità di incidere sul dettato normativo che attiene ai procedimenti di verifica ambientale così come definito dal legislatore nazionale.

L'intervento normativo denunciato travalica i suddetti limiti, perché, non contemplando la conferenza di servizi come fase procedimentale essenziale di componimento degli interessi pubblici e privati coinvolti, anziché semplificare il procedimento di rilascio della VIA lo aggrava.

Per i motivi suesposti, si ritiene costituzionalmente illegittimo l'articolo 3, per violazione dell'articolo 117, secondo comma, lettera s) della Costituzione in riferimento ai parametri statali interposti dianzi citati.

P.O.M.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri chiede che codesta Ecc.ma Corte costituzionale voglia dichiarare costituzionalmente illegittim, e conseguentemente annullare, per i motivi sopra indicati ed illustrati, **Part 3 della legge della Regione Molise 9 dicembre 2019, n. 17**, pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Molise n. 49 Edizione Straordinaria dell' 11.12.2019, come da delibera del Consiglio dei Ministri assunta nella seduta del giorno 6 febbraio 2020.

Con l'originale notificato del ricorso si depositeranno i seguenti atti e documenti:

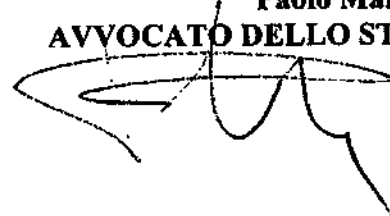
1. attestazione relativa alla approvazione, da parte del Consiglio dei Ministri nella riunione del giorno 6 febbraio 2020, della determinazione di impugnare la legge della Regione Molise 9 dicembre 2019, n. 17, pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Molise n. 49 Edizione Straordinaria dell' 11.12.2019 secondo i termini e per le motivazioni di cui alla allegata relazione;
2. copia della legge regionale impugnata pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Molise n. 49 Edizione Straordinaria dell' 11.12.2019 Con riserva di illustrare e sviluppare in prosieguo i motivi di ricorso anche alla luce delle difese avversarie.

Roma, 7 febbraio 2020

Ettore Figliolia
VICE AVVOCATO GENERALE dello STATO



Paolo Marchini
AVVOCATO DELLO STATO




Copia conforme all'originale per la
pubblicazione del Bollettino Ufficiale
della RegioneMOLISE.....
Roma, 19 FEB. 2020

IL CANCELLIERE


10/02/2020-81977 P
Roma
NOTIFICA POSTALE

Ct. 4114/20

ORIGINALE



Avvocatura Generale dello Stato

Reg. Ric. n. 17/2020

ECC.MA CORTE COSTITUZIONALE

RICORSO EX ART.127 DELLA COSTITUZIONE

del **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, presso i cui uffici è legalmente domiciliato in Roma, via dei Portoghesi n. 12,

CONTRO

la **REGIONE MOLISE**, in persona del Presidente della Giunta Regionale pro tempore

PER LA DECLARATORIA

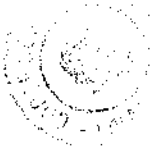
DELL'ILLEGITTIMITÀ COSTITUZIONALE

degli artt. 1, 3 comma 4, 6, 15, 16, 18, 20, 22, 23 e 26 della Legge della Regione Molise n. 16 del 9 dicembre 2019, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise n. 49 dell'11 dicembre 2019, recante "*Disposizioni in materia di politiche attive del lavoro e formazione professionale e funzionamento del sistema regionale dei servizi per il lavoro*" come da delibera del Consiglio dei Ministri del 6.2.2020.

PREMESSA

In data 11 dicembre 2019, è stata pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise n. 49/2019 la Legge Regionale n. 16 del 9 dicembre 2019, recante "*Disposizioni in materia di politiche attive del lavoro e formazione professionale e funzionamento del sistema regionale dei servizi per il lavoro*".

Il provvedimento in esame, agli artt. 1, 3 comma 4, 6, 15, 16, 18, 20, 22, 23 e 26, si pone in contrasto con l'art. 117, comma 2 lettera l), Cost. in quanto risulta in contrasto con la competenza esclusiva dello Stato in materia di ordinamento civile, nonché con gli artt. 3 e 97 Cost.



Avvocatura Generale dello Stato

Pertanto, con il presente atto, il Presidente del Consiglio dei Ministri impugna la citata L.R. n. 16/2019, affinché ne sia dichiarata la illegittimità costituzionale, con conseguente annullamento, sulla base delle seguenti considerazioni in punto di

DIRITTO

Con riferimento agli artt. 1, 3 comma 4, 6, 15, 16, 18, 20, 22, 23 e 26 della legge regionale - Violazione dell'art. 117, comma 2 lettera l), nonché degli artt. 3 e 97 della Costituzione.

Le disposizioni impugnate

Art. 1 (Finalità)

1. Le politiche attive del lavoro strettamente connesse al Sistema Istruzione e formazione trovano attuazione sul territorio regionale presso i Servizi per il lavoro, assegnando un ruolo chiave ai Centri per l'Impiego nell'erogazione dei livelli essenziali delle prestazioni, dove l'implementazione di una Struttura regionale di Orientamento permanente diventa funzionale all'intero assetto dei servizi dedicati.

2. La presente legge prevede l'istituzione, nell'ambito del governo dei servizi regionali per il lavoro, di un organismo denominato "Struttura multifunzionale di orientamento" (SMO), a supporto di parte delle attività concernenti i Servizi per il lavoro nell'erogazione di alcune delle misure previste dalle normative di settore nazionali e regionali, dagli accordi e convenzioni tra organi centrali e territoriali.

3. La SMO ha il compito di sostenere la Regione Molise, nell'ambito dell'organizzazione del sistema di orientamento permanente, nel favorire le azioni di collegamento con le realtà territoriali presenti sul territorio, quali agenzie per il lavoro, agenzie formative, associazioni di categorie, accelerando la diffusione delle informazioni di settore.

4. La SMO ha inoltre il compito di supportare altre azioni a titolarità della Regione Molise relative alla costituzione di una base informativa inerente la filiera della formazione professionale regionale secondo indirizzi e procedure dettate dalle strutture regionali preposte, per l'efficientamento e la capitalizzazione del patrimonio informativo dell'amministrazione regionale, nell'obiettivo della contribuzione alla realizzazione del Sistema informativo della formazione professionale ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150.

* * *

Art. 3 (Rete territoriale delle politiche attive del lavoro.)



Avvocatura Generale dello Stato

[...] 4. La Regione, nelle più ampie competenze di governo dei servizi territoriali per il lavoro e del Piano di rafforzamento dei Centri per l'Impiego e delle strutture preposte, riconosce l'esigenza di avvalersi di un supporto operativo da parte della Struttura multifunzionale di Orientamento su specifiche linee di intervento per contribuire all'accompagnamento dell'utenza nelle varie fasi lavorative e di transizione istruzione-formazione-lavoro anche in ragione del ridotto numero di operatori nel proprio organico.

* * *

* * *

Art. 6 (Complementarietà delle attività)

1. La funzione ed i compiti affidati alla SMO, non sovrapposti all'articolazione funzionale della Struttura regionale e alle attività amministrative ad esse precipue, in ragione di una serie di mansioni non riconducibili alle declaratorie dei profili professionali definiti nell'organigramma regionale, sono distribuite secondo un criterio di funzionalità operativa rispetto ai più ampi processi amministrativi e produttivi dei servizi regionali strutturati, in virtù di compiti di esecuzione pratica secondo l'indirizzo, le direttive regionali e la declinazione delle attività previste anche in relazione al Programma triennale delle politiche integrate del Lavoro, Formazione ed Educazione di cui all'articolo 3 della legge regionale 3 agosto 1999, n. 27.

* * *

Art. 15 (Dotazione del personale)

1. Nella "Struttura multifunzionale di Orientamento", che rende operativi interventi annoverati nel più ampio "Sistema regionale multifunzionale di orientamento permanente", ai sensi e per effetto del combinato disposto degli articoli 26 e 37 della legge regionale 30 marzo 1995, n. 10, è impiegato il personale iscritto, al momento dell'entrata in vigore della presente legge, nell'Albo regionale degli operatori della formazione professionale, di cui all'articolo 5, lett. b, della legge 21 dicembre 1978, n. 845, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal CCNL di categoria di cui al comma 2 dell'articolo 27 della legge regionale n. 10/95, ai commi 2 e 3 dell'articolo 4 della legge regionale n. 10/2006 e relativa Delib.G.R. n. 1832 del 2 novembre 2006, all'articolo 35 e allegato 12 del CCNL della formazione professionale riguardante la salvaguardia occupazionale, secondo il ruolo ricoperto e certificato di ciascuno dei lavoratori.

* * *

Art. 16 (Bilancio di competenze del personale)

1. Al fine di selezionare e collocare nelle attività previste il personale di cui all'articolo 15, sarà nominata dalla Regione, con successivo provvedimento, apposita commissione che dovrà, in seguito agli elenchi dettagliati del personale,



Avvocatura Generale dello Stato

stilati dai rispettivi Enti di formazione di appartenenza, valutare le posizioni professionali di ciascuno degli operatori, le attività svolte, i profili posseduti, in correlazione alle attività da svolgere per l'assolvimento dei compiti previsti dagli articoli 8, 9, 10 e 11.

2. La commissione, in base alle valutazioni effettuate, dovrà trasmettere gli esiti ai rispettivi enti di formazione presso i quali il personale da utilizzare è assunto, i quali sono tenuti a stilare entro 20 giorni dal ricevimento della comunicazione, usando un criterio di equa distribuzione dei carichi di lavoro e di copertura delle attività per tutte le aree di intervento definite nella presente legge, un organigramma definitivo del personale da utilizzare e delle attività da assegnare a ciascuno, quale parte integrante della convenzione da stipularsi ai sensi dell'articolo 20.

3. Resta a carico dei rispettivi Enti di Formazione interessati alla collocazione del personale di cui all'articolo 15, svolgere attività di raccordo, al fine di omogeneizzare la ripartizione del personale per evitare sovrannumero di operatori in alcune aree di attività e sottodimensionamento in altre.

* * *

Art. 18 (Rapporto di lavoro del personale)

1. Al personale impiegato all'interno della Struttura regionale Multifunzionale di Orientamento, alla diretta dipendenza funzionale ed organica degli Enti di formazione di provenienza, sarà applicato l'istituto del distacco presso la Regione Molise.

2. I lavoratori saranno posti temporaneamente a disposizione della Struttura regionale multifunzionale di Orientamento, lungo tutta la durata operativa della stessa, rimanendo a carico degli stessi Organismi di Formazione, titolari dei rapporti di lavoro, la responsabilità retributiva, contributiva e disciplinare dei lavoratori distaccati.

3. Il contenuto e la regolamentazione prescritta ai commi 1 e 2, saranno contemplati nella Convenzione di cui all'articolo 20.

* * *

Art. 20 (Convenzione tra Regione Molise ed Enti di formazione di appartenenza)

1. La Regione, a seguito dell'approvazione della presente legge ed espletate le procedure ivi previste, provvederà, nel termine di 60 giorni, a sottoscrivere apposita Convenzione con gli Enti di formazione di provenienza del personale appartenente all'Albo regionale degli operatori della Formazione Professionale.

* * *

Art. 22 (Durata delle convenzioni)



Avvocatura Generale dello Stato

1. Le convenzioni avranno durata triennale, in relazione al Programma triennale delle politiche integrate del lavoro, formazione ed educazione di cui all'articolo 3 della legge regionale 3 agosto 1999, n. 27.

2. Secondo i principi generali dell'attività amministrativa contenuti nell'articolo 1 della legge n. 241/1990, in relazione al principio della trasparenza, non è previsto il rinnovo tacito delle convenzioni.

3. Alla scadenza delle convenzioni, è prevista un'analisi complessiva sulle attività svolte e sui risultati previsti da consegnare da parte degli Enti di formazione ai responsabili dei servizi regionali, ove sarà possibile, in ragione del rinnovo, stilare da parte della Regione, un perfezionamento del programma generale con ulteriori futuri obiettivi da raggiungere, in base a nuove finalità espresse dalla continua evoluzione della materia oggetto degli interventi previsti.

* * *

Art. 23 (Obblighi derivanti dalla stipula delle convenzioni)

1. La Regione regola i propri rapporti con gli enti di formazione titolari di rapporti di lavoro con il personale di cui all'articolo 15, attraverso lo strumento delle convenzioni.

2. Nella convenzione non è prevista la risoluzione anticipata da parte degli Enti di formazione professionale, essendo gli stessi responsabili nei confronti della Regione dell'adempimento delle prestazioni del personale utilizzato e delle attività ad esso attribuite, fatti salvi gli obblighi contrattuali reciproci tra i dipendenti e gli Enti di formazione professionale di appartenenza.

3. In caso di variazione del numero di unità lavorative utilizzate o per qualsivoglia nuova situazione di contingenza verificatasi, gli Enti di formazione sono tenuti a fornire tempestivamente ai servizi regionali le nuove indicazioni.

4. Nella pattuizione degli accordi attuativi tra Regione Molise ed Enti di formazione professionale, di cui alla convenzione, sarà stabilito che le attività svolte dal personale utilizzato, gli studi, le elaborazioni, rimarranno di esclusiva titolarità della Regione Molise.

5. Gli Enti di formazione interessati all'utilizzo del proprio personale saranno tenuti a fornire i prospetti analitici e contributi degli operatori in mobilità, nei termini stabiliti dalla Convenzione, trascorsi i quali, nessuna responsabilità potrà essere attribuita per inadempienza alla Regione Molise, anche in seguito ad attività di controllo da quest'ultima esercitate.

* * *

Art. 26 (Obblighi del personale utilizzato)

1. Il personale utilizzato presso le strutture regionali, fermo restando gli obblighi derivanti dalla disciplina contrattuale di riferimento, rimane a disposizione dei responsabili delle strutture periferiche di destinazione, accettandone le indicazioni sulle modalità, sugli orari di lavoro che dovranno combaciare con gli orari di apertura e chiusura degli uffici regionali,



Avvocatura Generale dello Stato

prevedendo un sistema automatico di timbratura da trasmettere ai rappresentanti legali degli Enti di formazione di provenienza.

2. Il personale in utilizzo presso le strutture regionali è tenuto a comunicare tempestivamente ai referenti degli uffici regionali di collocazione, le informazioni sui propri mutamenti di funzioni rispetto a quelle assegnate dagli Enti in stretta relazione alle attività professionali attribuite.

1) Com'è noto, il D.Lgs. n. 165/2001 (recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"), all'art. 36 ("Personale a tempo determinato o assunto con forme di lavoro flessibile"), dispone quanto segue:

1. Per le esigenze connesse con il proprio fabbisogno ordinario le pubbliche amministrazioni assumono esclusivamente con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato seguendo le procedure di reclutamento previste dall'articolo 35.

2. Le amministrazioni pubbliche possono stipulare contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, contratti di formazione e lavoro e contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato, nonché avvalersi delle forme contrattuali flessibili previste dal codice civile e dalle altre leggi sui rapporti di lavoro nell'impresa, esclusivamente nei limiti e con le modalità in cui se ne preveda l'applicazione nelle amministrazioni pubbliche. Le amministrazioni pubbliche possono stipulare i contratti di cui al primo periodo del presente comma soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dall'articolo 35. I contratti di lavoro subordinato a tempo determinato possono essere stipulati nel rispetto degli articoli 19 e seguenti del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, escluso il diritto di precedenza che si applica al solo personale reclutato secondo le procedure di cui all'articolo 35, comma 1, lettera b), del presente decreto. I contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato sono disciplinati dagli articoli 30 e seguenti del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, fatta salva la disciplina ulteriore eventualmente prevista dai contratti collettivi nazionali di lavoro. Non è possibile ricorrere alla somministrazione di lavoro per l'esercizio di funzioni direttive e dirigenziali. Per prevenire fenomeni di precariato, le amministrazioni pubbliche, nel rispetto delle disposizioni del presente articolo, sottoscrivono contratti a tempo determinato con i vincitori e gli idonei delle proprie graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato. È consentita l'applicazione dell'articolo 3, comma 61, terzo periodo, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, ferma restando la salvaguardia della posizione occupata nella graduatoria dai vincitori e dagli idonei per le assunzioni a tempo indeterminato.



Avvocatura Generale dello Stato

2-bis. I rinvii operati dal decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, ai contratti collettivi devono intendersi riferiti, per quanto riguarda le amministrazioni pubbliche, ai contratti collettivi nazionali stipulati dall'ARAN.

3. Al fine di combattere gli abusi nell'utilizzo del lavoro flessibile, sulla base di apposite istruzioni fornite con direttiva del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, le amministrazioni redigono, dandone informazione alle organizzazioni sindacali tramite invio all'Osservatorio paritetico presso l'Aran, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, un analitico rapporto informativo sulle tipologie di lavoro flessibile utilizzate, con l'indicazione dei dati identificativi dei titolari del rapporto nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali, da trasmettere, entro il 31 gennaio di ciascun anno, ai nuclei di valutazione e agli organismi indipendenti di valutazione di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica che redige una relazione annuale al Parlamento.

4. Le amministrazioni pubbliche comunicano, nell'ambito del rapporto di cui al precedente comma 3, anche le informazioni concernenti l'utilizzo dei lavoratori socialmente utili.

5. In ogni caso, la violazione di disposizioni imperative riguardanti l'assunzione o l'impiego di lavoratori, da parte delle pubbliche amministrazioni, non può comportare la costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato con le medesime pubbliche amministrazioni, ferma restando ogni responsabilità e sanzione. Il lavoratore interessato ha diritto al risarcimento del danno derivante dalla prestazione di lavoro in violazione di disposizioni imperative. Le amministrazioni hanno l'obbligo di recuperare le somme pagate a tale titolo nei confronti dei dirigenti responsabili, qualora la violazione sia dovuta a dolo o colpa grave. I dirigenti che operano in violazione delle disposizioni del presente articolo sono responsabili anche ai sensi dell'articolo 21 del presente decreto. Di tali violazioni si terrà conto in sede di valutazione dell'operato del dirigente ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286.

5-quater. I contratti di lavoro posti in essere in violazione del presente articolo sono nulli e determinano responsabilità erariale. I dirigenti che operano in violazione delle disposizioni del presente articolo sono, altresì, responsabili ai sensi dell'articolo 21. Al dirigente responsabile di irregolarità nell'utilizzo del lavoro flessibile non può essere erogata la retribuzione di risultato.

5-quinquies. Il presente articolo, fatto salvo il comma 5, non si applica al reclutamento del personale docente, educativo e amministrativo, tecnico e ausiliario (ATA), a tempo determinato presso le istituzioni scolastiche ed educative statali e degli enti locali, le istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica. Per gli enti di ricerca pubblici di cui agli articoli 1, comma 1, e 19, comma 4, del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, rimane fermo quanto stabilito dal medesimo decreto.



Avvocatura Generale dello Stato

* * *

La legge regionale impugnata, al fine di creare una rete territoriale delle politiche del lavoro e di contribuire al cosiddetto Sistema integrato dei servizi per il lavoro e la formazione, prevede, all'art. 1, l'istituzione di un organismo denominato "Struttura multifunzionale di orientamento" (SMO), con funzioni di supporto alla Regione nell'ambito del governo dei servizi regionali per il lavoro.

Tale Struttura, secondo quanto previsto dagli articoli 15 e 18, si avvale del personale iscritto nell'Albo regionale degli operatori della formazione professionale, assegnato in posizione di distacco presso la Regione e già dipendente da Enti e Organismi di Formazione, di natura privatistica (come individuati all'art. 5, lett. b) della legge n. 845/1978¹), cui resta attribuita la responsabilità retributiva, contributiva e disciplinare connessa alla titolarità del rapporto di lavoro con i medesimi dipendenti distaccati.

La Regione provvede altresì, ai sensi dell'art. 20, a sottoscrivere apposite convenzioni con i citati Enti di Formazione.

2). Ciò premesso, i menzionati artt. 15 e 18, nonché gli altri articoli ad essi inescindibilmente connessi, prevedendo e disciplinando il distacco di personale dipendente da enti di natura privatistica presso un ente pubblico, configurano un meccanismo di internalizzazione di personale privato presso amministrazioni pubbliche, con conseguente elusione del citato art. 36 del D.Lgs. n. 165 del 2001 (da considerarsi norma interposta), in violazione della competenza esclusiva dello Stato in materia di ordinamento civile, ex art. 117, secondo comma, lett. l) Cost. e

¹ La legge 845 del 1978 (recante "Legge-quadro in materia di formazione professionale") all'art. 5 comma 1 così dispone:

"5. Organizzazione delle attività.

Le regioni, in conformità a quanto previsto dai programmi regionali di sviluppo, predispongono programmi pluriennali e piani annuali di attuazione per le attività di formazione professionale.

L'attuazione dei programmi e dei piani così predisposti è realizzata:

a) direttamente nelle strutture pubbliche, che devono essere interamente utilizzate, anche operando, ove sia necessario, il loro adeguamento strutturale e funzionale agli obiettivi del piano;

b) mediante convenzione, nelle strutture di enti che siano emanazione o delle organizzazioni democratiche e nazionali dei lavoratori dipendenti, dei lavoratori autonomi, degli imprenditori o di associazioni con finalità formative e sociali, o di imprese e loro consorzi, o del movimento cooperativo".



Avvocatura Generale dello Stato

dei principi di uguaglianza, di buon andamento e di imparzialità della pubblica amministrazione di cui agli artt. 3 e 97 Cost.

In particolare, gli artt. 15 e 18, pur citando la formula del distacco, prevedono un'assegnazione di dipendenti che non può configurarsi quale distacco per mancanza dei requisiti essenziali che caratterizzano tale istituto, con la conseguente elusione delle norme relative alle assunzioni nelle pubbliche amministrazioni.

Infatti le norme regionali sopra indicate, nonché gli artt. 16, 22, 23 e 26, ad esse inscindibilmente connessi (i quali che disciplinano, rispettivamente, l'organizzazione e la distribuzione dei carichi di lavoro, la durata delle convenzioni tra la Regione Molise e gli operatori professionali, gli obblighi della Regione scaturenti dalla stipula delle convenzioni e gli obblighi del personale utilizzato), contengono previsioni dalle quali emerge il disallineamento dell'assegnazione di personale in oggetto rispetto ai requisiti essenziali dell'istituto del distacco.

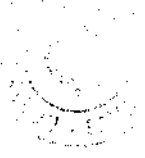
Come ha precisato la Corte *"l'evocato parametro interposto di cui all'art. 36 del d.lgs. n. 165 del 2001, [...] prevede l'assunzione a tempo indeterminato per soddisfare il fabbisogno ordinario di personale della pubblica amministrazione, e consente l'assunzione a termine esclusivamente in presenza e in risposta "ad esigenze temporanee ed eccezionali"* (sentenza 217 del 2012).

3) Occorre inoltre considerare che il D.Lgs. 10/09/2003, n. 276 (recante *"Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30"*) all'art. 30 (*"Distacco"*), prevede che

"1. L'ipotesi del distacco si configura quando un datore di lavoro, per soddisfare un proprio interesse, pone temporaneamente uno o più lavoratori a disposizione di altro soggetto per l'esecuzione di una determinata attività lavorativa.

2. In caso di distacco il datore di lavoro rimane responsabile del trattamento economico e normativo a favore del lavoratore.

3. Il distacco che comporti un mutamento di mansioni deve avvenire con il consenso del lavoratore interessato. Quando comporti un trasferimento a una unità produttiva sita a più di 50 km da quella in cui il lavoratore è adibito, il



Avvocatura Generale dello Stato

distacco può avvenire soltanto per comprovate ragioni tecniche, organizzative, produttive o sostitutive.

4. Resta ferma la disciplina prevista dall'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 236.

4-bis. Quando il distacco avvenga in violazione di quanto disposto dal comma 1, il lavoratore interessato può chiedere, mediante ricorso giudiziale a norma dell'articolo 414 del codice di procedura civile, notificato anche soltanto al soggetto che ne ha utilizzato la prestazione, la costituzione di un rapporto di lavoro alle dipendenze di quest'ultimo. In tale ipotesi si applica il disposto dell'articolo 27, comma 2.

4-ter. Qualora il distacco di personale avvenga tra aziende che abbiano sottoscritto un contratto di rete di impresa che abbia validità ai sensi del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33, l'interesse della parte distaccante sorge automaticamente in forza dell'operare della rete, fatte salve le norme in materia di mobilità dei lavoratori previste dall'articolo 2103 del codice civile. Inoltre per le stesse imprese è ammessa la codatorialità dei dipendenti ingaggiati con regole stabilite attraverso il contratto di rete stesso".

* * *

Come si rileva, l'istituto del distacco, disciplinato dal citato art. 30 del D.Lgs. n. 276 del 2003 per i lavoratori privati, presuppone un interesse del datore di lavoro, che, per il soddisfacimento di un proprio interesse, pone temporaneamente i propri dipendenti a disposizione di un altro soggetto per l'esecuzione di una determinata attività lavorativa.

Nella legge regionale impugnata, invece, secondo quanto previsto dal citato art. 3, comma 4, l'interesse in causa appare permanere in capo all'ente committente Regione "in ragione del ridotto numero di operatori nel proprio organico".

Vi è pertanto il rischio che i dipendenti privati coinvolti possano invocare "la costituzione di un rapporto di lavoro" alle dipendenze del soggetto utilizzatore, prevista per i casi di "violazione di quanto disposto dal comma 1" (che fa appunto riferimento all'interesse del distaccante).

È vero che secondo l'art. 1 comma 2 del D.Lgs. 276/2003 lo stesso decreto "non trova applicazione per le pubbliche amministrazioni e per il loro



Avvocatura Generale dello Stato

personale". Tuttavia nella fattispecie avremmo la peculiarità che si tratta di personale privato distaccato presso un soggetto pubblico.

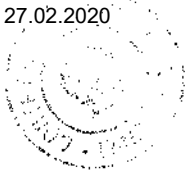
Oltre a ciò l'instaurarsi di tale peculiare rapporto di lavoro configura un comportamento elusivo del citato art. 36 del d.lgs n. 165/2001, secondo il quale le amministrazioni pubbliche per le esigenze connesse con il proprio fabbisogno utilizzano in via prioritaria personale assunto a tempo indeterminato, con possibilità di stipula di contratti di lavoro flessibile (contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, di formazione e lavoro, di somministrazione di lavoro a tempo determinato e altre forme contrattuali previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro nell'impresa) solo per "*comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale*".

D'altro canto è la stessa legge n. 845/1978, richiamata nel testo della legge regionale, a stabilire (all'art. 5 comma 1) modi e forme di realizzazione da parte delle regioni dei programmi, nonché i piani per le attività di formazione professionale, segnatamente prevedendo due opzioni:

a) direttamente, nelle strutture pubbliche, che devono essere interamente utilizzate, anche operando, ove necessario, il loro adeguamento strutturale e funzionale agli obiettivi del piano;

b) mediante convenzione nelle strutture degli Enti di Formazione (associazioni sindacali, imprenditoriali, professionali, ecc.), sottoposti al controllo della Regione, senza quindi lasciare emergere la possibilità di un utilizzo del relativo personale attraverso il distacco.

4) Anche gli ulteriori requisiti propri del distacco, ovvero la temporaneità e l'eccezionalità, non si desumono in modo chiaro dalle disposizioni regionali, posto che i compiti assegnati alla SMO dall'art. 6 rispondono ad un criterio di funzionalità e complementarietà rispetto a funzioni ordinarie della Regione, a conferma quindi che l'interesse insiste in capo alla medesima, e che l'assegnazione dei dipendenti, sebbene sia espressamente qualificata come temporanea, appare al tempo stesso temporalmente illimitata, in quanto



Avvocatura Generale dello Stato

rapportata alla non meglio circostanziata "durata operativa" della SMO, prevista dall'art. 18, comma 2.

5) Un ulteriore disallineamento rispetto ai requisiti propri del distacco emerge dal contenuto della convenzione tra la Regione Molise e gli operatori professionali, in particolare laddove si stabilisce, ex art. 23, comma 2, che "nella convenzione non è prevista la risoluzione anticipata da parte degli Enti di Formazione professionale, essendo gli stessi responsabili nei confronti della Regione, dell'adempimento delle prestazioni del personale utilizzato e delle attività ad esso attribuite (...)".

È noto infatti, quale corollario della attribuzione dell'interesse al distacco in capo al datore distaccante, che a quest'ultimo compete l'esercizio del potere direttivo, nonché quello di determinare la cessazione del distacco medesimo (cfr. ex multis, Cass. Civ. Sez. lavoro, 25.11.2010, n. 23933).

6) Da ultimo occorre considerare che, pur essendo specificato nella normativa in rassegna, e in particolare nell'art. 18, che la potestà datoriale sul personale dipendente è in capo agli enti convenzionati, l'art. 26 prevede espressamente che il potere di direzione su detto personale compete alle strutture regionali, le quali vigilano, altresì, sul corretto allineamento dell'orario lavorativo degli operatori della formazione agli orari di lavoro dei dipendenti degli uffici regionali, con ciò rendendo labile la distinzione tra i lavoratori pubblici e i lavoratori privati in convenzione.

7) In tale quadro, le norme regionali in esame, considerate la sistematicità, l'organicità e la complementarietà alle funzioni regionali dei compiti affidati alla Struttura multifunzionale di orientamento, evidenziati all'art. 6, nonché il carattere non eccezionale e temporalmente illimitato delle esigenze che richiedono l'impiego del personale degli enti convenzionati (l'art. 22 ai commi 2 e 3 prevede espressamente la possibilità di rinnovi, ancorchè non taciti), sono suscettibili di configurare una violazione del citato art. 36 del D.Lgs. 165/2001 con conseguente lesione della competenza legislativa esclusiva dello Stato in



Avvocatura Generale dello Stato

materia di ordinamento civile stabilita dall'art.117, comma 2, lett. 1), della Costituzione.

Inoltre, il restringimento della platea dei potenziali lavoratori della Struttura multifunzionale di orientamento - che sarebbero i soli iscritti all'albo regionale degli operatori della formazione alla data della entrata in vigore della legge - viola il principio costituzionale di uguaglianza di cui all'art. 3 Cost. ed i principi di buon andamento e di imparzialità della pubblica amministrazione di cui all'art. 97 Cost.

Tali disposizioni appaiono in ogni caso violate anche dalla previsione di un peculiare ed atipico istituto del distacco, limitato ad una parte del territorio nazionale.

P.Q.M.

Si chiede che codesta Ecc.ma Corte Costituzionale voglia dichiarare costituzionalmente illegittimi, e conseguentemente annullare, per i motivi sopra specificati; gli artt. art. 1, 3 comma 4, 6, 15, 16, 18, 20, 22, 23 e 26 della Legge della Regione Molise n. 16 del 9 dicembre 2019, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise n. 49 dell'11^o dicembre 2019, recante *"Disposizioni in materia di politiche attive del lavoro e formazione professionale e funzionamento del sistema regionale dei servizi per il lavoro"*.

Con l'originale notificato del ricorso si depositerà l'estratto della delibera del Consiglio dei Ministri 6.2.2020.

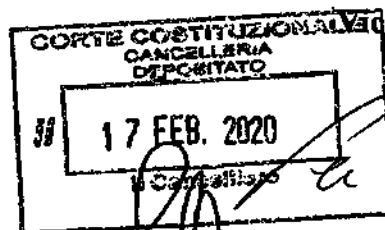
Roma, 10 febbraio 2020

Gianni DE BELLIS

Avvocato Generale dello Stato

Fabrizio URBANI NERI

Avvocato dello Stato



Copia conforme all'originale per la pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione **MOLISE**
Roma, **19 FEB. 2020**

IL C. DE BELLIS

**COMMISSARIO AD ACTA**

per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario

Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 07.12.2018

DECRETON. 12IN DATA 12/02/2020

OGGETTO: Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Molise (A.R.P.A.M.) -
Stanziamiento definitivo Fondo Sanitario Regionale anno 2019.

Il Responsabile dell'istruttoria
Dott.ssa Stefania Pizzi

Il Direttore del Servizio
Programmazione Economico – Finanziaria del SSR
Dott. Michele Colitti

Il Direttore Generale per la Salute
Dott.ssa Lolita Gallo

Il Sub Commissario Ad Acta
Dott.ssa Ida Grossi

**COMMISSARIO AD ACTA****per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario****Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 07.12.2018****DECRETO**N. 12IN DATA 12/02/2020

OGGETTO: Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Molise (A.R.P.A.M.) - Stanziamento definitivo Fondo Sanitario Regionale anno 2019.

COMMISSARIO AD ACTA

PREMESSO che, con delibera adottata in data 7 dicembre 2018 il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro della Salute, ha nominato il dott. Angelo Giustini quale Commissario *ad acta* per l'attuazione del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del Servizio Sanitario Regionale Molisano, con l'incarico prioritario di attuare i Programmi Operativi 2015-2018 nonché tutti gli interventi tesi a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei LEA in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, ivi compresa l'adozione e l'attuazione dei Programmi Operativi 2019-2021, laddove richiesti dai predetti Tavoli tecnici, nell'ambito della cornice normativa vigente, con particolare riferimento alle azioni ed interventi prioritari riportati nella delibera stessa;

DATO ATTO che con la suddetta delibera il Consiglio dei Ministri ha nominato la dott.ssa Ida Grossi quale Subcommissario *ad acta*, con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione del relativo mandato commissariale;

DATO ATTO che il presente decreto è conforme a quanto previsto nella citata delibera del Consiglio dei Ministri del 7 dicembre 2018;

ATTESO che tanto rileva a titolo di istruttoria tecnica in fatto ed in diritto del responsabile del procedimento, secondo le disposizioni di cui alla legge regionale n. 10 del 23 Marzo 2010 e ss.mm.ii;

RICHIAMATE le Intese tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano relative all' anno 2019:

- Intesa, ai sensi dell'articolo 115, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione del CIPE concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2019 (Rep. Atti n.88/CSR del 6 giugno 2019);
- Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 34 e 34 *bis*, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione del CIPE relativa alla ripartizione

alle Regioni delle quote vincolate alla realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2019 (Rep. Atti n.89/CSR del 6 giugno 2019);

- Intesa, ai sensi dell'articolo 2, comma 67 *bis*, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, sullo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di ripartizione delle quote premiali per l'anno 2019 (Rep. Atti n.90/CSR del 6 giugno 2019);

VISTA la legge Regionale n. 38 del 13 dicembre 1999 rubricata "*Istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Molise (A.R.P.A.M.)*";

DATO ATTO che la citata legge disciplina altresì le modalità di coordinamento dell'A.R.P.A.M. con il sistema delle autonomie locali e con il Servizio Sanitario del Molise perseguendo l'obiettivo della massima integrazione sul piano sia programmatico sia tecnico-operativo;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 20, comma 1, lett. a) della citata legge regionale n.38/1999 le entrate dell'A.R.P.A.M. sono costituite, tra l'altro, da una quota del Fondo Sanitario Regionale determinate secondo specifici parametri individuati con apposito provvedimento;

RICHIAMATA, in termini, la nota prot. n.115090/2019 recante "*Riparto Fondo Sanitario anno 2019. Comunicazione*" con la quale, ai sensi del ridetto art. 20, comma 1, lett. a) della citata norma regionale, sono stati richiesti all'agenzia in parola "*...i livelli di attività svolta ed in programmazione ed il necessario livello di finanziamento*";

CONSIDERATA l'attività complessivamente realizzata dalla citata agenzia regionale nonché le competenze assegnate alla stessa (*cf.* nota prot. 139302/2019);

RITENUTO, pertanto, in considerazione di quanto sopra rappresentato, di fissare la quota complessiva di € 6.000.000,00, quale stanziamento definitivo del Fondo Sanitario Regionale anno 2019;

in virtù dei poteri conferiti con la Deliberazione del Consiglio dei Ministri, di cui in premessa,

DECRETA

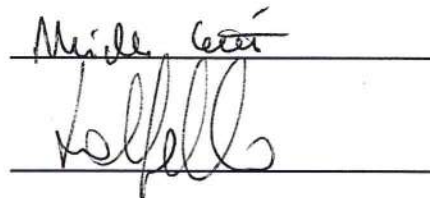
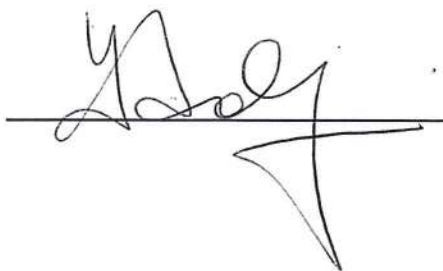
- di prendere atto delle Intese tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano relative all' anno 2019:
 - Intesa, ai sensi dell'articolo 115, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione del CIPE concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2019 (Rep. Atti n.88/ CSR del 6 giugno 2019);
 - Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 34 e 34 *bis*, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione del CIPE relativa alla ripartizione alle Regioni delle quote vincolate alla realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2019 (Rep. Atti n.89/ CSR del 6 giugno 2019);
 - Intesa, ai sensi dell'articolo 2, comma 67 *bis*, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, sullo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di ripartizione delle quote premiali per l'anno 2019 (Rep. Atti n.90/CSR del 6 giugno 2019);
- di richiamare la legge regionale n. 38 del 13 dicembre 1999 rubricata "*Istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Molise (A.R.P.A.M.)*";
- di prendere atto, ai sensi dell'art. 20, comma 1, lett. a) della citata legge regionale n.38/1999 che le entrate dell'A.R.P.A.M. sono costituite, tra l'altro, da una quota del Fondo Sanitario Regionale determinate secondo specifici parametri individuati con apposito provvedimento;

- di richiamare la nota prot. n.115090/2019 recante "*Riparto Fondo Sanitario anno 2019. Comunicazione*" con la quale, ai sensi del ridetto art. 20, comma 1, lett. a) della citata norma regionale, sono stati richiesti all'agenzia in parola "*...i livelli di attività svolta ed in programmazione ed il necessario livello di finanziamento*";
- di prendere atto dell'attività complessivamente realizzata dalla citata agenzia regionale nonché delle competenze assegnate alla stessa (*cf.* nota prot. 139302/2019);
- di fissare la quota dello stanziamento definitivo del Fondo Sanitario Regionale anno 2019 in favore dell' A.R.P.A.M. nella misura di € 6.000.000,00;
- di notificare il presente provvedimento al Commissario Straordinario di A.R.P.A. Molise.

Il presente decreto, composto da n. 4 pagine e n. 0 allegati, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise e notificato ai competenti Dicasteri.

IL COMMISSARIO ad ACTA
dott. Angelo Giustini



**COMMISSARIO AD ACTA****per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario****Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 07.12.2018****DECRETO**N. 13IN DATA 18/02/2020**OGGETTO: Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) e Azienda Sanitaria Regionale del Molise (ASREM). Stanziamento definitivo Fondo Sanitario Regionale anno 2019.****Il Responsabile dell'istruttoria**
Dott.ssa Stefania Pizzi**Il Direttore del Servizio
Programmazione Economico – Finanziaria del SSR**
Dott. Michele Colitti**Il Direttore Generale per la Salute**
Dott.ssa Lolita Gallo**Il Sub Commissario Ad Acta**
Dott.ssa Ida Grossi

**COMMISSARIO AD ACTA****per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario****Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 07.12.2018****DECRETO**N. 13IN DATA 18/02/2020**OGGETTO: Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) e Azienda Sanitaria Regionale del Molise (ASREM). Stanziamento definitivo Fondo Sanitario Regionale anno 2019.****COMMISSARIO AD ACTA**

PREMESSO che, con delibera adottata in data 7 dicembre 2018 il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro della Salute, ha nominato il dott. Angelo Giustini quale Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del Servizio Sanitario Regionale Molisano, con l'incarico prioritario di attuare i Programmi Operativi 2015-2018 nonché tutti gli interventi tesi a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei LEA in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, ivi compresa l'adozione e l'attuazione dei Programmi Operativi 2019-2021, laddove richiesti dai predetti Tavoli tecnici, nell'ambito della cornice normativa vigente, con particolare riferimento alle azioni ed interventi prioritari riportati nella delibera stessa;

DATO ATTO che con la suddetta delibera il Consiglio dei Ministri ha nominato la dott.ssa Ida Grossi quale Subcommissario ad acta, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione del relativo mandato commissariale;

DATO ATTO che il presente decreto è conforme a quanto previsto nella citata delibera del Consiglio dei Ministri del 7 dicembre 2018;

ATTESO che tanto rileva a titolo di istruttoria tecnica in fatto ed in diritto del responsabile del procedimento, secondo le disposizioni di cui alla legge regionale n. 10 del 23 Marzo 2010 e ss.mm.ii;

RICHIAMATE le Intese tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano relative all'anno 2019:

- Intesa, ai sensi dell'articolo 115, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione del CIPE concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2019 (Rep. Atti n.88/CSR del 6 giugno 2019);
- Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 34 e 34 bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione del CIPE relativa alla ripartizione alle Regioni delle quote vincolate alla realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2019 (Rep. Atti n.89/CSR del 6 giugno 2019);
- Intesa, ai sensi dell'articolo 2, comma 67 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, sullo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di ripartizione delle quote premiali per l'anno 2019 (Rep. Atti n.90/CSR del 6 giugno 2019);

RICHIAMATO l'Accordo, ai sensi dell'articolo 1, commi 34 e 34 *bis*, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla proposta del Ministro della salute di linee progettuali per l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2019 (Rep. Atti n.91 del 6 giugno 2019);

RILEVATO che il livello del finanziamento del Servizio Sanitario Regionale cui concorre ordinariamente lo Stato per l'anno 2019 risulta essere il seguente:

Regione Molise	Irap	Addizionale Irpef	Integrazione a norma del d.lgs 56/2000	riparto quota per concorso a rimborso della spesa per acquisto di vaccini inclusi nel npnv, riparto quota per concorso a rimborso di oneri per processi di assunzione e stabilizzazione del personale del ssn e screening neonatale	ricavi e entrate proprie convenzionali dell'azienda sanitaria	totale indistinto al complessivo
		2	3	4	5	6 = 1 +2 +3+4+5
	10.039.436,00	35.829.668,00	513.460.565,00	1.788.155,00	12.952.736,00	574.070.570,00

DATO ATTO che dalla somma complessiva di € 574.070.570,00 viene scorporato l'importo di € 12.952.736,00 relativo ai ricavi e entrate proprie convenzionali dell'azienda sanitaria, pertanto l'importo del livello del finanziamento del Servizio Sanitario Regionale cui concorre ordinariamente lo Stato per l'anno 2019, risulta essere composto sia dal valore della stima dei gettiti dell'addizionale Irpef e Irap (per la componente destinata al finanziamento del SSN) sulla base dei dati stimati dal Dipartimento delle Finanze che dal valore della compartecipazione regionale IVA (componente destinata al finanziamento del SSN), senza tener conto del valore della mobilità:

Regione Molise	Irap	Addizionale Irpef	Integrazione a norma del d.lgs 56/2000	riparto quota per concorso a rimborso della spesa per acquisto di vaccini inclusi nel npnv, riparto quota per concorso a rimborso di oneri per processi di assunzione e stabilizzazione del personale del SSN e screening neonatale	totale indistinto al complessivo
	1	2	3	4	1+2+3+4
	10.039.436,00	35.829.668,00	513.460.565,00	1.788.165,00	561.117.834,00

DATO ATTO che la quota premiale assegnata alla Regione Molise per l'anno 2019 (cfr. Intesa Stato-Regioni - Rep. Atti n.90/CRS del 6 giugno 2019) risulta essere pari ad € 5.987.986,00, e quindi per l'anno 2019 la disponibilità finanziaria destinata al Servizio Sanitario Regionale, comprensiva della predetta somma è pari a ad euro 567.105.820,00 come da tabella:

	totale indistinto al netto delle entrate proprie e ante mobilità	Ripartizione della quota premiale	Totale complessivo indistinto
Regione Molise	1	2	3 = 1+2
	561.117.334,00	5.987.986,00	567.105 820,00

DATO ATTO che in applicazione di quanto previsto dall' articolo 1, comma 560, della legge 23 dicembre 2014 n. 190, (Legge di stabilità 2015), tale importo ricomprende i finanziamenti già previsti dalla legge 31 marzo 1980 n. 126 in materia di "Indirizzo alle regioni in materia di provvidenza in favore degli hanseniani e loro familiari", dalla legge 27 ottobre 1993 n.433, in materia di "Rivalutazione del sussidio a favore degli hanseniani e loro familiari", dalla Legge 5 giugno 1990, n. 135 in materia di "Programma di interventi urgenti per la prevenzione e la lotta contro l' AIDS". dall'articolo 5, comma 16, del decreto legislativo 16 luglio 2012, n. 109 in materia di "Attuazione della direttiva 2009/52/CE che introduce norme minime relative a sanzioni e a provvedimenti nei confronti di datori di lavoro che impiegano cittadini di Paesi terzi il cui soggiorno è irregolare", e dall' articolo 3 della legge 14 ottobre 1999, n.362 recante "Disposizioni urgenti in materia sanitaria per la prevenzione e la cura della fibrosi cistica", da ripartire con i criteri di riparto già adottati in passato;

RILEVATO che le predette risorse vincolate vengono scorporate dal Fondo Sanitario Regionale per l'anno 2019, nella considerazione che, per le somme in parola, il bilancio regionale prevede appositi capitoli di entrata e di spesa, come esplicitato nella seguente tabella:

CAPITOLO DI ENTRATA	DENOMINAZIONE	IMPORTO	CAPITOLO DI SPESA	DENOMINAZIONE	IMPORTO
708	QUOTA STATALE A TITOLO DI SOCCORSO GIORNALIERO AGLI INFERMI HANSENIANI E LORO FAMILIARI A CARICO•	18.636,00	32400	SUSSIDIO SOGGETTI HANSENIANI E LORO FAMILIARI	18 636,00
7060	SPESE PER IL FINANZIAMENTO DEI CORSI DI FORMAZ. E DI ADEGUAM PER IL PERSONALE DEI REPARTI DI MALATI DI AIDS - QUOTE VINC F S.N -L. 135/90	177 714,33	34006	SPESE PER IL FINANZIAMENTO DEI CORSI DI FORMAZ E DI ADEGUAM PER IL PERSONALE DEI REPARTI DI MALATI DI AIDS - QUOTE VINC F SN -L. 135/90	177 714,33

7061	SPESA CORRENTE SANITARIA PER CURE DOMICILIARI AI MALATI DI AIDS*	79.342,67	34407	SPESA CORRENTE SANITARIA PER CURE DOMICILIARI AI MALATI DI AIDS	79.342,37
7039	RISORSE STATALI PER EMERSIONE LAVORO STRANIERI*	682.436,00	34140	FONDI STATALI PER EMERSIONE LAVORO STRANIERI	682.436,00
7009	FIBROSI CISTICA	25.876,49	34098	PREVENZIONE E CURA DELLA FIBROSI CISTICA	25.873,49
7083	GIOCO D'AZZARDO	258.404,00	36404	GIOCO D'AZZARDO	253.404,00
ENTRATE	TOTALE	1.242.909,49	SPESA	TOTALE	1.242.909,49

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. 37 del 28 giugno 2017 recante "DCA n. 37 del 28/06/2017 - Definizione dei limiti massimi di finanziamento delle prestazioni sanitarie acquisibili dal Sistema Sanitario Regionale per le annualità 2016 - 2017 - 2018, nel rispetto dell'equilibrio economico-finanziario della Regione Molise. Provvedimenti" con il quale sono stati definiti i limiti di finanziamento delle prestazioni di assistenza ospedaliera e di specialistica ambulatoriale per gli anni 2016, 2017 e 2018;

RICHIAMATO, per *relazionem*, il citato decreto commissariale n. 37/2017 sull'operatività delle disposizioni relative all'anno 2019;

CONSTATATO che il finanziamento delle prestazioni sanitarie acquisibili dal Sistema Sanitario Regionale per l'annualità 2019 di cui al ridetto DCA 37/2017, trova la relativa copertura economica con le risorse afferenti il Fondo Sanitario Regionale anno 2019, senza peraltro, il contributo previsto dall'Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 34 e 34 *bis*, della legge 23 dicembre 1996, n.662, sulla proposta del Ministro della Salute di deliberazione CIPE relativa all'assegnazione alle Regioni delle risorse vincolate, ai sensi dell'articolo 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n.662, per la realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2015 (Rep. Atti n.236/CSR del 23 dicembre 2015) che ha disposto, tra l'altro, il riconoscimento in favore della Regione Molise del contributo di solidarietà interregionale per il piano di risanamento del servizio sanitario regionale — Piano Operativo Straordinario - 2015-2018 — pari a 30 mln di euro per l'anno 2015, 25 mln di euro per l'anno 2016 e 18 mln di euro per l'anno 2017;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. 41 del 10 aprile 2019, recante "Limiti massimi di finanziamento delle prestazioni sanitarie afferenti alla macroarea della riabilitazione e dell'assistenza socio sanitaria erogate dagli operatori privati accreditati, acquisibili dal Sistema Sanitario Regionale per l'anno 2019, nel rispetto dell'equilibrio economico finanziario della Regione Molise. Provvedimenti." con cui, sono stati fissati, per l'anno 2019, sia i limiti massimi di finanziamento per le prestazioni afferenti la macro-area della riabilitazione e dell'assistenza socio-sanitaria sia il tetto di spesa per l'assistenza riabilitativa pari a € 16.349.580;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n.54 in data 9 maggio 2019 recante "Legge 25 febbraio 1992, n.210, Indennizzo a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazioni di emoderivati";

RICHIAMATA la nota protocollo SIVEAS 114-A del 07/0/2019 con la quale è stato inviato ai ministeri affiancanti, in preventiva approvazione, lo schema di decreto relativo al riparto provvisorio del Fondo Sanitario Regionale anno 2019 della GSA e ASREM;

DATO ATTO del verbale della seduta del 21/11/2019 con il quale i competenti dicasteri hanno preso atto del decreto trasmesso in preventiva approvazione;

RITENUTO, in seguito ad ulteriori verifiche contabili, di procedere alla ripartizione definitiva del Fondo Sanitario Regionale per l'anno 2019 tra la Gestione Sanitaria Accentrata e l'ASREM come dalla tabella di seguito riportata:

ASREM - quota F.S.R. di parte corrente - anno 2019	471.000.000,00
GSA — quota F.S.R. di parte corrente — anno 2019	96.105.820,00
TOTALE	567 5.820,00

RILEVATO che la quota del Fondo Sanitario Regionale anno 2019 attribuita all'ASReM, come rappresentato nella riportata tabella, pari a € 471.000.000,00 è comprensiva anche degli importi di seguito elencati ed andrà a remunerare la complessiva attività dell'Azienda Sanitaria:

- € 1.788.165,00 destinata al rimborso della spesa per acquisto di vaccini inclusi nel Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale (NPNV); al rimborso di oneri per processi di assunzione e stabilizzazione del personale del SSN nonché al rimborso della quota per screening neonatale;
- € 1.242.909,49 a titolo di risorse vincolate (cfr. legge stabilità anno 2015);

RILEVATO, invece, che la quota la quota del Fondo Sanitario Regionale 2019 assegnato alla GSA andrà a remunerare le obbligazioni non afferenti alla diretta gestione aziendale;

RILEVATO, inoltre che nell'Intesa, ai sensi dell'articolo 115, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sulla proposta del Ministero della Salute di deliberazione del CIPE concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2019 (Rep. Atti n.88/CSR del 6 giugno 2019 - tabella "C") riporta i valori della mobilità interregionale per l'anno 2019, calcolati sulla base delle matrici di mobilità anno 2017 approvata in data 13 febbraio 2019 in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, che, in osservanza a quanto previsto dal combinato disposto dagli articoli 20 e 29 del D. Lgs. 118/2011 in materia di armonizzazione dei bilanci, espone separatamente le diverse posizioni debitorie e creditorie come da tabella di seguito:

Tabella riepilogativa — Riparto anno 2019 — Mobilità interregionale

REGIONE MOLISE	Saldo Mobilità interregionale	21.775.056,00
	(totale crediti mobilità) Interregionale — totale debiti mobilità interregionale	
	Accordo Conferenza Regioni 29.09.2016 su conguaglio 2014 — abbattimento 50% saldo ricoveri privati 2014 vs 2013 rateizzato in 4 anni seconda rata anno 2019	77.403,00
	Accordo Conferenza Regioni 12.12.2019 su conguaglio 2017 abbattimento 60% saldo ricoveri privati 2017 vs 2016	(-) 1.679.847,00
	Mobilità internazionale	(-) 833.708,38
	Totale mobilità interregionale 2019	19.338.903,62

RITENUTO di disporre che l'ASREM, in attuazione del presente provvedimento proceda ad effettuare le scritture contabili previste nel Decreto del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17 settembre 2012;

in virtù dei poteri conferiti con la Deliberazione del Consiglio dei Ministri, di cui in premessa,

DECRETA

- di prendere atto di quanto stabilito nelle Intese tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano relative all' anno 2019 di seguito riportate:
 - Intesa, ai sensi dell'articolo 115, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sulla proposta del Ministero della Salute di deliberazione del CIPE concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2019 (Rep. Atti n.88/CSR del 6 giugno 2019);
 - Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 34 e 34 bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione del CIPE relativa alla

ripartizione alle Regioni delle quote vincolate alla realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2019 (Rep. Atti n.89/CSR del 6 giugno 2019);

- Intesa, ai sensi dell'articolo 2, comma 67 *bis*, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, sullo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di ripartizione delle quote premiali per l'anno 2019 (Rep. Atti n.90/CSR del 6 giugno 2019);
- di prendere atto dell' Accordo, ai sensi dell'articolo 1, commi 34 e 34 *bis*, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla proposta del Ministro della Salute di linee progettuali per l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2019 (Rep. Atti n.91/CSR del 6 giugno 2019);
- di prendere atto che il livello del finanziamento del Servizio Sanitario Regionale cui concorre ordinariamente lo Stato per l'anno 2019 risulta essere il seguente:

Regione	Irap	Addizionale Irpef	Integrazione a norma del d.lgs 56/2000	riparto quota per concorso a rimborso della spesa per acquisto di vaccini inclusi nel npnv. riparto quota per concorso a rimborso di oneri per processi di assunzione e stabilizzazione del personale del ssn e screening neonatale	ricavi e entrate proprie convenzionali dell'azienda sanitaria	totale indistinto al complessivo
Molise		2	3	4	5	1+2+3+4+5
	10.039.436,00	35.829.668,00	513.460.565,00	1.788.165,00	12.952.736,00	574.700,00

- di prendere atto che dalla somma complessiva di € 574.070.570,00 viene scorporato l'importo di € 12.952.736,00 relativo ai ricavi e entrate proprie convenzionali dell'azienda sanitaria, pertanto l'importo del livello del finanziamento del Servizio Sanitario Regionale cui concorre ordinariamente lo Stato per l'anno 2019, risulta essere composto sia dal valore della stima dei gettiti dell'addizionale Irpef e Irap (per la componente destinata al finanziamento del SSN) sulla base dei dati stimati dal Dipartimento delle Finanze che dal valore della compartecipazione regionale IVA (componente destinata al finanziamento del SSN), senza tener conto del valore della mobilità:

Regione	Irap	Addizionale Irpef	Integrazione a norma del d.lgs 56/2000	riparto quota per concorso a rimborso della spesa per acquisto di vaccini inclusi nel npnv. riparto quota per concorso a rimborso di oneri per processi di assunzione e stabilizzazione del personale del	totale indistinto al complessivo
Molise					

				ssn e screening neonatale	
	1	2	3	4	1+2+3+4
	10.039.436.00	35.829.668.00	513.460.565.00	1.788.165.00	561.117.834.00

- di prendere atto che in applicazione di quanto previsto dall' articolo 1, comma 560, della legge 23 dicembre 2014 n. 190, (Legge di stabilità 2015), tale importo ricomprende i finanziamenti già previsti dalla legge 31 marzo 1980 n. 126 in materia di "Indirizzo alle regioni in materia di provvidenza in favore degli hanseniani e loro familiari", dalla legge 27 ottobre 1993 n.433, in materia di "Rivalutazione del sussidio a favore degli hanseniani e loro familiari", dalla Legge 5 giugno 1990, n. 135 in materia di "Programma di interventi urgenti per la prevenzione e la lotta contro l' AIDS". dall'articolo 5, comma 16, del decreto legislativo 16 luglio 2012, n. 109 in materia di "Attuazione della direttiva 2009/52/CE che introduce norme minime relative a sanzioni e a provvedimenti nei confronti di datori di lavoro che impiegano cittadini di Paesi terzi il cui soggiorno è irregolare", e dall' articolo 3 della legge 14 ottobre 1999, n.362 recante "Disposizioni urgenti in materia sanitaria per la prevenzione e la cura della fibrosi cistica", da ripartire con i criteri di riparto già adottati in passato;
- di prendere atto le predette risorse vincolate vengono scorporate dal Fondo Sanitario Regionale per l'anno 2019, nella considerazione che, per le somme in parola, il bilancio regionale prevede appositi capitoli di entrata e di spesa, come esplicitato nella seguente tabella:

CAPITOLO DI ENTRATA	DENOMINAZIONE	IMPORTO	CAPITOLO DI SPESA	DENOMINAZIONE	IMPORTO
708	QUOTA STATALE A TITOLO DI SOCCORSO GIORNALIERO AGLI INFERMI HANSENIANI E LORO FAMILIARI A CARICO*	18.636.00	32400	SUSSIDIO SOGGETTI HANSENIANI E LORO FAMILIARI	18.636.00
7060	SPESE PER IL FINANZIAMENTO DEI CORSI DI FORMAZIONE E DI ADEGUAMENTO PER IL PERSONALE DEI REPARTI DI MALATI DI AIDS - QUOTE VINCOLATE F.S.N -L 135/90.*	177.714.33	34006	SPESE PER IL FINANZIAMENTO DEI CORSI DI FORMAZIONE E DI ADEGUAMENTO PER IL PERSONALE DEI REPARTI DI MALATI DI AIDS - QUOTE VINCOLATE F.S.N -L 135/90	177.714,33
7061	SPESA CORRENTE SANITARIA PER CURE DOMICILIARI AI MALATI DI AIDS*	79.842.67	34407	SPESA CORRENTE SANITARIA PER CURE DOMICILIARI AI MALATI DI AIDS	79.842,67

7039	RISORSE STATALI PER EMERSIONE LAVORO STRANIERI	682.436,00	34140	FONDI STATALI PER EMERSIONE LAVORO STRANIERI	682.436,00
7009	FIBROSI CISTICA	25.876,49	34098	PREVENZIONE E CURA DELLA FIBROSI CISTICA	25.376,49
7083	GIOCO D'AZZARDO	258.404,00	36404	GIOCO D'AZZARDO	258.404,00
ENTRATE	TOTALE	1.242.909,49	SPESA	TOTALE	1.242.909,49

- di prendere atto che la quota premiale assegnata alla Regione Molise per l'anno 2019 (cfr. Intesa Stato-Regioni Rep. Atti n.90/CSR del 6 giugno 2019) risulta essere pari ad € 5.987.986,00, e quindi per l'anno 2019 la disponibilità finanziaria destinata al Servizio Sanitario Regionale, comprensiva della predetta somma è pari a ad euro 567.105.820,00 come da tabella di seguito riportata:

Regione Molise	totale indistinto al netto delle entrate proprie e ante mobilità	Ripartizione della quota prerruale	Totale complessivo indistinto
	1	2	1+2
	561.117.834,00	5.987986,00	567.105.820,00

- di prendere atto che nell'Intesa, ai sensi dell'articolo 115, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione del CIPE concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2019 — Rep. Atti n.88CSR del 6 giugno 2019 la tabella "C" riporta i valori della mobilità interregionale per l'anno 2019, calcolati sulla base delle matrici di mobilità anno 2017 approvata in data 13 febbraio 2019 in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, che, in osservanza a quanto previsto dal combinato disposto dagli articoli 20 e 29 del d. lgs. 118/2011 in materia di armonizzazione dei bilanci, espone separatamente le diverse posizioni debitorie e creditorie come di seguito rappresentato:

Tabella riepilogativa — "C" Riparto anno 2019 — Mobilità interregionale

REGIONE MOLISE	Saldo Mobilità Interregionale	21.775.056,00
	(totale crediti mobilità' interregionale — totale debiti mobilità interregionale)	
	Accordo Conferenza Regioni 29.09.2013 su conguaglio 2014 — abbattimento 50% saldo ricoveri privati 2014 vs 2013 rateizzato in 4 anni seconda rata anno 2019	77.403,00
	Accordo Conferenza Regiont 12.12 2019 su conguaglio 2017 abbattimento saldo ricoveri privati 2017 vs 2016	(-) 1.679.847,00
	Mobilià internazionale	(-) 833.708,38
	Totale mobilità interregionale 2019	19.338.903,62

- di stabilire che, in seguito ad ulteriori verifiche contabili, la ripartizione definitiva del Fondo Sanitario Regionale per l'anno 2019 tra la Gestione Sanitaria Accentrata e l'ASREM risulta essere quella riportata nella tabella di seguito:

ASREM — quota F.S.R. di parte corrente — anno 2019	471.000.000,00
GSA — quota F.S.R di parte corrente — anno 2019	96.105.820,00
TOTALE	567.105 820,00

- di prendere atto che la quota del Fondo Sanitario Regionale anno 2019 attribuita all'ASReM, come rappresentato nella riportata tabella, è pari a € 471.000.000,00 ed che tale somma, comprensiva anche degli importi di seguito elencati, andrà a remunerare la complessiva attività dell'Azienda Sanitaria Regionale:
 - € 1.788.165,00 destinata al rimborso della spesa per acquisto di vaccini inclusi nel Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale (NPNV); al rimborso di oneri per processi di assunzione e stabilizzazione del personale del SSN nonché al rimborso della quota per screening neonatale;
 - € 1 .242.909,49 a titolo di risorse vincolate (cfr. legge stabilità anno 2015);

- di prendere atto che la quota del Fondo Sanitario Regionale 2019 assegnato alla GSA, pari a € 96.105.820,00 andrà a remunerare le obbligazioni non afferenti alla diretta gestione aziendale;

- di stabilire che, in attuazione delle disposizioni di cui al presente provvedimento, l'ASREM, proceda ad effettuare le scritture contabili previste nel Decreto del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17 settembre 2012;

- di trasmettere il presente atto al Commissario Straordinario dell'A.S.Re.M ed al relativo Collegio Sindacale.

Il presente decreto, composto da n. 10 pagine e n. 0 allegati, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise e notificato ai competenti Dicasteri.

IL COMMISSARIO ad ACTA
dott. Angelo Giustini



**COMMISSARIO AD ACTA**

per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario

Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 07.12.2018

DECRETO

N. 14

IN DATA 19/02/2020

OGGETTO: Gettiti Fiscali. Legge n. 191/2009 e legge n. 111/2011. Determinazioni.

Il Sub Commissario Ad Acta
Dr.ssa Ida Grossi

**COMMISSARIO AD ACTA****per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario****Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 07.12.2018****DECRETO**N. 14IN DATA 19/02/2020**OGGETTO: Gettiti Fiscali. Legge n. 191/2009 e legge n. 111/2011. Determinazioni.****IL COMMISSARIO AD ACTA**

PREMESSO che, con delibera adottata in data 7 dicembre 2018 il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro della Salute, ha nominato il dott. Angelo Giustini quale Commissario *ad acta* per l'attuazione del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del Servizio Sanitario Regionale Molisano, con l'incarico prioritario di attuare i Programmi Operativi 2015-2018 nonché tutti gli interventi tesi a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei LEA in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, ivi compresa l'adozione e l'attuazione dei Programmi Operativi 2019-2021, laddove richiesti dai predetti Tavoli tecnici, nell'ambito della cornice normativa vigente, con particolare riferimento alle azioni ed interventi prioritari riportati nella delibera stessa;

DATO ATTO che con la suddetta delibera il Consiglio dei Ministri ha nominato la dott.ssa Ida Grossi quale Subcommissario, con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione del relativo mandato commissariale;

RICHIAMATO l'Accordo Stato - Regioni del 3 agosto 2016, recante: "Accordo concernente l'intervento straordinario per l'emergenza economico-finanziaria del Servizio Sanitario della Regione Molise e per il riassetto della gestione del Servizio Sanitario Regionale ai sensi dell'articolo 1, comma 604, della legge 23 dicembre 2014, n. 190" (Repertorio Atti n. 155/CSR del 03/08/2016);

VISTO il decreto commissariale n. 52 del 12.09.2016: "Accordo sul Programma Operativo Straordinario 2015-2018 della Regione Molise. (Rep. Atti n. 155/CSR del 03/08/2016). Provvedimenti.";

DATO ATTO del "Programma Operativo Straordinario 2015 – 2018";

VISTA la legge 21 giugno 2017 n. 96 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, recante disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo." pubblicata sulla GU Serie Generale n.144 del 23-06-2017 - Suppl. Ordinario n. 31 - ed in particolare l'art. 34-bis, rubricato: "Programma Operativo Straordinario della Regione Molise";

VISTI:

- l'articolo 2, comma 80 della Legge n.191 del 2009;
- il Decreto Legge 6 luglio n. 98, convertito in legge con modificazioni dall'art. 17, comma 4, della Legge 15 luglio 2011, n. 111;
- l'art. 17, comma 4, del citato decreto legge, nel quale è previsto che *"qualora, in corso di attuazione del piano o dei programmi operativi di cui al comma 88, gli ordinari organi di attuazione del piano o il commissario ad acta rinviengano ostacoli derivanti da provvedimenti legislativi regionali, li trasmettono al Consiglio Regionale, indicandone puntualmente i motivi di contrasto con il Piano di Rientro o con i Programmi Operativi. Il Consiglio Regionale, entro i successivi sessanta giorni, apporta le necessarie modifiche alle leggi regionali in contrasto, o le sospende, o le abroga. Qualora il Consiglio Regionale non provveda ad apportare le necessarie modifiche legislative entro i termini indicati, ovvero vi provveda in modo parziale o comunque tale da non rimuovere gli ostacoli all'attuazione del Piano o dei Programmi Operativi, il Consiglio dei Ministri adotta, ai sensi dell'articolo 120 della Costituzione, le necessarie misure, anche normative, per il superamento dei predetti ostacoli"*;

DATO ATTO che nella citata delibera del Consiglio dei Ministri del 7 dicembre 2018, è disposto, in particolare, al punto XVIII che la Struttura Commissariale proceda alla *"periodica ricognizione e rimozione dei provvedimenti, anche legislativi, adottati dagli organi regionali e aziendali che risultassero di ostacolo alla piena attuazione del Piano di Rientro e dei successivi Programmi Operativi, nonché in contrasto con la normativa vigente e con i pareri e le valutazioni espresse dai Tavoli Tecnici di verifica e dai Ministeri affiancanti ai sensi di quanto previsto dall'art.2, comma 80, della legge n.191 del 2009"*;

VISTO l'art. 2, comma 88-bis legge 23 dicembre 2009, n. 191 – primo periodo – il quale stabilisce che *"<<... i Programmi Operativi costituiscono prosecuzione e necessario aggiornamento degli interventi di riorganizzazione, riqualificazione e potenziamento del Piano di Rientro, al fine di tenere conto del finanziamento del Servizio Sanitario programmato per il periodo di riferimento, dell'effettivo stato di avanzamento dell'attuazione del Piano di Rientro, nonché di ulteriori obblighi regionali derivanti da Intese fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano o da innovazioni della legislazione statale vigente"*;

VISTO poi, l'art. 20 del decreto legislativo 118/2011 rubricato *"Trasparenza dei conti sanitari e finalizzazione delle risorse al finanziamento dei singoli servizi sanitari regionali"*, il quale al comma 2-ter stabilisce che *"La quota dei gettiti derivanti dalle manovre fiscali regionali destinata obbligatoriamente al finanziamento del Servizio Sanitario Regionale, ai sensi della legislazione vigente sui Piani di Rientro dai disavanzi sanitari, è iscritta nel bilancio regionale triennale, nell'esercizio di competenza dei tributi, obbligatoriamente per l'importo stimato dal competente Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ovvero per il minore importo destinato al Servizio Sanitario Regionale ai sensi dell'art. 1, comma 80, della legge 23 dicembre 2009, n. 191. Tale iscrizione comporta l'automatico e contestuale accertamento e impegno dell'importo nel bilancio regionale. La regione non può disimpegnare tali somme, se non a seguito di espressa autorizzazione da parte del Tavolo di verifica degli adempimenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 80, della legge 23 dicembre 2009, n. 191. In relazione a tale autorizzazione la regione è tenuta a trasmettere al Tavolo di verifica degli adempimenti la relativa documentazione corredata dalla valutazione d'impatto operata dal competente Dipartimento delle Finanze. Ove si verifichi in sede di consuntivazione dei gettiti fiscali un minore importo effettivo delle risorse derivanti dalla manovra fiscale regionale rispetto all'importo che ha formato oggetto di accertamento e di impegno, detto evento è contabilmente registrato nell'esercizio nel quale tale perdita si determina come cancellazione di residui attivi"*;

VISTO , inoltre, l'art. 80, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 così modificato dall'art. 2, comma 6, legge n. 137 del 2013 *"<<...omissis.... A tale scopo, qualora, in corso di attuazione del piano o dei Programmi Operativi di cui al comma 88, gli ordinari organi di attuazione del piano o il commissario ad acta rinviengano ostacoli derivanti da provvedimenti legislativi regionali, li trasmettono al Consiglio regionale, indicandone puntualmente i motivi di contrasto con il Piano di rientro o con i programmi operativi. Il Consiglio regionale, entro i successivi sessanta giorni, apporta le necessarie modifiche alle leggi regionali in contrasto, o le sospende, o le abroga. Qualora il Consiglio regionale non provveda ad apportare le necessarie modifiche legislative entro i termini indicati, ovvero vi provveda in modo parziale o comunque tale da non rimuovere gli ostacoli all'attuazione del piano o dei programmi operativi, il Consiglio dei Ministri adotta, ai sensi dell'articolo 120 della Costituzione, le necessarie misure, anche normative, per il superamento dei predetti ostacoli ...omissis.... >>"*;

VISTO il comma 2, art. 120 della Costituzione <<...omissis... Il Governo può sostituirsi a organi delle Regioni, delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni nel caso di mancato rispetto di norme e trattati internazionali o della normativa comunitaria oppure di pericolo grave per l'incolumità e la sicurezza pubblica, ovvero quando lo richiedono la tutela dell'unità giuridica o dell'unità economica e in particolare la tutela dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali, prescindendo dai confini territoriali dei governi locali. La legge definisce le procedure atte a garantire che i poteri sostitutivi siano esercitati nel rispetto del principio di sussidiarietà e del principio di leale collaborazione>>.

PRESO ATTO, anche, dei rilievi del Tavolo e Comitato di cui al verbale dell'11 aprile 2019 nel quale viene:

- "sottolineato il grave ritardo con cui vengono impegnate le risorse obbligatoriamente destinate all'equilibrio del SSR, ed evidenziato che l'impegno non è esaustivo della somma da iscrivere in quanto mancano 4.251 mln di euro";

"richiesto con urgenza alla struttura commissariale di attivarsi, in esecuzione del mandato commissariale, punto xv, al fine di assicurare l'accertamento e l'impegno immediato da parte del bilancio regionale delle risorse destinate obbligatoriamente per legge all'equilibrio del SSR nonché di accertarsi che le predette risorse non vengano utilizzate dal bilancio regionale per spese extrasanitarie";

VISTE e richiamate le comunicazioni a firma della Struttura Commissariale:

- prot. n. 21430 del 20/02/2019 recante "Manovra fiscale 2015/2016. Richieste Tavolo Tecnico di Verifica degli adempimenti regionali" nella quale si chiede la corresponsione degli importi per l'anno 2015 pari ad 4.264 €/000 e per l'anno 2016 pari a 6.393 €/000 titolo di addizionale regionale IRAP, IRPEF, imposta regionale sulla benzina per autotrasporto e addizionale gas metano;
- prot. n. 62411/2019 recante "Manovra fiscale anno 2018" trasmessa al Presidente della Giunta Regionale ed al Presidente del Consiglio Regionale in data 23 maggio 2019, nella quale si legge "Facendo seguito alla comunicazione ricevuta dal Dipartimento delle Finanze, si rappresenta che la stima del gettito fiscale per l'anno 2018 (anno d'imposta 2019) delle aliquote IRAP e addizionale IRPEF è pari a 19.886 €/000...e ... che l'importo, al netto di 2.000 €/000 destinati alla rata del mutuo contratto con lo Stato, risulta pari a 17.886 €/000, che rappresenta il valore delle risorse da destinare obbligatoriamente alla copertura disavanzo dell'anno 2018";
- prot. n. 13224/2020 recante "Richiesta chiarimenti inerenti gli impegni sul Bilancio regionale e i conseguenti trasferimenti delle risorse relative alle coperture fiscali previste per l'anno 2018 e pregresse.", trasmessa al Presidente della Regione Molise e al Direttore del Servizio Risorse finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale, nella quale si richiede un dettagliato aggiornamento relativamente agli impegni riguardanti la quota residua di fiscalità 2018 di € 4.251.073,52 e aggiornamenti in merito ai trasferimenti residui di risorse per fiscalità relative agli anni 2015, 2016, 2017 e 2018;

RIBADITO, in coerenza con quanto valutato in occasione della sottoscrizione del Piano di rientro 2007-2009, che il bilancio regionale è obbligato ad accertare ed impegnare le risorse rinvenienti dalla massimizzazione delle aliquote fiscali regionali a copertura del disavanzo sanitario secondo la stima fornita dal competente Dipartimento delle Finanze per l'anno d'imposta successivo a quello del disavanzo da coprire, al netto di 2 milioni di euro destinati al rimborso della rata del mutuo trentennale contratto dalla Regione Molise nell'anno 2008;

VISTA la richiesta di variazione sul bilancio regionale anno 2018 pari a 3.314 €/000 quale stima dei gettiti fiscali anno d'imposta 2016 e 2017 di cui al prot. n. 84492 del 27/06/2018;

RICHIAMATO, per relationem, il DCA n. 76 del 06.06.2019 recante "Bilancio di esercizio anno 2018 della gestione Sanitaria Accentrata (GSA) – Determinazioni";

VISTA e richiamata la determinazione dirigenziale n. 1561/2019 con la quale si è provveduto ad impegnare le risorse relative alla manovra fiscale anno d'imposta 2019, sul bilancio regionale 2019,

per un importo pari a 13.634 €/000 a fronte di una stima del Dipartimento delle finanze pari a 17.886 €/000;

DATO ATTO di quanto rilevato, a seguito degli approfondimenti richiesti, dal Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato Permanente per la Verifica dei Livelli Essenziali di Assistenza e come riportato nel verbale del 21 novembre 2019, in ordine ai mancati impegni della fiscalità pregressa per gli anni d'imposta 2016-2019 per un importo pari a 8.495 €/000;

EVIDENZIATA, quindi, la necessità, in conseguenza del dettato normativo di cui in premessa, ed in applicazione dei punti xv. e xviii del mandato commissariale attribuito con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 7 dicembre 2018, nonché in applicazione della richiamata normativa, di richiamare il bilancio regionale alla corretta imputazione degli accertamenti e degli impegni inerenti alla fiscalità pregressa non ancora effettuati per un importo pari ad euro 8.495 €/000, come rilevato anche dal Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato Permanente per la Verifica dei Livelli Essenziali di Assistenza nel citato verbale del 21 novembre 2019, in quanto la mancata corretta applicazione della legislazione vigente è di ostacoli all'attuazione del piano di rientro e successivi programmi operativi, affinché lo stesso Consiglio Regionale proceda a rimuoverli nei tempi previsti dalla normativa vigente richiamata;

RITENUTO necessario integrare il disegno di legge di approvazione del rendiconto finanziario dell'anno 2019 con appositi accantonamenti all'interno dell'avanzo di amministrazione di euro 8.495 €/000 in quanto obbligatoriamente destinati al Servizio sanitario regionale;

RICHIAMATO il Consiglio Regionale ad adottare apposita norma all'interno della legge regionale di approvazione del rendiconto finanziario 2019 al fine di rendere disponibile per il servizio sanitario regionale il residuo delle fiscalità pregressa non ancora impegnato pari a euro 8.495€/000

DECRETA

per le motivazioni in premessa riportate, che si intendono integralmente richiamate

- di dare atto che la Delibera del Consiglio dei Ministri del 7 dicembre 2018, ha disposto, in particolare:
 - ✓ al punto XV che la struttura Commissariale proceda al *"puntuale monitoraggio di quanto previsto dal Titolo II del decreto legislativo 118/2011 con riferimento alle rilevazioni del bilancio regionale riferite alle risorse destinate al Servizio Sanitario Regionale"*;
 - ✓ al punto XVIII che la Struttura Commissariale proceda alla *"periodica ricognizione e rimozione dei provvedimenti, anche legislativi, adottati dagli organi regionali e aziendali che risultassero di ostacolo alla piena attuazione del Piano di Rientro e dei successivi Programmi Operativi, nonché in contrasto con la normativa vigente e con i pareri e le valutazioni espresse dai Tavoli Tecnici di verifica e dai Ministeri affiancanti ai sensi di quanto previsto dall'art.2, comma 80, della legge n.191 del 2009"*;
- di segnalare al Consiglio regionale, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2, comma 80, della legge n. 191/2009, che la legge regionale n. 4/2019 si pone in contrasto con le norme nazionali in quanto non procede all'accertamento e impegno dell'intera quota dei gettiti derivanti dalle manovre fiscali regionali obbligatoriamente destinati al finanziamento del Servizio Sanitario Regionale;
- di trasmettere al Consiglio Regionale l'allegato articolato integrativo del disegno di legge per l'approvazione del rendiconto finanziario per l'anno 2019 al fine di procedere ad accantonare all'interno dell'avanzo di amministrazione le risorse destinate obbligatoriamente al servizio sanitario regionale e non ancora impegnate pari ad euro 8.495€/000 e relative alla fiscalità pregressa anni d'imposta 2016-2019 non ancora impegnate;

- di ricordare che, ai sensi della legislazione vigente, il Consiglio regionale apporta le necessarie modifiche legislative entro i successivi 60 giorni.

Il presente decreto, composto da n. 6 pagine e da n. 1 allegati sarà pubblicato sul BURM, nel sito ufficiale della Regione Molise ed è notificato ai competenti Ministeri affiancanti per il Piano di rientro.

IL COMMISSARIO AD ACTA

Dot. Angelo Giustini



Proposta di legge "Rendiconto 2019"

Art. 1

1. In attuazione dell'articolo 20, comma 2-ter, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sul bilancio 2019 è apportata la seguente variazione:

-capitolo di entrata 920 + 8.495.000,00

- capitolo di spesa 34404 + 8.495.000,00



ISTITUTO REGIONALE PER GLI STUDI STORICI DEL MOLISE "VINCENZO CUOCO"
BANDO DI CONCORSO DEL
"PREMIO PER LA RICERCA STORICA 'GIORGIO PALMIERI'" - II EDIZIONE

L'Istituto Regionale per gli Studi Storici del Molise "Vincenzo Cuoco", di seguito denominato IRESMO, bandisce la seconda edizione del premio di ricerca, dal titolo "PREMIO PER LA RICERCA STORICA 'GIORGIO PALMIERI'", dell'importo di euro seimila, al fine di onorare la memoria di Giorgio Palmieri, autore di numerose opere, ma soprattutto ricercatore e studioso appassionato della sua terra, promotore degli studi sulla storia del Molise, del Mezzogiorno d'Italia e dei principali protagonisti del mondo culturale meridionale tra il XVIII e XX secolo.

L'intento principale del "PREMIO PER LA RICERCA STORICA 'GIORGIO PALMIERI'" è quello di rinnovare tra le nuove generazioni il ricordo del rimpianto studioso molisano, proseguendo sulle tracce del suo alacre lavoro che si è sviluppato in oltre vent'anni intorno all'attività "degli uomini del piombo e del libro" e dei protagonisti della storia culturale del Mezzogiorno d'Italia: non solo di quelli maggiori, ma anche di quella "intelligenza" per lo più dimenticata, che ha contribuito alla conoscenza della storia del territorio meridionale.

Muovendo da tali premesse, lo scopo affidato all'istituzione del Premio è di incoraggiare concretamente la ricerca storica e la sua divulgazione tra gli studiosi, i giovani ricercatori e gli studenti degli istituti scolastici della regione, sostenendo, anche sul piano economico, la promozione di studi e indagini riguardanti le forme della circolazione culturale di uomini, idee, imprese che hanno caratterizzato la storia del Mezzogiorno d'Italia.

Articolo 1 - Finalità

1. L'IRESMO, in esecuzione dell'art. 5 dello Statuto, della deliberazione del Consiglio Direttivo dell'IRESMO n. 9 del 18 dicembre 2018, bandisce la II edizione del concorso intitolato "PREMIO PER LA RICERCA STORICA 'GIORGIO PALMIERI'", di seguito denominato Premio.
2. La finalità del Premio è quella di promuovere la ricerca storiografica molisana e del Mezzogiorno d'Italia, così come realizzato dalla ponderosa produzione scientifica del dott. Giorgio Palmieri, tramite il conferimento di premi a studenti, studiosi e ricercatori, che abbiano prodotto tesi di laurea o di dottorato, monografie, saggi e/o articoli o lavori collettanei di studenti degli istituti scolastici della regione Molise, anche in formato multimediale.

Articolo 2 - Ambiti tematici del Premio, sezioni ed elaborati della ricerca ammissibili

1. Il Premio si suddivide in quattro ambiti tematici:
 - a) Intellettuali e società nella storia del Molise e del Mezzogiorno d'Italia dal XVIII al XX secolo;
 - b) La circolazione culturale in Molise e nel Mezzogiorno d'Italia, dal Settecento al Novecento: editori, librai, biblioteche, per una storia sociale del libro e dei suoi lettori;
 - c) Tra bibliografia e storiografia: studi di storia locale del Molise e del Mezzogiorno d'Italia;
 - d) La rappresentazione del Molise fuori dai confini regionali;



ISTITUTO REGIONALE STUDI STORICI DEL MOLISE - VINCENZO CUOCO

2. I partecipanti, nella presentazione degli elaborati, dovranno tenere necessariamente conto degli ambiti tematici indicati al comma 1 dell'art. 2.

3. Gli elaborati della ricerca ritenuti ammissibili ai fini della valutazione per il conferimento del premio sono suddivisi secondo le seguenti sezioni:

- a) Sezione Tesi: Tesi di Laurea magistrale e Tesi di Dottorato di Ricerca discusse negli anni 2018, 2019 e 2020 (e comunque non oltre il 30 giugno 2020);
- b) Sezione monografie: monografie (escluse le curatele e le esegesi di fonti) pubblicate negli anni 2018, 2019 e 2020 (e comunque non oltre il 30 giugno 2020);
- c) Sezione saggi o articoli: saggi e/o articoli scientifici anche in volumi collettanei (min. 15 pagine) pubblicati negli anni 2018, 2019 e 2020 (e comunque non oltre il 30 giugno 2020);
- d) Sezione Scuole: ricerche, anche in formato multimediale, e/o progetti digitali realizzati da gruppi di studenti degli istituti scolastici secondari di primo e secondo grado (min. 3 studenti), durante l'anno scolastico 2019/2020 e comunque non oltre il 15 ottobre 2020. I gruppi dovranno essere coordinati da almeno un docente che assumerà, ai fini del Premio, il ruolo di responsabile.

Articolo 3 - Requisiti per la partecipazione

1. Possono partecipare al Premio tutti i cittadini italiani e dell'Unione Europea che alla data della pubblicazione del bando, relativamente alle sezioni a), b), c) individuate al comma 3 dell'art. 2, abbiano conseguito diploma di laurea (v.o.), laurea magistrale ovvero laurea specialistica in Storia, Beni Culturali, Scienze Politiche ed equipollenti e Dottorati di Ricerca in ambito storico-umanistico.

2. Esclusivamente per la sezione d) individuata al comma 3 dell'art.2, sono ammessi gli studenti degli istituti scolastici della regione Molise secondari di primo e secondo grado, regolarmente iscritti, esclusivamente in forma di gruppo.

Articolo 4 - Modalità di presentazione della domanda

1. La domanda di partecipazione prodotta in formato pdf, debitamente compilata e sottoscritta secondo il modello allegato al bando, va indirizzata al Presidente dell'Istituto per gli Studi Storici del Molise "Vincenzo Cuoco", Via Milano n.15 - Palazzo GIL, 86100 Campobasso. Il termine perentorio di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al Premio è fissato per il giorno 15 ottobre 2020. alle ore 12. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre tale termine e prive degli allegati richiesti al successivo comma 5. La domanda deve essere inviata a mezzo posta certificata (PEC) all'indirizzo iresmo1@pec.it oppure a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno e in tal caso, per la scadenza, farà fede il timbro postale.

2. La dicitura "Bando di concorso Premio 'Giorgio Palmieri' II Edizione" deve essere specificata nell'oggetto della PEC oppure riportata sulla busta della raccomandata.

3. Nella domanda i candidati devono indicare chiaramente, a pena di esclusione, le proprie generalità: il cognome e nome, la data e il luogo di nascita, la cittadinanza, il codice fiscale, il titolo di studio posseduto e il recapito eletto ai fini del concorso;



ISTITUTO REGIONALE STUDI STORICI DEL MOLISE - VINCENZO CIOCCO

4. I gruppi che intendono partecipare alla sezione d) del Premio, devono necessariamente indicare la denominazione, l'indirizzo, la email, il rappresentante legale, il codice meccanografico, il codice fiscale e l'IBAN dell'Istituto al quale sono iscritti; inoltre, devono allegare alla domanda l'elenco dettagliato degli studenti componenti il gruppo, con l'indicazione delle generalità e del codice fiscale di ciascuno. Infine, devono essere indicate le generalità e il codice fiscale del docente responsabile del gruppo.

5. Oltre ai dati indicati ai precedenti commi i candidati devono allegare alla domanda:

- La fotocopia di un documento di identità in corso di validità. Per i gruppi di cui alla sezione d) del comma 3 art. 2, sarà necessario anche la fotocopia del documento di identità del docente responsabile del gruppo;
- Il titolo della sezione tematica e dell'ambito tematico scelti;
- L'elaborato della ricerca in formato digitale, relativo alla sezione tematica scelta. In caso di eccedente peso digitale dello stesso potrà essere consegnato a mano presso la sede dell'IRESMO, mediante supporto informatico e/o cartaceo.

Articolo 5 - Modalità di valutazione dei candidati

1. Gli elaborati ammessi saranno valutati da una apposita Commissione giudicatrice designata dal Consiglio Direttivo dell'Istituto.
2. I criteri di esame degli elaborati adottati dalla Commissione valuteranno la qualità, l'originalità e innovatività della ricerca, la conoscenza della bibliografia esistente rispetto all'ambito tematico prescelto, l'utilizzo di fonti e/o documenti inediti, le formulazioni di posizioni scientificamente rilevanti e/o innovative rispetto all'ambito tematico prescelto, nonché il potenziale divulgativo della ricerca.
3. Il giudizio della Commissione è insindacabile.
4. I nominativi dei vincitori per ciascuna sezione saranno comunicati direttamente agli interessati e resi noti mediante pubblicazione ufficiale sul sito web dell'Istituto: www.iresmo.it.
5. Sono inammissibili ed escluse dal Premio le opere dei membri della Commissione giudicatrice e quelle già risultate vincitrici nelle passate edizioni.
6. La Commissione potrà richiedere ai candidati integrazioni della documentazione presentata.

Articolo 6 - Modalità di assegnazione del premio

1. La Commissione al termine della fase di valutazione e comunque entro e non oltre il 15 novembre 2020, individuerà i vincitori di ciascuna delle quattro sezioni a cui sarà assegnato il premio di studio secondo le seguenti modalità:

a) Sezione Tesi:

- Premio Tesi di Laurea Magistrale pari a Euro 500 (cinquecento/00);
- Premio Tesi di Dottorato di Ricerca pari a Euro 1.000 (mille/00);



ISTITUTO REGIONALE STUDI STORICI DEL MOLISE - VINCENZO CIULLO

- b) Sezione monografie: premio pari a Euro 2.000 (duemila/00);
- c) Sezione saggi e articoli:
- Premio saggio pari a Euro 500 (cinquecento/00);
 - Premio articolo pari a Euro 500 (cinquecento/00);
- d) Sezione Scuole, premio pari a Euro 1.500 (millecinquecento/00), così suddiviso:
- Premio scuole secondarie di I grado premio pari a Euro 750 (settecentocinquanta/00);
 - Premio scuole secondarie di II grado premio pari a Euro 750 (settecentocinquanta /00);

Il premio verrà erogato all'istituto scolastico presso il quale risultano iscritti gli studenti.

2. La Commissione si riserva di segnalare con menzioni speciali opere particolarmente meritevoli.
3. Ai vincitori del Premio verrà data comunicazione a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione o, in mancanza, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.
4. Gli autori dei lavori premiati (oppure, in caso di impedimento, i delegati per iscritto degli autori) dovranno garantire la loro presenza alla cerimonia ufficiale di premiazione che si terrà a Campobasso orientativamente tra la fine di novembre e la metà di dicembre 2020.

Articolo 7 - Trattamento dei dati personali

1. Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati raccolti per le finalità individuate nel presente bando di selezione avviene nel rispetto delle disposizioni del regolamento UE 27/04/2016 n. 679 (General Data Protection Regulation, a seguire: GDPR). Ai fini del trattamento dei dati personali l'IRESMO è titolare del trattamento ai sensi del GDPR, art. 26.
2. Il conferimento dei dati indicati nel bando di selezione è obbligatorio e necessario ai fini della valutazione dell'ammissibilità e alla formulazione della graduatoria, pena l'esclusione dalla selezione.
3. Il Responsabile del trattamento dei dati è la dott.ssa Maria Angelina Calandrella, Responsabile dell'Ufficio Biblioteca.

Articolo 8 - Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modifiche e integrazioni, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il dott. Luigi Fabio Mastropietro, Responsabile dell'Ufficio Comunicazione, via Milano n.15 Campobasso (CB), tel. 0874/437801 - 0874/437808.

Campobasso lì, 24 febbraio 2020

La Presidente dell'IRESMO
(dott.ssa Giuseppina Rescigno)
(Documento sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art24 D.lgs.07/03/2005 n. 82)



ISTITUTO REGIONALE STUDI STORICI DEL MOLISE - VINCENZO CUOCO

ALLEGATO AL PREMIO PER LA RICERCA STORICA "GIORGIO PALMIERI" - II EDIZIONE
Cod. IB_02_2020 - MODELLO DI DOMANDAAL PRESIDENTE dell'IRESMO
Palazzo GIL - Via Milano,15
86100 Campobasso

IL/La sottoscritto/a Cognome _____ Nome _____

Nato/a a _____ Prov. _____

Data di nascita _____ Codice Fiscale _____

Residente a _____ Prov. _____

alla via _____ CAP _____

Domiciliato/a _____

Telefono +39 _____ cellulare _____

e-mail (in stampatello) _____ PEC _____

CHIEDE

di essere ammesso/a alla selezione per il "PREMIO PER LA RICERCA STORICA' GIORGIO PALMIERI" - II EDIZIONE, per la seguente sezione (barrare la casella prescelta)

- Sezione Tesi di laurea
- Sezione Tesi di Dottorato di Ricerca
- Sezione Monografie
- Sezione Saggi o Articoli;
- Sezione Scuole

a tal fine, ai sensi del D.P.R.28/12/2000 n.445 in materia di documentazione amministrativa, è consapevole delle sanzioni penali comminabili in caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, sanzioni richiamate dal sopra citato art.76 del D.P.R.

DICHIARA



ISTITUTO REGIONALE STUDI STORICI DEL MOLISE VINCENZO CUOCO

- a) che i dati sopra riportati corrispondono a verità;
b) di eleggere il seguente domicilio al quale indirizzare le comunicazioni relative alla procedura concorsuale (se diverso dalla residenza):

Comune _____ (Prov. ____) Via _____ CAP _____

- c) di essere cittadino/a di nazionalità _____

- d) di essere studente, studioso, ricercatore in possesso del seguente titolo di studio

- e) di essere il gruppo Classe regolarmente iscritto ad un istituto scolastico, con sede nella Regione Molise, rappresentato dal docente

- f) di presentare ai fini della valutazione il seguente elaborato, come specificato nell'art 2 del bando che prevede quattro ambiti tematici - titolo scelto

Si allegano alla domanda i seguenti documenti:

- fotocopia di documento d'identità in corso di validità;
- Curriculum Vitae et studiorum;
- Copia in formato pdf o cartaceo dell'opera per la quale si concorre al bando;

SEZIONE SCUOLE:

- Elenco degli studenti, con i relativi dati anagrafici, il nome del docente referente con i relativi dati anagrafici, gli indirizzi di posta ordinaria, la PEC e/o la e-mail per le comunicazioni relative all'esito del premio;
- Il prodotto della ricerca in qualsiasi formato;
- Breve abstract dell'elaborato della ricerca in formato pdf (massimo 3 cartelle).

I dati personali trasmessi dal candidato con la domanda di partecipazione al concorso, ai sensi del regolamento UE 27/04/2016 n.679, saranno trattati per le sole finalità di gestione della procedura concorsuale del bando.

luogo e data _____

FIRMA

(per esteso)



DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 196 del 18-02-2020

**OGGETTO: CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI - N. 12 POSTI -
PER DIRIGENTI MEDICI SPECIALISTI IN MEDICINA E CHIRURGIA
D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA PRESSO LA ASREM**

Il Responsabile dell'Istruttoria

CONCETTA SPINELLI

Il Dirigente

**U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE
LOREDANA PAOLOZZI**

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

DOTT.SSA MARIA VIRGINIA SCAFARTO prende in esame, per le determinazioni di competenza, l'argomento di cui in oggetto.

Il responsabile U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE, LOREDANA PAOLOZZI, alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.C. e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria per tutti gli effetti di legge, nonché l'espressa dichiarazione di regolarità tecnica e amministrativa della stessa resa a mezzo di sottoscrizione della proposta;

VISTO il decreto legislativo n.165 del 30.03.2001 ss.mm.ii., art.4, comma 2 e art.17;

VISTA la legge regionale n.9 del 01.04.2005 di istituzione della A.S.Re.M. regionale e messa in liquidazione delle disciolte AA.SS.LL.;

VISTA la legge regionale n.34 del 26.11.2008 "Modifiche alla Legge Regionale 1 aprile 2005,n.9";

RICHIAMATA la delibera di Giunta Regionale n.1867 del 26.12.2005, avente ad oggetto la costituzione della nuova A.S.Re.M.;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale della Regione Molise n. 425 del 31/10/2019, con la quale la dott.ssa Maria Virginia Scafarto è stata nominata Commissario Straordinario della A.S.R.eM. - Azienda Sanitaria Regione Molise -;

RICHIAMATA, altresì, la Deliberazione di Giunta della Regione Molise n. 510 del 13/12/2019 con la quale è stato prorogato l'incarico di Commissario Straordinario A.S.Re.M conferito alla Dott.ssa Maria Virginia

Scafarto con DGR n. 425 del 31.10.2019, fino al 28 febbraio 2020 ovvero fino all'insediamento del nuovo Direttore Generale A.S.Re.M, in esito alla conclusione della procedura di cui alla DGR n. 272/2019

Allegati alla deliberazione: [n.1](#)

LETTO il DCA n. 14 del 15/02/2019 di approvazione del Piano Triennale del fabbisogno del Personale ASReM;

VISTO il Piano Assunzionale 2018-2020 approvato con provvedimento del Direttore Generale ASReM n. 264 del 04/03/2019;

LETTA la nota prot. n. 104711/2019 con la quale la Struttura Commissariale della Regione Molise autorizza la ASReM all'adozione degli atti consequenziali relativi alle procedure concorsuali;

RICHIAMATO il provvedimento del Direttore Generale n. 543 del 13/05/2019 di indizione del concorso pubblico per titoli ed esami – n. 13 posti - nella Disciplina di Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza;

RICHIAMATO il Provvedimento del Commissario Straordinario n. 99 del 29/01/2020 di presa d'atto della graduatoria, dalla quale si è giunti all'assunzione a tempo indeterminato di un solo dirigente medico e, che pertanto, i posti rimasti vacanti sono ancora n. 12;

CONSIDERATO che per indifferibili ed inderogabili necessità al fine di assicurare i LEA, si rende necessario indire nuovo concorso pubblico;

RITENUTO, pertanto, che si può procedere in conformità a quanto esposto nelle premesse, di indire procedura concorsuale finalizzata all'assunzione a tempo indeterminato di n.12 Dirigenti Medici - Disciplina di Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza - anche a completamento di quanto disposto dal Piano Assunzionale (Prov. DG n. 264 del 05/04/2019);

LETTI i vigenti CC.NN.LL. della Dirigenza Medica e Veterinaria;

VISTO il D.P.R. n.483/1997 "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale Dirigenziale del S.S.N." che viene integralmente richiamato che tra le altre cose all'art. 27 stabilisce il punteggio complessivo da attribuire (punti 100), di cui ai titoli (punti 20) e alle prove d'esame (punti 80);

RITENUTO di dover provvedere anche alla determinazione dei criteri di massima per la valutazione dei titoli: titoli di carriera, titoli accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici, curriculum formativo e professionale, nonché dei punteggi in dettaglio, da attribuire agli stessi, secondo quanto indicato nel prospetto riassuntivo allegato al Bando e approvato con provvedimento del Direttore Generale n. 100 del 25/01/2018;

VERIFICATA la legittimità del procedimento;

PROPONE

Per quanto rappresentato in narrativa, di:

EMANARE Bando di concorso per l'assunzione a tempo indeterminato che si allega e costituisce parte integrante del presente atto, per la copertura di **n.12 posti di Dirigenti Medici specialisti in "Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza" presso la ASREM**, con le seguenti precisazioni:

La partecipazione alla presente procedura concorsuale è estesa, altresì : Ai sensi del D.L. n. 35/2019 convertito in Legge n. 60/2019 art. 12 c. 2 lett. a), " ai Medici iscritti all'ultimo anno del corso di formazione specialistica nonché, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso" di specializzazione della disciplina bandita, collocati, in seguito all'esito positivo della procedura concorsuale, in graduatorie separate rispetto ai medici già specializzati.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica, risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria è subordinato al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento delle graduatorie dei medici già specializzati alla data di scadenza del Bando; ai sensi dell'art. 1 c. 547 della L. 30/12/2018, n. 145 (Legge di Bilancio per il 2019).

- Al Bando di concorso di che trattasi sarà data pubblicità, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale, integralmente riportato sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise e sul sito Asrem : www.asrem.org Amministrazione trasparente: cliccando sul seguente percorso: -bandi e concorsi - bandi e concorsi per assunzione a tempo indeterminato;
- Il termine per la presentazione delle domande scade il 30° giorno decorrente dal primo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV serie speciale - bandi e concorsi;
- **In caso di assunzione a tempo indeterminato dei candidati utilmente collocati nella graduatoria finale, permane il vincolo di permanenza biennale presso la ASReM;**
-

DETERMINARE che i punteggi dei titoli presentati dai candidati partecipanti al concorso di che trattasi, verranno valutati secondo i criteri di massima riportati nel bando di concorso in applicazione del D.P.R.10 dicembre 1997, n.483, nonché, secondo i criteri di valutazione approvati con provvedimento del Direttore Generale n. 100 del 25/01/2018.

IL DIRETTORE DELLA UOC RISORSE UMANE

(Dott.ssa Loredana Paolozzi)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PRESO ATTO della dichiarazione di regolarità dell'istruttoria compiuta dalla U.O.C. nonché della dichiarazione di legittimità tecnica e amministrativa resa dal Direttore proponente con la sottoscrizione della proposta che precede;

DISPONE

Per quanto esposto in narrativa:

EMANARE Bando di concorso per l'assunzione a tempo indeterminato che si allega e costituisce parte integrante del presente atto, per la copertura di **n.12 posti di Dirigenti Medici specialisti in "Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza" presso la ASREM**, con le seguenti precisazioni:

La partecipazione alla presente procedura concorsuale è estesa, altresì : Ai sensi del D.L. n. 35/2019 convertito in Legge n. 60/2019 art. 12 c. 2 lett. a), " ai Medici iscritti all'ultimo anno del corso di formazione specialistica nonché, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso" di specializzazione della disciplina bandita, collocati, in seguito all'esito positivo della procedura concorsuale, in graduatorie separate rispetto ai medici già specializzati.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica, risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria è subordinato al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento delle graduatorie dei medici già specializzati alla data di scadenza del Bando; ai sensi dell'art. 1 c. 547 della L. 30/12/2018, n. 145 (Legge di Bilancio per il 2019).

- Al Bando di concorso di che trattasi sarà data pubblicità, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale, integralmente riportato sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise e sul sito Asrem : www.asrem.org Amministrazione trasparente : cliccando sul seguente percorso : -bandi e concorsi - bandi e concorsi per assunzione a tempo indeterminato;
- Il termine per la presentazione delle domande scade il 30° giorno decorrente dal primo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV serie speciale - bandi e concorsi;
- **In caso di assunzione a tempo indeterminato dei candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, permane il vincolo di permanenza biennale presso la ASReM;**



DETERMINARE che i punteggi dei titoli presentati dai candidati partecipanti al concorso di che trattasi, verranno valutati secondo i criteri di massima riportati nel bando di concorso in applicazione del D.P.R.10 dicembre 1997, n.483, nonché, secondo i criteri di valutazione approvati con provvedimento del Direttore Generale n. 100 del 25/01/2018;

DICHIARARE il presente atto immediatamente esecutivo.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO *
DOTT.SSA MARIA VIRGINIA SCAFARTO

* Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi di legge e conservato in ambiente protetto

REGIONE MOLISE**A.S.Re.M****Via U. Petrella, 1, - 86100 Campobasso****CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI - ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N.12 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA DI MEDICINA d'ACCETTAZIONE E D'URGENZA PRESSO LA ASReM --**

In esecuzione del Provvedimento del Direttore Generale n.  del , è indetto concorso per titoli ed esami finalizzato all'assunzione a tempo indeterminato di **n.12 posti di Dirigente Medico – Disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza;**

La graduatoria di merito verrà, altresì, utilizzata per la copertura dei posti che si renderanno vacanti nel biennio successivo alla sua formale approvazione.

In caso di assunzione a tempo indeterminato dei candidati utilmente collocati nella graduatoria finale, permane il vincolo di permanenza biennale presso la ASReM quale sede di prima nomina.

Ai sensi della normativa vigente viene emanato il presente bando di concorso per la presentazione, da parte degli interessati, di apposita domanda in carta semplice che dovrà essere inviata alla A.S.Re.M. - Direttore Generale, Via U. Petrella, n. 1, 86100 Campobasso, **entro e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale IV serie speciale concorsi ed esami, a pena di esclusione.**

Qualora detto giorno sia festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Ai sensi dell'art. 6 DPR 483/97 il presente bando verrà integralmente riportato anche sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise e sul sito Asrem : www.asrem.org AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE : cliccando sul seguente percorso : -bandi e concorsi – bandi e avvisi- avvisi per assunzione a tempo indeterminato;

A norma dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

In conformità a quanto previsto dal Provvedimento del Direttore Generale ASREM n. 365 dell' 11/04/2014, dovrà essere, inoltre, allegata, la ricevuta del versamento di € 5,00 non rimborsabile, quale tassa di partecipazione al concorso; il versamento potrà essere effettuato sul conto : BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA – IBAN IT 03 B0538703800000000536260 INTESTATO ALL'AZIENDA SANITARIA REGIONALE DEL MOLISE indicando quale causale del versamento il numero del provvedimento del Commissario Straordinario e la disciplina alla quale si partecipa.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono inoltrare istanza coloro che possiedono i seguenti requisiti :

1. Cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. possono, altresì, partecipare :

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno e del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

2. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell' ASReM, prima dell'immissione in servizio.

Data la natura dei compiti previsti per i posti a concorso, agli effetti della legge 28/03/1991 n. 120;

3. Laurea in Medicina e Chirurgia;

4. Specializzazione in **Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza**, ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti, o affini ai sensi del D.M. 30/01/1998 e DM 31/01/1998 e ss.mm.ii.;

5. Iscrizione all' Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

6. Ai sensi del D.L. n. 35/2019 convertito in Legge n. 60/2019 art. 12 c. 2 lett. a), possono partecipare “ i Medici iscritti all'ultimo anno del corso di formazione specialistica nonché, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso” di specializzazione della disciplina bandita, collocati, in

seguito all'esito positivo della procedura concorsuale, in graduatorie separate rispetto a quella dei medici già specializzati.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica, risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria è subordinato al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento delle graduatorie dei medici già specialisti alla data di scadenza del Bando; ai sensi dell'art. 1 c. 547 della L. 30/12/2018, n. 145 (Legge di Bilancio per il 2019).

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile se:

- spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine fissato dal bando. A tal fine farà fede il timbro e data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante;
- se inviate entro il termine di cui sopra tramite casella personale di posta elettronica certificata (PEC) – intestata al candidato – esclusivamente in un unico file formato PDF - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) della ASReM : asrem@pec.it in applicazione del “Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)”.

(L'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all' aspirante candidato).

Il ritardo nella presentazione delle domande, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, comporta la non ammissibilità al concorso.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato.

Nella domanda di partecipazione è necessario specificare l'indirizzo di domicilio presso il quale effettuare le comunicazioni relative al concorso.

Il candidato dovrà apporre la firma in calce alla domanda.

La ASReM non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione della variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda di partecipazione (che deve contenere l'indicazione esatta del concorso cui si riferisce) gli aspiranti devono obbligatoriamente dichiarare, sotto la loro personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 e dell'art. 15 della legge 183/2011, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 DPR 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti:

- Cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
- Cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea.
Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. possono, altresì, partecipare :
 - i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno e del diritto di soggiorno permanente e di essere in possesso dei requisiti di cui al punto 6;
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria e di essere in possesso dei requisiti di cui al punto 6;
- Il Comune o Stato estero di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- Le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali in corso (la dichiarazione va resa anche se negativa);

- Il possesso dei titoli di studio richiesti ai punti 3), 4), 5), **6)** (nella dichiarazione dei titoli di studio posseduti deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la denominazione completa dell'Istituto presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del riconoscimento rilasciato dalle autorità competenti con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia);
- posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985), nonché il periodo di effettuazione e le mansioni svolte;
- I servizi prestati come dipendenti presso pubbliche amministrazioni ed eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- Il possesso dei requisiti specifici per la copertura del posto e precisamente: I titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza e preferenze previsti dall'art. 5 del D.P.R. 09/05/1994 n. 487, e ss.mm.ii.;
- Che le dichiarazioni rese siano documentabili;
- Il domicilio presso il quale devono essere fatte, ad ogni effetto, le comunicazioni riguardanti il presente Concorso (in caso di mancata indicazione sarà ritenuta valida la residenza di cui al primo punto);

Il candidato portatore di handicap può specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge 5/2/1992 n. 104, l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

DICHIARAZIONE RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI SPECIFICI DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda di partecipazione al concorso i candidati devono dichiarare il possesso dei requisiti specifici di partecipazione, costituiti dai titoli indicati in seguito, mediante apposita dichiarazione sostitutiva :

- Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Specializzazione in **Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza**, ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti, o affini ai sensi del D.M. 30/01/1998 e DM 31/01/1998 e ss.mm.ii.; (Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente procedura, il riconoscimento di equipollenza al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità);
- Iscrizione all' Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- **Ai sensi del D.L. n. 35/2019 convertito in Legge n. 60/2019 art. 12 c. 2 lett. a), possono partecipare “ i Medici iscritti all'ultimo anno del corso di formazione specialistica nonché, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso” di specializzazione della disciplina bandita, collocati, in seguito all'esito positivo della procedura concorsuale, in graduatorie separate, rispetto a quella dei medici già specializzati.**
L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica, risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria è subordinato al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento delle graduatorie dei medici già specialisti alla data di scadenza del Bando; ai sensi dell'art. 1 c. 547 della L. 30/12/2018, n. 145 (Legge di Bilancio per il 2019).

ALTRE DICHIARAZIONI

La dichiarazione in merito ai documenti e titoli, ulteriormente posseduti dal candidato rispetto ai requisiti di cui sopra e dei quali lo stesso chiede la valutazione, deve essere contenuta nel curriculum.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda deve essere obbligatoriamente allegato quanto segue :

1. Curriculum formativo e professionale datato e firmato, redatto in carta libera;
2. Elenco in carta libera, datato e firmato, di eventuali documenti presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo;
3. Eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo oggetto del concorso, devono essere edite a stampa e pertanto essere comunque presentate, avendo cura di evidenziare il proprio nome. E' ammessa la presentazione di copie, purché il candidato, mediante dichiarazione sostitutiva resa secondo le

modalità specificate, dichiarare che le stesse siano conformi all'originale. E' altresì ammessa la presentazione, in luogo degli originali e/o delle copie, di CD (o altro supporto digitale) contenente i file delle pubblicazioni in formato PDF;

4. Fotocopia di un documento di identità in corso di validità.
5. Il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini dell' avviso e successivamente, nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso, come previsto dal D.Lgs. 30.06.2003, n. 196.

Nella domanda di partecipazione i concorrenti devono indicare il possesso dei requisiti specifici richiesti, nonché tutte le situazioni relative a stati, qualità personali e fatti che ritengono utili agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

I titoli NON conseguiti presso la Pubblica Amministrazione o presso gestori di pubblici servizi devono essere prodotti in originale o copia autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente. Per consentire la corretta valutazione dei titoli è necessario che l'autocertificazione contenga tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata che verrebbero indicati se il documento fosse rilasciato dall'ente competente.

Non si terrà conto dei titoli che non siano chiaramente identificabili.

Per coloro che effettuano autocertificazioni viene sottolineato che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, fermo restando le sanzioni penali previste per dichiarazioni mendaci e falsità negli atti, qualora dal controllo effettuato dall'amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si precisa che, nel caso in cui il candidato autocertifichi servizi svolti, lo stesso dovrà specificare:

- Denominazione dell' Ente presso il quale è stata svolta l' attività;
- periodo completo con data di inizio e fine rapporto di lavoro;
- profilo professionale e posizione funzionale;
- tipologia del rapporto di lavoro (dipendente a tempo determinato o indeterminato, libero professionista, socio lavoratore etc.);
- impegno orario settimanale.

Poiché la firma sulla domanda di ammissione al Concorso, ai sensi della normativa vigente, non deve essere autenticata, il candidato dovrà allegare alla domanda stessa copia del proprio documento personale di identità.

L'ASREM è tenuta a effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 DPR 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'autorità competente.

MODALITÀ DA SEGUIRE PER LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

le dichiarazioni relative al titolo di studio, abilitazione, etc., devono indicare la struttura presso la quale sono stati conseguiti i relativi diplomi, nonché la data di conseguimento, la votazione riportata e la durata del corso. Il titolo di studio conseguito all'estero, deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità.

Nelle dichiarazioni inerenti i servizi prestati, l'interessato è tenuto a specificare: l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente presso il quale il servizio è prestato; la natura giuridica del rapporto di lavoro (dipendente, libera professione, etc.); se trattasi di rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato, a tempo pieno o a tempo parziale (in questo caso specificare la percentuale o il numero di ore settimanali); categoria e profilo professionale; periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di cessazione), nonché eventuali periodi di interruzione del rapporto e loro motivo; posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 DPR 761/1979, con precisazione della misura dell'eventuale riduzione del punteggio di anzianità, per i servizi prestati presso il SSN; motivo di cessazione del rapporto.

Per i periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 23 DPR 483/1997, occorre che gli interessati specifichino, oltre a tutte le informazioni di cui al punto

precedente, anche il riconoscimento al servizio italiano, rilasciato dalle autorità competenti ai sensi della normativa vigente, che deve essere ottenuto entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 20, comma 2, D.P.R. 10.12.1997 n. 483 indicando, oltre all'esatto periodo di servizio prestato, anche se il servizio stesso sia stato svolto o meno come Dirigente Medico.

Per le attività svolte in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto è necessario che il candidato specifichi: l'esatta denominazione e indirizzo del committente, il profilo professionale e l'eventuale disciplina di inquadramento, la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, la data di inizio della collaborazione e l'eventuale data di termine della stessa, l'impegno orario settimanale e/o mensile, l'oggetto del contratto o del progetto e l'apporto del candidato alla sua realizzazione.

Per le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso case di cura, è necessario che l'aspirante indichi con chiarezza se la struttura è o meno accreditata o convenzionata con il Servizio Sanitario Nazionale.

Per le dichiarazioni relative ai servizi prestati alle dipendenze degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) è necessario che l'aspirante indichi l'esatta denominazione dell'Istituto, la sede e la relativa natura giuridica (se pubblica o privata).

Per le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento: denominazione dell'ente che organizza il corso, sede di svolgimento, data/e di svolgimento, numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale;

per le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da enti pubblici: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia della docenza e ore effettive di lezione svolte.

AMMISSIONE - ESCLUSIONE DAL CONCORSO

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove del concorso sarà pubblicato sul sito internet www.asrem.org.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari o pervenute fuori dei termini iniziale e finale o da indirizzo di posta elettronica certificata non personale, è disposta con Provvedimento del Direttore Generale. Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata e/o raccomandata con ricevuta di ritorno nei termini previsti dalla normativa vigente.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente concorso verrà nominata, ai sensi dell'art. 5, 25 e 29 del DPR 483/97. Ai sensi del terzo comma dell'art. 6 del D.P.R. 483/97, il sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice avverrà presso la sede dell'Ufficio concorsi di ASREM — UOC Risorse Umane – Via Ugo Petrella, 1 86100 Campobasso - alle ore 10,00, (dieci) del decimo giorno successivo alla data di scadenza del presente bando. Nel caso in cui, sempre in tale giorno, risulti assente uno dei membri della Commissione di sorteggio, ovvero nel caso in cui i componenti sorteggiati non accetti la nomina o risultino incompatibili con la funzione, si procederà a nuovi sorteggi che si effettueranno, nello stesso luogo ed alla stessa ora sopra indicati, ogni primo e quindicesimo giorno del mese fino a che non verrà completata la Commissione esaminatrice del concorso. Nel caso in cui uno dei giorni come sopra determinati cada di sabato o in un giorno festivo, il sorteggio avrà luogo il primo giorno successivo non festivo, sempre alla medesima ora.

PUNTEGGIO TITOLI E PROVE DI ESAME

Ai sensi dell'art.27 del DPR 483/97 il punteggio a disposizione della Commissione per la valutazione dei titoli e delle prove d'esame sono così ripartiti:

- 20 punti per i titoli
- 80 punti per le prove di esame

I punti **per i titoli** sono così ripartiti:

• titoli di carriera	max punti 10
• titoli accademici e di studio	max punti 03
• pubblicazioni e titoli scientifici	max punti 03
• curriculum formativo e professionale •	max punti 04

I punti **per le prove di esame** sono così ripartiti:

✓ prova scritta	max punti 30
✓ prova pratica	max punti 30
✓ prova orale	max punti 20

I titoli saranno valutati, dalla Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute negli artt.11, 20, 21, 22, 23 e 27 del DPR 483/97 e dai criteri di valutazione dei titoli parte integrante e sostanziale del presente Bando di seguito specificati.

Le prove di esame verteranno sui seguenti argomenti:

- ❖ **Prova scritta:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- ❖ **Prova pratica:** tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso.
- ❖ **Prova orale:** sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla Commissione con l'osservanza delle norme e secondo le modalità di cui agli artt. 9 e seguenti del DPR 483/97 e [ss.mm.ii.](#)

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI - DPR 10 dicembre 1997, n.483 -

DIRIGENZA MEDICA

<u>TITOLI PUNTI 20</u>	Art. 27 comma 1,2,3
TITOLI DI CARRIERA	punti 10,00
TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO	punti 3,00
PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI	punti 3,00
CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE	punti 4,00
<u>TITOLI DI CARRIERA (cfr. art.27 comma 4 DPR n. 483/1997)</u>	<u>punti 10,00</u>

a) Servizi prestati presso le Aziende Sanitarie o le Aziende ospedaliere o Servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 :

1. Servizio nel livello dirigenziale a concorso, nella disciplina o equipollente, per anno punti 1,00
2. Servizi in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con punteggi di cui sopra, ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
3. Attività ambulatoriale valutata come disposto dall'art.21 D.P.R. n. 483/97

- b) Servizio di ruolo quale medico presso pubbliche Amministrazioni nelle varie qualifiche, secondo i rispettivi ordinamenti, per anno punti 0,500

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (cfr. art. 27 comma 5,6, e 7 DPR n. 483/1997) punti 3,000

- a) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso e/o equipollente punti 1,000
 b) Specializzazione nella disciplina affine punti 0,500
 c) Specializzazione in altra disciplina punti 0,250
 d) Altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra, ridotti del 50%;
 e) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso, comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, per ognuna (fino ad un massimo di punti 1,00) 0,5

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione

- Solo le specializzazioni conseguite ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991 n. 257 e D.Lgs. 17/8/1999 n. 368 art. 45, anche se fatte valere come requisito di ammissione, saranno valutate con uno specifico punteggio pari a 0,5 per anno di specializzazione (tale specializzazione sarà valutata come conseguita a seguito di corso della durata di anni quattro (4), qualora non sia rilevabile dalla documentazione e/o dall'eventuale autocertificazione la durata effettiva del corso stesso).

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI punti 3,000

La valutazione delle pubblicazioni e dei titoli scientifici deve avvenire in conformità a quanto previsto dagli artt. 27 comma 8 e art. 11 comma 1/ lett. B del DPR n. 483/1997.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE art. 11 comma 1 lett. C e art. 27 comma 8 DPR N. 483/1997
punti 4,000

La valutazione del Curriculum formativo e professionale deve avvenire in conformità all' art. 11 comma 1 lett. C e art. 27 comma 8 DPR N. 483/1997.

Si determinano, inoltre, i seguenti criteri generali per la valutazione curriculum formativo e professionale :

1. i servizi saranno valutati fino alla data di scadenza del bando, termine per la presentazione delle domande;
2. le pubblicazioni saranno oggetto di valutazione solo se alla domanda viene allegato il testo;
3. non saranno valutati titoli non attinenti;
4. saranno valutati i contratti libero professionali e Co.Co.Co. solo successivi alla specializzazione;
5. non saranno valutati i contratti libero professionali e Co.Co.Co. di durata inferiore a 6 mesi;
6. non saranno valutate le certificazioni recanti correzioni e/o abrasioni non convalidate;
7. non saranno valutati certificati puramente laudativi;
8. non saranno valutate certificazioni di servizio che non indichino chiaramente la qualifica ricoperta e la durata del servizio stesso;
9. è necessario precisare l'esistenza dell'accreditamento o delle convenzioni con il S.S.N. da parte di Case di cura o Enti privati sanitari, per rendere possibile la valutazione del periodo di lavoro ai fini del presente avviso;
10. non saranno valutati titoli conseguiti in data antecedente al conseguimento del diploma di laurea;
11. il servizio militare prestato nella qualifica a concorso, ai sensi dell'art. 22 della Legge 24/12/1986 n. 598, è equiparato al servizio prestato nella posizione funzionale iniziale;
12. Verranno valutate solo le autocertificazioni che contengono dati precisi e puntuali delle attività e titoli autocertificati;
13. Qualora non sia precisato il periodo d'inizio o di cessazione dal servizio, ma soltanto il mese, tale servizio sarà considerato prestato dall'ultimo giorno del mese di inizio e fino al primo giorno del mese di cessazione;
14. Qualora non sia indicato neppure il mese, il servizio sarà considerato come prestato dall'ultimo giorno dell'anno d'inizio e fino al primo giorno dell'anno di cessazione.

DIARIO DI ESAME

La data e la sede della prova scritta verranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana - 4^a serie speciale "concorsi ed esami", almeno **quindici giorni prima** della data della prova stessa, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, potranno essere comunicate agli stessi con **raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero tramite PEC e telegramma** da spedirsi non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima, al domicilio indicato nella domanda di ammissione o a quello risultante da successiva comunicazione di modifica.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove successive, pratica e orale, verrà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova precedente.

L'avviso di presentazione alla prova **pratica ed orale** sarà dato ai candidati **almeno venti giorni prima** di quello in cui debbono sostenerla.

In relazione al numero dei candidati la commissione può stabilire la effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso, la comunicazione dell'avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine dell'effettuazione della prova pratica.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nel giorno, ora e sede stabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso quale sia la causa dell'assenza, anche indipendente dalla loro volontà.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno esibire, a pena di esclusione, documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Ente non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

GRADUATORIA

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria generale di merito e la trasmette al competente ufficio della UOC Risorse Umane ASReM per i successivi adempimenti di competenza.

E' escluso dalla graduatoria generale di merito il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza. La graduatoria generale di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

Verranno applicate, a parità di punteggio, le norme vigenti in materia di preferenza e precedenza previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e [ss.mm.ii.](#) Qualora, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati conseguano pari punteggio, la preferenza è determinata dall'età nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.

La graduatoria di merito viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise e sul sito ASREM e sarà utilizzata per la copertura dei posti che si renderanno vacanti nel biennio successivo all'approvazione della stessa con atto formale.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuato a cura dell' Azienda prima dell'immissione in servizio.

MODALITA' DI CHIAMATA PER ASSUNZIONE

I candidati utilmente classificati e chiamati a ricoprire il posto di lavoro riceveranno apposita comunicazione da parte della ASREM attraverso una delle seguenti modalità decisa ad insindacabile giudizio della ASREM :

- posta elettronica certificata (per i candidati provvisti di PEC indicata nella domanda di partecipazione al bando);
- raccomandata AR o raccomandata 1;
- e-mail;
- telegramma.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di assunzione.

La stipula dei contratti individuali di lavoro è di competenza dell'UOC Risorse Umane della ASReM.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa vigente, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso le UU.OO.

ASREM per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, eventualmente anche successivamente in caso d'instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla

gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Il titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente preposto alla Struttura Gestione delle Risorse Umane. L'interessato potrà far valere, presso l'Ente, il diritto di accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge.

RESTITUZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA

La documentazione allegata alla domanda potrà essere restituita ai candidati, previa specifica richiesta.

I candidati che hanno sostenuto le prove (anche se collocati in graduatoria) potranno richiedere la restituzione dei documenti solo dopo il 120° giorno dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione della graduatoria.

In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo, la restituzione potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi.

La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine, per il candidato non presentatosi alle prove d'esame, ovvero, per chi, prima dell' insediamento della Commissione esaminatrice, dichiara espressamente di rinunciare alla partecipazione al concorso.

Nel caso in cui la restituzione avvenga tramite il servizio postale, le spese saranno a totale carico degli interessati.

Alla procedura di scarto della documentazione relativa alla procedura concorsuale, ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso, che saranno conservati fino all'esaurimento del contenzioso stesso, si applicano le indicazioni previste dal massimario di scarto del materiale documentario in uso presso l'ASREM.

NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione al concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti l'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando è proponibile ricorso avanti ai competenti organi entro centoventi giorni dalla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

L'ASREM si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge.

Per eventuali chiarimenti ed informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'ASREM – UOC Risorse Umane – Via Ugo Petrella, 1 86100 Campobasso - Pec: asrem@pec.it

La graduatoria di merito viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise e sul sito ASREM e sarà utilizzata per la copertura dei posti che si renderanno vacanti nel biennio successivo all'approvazione della stessa con atto formale.

Per quanto non previsto nel presente Avviso si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

La partecipazione all' avviso implica da parte del concorrente l' accettazione senza riserve di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia e di quelle stabilite dal presente bando.

**Il Commissario Straordinario
Dr. Maria Virginia SCAFARTO**

Fac simile domanda

Al Commissario Straordinario
AZIENDA SANITARIA REGIONALE MOLISE

Via U. Petrella, 1

86100 **CAMPOBASSO**

l sottoscritt_ _____ nato/a a

il _____

e residente a _____ in Via _____

Chiede

di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di _____ n. _____ Dirigenti Medici della Disciplina: _____ - indetto dalla A.S.Re.M. con Provvedimento del D.G. n. _____ del _____.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, e consapevole delle sanzioni previste dall' art. 76 del D.P.R. 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci cui può andare incontro, dichiara sotto la propria responsabilità:

- Di essere cittadino_italian_ o di uno stato dell'Unione Europea;
- di essere iscritt_ nelle liste elettorali del Comune di _____;
- di non aver riportato condanne penali;
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:
 - Laurea _____ conseguita il _____ presso _____;
 - Specializzazione _____ conseguita il _____ presso _____;
- di essere iscritt_ all' albo dell' Ordine dei Medici di _____ dal _____ al numero di posizione _____;
- **di essere iscritto all'ultimo anno del corso di specializzazione della disciplina di _____ presso l'Università degli studi di _____;**
 - **di essere iscritto al penultimo anno del corso di specializzazione della disciplina di _____, presso l'Università degli studi di _____;**
 - di essere nei riguardi degli obblighi militari, nella seguente posizione _____;
 - di aver prestato i seguenti servizi alle dipendenze di pubbliche amministrazioni:

P.A. _____	Periodo _____
------------	---------------

Profilo Professionale _____ Disciplina _____:

- di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- di aver diritto alla precedenza o alla preferenza, in caso di parità di punteggio, in quanto _____;
- di esprimere il proprio assenso per le finalità inerenti la gestione del presente avviso all'utilizzo dei dati personali forniti. I medesimi dati possono essere comunicati a soggetti terzi che forniscono specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della procedura concorsuale.
- che l'indirizzo presso il quale deve esser_____ fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente Avviso è il seguente Via _____ Tel. _____;

Allega alla presente domanda un curriculum formativo professionale, datato e firmato, nonché la documentazione riportata nell'apposita elenco.

data _____

_____ firma

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Io sottoscritto/a _____

Nato/a _____ il _____

Residente a _____

Via _____ n. _____

consapevole che rilasciare dichiarazioni mendaci, formare atti falsi o farne uso nei casi previsti dal D.P.R. 28.12.2000, n. 445, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

D I C H I A R O

Che le copie dei documenti sottoelencati ed allegati, sono conformi agli originali in mio possesso:

_____ li, _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Io sottoscritto/a _____

Via _____ n. _____

consapevole che rilasciare dichiarazioni mendaci, formare atti falsi o farne uso nei casi previsti dal D.P.R. 28.12.2000, n. 445, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

D I C H I A R O

di aver prestato/di prestare i sottoelencati servizi presso:

- **denominazione** Ente _____

(indicare se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato non accreditato)

Profilo _____ Qualifica _____

Dal _____ al _____

1. dipendente a tempo indeterminato / determinato dal _____ al _____

2. con contratto libero professionale (ore settimanali _____)

dal _____ al _____

- **denominazione** Ente _____

(indicare se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato non accreditato)

Profilo _____ Qualifica _____

Dal _____ al _____

3. dipendente a tempo indeterminato / determinato dal _____ al _____

4. con contratto libero professionale (ore settimanali _____)

dal _____ al _____

Dichiaro, inoltre, che per i suddetti servizi non ricorrono le condizioni di cui all' art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761.

_____ li, _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Io sottoscritto/a _____

Nato/a _____ il _____

Residente a _____

Via _____ n. _____

consapevole che rilasciare dichiarazioni mendaci, formare atti falsi o farne uso nei casi previsti dal D.P.R. 28.12.2000, n. 445, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

D I C H I A R O

Di essere in possesso del titolo di studio di:

diploma di _____

conseguito il _____ presso _____

Di essere in possesso del seguente/i titoli di specializzazione o altro:

Titolo _____

Conseguito il _____ Presso _____

Di essere iscritto /a all' Albo / Ordine _____

Dal _____ al n. di posizione _____

Di essere iscritto all'ultimo anno della Scuola di Specializzazione dell'Università degli studi di

_____ **nella Disciplina di** _____

_____;

Di essere iscritto al penultimo anno della Scuola di Specializzazione dell'Università degli studi di

_____ **nella Disciplina di** _____

_____;

_____ li, _____

Allego fotocopia del documento di identità



DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 198 del 18-02-2020

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO A TEMPO DETERMINATO, PER SOLI TITOLI, DI N. 4 DIRIGENTI MEDICI DELLA DISCIPLINA DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE ASREM

Il Responsabile dell'Istruttoria

ROSARIA AVICOLLI

Il Dirigente

**U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE
LOREDANA PAOLOZZI**

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

DOTT.SSA MARIA VIRGINIA SCAFARTO prende in esame, per le determinazioni di competenza, l'argomento di cui in oggetto.

Il responsabile U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE, LOREDANA PAOLOZZI, alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.C. e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria per tutti gli effetti di legge, nonché l'espressa dichiarazione di regolarità tecnica e amministrativa della stessa resa a mezzo di sottoscrizione della proposta;

VISTO il decreto legislativo n.165 del 30.03.2001 ss.mm.ii., art.4, comma 2 e art.17;

VISTA la legge regionale n.9 del 01.04.2005 di istituzione della A.S.Re.M. regionale e messa in liquidazione delle disciolte AA.SS.LL.;

VISTA la legge regionale n.34 del 26.11.2008 "Modifiche alla Legge Regionale 1 aprile 2005,n.9";

RICHIAMATA la delibera di Giunta Regionale n.1867 del 26.12.2005, avente ad oggetto la costituzione della nuova A.S.Re.M.;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale della Regione Molise n. 425 del 31/10/2019, con la quale la dott.ssa Maria Virginia Scafarto è stata nominata Commissario Straordinario della A.S.R.eM. - Azienda Sanitaria Regione Molise -;

RICHIAMATA, altresì, la Deliberazione di Giunta della Regione Molise n. 510 del 13/12/2019 con la quale è stato prorogato l'incarico di Commissario Straordinario A.S.Re.M conferito alla Dott.ssa Maria Virginia

Scafarto con DGR n. 425 del 31.10.2019, fino al 28 febbraio 2020 ovvero fino all'insediamento del nuovo Direttore Generale A.S.Re.M, in esito alla conclusione della procedura di cui alla DGR n. 272/2019

Allegati alla deliberazione: [n.1](#)

PRESO ATTO dell'incontro, del 12/02/2020, con le OO.SS. di categoria e dei Direttori dell' U.O.C. e i Responsabili delle U.O.S.V.D. di Anestesia e Rianimazione dal quale è dato evincere la grave criticità di dirigenti medici di Anestesia e Rianimazione nelle tre Unità Operative determinato:

- per quanto concerne l'U.O.C di Campobasso dalla cessazione dal servizio di n. 3 dirigenti e n. 2 assenze per gravidanza;
- - per quanto concerne l'UOSVD di Termoli dalla presenza in servizio solo 4 dirigenti essendo prossimo il collocamento in quiescenza un dirigente (01/04/2020) con piano ferie e recupero orario da effettuare;
- per quanto concerne l'U.O.S.V.D. di Isernia a causa dell'imminente collocamento in quiescenza di un dirigente con piano ferie e recupero orario da effettuare;

RITENUTO procedere, nelle more del perfezionamento delle procedure concorsuali e della rideterminazione del Piano Assunzionale, approvato con provvedimento D.G. n. 264/19, ad indire un avviso, per soli titoli, a tempo determinato per la formulazione di una graduatoria da utilizzare per l'assunzione di n. 4 dirigenti medici nella disciplina di Anestesia e Rianimazione o in disciplina equipollente o affine;

LETTO l'art. 36, comma 2, del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, ai sensi del quale: "Le Amministrazioni Pubbliche possono stipulare contratti di lavoro a tempo determinato esclusivamente nei limiti e con le modalità in cui se ne preveda l'applicazione delle amministrazioni pubbliche. Le Amministrazioni Pubbliche possono stipulare i contratti di cui al primo periodo del presente comma soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dall'art. 35".

LETTO l'art. 29, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 15.6.2015, n. 81, e successive modifiche e integrazioni, ai sensi del quale le disposizioni di cui al capo III dello stesso decreto, relative al lavoro a tempo determinato, non si applicano ai "contratti a tempo determinato stipulati con il personale sanitario, anche dirigente, del Servizio Sanitario Nazionale";

VISTO il D.P.R. 10.12.1997, n. 483, con il quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;

LETTI i decreti del Ministero della Sanità 30.1.1998 e 31.1.1998 e successive modifiche e integrazioni, con i quali sono state approvate le tabelle relative alle specializzazioni equipollenti ed affini previste dalla disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale.

PROPONE

INDIRE un avviso pubblico, per soli titoli, che si allega e costituisce parte integrante del presente atto, per la formulazione di una graduatoria da utilizzare per l'assunzione a tempo determinato di n. 4 dirigenti medici nella disciplina di Anestesia e Rianimazione o in disciplina equipollente o affine;

APPROVARE l'avviso pubblico, come allegato alla presente deliberazione.

IL DIRETTORE U.O.C.
(Dott.ssa Loredana Paolozzi)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Preso atto della dichiarazione di regolarità dell'istruttoria compiuta dalla U.O.C. nonché della dichiarazione di legittimità tecnica e amministrativa resa dal Direttore proponente con la sottoscrizione della proposta che precede;

DISPONE

Per i motivi meglio esposti in premessa che qui s'intendono integralmente riportati,

INDIRE un avviso pubblico, per soli titoli, per la formulazione di una graduatoria da utilizzare per l'assunzione a tempo determinato di n.4 dirigenti medici nella disciplina di Anestesia e Rianimazione o disciplina equipollente o affine;

APPROVARE l'avviso pubblico, come allegato alla presente deliberazione.

DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO *
DOTT.SSA MARIA VIRGINIA SCAFARTO

* Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi di legge e conservato in ambiente protetto



DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 198 del 18-02-2020

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO A TEMPO DETERMINATO, PER SOLI TITOLI, DI N. 4 DIRIGENTI MEDICI DELLA DISCIPLINA DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE ASREM

Il Responsabile dell'Istruttoria

ROSARIA AVICOLLI

Il Dirigente

**U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE
LOREDANA PAOLOZZI**

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

DOTT.SSA MARIA VIRGINIA SCAFARTO prende in esame, per le determinazioni di competenza, l'argomento di cui in oggetto.

Il responsabile U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE, LOREDANA PAOLOZZI, alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.C. e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria per tutti gli effetti di legge, nonché l'espressa dichiarazione di regolarità tecnica e amministrativa della stessa resa a mezzo di sottoscrizione della proposta;

VISTO il decreto legislativo n.165 del 30.03.2001 ss.mm.ii., art.4, comma 2 e art.17;

VISTA la legge regionale n.9 del 01.04.2005 di istituzione della A.S.Re.M. regionale e messa in liquidazione delle disciolte AA.SS.LL.;

VISTA la legge regionale n.34 del 26.11.2008 "Modifiche alla Legge Regionale 1 aprile 2005,n.9";

RICHIAMATA la delibera di Giunta Regionale n.1867 del 26.12.2005, avente ad oggetto la costituzione della nuova A.S.Re.M.;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale della Regione Molise n. 425 del 31/10/2019, con la quale la dott.ssa Maria Virginia Scafarto è stata nominata Commissario Straordinario della A.S.R.eM. - Azienda Sanitaria Regione Molise -;

RICHIAMATA, altresì, la Deliberazione di Giunta della Regione Molise n. 510 del 13/12/2019 con la quale è stato prorogato l'incarico di Commissario Straordinario A.S.Re.M conferito alla Dott.ssa Maria Virginia

Scafarto con DGR n. 425 del 31.10.2019, fino al 28 febbraio 2020 ovvero fino all'insediamento del nuovo Direttore Generale A.S.Re.M, in esito alla conclusione della procedura di cui alla DGR n. 272/2019

Allegati alla deliberazione: [n.1](#)

PRESO ATTO dell'incontro, del 12/02/2020, con le OO.SS. di categoria e dei Direttori dell' U.O.C. e i Responsabili delle U.O.S.V.D. di Anestesia e Rianimazione dal quale è dato evincere la grave criticità di dirigenti medici di Anestesia e Rianimazione nelle tre Unità Operative determinato:

- per quanto concerne l'U.O.C di Campobasso dalla cessazione dal servizio di n. 3 dirigenti e n. 2 assenze per gravidanza;
- - per quanto concerne l'UOSVD di Termoli dalla presenza in servizio solo 4 dirigenti essendo prossimo il collocamento in quiescenza un dirigente (01/04/2020) con piano ferie e recupero orario da effettuare;
- per quanto concerne l'U.O.S.V.D. di Isernia a causa dell'imminente collocamento in quiescenza di un dirigente con piano ferie e recupero orario da effettuare;

RITENUTO procedere, nelle more del perfezionamento delle procedure concorsuali e della rideterminazione del Piano Assunzionale, approvato con provvedimento D.G. n. 264/19, ad indire un avviso, per soli titoli, a tempo determinato per la formulazione di una graduatoria da utilizzare per l'assunzione di n. 4 dirigenti medici nella disciplina di Anestesia e Rianimazione o in disciplina equipollente o affine;

LETTO l'art. 36, comma 2, del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, ai sensi del quale: "Le Amministrazioni Pubbliche possono stipulare contratti di lavoro a tempo determinato esclusivamente nei limiti e con le modalità in cui se ne preveda l'applicazione delle amministrazioni pubbliche. Le Amministrazioni Pubbliche possono stipulare i contratti di cui al primo periodo del presente comma soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dall'art. 35".

LETTO l'art. 29, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 15.6.2015, n. 81, e successive modifiche e integrazioni, ai sensi del quale le disposizioni di cui al capo III dello stesso decreto, relative al lavoro a tempo determinato, non si applicano ai "contratti a tempo determinato stipulati con il personale sanitario, anche dirigente, del Servizio Sanitario Nazionale";

VISTO il D.P.R. 10.12.1997, n. 483, con il quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;

LETTI i decreti del Ministero della Sanità 30.1.1998 e 31.1.1998 e successive modifiche e integrazioni, con i quali sono state approvate le tabelle relative alle specializzazioni equipollenti ed affini previste dalla disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale.

PROPONE

INDIRE un avviso pubblico, per soli titoli, che si allega e costituisce parte integrante del presente atto, per la formulazione di una graduatoria da utilizzare per l'assunzione a tempo determinato di n. 4 dirigenti medici nella disciplina di Anestesia e Rianimazione o in disciplina equipollente o affine;

APPROVARE l'avviso pubblico, come allegato alla presente deliberazione.

IL DIRETTORE U.O.C.
(Dott.ssa Loredana Paolozzi)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Preso atto della dichiarazione di regolarità dell'istruttoria compiuta dalla U.O.C. nonché della dichiarazione di legittimità tecnica e amministrativa resa dal Direttore proponente con la sottoscrizione della proposta che precede;

DISPONE

Per i motivi meglio esposti in premessa che qui s'intendono integralmente riportati,

INDIRE un avviso pubblico, per soli titoli, per la formulazione di una graduatoria da utilizzare per l'assunzione a tempo determinato di n.4 dirigenti medici nella disciplina di Anestesia e Rianimazione o disciplina equipollente o affine;

APPROVARE l'avviso pubblico, come allegato alla presente deliberazione.

DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO *
DOTT.SSA MARIA VIRGINIA SCAFARTO

* Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi di legge e conservato in ambiente protetto



DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 217 del 21-02-2020

OGGETTO: INDIZIONE BANDI: CONCORSO A TEMPO INDETERMINATO PER N. 1 COLLABORATORE AMMINISTRATIVO CAT. D AREA GIURIDICO AMMINISTRATIVA RISERVATO AI SOGGETTI DISABILI DI CUI ALL'ART. 8 DELLA L. 68/99; CONCORSO A TEMPO INDETERMINATO N. 1 COLLABORATORE AMMINISTRATIVO CAT. D AREA ECONOMICO FINANZIARIA RISERVATO AI SOGGETTI DISABILI DI CUI ALL'ART. 8 DELLA L. 68/99.

Il Responsabile dell'Istruttoria

ROSARIA AVICOLLI

Il Dirigente

**U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE
LOREDANA PAOLOZZI**

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

DOTT.SSA MARIA VIRGINIA SCAFARTO prende in esame, per le determinazioni di competenza, l'argomento di cui in oggetto.

Il responsabile U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE, LOREDANA PAOLOZZI, alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.C. e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria per tutti gli effetti di legge, nonché l'espressa dichiarazione di regolarità tecnica e amministrativa della stessa resa a mezzo di sottoscrizione della proposta;

VISTO il decreto legislativo n.165 del 30.03.2001 ss.mm.ii., art.4, comma 2 e art.17;

VISTA la legge regionale n.9 del 01.04.2005 di istituzione della A.S.Re.M. regionale e messa in liquidazione delle disciolte AA.SS.LL.;

VISTA la legge regionale n.34 del 26.11.2008 "Modifiche alla Legge Regionale 1 aprile 2005,n.9";

RICHIAMATA la delibera di Giunta Regionale n.1867 del 26.12.2005, avente ad oggetto la costituzione della nuova A.S.Re.M.;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale della Regione Molise n. 425 del 31/10/2019, con la quale la dott.ssa Maria Virginia Scafarto è stata nominata Commissario Straordinario della A.S.R.eM. -

Azienda Sanitaria Regione Molise -;

RICHIAMATA, altresì, la Deliberazione di Giunta della Regione Molise n. 510 del 13/12/2019 con la quale è stato prorogato l'incarico di Commissario Straordinario A.S.Re.M conferito alla Dott.ssa Maria Virginia Scafarto con DGR n. 425 del 31.10.2019, fino al 28 febbraio 2020 ovvero fino all'insediamento del nuovo Direttore Generale A.S.Re.M, in esito alla conclusione della procedura di cui alla DGR n. 272/2019

Allegati alla deliberazione: [n.2](#)

LETTO il D.C.A. n. 14/19 di approvazione del Piano Assunzionale 2018/2020;

LETTO il Piano Assunzionale di cui al provvedimento D.G. n. 264 del 04/03/19 con il quale è previsto il reclutamento per gli anni 2019/2020 di n. 10 Collaboratori Amministrativi- Cat. D –;

LETTA La Legge 12/03/1999 n. 68 e ss.mm.ii.;

LETTO l'art. 8 della suindicata Legge n. 68/99;

LETTA la Convenzione tra la Regione Molise e l'ASREM per l'inserimento lavorativo dei disabili presso le Pubbliche Amministrazioni approvata con provvedimento del Commissario Straordinario n. 1519 del 13/12/19 e sottoscritta in data 14/01/2020;

LETTO l'art. 2 della suindicata convenzione che dispone l'assunzione, ex artt. 3, 7 e 11 L. 68/99, di n. 2 unità da inquadrare nella qualifica professionale di Collaboratore Amministrativo – Cat. D- per procedere alla copertura della quota d'obbligo così come rappresentata nel prospetto informativo anno 2018 di cui al D.M. del 22/11/99 e dal D.I. del 02/11/2010 e s.m. e i;

LETTO il DPR 220/01 artt. n. 39-42-43 e 44;

RITENUTO, pertanto, procedere in conformità a quanto esposto nelle premesse, ad indire procedura concorsuale finalizzata all'assunzione a tempo indeterminato di n.1 Collaboratore Amministrativo Professionale "Area Giuridico Amministrativa"– Cat. D e n. 1 Collaboratore Amministrativo Professionale "Area Economico Finanziaria" in conformità a quanto previsto dal Piano Assunzionale (Provv. DG n. 264 del 04/03/2019) e dalla convenzione tra la Regione Molise e l'ASREM per l'inserimento lavorativo dei disabili presso le Pubbliche Amministrazioni;

LETTI i vigenti CC.NN.LL. del Comparto Sanità ;

RITENUTO di dover provvedere anche alla determinazione dei criteri di massima per la valutazione dei titoli: titoli di carriera, titoli accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici, curriculum formativo e professionale, nonché dei punteggi in dettaglio, da attribuire agli stessi, secondo quanto indicato nel prospetto riassuntivo allegato al Bando e approvato con provvedimento del Direttore Generale n. 100 del 25/01/2018;

VERIFICATA la legittimità del procedimento;

PROPONE

Per quanto rappresentato in narrativa, di:

EMANARE i seguenti bandi di concorso per l'assunzione a tempo indeterminato che si allegano e costituiscono parte integrante del presente atto, per la copertura di:

- **n. 1 posto di Collaboratore Amministrativo Professionale – Area Giuridico Amministrativa – Cat. D**, (iscritti all'elenco di cui all'art. 8 della Legge n. 68/99);
- **n. 1 posto di Collaboratore Amministrativo Professionale – Area Economico Finanziaria – Dat. D**, (iscritti all'elenco di cui all'art. 8 della Legge n. 68/99);

con le seguenti precisazioni:

- Ai Bandi di concorso di che trattasi sarà data pubblicità, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale, integralmente riportato sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise e sul sito Asrem : www.asrem.org Amministrazione trasparente : cliccando sul seguente percorso : -bandi e concorsi – bandi e concorsi per assunzione a tempo indeterminato;
- Il termine per la presentazione delle domande scade il 30° giorno decorrente dal primo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV serie speciale - bandi e concorsi;
- La graduatoria formulata secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia, sarà utilizzata per la copertura dei posti a concorso che si renderanno vacanti nel triennio successivo all'approvazione della stessa con atto formale;
- In caso di assunzione a tempo indeterminato dei candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, permane il vincolo di permanenza biennale presso la ASReM quale sede di prima nomina;

DETERMINARE che i punteggi dei titoli presentati dai candidati partecipanti al concorso di che trattasi, verranno valutati secondo i criteri di massima riportati nel bando di concorso in applicazione del D.P.R.220/01.

IL DIRETTORE DELLA UOC RISORSE UMANE

(Dott. ssa Loredana Paolozzi)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PRESO ATTO della dichiarazione di regolarità dell'istruttoria compiuta dalla U.O.C. nonché della dichiarazione di legittimità tecnica e amministrativa resa dal Direttore proponente con la sottoscrizione della proposta che precede;

DISPONE

Per quanto esposto in narrativa:

EMANARE i seguenti bandi di concorso per l'assunzione a tempo indeterminato che si allegano e costituiscono parte integrante del presente atto, per la copertura di:

- **n. 1 posto di Collaboratore Amministrativo Professionale– Area Giuridico Amministrativa – Cat. D** , (iscritti all'elenco di cui all'art. 8 della Legge n. 68/99);
- **n. 1 posto di Collaboratore Amministrativo Professionale – Area Economico Finanziaria – Dat. D**, (iscritti all'elenco di cui all'art. 8 della Legge n. 68/99);

con le seguenti precisazioni:

- Ai Bandi di concorso di che trattasi sarà data pubblicità, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale, integralmente riportato sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise e sul sito Asrem : www.asrem.org Amministrazione trasparente : cliccando sul seguente percorso : -bandi e concorsi – bandi e concorsi per assunzione a tempo indeterminato;
- Il termine per la presentazione delle domande scade il 30° giorno decorrente dal primo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV serie speciale - bandi e concorsi;
- La graduatoria formulata secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia, sarà utilizzata per la copertura dei posti a concorso che si renderanno vacanti nel triennio successivo all'approvazione della stessa con atto formale;
- In caso di assunzione a tempo indeterminato dei candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, permane il vincolo di permanenza biennale presso la ASReM quale sede di prima nomina;

DETERMINARE che i punteggi dei titoli presentati dai candidati partecipanti al concorso di che trattasi, verranno valutati secondo i criteri di massima riportati nel bando di concorso in applicazione del D.P.R.220/01.

DICHIARARE il presente atto immediatamente esecutivo.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO *
DOTT.SSA MARIA VIRGINIA SCAFARTO

* Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi di legge e conservato in ambiente protetto

ASREM

Concorso Pubblico per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n° 1 posto di Collaboratore Amministrativo Professionale Cat. D, "Area Economico Finanziaria" riservato ai soggetti disabili di cui alla L. 12/03/99 n. 68 e ss.mm. e ii. (iscritti all'elenco di cui all'art. 8 della Legge n. 68/99)

In esecuzione della deliberazione del _____, n° _____, esecutiva a norma di legge,
VISTI

- La Legge 12/03/1999 n. 68 e ss.mm.ii.;
- Il D.P.R. del 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.;
- Il D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- Il D.P.R. 9/05/1994 n. 847;
- Il D.P.R. 27/03/2001 n. 220;
- Il vigente C.C.N.L. del comparto sanità;
- Il Regolamento Europeo RGPD 2016/679;
- Vista la Convenzione tra la Regione Molise e l'ASREM per l'inserimento lavorativo dei disabili presso le Pubbliche Amministrazioni approvata con provvedimento del Commissario Straordinario n. 1519 del 13/12/19 e sottoscritta in data 14/01/2020;
- La circolare n. 12/2010 e ss.mm.ii. del Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di informatizzazione delle procedure concorsuali;

è indetto Concorso Pubblico per titoli ed esami, riservato ai lavoratori disabili di cui all'art. 1 della L. n. 68 del 12/03/99, per la copertura a tempo indeterminato di n°1 posto di Collaboratore Amministrativo Professionale Cat. D, "Area Economico Finanziaria"

È garantita la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come previsto dalla L. 125/91 e dagli artt. 35e 57 del D.lgs. 165/2001.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- Laurea Specialistica in Giurisprudenza o Economia e Commercio o Scienze Politiche o titoli di studi equipollenti;

ovvero:

- Laurea Magistrale in Giurisprudenza o Economia e Commercio o Scienze Politiche o titoli di studi equipollenti;

ovvero:

- Diploma di laurea (DL) in Giurisprudenza o Economia e Commercio o Scienze Politiche conseguito con il vecchio ordinamento universitario o titoli di studio equipollenti;
- Laurea Triennale (L) in Giurisprudenza o Economia e Commercio o Scienze Politiche o titoli di studio equipollenti.
- Iscrizione all'elenco dei disabili di cui all'art. 8 della Legge n. 68/99

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1.Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

2.idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.

3.assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;

4.essere in regola con gli obblighi di leva;

5.assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

6.assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro. La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 127/97 e s.m.i.

I predetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande d'ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione al Concorso.

Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere dichiarato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000e ss.mm.ii., a pena di esclusione dalla procedura.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di ammissione al Concorso, redatta in carta semplice, secondo lo schema allegato A),il candidato deve dichiarare, ai sensi degli artt.46e 47del D.P.R.445/2000e ss.mm.ii., consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del predetto D.P.R., quanto segue:

- a)il cognome, il nome e il codice fiscale;
- b) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente ovvero il possesso dei requisiti di accesso previsti dall'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- e) le eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva(per i soli uomini);
- g)il titolo posseduto, con riferimento ai requisiti specifici richiesti dal bando;
- h) di essere in possesso di tutti i requisiti generali e specifici di ammissione; i)di non essere a conoscenza dell'esistenza nei propri confronti di cause ostative all'istaurazione del rapporto di lavoro pubblico;
- j)di non essere stato destituito, dispensato o decaduto da precedente impiego presso la pubblica amministrazione o dispensato all'impiego a causa della produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- k)di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità per l'accesso ai pubblici impieghi previste dalla normativa vigente con particolare riferimento all'art. 53, co. 1, del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- l)di essere o di non essere dipendente ASREM o presso altri Enti;
- m)gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o preferenza di legge nella nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94, e successive modifiche ed integrazioni;
- n)il diritto alla applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
- o) di essere Iscritto all'elenco dei disabili di cui all'art. 8 della Legge n. 68/99**
- p)di accettare, in caso di vincita, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
- q)di accettare tutte le condizioni previste dal presente bando;
- r)il proprio impegno, qualora risultasse vincitore del concorso in questione, a non chiedere il trasferimento ad altra Pubblica Amministrazione per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa ASREM;
- s) il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi e per gli effetti del n. 196/2003 e ss.mm.ii. (Codice in materia di protezione dei dati personali) e del GDPR 2016/679 (Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali). I dati personali, anche di natura sensibile o giudiziaria, forniti dai candidati per la partecipazione al concorso, saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, esclusivamente per la finalità di gestione del concorso medesimo, nonché, successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo;
- t)il domicilio o indirizzo PEC (ed eventuale recapito telefonico) presso il quale deve esser loro fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente al Concorso. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato. La domanda deve essere accompagnata da fotocopia di un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità, a pena di esclusione dalla procedura. La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28/12/2000, n° 445. Non è sanabile, e comporta l'esclusione dal concorso, l'omissione:-della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa;-della fotocopia del documento di identità o di riconoscimento. La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare tutta la documentazione che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione dei titoli, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, redatto su carta libera datato e firmato.

Si precisa che le dichiarazioni effettuate nel curriculum formativo e professionale saranno oggetto di valutazione **ESCLUSIVAMENTE** se redatte nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e trasmesso unitamente a fotocopia di documento di identità così come previsto dall'art. 40 – comma 1 – del DPR 445/2000, così come modificato dall'art. 15 Legge 12 novembre 2011 n. 183. (punto 10 della domanda di partecipazione allegata al presente bando).

Il candidato dovrà allegare alla domanda la ricevuta del versamento di € 5,00 a parziale ristoro delle spese concorsuali, sul Conto corrente bancario ASREM Banca Popolare dell'Emilia Romagna – IBAN IT03B053870380000000536260 – BIC BPMOIT22XXX - intestato ALL'ASREM, indicando obbligatoriamente la causale: "Contributo per la selezione pubblica per concorso a n. 1 posto DI Collaboratore Amministrativo Professionale – "Area Economico Finanziaria - cat. D

Le dichiarazioni rese dal candidato nel curriculum devono contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione; **l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.**

I certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000. Eventuali certificati allegati alla domanda di partecipazione al concorso **si considerano NULLI**.

Ai sensi dell'art. 49 del DPR 445/2000 restano esclusi dal regime dell'autocertificazione i certificati medici e sanitari che vanno quindi presentati in originale o in copia autenticata.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Alla procedura si applicano le norme in materia di dichiarazioni sostitutive e di semplificazione delle domande di ammissione agli impieghi (D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.). Tutti i documenti devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero sostituiti dalle relative dichiarazioni nei casi e nei limiti previsti dalla succitata normativa. I candidati potranno produrre, contestualmente, utilizzando lo schema allegato)(modulo dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto notorio)corredato da copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità o di un documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35, co. 2, del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio previste dal presente bando.

In particolare:

-il candidato potrà produrre dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., relativamente, ad esempio, ai servizi prestati presso Enti Pubblici, ai titoli di studio ulteriori rispetto a quello richiesto per partecipare al concorso, all'appartenenza a ordini professionali, ai titoli di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento, e comunque a tutti gli altri stati, qualità personali e fatti previsti dal precitato art. 46. Per i servizi prestati presso Enti Pubblici le eventuali dichiarazioni di servizio devono indicare, per ciascuna di esse, le qualifiche attribuite, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale), le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività e l'Ente Pubblico presso il quale è stato prestato il servizio;

-potrà, inoltre, produrre dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., relativamente a servizi prestati presso case di cura convenzionate o accreditate e/o presso Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato, i periodi di servizio prestato all'estero, i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, di servizio civile, attività didattiche, a stage, a prestazioni occasionali etc. Nelle dichiarazioni concernenti i servizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente Pubblico, della casa di cura convenzionata o accreditata e/o dell'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato presso il quale il servizio è stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno o part-time), le date d'inizio e fine dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni o sospensione cautelare) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di dichiarazione relativa ad attività svolte in qualità di borsista, di incarico libero/professionale, etc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione. In caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve

essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio. Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutte le informazioni necessarie previste dalle certificazioni o atti di notorietà che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza di dichiarazione o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che, comunque, non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese. Si precisa, inoltre, che la dichiarazione di conformità all'originale delle copie eventualmente presentate deve essere apposta su ogni documento, possibilmente a tergo. Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche che rendano impossibile o dubbio l'abbinamento del relativo documento prodotto in copia semplice.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi o concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria. Non saranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive non redatte in conformità alle prescrizioni del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. Nella sezione di pubblicazione del presente bando nel sito web aziendale, l'Azienda metterà a disposizione dei candidati, in formato elettronico, gli allegati modelli. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., l'amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgessero fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, con applicazione, in caso di falsità nella dichiarazione, delle gravi conseguenze, anche penali, previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferma restando la decadenza, prevista dall'art. 73 del predetto D.P.R., dal rapporto di impiego costituito sulla base della dichiarazione non veritiera. Ultimata la procedura, i candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul B.U.R.M., potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda disporrà del materiale secondo le proprie necessità senza alcuna responsabilità.

MODALITA'E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al Concorso, alla quale va acclusa la documentazione, deve essere intestata al Direttore Generale dell'Azienda e va inoltrata tramite il servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: ASREM via U. Petrella, 1 – 86100 Campobasso. Sul plico contenente la domanda e la documentazione deve essere indicato il cognome, il nome, il domicilio e il Concorso in questione. Fatto salvo il rispetto di tutte le altre prescrizioni previste dal presente bando, è consentita la modalità di invio della domanda di partecipazione e della relativa documentazione, in un unico file in formato PDF, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente al seguente indirizzo PEC : asrem@pec.it, con indicazione nell'oggetto del Concorso, del cognome e del nome del candidato. La validità di tale invio è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata di altro soggetto o da casella di posta elettronica semplice anche se verso PEC aziendale. A tal fine si precisa che saranno prese in considerazione solo le domande:

1. Inviata in un unico file in formato PDF;
2. sottoscritte con firma digitale del candidato oppure con scansione della domanda sottoscritta con firma autografa del candidato con allegata la scansione di un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità.

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana –IV Serie Speciale, previa pubblicazione integrale sul BURM Molise.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante o dalla data di invio del messaggio inviato tramite PEC. Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana –IV Serie Speciale. Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura. L'Amministrazione non assume, fin da ora, ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documentazioni dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione. Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Amministrazione provvederà, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando, all'ammissione o all'esclusione dei candidati con provvedimento motivato del Direttore Generale. L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet Aziendale: <http://www.asrem.gov.it> – amministrazione trasparente nell'apposita sezione "Concorsi e Avvisi", e avrà valore di notifica a tutti gli effetti. La sola esclusione, sarà altresì notificata agli interessati, entro trenta giorni dall'esecutività della

relativa deliberazione mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, o a mezzo PEC se indicata dal candidato.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice, nominata secondo le modalità previste dagli artt. 6 e 44 del D.P.R. 27.03.2001, n. 220, è composta da un Dirigente DI Struttura Complessa del ruolo Amministrativo con funzioni di Presidente, da due operatori del profilo messo a concorso e dal segretario.

I due operatori (uno scelto dal Direttore Generale ed uno designato dal Collegio di Direzione di cui all'art. 17 del D.Lgs. 30.12.1992, n. 502 e ss.mm.ii.) sono individuati fra il personale in servizio presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere o gli enti di cui all'art. 21, comma 1.

La Commissione Esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche

EVENTUALE PRESELEZIONE

Ai sensi dell'art.3, comma 4, del D.P.R. 220/01, al fine di garantire il sollecito svolgimento del Concorso, l'Azienda, in caso di ammissione di candidati per un numero superiore a 50, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione predisposta dallo stesso Ente o con l'ausilio di aziende specializzate in selezione del personale.

Ai sensi dell'art. 25, comma 9, D.L. 24/06/2014 n° 90, convertito nella L. 11/08/2014n° 114, la persona affetta da invalidità, uguale o superiore all'80%, non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista e pertanto è ammessa direttamente alle prove concorsuali, previa verifica dei requisiti previsti dal bando. La data, l'ora, il luogo, le indicazioni e le modalità di svolgimento, i criteri di attribuzione dei punteggi dell'eventuale preselezione saranno resi noti esclusivamente mediante pubblicazione sul sito Aziendale <http://www.asrem.gov.it> – amministrazione trasparente nell'area Avvisi e Concorsi, non meno di quindici giorni prima della sua effettuazione. I candidati sono tenuti a presentarsi per sostenere le prove muniti di un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità. I candidati che non si presenteranno alle prove, saranno considerati rinunciatari al concorso quali che siano le cause dell'assenza, anche indipendenti dalla loro volontà. L'eventuale prova preselettiva consisterà in una serie di quiz a risposta multipla sulle materie previste per le prove d'esame. Durante l'eventuale prova preselettiva, a pena di esclusione, i candidati non potranno consultare alcun testo, né portare telefoni cellulari, palmari o simili. Saranno ammessi alla successiva prova i candidati che, effettuata la preselezione, risulteranno idonei con un punteggio non inferiore ai 21/30. Saranno ammessi altresì, tutti i candidati aventi il medesimo punteggio del candidato collocatosi all'ultimo posto tra gli idonei. Nella preselezione non si applicano le riserve e le preferenze previste dalla normativa vigente. L'esito dell'eventuale prova preselettiva sarà pubblicato esclusivamente sul sito internet Aziendale <http://www.asrem.gov.it> – amministrazione trasparente- nell'area Avvisi e Concorsi. Tale ammissione/esclusione dalle prove d'esame ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati presenti alla prova medesima. Il superamento dell'eventuale prova preselettiva costituirà requisito essenziale di ammissione al concorso unitamente ai requisiti specifici di ammissione. La votazione conseguita nella predetta prova non concorrerà alla formazione del punteggio finale di merito.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione dispone, complessivamente, di 100punti così ripartiti:

a)30punti per i titoli;

b)70punti per le prove di esame;

-I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a)titoli di carriera punti 15

b)titoli accademici e di studio punti 3

c)pubblicazioni di titoli scientifici punti 2

d)curriculum formativo e professionale punti 10

-I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a)Prova scritta punti 30

b)Prova pratica punti 20

c)Prova orale punti 20

MATERIE E PROVE DI ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:

PROVA SCRITTA(punti 30):

svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica o questionario a risposta multipla su:

- Diritto Costituzionale, Amministrativo, Civile e Penale (con particolare riferimento alle correlazioni di tali materie con il SSN);
- legislazione sanitaria nazionale e regionale;
- organizzazione delle Aziende sanitarie della regione Molise e contesto regionale di riferimento;
- ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni e normativa contrattuale, con particolare riferimento agli aspetti di gestione economica del rapporto di lavoro;
- codice dell'amministrazione digitale;
- responsabilità del pubblico dipendente;
- normativa in materia di contabilità pubblica con particolare riferimento alla normativa delle aziende sanitarie;
- elementi di economia sanitaria e percorso di budget;
- finanziamento delle aziende sanitarie pubbliche;
- flussi informativi economici sanitari.

PROVA PRATICA(punti 20):

consisterà nella predisposizione di atti connessi al profilo professionale messo a concorso.

PROVA ORALE(colloquio) (punti 20):

oltre alle materie oggetto della prova scritta e pratica, comprenderà anche elementi di informatica (accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse).

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20. Le categorie dei titoli ed i punteggi attribuibili sono quelli di cui al D.P.R. 220/2001. Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici, dei curricula, nonché dei titoli accademici e di studio si applicheranno i criteri di cui all'articolo 11 del citato decreto. Nel caso di parità di punteggio si applicano le preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94, purché documentate, e dall'art. 2, comma 9 della L. n. 191/1998. Gli avvisi relativi alle prove saranno pubblicati nel sito internet aziendale <http://www.asrem.gov.it> - amministrazione trasparente - nell'apposito link "Concorsi e Avvisi". La pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti delle comunicazioni ai candidati ai quali non saranno inviati ulteriori avvisi relativamente alla convocazione alle prove, all'esito delle prove e alla graduatoria finale.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise. La graduatoria sarà, altresì pubblicata sul sito internet Aziendale <http://www.asrem.gov.it> - amministrazione trasparente area Avvisi e Concorsi.

CONFERIMENTO DEI POSTI

I vincitori del concorso saranno invitati dall'Amministrazione a presentare, entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, sotto pena di decadenza dalla nomina, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà con specifica richiesta al fine di poter procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio. Ai vincitori sarà attribuito il trattamento economico e normativo previsto dal vigente C.C.N.L. del Comparto del Servizio Sanitario Nazionale per il profilo professionale messo a concorso. Ai fini giuridici ed economici l'assunzione decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente concorso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o

pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento. La data di assunzione in servizio dei vincitori sarà indicata all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro, fatta salva la facoltà dell'Azienda di differire la decorrenza dell'assunzione per ragioni organizzative. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

Il presente bando sarà integralmente pubblicato sul sito internet Aziendale all'indirizzo: <http://www.asrem.gov.it> – amministrazione trasparente – nell'area Avvisi e Concorsi dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana –IV Serie Speciale, previa pubblicazione integrale sul BURM Molise.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.C. Gestione Risorse Umane- Via U. Petrella, 1 – 86100 Campobasso – Sig. Rosaria Avicoli Tel. n. 0874409809-

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
DOTT.SSA MARIA VIRGINIA SCAFARTO

Fac-simile

Al Direttore Generale
ASREM
Via Ugo Petrella, 1
86100 CAMPOBASSO

Il/la sottoscritto/a
(cognome - nome – scrivere in stampatello) Codice Fiscale

di essere nato/a a Prov. il

di essere residente a cap. Prov.....

in vian.



che l'indirizzo al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione è il seguente
(in caso di mancata indicazione vale l'indirizzo di residenza sopraindicato)

Vian.

Città cap. prov.

(comunicare tempestivamente eventuali cambi di indirizzo; l'Azienda non si assume responsabilità alcuna in caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato)

CHIEDE

di poter partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di

- COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE- AREA ECONOMICO FINANZIARIA- CAT. D

A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i, concernente le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto notorietà, e consapevole delle sanzioni penali previste all'art. 76 dello stesso D.P.R. nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi.

DICHIARA

(barrare la casella corrispondente alla scelta e compilare gli spazi vuoti fornendo i dati richiesti - scrivere in stampatello. Le caselle non barrate equivalgono a mancata dichiarazione)

- di essere in possesso della cittadinanza italiana
- di essere in possesso della cittadinanza
- di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza
- di esser in possesso di tutti gli altri requisiti previsti dal bando per i cittadini italiani
- di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di
- di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo
- di non aver riportato condanne penali, anche per i reati di cui agli artt. 600 bis, 600 ter, 600 quater, 600 quinquies e 609 undecies c.p., ovvero sanzione interdittiva all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori.
- di aver riportato le seguenti condanne penali (indicare tutti i tipi di condanna, anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale)
- di non essere a conoscenza di avere procedimenti penali pendenti;
- di avere i seguenti procedimenti penali pendenti presso il Tribunale di

DICHIARA INOLTRE DI ESSERE IN POSSESSO DEI SEGUENTI REQUISITI DI AMMISSIONE:

- LAUREA in (classe) conseguita il
 presso l'Università di Facoltà/Scuola di
oppure
- DIPLOMA UNIVERSITARIO di conseguito il
 presso l'Università di Facoltà/Scuola di
oppure
- DIPLOMA di conseguito il
 presso l'Istituto di
oppure
- TITOLO DI STUDIO (*denominazione esatta*)
 rilasciato dallo Stato estero il
 riconosciuto in Italia con provvedimento del Ministero della Salute n. del
- ABILITAZIONE PROFESSIONALE

DICHIARA ALTRESÌ

- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione
- di aver svolto servizio militare di leva o servizio civile dal al con mansioni di presso
- di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni
oppure
- di aver prestato/prestare servizio presso Pubblica Amministrazioni (**vedi dichiarazione sostitutiva di certificazione allegata**)
- di non essere stato/a destituito/a, dispensato/a o licenziato/a dalle Pubbliche Amministrazione
- di aver diritto alla riserva di posti ovvero di aver diritto alla precedenza o a preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo:
- Di essere iscritto all' elenco dei soggetti disabili di cui all' art. 8 della L. 68/99
- di aver necessità in quanto portatore di handicap ai sensi dell'art. 20 Legge 104/92 del seguente ausilio
nonché di tempi aggiuntivi per le prove
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (47 DPR 28.12.2000, n. 445)

Il sottoscritto preventivamente ammonito circa la responsabilità penale cui, ai sensi dell'art. 76 del DPR 28.12.2000, n. 445, può andare incontro in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

che le fotocopie, numerate progressivamente dal n°..... al n°.....,allegate alla presente dichiarazione, sono conformi agli originali in possesso del/della sottoscritto/a.

che le fotocopie, numerate progressivamente dal n°..... al n°.....,allegate alla presente dichiarazione, sono conformi agli originali depositati presso.....

Data.....

FIRMA.....

(La domanda deve essere sottoscritta dal candidato, pena la nullità della stessa)

N.B. allegare fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

(Art. 46 D.P.R. 445 del 28.12.2000)

Il / La sottoscritto/a _____ nato /a _____

il _____ residente a _____

via _____

è consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del succitato D.P.R. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000). E' informato ed autorizza la raccolta dei dati per l'emanazione del provvedimento amministrativo ai sensi dell' art. 13 del D.L.vo 196/03* e s.m.i.

Corsi di aggiornamento/convegni/seminari/congressi/master/corsi di perfezionamento (solo post laurea) l'autocertificazione deve contenere il titolo del corso, la sede, la data, (gg.mm.aa. di inizio/fine, n/ore o crediti) in qualità di uditore/relatore.

L'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

DICHIARA:

1)

2)

3)

4)

5)

6)

7)

8)

9)

Località e data _____

(firma del dichiarante)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
(Art. 46 D.P.R. 445 del 28.12.2000)

Il / La sottoscritto/a _____ nato /a _____

il _____ residente a _____

via _____

è consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del succitato D.P.R. 445/2000 e che , inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000). E' informato ed autorizza la raccolta dei dati per l'emanazione del provvedimento amministrativo ai sensi dell' art. 13 del D.L.vo 196/03* e s.m.i.

Per le attività lavorative maturate, l'autocertificazione ovvero la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'ente e la sua sede, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (subordinato, libera professione, borse di studio ecc.), ore lavorative settimanali, le date (giorno mese ed anno) di inizio e di conclusione dell'attività lavorativa, nonché le eventuali interruzioni (aspettative, sospensioni, ecc...) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

L'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

di prestare/aver prestato servizio presso Azienda/Ente Pubblico

Struttura e sede di lavoro
con la qualifica di
dal al
a tempo (indeterminato/determinato)
con rapporto di lavoro a tempo (pieno/part-time) Ore settimanali
causa di risoluzione del rapporto di lavoro:

di prestare/aver prestato servizio presso Enti Privati

Struttura e sede di lavoro
con la qualifica di
dal al
a tempo (indeterminato/determinato)
con rapporto di lavoro a tempo (pieno/part-time) Ore settimanali
causa di risoluzione del rapporto di lavoro:

Località e data _____

(firma del dichiarante)

Atto: COMM.STR. 2020/217 del 21-02-2020
Copia Del Documento Firmato Digitalmente

ASREM

Concorso Pubblico per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n° 1 posto di Collaboratore Amministrativo Professionale Cat. D, "Area Giuridica Amministrativa" riservato ai soggetti disabili di cui alla L. 12/03/99 n. 68 e ss.mm. e ii. (iscritti all'elenco di cui all'art. 8 della Legge n. 68/99)

In esecuzione della deliberazione del , n° , esecutiva a norma di legge,
VISTI

- La Legge 12/03/1999 n. 68 e ss.mm.ii.;
- Il D.P.R. del 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.;
- Il D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- Il D.P.R. 9/05/1994 n. 847;
- Il D.P.R. 27/03/2001 n. 220;
- Il vigente C.C.N.L. del comparto sanità;
- Il Regolamento Europeo RGPD 2016/679;
- Vista la Convenzione tra la Regione Molise e l'ASREM per l'inserimento lavorativo dei disabili presso le Pubbliche Amministrazioni approvata con provvedimento del Commissario Straordinario n. 1519 del 13/12/19 e sottoscritta in data 14/01/2020;
- La circolare n. 12/2010 e ss.mm.ii. del Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di informatizzazione delle procedure concorsuali;

È indetto Concorso Pubblico per titoli ed esami, riservato ai lavoratori disabili di cui all'art. 1 della L. n. 68 del 12/03/99, per la copertura a tempo indeterminato di n°1 posto di Collaboratore Amministrativo Professionale Cat. D, "Area Giuridica Amministrativa"

È garantita la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come previsto dalla L. 125/91 e dagli artt. 35e 57 del D.lgs. 165/2001.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- Laurea Specialistica in Giurisprudenza o Economia e Commercio o Scienze Politiche o titoli di studi equipollenti;

ovvero:

- Laurea Magistrale in Giurisprudenza o Economia e Commercio o Scienze Politiche o titoli di studi equipollenti;

ovvero:

- Diploma di laurea (DL) in Giurisprudenza o Economia e Commercio o Scienze Politiche conseguito con il vecchio ordinamento universitario o titoli di studio equipollenti;
- Laurea Triennale (L) in Giurisprudenza o Economia e Commercio o Scienze Politiche o titoli di studio equipollenti.
- Iscrizione all'elenco dei disabili di cui all'art. 8 della Legge n. 68/99

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- 1.Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- 2.idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.
- 3.assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
- 4.essere in regola con gli obblighi di leva;
- 5.assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 6.assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro. La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il

limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 127/97 e s.m.i.

I predetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande d'ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione al Concorso.

Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere dichiarato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000e ss.mm.ii., a pena di esclusione dalla procedura.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di ammissione al Concorso, redatta in carta semplice, secondo lo schema allegato A), il candidato deve dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000e ss.mm.ii., consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del predetto D.P.R., quanto segue:

- a) il cognome, il nome e il codice fiscale;
 - b) la data, il luogo di nascita e la residenza;
 - c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente ovvero il possesso dei requisiti di accesso previsti dall'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
 - d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
 - e) le eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti;
 - f) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva (per i soli uomini);
 - g) il titolo posseduto, con riferimento ai requisiti specifici richiesti dal bando;
 - h) di essere in possesso di tutti i requisiti generali e specifici di ammissione;
 - i) di non essere a conoscenza dell'esistenza nei propri confronti di cause ostative all'istaurazione del rapporto di lavoro pubblico;
 - j) di non essere stato destituito, dispensato o decaduto da precedente impiego presso la pubblica amministrazione o dispensato all'impiego a causa della produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
 - k) di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità per l'accesso ai pubblici impieghi previste dalla normativa vigente con particolare riferimento all'art. 53, co. 1, del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;
 - l) di essere o di non essere dipendente ASREM o presso altri Enti;
 - m) gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o preferenza di legge nella nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94, e successive modifiche ed integrazioni;
 - n) il diritto alla applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
- o) di essere iscritto all'elenco dei disabili di cui all'art. 8 della Legge n. 68/99**
- p) di accettare, in caso di vincita, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
 - q) di accettare tutte le condizioni previste dal presente bando;
 - r) il proprio impegno, qualora risultasse vincitore del concorso in questione, a non chiedere il trasferimento ad altra Pubblica Amministrazione per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa ASREM;
 - s) il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi e per gli effetti del n. 196/2003 e ss.mm.ii. (Codice in materia di protezione dei dati personali) e del GDPR 2016/679 (Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali). I dati personali, anche di natura sensibile o giudiziaria, forniti dai candidati per la partecipazione al concorso, saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, esclusivamente per la finalità di gestione del concorso medesimo, nonché, successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo;
 - t) il domicilio o indirizzo PEC (ed eventuale recapito telefonico) presso il quale deve esser loro fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente al Concorso. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato. La domanda deve essere accompagnata da fotocopia di un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità, a pena di esclusione dalla procedura. La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28/12/2000, n° 445. Non è sanabile, e comporta l'esclusione dal concorso, l'omissione:-della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa;-della fotocopia del documento di identità o di riconoscimento. La presentazione della domanda di

partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare tutta la documentazione che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione dei titoli, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, redatto su carta libera datato e firmato.

Si precisa che le dichiarazioni effettuate nel curriculum formativo e professionale saranno oggetto di valutazione ESCLUSIVAMENTE se redatte nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e trasmesso unitamente a fotocopia di documento di identità così come previsto dall'art. 40 – comma 1 – del DPR 445/2000, così come modificato dall'art. 15 Legge 12 novembre 2011 n. 183. (punto 10 della domanda di partecipazione allegata al presente bando).

Il candidato dovrà allegare alla domanda la ricevuta del versamento di € 5,00 a parziale ristoro delle spese concorsuali, sul Conto corrente bancario ASREM Banca Popolare dell'Emilia Romagna – IBAN IT03B053870380000000536260 – BIC BPMOIT22XXX - intestato ALL'ASREM, indicando obbligatoriamente la causale: "Contributo per la selezione pubblica per concorso a n. 1 posto DI Collaboratore Amministrativo Professionali – "Area Giuridico Amministrativa - cat. D

Le dichiarazioni rese dal candidato nel curriculum devono contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione; **l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.**

I certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000. Eventuali certificati allegati alla domanda di partecipazione al concorso si considerano NULLI.

Ai sensi dell'art. 49 del DPR 445/2000 restano esclusi dal regime dell'autocertificazione i certificati medici e sanitari che vanno quindi presentati in originale o in copia autenticata.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Alla procedura si applicano le norme in materia di dichiarazioni sostitutive e di semplificazione delle domande di ammissione agli impieghi (D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.). Tutti i documenti devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero sostituiti dalle relative dichiarazioni nei casi e nei limiti previsti dalla succitata normativa. I candidati potranno produrre, contestualmente, utilizzando lo schema allegato (modulo dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto notorio) corredato da copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità o di un documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35, co. 2, del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio previste dal presente bando.

In particolare:

-il candidato potrà produrre dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., relativamente, ad esempio, ai servizi prestati presso Enti Pubblici, ai titoli di studio ulteriori rispetto a quello richiesto per partecipare al concorso, all'appartenenza a ordini professionali, ai titoli di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento, e comunque a tutti gli altri stati, qualità personali e fatti previsti dal precitato art. 46. Per i servizi prestati presso Enti Pubblici le eventuali dichiarazioni di servizio devono indicare, per ciascuna di esse, le qualifiche attribuite, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale), le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività e l'Ente Pubblico presso il quale è stato prestato il servizio;

-potrà, inoltre, produrre dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., relativamente a servizi prestati presso case di cura convenzionate o accreditate e/o presso Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato, i periodi di servizio prestato all'estero, i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, di servizio civile, attività didattiche, a stage, a prestazioni occasionali etc. Nelle dichiarazioni concernenti i servizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente Pubblico, della casa di cura convenzionata o accreditata e/o dell'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato presso il quale il servizio è stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno o part-time), le date d'inizio e fine dei relativi periodi di attività, nonché le

eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni o sospensione cautelare) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di dichiarazione relativa ad attività svolte in qualità di borsista, di incarico libero/professionale, etc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione. In caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio. Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutte le informazioni necessarie previste dalle certificazioni o atti di notorietà che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza di dichiarazione o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che, comunque, non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese. Si precisa, inoltre, che la dichiarazione di conformità all'originale delle copie eventualmente presentate deve essere apposta su ogni documento, possibilmente a tergo. Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche che rendano impossibile o dubbio l'abbinamento del relativo documento prodotto in copia semplice.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi o concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria. Non saranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive non redatte in conformità alle prescrizioni del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. Nella sezione di pubblicazione del presente bando nel sito web aziendale, l'Azienda metterà a disposizione dei candidati, in formato elettronico, gli allegati modelli. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., l'amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgessero fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, con applicazione, in caso di falsità nella dichiarazione, delle gravi conseguenze, anche penali, previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferma restando la decadenza, prevista dall'art. 73 del predetto D.P.R., dal rapporto di impiego costituito sulla base della dichiarazione non veritiera. Ultimata la procedura, i candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul B.U.R.M., potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda disporrà del materiale secondo le proprie necessità senza alcuna responsabilità.

MODALITA'E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al Concorso, alla quale va acclusa la documentazione, deve essere intestata al Direttore Generale dell'Azienda e va inoltrata tramite il servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: ASREM via U. Petrella, 1 – 86100 Campobasso. Sul plico contenente la domanda e la documentazione deve essere indicato il cognome, il nome, il domicilio e il Concorso in questione. Fatto salvo il rispetto di tutte le altre prescrizioni previste dal presente bando, è consentita la modalità di invio della domanda di partecipazione e della relativa documentazione, in un unico file in formato PDF, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente al seguente indirizzo PEC : asrem@pec.it, con indicazione nell'oggetto del Concorso, del cognome e del nome del candidato. La validità di tale invio è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata di altro soggetto o da casella di posta elettronica semplice anche se verso PEC aziendale. A tal fine si precisa che saranno prese in considerazione solo le domande:

1. Inviare in un unico file in formato PDF;
2. sottoscritte con firma digitale del candidato oppure con scansione della domanda sottoscritta con firma autografa del candidato con allegata la scansione di un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità.

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana –IV Serie Speciale, previa pubblicazione integrale sul BURM Molise.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante o dalla data di invio del messaggio inviato tramite PEC. Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana –IV Serie Speciale. Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura. L'Amministrazione non assume, fin da ora, ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documentazioni dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione. Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Amministrazione provvederà, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando, all'ammissione o all'esclusione dei candidati con provvedimento motivato del Direttore Generale. L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet Aziendale: <http://www.asrem.gov.it> – amministrazione trasparente nell'apposita sezione "Concorsi e Avvisi", e avrà valore di notifica a tutti gli effetti. La sola esclusione, sarà altresì notificata agli interessati, entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, o a mezzo PEC se indicata dal candidato.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice, nominata secondo le modalità previste dagli artt. 6 e 44 del D.P.R. 27.03.2001, n. 220, è composta da un Dirigente DI Struttura Complessa del ruolo Amministrativo con funzioni di Presidente, da due operatori del profilo messo a concorso e dal segretario.

I due operatori (uno scelto dal Direttore Generale ed uno designato dal Collegio di Direzione di cui all'art. 17 del D.Lgs. 30.12.1992, n. 502 e ss.mm.ii.) sono individuati fra il personale in servizio presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere o gli enti di cui all'art. 21, comma 1.

La Commissione Esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche

EVENTUALE PRESELEZIONE

Ai sensi dell'art.3, comma 4, del D.P.R. 220/01, al fine di garantire il sollecito svolgimento del Concorso, l'Azienda, in caso di ammissione di candidati per un numero superiore a 50, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione predisposta dallo stesso Ente o con l'ausilio di aziende specializzate in selezione del personale.

Ai sensi dell'art. 25, comma 9, D.L. 24/06/2014 n° 90, convertito nella L. 11/08/2014n°114, la persona affetta da invalidità, uguale o superiore all'80%, non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista e pertanto è ammessa direttamente alle prove concorsuali, previa verifica dei requisiti previsti dal bando. La data, l'ora, il luogo, le indicazioni e le modalità di svolgimento, i criteri di attribuzione dei punteggi dell'eventuale preselezione saranno resi noti esclusivamente mediante pubblicazione sul sito Aziendale <http://www.asrem.gov.it> – amministrazione trasparente nell'area Avvisi e Concorsi, non meno di quindici giorni prima della sua effettuazione. I candidati sono tenuti a presentarsi per sostenere le prove muniti di un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità. I candidati che non si presenteranno alle prove, saranno considerati rinunciatari al concorso quali che siano le cause dell'assenza, anche indipendenti dalla loro volontà. L'eventuale prova preselettiva consisterà in una serie di quiz a risposta multipla sulle materie previste per le prove d'esame. Durante l'eventuale prova preselettiva, a pena di esclusione, i candidati non potranno consultare alcun testo, né portare telefoni cellulari, palmari o simili. Saranno ammessi alla successiva prova i candidati che, effettuata la preselezione, risulteranno idonei con un punteggio non inferiore ai 21/30. Saranno ammessi altresì, tutti i candidati aventi il medesimo punteggio del candidato collocatosi all'ultimo posto tra gli idonei. Nella preselezione non si applicano le riserve e le preferenze previste dalla normativa vigente. L'esito dell'eventuale prova preselettiva sarà pubblicato esclusivamente sul sito internet Aziendale <http://www.asrem.gov.it> – amministrazione trasparente- nell'area Avvisi e Concorsi. Tale ammissione/esclusione dalle prove d'esame ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati presenti alla prova medesima. Il superamento dell'eventuale prova preselettiva costituirà requisito essenziale di ammissione al concorso unitamente ai requisiti specifici di ammissione. La votazione conseguita nella predetta prova non concorrerà alla formazione del punteggio finale di merito.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione dispone, complessivamente, di 100punti così ripartiti:

a)30punti per i titoli;

b)70punti per le prove di esame;

-I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a)titoli di carriera punti 15

b)titoli accademici e di studio punti 3

c)pubblicazioni di titoli scientifici punti 2

- d) curriculum formativo e professionale punti 10
-I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
a) Prova scritta punti 30
b) Prova pratica punti 20
c) Prova orale punti 20

MATERIE E PROVE DI ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:

PROVA SCRITTA(punti 30):

svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica o questionario a risposta multipla su:

- Diritto Costituzionale, Amministrativo, Civile e Penale (con particolare riferimento alle correlazioni di tali materie con il SSN);
- legislazione sanitaria nazionale e regionale; organizzazione delle Aziende sanitarie della regione Molise e contesto regionale di riferimento; ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni e normativa contrattuale, con particolare riferimento agli aspetti di carattere giuridico;
- disposizioni e strumenti in materia di reclutamento risorse umane nelle aziende sanitarie pubbliche;
- disposizioni in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso;
- protezione dei dati personali;
- anticorruzione, trasparenza;
- codice dell'amministrazione digitale;
- responsabilità del pubblico dipendente, con particolare riferimento alla responsabilità civile professionale e al sistema di autoassicurazione aziendale;
- procedure di gara per l'acquisto di beni, servizi e lavori.

PROVA PRATICA(punti 20):

consisterà nella predisposizione di atti connessi al profilo professionale messo a concorso.

PROVA ORALE(colloquio) (punti 20):

oltre alle materie oggetto della prova scritta e pratica, comprenderà anche elementi di informatica (accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse). Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20. Le categorie dei titoli ed i punteggi attribuibili sono quelli di cui al D.P.R. 220/2001. Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici, dei curricula, nonché dei titoli accademici e di studio si applicheranno i criteri di cui all'articolo 11 del citato decreto. Nel caso di parità di punteggio si applicano le preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94, purché documentate, e dall'art. 2, comma 9 della L. n. 191/1998. Gli avvisi relativi alle prove saranno pubblicati nel sito internet aziendale <http://www.asrem.gov.it> - amministrazione trasparente - nell'apposito link "Concorsi e Avvisi". La pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti delle comunicazioni ai candidati ai quali non saranno inviati ulteriori avvisi relativamente alla convocazione alle prove, all'esito delle prove e alla graduatoria finale.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise. La graduatoria sarà, altresì pubblicata sul sito internet Aziendale <http://www.asrem.gov.it> - amministrazione trasparente area Avvisi e Concorsi.

CONFERIMENTO DEI POSTI

I vincitori del concorso saranno invitati dall'Amministrazione a presentare, entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, sotto pena di decadenza dalla nomina, i documenti che

l'Amministrazione stessa indicherà con specifica richiesta al fine di poter procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio. Ai vincitori sarà attribuito il trattamento economico e normativo previsto dal vigente C.C.N.L. del Comparto del Servizio Sanitario Nazionale per il profilo professionale messo a concorso. Ai fini giuridici ed economici l'assunzione decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente concorso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento. La data di assunzione in servizio dei vincitori sarà indicata all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro, fatta salva la facoltà dell'Azienda di differire la decorrenza dell'assunzione per ragioni organizzative. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

Il presente bando sarà integralmente pubblicato sul sito internet Aziendale all'indirizzo: <http://www.asrem.gov.it> – amministrazione trasparente – nell'area Avvisi e Concorsi dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana –IV Serie Speciale, previa pubblicazione integrale sul BURM Molise.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.C. Gestione Risorse Umane- Via U. Petrella, 1 – 86100 Campobasso – Sig. Rosaria Avicelli Tel. n. 0874409809-

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
DOTT.SSA MARIA VIRGINIA SCAFARTO

Fac-simile

Al Direttore Generale
ASREM
Via Ugo Petrella, 1
86100 CAMPOBASSO

Il/la sottoscritto/a

(cognome - nome – scrivere in stampatello)

Codice Fiscale

di essere nato/a a Prov. il

di essere residente a cap. Prov.

in via n.



che l'indirizzo al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione è il seguente
(in caso di mancata indicazione vale l'indirizzo di residenza sopraindicato)

Via n.

Città cap. prov.

(comunicare tempestivamente eventuali cambi di indirizzo; l'Azienda non si assume responsabilità alcuna in caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato)

CHIEDE

di poter partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di

- **COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE- AREA GIURIDICO AMMINISTRATIVA- CAT. D**

A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i, concernente le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto notorietà, e consapevole delle sanzioni penali previste all'art. 76 dello stesso D.P.R. nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi.

DICHIARA

(barrare la casella corrispondente alla scelta e compilare gli spazi vuoti fornendo i dati richiesti - scrivere in stampatello. Le caselle non barrate equivalgono a mancata dichiarazione)

di essere in possesso della cittadinanza italiana

di essere in possesso della cittadinanza

di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza

di essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti dal bando per i cittadini italiani

di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana

di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di

di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo

di non aver riportato condanne penali, anche per i reati di cui agli artt. 600 bis, 600 ter, 600 quater, 600 quinquies e 609 undecies c.p., ovvero sanzione interdittiva all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori.

di aver riportato le seguenti condanne penali (indicare tutti i tipi di condanna, anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale)

di non essere a conoscenza di avere procedimenti penali pendenti;

di avere i seguenti procedimenti penali pendenti presso il Tribunale di

DICHIARA INOLTRE DI ESSERE IN POSSESSO DEI SEGUENTI REQUISITI DI AMMISSIONE:

- LAUREA in (classe) conseguita il
 presso l'Università di Facoltà/Scuola di
oppure
- DIPLOMA UNIVERSITARIO di conseguito il
 presso l'Università di Facoltà/Scuola di
oppure
- DIPLOMA di conseguito il
 presso l'Istituto di
oppure
- TITOLO DI STUDIO (*denominazione esatta*)
 rilasciato dallo Stato estero il
 riconosciuto in Italia con provvedimento del Ministero della Salute n. del
- ABILITAZIONE PROFESSIONALE

DICHIARA ALTRESÌ

- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione
- di aver svolto servizio militare di leva o servizio civile dal al con mansioni di presso
- di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni
oppure
- di aver prestato/prestare servizio presso Pubblica Amministrazioni (**vedi dichiarazione sostitutiva di certificazione allegata**)
- di non essere stato/a destituito/a, dispensato/a o licenziato/a dalle Pubbliche Amministrazione
- di aver diritto alla riserva di posti ovvero di aver diritto alla precedenza o a preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo:
- Di essere iscritto all' elenco dei soggetti disabili di cui all' art. 8 della L. 68/99
- di aver necessità in quanto portatore di handicap ai sensi dell'art. 20 Legge 104/92 del seguente ausilio
nonché di tempi aggiuntivi per le prove
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (47 DPR 28.12.2000, n. 445)

Il sottoscritto preventivamente ammonito circa la responsabilità penale cui, ai sensi dell'art. 76 del DPR 28.12.2000, n. 445, può andare incontro in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

che le fotocopie, numerate progressivamente dal n°..... al n°.....,allegate alla presente dichiarazione, sono conformi agli originali in possesso del/della sottoscritto/a.

che le fotocopie, numerate progressivamente dal n°..... al n°.....,allegate alla presente dichiarazione, sono conformi agli originali depositati presso.....

Data.....

FIRMA.....

(La domanda deve essere sottoscritta dal candidato, pena la nullità della stessa)

N.B. allegare fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

(Art. 46 D.P.R. 445 del 28.12.2000)

Il / La sottoscritto/a _____ nato /a _____
 il _____ residente a _____
 via _____

è consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del succitato D.P.R. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000). E' informato ed autorizza la raccolta dei dati per l'emanazione del provvedimento amministrativo ai sensi dell' art. 13 del D.L.vo 196/03* e s.m.i.

Corsi di aggiornamento/convegni/seminari/congressi/master/corsi di perfezionamento (solo post laurea) l'autocertificazione deve contenere il titolo del corso, la sede, la data, (gg.mm.aa. di inizio/fine, n/ore o crediti) in qualità di uditore/relatore.

L'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

DICHIARA:

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)
- 5)
- 6)
- 7)
- 8)
- 9)

Località e data _____

_____ (firma del dichiarante)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

(Art. 46 D.P.R. 445 del 28.12.2000)

Il / La sottoscritto/a _____ nato /a _____

il _____ residente a _____

via _____

è consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del succitato D.P.R. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000). E' informato ed autorizza la raccolta dei dati per l'emanazione del provvedimento amministrativo ai sensi dell' art. 13 del D.L.vo 196/03* e s.m.i.

Per le attività lavorative maturate, l'autocertificazione ovvero la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'ente e la sua sede, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (subordinato, libera professione, borse di studio ecc.), ore lavorative settimanali, le date (giorno mese ed anno) di inizio e di conclusione dell'attività lavorativa, nonché le eventuali interruzioni (aspettative, sospensioni, ecc...) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

L'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

di prestare/aver prestato servizio presso Azienda/Ente Pubblico

Struttura e sede di lavoro

con la qualifica di

dal al

a tempo (indeterminato/determinato)

con rapporto di lavoro a tempo (pieno/part-time) Ore settimanali

causa di risoluzione del rapporto di lavoro:

di prestare/aver prestato servizio presso Enti Privati

Struttura e sede di lavoro

con la qualifica di

dal al

a tempo (indeterminato/determinato)

con rapporto di lavoro a tempo (pieno/part-time) Ore settimanali

causa di risoluzione del rapporto di lavoro:

Località e data _____

_____ (firma del dichiarante)



PIANO DI SVILUPPO RURALE MOLISE 2014 - 2020
MISURA 19

“Sostegno allo sviluppo locale LEADER”
SOTTOMISURA 19.2

Sostegno all'attuazione delle azioni previste dalla strategia di sviluppo locale
(art.35 Rg. n.1303/2013)

**GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) ALTO MOLISE
PSL “TERRITORI DELLA BIODIVERSITA' E DEI SAPORI”**

BANDO PUBBLICO

Azione 19.2.6

**SOSTEGNO ALLE IMPRESE PER AUMENTARE I SERVIZI AL
TURISMO E ALLE FILIERE AGRICOLE E DELL'ARTIGIANATO PER
INCREMENTARE LA MULTIFUNZIONALITÀ.**

Ambito tematico - Turismo sostenibile

GRUPPO DI AZIONE LOCALE ALTO MOLISE S.C.A.R.L.
Sede legale: Largo Tirone 7 Sede operativa: Via Marconi 25 – 86081 Agnone (IS)
www.galaltomolise.it - mail: info@galaltomolise.it pec: galaltomolise@pec.it



ARTICOLO 1 - PREMESSA	3
ARTICOLO 2 – RIFERIMENTI NORMATIVI.....	3
ARTICOLO 3 - OBIETTIVI E FINALITA’	3
ARTICOLO 4 – AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO	5
ARTICOLO 5 – SOGGETTI BENEFICIARI	6
ARTICOLO 6 – REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA’	6
ARTICOLO 7 - MODALITA DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	7
ARTICOLO 8 - TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.....	10
ARTICOLO 9 – TIPOLOGIE DEGLI INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI	10
ARTICOLO 10 – LIMITAZIONI E VINCOLI	11
ARTICOLO 11 – AGEVOLAZIONI PREVISTE.....	11
ARTICOLO 12 – PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO, CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE DOMANDE, MODALITA’ DI FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE E VARIANTI	12
ARTICOLO 13 - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA	15
ARTICOLO 14 - MODALITA’ DI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA.....	16
ARTICOLO 15 - PROCEDURE DI ATTUAZIONE.....	16
ARTICOLO 16 - IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	17
ARTICOLO 17 - CONTROLLI, RIDUZIONI E SANZIONI	18
ARTICOLO 18 - DISPOSIZIONI GENERALI.....	18
APPENDICE– Criteri di selezione.....	20
ALLEGATI.....	21



ARTICOLO 1 - PREMESSA

Il presente bando attua l'azione 19.2.6 "Sostegno alle imprese per aumentare i servizi al turismo e alle filiere agricole e dell'artigianato per incrementare la multifunzionalità" del PSL "Territori della Biodiversità e dei Sapori" del GAL Alto Molise attraverso un sostegno concesso nell'ambito dell'intervento LEADER – Reg. (UE) 1407/2013 - De minimis.

Nello specifico:

- Contributo agli obiettivi trasversali del PSR: L'azione concorre all'obiettivo trasversale ambiente poiché incoraggia lo sviluppo di servizi connessi alla fruibilità degli ambienti naturali e della biodiversità. Inoltre, sostiene lo sviluppo economico delle aree rurali.
- Contributo alle FA (Focus Area) del PSR: l'azione contribuisce alla Focus Area 2A consentendo alle aziende agricole di aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività; alla Focus Area 3A in quanto la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali. Inoltre, l'azione ha un impatto indiretto anche sulle Focus Area 4A, 6A e 6B in quanto sostiene interventi privati per migliorare la fruibilità dei luoghi della biodiversità, per creare e potenziare le piccole imprese e favorire lo sviluppo dei servizi al turismo e tempo libero.

ARTICOLO 2 – RIFERIMENTI NORMATIVI

Regolamenti del Parlamento Europeo e del Consiglio

- Regolamento (UE) n. 1151/2012, del 21 novembre 2012, sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Regolamento (UE) n. 1307/2013 del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1308/2013 del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1310/2013 del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- Regolamento (UE) n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE)



n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.

Regolamenti della Commissione

- Regolamento di esecuzione (UE) n.184/2014 del Regolamento (UE) 1303/2013;
- Regolamento delegato (UE) n.640/2014 che integra il Regolamento (UE) 1306/2013;
- Regolamento delegato (UE) N. 240/2014 del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento delegato (UE) n.807/2014 che integra il Regolamento (UE) 1305/2013;
- regolamenti di esecuzione (UE) n.808/2014 che reca modalità applicative del Regolamento (UE) 1305/2013;
- Regolamento di esecuzione (UE) n.809/2014 che reca modalità applicative del Regolamento (UE) 1306/2013;
- Regolamento di esecuzione (UE) n.821/2014 che reca modalità applicative del Regolamento (UE) 1303/2013;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 che reca modalità applicative del Regolamento (UE) 1306/2013 relative al monitoraggio e alla valutazione della PAC;
- Regolamento delegato (UE) n.907/2014 che integra il Regolamento (UE) 1306/2013 in relazione agli OP e agli altri organismi;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 che reca modalità applicative del Regolamento (UE) 1306/2013 in relazione agli OP e agli altri organismi.

Normativa Nazionale

- Accordo di partenariato 2014-2020, Approvato con Decisione della Commissione C (2014) 8021 del 29/10/2014;
- Linee guida Mipaaf: linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020;
- Procedura di controllo domande "Approccio Leader" di AGEA del 15 settembre 2010 – Versione 1.0, vigente per la programmazione 2007/2013;
- D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. ("Codice degli appalti pubblici");
- Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 3536 dell'8 febbraio 2016 recante "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";
- Legge n. 3 del 16 gennaio 2003 che stabilisce l'obbligatorietà del Codice Unico di Progetto (CUP) per gli investimenti pubblici;
- Legge n. 136 del 13 agosto 2010 recante Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia e il successivo D.lgs 6 settembre 2011, n. 159, "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 - Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;
- Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 (GDPR), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati).

Normativa Regionale

- PSR 2014-2020 della Regione Molise - Deliberazione n. 218 del 04.08.2015 con la quale il Consiglio Regionale ha preso atto del "Programma di sviluppo rurale PSR 2014-2020 della Regione Molise CCI



2014IT06RDRP015, approvato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4623 del 2 luglio 2015”, nei termini di cui alla D.G.R. n. 412 del 3 agosto 2015.

- Manuale delle procedure ed i controlli delle domande di aiuto ed i pagamenti misure ad investimento – approvate con Determinazione del Direttore di Area Seconda n. 135 del 15/12/2017;
- Manuale per l’attuazione della Misura 19 - approvate con Determinazione del Direttore del IV Dipartimento n. 269 del 26/10/2017;
- PSL “Territori della Biodiversità e dei Sapori” approvato con D.D.Regione Molise n.1625 del 03/04/2017 e rimodulato con Determinazione del Direttore del II Dipartimento della Regione Molise n. 56 del 01.10.2019;
- Provvedimento di concessione D.D. n. 4180 del 22.08.2017;
- Determinazione del Direttore del IV Dipartimento n. 281 del 10.11.2017 in materia di riduzioni ed esclusioni degli aiuti per inadempimento degli impegni da parte del beneficiario;
- Linee guida per l’attuazione e la gestione delle SSL Sottomisura 19.2 approvate con determinazione del Direttore del II Dipartimento n° 49 del 09/09/2019;
- Determinazione del Direttore del II Dipartimento n. 4 del 16.01.2020 approvazione della proposta di modifica del PSL " Territori della Biodiversità e dei Sapori " – Principi di selezione – GAL Alto Molise.

ARTICOLO 3 - OBIETTIVI E FINALITA’

L’obiettivo è il sostegno alle imprese esistenti, stimolandone la multifunzionalità e la creazione di nuove imprese, piccole e micro con carattere innovativo, che svolgano attività legate ai prodotti turistici dell’area quali outdoor, natura, cultura ed enogastronomia. Tale sostegno si propone anche di favorire la competitività complessiva dell’area rivitalizzando il sistema dell’economia locale con un aumento delle opportunità di lavoro. Tutto ciò affiancherà e sosterrà con efficacia lo sviluppo delle filiere produttive territoriali espressamente promosse dal PSL. Potrà in tal modo essere incrementata la valorizzazione dell’offerta integrata territoriale (turistica e delle produzioni).

Inoltre, l’obiettivo collaterale è di sostenere forme di aggregazione tra imprese, per dar luogo ad una maggiore efficacia alle politiche per il miglioramento della qualità della vita, della qualità ed innovatività dei servizi.

Gli obiettivi operativi sono:

- Aumento della competitività delle produzioni locali e del suo sistema;
- Accrescere le competenze degli operatori locali.

ARTICOLO 4 – AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO

Possono essere ammessi a finanziamento gli interventi ricadenti nell’ambito territoriale del GAL Alto Molise, in particolare nei Comuni di:

Agnone
 Belmonte del Sannio
 Capracotta
 Carovilli
 Castel del Giudice
 Castelverrino
 Chiauci
 Civitanova del Sannio
 Forlì del Sannio
 Pescolanciano
 Pescopennataro



Pietrabbondante
 Poggio Sannita
 Rionero Sannitico
 Roccasicura
 San Pietro Avellana
 Sant'Angelo del Pesco
 Vastogirardi

ARTICOLO 5 – SOGGETTI BENEFICIARI

I beneficiari del presente bando sono gli imprenditori agricoli ai sensi dell'articolo 2135 del Codice civile italiano, le microimprese e piccole imprese ai sensi della raccomandazione della Commissione n. 2003/361/CE relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese non agricole.

ARTICOLO 6 – REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Per accedere al presente bando devono sussistere i requisiti riportati di seguito:

Requisiti del soggetto proponente

Possono fruire delle agevolazioni previste dal presente bando i soggetti che si trovano nelle seguenti condizioni:

- a) essere iscritti al Registro Imprese della C.C.I.A.A.;
- b) essere soggetto affidabile (in applicazione del Regolamento (UE) n.65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011, art.24 comma 2 lettera e) - si precisa che i soggetti inaffidabili sono coloro per i quali nel precedente periodo di programmazione dello sviluppo rurale o nell'attuale, è stata avviata e conclusa una procedura di decadenza totale con relativa revoca degli aiuti, con recupero di indebiti percepiti, senza che sia intervenuta la restituzione degli stessi. Non si considera inaffidabile il soggetto per il quale la procedura di revoca è stata avviata a seguito di rinuncia all'aiuto per cause di forza maggiore);
- c) non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co.2 n.1 e 640 bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter. 1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- d) non avere subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art.9, co.2, lettera c), del D. Lgs. n.231/2001 (in caso di società ed associazioni anche prive di personalità giuridica);
- e) non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- f) non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., tali da determinare la commissione di reati penalmente rilevanti;
- g) non aver subito condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt.5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962;
- h) non trovarsi in condizioni di difficoltà (così come definite dall'art.2, punto (14) del Regolamento (UE) n.702/2014).

Non sono ammessi in nessun caso e per nessun importo pagamenti in contanti o non transitati nell'apposito conto corrente dedicato.

Sono esclusi dai benefici della presente azione gli investimenti funzionali alle attività di servizi per conto-



terzi.

Requisiti del progetto d'investimento

- L'investimento deve essere localizzato nel territorio del GAL Alto Molise i cui Comuni sono elencati all'articolo 4;
- il progetto di investimento deve essere rispondente agli obiettivi e alle finalità dell'articolo 3;
- l'investimento deve rispettare le normative comunitarie e nazionali di settore.

Ai fini dell'ammissibilità ai benefici previsti dal presente bando, i beneficiari devono presentare un *Piano di impresa* (Allegato 1) che dovrà descrivere nel dettaglio:

1. Descrizione del soggetto richiedente

Dettagliare: descrizione generale dell'azienda, principali attività lavorative, mercati di riferimento, altre informazioni utili.

2. Motivazioni ed obiettivi

Descrivere le ragioni e lo scopo dell'investimento.

3. Descrizione dell'investimento

Specificare dettagliatamente l'investimento da realizzare, indicando i tempi previsti per realizzazione.

4. Quadro economico e finanziario

Rappresentare in maniera analitica le voci di spesa afferenti all'investimento e il relativo piano finanziario nel quale vengono evidenziati la quota di contributo pubblico richiesto e la quota che il richiedente si impegna a sostenere.

5. Risultati attesi

Descrivere gli effetti prodotti dall'investimento.

Il soggetto proponente può presentare una sola domanda di sostegno a valere sul presente bando. Nel caso in cui risultino più domande presentate dallo stesso soggetto proponente, si considerano irricevibili tutte le domande successive alla prima.

Il soggetto proponente può presentare un progetto di investimento maggiore della spesa ammissibile a contributo, assumendosi l'onere di finanziare con risorse proprie la parte eccedente della spesa non ritenuta ammissibile.

ARTICOLO 7 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Condizione necessaria per la presentazione della domanda di aiuto è la costituzione, ovvero l'aggiornamento, del "fascicolo aziendale" di cui al D.P.R. n. 503/99. La costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale deve essere eseguita prima della compilazione della domanda di aiuto sul SIAN, presso i Centri di Assistenza Agricola (CAA) convenzionati con l'Organismo Pagatore (AGEA) ed ai quali è stato conferito specifico mandato. Per l'adesione ai benefici attivati con il presente bando dovrà essere presentata per via telematica una domanda di aiuto utilizzando il Modello Unico di Domanda (MUD).

Il MUD è un modello telematico disponibile per la compilazione sul portale SIAN (www.sian.it) e contiene campi precompilati con informazioni provenienti dal fascicolo aziendale.

Il richiedente, ovvero il legale rappresentante, avvalendosi di un professionista opportunamente delegato ed in possesso delle credenziali di accesso al portale SIAN o rivolgendosi direttamente ad un CAA, dovrà compilare, stampare e rilasciare la domanda di aiuto. Il modello telematico si compone di diverse sezioni nelle quali saranno riepilogate le dichiarazioni rese dal richiedente, gli impegni sottoscritti dallo stesso e le informazioni sulla documentazione presentata a corredo del modello unico di domanda. Al modello informatico non devono essere allegati gli elaborati di progetto sotto forma di files.

La domanda, rilasciata attraverso le modalità previste in precedenza, stampata e debitamente sottoscritta, unitamente a tutta la documentazione prevista dal presente bando, **dovrà pervenire o a mano (nei giorni ed orari indicati sul sito web del GAL Alto Molise all'indirizzo www.galaltomolise.it) o per plico raccomandato o per corriere entro venti giorni successivi al giorno del rilascio informatico della**



ricevuta da parte del sistema SIAN, presso la sede operativa del GAL Alto Molise - Via Marconi 25 - 86081 Agnone (IS).

Non farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante. Il plico viaggia a rischio del soggetto proponente. Il GAL non assume alcuna responsabilità per l'eventuale dispersione del plico o consegna dello stesso oltre i termini per inesatte indicazioni del recapito da parte del proponente né per eventuali disguidi postali o del corriere espresso o comunque per fatti imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Saranno considerate irricevibili le domande che perverranno oltre il termine dei venti giorni successivi al giorno del rilascio informatico della ricevuta da parte del sistema SIAN.

La documentazione, così come prevista nel presente bando, dovrà essere presentata in **busta sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura**, riportante sul frontespizio le seguenti indicazioni:

- a. per il richiedente, i dati anagrafici riportati nello spazio dedicato al mittente devono contenere, obbligatoriamente, le seguenti informazioni: nome e cognome/ragione sociale, indirizzo anagrafico completo, recapiti telefonici, indirizzo di posta elettronica certificata, codice fiscale/partita I.V.A.;
- b. per il destinatario deve essere riportato l'indirizzo di destinazione come di seguito indicato:
“GAL Alto Molise - Via Marconi 25 - 86081 Agnone” nonché le informazioni relative al bando a cui si intende partecipare con la seguente dizione: **“Domanda di aiuto presentata ai sensi della Misura 19 - sottomisura 19.2. - Azione 19.2.6 “Sostegno alle imprese per aumentare i servizi al turismo e alle filiere agricole e dell'artigianato per incrementare la multifunzionalità”**, con numero e data di protocollo del MUD rilasciato al portale (n. codice a barre)”.

La busta, sigillata al suo interno, dovrà contenere la seguente documentazione:

- 1) Domanda di sostegno (Modello Unico di Domanda - MUD) stampata in modalità *“Stampa definitiva”* (firmata dal rappresentante legale dell'Azienda);
- 2) copia della ricevuta dell'avvenuto rilascio della domanda di aiuto, generato dal sistema SIAN;
- 3) Dichiarazione relativa agli impegni ed obblighi del beneficiario (firmata dal beneficiario) - (Allegato 2);
- 4) dichiarazione *“de minimis”*, a valere sul presente bando (Allegato n. 3);
- 5) copia del documento di riconoscimento in corso di validità del rappresentante legale dell'Azienda;
- 6) *Piano di impresa* elaborato secondo il modello allegato (Allegato 1) contenente le parti indicate nell'articolo 6 del presente bando (firmato dal rappresentante legale dell'Azienda);
- 7) quadro di analisi dei prezzi (firmato dal soggetto richiedente/rappresentante legale). Al fine di verificare la ragionevolezza della spesa proposta nella domanda di sostegno si ricorre al confronto di almeno tre preventivi di spesa: il soggetto proponente è tenuto ad acquisire almeno tre preventivi di spesa forniti da ditte in concorrenza, datati e sottoscritti dalle stesse ditte fornitrici, procedendo alla scelta di quello che, per parametri tecnico - economici, viene ritenuto il più idoneo. Le offerte devono essere indipendenti (fornite da tre fornitori differenti), comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo). È necessario che il proponente fornisca una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido. La relazione tecnico/economica non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso. Per i beni per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica da parte di un tecnico illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Tutti i preventivi acquisiti vanno allegati alla domanda;
- 8) titolo di proprietà o contratto di affitto o di comodato degli immobili che ospiteranno i beni acquistati o sui quali si realizzeranno gli investimenti. Nel caso di affitto o comodato, i relativi contratti devono avere una scadenza non anteriore al 31.12.2028. Laddove il contratto abbia scadenza anteriore a tale data, è necessario depositare, unitamente all'atto contrattuale, una dichiarazione, sottoscritta dal/i proprietario/proprietari degli immobili suddetti, con la quale egli/essi si impegna/gnano a rinnovare il predetto contratto alla scadenza per un termine non anteriore al 31.12.2028. La suddetta dichiarazione di impegno da parte del/i proprietario/proprietari deve essere corredata da fotocopia del documento di



- identità, in corso di validità, del/i sottoscrittore/sottoscrittori;
- 9) visura camerale aggiornata;
- 10) per le forme giuridiche societarie, diverse dalle società di persone e per le cooperative, oltre alla documentazione sopra prevista, è necessario produrre la deliberazione dell'organo competente con la quale:
- si richiamano l'atto costitutivo e/o lo statuto, gli estremi dell'iscrizione ai registri della C.C.I.A.A. nella relativa sezione di appartenenza; si approva il progetto;
 - si incarica il legale rappresentante ad avanzare la domanda di finanziamento nonché ad adempiere a tutti gli atti necessari;
 - si assumono gli impegni specificati nel modello unico di domanda e nel fascicolo regionale di misura/azione;
 - si assume l'impegno per la copertura finanziaria della quota a carico, con indicazione espressa della fonte di finanziamento;
 - si dichiara di non aver beneficiato di altri contributi pubblici concessi a qualsiasi titolo da normative regionali, nazionali o statali per gli investimenti previsti nella iniziativa progettuale inoltrata ai sensi del presente avviso;
 - si dichiara di essere a conoscenza dell'impegno di non distogliere dalla prevista destinazione o alla non alienazione, per un periodo di almeno 5 anni a decorrere dal pagamento del saldo del contributo, i beni oggetto di finanziamento. Di essere a conoscenza, inoltre, che il mancato rispetto del vincolo comporta la decadenza totale dai benefici e la restituzione delle somme percepite;
 - si presentano, ove ricorra, bilanci degli ultimi tre anni (almeno un anno per le società di recente costituzione), con attestazione del loro deposito presso la C.C.I.A.A., completi dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa, nonché la relazione degli amministratori e del collegio sindacale (se costituito). Dovrà essere presentata, inoltre, la documentazione dalla quale risulti la situazione contabile relativa al periodo compreso tra la chiusura del bilancio dell'esercizio immediatamente precedente e la data di presentazione della domanda o di data prossima alla stessa;
 - si riporta (solo per le cooperative) l'elenco dei soci e delle relative produzioni a firma del presidente del consiglio di amministrazione, in ordine alla entità dei conferimenti rapportata alla attività complessiva dell'organismo associativo e presentazione del certificato di revisione;
- 11) una copia completa su supporto digitale della documentazione di cui ai punti precedenti.

Nel caso di interventi edilizi allegare:

- copia degli elaborati tecnici e dei disegni progettuali allegati al titolo abilitativo ad eseguire i lavori oggetto della domanda ed estremi del titolo abilitativo. Qualora per la realizzazione dell'opera non sia necessario alcun titolo abilitativo (permesso di costruire, CIL o SCIA) occorre presentare apposita dichiarazione del progettista attestante l'immediata cantierabilità del progetto. Qualora il titolo abilitativo richiesto non risulti ancora rilasciato dal Comune o non sia efficace al momento della presentazione della domanda di sostegno, la dichiarazione del progettista dovrà indicare gli estremi del protocollo della richiesta presentata al Comune.
- computo metrico estimativo dei lavori, elenco prezzi unitari del prezziario della Regione Molise in vigore e eventuale analisi nuovi prezzi;
- titolo abilitativo necessario alla realizzazione degli interventi (autorizzazioni/permessi/nulla osta/pareri per valutazioni di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, ecc.) qualora obbligatorio.

Tutta la documentazione, se inviata per plico raccomandato, dovrà essere inserita in un ulteriore involucre così come prevede l'azienda incaricata al recapito.

Tutte le informazioni ed i dati dichiarati nel MUD così come per gli eventuali allegati sono resi ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n.445/2000. Tali informazioni dovranno essere comprovate in fase di sottoscrizione



del provvedimento di concessione. La domanda dovrà essere firmata dal legale rappresentante del soggetto richiedente. Il provvedimento di concessione del contributo verrà emesso a favore del soggetto richiedente ad avvenuta acquisizione di tutta la documentazione ritenuta necessaria a comprovare le autodichiarazioni. La documentazione presentata a corredo della domanda deve essere in corso di validità alla data di presentazione della domanda. Tutti i requisiti necessari devono essere posseduti all'atto di presentazione della domanda. Il GAL Alto Molise può richiedere secondo le norme vigenti, integrazioni o rettifiche ai documenti presentati.

Per quanto non espressamente indicato per la presentazione della domanda di aiuto si rimanda al "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento delle misure ad investimento" del PSR Molise 2014-2020, al manuale operativo utente per la compilazione delle domande di aiuto disponibili sul sito istituzionale della Regione Molise nell'area tematica PSR Molise 2014-2020 e alle Linee guida LEADER "Manuale per l'attuazione della Misura 19".

ARTICOLO 8 - TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

A pena di irricevibilità, la domanda di sostegno va presentata esclusivamente secondo le modalità procedurali fissate dall'AGEA, utilizzando la specifica modulistica prodotta dal SIAN, **ENTRO IL 30 APRILE 2020.**

Sino a 10 giorni prima della scadenza dei termini di presentazione delle domande di sostegno, gli aspiranti beneficiari possono richiedere al GAL Alto Molise chiarimenti procedurali e documentali esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: galaltomolise@pec.it

ARTICOLO 9 – TIPOLOGIE DEGLI INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

Sono costi ammissibili all'operazione le voci di spesa elencate all'articolo 45 del Regolamento (UE) n.1305/2013 nel rispetto delle condizioni di cui all'articolo 13 del Regolamento (UE) 807/2014.

Le tipologie di intervento previste sono:

- nell'ambito di attività connesse al prodotto turistico outdoor (quali ad esempio maneggi, affitto/manutenzione biciclette, aree gioco, servizi wellness e fitness all'interno delle strutture, ecc.)
- nell'ambito di attività connesse al prodotto natura (interventi, quali ad esempio, sui servizi turistici connessi alle guide, sulla pratica dello sport, sui punti vendita di prodotti del territorio in aree protette, sull'accoglienza e la visita aziendale e dei luoghi del patrimonio naturale protetto, ecc.)
- nell'ambito di attività connesse al prodotto cultura (interventi, quali ad esempio, su aree laboratoriali di tipo artigianale, su spazi destinati ad attività di tipo culturale legate alle tradizioni locali, sull'accoglienza e la visita delle aziende tipiche e dei luoghi del patrimonio culturale, ecc.)
- nell'ambito dell'enogastronomia (sostegno ad interventi che si connotino per tutti gli aspetti di forte richiamo agli elementi tipici del territorio quali ad es. percorsi del gusto, laboratori di cucina, punti vendita aziendali, ecc.).

Gli interventi trasversali ai prodotti turistici descritti sono inerenti la didattica laboratoriale, fattorie didattiche, attività ludico-ricreative, organizzazione di servizi di trasporto dei turisti con piccoli automezzi specializzati, ecc..

Sono ammissibili i seguenti costi:

1. ristrutturazione ed ammodernamento dei beni immobili (limitatamente ad interventi quali: sistemazione di aree gioco e percorsi salute all'aperto ludico-ricreative, realizzazione di percorsi e punti di sosta e di rifornimento per ciclo-turismo e ippici; apertura di servizi wellness e fitness all'interno di strutture ricettive; apertura di nuovi laboratori artigianali a fini didattici; punti vendita aziendali e di degustazione e di accoglienza ai visitatori);
2. acquisto di nuovi macchinari, arredi ed attrezzature (ad es non limitativo interventi per migliorare



- l'accoglienza e la comunicazione ai visitatori, noleggio bici e strutture atte alla loro manutenzione; attrezzature per wellness e fitness; attrezzature per nuovi laboratori e per laboratori per la didattica);
3. organizzazione della gestione, informazione e comunicazione della propria attività (ad es non limitativo: acquisto o sviluppo di programmi informatici, sviluppo di brand commerciali collettivi, ecc.);
 4. spese generali, quali onorari di professionisti e consulenti, studi di fattibilità, purché non superiori al 10% dell'investimento complessivo.

Non sono, comunque, finanziabili:

- lavoro del personale interno al proponente;
- impianti ed attrezzature usati;
- gli investimenti destinati a semplice sostituzione di impianti ed attrezzature esistenti, così come specificato nel capitolo 8, paragrafo 8.1, del PSR Molise 2014-2020.

Gli investimenti e le relative spese ammissibili devono rispettare le disposizioni previste dall'articolo 65 del Reg. (UE) n. 1303/2013 "Ammissibilità" e del richiamato articolo 45 del Reg. (UE) n. 1305/2013.

ARTICOLO 10 – LIMITAZIONI E VINCOLI

Gli investimenti ammissibili devono essere conformi alle norme comunitarie, nazionali e regionali ad essi applicabili, in particolare le norme in materia di igiene, inquinamento, sicurezza e ambiente.

Considerato il breve periodo concesso per la realizzazione dell'investimento, non è ammesso il ricorso a contratti di leasing.

Il richiedente al momento della presentazione della domanda deve assumere i seguenti impegni:

1. sviluppare le attività in coerenza con quanto indicato con il piano di impresa presentato;
2. dare inizio all'attivazione del piano entro e non oltre 90 giorni decorrenti dalla data di notifica del provvedimento di concessione; il beneficiario, pena la decadenza del contributo, deve comunicare al GAL l'avvio dell'investimento trasmettendo entro lo stesso termine comunicazione di inizio e copia del contratto o ordine di acquisto controfirmato dal fornitore;
3. completare l'investimento entro 12 mesi dalla data di rilascio del provvedimento di concessione. Il termine per la conclusione del piano di impresa (fine lavori - che comprende la rendicontazione finale e il rilascio della domanda di pagamento a saldo) può, con motivazioni ritenute valide e che dimostrino la capacità del soggetto di completare comunque i lavori nei tempi stabiliti essere prorogato per un periodo massimo di 3 mesi dalla data di fine lavori prevista;
4. mantenere la destinazione d'uso e non alienare i beni oggetto del Piano di impresa per 5 anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo finale;
5. rispettare la normativa vigente in termini di appalti pubblici, ove ricorre il caso;
6. rispettare le disposizioni vigenti inerenti il divieto/cumulo con altri sostegni ed agevolazioni;
7. rispettare le norme in materia di informazione e pubblicità, come definite nel "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento" del P.S.R. Molise 2014-2020 e delle Linee Guida Leader "Manuale per l'attuazione della Misura 19".

ARTICOLO 11 – AGEVOLAZIONI PREVISTE

L'intensità di aiuto è prevista entro il limite del **50% della spesa ammissibile**.

Il bando non prevede limiti alla spesa totale dell'investimento ma stabilisce la quota di **contributo minimo e massimo concedibile** a fondo perduto, rispettivamente nella misura di **€ 5.000,00** e **€ 30.000,00**.

I progetti di investimento che prevedono una richiesta di contributi inferiore a € 5.000,00 non sono ammissibili.

Il contributo è calcolato in riferimento all'ammontare delle spese ritenute ammissibili, considerate al netto di



IVA e di ogni altro onere accessorio e finanziario.

Ogni progetto di investimento maggiore della spesa ammissibile a contributo, i proponenti se ne assumono l'onere di finanziare con risorse proprie la parte eccedente della spesa non ritenuta ammissibile.

Il contributo può essere erogato secondo le seguenti modalità:

- I acconto (SAL) al raggiungimento di almeno il 30% della spesa complessiva;
- II acconto (SAL) al raggiungimento di almeno il 60% della spesa complessiva;
- III acconto (SAL) al raggiungimento del 90% della spesa complessiva;
- SALDO a conclusione dell'intervento.

La somma degli acconti non potrà superare il 90% della spesa complessiva.

In caso di inadempienza, l'intervento è soggetto alle riduzioni ed esclusioni dai benefici in applicazione della Determinazione del Direttore del IV Dipartimento della Regione Molise n. 281 del 10/11/2017 e s.m.i..

In conformità agli artt. 45 e 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013, può essere corrisposto un anticipo per un importo non superiore al 50% dell'aiuto pubblico relativo all'investimento ammesso a finanziamento ed il relativo pagamento è subordinato alla presentazione di una garanzia bancaria o polizza assicurativa di importo pari al 100% dell'anticipo chiesto in favore dell'Organismo Pagatore AGEA (OP).

In presenza di anticipazione, potrà essere presentata una sola domanda di acconto (SAL) previo il raggiungimento di una spesa complessiva di almeno il 60% dell'importo dell'anticipazione concessa. In ogni caso, la somma dell'anticipazione e dell'acconto non potrà superare il 90% della spesa complessiva. La domanda di pagamento per l'anticipo può essere presentata fino a 120 giorni prima la data di ultimazione dei lavori (dalla tempistica è esclusa l'eventuale proroga).

È fatta salva la possibilità per il beneficiario di presentare solo il saldo finale.

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'intervento nella sua interezza, così come approvato dal GAL, pena la revoca del contributo (art.45 Reg. 1305/2013).

Il sostegno è erogato in conto capitale a titolo di «*de minimis*», ai sensi del Regolamento (UE) 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. 352 di data 24 dicembre 2013.

Al fine di verificare il rispetto del massimale «*de minimis*» ai sensi del Regolamento n.1407/2013, ogni impresa partecipante al raggruppamento è tenuta a dichiarare tramite autocertificazione (Allegato 3) gli aiuti «*de minimis*» ricevuti nell'esercizio finanziario in corso alla data della domanda e nei due precedenti

ARTICOLO 12 – PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO, CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE DOMANDE, MODALITÀ DI FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE E VARIANTI.

Presa in carico e assegnazione

Alla valutazione delle domande provvede, per tutte le fasi in cui essa si articola (ricevibilità, ammissibilità, merito) il GAL Alto Molise. Scaduti i termini per il rilascio a sistema delle domande di sostegno, si procederà alla presa in carico delle domande presentate. L'iter istruttorio viene avviato presso il GAL Alto Molise dal responsabile del procedimento e del/degli incaricato/i delle valutazioni di ricevibilità e prevalutazione di idoneità-ammissibilità, che verranno comunicati ai soggetti proponenti ai sensi della L.241/90 e s.m.i..

Ricevibilità

La valutazione di **ricevibilità** è volta ad accertare la regolarità formale dell'istanza da parte del GAL Alto Molise mediante la verifica della:

- presentazione entro i termini;
- presenza della Domanda (MUD) firmata dal rappresentante legale;
- presenza di valido documento di identità del rappresentante legale;



- presenza della documentazione di cui al precedente art. 7, punti 1), 3) e 6).

Sono dichiarate **irricevibili** in via definitiva, con conseguente esclusione dalle ulteriori fasi valutative, le domande:

- presentate oltre i termini stabiliti;
- non “rilasciate” dal sistema;
- prive della firma del richiedente secondo le modalità sopra specificate;
- prive della copia di documento di identità valido secondo le modalità sopra specificate;
- prive dei documenti richiesti di cui al precedente art. 7, in particolare ai punti 1), 3) e 6).

Gli incaricati dell'istruttoria concluderanno la verifica della ricevibilità con la redazione e sottoscrizione di una check-list di controllo distinguendo le domande ricevibili da quelle non ricevibili. In caso di esito negativo della valutazione, l'istanza è dichiarata non ricevibile e viene archiviata. L'avvenuta esclusione dell'istanza è comunicata al proponente mediante PEC. **Non è prevista fase di riesame.**

Ammissibilità

Tutte le domande ricevibili sono sottoposte al controllo di **ammissibilità** a cura del GAL Alto Molise. La valutazione di ammissibilità consiste nella verifica:

- del possesso di tutti i requisiti soggettivi ed oggettivi di ammissibilità;
- della coerenza dell'operazione oggetto della domanda con le finalità;
- della rispondenza della documentazione prodotta, sotto il profilo contenutistico, a quanto previsto dal bando;
- del rispetto dei requisiti minimi, di limiti e divieti fissati dal bando;
- della pertinenza, della ragionevolezza e della congruità dei costi presentati.

Non è da considerare causa di esclusione la parziale mancanza di elementi formali a corredo della domanda, che potrà essere integrata su richiesta del responsabile del procedimento (soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 6 della L. 241/90 e s.m.i.). Infatti, qualora uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di perfezionamento, il GAL Alto Molise assegna un termine decadenziale di 5 giorni consecutivi per la presentazione di chiarimenti/integrazioni. Nel caso in cui la documentazione presentata, decorso il termine a ciò fissato il GAL Alto Molise, risulti ancora incompleta rispetto a quella prevista, la domanda di sostegno è dichiarata inammissibile ed esclusa dalle successive fasi valutative. Di ciò è data comunicazione al richiedente mediante PEC, con conseguente adozione del relativo provvedimento definitivo adottato dal GAL Alto Molise, nei tempi e modi disposti dalla L. 241/1990 e s.m.i..

E' consentito proporre istanza di riesame esclusivamente con riferimento a motivi che abbiano determinato l'**inammissibilità** della domanda. Il riesame va proposto a mezzo PEC al GAL Alto Molise entro 10 giorni dal ricevimento delle PEC di cui sopra al seguente indirizzo: galaltomolise@pec.it. Il GAL Alto Molise provvede all'istruttoria dell'istanza, ad opera di soggetti diversi dagli istruttori originari, e provvede con motivato atto del Direttore, in via definitiva, a dichiarare l'ammissibilità o l'inammissibilità della domanda, dandone comunicazione all'interessato a mezzo PEC.

Una volta conclusa la valutazione di ammissibilità, si procede alla valutazione di merito.

Criteri di selezione della domanda

La valutazione di merito è riservata alle domande dichiarate ammissibili e sarà effettuata in fase istruttoria da una commissione o un istruttore, incaricati della valutazione sulla base dei criteri di cui alla griglia di valutazione in APPENDICE.

Il sostegno è accordato soltanto ai progetti migliori, secondo l'ordine di graduatoria, che conseguiranno un punteggio minimo di 25 punti. Il punteggio massimo è 100.

A parità di punteggio sarà preferito il progetto proposto da giovani imprenditori ed in caso di ulteriore parità sarà preferito il progetto che comporta un investimento maggiore.

L'attribuzione del punteggio sarà effettuata in fase istruttoria dall'istruttore o dalla commissione incaricata della valutazione.



Formazione, definizione e approvazione della graduatoria

Al termine della valutazione di merito, il GAL Alto Molise approva, con proprio provvedimento, una **graduatoria provvisoria**, che consta dei seguenti documenti:

- l'elenco provvisorio dei progetti idonei in ordine di punteggio;
- l'elenco provvisorio dei potenziali beneficiari (progetti idonei e finanziabili fino a concorrenza dello stanziamento) in ordine di punteggio, indicando per ciascuno la spesa ammessa e il contributo concedibile;
- l'elenco provvisorio dei progetti idonei ma non finanziabili per carenza di risorse in ordine di punteggio;
- l'elenco definitivo delle domande dichiarate inammissibili;
- l'elenco definitivo delle domande dichiarate irricevibili.

L'atto verrà pubblicato sul sito www.galaltomolise.it, e presso gli Albi Pretori dei Comuni del territorio eleggibile del GAL Alto Molise e costituisce notifica personale. **La pubblicazione ha valore di notifica erga omnes.**

Una volta pubblicata la graduatoria provvisoria, sul sistema viene registrata la chiusura di tale fase, associando all'evento la data di pubblicazione e il nominativo del funzionario responsabile.

Gli interessati possono produrre, nel termine di 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione, richiesta di riesame del punteggio solo per ragioni desumibili dalla documentazione già prodotta. Il riesame non può vertere su profili di ricevibilità o di inammissibilità, in quanto già oggetto di atti definitivi.

Le domande oggetto di richiesta di riesame sono segnalate sul sistema ai fini della riapertura delle funzioni.

Una volta conclusa la fase di riesame, previa comunicazione agli interessati del relativo esito, il Responsabile del Procedimento adotta la **graduatoria definitiva**, che consta dei seguenti documenti:

- l'elenco definitivo dei progetti idonei in ordine di punteggio;
- l'elenco definitivo dei beneficiari (progetti idonei finanziati fino a concorrenza dello stanziamento) in ordine di punteggio, indicando per ciascuno la spesa ammessa e il contributo concedibile;
- l'elenco definitivo dei progetti idonei ma non finanziati per carenza di risorse in ordine di punteggio.

L'elenco dei beneficiari è soggetto alle forme di pubblicizzazione previste dalla normativa comunitaria e dalle disposizioni in materia di trasparenza degli atti amministrativi. L'atto verrà pubblicato sul sito www.galaltomolise.it, sul BURM e presso gli Albi Pretori dei Comuni del territorio eleggibile del GAL Alto Molise e costituisce notifica personale. **La pubblicazione ha valore di notifica erga omnes.**

Concessione dell'aiuto

Sono ammessi ai benefici relativi al presente Bando i soggetti inclusi nell'elenco della graduatoria definitiva dei beneficiari.

L'ultima domanda in posizione utile di graduatoria è finanziata fino a concorrenza della residua disponibilità (parzialmente finanziata), sempre che il beneficiario dichiari espressamente la disponibilità a realizzare interamente il progetto anche con il contributo ridotto.

Le risorse finanziarie dedicate al presente Avviso costituiscono il limite finanziario di utilizzabilità della corrispondente graduatoria. Nell'ambito dell'elenco della graduatoria definitiva, possono essere disposti eventuali scorrimenti entro tale importo, fino ad un anno dopo la relativa pubblicazione.

L'ammissione ai contributi è disposta con provvedimento del GAL Alto Molise.

Per ciascun soggetto ammesso il **provvedimento di concessione** specifica:

- numero identificativo del progetto attribuito alla domanda di sostegno dal sistema SIAN;
- nominativo beneficiario o ragione sociale;
- codice fiscale o partita IVA del beneficiario;
- codice unico di progetto (CUP)
- spesa ammessa;



- contributo concesso;
- la data massima per l'inizio dell'intervento e quella per la sua conclusione.

All'atto è allegato il quadro economico degli interventi approvati (con le eventuali revisioni della spesa ammessa). In sede di redazione del provvedimento di concessione sarà verificata la regolarità dell'azienda con le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa (DURC). Il provvedimento di concessione è notificato tramite PEC ai beneficiari o soggetti da essi formalmente delegati.

Varianti e proroghe

Il Beneficiario può richiedere, dopo la concessione dei benefici, **una sola variante** debitamente motivata con l'illustrazione di fondate ragioni tecniche e/o economiche, o cause di forza maggiore sopravvenute di natura non soggettiva. La variante deve essere corredata da una relazione che ne dimostri la necessità operativa e i miglioramenti/vantaggi conseguenti.

Alla domanda di variante devono essere allegati i seguenti documenti:

- elenco dei documenti trasmessi;
- copia documento d'identità del soggetto sottoscrittore;
- relazione dettagliata relativa alle modifiche richieste, contenente un quadro sinottico di raffronto/comparazione per singola voce di spesa indicata nella domanda di sostegno (per intervento/sotto-intervento e per singola attività);
- tre preventivi e/o computo metrico nel caso di lavori.

La richiesta di autorizzazione alla realizzazione di iniziative non previste nel progetto approvato, ovvero la soppressione/sostituzione di alcuni interventi, deve essere preventivamente sottoposte al GAL Alto Molise, **fino a 120 giorni prima della scadenza dei termini di conclusione del progetto**. Il GAL Alto Molise valuta la richiesta subordinando l'approvazione della variante alla coerenza con gli obiettivi del progetto approvato e al mantenimento dei requisiti di ammissibilità e di utile collocazione in graduatoria. Inviì della richiesta di autorizzazione oltre il termine suddetto rendono inammissibile la variante.

Non costituiscono variante, ed è pertanto consentito realizzarli in corso d'opera, fermi restando contenuti e finalità del progetto presentato, piccoli adattamenti tecnico/funzionali ritenuti più idonei e comunque equivalenti a quelli originariamente proposti, nonché adeguamenti non sostanziali e coerenti con l'intervento. La loro riconducibilità alla natura di mero adattamento è verificata in sede di controllo propedeutico al saldo.

L'eventuale maggiore spesa da sostenere rispetto a quella ammessa non può comportare aumento del contributo rispetto a quello già assentito in sede di concessione. La minor spesa sostenuta rispetto a quella ammessa comporta la corrispondente diminuzione del contributo.

Non sono comunque ammissibili varianti che comportino una spesa finale ammissibile pari ad un importo inferiore al 70% di quella originariamente ammessa.

Se la variante comporta una modifica dei punteggi assegnati, essa è ammessa solo se il punteggio rideterminato garantisce il permanere della domanda fra quelle finanziabili.

Qualora sia accertata, in sede di verifica finale, l'esecuzione di varianti per le quali sarebbe stata necessaria una autorizzazione preventiva, non sottoposte invece tempestivamente alla valutazione del GAL Alto Molise, le diverse spese cui sia stata data esecuzione non autorizzata sono considerate inammissibili e il contributo concesso è ridotto in proporzione (in fattispecie revoca contributo qualora la spesa ammissibile scenda sotto il 70%).

ARTICOLO 13 - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA

Per il finanziamento delle domande, inoltrate ai sensi del presente bando, sono stanziati complessivamente euro **300.000,00 (trecentomila/00)** di contributo a valere sull'Azione 19.2.6 "Sostegno alle imprese per aumentare i servizi al turismo e alle filiere agricole e dell'artigianato per incrementare la



multifunzionalità” del PSL GAL Alto Molise.

ARTICOLO 14 - MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA

I beneficiari per l'erogazione dei SAL e del SALDO, a conclusione degli acquisti o dei lavori programmati entro il termine di realizzazione assegnato, devono presentare domanda di pagamento e la specifica documentazione per la rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta per la quale si richiede il rimborso.

I beni per la cui spesa si richiede l'erogazione del SAL/SALDO devono essere acquistati e presenti presso la sede interessata all'intervento (localizzata in uno dei Comuni di cui all'articolo 4 del presente Bando) alla data della richiesta, ad eccezione delle spese immateriali e (in caso di SAL) di quelli per i quali il titolo di spesa documentato costituisce acconto.

Le domande di pagamento vanno presentate esclusivamente presso il Sistema Informatico Agricolo Nazionale (SIAN) secondo le procedure fornite dall'organismo pagatore AGEA e presenti nel Manuale operativo utente per la compilazione delle domande di pagamento disponibile sul sito istituzionale della Regione Molise, area tematica PSR Molise 2014-2020 (link <http://psr.regione.molise.it/node/232>).

Per la rendicontazione della spesa (SAL/Saldo) il beneficiario deve presentare la seguente documentazione:

- giustificativi di spesa (copia delle fatture o documenti contabili aventi forza probatoria equivalenti). Le fatture elettroniche dovranno riportare la seguente dicitura obbligatoria, pena il mancato riconoscimento della spesa - *Fattura oggetto di rendicontazione nell'ambito dell'azione 19.2.6 del PSL "Territori della Biodiversità e dei Sapori – Determinazione di concessione n. ___ del ___ CUP _____"*;
- dichiarazione liberatoria del fornitore di beni/servizi ovvero dell'impresa in caso di lavori corredata dal documento di identità, in corso di validità, del dichiarante;
- giustificativi di pagamento (ricevuta del bonifico bancario, quietanza di F24, copia dell'assegno, etc.);
- estratto conto con evidenziazione degli addebiti di cui alle singole spese di investimento;
- quadro riassuntivo delle spese e dei pagamenti effettuati.
- certificato di agibilità (ove previsto) e, laddove pertinente, il/i certificato/i di conformità degli impianti e delle strutture realizzate;
- certificati di conformità dei macchinari/impianti acquistati;
- autorizzazione sanitaria (ove previsto);
- documentazione fotografica concernente gli investimenti realizzati e dei particolari costruttivi dei beni;
- contabilità finale e certificato di regolare esecuzione dei lavori (ove previsto);
- relazione tecnica finale dell'investimento con descrizione dettagliata degli acquisti e della coerenza degli stessi con il *Piano di impresa* approvato firmato dal legale rappresentante del beneficiario.

Pertanto, l'istruttoria della domanda di pagamento verrà svolta verificando:

- la corrispondenza della spesa sostenuta con quella ammessa in domanda di sostegno;
- la corrispondenza del progetto realizzato con quanto approvato in sede di ammissibilità.

La domanda di pagamento del saldo dovrà essere presentata entro il termine di realizzazione assegnato.

Per la gestione dei flussi finanziari e le modalità di pagamento si rinvia a quanto specificato nel "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento" del PSR Molise 2014-2020 e nelle Linee Guida Leader "Manuale per l'attuazione della Misura 19".

ARTICOLO 15 - PROCEDURE DI ATTUAZIONE

Per quanto attiene al sistema procedurale per la gestione delle domande di sostegno, si rinvia ai documenti "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di sostegno e di pagamento misure ad investimento" del PSR Molise 2014-2020



https://psr.regione.molise.it/sites/psr.regione.molise.it/files/MANUALE_PROCEDURE_15_12_15.PDF e “Manuale per l’attuazione della Misura 19” <http://www.galaltomolise.it/wp-content/uploads/2018/01/Linee-guida-M19.pdf>, nei testi vigenti, con i quali sono definite le disposizioni attuative per il trattamento delle istanze e l’erogazione degli aiuti, per la definizione dei procedimenti istruttori (compreso le modalità attuative sulle varianti e proroghe), dei tempi previsti per lo svolgimento delle varie fasi procedurali ed altri aspetti connessi al trattamento e alla gestione delle domande di sostegno.

ARTICOLO 16 - IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario si impegna a:

- a non rendere deliberatamente false prove per ricevere il sostegno;
- presentare il titolo abilitativo necessario alla realizzazione degli interventi (qualora obbligatorio e non già presente nella domanda di sostegno) prima del provvedimento di concessione;
- dare inizio all’attuazione del progetto di impresa entro e non oltre il termine improrogabile di 90 giorni decorrenti dalla data di notifica del provvedimento di concessione del sostegno, e a trasmettere entro lo stesso termine comunicazione di inizio e copia del contratto o ordine di acquisto controfirmato dal fornitore;
- utilizzare un conto corrente dedicato ancorché non esclusivo, intestato al beneficiario (azienda proponente ovvero azienda capofila in caso di rete di imprese), per tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell’investimento, di natura pubblica (contributo in conto capitale), privata (mezzi propri) o derivante da linee di finanziamento bancario, per effettuare i pagamenti nelle modalità consentite;
- comunicare le coordinate del conto corrente dedicato sul sistema SIAN al momento della presentazione della domanda di sostegno e di pagamento;
- osservare i termini e le modalità di esecuzione degli investimenti previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti a essi correlati e conseguenti;
- non distogliere e/o alienare, in tutto o in parte, dal previsto uso i beni mobili oggetto di finanziamento per un periodo di almeno 5 anni a partire dalla data di erogazione del saldo;
- osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- comunicare tempestivamente al GAL ogni eventuale variazione, rinuncia e/o mancata realizzazione degli investimenti autorizzati;
- mantenere, nei cinque anni successivi alla data di erogazione del saldo del contributo concesso, le condizioni che hanno prodotto punteggio in graduatoria;
- non beneficiare di alcun altro finanziamento pubblico per la medesima operazione
- mantenere i requisiti di ammissibilità per tutta la durata dell’operazione, sino alla liquidazione del saldo;
- ad osservare e mantenere gli impegni e gli obblighi inerenti l’operazione ammessa a finanziamento per tutta la durata dell’operazione, sino alla liquidazione del saldo.
- consentire e agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo ed inoltre fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;
- custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell’operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi. Tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
- rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dai Regolamenti Comunitari vigenti;
- non richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici e/o detrazioni



fiscali pubblici;

- consentire agli organi competenti l'accesso al fascicolo aziendale cartaceo detenuto presso il CAA al fine di effettuare le verifiche necessarie;
- restituire l'aiuto riscosso, nel rispetto delle procedure AGEA o aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati, in caso di mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dall'Avviso, nonché degli impegni assunti con la dichiarazione di cui all'Allegato 2;
- rispettare gli obblighi in materia di visibilità, informazione e comunicazione previsti dai Regolamenti Comunitari vigenti;
- comunicare le cause di forza maggiore o le circostanze eccezionali entro i termini previsti;
- fornire di tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione su richiesta degli organismi competenti.

ARTICOLO 17 - CONTROLLI, RIDUZIONI E SANZIONI

Agli aiuti erogabili ai sensi del presente bando si applicano, per quanto compatibili, i controlli, le riduzioni e le sanzioni previste dalla normativa vigente e dal "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento" del PSR Molise 2014-2020.

Agli stessi aiuti si applicano le rettifiche finanziarie previste dalla decisione della Commissione del 19.12.2013 relativa alla fissazione e all'approvazione degli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie che la Commissione deve applicare alle spese finanziate dall'Unione nell'ambito della gestione concorrente in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici.

ARTICOLO 18 - DISPOSIZIONI GENERALI

Per quanto concerne le ulteriori condizioni per la presentazione delle domande si rimanda al "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento" del PSR Molise 2014-2020 e al "Manuale per l'attuazione della Misura 19", nei testi vigenti.

Le disposizioni previste dal presente avviso possono essere sospese, modificate o integrate in qualsiasi momento da parte del G.A.L. e/o dall'Autorità di gestione del PSR, senza che per questo possano essere vantati diritti o pregiudizi nei confronti dello stesso G.A.L., della Regione Molise, dell'OP Agea o della Commissione Europea.

La delega da parte del richiedente, ovvero il legale rappresentante dell'azienda proponente ovvero dell'azienda capofila in caso di rete di imprese, al professionista in possesso delle credenziali di accesso al portale SIAN per la compilazione e il rilascio del MUD, così come previsto al precedente art. 12, dovrà essere presentata, mediante la relativa modulistica, entro sette giorni antecedenti la scadenza del bando, all'Ufficio Supporto autorità di gestione, Coordinamento leader e rapporti AGEA. Per eventuali trasmissioni successive a tale periodo, l'Amministrazione non garantisce il buon esito della richiesta.

Nel caso in cui il portale SIAN, a ridosso della presentazione della domanda di aiuto, risulti non attivo o restituisca errori di accesso o di gestione, va fatta immediata comunicazione per iscritto al Responsabile del procedimento (anche a mezzo PEC), segnalando la tipologia di anomalia con allegata copia della schermata dell'errore/malfunzionamento riscontrato e dalla quale si denoti con certezza la data e l'ora del malfunzionamento (ad esempio screenshot dell'intera schermata). Il GAL Alto Molise verifica con AGEA la reale esistenza dell'anomalia tecnica e provvede ad attribuire la corretta data di rilascio alla domanda.

Nel caso in cui l'anomalia sia tale da non consentire la risoluzione immediata della problematica, la domanda di aiuto (MUD) dovrà essere presentata utilizzando il modello cartaceo disponibile al seguente link <https://psr.regione.molise.it/node/187> e la stessa dovrà essere trasmessa, entro i termini di scadenza fissati, via PEC all'indirizzo galaltomolise@pec.it con allegata copia della schermata dell'errore/malfunzionamento



riscontrato.

Tutti i documenti che riguardano il presente bando sono disponibili sul sito istituzionale del GAL Alto Molise nella sezione avvisi e bandi pubblici www.galaltomolise.it.

Al fine di agevolare la candidatura al presente avviso è istituito sul sito del GAL Alto Molise nella sezione avvisi e bandi, un apposito HELP DESK all'interno del quale sono pubblicati i chiarimenti susseguenti alle specifiche richieste (FAQ) da inoltrare al seguente indirizzo e-mail: galaltomolise@pec.it.

Tutela della privacy - Regolamento UE 2016/679. Si informano i richiedenti che, in conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation), i dati personali ed aziendali indicati saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente avviso e scopi istituzionali.

Il titolare del trattamento è il GAL Alto Molise srl con sede legale in Largo Tirone, 7 e sede operativa in Via Marconi 25 – 86081 Agnone (IS).

Considerato che i dati personali trattati dal GAL Alto Molise scrl e dalla Regione Molise nello svolgimento dei propri compiti istituzionali e nell'espletamento delle procedure del PSR FEASR Molise 2014-2020 (Misura 19) saranno solo quelli di coloro che faranno domanda di aiuto: il trattamento avverrà in forza di legge e sulla base delle domande presentate in ossequio all'avviso pubblico (lex specialis) e dell'atto di concessione, da considerarsi quale fondamento giuridico di tipo contrattuale del trattamento dei dati (base giuridica del trattamento).

Il GAL, in esecuzione del PSL, e delle relative misure e sotto-misure, tratterà i dati personali (anagrafiche, dati fiscali, dati di contatto, ruoli, qualifiche) di titolari di impresa o legali rappresentanti ovvero di loro delegati/procuratori e responsabili di procedimento.

Il trattamento sarà limitato ai dati strettamente necessari ai fini della attuazione del presente avviso/bando e della esecuzione degli atti ad esso consequenziali e/o comunque collegati (concessione finanziamento). I dati dei destinatari di contributi europei saranno conservati per un tempo non eccedente dieci anni dalla conclusione della pratica.

I dati potranno essere comunicati, se previsto dalla normativa vigente o previo consenso da parte dell'interessato, alla Regione Molise, al Ministero per le Politiche Agricole, alla Commissione Europea, all'Organismo Pagatore AGEA, a organismi indipendenti di certificazione e valutazione e ad altre Autorità pubbliche nell'ambito dei propri compiti istituzionali. I dati potranno inoltre essere comunicati a soggetti terzi incaricati dal Titolare del trattamento di fornire prestazioni professionali, nonché ad istituti bancari. L'interessato ha sempre diritto di accedere ai dati, di far correggere i dati (rettifica), ove imprecisi, ovvero ottenere la cosiddetta minimizzazione. Posto che, tuttavia, il trattamento è necessario per l'espletamento dei bandi delle Misure di Aiuto, ne consegue che la cancellazione dei dati potrà essere ottenuta solo da coloro che non ottengono aiuti comunitari, ovvero che vi rinunziassero espressamente.

Siffatti dati saranno trattati anche con mezzi automatizzati (digitale - informatico), ma limitatamente alle finalità istituzionali. Il sistema SIAN è lo strumento normale di raccolta e trattamento dei dati. Esso annovera le più importanti ed adeguate misure di sicurezza. Il trattamento potrà avvenire anche in formato analogico (tradizionale). Il GAL Alto Molise si prefigge l'obiettivo di limitare al massimo la diffusione dei dati, anche laddove imposto per legge o per atto normativo, comunitario o nazionale.

I dati raccolti attraverso il Sistema saranno resi disponibili nei confronti dei responsabili che effettueranno l'istruttoria delle domande di sostegno e pagamento. Alcune operazioni di trattamento potrebbero essere altresì effettuate anche ad altri soggetti terzi, ai quali il GAL Alto Molise affida talune attività, o parte di esse, funzionali all'erogazione dei servizi.

Il mancato conferimento dei dati impedisce l'istruttoria e, quindi, l'accoglimento della domanda di aiuto.

Il responsabile del procedimento e del trattamento dei dati è il **Direttore del GAL Alto Molise Arch. Mario Di Lorenzo**.



APPENDICE– Criteri di selezione

Principio che guida il criterio	Criterio		Punteggio attribuito	Punteggio massimo
A) Localizzazione dell'intervento	A1)	Intervento ricadente in area protetta (Riserva MAB Unesco, aree S.I.C. di cui alla Direttiva 92/43/CEE "Habitat" o altre aree di protezione ambientale riconosciute dalla Regione Molise o da altri programmi internazionali).	5	5
B) Caratteristiche del soggetto proponente	B1)	Piano proposto da giovani imprenditori.	5	15
	B2)	Piano presentato da imprese la cui legale rappresentanza è femminile.	5	
	B3)	Piano presentato da imprese di nuova costituzione.	5	
C) Accessibilità e occupazione	C1)	Investimenti tesi a favorire l'accessibilità e la fruibilità a soggetti diversamente abili.	10	30
	C2)	Capacità del piano di generare occupazione.	20	
D) Servizi e accoglienza	D1)	Piano che prevede un accordo in forma integrata tra imprese (almeno 3) per migliorare la visita e l'accoglienza nelle aziende.	20	50
	D2)	Investimenti per migliorare/creare i servizi turistici dell'outdoor.	10	
	D3)	Piano presentato da aziende agricole per attività extra agricole di servizio al turismo.	10	
	D4)	Piano presentato da imprese artigiane per migliorare l'accoglienza e la visita nelle proprie aziende.	10	

Definizione delle modalità di attribuzione dei punteggi

A) Localizzazione dell'intervento	A1)	Il punteggio sarà attribuito se l'intervento prevede che almeno il 50% degli investimenti complessivi sia localizzato in area protetta (Riserva MAB Unesco, aree S.I.C. di cui alla Direttiva 92/43/CEE "Habitat", aree protette riconosciute dalla Regione Molise).
B) Caratteristiche del soggetto proponente	B1)	Il punteggio sarà attribuito a: <ul style="list-style-type: none"> - imprese individuali: il titolare deve essere un giovane di età tra i 18 e i 41 anni non ancora compiuti; - società di persone e società cooperative: almeno il 60% dei soci devono essere giovani di età tra i 18 e i 41 anni non ancora compiuti; - società di capitali: almeno i 2/3 delle quote di capitale devono essere detenute da giovani di età tra i 18 e i 41 anni non ancora compiuti e l'organo di amministrazione deve essere composto da giovani di età tra i 18 e i 41 anni non ancora compiuti per almeno i 2/3.
	B2)	Il punteggio sarà attribuito se: <ul style="list-style-type: none"> - Ditta individuale - il soggetto richiedente è di genere femminile;



		<ul style="list-style-type: none"> - Società di capitali: se oltre il 50 % del capitale sociale sia sottoscritto da donne e la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione della società sia costituita da donne; - Società di persone: se il numero dei soci sia costituito per almeno i 2/3 da donne (con riferimento ai soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice).
	B3)	Il punteggio sarà attribuito all'impresa iscritta alla CCIAA da meno di 120 giorni dalla data di presentazione della domanda di sostegno.
C) Accessibilità e occupazione	C1)	Il punteggio sarà attribuito solo se il progetto preveda almeno un intervento materiale (da evidenziarsi nel quadro degli investimenti) teso a rendere fruibile percorsi, itinerari, aree attrezzate, ambienti ad uso collettivo ad un pubblico di soggetti diversamente abili.
	C2)	<p>Il punteggio sarà attribuito per i posti di lavoro generati dal progetto, aggiuntivi rispetto a quelli risultanti dal Libro Unico del Lavoro al momento della presentazione della domanda di sostegno. La verifica viene effettuata sulla base della previsione contenuta nel Progetto d'impresa e confermata attraverso il Libro Unico del lavoro al momento della presentazione della domanda di pagamento a saldo.</p> <p>Se l'ULA è compreso tra 0,125 e 0,999 si attribuiscono 7 punti;</p> <p>Se l'ULA è compreso tra 1 e 2 si attribuiscono 14 punti;</p> <p>Se l'ULA è oltre 2 si attribuiscono 20 punti;</p>
D) Servizi e accoglienza	D1)	Il punteggio sarà attribuito se il Piano prevede l'Accordo tra almeno tre operatori per aumentare l'organizzazione e la visita nelle aziende. L'Accordo, contenente gli impegni degli aderenti e di durata almeno triennale, deve essere sottoscritto e allegato al piano di impresa.
	D2)	Il punteggio sarà attribuito se si prevedono investimenti per creare/migliorare i servizi turistici (guide, nolo e/o vendita attrezzi) a supporto della pratica outdoor (hiking, biking, trekking, rafting, sci ed altre attività sportive all'aria aperta).
	D3)	<p>Il punteggio sarà attribuito se il progetto preveda investimenti nelle seguenti attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. agriturismo, fattorie didattiche e sociali; 2. attività di catering, trasporto locale, servizi di gestione del verde, servizi per le aree protette; 3. attività commerciali prevedendo punti vendita aziendali.
	D4)	Il punteggio sarà attribuito agli investimenti tesi a creare o migliorare percorsi di visita in azienda effettuati da artigiani iscritti all'Albo delle imprese artigiane della CCIAA rientranti nell'elenco di cui al D.P.R. 25 maggio 2001, n. 288.

ALLEGATI

Allegato 1 - Piano di impresa

Allegato 2 – Dichiarazione relativa agli impegni ed obblighi del beneficiario

Allegato 3 – Dichiarazione “de minimis”



Allegato 1) – Sostegno alle imprese per aumentare i servizi al turismo e alle filiere agricole e dell’artigianato per incrementare la multifunzionalità - Bando Azione 19.2.6 PSL GAL Alto Molise

**GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) ALTO MOLISE
PSL “TERRITORI DELLA BIODIVERSITA’ E DEI SAPORI”**

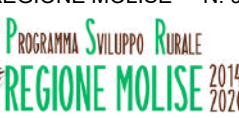
OGGETTO: BANDO ATTUATIVO AZIONE 19.2.6 PSL

**SOSTEGNO ALLE IMPRESE PER AUMENTARE I SERVIZI AL
TURISMO E ALLE FILIERE AGRICOLE E DELL’ARTIGIANATO PER
INCREMENTARE LA MULTIFUNZIONALITÀ.**

AMBITO TEMATICO - TURISMO SOSTENIBILE

PIANO DI IMPRESA

Data.....



Allegato 1) – Sostegno alle imprese per aumentare i servizi al turismo e alle filiere agricole e dell'artigianato per incrementare la multifunzionalità - Bando Azione 19.2.6 PSL GAL Alto Molise

Descrizione del soggetto richiedente

Dettagliare: descrizione generale dell'azienda, principali attività lavorative, mercati di riferimento, altre informazioni utili.

Motivazioni ed obiettivi

Descrivere le ragioni e lo scopo dell'investimento.

Descrizione dell'investimento

Specificare dettagliatamente l'investimento da realizzare, indicando i tempi previsti per realizzazione.



Allegato 1) – Sostegno alle imprese per aumentare i servizi al turismo e alle filiere agricole e dell’artigianato per incrementare la multifunzionalità - Bando Azione 19.2.6 PSL GAL Alto Molise

Modalità di pagamento della quota di cofinanziamento a carico del proponente:

Risultati attesi

Descrivere gli effetti prodotti dall’investimento.

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. N.196 del 30.06.2003 e del Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali n. 679 del 27.04.2016 per finalità connesse e strumentali alle attività di monitoraggio e gestione del Bando Azione 19.2.5 e del relativo Piano di Sviluppo Locale del GAL Alto Molise.

Firma Legale rappresentante



Allegato 2) – Dichiarazione relativa agli impegni ed obblighi del richiedente - Bando Azione 19.2.6 PSL GAL Alto Molise

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

OGGETTO: PSR 2014-2020– GAL ALTO MOLISE SCARL – BANDO ATTUATIVO AZIONE 19.2.6 SOSTEGNO ALLE IMPRESE PER AUMENTARE I SERVIZI AL TURISMO E ALLE FILIERE AGRICOLE E DELL'ARTIGIANATO PER INCREMENTARE LA MULTIFUNZIONALITÀ.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il ___/___/___ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____ nella sua qualità di _____ della _____ con Partita IVA n. _____ e sede legale nel Comune di _____ Via _____, CUAA _____, Email _____, PEC _____,

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

DICHIARA

- di aver letto e compreso il Bando pubblico per l'attivazione della Azione 19.2.6 PSL "Sostegno alle imprese per aumentare i servizi al turismo e alle filiere agricole e dell'artigianato per incrementare la multifunzionalità" e di accettarne tutti gli impegni, clausole, condizioni e prescrizioni;
- che l'intervento proposto prevede investimenti coerenti con gli obiettivi e le finalità di cui all'art. 3 del Bando;
- che l'intervento proposto è localizzato nell'ambito territoriale di cui all'art. 4 del Bando;
- che i dati riportati nel Piano di Impresa presentato sono veritieri;
- di essere iscritto al registro delle imprese della C.C.I.A.A. di _____ numero REA _____ codice ATECO _____;
- essere soggetto affidabile (in applicazione del Regolamento (UE) n.65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011, art.24 comma 2 lettera e);
- di non aver subito condanne per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 comma 2 n. 1 e 640 bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter. 1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- di non avere subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9,



Allegato 2) – Dichiarazione relativa agli impegni ed obblighi del richiedente - Bando Azione 19.2.6 PSL GAL Alto Molise

comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 231/2001 (in caso di società e associazioni, anche prive di personalità giuridica);

- non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., tali da determinare la commissione di reati penalmente rilevanti;
- non aver subito condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt.5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962;
- non trovarsi in condizioni di difficoltà (così come definite dall'art.2, punto (14) del Regolamento (UE) n.702/2014).
- di avere la disponibilità degli immobili oggetto dell'intervento poiché ricorre una delle condizioni del Bando;
- nel caso di disponibilità degli immobili mediante contratti di affitto o comodato, gli stessi hanno una scadenza non anteriore al 31.12.2028. Laddove il contratto abbia scadenza anteriore a tale data, si deposita, unitamente all'atto contrattuale, una dichiarazione, sottoscritta dal proprietario/proprietari degli immobili suddetti, con la quale egli/essi si impegna/gnano a rinnovare il predetto contratto alla scadenza per un termine non anteriore al 31.12.2028;
- di essere a conoscenza che non sono ammessi in nessun caso e per nessun importo pagamenti in contanti o non transitati nell'apposito conto corrente dedicato;

DICHIARA INOLTRE DI IMPEGNARSI A

- a non rendere deliberatamente false prove per ricevere il sostegno;
- presentare il titolo abilitativo necessario alla realizzazione degli interventi (qualora obbligatorio e non già presente nella domanda di sostegno) prima del provvedimento di concessione del contributo;
- rispettare la normativa vigente in termini di appalti pubblici, ove ricorre il caso;
- dare inizio all'attuazione del Piano di impresa entro e non oltre il termine improrogabile di 90 giorni decorrenti dalla data di notifica del provvedimento di concessione del sostegno, e a trasmettere entro lo stesso termine comunicazione di inizio e copia del contratto o ordine di acquisto controfirmato dal fornitore;
- completare l'investimento entro 360 giorni dalla data di rilascio del provvedimento di concessione. Il termine per la conclusione del piano di sviluppo aziendale (fine lavori - che comprende la rendicontazione finale e il rilascio della domanda di pagamento a saldo) può, con motivazioni ritenute valide e che dimostrino la capacità del soggetto di completare comunque i lavori nei tempi stabiliti essere prorogato per un periodo massimo di 90 giorni dalla data di fine lavori prevista;
- utilizzare un conto corrente dedicato ancorché non esclusivo, intestato al beneficiario, per tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, di natura pubblica (contributo in conto capitale), privata (mezzi propri) o derivante da linee di finanziamento bancario, per effettuare i pagamenti nelle modalità consentite;
- comunicare le coordinate del conto corrente dedicato sul sistema SIAN al momento della presentazione della domanda di sostegno e di pagamento;
- osservare i termini e le modalità di esecuzione degli investimenti previsti dai provvedimenti di



Allegato 2) – Dichiarazione relativa agli impegni ed obblighi del richiedente - Bando Azione 19.2.6 PSL GAL Alto Molise

concessione e dagli atti a essi correlati e conseguenti;

- non distogliere dal previsto uso e/o alienare, in tutto o in parte, i beni oggetto di finanziamento per un periodo di almeno cinque anni a partire dalla data di erogazione del saldo;
- osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati.
- comunicare al GAL ogni eventuale variazione, rinuncia e/o mancata realizzazione degli investimenti autorizzati;
- mantenere, nei cinque anni successivi alla data di erogazione del saldo del contributo concesso, le condizioni che hanno prodotto punteggio in graduatoria;
- consentire e agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;
- non beneficiare di alcun altro finanziamento pubblico per la medesima operazione
- mantenere i requisiti di ammissibilità per tutta la durata dell'operazione, sino alla liquidazione del saldo;
- ad osservare e mantenere gli impegni e gli obblighi inerenti l'operazione ammessa a finanziamento per tutta la durata dell'operazione, sino alla liquidazione del saldo.
- custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi. Tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
- rispettare le norme in materia di informazione e pubblicità, come definite nel "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento" del P.S.R. Molise 2014-2020 e delle Linee Guida Leader "Manuale per l'attuazione della Misura 19";
- non richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici e/o detrazioni fiscali pubblici;
- consentire agli organi competenti l'accesso al fascicolo aziendale cartaceo detenuto presso il CAA al fine di effettuare le verifiche necessarie;
- restituire l'aiuto riscosso, nel rispetto delle procedure AGEA o aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati, in caso di mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dall'Avviso, nonché degli impegni assunti con la presente dichiarazione;
- rispettare gli obblighi in materia di visibilità, informazione e comunicazione previsti dai Regolamenti Comunitari vigenti;
- comunicare le cause di forza maggiore o le circostanze eccezionali entro i termini previsti;
- fornire di tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione su richiesta degli organismi competenti.

AUTORIZZA IL GAL ALTO MOLISE

- al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. N.196 del 30.06.2003 e del Regolamento (UE) Generale sulla protezione dei dati personali n. 679 del 27.04.2016 per finalità connesse e strumentali



Allegato 2) – Dichiarazione relativa agli impegni ed obblighi del richiedente - Bando Azione 19.2.6 PSL GAL Alto Molise

alle attività di monitoraggio e gestione del Bando Azione 19.2.5 e del relativo Piano di Sviluppo Locale del GAL Alto Molise.

_____ li _____

Firma del Legale rappresentante



Allegato 3) – Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis» - Bando Azione 19.2.6

ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI¹

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime «de minimis» è **tenuto a sottoscrivere una dichiarazione** – rilasciata ai sensi dell’art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l’ammontare degli aiuti «de minimis» ottenuti nell’esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, **non superi i massimali stabiliti** da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell’ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all’agevolazione), **la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.**

Si ricorda che **se con la concessione Y fosse superato il massimale** previsto, **l’impresa perderebbe il diritto** non all’importo in eccedenza, ma **all’intero importo dell’aiuto oggetto della concessione Y** in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di “controllo” e l’impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un’unica impresa beneficiaria*”. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «de minimis» si dovrà tener conto **degli aiuti ottenuti** nel triennio di riferimento **non solo dall’impresa richiedente**, ma **anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo), nell’ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all’”impresa unica”.

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un’impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

¹ Le presenti istruzioni sono il frutto di quanto condiviso in sede di coordinamento tecnico delle Regioni che sarà sottoposto all’approvazione dei Presidenti nella Conferenza del 12 giugno 2014, relativo alle problematiche attuative del nuovo Regolamento de minimis.



Allegato 3) – Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis» - Bando Azione 19.2.6

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato II). Tali dichiarazioni dovranno essere allegare alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

Sezione B: Rispetto del massimale.

Quali agevolazioni indicare?

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in «*de minimis*» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o “generale”).

Nel caso di **aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato **l'importo dell'equivalente sovvenzione**, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti «*de minimis*»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti «*de minimis*» ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.**

Periodo di riferimento:

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'**esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti**. Per “esercizio finanziario” si intende l'**anno fiscale** dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'“impresa unica” abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda:

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di **fusioni o acquisizioni** (art.3(8) del Reg 1407/2013/UE) tutti gli aiuti «*de minimis*» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il *de minimis* ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in *de minimis* nell'anno 2010

All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in *de minimis* nell'anno 2010

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)



Allegato 3) – Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis» - Bando Azione 19.2.6

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo de minimis di 70.000€. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000€

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo de minimis nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti de minimis pari a 170.000€

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (art.3 (9) del Reg 1407/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti «*de minimis*» ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del de minimis in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto de minimis era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto de minimis imputato al ramo ceduto.

Sezione C: Campo di applicazione

Se un'impresa opera sia in settori ammissibili dall'avviso/bando, sia in settori esclusi, deve essere garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti "de minimis".

Da Regolamento 1407/2013/UE (articolo 1, par.1), sono esclusi gli aiuti alle imprese operanti nei seguenti settori:

- della pesca e dell'acquacoltura, di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- della produzione primaria dei prodotti agricoli;
- solo negli specifici casi in cui l'importo dell'aiuto sia stato fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, o qualora l'aiuto sia stato subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari, della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

La stessa regola vale per le imprese che operano in settori ammissibili ma che ai sensi dei regolamenti "de minimis" godono di massimali diversi. Ad esempio, se un'impresa che effettua trasporto di merci su strada per conto terzi esercita anche altre attività soggette al massimale di 200.000 EUR, all'impresa si applicherà quest'ultimo massimale, a condizione che sia garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che l'attività di trasporto di merci su strada non tragga un vantaggio superiore a 100.000 EUR.

Sezione D: Condizioni per il cumulo

Se l'Avviso/Bando consente il cumulo degli aiuti *de minimis* con altri aiuti di Stato e gli aiuti «*de minimis*» sono concessi per **specifici costi ammissibili**, questi possono essere cumulati:

- con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili **se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto** o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.
- con aiuti di Stato concessi per costi ammissibili diversi da quelli finanziati in «*de minimis*».



Allegato 3) – Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis» - Bando Azione 19.2.6

Per questo motivo **l'impresa dovrà indicare se ed eventualmente quali aiuti ha già ricevuto sugli stessi costi ammissibili**, a norma di un regolamento di esenzione o di una decisione della Commissione europea, affinché non si verifichino superamenti delle relative intensità.

Nella tabella dovrà pertanto essere indicata l'intensità relativa al progetto e l'importo imputato alla voce di costo o all'intero progetto in valore assoluto.

Esempio 1: per la ristrutturazione di un capannone, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per quel finanziamento era del 20% (pari a 400.000€) ma gli è stato concesso (oppure erogato a saldo) il 15% (pari a 300.000€). Nella tabella l'impresa dovrà dichiarare questi ultimi due importi. Per lo stesso capannone (stessa voce di costo) l'impresa potrà ottenere un finanziamento in *de minimis* pari a 100.000€.

Esempio 2: Per una misura di assunzione di lavoratori svantaggiati, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per il complessivo del progetto, era del 50% dei costi salariali per 12 mesi pari ad un complessivo di 6000€ (500€ al mese). Tuttavia il finanziamento effettivamente concesso (oppure erogato a saldo) è stato del 40% pari ad un importo di 4800€ (corrispondenti a 400€ al mese). L'impresa avrebbe quindi diritto ad un ulteriore finanziamento, in *de minimis*, pari a 1200€ per il progetto complessivamente inteso.

Sezione E: Condizioni per aiuti sotto forma di «prestiti» e «garanzie»

La sezione E deve essere compilata soltanto nel caso in cui l'aiuto *de minimis* sia concesso, sulla base di quanto previsto dal Bando/Avviso, sotto forma di "prestiti" o "garanzia".

Qualora l'aiuto «*de minimis*» possa essere concesso **sotto forma di prestito o garanzia**, il beneficiario dovrà dichiarare di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o di non soddisfare le condizioni previste dalla vigente normativa italiana per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori. Nel caso in cui il beneficiario sia una Grande Impresa, lo stesso dovrà dichiarare di trovarsi in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B-.

Per la definizione di PMI si rimanda alla raccomandazione della Commissione europea n. 2003/361/CE, anche allegato I del Regolamento (CE) n. 800/08.



Allegato 3) – Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis» - Bando Azione 19.2.6

ALLEGATO 1

DA COMPILARSI A CAURA DELL'IMPRESA RICHIEDENTE

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445²

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

In relazione a quanto previsto dall'Avviso Pubblico / Bando

Bando/Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Publicato in BURM

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352 del 24/12/2013),

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* nel settore agricolo
- Regolamento n. 772/2014 *de minimis* nel settore pesca
- Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

² Il presente modulo è il frutto di quanto condiviso in sede di coordinamento tecnico delle Regioni che sarà sottoposto all'approvazione dei Presidenti nella Conferenza del 12 giugno 2014, relativo alle problematiche attuative del nuovo Regolamento de minimis.



Allegato 3) – Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis» - Bando Azione 19.2.6

PRESA VISIONE delle **istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato I)**;

CONSAPEVOLE delle **responsabilità anche penali assunte** in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e **della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

- Che l'**impresa non è controllata né controlla**, direttamente o indirettamente³, altre imprese.
- Che l'**impresa controlla**, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

- Che l'**impresa è controllata**, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

³ Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez. A)



Allegato 3) – Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis» - Bando Azione 19.2.6

Sezione B - Rispetto del massimale

- 1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____;
- 2)
- 2.1** - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «de minimis», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni⁴;
- 2.2** - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «de minimis», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni⁵:

(Aggiungere righe se necessario)

	Impresa cui è stato concesso il <i>de minimis</i>	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> ⁶	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo ⁷	
1								
2								
3								
TOTALE								

Sezione C – settori in cui opera l'impresa

- Che l'impresa rappresentata **opera solo nei settori economici ammissibili** al finanziamento;
- Che l'impresa rappresentata **opera anche in settori economici esclusi**, tuttavia **dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi**;
- Che l'impresa rappresentata **opera anche nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi»**, tuttavia **dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi**.

⁴ In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B)

⁵ In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il de minimis usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B)

⁶ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 772/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

⁷ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez.B).



Allegato 3) – Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis» - Bando Azione 19.2.6

Sezione D - condizioni di cumulo

- Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato.
- Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE ⁸	Intensità di aiuto		Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
					Ammissibile	Applicata	
1							
2							
TOTALE							

Sezione E - Aiuti de minimis sotto forma di «prestiti» o «garanzie»

- Che l'impresa rappresentata **non è oggetto di procedura concorsuale** per insolvenza oppure non soddisfa le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

Per le Grandi Imprese:

- Che l'impresa rappresentata **si trova in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B-**;

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e data

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

⁸ Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 800/08) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.



Allegato 3) – Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis» - Bando Azione 19.2.6

ALLEGATO 2

Da compilarsi solo qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita.

In tal caso ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante la successiva dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

**Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis»,
ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445
(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)⁹**

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

CONTROLLATA o CONTROLLANTE dell'impresa richiedente (denominazione/ragione sociale, forma giuridica) in relazione a quanto previsto dall'**Avviso Pubblico / Bando**

Bando/Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Pubblicato sul BURM

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352 del 24/12/2013),

⁹ Il presente modulo è il frutto di quanto condiviso in sede di coordinamento tecnico delle Regioni che sarà sottoposto all'approvazione dei Presidenti nella Conferenza del 12 giugno 2014, relativo alle problematiche attuative del nuovo Regolamento de minimis



Allegato 3) – Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis» - Bando Azione 19.2.6

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- **Regolamento n. 1407/2013 de minimis generale**
- Regolamento n. 1408/2013 de minimis agricoltura
- Regolamento n. 772/2014 de minimis pesca
- Regolamento n. 360/2012 de minimis SIEG

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato I);

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del [decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445](#) (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),

DICHIARA¹⁰

- 1.1** - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «de minimis».
- 1.2** - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «de minimis»:

(Aggiungere righe se necessario)

	Ente concedente	Riferimento normativo/amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE de minimis ¹¹	Importo dell'aiuto de minimis		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
					Concesso	Effettivo ¹²	
1							
2							
3							
TOTALE							

¹⁰ Il triennio fiscale di riferimento da applicare è quello dell'impresa richiedente l'agevolazione.

¹¹ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 772/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG)

¹² Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez.B).



Allegato 3) – Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis» - Bando Azione 19.2.6

Il sottoscritto, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione di dati personali*) e successive modifiche ed integrazioni:

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e data

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

MODALITA' DI INSERZIONE B.U.R.M

MODALITA' INSERZIONE PER SOGGETTI PUBBLICI

AVVERTENZA Le seguenti modalità d'inserzione sono riservate ai soli soggetti pubblici (Province, Comuni, Enti, Istituzioni ed Aziende pubbliche, Società commerciali e professionali). I soggetti privati sono pregati di consultare [l'apposita sezione](#)

CONTENUTO DELLA RICHIESTA DI PUBBLICAZIONE: La richiesta di pubblicazione dovrà essere inviata esclusivamente tramite posta elettronica certificata dall'indirizzo PEC dell'Ente che richiede la pubblicazione all'indirizzo PEC del Bollettino Ufficiale della Regione Molise che è il seguente:

pubblicazione.bur.giunta@cert.regione.molise.it

MODALITA' DI INVIO:

- *l'oggetto recante la dicitura: "richiesta di pubblicazione [nominativo ente]";*
- *nel corpo deve essere riportato il tipo di atto che si sta inviando, es. "avviso variante al p.r.g.";*
- *in allegato:*
 1. *lettera di richiesta di pubblicazione, firmata digitalmente, in formato PDF recante il numero di protocollo, la data e l'oggetto dell'atto da pubblicare;*
 2. *l'atto da pubblicare, firmato digitalmente, in formato PDF, DOC, RTF o ODF; in tale ipotesi è tassativo che il file pdf sia un file pdf originario, cioè risultante dalla trasformazione di un file doc in file pdf, con il divieto di invio di file pdf risultanti dalla scansioni di copie o fotocopie degli atti;*
 3. *eventuali allegati (tabelle, cartine, etc.), in formato PDF, JPEG o TIFF;*
 4. *ricevuta del versamento o del mandato di pagamento in formato PDF, JPEG o TIFF.*

Inoltre si fa presente che la struttura che richiede la pubblicazione deve rilasciare in calce all'e-mail una dichiarazione in cui viene precisato che il file inviato a mezzo e-mail è conforme all'originale cartaceo e che non procederà più all'invio del cartaceo.

Il testo dell'inserzione inviato per la pubblicazione dovrà essere composto rispettando le seguenti prescrizioni formali:

- *formato pagina: A4 usobollo (25 righe a pagina);*
- *battute per riga: 60 (compresi gli spazi);*
- *font: courier new;*
- *dimensione carattere: 10";*
- *è consentito l'uso di corsivo e grassetto;*

Gli elementi essenziali che devono essere contenuti nel testo sono:

- *intestazione con la denominazione del richiedente;*
- *oggetto della pubblicazione che non può essere generico, ma deve riferirsi al contenuto specifico dell'atto;*
- *testo dell'avviso;*
- *luogo e data;*
- *nominativo e la qualifica del firmatario.*

N.B.: non è consentito l'uso di stemmi, loghi, intestazioni e piè di pagina. E' altresì sconsigliato l'utilizzo del carattere sottolineato.

PAGAMENTO ONERI DI PUBBLICAZIONE

La richiesta di pubblicazione deve essere corredata dall'attestazione di pagamento dell'importo dovuto per l'inserzione, da determinare secondo la seguente tariffa: **€ 15,00** (indivisibili) per ogni facciata di foglio formato A4 per cui è richiesta la pubblicazione. L'attestazione del versamento dovrà essere inviata contestualmente al testo da pubblicare. Il mancato invio dell'attestazione di pagamento, nonché l'inesattezza dell'importo pagato, comporta la restituzione dell'avviso da pubblicare. Il versamento dell'importo per le spese di inserzione deve essere effettuato **esclusivamente tramite c/c postale n. 67971630 intestato a: Bollettino Ufficiale Regione Molise - Via Genova, n. 11 – 86100 Campobasso – indicando il codice tributo 09800.**

TERMINI PER L'INVIO DELLA RICHIESTA DI PUBBLICAZIONE

La richiesta di pubblicazione completa dei documenti indicati al punto 1, deve pervenire inderogabilmente almeno tre giorni prima della data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione.

Si precisa inoltre che, per la modalità di invio in argomento, l'Ufficio Burm declina ogni responsabilità, qualora dovessero verificarsi difformità tra l'atto inviato e quello in possesso delle strutture da cui l'atto stesso promana.

La mancata osservanza di quanto disposto comporterà la non pubblicazione.

MODALITA' INSERZIONE PER I SOGGETTI PRIVATI

AVVERTENZA: Le seguenti modalità d'inserzione sono riservate ai privati cittadini. I soggetti pubblici sono pregati di consultare l'apposita sezione.

Il testo degli avvisi di cui si richiede la pubblicazione, deve essere inviato in duplice copia cartacea, di cui una in carta legale o in bollo, salvo le esenzioni di legge, e l'altro in carta uso bollo (formato A4).

Tutti gli avvisi devono essere corredati da una lettera di richiesta di pubblicazione debitamente firmata contenente le generalità e l'indirizzo del richiedente, nonché la dichiarazione che il testo inviato in forma elettronica è conforme all'originale. Dovrà inoltre essere allegata la ricevuta del versamento delle spese di pubblicazione da determinare secondo la seguente tariffa: **€ 15,00** (indivisibili) per ogni facciata di foglio formato A4 per cui è richiesta la pubblicazione. L'attestazione del versamento dovrà essere inviata contestualmente al testo da pubblicare. Il mancato invio dell'attestazione di pagamento, nonché l'inesattezza dell'importo pagato, comporta la restituzione dell'avviso da pubblicare. Il versamento dell'importo per le spese di inserzione deve essere effettuato **esclusivamente tramite c/c postale n. 67971630 intestato a: Bollettino Ufficiale Regione Molise - Via Genova, n. 11 – 86100 Campobasso – indicando il codice tributo 09800.**

Le richieste di inserzione vanno inoltrate esclusivamente a:

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE MOLISE
VIA GENOVA, 11
86100 CAMPOBASSO
Tel. 0874.314673
pec: pubblicazione.bur.giunta@cert.regione.molise.it

La richiesta di pubblicazione completa dei documenti indicati al punto 1, deve pervenire inderogabilmente almeno otto giorni prima della data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione.

Il testo deve essere inviato tassativamente anche in formato elettronico (DOC, RTF, ODF) tramite posta elettronica (pubblicazione.bur.giunta@cert.regione.molise.it). L'invio del testo in formato elettronico deve avvenire previo accordo con la Redazione alla quale deve comunque essere inviato anche l'originale cartaceo.

Si precisa che l'atto che si invia per e-mail deve essere conforme all'originale cartaceo.

Inoltre si fa presente che la struttura che richiede la pubblicazione deve rilasciare in calce all'e-mail una dichiarazione in cui viene precisato che il file inviato a mezzo e-mail è conforme all'originale cartaceo.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello. Inoltre, per quanto riguarda il testo da pubblicare, è necessario che esso contenga:

- *la denominazione dell'ente richiedente;*
- *l'oggetto della pubblicazione che non può essere generico, ma deve riferirsi al contenuto specifico dell'atto;*
- *il testo dell'avviso da pubblicare;*
- *luogo e data;*
- *firma.*

La mancata osservanza di quanto disposto comporterà la non pubblicazione.